

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023

pagina 1 / 18

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

VAI ALL'ODG

Il 10 maggio 2023, alle ore 10,00, si è riunito il consiglio del dipartimento di Culture del Progetto, convocato in seduta aperta a tutte le componenti di diritto, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto luav, dal direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni, con le note prot. n. 40229 del 08/05/2023

Sono stati convocati:

nome	presente	giustificato	assente	entra ore	esce ore
Professori ordinari					
ALBRECHT Benno		X			
ANTONELLI Fabrizio	X				12:15
AYMONINO Aldo			X		
BADALUCCO Laura		X			
BASSI Attilio Alberto	X				
BERTOZZI Marco	X				
BONAITI Maria	X				12:54
BULGARELLI Massimo		X			
CARERI Giovanni Battista		X			
CECCHI Antonella	X				12:45
CENTANNI Monica		X			
D'ACUNTO Giuseppe	X				
DAL FABBRO Armando		X			
DE MAIO Fernanda	X			10:38	
DE ROSA Agostino		X			
FACCIO Paolo		X			
FAGNONI Raffaella	X				
FERLENGA Alberto		X			
FREGOLENT Laura	X				
FRISA Maria Luisa	X				11:32
GALLO Antonella	X			10:43	
GARBOLINO Paolo	X				
GRILLENZONI Carlo		X			
GUERRA Francesco		X			
MAFFIOLETTI Serena		X			
MANFRIN Renato		X			
MARABELLO Carmelo	X			10:43	
MARRAS Giovanni	X				12:41
MARINI Sara	X				
MARSON Anna		X			
MICELLI Ezio		X			
MORRESI Manuela Maria		X			
MUSCO Francesco	X				
NOCERA Silvio	X				
PASA Barbara	X				13:15
PERON Fabio	X				

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023	pagina 2 / 18
verbale n. 6/dCP/2023	
Seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

PIPERATA Giuseppe		X			
POGACNIK Marko	X				13:17
REHO Matelda	X				
RICCINI Raimonda		X			
ROMAGNONI Piercarlo	X				
RUSO Salvatore		X			
SACCHI Annalisa		X			
SAETTA Anna		X			
SCHIBUOLA Luigi	X				
TATANO Valeria	X				
TOSI Maria Chiara	X				
VANORE Margherita	X				
VETTORETTO Luciano		X			
VIGANÒ Paola		X			
Totale ordinari	26	23	1		
Professori associati					
ALBIERO Roberta	X				
ARIELLI Emanuele	X				
BALLETTI Caterina	X				12:13
BARALDI Daniele	X				
BARUCCO Mariaantonia	X				12:09
BASSANI Maddalena	X				
BEDON Anna			X		
BILOTTI Giancarlo		X			
BIZZOTTO Elisa	X				
BONINI LESSING Emanuela Fanny	X				
BORELLI Guido		X			
BORGHERINI Maria Malvina	X				13:12
BRIGOLIN Daniele		X			
BULEGATO Fiorella	X			12:35	
CACCIATORE Francesco		X			
CAPPELLETTI Francesca	X				
CASAROTTO Luca	X				
CASTELLANI Francesca		X			
CAVALLARO Federico	X				
CIAMAICHELLA Massimiliano	X				
CONDOTTA Massimiliano	X				11:12
COPIELLO Sergio	X				11:46
DALLA MURA Maddalena	X				
DI RESTA Sara	X				
DOIMO Martino	X				

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023	pagina 3 / 18
verbale n. 6/dCP/2023	
Seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

FABIAN Lorenzo	X				
FERRARIO Viviana	X				13:25
FILESI Leonardo	X			10:44	
FORABOSCHI Paolo	X				10:40
FRISO Isabella	X				
GABRIELLI Laura		X			
GARBIN Emanuele		X			
GASTALDI Francesco	X				
GAY Fabrizio	X				11:00
GELLI Francesca	X				
GANI Esther	X				13:20
GRASSI Carlo		X			
GUERRA Andrea	X				12:10
LATINI Luigi	X				11:50
LENZO Fulvio	X			10:35	
LIVA Gabriella	X				
MAGGI Angelo	X				
MARANDOLA Marzia	X				13:19
MARCONI Giovanna	X				
MARZO Mauro	X				
MAZZANTI Stefano	X			10:30	
MAZZARINO Marco	X				13:08
MAZZOLENI Chiara	X				
MENGONI Angela	X				
MEROI Emilio		X			
MONTI Gabriele	X				
MONTINI ZIMOLO Patrizia	X			10:50	
MORINI Simonetta		X			
MORPURGO Guido Mario	X				
MOSCO Valerio Paolo		X			
MUNARIN Stefano	X				
PERONDI Luciano		X			
RAKOWITZ Gundula	X				
ROMERO Maximiliano Ernesto	X				
ROSSETTI Massimo		X			
ROVERSI MONACO Micol	X				
SAMBIN DE NORCEN Maria Teresa		X			
SCARPA Massimiliano	X			11:49	
SINICO Michele	X				
SINNI Giovanni		X			
SORBO Emanuela	X				12:19

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023

pagina 4 / 18

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

SQUASSINA Angela		X			
TEDESCO Carla	X				
TOMMASINI Stefano		X			
TONIN Stefania		X			
TRABUCCO Dario		X			
TREVISANI Sebastiano		X			
VACCARI Alessandra		X			
VETTESE Angela Giovanna	X				
ZANCHETTIN Vitale		X			
ZITO Marco	X				
ZUCCONI Francesco	X				
Totale associati	54	22	1		
Ricercatori universitari					
BENEDETTI Andrea	X				
BULLO Sandra		X			
CAMEROTA Filippo		ASPETTATIVA			
CARBONARI Antonio	X				
MAZZARELLA Olimpia		X			
MUCELLI Giovanni	X				
RICCHELLI Giorgio			X		
Totale RU	3	2	1		
Ricercatori a tempo determinato					
AGLIERI RINELLA Vincenzo Tiziano		X			
BASSO Matteo	X				12:16
BATTISTONI Chiara	X				
BERGAMO Francesco	X				
BERTIN Mattia		X			
BERTO Luisa	X				11:00
BORGA Giovanni	X				
BOSCATO Giosuè	X				12:16
BOSCO Alessandra Maria Laura			X		
BRUSCHI Greta	X				
BUFFAGNI Alessia	X				
CALOGERO Lucilla			X		
CANTARELLI Riccarda	X			10:55	
CELLUCCI Cristiana		X			
CHIESA Rosa	X				
CILIBERTO Giulia	X				
CIPOLLONE Giada	X				
COSTA Pietro	X				
CRIPPA Davide	X				

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023	pagina 5 / 18
verbale n. 6/dCP/2023	
<i>Seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

DALLA MORA Tiziano	X				
DE MARCHI Marta	X				
FABBRINI Sebastiano	X				
FARINA Mario	X				
FERRARI Marco	X				
FRAUSIN Martina		X			
GALIMBERTI Jacopo		X			
GALLI Jacopo	X				
GIACOMELLO Elena	X			11:07	
GIANNOTTI Emanuel	X				
IORIO Andrea	X				
LUCERTINI Giulia	X				
MAGNI Filippo	X				
MANZELLE Maura	X				
MARAGNO Denis	X				
MARCADENT Saul	X				
OSTANEL Elena	X			10:30	
PACE Michela		X			
PISCIELLA Susanna	X				
REDINI Veronica		X			
ROSSI Federica	X				12:00
RUGGERI Daniela	X				
SACCO Daniela		X			
SPAGNOL Simone	X				
TALLEDO Diego Alejandro	X				10:58
TAMBANI Chiara			X		
TORELLI Gabriele	X				
TROVO' Francesco		X			
VACANTI Annapaola	X				
VELO Luca	X				
ZAMPIERI Laura	X				
ZATTA Elisa	X				11:00
Totale RTD	39	9	3		
Rappresentanti degli studenti					
BERTO Giulia			X		
DEON Mattia			X		
LEANDRI Giorgia		X			
RIZZI Irina		X			
SPAGNOLLI Tommaso			X		
TARDITI Elena	X				
Totale STD	1	2	3		
Personale tecnico amministrativo					

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023

pagina 6 / 18

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

DE MARIA Michela	X				
Totale PTA	1				

Presiede il direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni; esercita le funzioni di segretario la dott.ssa Barbara Marziali, responsabile della divisione dipartimento e laboratori. Il Consiglio di dipartimento è stato convocato con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del presidente
 - 2) Verbalì della seduta del 15 marzo 2023: presa d'atto
 - 3) Decreti a ratifica
 - 4) Didattica:
 - a) Programmazione didattica a.a. 2023-24: regolamenti didattici dei corsi di studio
 - b) Programmazione didattica a.a. 2023-24: calendari didattici dei corsi di studio
 - c) Programmazione didattica a.a. 2023-24: manifesti dei corsi di studio
 - d) Programmazione didattica a.a. 2022-23: Conferimento diretto di incarichi di insegnamento per l'attività formativa Workshop intensivi di Progettazione (WaVE, ed. 2023)
 - e) Corso di laurea triennale Urbanistica e pianificazione del territorio: riconoscimento crediti per diplomati presso l'ITS (Istituto Tecnico Superiore) Marco Polo – Academy
 - 5) Ricerca:
 - a) Fondi per la ricerca 2023: assegnazione delle risorse
 - b) Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con la Procuratoria di San Marco relativo ad un programma di ricerca denominato "Indagini scientifiche finalizzate allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrografiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e litoidi (laterizi, malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro prodotti del degrado presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano e nel compendio di Sant'Apollonia" – responsabile prof. Fabrizio Antonelli.
 - 6) Strutture didattiche, di ricerca e di servizio:
 - a) Infrastruttura IR.IDE: individuazione del direttore
 - b) Proposta di attivazione del Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione Ricerca Progettuale Applicata C.SCARPA.
- Il presidente, verificato che sono presenti 112 consiglieri, rileva la validità della seduta (aventi diritto: 192; presenze richieste per aprire la seduta: 64) e la dichiara aperta alle ore 10 e 20.

1. Comunicazioni del presidente

Il presidente comunica che la seduta è aperta, e desidera anzitutto ringraziare tutti gli astanti. Desidera, inoltre, ricordare che le nuove adesioni alle aggregazioni per la ricerca devono essere oggetto di comunicazione nel primo consiglio di dipartimento utile; pertanto, informa il consiglio che:

1. la prof.ssa Laura Fregolent, coordinatrice del cluster "H-City - Housing in the city. Abitare e rigenerare", comunica che la dott.ssa Laura Colini, titolare di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, presso Iuav, ha aderito al cluster; i proff. Benno Albrecht e Francesco Musco, coordinatori del cluster "FEEM@IUAV – EPIC - Earth and Polis Research Centre", comunicano che il prof. Marco Cremaschi, docente presso l'Università "Sciences Po" di Parigi, ha aderito al cluster;

2. Verbalì della seduta del 15 marzo 2023: presa d'atto

Il presidente pone all'attenzione del consiglio i verbalì delle sedute svoltesi il 15 marzo 2023:

- a) Verbale del consiglio di dipartimento in seduta aperta a tutte le componenti di diritto (verbale n. 3/2023)
- b) Verbale del consiglio di dipartimento in seduta riservata ai professori di I e di II fascia (verbale n. 4/2022)
- c) Verbale del consiglio di dipartimento in seduta riservata ai professori di I (verbale n. 5/2022)

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023

pagina 7 / 18

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

5/2022)

Il presidente chiede se vi siano osservazioni in merito. Intervengono le professoresse Cecchi e Gelli che comunicano di fornire per iscritto il testo autentico del loro intervento. I testi sono riportati negli allegati 1¹ e 2².

Il presidente accertata l'assenza di altri interventi, chiede al consiglio di prendere atto dei verbali.

Il consiglio prende atto (delibera n. 21/2023).

3. Decreti a ratifica

Il presidente elenca i diversi decreti e informa il consiglio che si tratta di provvedimenti registrati dopo il 15 marzo scorso, assunti per necessità e urgenza, riguardanti la didattica e ricerca:

Didattica

1. *Riconoscimento dei crediti (CFU) di tipologia F-ulteriori conoscenze linguistiche allo studente Luca Rossi (matr. 297494) Corso di LM Arti visive e Moda (B-78) (rep 27/2023 prot 15292 del 02/03/2023)*
2. *Approvazione scheda di valutazione relativa alla studentessa SCHWARTZ JULIETTE LOUISE iscritta al corso di laurea magistrale in Architettura (B79), per l'anno accademico 2022/2023, proveniente dal corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative (G77) (rep 33/2023 prot 20252 del 17/03/2023)*
3. *Approvazione scheda di valutazione relativa alla studentessa MAREGOTTO VALENTINA iscritta al corso di laurea in Design della moda e arti multimediali (B04), per l'anno accademico 2022/2023 (rep 34/2023 prot 20253 del 17/03/2023)*
4. *Approvazione scheda di valutazione relativa alla studentessa DURANTI MARTINA iscritta al corso di laurea magistrale in Arti visive e moda (B78), per l'anno accademico 2022/2023 (rep 35/2023 prot 20254 del 17/03/2023)*

Didattica – bandi, commissioni, criteri valutazione e incarichi di insegnamento e collaborazione alla didattica

5. *Nomina della commissione giudicatrice per le valutazioni dei titoli di accesso e dei portfolio dei candidati al corso di laurea magistrale in Architecture dell'Università luav di Venezia per l'anno accademico 2023/2024 (rep 30/2023 prot 17225 del 14/03/2023)*
6. *Nomina della commissione giudicatrice per le valutazioni dei titoli di accesso e dei materiali richiesti ai candidati al corso di laurea magistrale in Urbanistica e Pianificazione del Territorio dell'Università luav di Venezia per l'anno accademico 2023/2024 – curriculum MS in Urban Planning for Transition (rep 31/2023 prot 17226 del 14/03/2023)*
7. *Nomina commissione di valutazione del bando emanato con Decreto del direttore generale "Procedura selettiva con valutazione comparativa per la formazione di liste di idonei al conferimento di incarichi, ai sensi dell'art. 23 della legge 30/12/2010 n. 240, per l'espletamento di attività didattiche integrative per l'a.a. 2022-23 presso il dipartimento di Culture del Progetto". Riferimento bando: adidcp2022-2023-07 (rep 32/2023 prot 20251 del 17/03/2023)*
8. *Programmazione didattica a.a. 2022-23 – Integrazione al Decreti di Nomina commissioni straordinarie d'esame e esami comuni equivalenti agli insegnamenti disattivati per i corsi di laurea e laurea magistrale non più attivi nel corrente anno accademico – Nomina proff. Daniela Sacco (rep 36/2023 prot 20256 del 17/03/2023)*
9. *Rettifica refuso contenuto nel dispositivo del decreto prot. n. 20251 del 17/03/2023, rep. n. 32/2023 avente per oggetto: "Nomina commissione di valutazione" con riferimento bando: adidcp2022-2023-07 "Procedura selettiva con valutazione comparativa per la formazione di liste di idonei al conferimento di*

¹ Allegato 1 - intervento prof.ssa Cecchi (prot. n. 41537 del 15/05/2023)

² Allegato 2 - intervento prof.ssa Gelli (prot. n. 41533 del 15/05/2023)

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023

pagina 8 / 18

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

incarichi, ai sensi dell'art. 23 della legge 30/12/2010 n. 240, per l'espletamento di attività didattiche integrative per l'a.a. 2022-23 presso il dipartimento di Culture del Progetto". (rep 37/2023 prot 27922 del 23/03/2023)

10. Approvazione atti bando adidcp2022-2023-07 per la formazione di liste di idonei al conferimento di incarichi di collaborazione alla didattica nell'a.a. 2022-23 presso il dipartimento Culture del Progetto (Dcp). (rep 39/2023 prot 32742 del 28/03/2023)
11. Programmazione didattica a.a. 2022-23: modifica di attribuzione di incarico alla dott.ssa Monica PASTORE a seguito del passaggio nel ruolo di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Bari. (rep 42/2023 prot 35144 del 06/04/2023)
12. Programmazione didattica a.a. 2022-23. Contratto di collaborazione alla didattica sottoscritto con il dott. Mauro Perosin: integrazione ore di collaborazione Rif.: insegnamento Storia degli Allestimenti, corso triennale Design del Prodotto, della Comunicazione visiva e degli Interni, docente responsabile Francesca Castellani (rep 45/2023 prot 37388 del 19/04/2023)

Ricerca

13. DGR n. 497 del 20/04/2021 "Alleniamoci al futuro – nuove competenze per il lavoro che cambia" Titolo progetto: L1 – sostenibilità e materiali innovativi nell'economia circolare per il restauro in Venezia codice progetto 7121-0001-497-2021- individuazione del personale docente del Dipartimento di Culture del Progetto ai fini dello svolgimento delle attività di action research (rep 29/2023 prot 17224 del 14/03/2023)
14. Individuazione componente supplente - commissione di valutazione dell'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott. Paolo De Martino. (rep 43/2023 prot 35268 del 07/04/2023)
15. Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Agribios Italiana s.r.l. per uno studio sul packaging del prodotto – autorizzazione alla stipula ed approvazione della scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi. (rep 41/2023 prot 33877 del 03/04/2023)
16. Contratto con Riva del Garda Fierecongressi S.p.a. per la direzione del Comitato scientifico della manifestazione Rebuild 2023– autorizzazione alla stipula ed approvazione della scheda di programmazione per attività per conto terzi. (rep 44/2023 prot 35854 del 12/04/2023)
17. Nomina Commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate sulla linea di finanziamento 2 (tipo a e tipo b) a valere sui fondi di ateneo 2023 (rep 46/2023 prot 38321 del 27/04/2023)

Quote associative

18. Quote associative: proposta di adesione del prof. Peron all'associazione Nazionale Garanzia della Qualità- ANGQ per il 2023 in qualità di socio collettivo aggregato. (rep 38/2023 prot 29625 del 24/03/2023)

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Intervengono:

Giani: ritiene che il numero dei decreti sia davvero elevato e chiede che il voto possa essere espresso per ogni decreto. Infine comunica il suo voto contrario al decreto n.17
Il presidente: ricorda che durante la votazione dei decreti, i consiglieri possono esprimere la loro contrarietà o astensione al singolo decreto.

Cecchi: manifesta la sua astensione per il decreto 17 e commenta che le commissioni dovrebbero essere discusse in consiglio e non decise per decreto.

Gay: manifesta la sua astensione dal voto per il decreto n. 17

Gelli: manifesta la sua astensione dal voto per il decreto n. 17

Giani: conferma il suo voto contrario per il decreto 17 e comunica la sua astensione sui decreti n. 5 e 6.

Il presidente chiede al Consiglio di ratificare i decreti elencati.

Il consiglio approva la ratifica dei decreti (delibera n. 22/2023) all'unanimità per i decreti dal n. 1 al n. 4; dal n. 7 al n.16 e per il decreto n. 18, e a maggioranza dei presenti per i decreti n. 5 e n. 6 e n. 17 (consiglieri presenti al momento del voto: 115.

il segretario

il presidente

10 maggio 2023	pagina 9 / 18
verbale n. 6/dCP/2023	
<i>Seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

Per il decreto n.5 e n. 6: voti a favore: 114, voti contrari: 0; astenuti: 1 – Giani; per il decreto n. 17: voti a favore: 111, voti contrari: 1 – Giani, astenuti: 3 – Cecchi, Gay, Gelli)

4 Didattica

4a. Programmazione didattica a.a. 2023-24: regolamenti didattici dei corsi di studio

Il presidente chiede al direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. G'Acunto, di intervenire.

Il direttore della sezione della didattica spiega brevemente le diverse delibere presentate per la didattica e riferisce che con il consiglio di oggi si conclude l'iter di un faticoso processo. Inoltre, comunica che è intenzione della direzione portare alla discussione del consiglio di luglio, l'orario delle lezioni. Si tratta di un progetto che dovrà considerare diverse questioni e richiederà uno sforzo collettivo. Invita i consiglieri a non dare per scontato che le giornate dedicate ad attività didattiche del corrente anno accademico possano essere riconfermate e comunica che già dalla prossima settimana partirà una fase interlocutoria con i coordinatori dei corsi di studio. Il direttore, dunque, introduce in primo argomento in discussione ricorda che con la delibera n° del 15 giugno 2016, il Senato accademico ha approvato lo schema-tipo dei regolamenti didattici dei corsi di studio luav. I regolamenti didattici dei corsi proposti recepiscono le modifiche introdotte dai coordinatori dei corsi di studio nelle parti di interesse delle Schede Sua CdS, disciplinano le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio e si applicano a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024. Il presidente chiede se vi siano interventi in merito alle proposte descritte dal direttore della sezione della didattica. Non si registrano interventi.

Il presidente, quindi chiede al consiglio di approvare quanto proposto:

1. di approvare i regolamenti didattici dei seguenti corsi di studio del dipartimento Culture del Progetto (allegati a far parte integrante della delibera):

- Corso di laurea Architettura – L-17
- Corso di laurea Design della Moda e Arti Multimediali – L-4
- Corso di laurea Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni – L-4
- Corso di laurea Design, sede di Vicenza – L-4
- Corso di laurea Urbanistica e Pianificazione del Territorio – L-21
- Corso di laurea magistrale Architettura – LM-4
- Corso di laurea magistrale Architecture – in inglese – LM-4
- Corso di laurea magistrale Arti Visive e Moda – LM-65
- Corso di laurea magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni – LM-12
- del Corso di laurea magistrale Urbanistica e Pianificazione del Territorio – LM-48
- del Corso di laurea magistrale Teatro e Arti Performative – LM-65

2. di conferire delega al direttore della sezione di coordinamento della didattica, ad apportare eventuali minori correzioni segnalate dai coordinatori dei corsi di studio.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 23/2023) a maggioranza dei presenti (consiglieri presenti al momento della votazione: 119; voti a favore 118; voti contrari: 1 - Borgherini, astenuti: 0)

4b. Programmazione didattica a.a. 2023-24: calendari didattici dei corsi di studio

Il presidente chiede al direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. D'Acunto, di intervenire.

Il direttore della sezione della didattica comunica che in seguito a quanto deliberato sull'offerta didattica, sul calendario e sull'articolazione dei periodi didattici 2023-24, dal consiglio del 15 marzo, dal Senato Accademico del 22 marzo e dal Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2023, si devono ora esaminare i calendari didattici dei vari corsi di studio, formulati sulla base delle indicazioni dei coordinatori.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervento.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023

pagina 10 / 18

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

Tosi: chiede un'articolazione di orario che non prevede sovrapposizione tra didattica e consiglio, considerando il mercoledì giornata libera dalla didattica per attività di consiglio. Il direttore della sezione della didattica: riferisce che si sta andando in quella direzione, prevedendo la sospensione delle lezioni fino alle ore 14.

Il presidente terminati gli interventi chiede al consiglio:

1. di approvare i calendari didattici (allegati a far parte integrante della delibera): per l'a.a. 2023-2024:

- dei corsi di studio della Filiera ARCHITETTURA;
- dei corsi di studio della Filiera ARTI E MODA;
- dei corsi di studio della Filiera URBANISTICA;
- dei corsi di studio della Filiera DESIGN;
- del corso di studio Magistrale TEATRO E ARTI PERFORMATIVE.

2. di conferire la delega al direttore della sezione di coordinamento della didattica, per apportare eventuali minori correzioni segnalate dai coordinatori dei corsi di studio.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 24/2023) a maggioranza (consiglieri presenti al momento della votazione: 119, voti a favore: 117, voti contrari: 2 - Borgherini, Casarotto, astenuti: 0)

4c. Studio Programmazione didattica a.a. 2023-24: approvazione dei Manifesti dei corsi di studio)

Il presidente chiede al direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. D'Acunto, di intervenire.

Il direttore della sezione della didattica comunica che successivamente alle deliberazioni assunte dagli organi di ateneo in merito all'attivazione dei corsi di studio e alla programmazione didattica, a.a. 2023-24, si rende ora necessario deliberare i Manifesti dei corsi di studio. Si precisa che il modello adottato è comune, ogni manifesto è composto da una prima parte che fornisce agli studenti informazioni generali, comuni a tutti i corsi di studio ed una seconda parte che riporta informazioni di dettaglio, proprie di ogni singolo corso di studio. Per quanto attiene alle attività fuori offerta istituzionale, che consentono l'acquisizione di crediti formativi di tipologia D-a scelta dello studente o F- altre attività formative, laddove l'ordinamento didattico lo consente (poiché non tutti i corsi di studio richiedono l'acquisizione di ulteriori crediti F oltre al tirocinio curriculare) i manifesti segnalano il link di accesso a una pagina web di ateneo che riporta un elenco - implementabile anche in corso d'anno - di diverse attività didattiche che consentono l'acquisizione di tali crediti.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito.

Vanore: comunica di aver riscontrato un refuso tra gli allegati alla delibera e cioè la mancanza dell'allegato relativo alla LM di architettura, integrato poi dagli uffici prima del consiglio. Inoltre, chiede un chiarimento in merito ai laboratori integrati che risultano obbligatori in alternativa.

Il direttore della sezione della didattica: spiega che sono obbligatori perché fanno parte del piano di studi dello studente ma facoltativi perché lo studente può scegliere a quale sdoppiamento afferire.

Vanore: chiede se questa modalità sia valida anche per il corso di studi in Urbanistica e invita a verificare la rappresentazione nei testi del Manifesto del tema dell'obbligatorietà che, per come descritta nello schema illustrativo, risulta essere poco chiara.

Il direttore della sezione della didattica: spiega lo sdoppiamento. Inoltre, riferisce che per la magistrale di architettura il laboratorio si presenta in alternativa.

Giani: la prof.ssa conferma che in drive-materiali istruttori mancava l'allegato della magistrale LM di architettura in italiano. Inoltre, chiede di valutare il ripristino dell'istituto dell'iterazione in tipologia D.

Il direttore della sezione della didattica: Spiega che per la tipologia D, lo studente può conseguire attività formative di qualsiasi corso di studio, anche di livelli diversi, ma non può ripetere attività formative dello stesso corso di laurea. Si avvierà una riflessione sulla

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023

pagina 11 / 18

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

richiesta della prof.ssa Giani.

Il presidente, terminati gli interventi, chiede al consiglio:

1. di approvare i Manifesti dei seguenti corsi di studio attivati per l'a.a. 2023-24:

Allegati	Tipo laurea	Classe	Corso di studio
Allegato 1	Triennale	L-21	Urbanistica e Pianificazione del Territorio
Allegato 2	Magistrale	LM-48	Urbanistica e Pianificazione del Territorio
Allegato 3	Magistrale	LM-65	Teatro e Arti Performative
Allegato 4	Triennale	L-4	Design-Sede di Vicenza
Allegato 5	Magistrale	LM-65	Arti visive e Moda
Allegato 6	Magistrale	LM-04	Architettura
Allegato 7	Magistrale	LM-04	Architecture (in inglese)
Allegato 8	Triennale	L-4	Design della Moda e Arti Multimediali
Allegato 9	Triennale	L-4	Design del prodotto, della Comunicazione visiva e degli Interni
Allegato 10	Magistrale	LM-12	Design del prodotto, della Comunicazione e degli Interni
Allegato 11	Triennale	L-17	Architettura

2. di dare mandato al direttore della Sezione Didattica di apportare eventuali integrazioni che si rendessero necessarie, concordate con i coordinatori dei corsi di studio di riferimento.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 25/2023) all'unanimità (consiglieri presenti al momento della votazione: 117; voti a favore: 117, voti contrari: 0; astenuti: 0).

4d. Programmazione didattica a.a. 2021-2022. Conferimento diretto di incarichi di insegnamento per l'attività formativa Workshop intensivi di Progettazione (WaVE, ed. 2023)

Il presidente comunica che le verifiche d'ufficio non hanno evidenziato conflitti d'interesse, tuttavia, i consiglieri che ritengano possibili situazioni di tal genere che li riguardino, sono invitati a dichiararlo e ad astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione sull'argomento. Inoltre, chiede al direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. D'Acunto, di intervenire:

Il direttore della sezione della didattica informa che gli assetti didattici approvati per l'a.a. 2022-23 prevedono la copertura di alcuni insegnamenti mediante il conferimento diretto di incarico e fra quelli si contano le attività formative denominate Workshop intensivo di progettazione (WaVE), che, per l'edizione 2023, coinvolgeranno gli studenti dei corsi di laurea e di laurea

magistrale della filiera architettura, sul tema dell'innalzamento del livello dei mari e dei sistemi di difesa dei territori nel periodo 26 giugno - 14 luglio 2023.

A tal riguardo, si è ritenuto opportuno ricorrere al conferimento diretto di contratti di insegnamento ad esperti di alta qualificazione e con un alto profilo professionale. Tutti i candidati si sono dichiarati disponibili. La durata dei contratti è limitata al periodo di

il segretario

il presidente

10 maggio 2023	pagina 12 / 18
verbale n. 6/dCP/2023	
<i>Seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

svolgimento dell'attività stessa e va ricordato che gli incarichi saranno attribuiti in seguito al parere del Nucleo di valutazione e alle delibere degli Organi Iuav.

Il costo relativo agli incarichi, trova copertura nel budget per la didattica per l'anno accademico 2022-23 e il compenso è attribuito secondo quanto previsto dalla delibera del CdA 14 del 26 gennaio 2022.

Il presidente chiede se vi siano interventi in merito alle proposte descritte dal direttore della sezione della didattica. Non ci sono interventi, quindi chiede al consiglio:

1. di proporre, nel quadro della didattica programmata per l'a.a. 2022-23, il conferimento diretto di incarichi di insegnamento, per lo svolgimento dei Workshop intensivi di progettazione architettonica (WaVE, ed. 2023), agli esperti indicati (Al Kurdi Nabeel Yusuf Oglu, Amann Alcocer Atxu, Cánovas Alcaraz Andrés, Bordas Geli Anna Maria, Peiro Sendra Miquel, Fein Raimund Berthold, Ivelic Yanes Iván, Exss Cid Ursula Stephanie, Orduño Guerra Diego, Alexandre Pasquini Cristiana, Mayer Christof Emil, Zorec Maruša);

2. di conferire al Direttore del dipartimento di Culture del progetto, mandato ad apportare al quadro descritto in allegato, le variazioni che si rendessero necessarie.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 26/2023) a maggioranza dei presenti (consiglieri presenti al momento della votazione: 116, di cui 1 studente e 1 rappresentante PTA che ai sensi dell'art. 24 comma 3 dello Statuto non partecipano al voto; voti a favore: 110, voti contrari: 0, astenuti: 4 – Borgherini, Cecchi, Gelli, Giani).

4e. Corso di laurea triennale Urbanistica e pianificazione del territorio: riconoscimento crediti per diplomati presso l'ITS (Istituto Tecnico Superiore) Marco Polo – Academy

Il presidente chiede al direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. D'Acunto, di intervenire:

Il direttore della sezione della didattica informa che su istanza della prof.ssa Laura Fregolent è stato richiesto l'aggiornamento dei crediti formativi universitari che Iuav - corso di laurea triennale in Urbanistica e pianificazione del Territorio (G09) riconosce ai diplomati presso l'Istituto Tecnico Superiore Marco Polo – Academy. Difatti, con la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 (art. 13 c. 3), Iuav può riconoscere, su proposta del dipartimento, crediti formativi ai diplomati ITS. Allo scopo è stata redatta una tabella (inserita in drive) che riporta, aggiornate al corso triennale (G09), le equivalenze di riconoscimento dei crediti a partire dall'a.a. 2023-24. Per integrare stabilmente risorse pubbliche e private, gli ITS sono stati configurati secondo il modello della fondazione di partecipazione, nell'ambito dei piani territoriali di intervento deliberati dalle regioni. Su tale base, il 2 novembre 2015 è stata costituita la fondazione "ITS Marco Polo - Fondazione per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aeroportuale", con lo scopo di costituire un ITS operante nell'area tecnologica "Mobilità sostenibile", con la partecipazione di varie istituzioni e imprese, tra le quali Iuav che figura tra i soci fondatori. Precisa anche che il prof Marco Mazzarino è ancor oggi, membro della giunta della Fondazione.

Sono di interesse, al fine di riconoscimento dei crediti, i corsi: Logistic manager, che mira alla formazione di un "Tecnico Superiore per la Gestione dei Trasporti, dei Flussi Logistici e della Supply Chain" e Logistics manager in ambito portuale e aeroportuale che mira alla formazione di un "Tecnico Superiore per la mobilità internazionale delle merci e delle persone in ambito marittimo – portuale ed aeroportuale".

Il presidente chiede se vi siano interventi in merito alle proposte descritte dal direttore della sezione della didattica. Non ci sono interventi, quindi chiede al consiglio:

1. di approvare, a partire dall'a.a. 2023-24, la proposta di autorizzazione per il riconoscimento di 32 crediti formativi, secondo la tabella di equiparazione allegata, ai diplomati presso ITS Marco Polo Academy interessati ad iscriversi al corso di laurea triennale Urbanistica e Pianificazione del Territorio (B09);

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023 verbale n. 6/dCP/2023 <i>Seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 13 / 18
--	----------------

2. di confermare la possibilità di riconoscere ulteriori attività formative qualora i contenuti dei programmi degli insegnamenti sostenuti dagli studenti ITS immatricolati, siano conformi al corso di laurea triennale in urbanistica.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 27/2023) a maggioranza. (consiglieri presenti al momento della votazione: 116; voti a favore: 115; contrari: 0; astenuti: 1 – De Maio).

5 Ricerca:

5a. Fondi per la ricerca 2023: assegnazione delle risorse

Il presidente informa i consiglieri che la direzione, in ragione dell'alto numero di partecipanti alla call, ritiene opportuno consentire a tutti di partecipare alla votazione al fine di rendere possibile l'adozione della delibera. Inoltre, chiede al direttore della sezione di coordinamento della ricerca, prof. Musco, di intervenire.

Il direttore della sezione della ricerca: comunica che è molto soddisfatto dei risultati interessanti registrati con la Call. Spiega che in seguito a quanto approvato dal consiglio nella seduta del 15 marzo scorso, si è svolto il bando per l'assegnazione dei fondi a sostegno della ricerca, secondo l'articolazione stabilita:

Il bando si è chiuso il 12 aprile scorso. Per la linea di finanziamento 1 sono state presentate 82 proposte individuali, di cui 5 non ammissibili in relazione ai criteri previsti del bando. Per la Linea di finanziamento 2 sono pervenute complessivamente 22 proposte, di cui 11 per i progetti di tipo a, e 11 per i progetti di tipo b; tutte ammissibili. Per la valutazione delle domande presentate per la linea 2 è stata nominata un'apposita commissione, composta dai seguenti componenti effettivi:

- Prof. Francesco Musco – docente di I fascia, Università Iuav di Venezia, con funzioni di presidente
- Prof.ssa Matelda Reho – docente di I fascia, Università Iuav di Venezia;
- Prof.ssa Sara Di Resta - docente di II fascia, Università Iuav di Venezia;
- Prof.ssa Micol Roversi Monaco - docente di II fascia, Università Iuav di Venezia;
- Prof. Dario Trabucco – docente di II fascia, Università Iuav di Venezia e dai seguenti componenti supplenti:
- Prof. Agostino De Rosa – docente di I fascia, Università Iuav di Venezia;
- Prof. Giovanni Marras – docente di I fascia, Università Iuav di Venezia;
- Prof. Marco Zito – docente di II fascia, Università Iuav di Venezia.

La commissione ha quindi valutato le proposte, stilando le due graduatorie una per ciascuna linea. Informa inoltre il Consiglio che i residui determinatisi sulla linea 2 – tipo b pari a 14.000 (e derivanti dalla richiesta di una delle proposte progettuali presentate e finanziate: richiesta di 14.000 euro a fronte della disponibilità prevista pari a 28.000 euro per ogni progetto finanziato), saranno destinati per 5.270 euro ad implementazione della Linea 1 - al fine di garantire un'assegnazione di 730 euro ad ogni proposta ammessa a finanziamento - e per i restanti 8.730 euro per l'attivazione di una seconda call.

Ringrazia la commissione per il lavoro svolto e illustra sinteticamente i progetti presentati. Ribadisce che tutti i progetti erano di elevata qualità e le proposte non finanziate sicuramente potranno trovare collocazione su altri canali di finanziamento. Solo alcuni registravano lievi problemi di capitalizzazione. A tal riguardo, anticipa, che nel mese di giugno sarà organizzato un laboratorio aperto a sostegno della redazione delle proposte progettuali nell'ambito del fondo sociale europeo.

Il presidente chiede se vi siano interventi in merito alle proposte descritte dal direttore della sezione della didattica.

De Maio: ringrazia il prof. Musco per l'ampia descrizione del lavoro svolto e, in un'ottica di miglioramento, propone una leggera modifica al titolo del criterio d) che ora recita "qualità del team della proposta" quando in realtà altro non è che la capacità del team di ottenere fondi su bandi competitivi. La terminologia ad oggi adottata rischia di avere una doppia valenza, anche con accezione negativa.

Il direttore della sezione della ricerca: spiega che il criterio d) non è stato determinante ai fini dell'ammissibilità. Tuttavia, accoglie l'invito e si impegna a lavorare in tal senso con il gruppo permanente della ricerca.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023

pagina 14 / 18

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

Casarotto: ringrazia il prof. Musco per il lavoro svolto e chiede le motivazioni anche per i lavori esclusi dal finanziamento previsto su linea 1.

Musco: riferisce che i progetti esclusi presentavano un problema di rispondenza agli obiettivi previsti dal bando per la linea 1. Per il progetto presentato dal prof. Casarotto, l'inammissibilità era insita nella motivazione della proposta avanzata.

Il presidente termina gli interventi, comunica che la votazione sarà unica su tutto il dispositivo e quindi chiede al consiglio:

- 1. di ammettere a finanziamento i primi 5 progetti di ricerca della graduatoria per la Linea di finanziamento 2 - "Sostegno alla ricerca coordinata" tipo b e la realizzazione delle attività seminariali (laddove proposte e come da allegato alla delibera), individuando nell'assegnatario il responsabile dei fondi;**
- 2. di attribuire i fondi residui della Linea di finanziamento 2 - "Sostegno alla ricerca coordinata" tipo b, a favore della Linea 1 - "Sostegno alla ricerca individuale" per l'implementazione della linea e per l'attivazione di una nuova call;**
- 3. di approvare le assegnazioni relative alla Linea di finanziamento 1 - "Sostegno alla ricerca individuale" (come da allegato alla delibera), individuando nell'assegnatario il responsabile dei fondi;**
- 4. di stabilire il 19 maggio 2023 quale scadenza per la consegna della rimodulazione delle proposte progettuali che richiedono un importo superiore a quanto stanziato ed attribuito dalla Linea di finanziamento 1 - "Sostegno alla ricerca individuale";**
- 5. di ammettere a finanziamento i primi 10 progetti di ricerca della graduatoria per la Linea di finanziamento 2 - "Sostegno alla ricerca coordinata" tipo a e la realizzazione delle attività seminariali e dei progetti di visiting researcher (laddove proposti e come allegato alla delibera), individuando nell'assegnatario il responsabile dei fondi;**

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 28/2023) all'unanimità (consiglieri presenti al momento della votazione: 114; voti a favore: 110; voti contrari: 0; astenuti: 4 – Borgherini, Casarotto, Gastaldi, Giani).

5b. Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con la Procuratoria di San Marco relativo ad un programma di ricerca denominato "Indagini scientifiche finalizzate allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrografiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e litoidi (laterizi, malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro prodotti del degrado presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano e nel compendio di Sant'Apollonia" – responsabile prof. Fabrizio Antonelli.

Il presidente informa i consiglieri che Il prof. Fabrizio Antonelli, proponente il Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con la Procuratoria di San Marco, non partecipa alla discussione e alla votazione sull'argomento. Benché le verifiche d'ufficio non abbiano evidenziato altri conflitti d'interesse, i consiglieri che ritengano possibili situazioni di tal genere che li riguardino, sono invitati a dichiararlo e ad astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione sull'argomento.

Il presidente chiede al direttore della sezione di coordinamento della ricerca, prof. Musco, di intervenire.

Il direttore della sezione della ricerca riferisce che il nostro ateneo e la Procuratoria di San Marco hanno sottoscritto in data 17 agosto 2020 un contratto di ricerca commissionata approvato precedentemente con delibera del Consiglio di Dipartimento di Culture del Progetto del 10 giugno 2020. La Procuratoria di San Marco intende continuare ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale dedicata allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrografiche e del degrado dei materiali lapidei, litoidi, dei mosaici e affreschi presenti nella basilica di San Marco in Venezia, nel Museo marciano e nel compendio di Sant'Apollonia. Pertanto, intende continuare ad avvalersi del supporto scientifico e metodologico dello Iuav, in particolare del Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi

il segretario

il presidente

10 maggio 2023

pagina 15 / 18

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

(LAMA). Quest'ultimo ha sviluppato ricerche di base e applicate nell'ambito della caratterizzazione minero-petrografica e nello studio del degrado dei materiali lapidei, litoidi, dei mosaici e affreschi ed è interessata a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico.

Il contratto, di cui è proponente il prof. Fabrizio Antonelli, avrà la durata di 12 mesi e prevede un corrispettivo di euro 10.000,00 oltre IVA ai sensi di legge.

Il presidente chiede se vi siano interventi in merito alle proposte descritte dal direttore della sezione della ricerca. Non ci sono interventi, quindi chiede al consiglio di:

- 1. autorizzare la stipula del contratto di ricerca commissionata (allegato alla delibera) con proprietà dei risultati del committente con la Procuratoria di San Marco relativo ad un programma di ricerca denominato "indagini scientifiche finalizzate allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrografiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e litoidi (laterizi, malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro prodotti del degrado presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano e nel compendio di Sant'Apollonia";**
- 2. di approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi (allegato alla delibera).**

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 29/2023) all'unanimità (consiglieri presenti al momento della votazione: 113, tra cui il prof. Antonelli che non partecipa al voto; voti a favore: 112; voti contrari: 0; astenuti: 0).

6 Strutture didattiche, di ricerca e di servizio:

6a. Infrastruttura IR.IDE: individuazione del direttore

Il presidente chiede al prof. Musco di lasciare l'aula del consiglio.

Informa i consiglieri che si rende necessario garantire la continuità all'azione di governo della IR e la corretta realizzazione delle attività finanziate con le risorse relative all'ultimo anno del progetto (es: assegni di ricerca, contratti di lavoro autonomo per il consolidamento della IR, ecc ...). Nondimeno, risulta essere importante dare continuità alla gestione del delicato processo che dovrà concludersi con il riconoscimento di IR.IDE come IR-N (Infrastruttura di Ricerca a livello Nazionale). Considerato che il prof. Musco dal 30 settembre 2021, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del precedente Regolamento di funzionamento del dipartimento modificato in seguito dalla nuova versione, ha rivestito la carica di direttore dell'infrastruttura di ricerca, si chiede al Consiglio di riproporre al prof. Musco la carica di direttore dell'Infrastruttura.

Il presidente chiede se vi siano interventi in merito alla proposta descritta.

De Maio: chiede di avere una visione generale oltre che in relazione al presente argomento anche relativamente al successivo. Comunica che uno dei motivi per il quale ha scarsa affezione per il consiglio, è proprio quello di non condividere una visione e pertanto chiede alla direzione di chiarire ruoli e progetti inerenti l'infrastruttura IR.IDE e il centro C.SCARPA.

Il presidente: spiega che l'infrastruttura IR.IDE, attivatasi con il primo progetto del dipartimento di eccellenza, continua le sue attività quale infrastruttura dell'Ateneo, mentre va attivato il nuovo centro C.SCARPA. Passa la parola al direttore della sezione della didattica.

Il direttore della sezione della didattica: considera legittima la richiesta della prof.ssa De Maio, tuttavia, è dispiaciuto per la disaffezione verso il consiglio e non accetta l'osservazione in merito alla mancanza di una visione. A tal riguardo, ricorda che i punti presentati all'ODG sono l'esito di una istruttoria ampia e lunga, condivisa in Ateneo in modo collegiale, e la partecipazione al consiglio è un dovere dei consiglieri.

De Maio: precisa che il suo intervento non voleva essere polemico e ricorda che l'organo deliberante è il consiglio, ed è in questa sede, secondo quanto prevede l'agire democratico, che vanno riportate le discussioni avvenute su altri tavoli.

D'Acunto: chiarisce la questione dei due quinquenni di finanziamento del dipartimento di eccellenza, tra i quali non c'è sovrapposizione. Il finanziamento del primo quinquennio

il segretario

il presidente

10 maggio 2023

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

pagina 16 / 18

ha dato vita ad IR.IDE che continua ora le sue attività. Il finanziamento del quinquennio 2023-2027 prevede l'attivazione di un centro che porta il nome di C.SCARPA.

Il presidente aggiunge che ci sarà modo di illustrare dettagliatamente il progetto a livello dipartimentale, anche se già fatto, in precedenza, in Ateneo.

Il presidente, esauriti gli interventi, quindi chiede al consiglio:

- **di individuare, quale direttore dell'infrastruttura IR.IDE, il prof. Francesco Musco.**

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 30/2023) a maggioranza dei presenti (Musco lascia l'aula, consiglieri presenti al momento della votazione: 106; voti a favore: 104; voti contrari: 1 - Borgherini; astenuti: 1 - Giani).

6b. Proposta di attivazione del Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione Ricerca Progettuale Applicata C.SCARPA

Il presidente ricorda ai consiglieri che con la comunicazione del 13 maggio 2022, da parte del Ministero, veniva trasmessa la graduatoria dei 350 Dipartimenti di Eccellenza ammessi alla procedura di selezione per il quinquennio 2023-2027, tra i quali il dipartimento di culture del progetto. A conclusione della procedura di selezione il dipartimento di culture del progetto è risultato assegnatario anche per il quinquennio 2023-2027 del finanziamento ministeriale per i dipartimenti di eccellenza.

Il progetto presentato si sviluppa su tre delle quattro linee di finanziamento previste: reclutamento, infrastrutture e attività didattiche di elevata qualificazione e prevede l'istituzione del Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA, quale centro in grado di riaffermare Iuav come "Ateneo del Progetto" aiutando a superare le criticità sistemiche di una realtà piccola e unica nel suo genere. La proposta di attivazione del Centro Superiore C.SCARPA è stata presentata da proff.ri Benno Albrecht, Alberto Bassi, Sergio Copiello, Giuseppe D'Acunto, Lorenzo Fabian, Paolo Faccio, Viviana Ferrario, Jacopo Galli, Giulia Lucertini, Angelo Maggi, Denis Maragno, Sara Marini, Francesco Musco, Silvio Nocera, Fabio Peron, Piercarlo Romagnoni, AnnaSaetta, Valeria Tatano, Maria Chiara Tosi.

Il presidente chiede se vi siano interventi in merito alle proposta sopra descritta:

Vettese: ritiene che poichè progetto e decisioni sono stati adottati in sedi ristrette e in tempi precedenti rispetto al consiglio, avrebbe piacere che si condividesse, in questo assemblea, un'illustrazione dettagliata del progetto tramite slide. Allo stato attuale, risulta molto difficile comprendere cosa siano IR.IDE, C.SCARPA e i Laboratori. Sarebbe opportuno presentare Iuav e tutte le sue articolazioni, soprattutto per i nuovi arrivati.

Il direttore della sezione della ricerca: comunica che saranno calendarizzati diversi appuntamenti per l'illustrazione del progetto.

Vanore: legge che la proposta di attivazione sia di alcuni docenti e non del dipartimento. Pertanto, i docenti che propongono l'attivazioni del centro dovrebbero non partecipare alla discussione.

Il presidente: spiega che si tratta di un passaggio formale determinato dal nuovo regolamento di funzionamento e necessario all'attivazione del centro.

Il direttore della sezione della didattica: conferma che la modifica del regolamento in merito ai centri superiori cita la necessità della presenza di un numero minimo di docenti proponenti.

Vanore: chiede comunque se, da un punto di vista formale, la presenza dei proponenti sia opportuna.

Gelli: ritiene che ci siano gli estremi di un conflitto di interesse. I proponenti, se presenti, possono influenzare la discussione e non dovrebbero partecipare alla votazione.

Gastaldi: riprende alcuni punti degli interventi delle colleghe Vanore e De Maio. Il consiglio del dipartimento è luogo di dibattito virtuoso, di discussione, di individuazione degli scenari. Avrebbe piacere a condividere in consiglio dibattiti più ricchi di contenuto.

Giani: dice di essere stata presente durante all'assemblea convocato da rettore per la presentazione del progetto C.SCARPA ma lamenta l'assenza di materiali approfonditi. Pone tre questioni: 1) in merito alla didattica, esprime preoccupazione per possibili

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023

pagina 17 / 18

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

offerte formative al di fuori della didattica istituzionale. Definire e sviluppare modelli di didattica pratico-applicativa del progetto secondo un approccio Project-Based Learning attraverso percorsi di dottorato e tirocinio basati sulla partecipazione attiva a progetti di sperimentazione potrebbe essere estremamente pericoloso; 2) in merito a quanto riportato a pag. 3 dell'allegato, teme che si tratti di una struttura che possa generare problemi di interferenza con la professione; 3) in merito agli impegni citati nel documento del dCP verso il C.SCARPA, si chiede, per contro, come mai non siano disponibili risorse per ospitare giovani ricercatori. Infine la prof.ssa chiede di voler considerare la sua disponibilità a partecipare a qualsiasi tipo di commissione e chiede chiarimenti sulla durata del progetto.

De Maio: ribadisce che considerando anche tutti gli interventi, si registra, tra i componenti il consiglio, una grande sete di confronto e il consiglio deve essere il luogo deputato al confronto;

Garbolino: chiede chiarimenti in merito ai reclutamenti previsti dal progetto e chiede chi sarà il direttore del C.SCARPA.

Romagnoni: precisa che il C.SCARPA va attivato con la proposta di delibera in discussione e che, pertanto, non c'è ancora il nominativo del direttore. Inoltre, spiega che il progetto ha durata quinquennale, che il gruppo di lavoro si attiverà per le fasi di start up e di esecuzione e che i reclutamenti futuri saranno in area 08.

Il direttore della sezione della didattica: ribadisce quanto già detto dal prof. Romagnoni in merito ai reclutamenti.

Fregolent: ritiene che il problema non sussista nei proponenti quanto nel fatto che questo progetto non sia stato discusso in dipartimento. Ora il Consiglio è chiamato a farsi carico di un progetto discusso altrove. Sarebbe stato più opportuno seguire un altro iter.

Gastaldi: chiede una risposta del perché tra i proponenti ci siano anche docenti che non sono dell'area 08. Ritiene necessario disporre di una network analysis in merito ai nomi ricorrenti in commissioni, per compiti direzionali o gruppi di lavoro in Ateneo, in quanto, nonostante abbia sempre dato la sua disponibilità, questa non è mai stata richiesta o addirittura negata. Ribadisce, che tutti i docenti, o comunque molti hanno dato un contributo affinché si arrivasse al risultato necessario per l'ottenimento del finanziamento (si rimanda agli esiti della VQR). Chiede che ci sia più spazio per il dibattito e per il confronto, invitando ad un modus operandi più pluralista.

Tosi: precisa che la proposta di attivazione, allegata alla delibera, contiene dei refusi, precisamente in merito ai cicli di dottorato - i cicli corretti da citare sono XXXIX; XL; XLI - e il numero di borse che è pari a 5 per ogni ciclo.

Il direttore della sezione della didattica: ricorda ai consiglieri che per la presentazione del C.SCARPA si sono tenuti già due incontri in Ateneo e che il Dipartimento coincide con l'Ateneo.

Il presidente: invita, per una questione di opportunità, i docenti proponenti il centro e presenti in aula ad astenersi dal voto.

Gelli: chiede spiegazioni in merito alla decisione presa dal presidente chiedendo se si ritiene in questo caso si possa parlare di eleganza istituzionale.

Il direttore della sezione della ricerca: ribadisce che è stato necessario che la proposta di attivazione fosse presentata da un gruppo di docenti proponenti, ma necessario solo a livello di istruttoria del processo di attivazione e che la direzione intende ripresentare e ricondividere la discussione in merito a C.SCARPA.

Il presidente, esauriti gli interventi, chiede al consiglio:

- di proporre agli Organi d'Ateneo l'attivazione della nuova struttura denominata C.SCARPA - Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 31/2023) a maggioranza dei presenti, (consiglieri presenti al momento della votazione: 103; tra cui i proff.ri: Bassi, D'Acunto, Fabian, Ferrario, Galli, Lucertini, Maggi, Maragno, Marini, Musco, Nocera, Peron, Romagnoni, Tatano, Tosi che non partecipano al voto: voti a favore: 71; voti

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 maggio 2023

pagina 18 / 18

verbale n. 6/dCP/2023

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

contrari: 2 – Borgherini, Giani; astenuti: 15 – Albiero, Casarotto, Ciliberto, Gallo, Gastaldi, Gelli, Lenzo, Mucelli, Monti, Montini, Pasa, Pogacnik, Romero, Vanore, Vettese).

* * *

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.15

il segretario

il presidente

Da: Segreteria Dipartimento <dipartimento.segreteria@iuav.it>
A: Archivio di Ateneo <protocollami@iuav.it>
CC: "dipartimento.segreteria" <dipartimento.segreteria@iuav.it>
Data: Fri May 12 08:47:05 CEST 2023
Oggetto: Fwd: [dipartimento.segreteria] verbalizzazione del consiglio di dipartimento del 10/05/2023

-----Testo-----

Gentilissimi,
inoltro di seguito la mail della Prof. Cecchi da protocollare in entrata.
Cordialmente
Anna Weindelmayer
per la segreteria del dipartimento

----- Forwarded message -----

Da: Antonella Cecchi <cecchi@iuav.it>
Date: gio 11 mag 2023 alle ore 09:33
Subject: [dipartimento.segreteria] verbalizzazione del consiglio di dipartimento del 10/05/2023
To: dipartimento culture del progetto <dipartimento.segreteria@iuav.it>

Buongiorno
come richiesto esplicitamente in consiglio invio traccia dei miei
interventi ai fini della verbalizzazione

1. presa atto del verbale della seduta del 15/03/2023
la prof. Cecchi. riferisce di aver chiesto alla segreteria del dipartimento di correggere il suo intervento che era stato riportato nel seguente modo
Prof.ssa Cecchi: ricorda che i materiali istruttori allegati alla delibera sono in formato pdf e pertanto non sono possibili operazioni di interrogazione dei dati. Inoltre, evidenzia che i materiali sono stati inoltrati pochissimo tempo prima della seduta del consiglio.
con il seguente intervento
Prof.ssa Cecchi: Rispetto alla disponibilità dei dati nei materiali istruttori, ricorda che i materiali istruttori allegati alla delibera sono in formato pdf e pertanto non sono possibili operazioni di interrogazione dei dati. Le interessa la richiesta sollevata dal precedente intervento, desidera sapere la ripartizione del budget per voci di spesa e chiede al prof. D'Acunto di fornire i dati. Inoltre, evidenzia che i materiali istruttori alla seduta sono stati inoltrati pochissimo tempo prima della seduta del consiglio.

la segreteria risponde con la mail riportata

*Gentile prof.ssa Cecchi, *
*secondo un un orientamento sancito da varie sentenze del Consiglio di Stato e TAR del Lazio, il verbale non è una trascrizione degli interventi, ma un rendiconto sintetico dell'andamento della discussione che testimonia il processo di formazione delle decisioni del consiglio. Il verbale ha dunque l'esclusivo compito di certificare fatti storici già accaduti e di assicurare certezza alle determinazioni che sono già state adottate e che sono già entrate a fare parte del mondo giuridico dal momento della loro adozione. *
*Qualora un consigliere ritenesse necessaria la verbalizzazione integrale

dei suoi interventi, deve farne esplicita richiesta in sede di consiglio e inviare il testo autentico da allegare al verbale subito dopo la chiusura della seduta in questione.*

Tutto ciò premesso e sentita la direzione, si considera che le integrazioni che propone non modificano il senso della sintesi riportata in verbale, né le determinazioni adottate, pertanto la sua richiesta non viene accolta.

la prof Cecchi ricorda l'articolo 5 del regolamento di dipartimento

* Articolo 5 regolamento del dipartimento vigente allo scorso consiglio di dipartimento*

11. Di ogni seduta del consiglio deve essere redatto il verbale secondo quanto indicato dal regolamento generale di ateneo. La verbalizzazione delle sedute del consiglio di dipartimento deve contenere una sintesi della discussione per ciascun argomento all'ordine del giorno, ogni dichiarazione che ciascun componente richieda di verbalizzare, fornendone per iscritto, il testo autentico prima della definitiva presa d'atto del consiglio stesso, nonché l'esito della votazione su ciascun argomento per il quale la medesima sia richiesta, con indicazione nominativa di contrari e astenuti. Il verbale è sottoscritto dal responsabile della divisione dipartimento e laboratori in qualità di segretario verbalizzante. 12. La discussione può essere registrata sotto la responsabilità del segretario verbalizzante. La registrazione ha mero valore di ausilio per il verbalizzante. I supporti di registrazione, successivamente alla presa d'atto e sottoscrizione del verbale, devono essere cancellati. I supporti di registrazione devono essere custoditi dal segretario.

e quindi chiede la rettifica del verbale

2. intervento sui decreti a ratifica

la prof. Cecchi concorda con la prof. Giani di procedere alla votazione dei decreti singolarmente e sottolinea che ci sono troppi decreti che sottendono una mancanza di discussione dei temi in consiglio.

ringraziando per l'attenzione porgo distinti saluti
Antonella Cecchi

Consigliera Francesca Gelli. Faccio richiesta di intervento al punto dell'OdG inerente l'approvazione della bozza di verbale della seduta del 15 marzo, seduta plenaria, per rettifica e per fatto personale.

Questo il testo che leggerò

Lunedì, 8 maggio, ho inviato alla segreteria di dipartimento due emails per due specifiche richieste di rettifica della bozza di verbale della seduta del 15 marzo, disponibile nella cartella contenente i materiali istruttori della seduta odierna.

Una rettifica è richiesta alla dichiarazione di voto, riportata per come segue:

"Prof.ssa Gelli: ritiene che sarebbe opportuno poter visionare il dettaglio dei dati, come, ad esempio, l'articolazione del budget per voce di spesa. Inoltre comunica che non intende più erogare il contributo di solidarietà, avendo maturato una visione diversa rispetto al passato, anche in considerazione dell'inevitabile sottrazione di tempo ad altre attività. Il concetto di solidarietà trova fondamenta nella reciprocità e non si tratta di questione economica ma di principio."

Nella prima email che mando la rettifica da me richiesta, nel rispetto della sintesi, vuole precisare il primo punto che avevo sollevato (ripartizione budget), ed evidenziare a riguardo del secondo punto sollevato - comunicazione della non adesione al contributo di solidarietà, diversamente dal passato, punto per me importante per fatto personale - che è stata riportata in verbale una frase che non riconosco in quei termini ("anche in considerazione dell'inevitabile sottrazione di tempo ad altre attività"), e che per come scritta non ha un senso compiuto, proprio là dove invece motivavo la non adesione. Si tratta infatti della connessione con una decisione che mi riguarda la cui discussione è prevista successivamente in OdG alla seduta ristretta. Sottolineavo come il concetto di solidarietà si basi sulla reciprocità, e non possa essere sempre monodirezionale - ho dato il contributo di solidarietà all'ateneo fin qui per tanti anni e mi vedevo mancare la solidarietà dell'ateneo, nell'unica volta che facevo una richiesta. Annunciavo che con questa motivazione il mio voto sarebbe stato contrario. Presentavo pertanto in forma scritta una nuova sintesi del mio intervento con richiesta di modifiche e integrazioni.

A questa email ho ricevuto risposta di negazione della mia richiesta, nei termini che seguono

"Gentile prof.ssa Gelli, confermo quanto ho già scritto in precedenti occasioni: secondo un orientamento sancito da varie sentenze del Consiglio di Stato e TAR del Lazio, il verbale è un rendiconto sintetico dell'andamento della discussione che testimonia il processo di formazione delle decisioni del consiglio. Il verbale ha l'esclusivo compito di certificare fatti storici già accaduti e di assicurare certezza alle determinazioni che sono già state adottate e che sono già entrate a fare parte del mondo giuridico dal momento della loro adozione. Qualora un consigliere ritenesse necessaria la verbalizzazione integrale dei suoi interventi, deve farne esplicita richiesta in sede di consiglio e inviare il testo autentico da allegare al verbale subito dopo la seduta in questione. In qualità di segretario verbalizzante sono inoltre tenuta a verificare che l'intervento inviato sia aderente a quanto dichiarato nel corso della seduta."

Rispondo che non comprendo i riferimenti e non condivido la conclusione. Preciso che ho fatto richiesta di rettifiche nello spirito della sintesi, e non di trascrizione integrale. Mi dà inoltre collaborativa: rispiego il senso che non vedo riportato e le ragioni autentiche per cui non mi riconosco nella sintesi presente nella bozza di verbale e propongo di trovare un punto di equilibrio: sulla frase su cui non c'è condivisione, accordo alla segreteria verbalizzatrice di provvedere a una nuova stesura, che soddisfi il dipartimento e che includa il senso e le

motivazioni autentiche del mio intervento. Aggiungo che mi offro di riascoltare assieme la registrazione, ove esistente. Ricevo un secondo rifiuto, la mailing list comprenderà oltre al direttore del dipartimento anche il direttore alla didattica e il direttore alla ricerca, che la segreteria dichiara proponenti del rifiuto della mia istanza.

Nella seconda email che invio lunedì pomeriggio a pochi minuti dalla prima chiedo rettifica della sintesi del mio voto per la votazione complessiva sugli assetti per il prossimo Anno Accademico. Mi è stato attribuito voto contrario su 4 dei 7 punti in votazione. Ma, io non ho affatto espresso voto contrario all'attribuzione del carico didattico attribuitomi, nè alle collaborazioni alla didattica. Questo per altro sarebbe stato incoerente con la mia dichiarazione di voto, che ho provveduto per esteso. Ho votato contro i primi due punti (valorizzazione assetti, contributo di solidarietà). Anche questa richiesta viene rigettata, in particolare si scrive su parere del prof. D'Acunto e notifica di Cecere. Siamo a ieri mattina. Insisto, rispiego con successiva email, rimando al regolamento di dipartimento e a quanto previsto rispetto alla verbalizzazione, ai diritti consolidati; osservo che il prof. D'Acunto non può esercitare un ruolo speciale sulla verbalizzazione. Chiedo accesso alla registrazione. A quest'ultima email riceverò la immediata risposta del prof. D'Acunto, che così mi scrive:

“Cara Francesca,
non mi sta ritagliando un ruolo speciale nella verbalizzazione ma, semplicemente, in quanto parte della direzione di dipartimento e come tuo principale interlocutore nell'intervento in oggetto, ribadisco che la segreteria ha verbalizzato correttamente i contenuti del tuo intervento, così come risultano recepiti da tutti i partecipanti alla discussione e ti chiedo la cortesia di non insistere ulteriormente e di lasciare agli uffici il tempo e la tranquillità utile per dedicarsi a questioni più rilevanti e urgenti.
Chiedo agli uffici di considerare risolta e archiviata la tua richiesta e, per quanto mi compete, li autorizzo a non fornire ulteriori spiegazioni e chiarimenti.
Sicuro della tua comprensione ti auguro buon lavoro.
Giuseppe”

A questo punto ho ritenuto di dover sentire il parere di un avvocato e di richiedere sostegno legale. Ieri sera la direzione di dipartimento è stata raggiunta da formale istanza di rettifica della bozza di verbale della seduta plenaria con istanza di accesso agli atti, lettera inviata da un avvocato.

A seguire, a conclusione, riporto il testo autentico della mia richiesta di rettifica alla bozza di verbale del 15 marzo che va in approvazione. Al punto inerente la dichiarazione di voto, nello spirito della sintesi:

“Prof.ssa Gelli. Interviene su due punti. Ritene che sarebbe opportuno conoscere il dettaglio della ripartizione del budget per voci di spesa e i criteri della ripartizione per come operata. Chiede al prof. D'Acunto che vengano forniti i dati. Comunica inoltre di aver maturato recentissimamente un diverso orientamento rispetto al “contributo di solidarietà”, dopo tanti anni in cui è in ruolo e in cui ha aderito. Questo in ragione di una decisione che la riguarda, la cui discussione è però prevista in O.D.G. successivamente, nella seduta ristretta di I e II fascia. Sottolinea che il concetto di solidarietà si basa sulla reciprocità e non può essere monodirezionale – ha dato il contributo di solidarietà all'ateneo fin qui per 16 anni e si vede mancare la solidarietà dell'ateneo, nell'unica volta che fa una richiesta. Non si tratta di questione economica ma di principio. Dichiara pertanto che non

intende aderire e annuncia che con questa motivazione il suo voto sarà contrario.”

La mia richiesta di rettifica del voto, erroneamente riportato:

“voto contrario ai punti 1, 2.”

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 maggio 2023 delibera n. 21/dCP/2023 DG/Segreteria del Dipartimento <i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1
--	--------------

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

2. Verbali della seduta del 15 marzo 2023: presa d'atto

Il consiglio del dCP

visti i verbali del consiglio di dipartimento, riunitosi in data 15 marzo 2023 in seduta aperta a tutte le componenti di diritto (verbale n. 3/2023), in seduta riservata ai professori di prima e seconda fascia (verbale n. 4/2023) e in seduta riservata ai professori di prima fascia (verbale n. 5/2023);

rilevato che i verbali sono debitamente sottoscritti dal segretario verbalizzante e controfirmati dal presidente dell'assemblea, che attesta in tal modo la conformità della sintesi allo svolgimento della riunione;

sentito il presidente;

delibera,

di prendere atto dei verbali delle adunanze del consiglio di dipartimento, riunitosi in data 15 marzo 2023 in seduta aperta a tutte le componenti di diritto (verbale n. 3/2023), in seduta riservata ai professori di prima e seconda fascia (verbale n. 4/2023) e in seduta riservata ai professori di prima fascia (verbale n. 5/2023).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

10 maggio 2023	pagina 1 / 2
delibera n. 22/dCP/2023 DG/segreteria del dipartimento	
<i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

3. Decreti a ratifica

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;
visti i decreti emessi dal direttore del dipartimento di Culture del Progetto, registrati alla data odierna;

rilevato che tutti i provvedimenti in questione sono stati emessi per motivi di necessità e di urgenza;

sentiti i direttori della sezione didattica e della sezione della ricerca;

sentito il presidente;

delibera, a maggioranza,

di ratificare i seguenti decreti del direttore del dipartimento Culture del Progetto:

- **Riconoscimento dei crediti (CFU) di tipologia F-ulteriori conoscenze linguistiche allo studente Luca Rossi (matr. 297494) Corso di LM Arti visive e Moda (B-78) (rep 27/2023 prot 15292 del 02/03/2023)**
- **DGR n. 497 del 20/04/2021 "Alleniamoci al futuro – nuove competenze per il lavoro che cambia" Titolo progetto: L1 – sostenibilità e materiali innovativi nell'economia circolare per il restauro in Venezia codice progetto 7121-0001-497- 2021- individuazione del personale docente del Dipartimento di Culture del Progetto ai fini dello svolgimento delle attività di action research (rep 29/2023 prot 17224 del 14/03/2023)**
- **Nomina della commissione giudicatrice per le valutazioni dei titoli di accesso e dei portfolio dei candidati al corso di laurea magistrale in Architecture dell'Università luav di Venezia per l'anno accademico 2023/2024 (rep 30/2023 prot 17225 del 14/03/2023)**
- **Nomina della commissione giudicatrice per le valutazioni dei titoli di accesso e dei materiali richiesti ai candidati al corso di laurea magistrale in Urbanistica e Pianificazione del Territorio dell'Università luav di Venezia per l'anno accademico 2023/2024 – curriculum MS in Urban Planning for Transition (rep 31/2023 prot 17226 del 14/03/2023)**
- **Nomina commissione di valutazione del bando emanato con Decreto del direttore generale "Procedura selettiva con valutazione comparativa per la formazione di liste di idonei al conferimento di incarichi, ai sensi dell'art. 23 della legge 30/12/2010 n. 240, per l'espletamento di attività didattiche integrative per l'a.a. 2022-23 presso il dipartimento di Culture del Progetto". Riferimento bando: adidcp2022-2023-07 (rep 32/2023 prot 20251 del 17/03/2023)**
- **Approvazione scheda di valutazione relativa alla studentessa SCHWARTZ JULIETTE LOUISE iscritta al corso di laurea magistrale in Architettura (B79), per l'anno accademico 2022/2023, proveniente dal corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative (G77) (rep 33/2023 prot 20252 del 17/03/2023)**
- **Approvazione scheda di valutazione relativa alla studentessa MAREGOTTO VALENTINA iscritta al corso di laurea in Design della moda e arti multimediali (B04), per l'anno accademico 2022/2023 (rep 34/2023 prot 20253 del 17/03/2023)**
- **Approvazione scheda di valutazione relativa alla studentessa DURANTI MARTINA iscritta al corso di laurea magistrale in Arti visive e moda (B78), per l'anno accademico 2022/2023 (rep 35/2023 prot 20254 del 17/03/2023)**
- **Programmazione didattica a.a. 2022-23 – Integrazione ai Decreti di Nomina commissioni straordinarie d'esame e esami comuni equivalenti agli insegnamenti disattivati per i corsi di laurea e laurea magistrale non più**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 maggio 2023	pagina 2 / 2
delibera n. 22/dCP/2023 DG/segreteria del dipartimento	
In seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

attivi nel corrente anno accademico – Nomina proff. Daniela Sacco (rep 36/2023 prot 20256 del 17/03/2023)

- **Rettifica refuso contenuto nel dispositivo del decreto prot. n. 20251 del 17/03/2023, rep. n. 32/2023 avente per oggetto: “Nomina commissione di valutazione” con riferimento bando: adidcp2022-2023-07 “Procedura selettiva con valutazione comparativa per la formazione di liste di idonei al conferimento di incarichi, ai sensi dell’art. 23 della legge 30/12/2010 n. 240, per l’espletamento di attività didattiche integrative per l’a.a. 2022-23 presso il dipartimento di Culture del Progetto”. (rep 37/2023 prot 27922 del 23/03/2023)**
- **Quote associative: proposta di adesione del prof. Peron all’associazione Nazionale Garanzia della Qualità- ANGQ per il 2023 in qualità di socio collettivo aggregato. (rep 38/2023 prot 29625 del 24/03/2023)**
- **Approvazione atti bando adidcp2022-2023-07 per la formazione di liste di idonei al conferimento di incarichi di collaborazione alla didattica nell’a.a. 2022-23 presso il dipartimento Culture del Progetto (Dcp). (rep 39/2023 prot 32742 del 28/03/2023)**
- **Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Agribios Italiana s.r.l. per uno studio sul packaging del prodotto – autorizzazione alla stipula ed approvazione della scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi. (rep 41/2023 prot 33877 del 03/04/2023)**
- **Programmazione didattica a.a. 2022-23: modifica di attribuzione di incarico alla dott.ssa Monica PASTORE a seguito del passaggio nel ruolo di ricercatore a tempo determinato presso l’Università degli Studi di Bari. (rep 42/2023 prot 35144 del 06/04/2023)**
- **Individuazione componente supplente - commissione di valutazione dell’attività di ricerca svolta dall’assegnista dott. Paolo De Martino. (rep 43/2023 prot 35268 del 07/04/2023)**
- **Contratto con Riva del Garda Fierecongressi S.p.a. per la direzione del Comitato scientifico della manifestazione Rebuild 2023– autorizzazione alla stipula ed approvazione della scheda di programmazione per attività per conto terzi. (rep 44/2023 prot 35854 del 12/04/2023)**
- **Programmazione didattica a.a. 2022-23. Contratto di collaborazione alla didattica sottoscritto con il dott. Mauro Perosin: integrazione ore di collaborazione Rif.: insegnamento Storia degli Allestimenti, corso triennale Design del Prodotto, della Comunicazione visiva e degli Interni, docente responsabile Francesca Castellani (rep 45/2023 prot 37388 del 19/04/2023)**
- **Nomina Commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate sulla linea di finanziamento 2 (tipo a e tipo b) a valere sui fondi di ateneo 2023 (rep 46/2023 prot 38321 del 27/04/2023)**

I decreti sono conservati presso il Servizio archivio di ateneo e flussi documentali e presso gli uffici competenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 maggio 2023	pagina 1 / 2
delibera n. 23/dCP/2023 ADSS/programmazione didattica	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 11

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

4. Didattica

a) Programmazione didattica a.a. 2023-2024: regolamenti didattici dei corsi di studio

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 di riorganizzazione del sistema universitario;
vista la legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni in materia di università;
visto il decreto ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999, n. 509";
visto il decreto ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 di modifica del decreto ministeriale 7 gennaio 2019 n. 6 e successive modifiche e integrazioni a decorrere dall'a.a. 2022-2023;
visto il decreto della direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 2711 del 22/11/2021 che definisce le tempistiche e le indicazioni operative per le Banche dati RAD e SUA-CDS a decorrere dall'a.a. 2022-23;
visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018, in particolare l'art. 24;
visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 11 luglio 2022 n. 397;
richiamate le delibere riguardanti l'attivazione dei corsi di studio, a.a. 2023-24, assunte dal consiglio di dipartimento Culture del Progetto, dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 8, 15 e 23 febbraio 2023;
richiamata la delibera 82/2016 del 15 giugno 2016, con la quale il Senato accademico ha approvato lo schema-tipo dei regolamenti didattici dei corsi di studio luav;
viste le bozze dei regolamenti dei corsi di studio, che recepiscono le modifiche introdotte dai coordinatori dei corsi di studio nelle parti di interesse delle Schede Sua CdS;
sentito il comitato di direzione;
udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della didattica e del presidente;
delibera, a maggioranza,

1. di approvare i regolamenti didattici dei seguenti corsi di studio del dipartimento Culture del Progetto, i cui testi si allegano a far parte integrante della presente delibera:

- **Corso di laurea Architettura – L-17 (all. 4a.1)**
- **Corso di laurea Design della Moda e Arti Multimediali – L-4 (all. 4a.2)**
- **Corso di laurea Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni – L-4 (all. 4a.3)**
- **Corso di laurea Design, sede di Vicenza – L-4 (all. 4a.4)**
- **Corso di laurea Urbanistica e Pianificazione del Territorio – L-21 (all. 4a.5)**
- **Corso di laurea magistrale Architettura – LM-4 (all. 4a.6)**
- **Corso di laurea magistrale Architecture – in inglese – LM-4 (all. 4a.7)**
- **Corso di laurea magistrale Arti Visive e Moda – LM-65 (all. 4a.8)**
- **Corso di laurea magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni – LM-12 (all. 4a.9)**
- **Corso di laurea magistrale Urbanistica e Pianificazione del Territorio – LM-48 (all. 4a.10)**

vai all'allegato 4a.1
vai all'allegato 4a.2

vai all'allegato 4a.3
vai all'allegato 4a.4
vai all'allegato 4a.5
vai all'allegato 4a.6
vai all'allegato 4a.7
vai all'allegato 4a.8

vai all'allegato 4a.9

vai all'allegato 4a.10

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

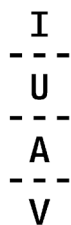
10 maggio 2023 delibera n. 23/dCP/2023 ADSS/programmazione didattica <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 2 / 2 allegati: 11
--	--

[vai all'allegato 4a.11](#)

- **Corso di laurea magistrale Teatro e Arti Performative – LM-65 (all. 4a.11)**
- 2. di conferire delega al direttore della sezione di coordinamento della didattica, ad apportare eventuali minori correzioni segnalate dai coordinatori dei corsi di studio.**

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti, Divisione offerta formativa - Servizio programmazione didattica, Servizio gestione didattica, Servizio gestione accessi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Università Iuav di Venezia

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA

B07 - ARCHITETTURA

a.a. 2023-2024

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea Architettura, codice B07, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2022-2023 quale modifica del medesimo corso, codice B06, precedentemente istituito a partire dall'anno accademico 2019-20.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea Architettura mira alla formazione di una figura professionale ('architetto junior') nel rispetto di un quadro culturale e normativo nazionale e internazionale relativo alla formazione della professione dell'architetto in grado di affrontare, a partire dai fondamenti della disciplina architettonica, temi relativi al progetto architettonico nella contemporaneità, valutando gli aspetti costruttivi, tecnologici e artistici dei manufatti e misurandone le relazioni con la città, il paesaggio e le testimonianze della storia.

La proposta formativa tiene conto di un posizionamento nella realtà per riconsiderare la peculiarità e il prestigio della cultura architettonica italiana alla luce di un quadro concettuale esplicitamente contemporaneo.

L'offerta formativa del Corso di Laurea consiste e si sviluppa in un percorso che, in coerenza con gli obiettivi formativi, vede attentamente calibrate le scelte dei formati didattici e le relazioni tra didattica frontale, attività laboratoriale e studio individuale, al fine di consentire agli studenti l'opportunità di misurarsi con esperienze didattiche molteplici e con situazioni in cui si apprende.

La didattica è organizzata in corsi monodisciplinari, in laboratori monodisciplinari oppure integrati ed assegna molto valore alla trasmissione dei fondamenti relativi ai diversi saperi che concorrono al progetto di architettura: storia dell'architettura, composizione architettonica e urbana, rappresentazione (geometria, disegno e rilievo), costruzione (strutture e tecnologia), controllo ambientale (fisica tecnica e impianti), urbanistica.

Inoltre, l'offerta formativa si dedica alla trasmissione di metodologie relative ai diversi casi di intervento progettuale, che comprendono la nuova edificazione, la conservazione e il restauro dell'esistente, le trasformazioni dell'ambiente urbano.

La trasmissione e la discussione dei molteplici saperi che costituiscono i fondamenti del progetto di architettura si articolano attraverso insegnamenti organizzati in laboratori integrati in cui, anno per anno e con una progressiva complessità, diverse discipline si confrontano intorno a un tema progettuale proposto agli studenti.

I laboratori integrati sono ambito privilegiato per l'apprendimento e la sperimentazione delle interconnessioni tra i diversi apporti disciplinari che convergono nei procedimenti progettuali, e sono altresì ambito di verifica delle relazioni tra affermazioni teoriche e pratiche, tra sapere e saper fare.

In tal modo, il laboratorio integrato, strutturato attraverso una calibrata alternanza tra lezioni frontali, pratica progettuale e discussione svolta in aula e guidata dalla docenza, consente allo stesso studente di verificare autonomamente l'avanzare del proprio apprendimento.

In tal senso, il percorso didattico del Corso di Laurea è predisposto in modo da fornire dapprima le conoscenze di base imprescindibili, alle quali affiancare nel corso dei tre anni e in modo sempre più intenso un'attività di progettazione, in un ambito laboratoriale in cui si integrano le diverse discipline.

Tale approccio didattico laboratoriale e integrato costituisce l'elemento che più fortemente caratterizza l'intera filiera di architettura.

Esso offre agli studenti la possibilità di misurare le proprie competenze e abilità attraverso esercizi didattici di durata semestrale nei quali si individuano e si elaborano soluzioni formali e tecniche appropriate alla specificità dei temi e dei luoghi di progetto di volta in volta presi in esame.

Tale metodo applicativo sposta l'attenzione sulle questioni che connotano il mondo contemporaneo e che richiedono, a causa della loro complessità, differenziati contributi disciplinari. Il processo laboratoriale si sviluppa in un lavoro in aula

dove gli studenti sono seguiti dalle prime riflessioni fino alla compiuta elaborazione del progetto alle diverse scale. In tal modo il percorso formativo si conforma alle modalità che si perseguono negli studi di architettura nell'esercizio della professione e nello stesso tempo se ne distingue per l'alto grado di affermazione riflessiva.

L'elaborazione progettuale è assunta quale luogo primario delle riflessioni e delle esperienze analitiche/sintetiche condotte dagli studenti e connota, con crescente grado di complessità, l'intero corso di studio.

L'obiettivo ultimo è far sì che negli studenti si possa gradualmente formare una consapevolezza critica circa la necessaria interazione tra i saperi e le competenze di cui sono portatrici le singole discipline e circa il carattere culturale e critico del progetto di architettura e delle scelte che lo sostanziano.

Al termine del corso di laurea triennale, il laureato può sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'ordine professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori-sezione B (architetto junior), necessaria all'esercizio della pratica professionale.

Il profilo professionale dei laureati può ulteriormente caratterizzarsi attraverso la frequenza di master di primo livello e corsi professionalizzanti o di altri percorsi formativi.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'ammissione al Corso di Laurea è regolamentata a livello nazionale, è a numero programmato ed è subordinata allo svolgimento di un test. Tuttavia dal 2020 il MUR definisce solo argomenti e posti disponibili su base nazionale, ogni ateneo invece provvede a decidere data, modalità di iscrizione, contenuto della prova e graduatoria.

Possono accedere al corso di laurea i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalla normativa italiana.

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea rientrano tra quelle acquisite nel corso della formazione presso una scuola secondaria superiore, liceale o tecnica; nello specifico, è richiesta una capacità di apprendimento, sintesi, ragionamento ed elaborazione, e sono richieste conoscenze di base relative a tematiche di cultura generale, alle discipline della rappresentazione, della matematica, della storia e delle scienze. La verifica di tali conoscenze avviene attraverso lo svolgimento del test di ammissione, il cui superamento permette la successiva iscrizione al Corso di Laurea.

Qualora, a seguito del test, si riscontrasse la mancata sufficienza nel possesso di alcune conoscenze riguardanti disegno e rappresentazione e matematica e fisica, che costituiscono due dei cinque raggruppamenti di discipline in cui è suddiviso il test di ammissione, allo studente saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiunti (denominati OFA).

Conseguentemente, allo studente immatricolato che nel test di ingresso abbia ottenuto un punteggio totale inferiore a 40 punti e meno di 5 punti nelle discipline del disegno e della rappresentazione e/o meno di 2 punti nelle discipline della matematica e della fisica saranno attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) rispettivamente in una o in entrambe le discipline sopraindicate.

Per il recupero degli OFA, che dovrà avvenire entro il primo anno di corso, è prevista l'organizzazione di lezioni/esercitazioni aggiuntive tenute da tutor, coordinati dai docenti responsabili delle singole discipline.

L'avvenuto recupero sarà dimostrato con il superamento di una prova predisposta dal tutor.

Il mancato recupero degli OFA, entro il mese di settembre successivo all'anno di iscrizione, comporterà l'iscrizione all'anno accademico successivo come ripetente.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita per cfu	Ore di studio individuale per cfu	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	10	15	25
Laboratori	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più esami di insegnamenti erogati negli altri corsi di studio dell'ateneo, anche di livello superiore. Lo studente può frequentare anche attività formative erogate da istituti e enti, pubblici o privati, non appartenenti all'Ateneo, chiedendo preventiva autorizzazione al coordinatore del Corso di Studi e corredando la richiesta formale con il programma delle attività che si intendono seguire. Per le attività formative fuori dall'offerta didattica dell'Ateneo, il coordinatore del CdS si riserva la facoltà di decidere, per ogni singolo caso, il numero di CFU riconoscibili allo studente richiedente. Non saranno riconosciuti crediti formativi per qualunque tipo di attività, interna o esterna all'Ateneo, con durata inferiore a 25 ore, anche non consecutive.

Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rinvia alla lettura del manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il percorso formativo del Corso di Laurea si conclude con la prova finale individuale, che consiste nella preparazione, presentazione e discussione di un elaborato, quale un portfolio personale, che raccolga le esperienze maturate durante gli anni di formazione. Nel corso della prova finale il candidato dovrà presentare il portfolio alla Commissione e con essa discutere il proprio percorso formativo, illustrando, anche in maniera critica, le competenze acquisite e le attitudini sviluppate, ed evidenziando eventuali esperienze particolarmente significative.

Il portfolio è un fascicolo in formato UNIA4, con possibilità di contenere tavole grafiche di formato A3, purché piegate in A4. Esso è costituito inoltre da una relazione scritta min.15.000 max. 30.000 battute. Le pagine di testo potranno contenere illustrazioni a cui fare riferimento.

La valutazione della prova finale è di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del Dipartimento. Ogni commissione è costituita da tre componenti scelti fra i titolari delle attività formative presso il Dipartimento nell'anno accademico in cui si svolge l'esame.

La valutazione della prova finale è espressa in cento decimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei cento decimi. Il giudizio della commissione è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della presentazione del portfolio.

La valutazione della prova finale del candidato viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. qualità dell'esposizione - da 0 a 2 punti;
2. qualità grafica dell'elaborato presentato - da 0 a 2 punti;
3. capacità critica e autonomia di giudizio - da 0 a 3 punti.

In caso lo studente avesse ottenuto, nel corso degli studi, un numero di lodi maggiore o uguale a 3, la commissione, unanime, può decidere di assegnare un punto aggiuntivo. Inoltre, la commissione può, in presenza di lavori eccellenti, decidere di attribuire, unanime, una valutazione superiore a quanto risultante dai suddetti criteri compresa la lode.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Il superamento della prova finale permette il conseguimento di 4 CFU a completamento dei 180 previsti per l'intero Corso di Laurea.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Allegato 1

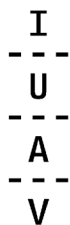
Triennale: ARCHITETTURA - B07														
I Anno - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1*	B07035	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	8	B07035	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	MAT/05	8	A	Discipline matematiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo del corso è di fornire all'allievo architetto nozioni teoriche ed operative propedeutiche alle discipline strutturali, tecnico-costruttive e tecnologiche. A partire dai concetti di base dell'algebra lineare, dell'algebra vettoriale, del calcolo differenziale e integrale, la finalità del corso è quella di far acquisire allo studente la capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente gli strumenti matematici nelle loro diverse applicazioni alle discipline dell'architettura.
PERCORSO COMUNE	1*	B07001	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	6	B07001	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	ICAR/18	6	A	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Obiettivo di base del percorso formativo è fornire gli strumenti indispensabili per orientarsi fra i principali episodi, i fenomeni culturali, i processi di lunga durata e i protagonisti dell'architettura occidentale fino al XVIII secolo. Lo studio sarà volto all'acquisizione delle competenze necessarie alla lettura degli organismi architettonici nella loro complessità e alla descrizione delle opere attraverso l'uso di un adeguato lessico specifico. Lo studente sarà inoltre incentivato a sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica delle questioni storiche legate all'architettura.
PERCORSO COMUNE	1*	B07032	LABORATORIO D'ANNO 1	14	B07032-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	8	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Rispetto a una concezione dell'architettura come costruzione della forma, la composizione è assunta come il momento logico del progetto, a partire dal suo significato originario di "combinazione di elementi in un insieme strutturato". Elementi della composizione sono gli elementi materiali, le forme e le strutture di base (l'elemento come "parte" di un insieme). Ma sono soprattutto le regole, gli strumenti, le procedure del comporre. Il Corso sviluppa una riflessione critica sul ruolo degli elementi della composizione nel loro valore di "strumenti", con riferimento alla figurazione, alla tipologia, nei variegati rapporti che esse possono stabilire con la forma architettonica, alle categorie e alle regole della geometria, alle procedure compositive e ai percorsi logici del fare architettura in relazione agli aspetti strutturali e funzionali della costruzione della forma.
PERCORSO COMUNE	1*				B07032-2	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Il corso ha come obiettivo la trasmissione la conoscenza del ruolo della teoria nella definizione di un'architettura e la comprensione dei nessi che sussistono tra l'impianto teorico di un progetto, ovvero tra le intenzioni che lo fondano e gli obiettivi da questo perseguiti, e le scelte spaziali e tecniche. Il fine didattico è far comprendere le ragioni profonde dell'architettura affrontando: le intenzioni che muovono un progettista nell'ideare un progetto, le figure principali dello spazio e il loro significato, le correlazioni tra pensiero disegnato e le tecniche di realizzazione di un'opera.
PERCORSO COMUNE	1*	B07030	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	8	B07030	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	ICAR/17	8	A	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	Lezione		obbligatorio	Il corso si prefigge di alfabetizzare gli studenti circa le modalità scientifiche di rappresentazione - storicamente definitesi nel corso dei secoli e aggiornate nella loro dimensione contemporanea - degli oggetti e dello spazio. Lo scopo è quello di sviluppare nello studente la capacità immaginativa circa le configurazioni spaziali, in particolare quelle delle curve e delle superfici maggiormente impiegate in architettura, ma anche a riconoscere le più coerenti forme di visualizzazione del progetto, in relazione alle sue diverse scale e ai suoi diversi contesti comunicativi ed espressivi. La Geometria Proiettiva e quella Descrittiva saranno i cardini teorici grazie ai quali dare sostanza e solidità ai processi di raffigurazione e descrizione delle forme, esistenti o solo immaginate, nel tentativo di individuare per ciascuno studente il relativo linguaggio espressivo. L'apprendimento della rappresentazione degli enti fondamentali in ciascuno dei metodi classici della Geometria Descrittiva (proiezione ortogonale, assonometriche e prospettiche), sostenuti da lezioni specifiche sulla teoria delle ombre e del chiaroscuro, sarà dunque l'obiettivo principe del corso, che mirerà anche ad applicare tali metodi allo studio di alcune architetture minimali nell'aspetto, ma complesse dal punto di vista configurativo. Il corso si articolerà su un doppio registro, teorico ed applicativo al contempo dunque, perfettamente rispecchiato nella struttura dell'esame finale, orientato a verificare lo sviluppo del pensiero critico dello studente sui temi della rappresentazione, e le sue capacità di applicare tali riflessioni alle immagini che produrrà.
PERCORSO COMUNE	1*	B07006	ELEMENTI COSTRUTTIVI	6	B07006	ELEMENTI COSTRUTTIVI	ICAR/12	6	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Lezione		obbligatorio	Gli obiettivi formativi del corso di Elementi Costruttivi consistono nel: - fornire allo studente le conoscenze di base per quanto riguarda i principali materiali, prodotti e tecniche costruttive, e il loro utilizzo nel progetto di architettura contemporanea; - trasmettere allo studente la consapevolezza delle relazioni e della reciproca influenza che sussistono tra aspetti tecnici e formali nel progetto di architettura; - fornire allo studente un approccio critico alle scelte tecniche inerenti ai materiali e prodotti da costruzione; - fornire allo studente le adeguate conoscenze in vista dei laboratori integrati di progettazione previsti durante i successivi anni del corso di studio.
PERCORSO COMUNE	1*	B07007	FONDAMENTI DI URBANISTICA	6	B07007	FONDAMENTI DI URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Lezione		obbligatorio	Il corso avvicina lo studente al sapere e alla pratica urbanistica approfondendo i principali approcci descrittivi, interpretativi e progettuali relativi alla città contemporanea, con particolare attenzione alla struttura morfologica degli insediamenti. Presenta e discute strumenti e tecniche propri della disciplina urbanistica illustrando un vasto repertorio di esempi di piani e progetti, con particolare riferimento alle città europee. Oltre alle lezioni e allo studio di testi, attraverso sperimentazioni sul campo lo studente è sollecitato a esplorare con approccio critico, interpretativo e propositivo gli insediamenti contemporanei, impadronendosi delle principali tecniche di rappresentazione.

Segue

I - II - III anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	1° e 2°	B07009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 1-2	6	B07009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 1-2	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	Iterabile	obbligatorio	I corsi intensivi (workshop) sono una delle innovazioni didattiche programmate nell'ambito della riforma universitaria e sono una forma sperimentale di laboratorio progettuale intensivo a tema, svolto interamente in aula. I workshop offrono allo studente la possibilità di compiere un'esperienza di progettazione concentrata nel tempo e fortemente mirata rispetto agli obiettivi formativi di approfondimento delle esperienze figurative. Consistono in una seconda prova progettuale nell'ambito di ciascun anno di corso che si svolge nel "terzo" periodo didattico. Si tratta di un'esperienza unica nel panorama nazionale e di una nuova pratica didattica creata in ambito luav: una forma di sperimentazione che conduce lo studente ad affrontare il progetto direttamente, in un'aula attrezzata, per tre settimane e in gruppo. L'attività è organizzata come in un grande atelier, rendendo tale forma di apprendimento straordinariamente efficace. Tutte le edizioni dei workshop si concludono con una mostra e la pubblicazione dei lavori prodotti nelle tre settimane.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07004	INGLESE	4	B07004	INGLESE	L-LIN/12	4	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Il corso si prefigge di consolidare negli studenti le quattro abilità fondamentali dell'uso della lingua straniera – leggere, scrivere, ascoltare e parlare – ad un livello minimo B1 (PET o equivalente) così come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Si prefigge inoltre, e in maniera più specifica e mirata, di condurre induttivamente gli studenti all'apprendimento, e soprattutto al consolidamento, delle competenze linguistiche relative all'inglese proprio delle discipline dell'architettura. Il livello di inglese microlinguistico e professionalizzante che il corso si propone di fare raggiungere agli studenti è intermedio.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07033	GEOMATERIALI DELL'ARCHITETTURA STORICA	6	B07033	GEOMATERIALI DELL'ARCHITETTURA STORICA	GEO/09	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso intende fornire agli studenti gli elementi-base di mineralogia e petrografia utili al riconoscimento delle principali pietre da taglio; assicurare una conoscenza approfondita della natura dei più importanti materiali decorativi e da costruzione usati in tutto il bacino del Mediterraneo nell'antichità classica e poi reimpiegati dal Medioevo all'epoca moderna. Di questi saranno segnalati i litotipi in opera a Venezia e quelli di origine veneta. Di tutti i materiali lapidei trattati si daranno le informazioni essenziali: classificazione petrografica, provenienza, cavatura, lavorazione, tipologia e storia d'uso, diffusione e problemi di deterioramento in opera.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07011	GEOLOGIA APPLICATA	6	B07011	GEOLOGIA APPLICATA	GEO/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso vuole fornire gli strumenti conoscitivi di base per comprendere le interazioni tra sfera antropica e geosfera di maggior rilevanza nell'ambito dell'architettura e della pianificazione territoriale. Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di: 1) Essere in possesso di una terminologia geologico-tecnica di base 2) Comprendere le caratteristiche dei principali processi geologici 3) Comprendere i principali rischi naturali ed antropici 4) Comprendere il ruolo delle conoscenze geologico-applicative nell'ambito dell'architettura e della pianificazione territoriale 5) Essere in grado di approfondire in autonomia le conoscenze ed interfacciarsi con gli esperti del settore. Tale corso si inserisce sinergicamente nell'ambito delle diverse tematiche dell'architettura e della pianificazione. Le conoscenze acquisite trovano utilità nell'ambito della progettazione, della conservazione, dell'urbanistica, delle problematiche territoriali e della sostenibilità.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07012, B07013, B07014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	6	B07012, B07013, B07014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	6	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6	B07022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo formativo del corso è fornire, in un contesto laboratoriale, le nozioni tecniche essenziali e gli strumenti teorico-critici utili a sviluppare un progetto orientato ai temi del paesaggio e del giardino. Partendo da un quadro di sollecitazioni proveniente da contributi specifici quali la cultura storica e contemporanea del paesaggio, l'architettura del giardino, l'ecologia, la botanica e in generale le scienze ambientali, lo studente dovrà dimostrare capacità di applicare metodologie e strumenti per definire un progetto nel quale l'architettura risulta integrata con gli spazi aperti, in dialogo con il paesaggio e il contesto ambientale.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07023	DIRITTO AMMINISTRATIVO DI BASE	6	B07023	DIRITTO AMMINISTRATIVO DI BASE	IUS/10	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi di base del diritto amministrativo, necessari per comprendere le modalità di azione della pubblica amministrazione nel campo del governo del territorio, quali le fonti del diritto, l'organizzazione dei pubblici poteri e della pubblica amministrazione, il procedimento amministrativo e l'amministrazione consensuale, le attività della pubblica amministrazione, la giustizia amministrativa e i rimedi non giurisdizionali.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	6	B07024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	ICAR/09	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per conseguire un adeguato livello di conoscenze e capacità di comprensione dei diversi aspetti del complesso tema della progettazione di edifici in aree a rischio, in presenza di azioni derivanti da eventi estremi, quali l'azione sismica. A tale scopo gli studenti devono acquisire la conoscenza dei principi fondamentali che regolano la concezione strutturale di un edificio, in cui la forma architettonica, i materiali e le caratteristiche morfologiche contribuiscono spesso a condizionare la sua risposta alle azioni esterne. Le diverse tematiche affrontate nel corso sono inquadrare nell'ambito più generale della mitigazione del rischio, dell'incremento della robustezza strutturale e della resilienza del patrimonio edilizio italiano nei confronti di eventi naturali che sempre più frequentemente colpiscono il nostro paese. Il corso intende quindi portare lo studente ad operare scelte e selezionare soluzioni progettuali in grado di rispondere alle esigenze di una moderna progettazione e contribuisce così a svilupparne l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa nel descrivere e motivare le soluzioni adottate. Al termine del corso, sulla base della preparazione acquisita, lo studente avrà a disposizione gli strumenti per potere in autonomia approfondire i vari temi relativi alla concezione ed alla successiva progettazione di edifici situati in aree a rischio, all'interno dei successivi percorsi di studio universitari e nella futura attività professionale.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07025	FONDAMENTI DI RESTAURO	6	B07025	FONDAMENTI DI RESTAURO	ICAR/19	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di far acquisire agli studenti le ragioni e gli strumenti fondamentali del restauro architettonico, muovendo dal dibattito e dagli orientamenti critici attuali della disciplina. Inoltre si propone di far comprendere le motivazioni culturali, i criteri, i metodi di approccio - anche mediante riferimenti a casi realizzati e a modalità operative - che sostengono all'ideazione e alla conduzione degli interventi sul costruito: dalle fabbriche monumentali all'edilizia storica diffusa, ai manufatti di archeologia industriale, agli aggregati abitativi e urbani.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	6	B07038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	ICAR/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso di "Tecnica ed economia dei trasporti" è mirato alla comprensione delle dinamiche che regolano i processi di mobilità e all'intervento progettuale sui nessi che legano le infrastrutture al contesto in cui esse si collocano. Oltre ad una parte dei concetti generali propri del settore scientifico disciplinare di riferimento, questo corso offre agli studenti metodologie di indagine ed interpretazione delle trasformazioni territoriali connesse al progetto di trasporti, nonché degli ambiti progettuali e delle strategie di intervento connesse ai nuovi scenari di consumo, fruizione ed attraversamento del territorio.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07045	TEORIE DEL PROGETTO	6	B07045	TEORIE DEL PROGETTO	ICAR/14	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso ha come obiettivi la trasmissione della conoscenza di alcune fondamentali teorie della progettazione architettonica e la comprensione dei nessi che sussistono tra l'impianto teorico di un progetto e le ricadute cercate o realizzate nella costruzione dello spazio. L'intento didattico è far comprendere le ragioni profonde che connettono architettura, città e società mettendo al centro del ragionamento l'immaginario, strumento di raccordo tra passato, presente e futuro. Si vuole trasmettere allo studente la capacità di individuare e leggere criticamente l'immaginario sotteso ad una teoria al fine di svilupparne uno proprio applicabile nell'attività progettuale.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07046	ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI DIGITALI: APPLICAZIONI DI FOTOGRAMMETRIA	6	B07046	ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI DIGITALI: APPLICAZIONI DI FOTOGRAMMETRIA	ICAR/06	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per l'acquisizione, la restituzione e la gestione dei dati di natura metrica o tematica relativi agli oggetti mobili, al patrimonio architettonico, all'ambiente urbano, alle infrastrutture e al territorio, individuati nella loro posizione spaziale e qualificati dalla precisione del rilevamento. Verranno quindi affrontati i temi relativi allo studio dei sistemi di riferimento globali e locali (con i problemi della georeferenziazione), gli strumenti e i metodi di rilevamento (topografici, fotogrammetrici e laser-scanner), di controllo e di monitoraggio dei beni culturali, delle strutture e del territorio. Per il raggiungimento di tali risultati sarà necessario anche l'apprendimento delle basi della statistica, della teoria degli errori e del trattamento dei dati di misura (trattamento delle osservazioni).

II anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	2"	B07018	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	6	B07018	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	ICAR/18	6	A	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Il corso di storia dell'architettura contemporanea introduce gli studenti alla storia e alle teorie dell'architettura contemporanea, dal XVIII secolo ai giorni nostri, fornendo loro le conoscenze e gli strumenti storico-critici necessari all'analisi di edifici e insediamenti urbani, osservati nella complessità delle questioni teoriche, progettuali e storiografiche che li contraddistinguono, con l'obiettivo di sviluppare capacità di comprensione, ma anche autonomia di giudizio, nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla storia nel processo di formazione intellettuale e critica degli studenti.
PERCORSO COMUNE	2"	B07019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	8	B07019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	ING-IND/11	8	A	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento, è finalizzato all'acquisizione della consapevolezza dei vincoli che le esigenze di controllo dell'ambiente termico, luminoso e acustico impongono alla progettazione di un edificio mediamente complesso. L'obiettivo formativo del corso prevede quindi l'acquisizione di un'adeguata formazione di base nei settori della termofisica degli edifici, dell'acustica e dell'illuminotecnica; tale formazione sarà ottenuta attraverso la definizione delle leggi fisiche, l'analisi del comportamento energetico dell'edificio e l'individuazione degli interventi necessari per garantire i requisiti richiesti. I concetti saranno proposti in forma ragionata e non mnemonica, con il rigore metodologico indispensabile per consentire all'allievo di affrontare con cognizione di causa la normale attività professionale.
PERCORSO COMUNE	2"	B07034	LABORATORIO D'ANNO 2	12	B07034-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivi del modulo integrato sono la trasmissione della conoscenza delle teorie e tecniche della progettazione architettonica e la capacità di applicazione delle stesse. In particolare, il modulo affronta l'ideazione di un'architettura a partire dalla nozione di spazio e considerando i nessi tra spazio e tecniche di costruzione di un manufatto. La modificazione dell'esistente attraverso un'architettura, o un sistema architettonico, sarà affrontata mirando al controllo delle modalità costruttive e quindi del linguaggio del progetto.
PERCORSO COMUNE	2"				B07034-2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	6	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratorio		obbligatorio	Gli obiettivi formativi del corso di Progettazione di Sistemi Costruttivi consistono nel: - fornire agli studenti gli strumenti critici necessari a comprendere le connessioni che legano il progetto architettonico alla sua realizzabilità costruttiva; - fornire allo studente, attraverso lo studio e approfondimento delle tecnologie oggi disponibili, la consapevolezza della complessità e articolazione delle opzioni costruttive contemporanee; - fornire allo studente la consapevolezza delle relazioni funzionali e formali che si instaurano tra spazi e componenti in un progetto di architettura contemporanea; - fornire allo studente gli strumenti per relazionarsi con i temi relativi all'innovazione e alla sostenibilità ambientale, con le esigenze di comfort, fruibilità e sicurezza definite dalle normative vigenti, e con le regole e le condizioni imposte dall'economia, dalla produzione e dal mercato.
PERCORSO COMUNE	2"	B07015	LABORATORIO DI CITTÀ E TERRITORIO	12	B07015-1	PROGETTAZIONE URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio		obbligatorio	Il corso approfondisce gli strumenti critici e operativi indispensabili per affrontare la complessa costruzione del progetto urbanistico. Attraverso un'esperienza sul campo, lo studente è sollecitato a sviluppare un progetto volto a porre in relazione tra loro le molteplici dimensioni e declinazioni dello spazio urbano (gli aspetti morfologici, sociali, delle pratiche d'uso, simbolici, economici, ecc.), acquisendo la capacità di prefigurare il processo sociale sotteso alle trasformazioni immaginate e utilizzando una pluralità di operazioni progettuali e di tecniche di rappresentazione (rilievo descrittivo, costruzione di scenari, master plan, progetto urbano, ecc.).
PERCORSO COMUNE	2"				B07015-2	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO	M-GGR/01	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il corso coordinato introduce lo studente alla comprensione del concetto geografico di paesaggio, nei suoi molteplici significati di palinsesto, bene culturale e specchio del rapporto tra società e territorio. Avvicinando gli studenti alle teorie e i metodi della geografia, il corso intende affinare le loro capacità di riconoscere, interpretare e descrivere le trasformazioni dei contesti territoriali e paesaggistici e le dinamiche sociali e ambientali con cui si confronta il progetto urbanistico.
PERCORSO COMUNE	2"	B07017	MECCANICA STRUTTURALE	6	B07017	MECCANICA STRUTTURALE	ICAR/08	6	B	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	Lezione		obbligatorio	A partire da concetti di base, obiettivo del corso è quello di definire i modelli matematici, geometrici e meccanici atti a rappresentare, con diverso grado di approssimazione, le azioni (ad es. carichi e cedimenti), i sistemi strutturali e di vincolo (ad es. tipologie e schemi statici), la risposta strutturale (ad es. leggi di comportamento dei materiali e sperimentazione).
III anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	3"	B07037	LABORATORIO DI RESTAURO E RILIEVO E MODELLAZIONE DIGITALE	14	B07037-1	RILIEVO E MODELLAZIONE DIGITALE	ICAR/17	6	A	Rappresentazione zone dell'architettura e dell'ambiente	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo integrato di disegno e modellazione digitale si prefigge lo scopo di applicare le nozioni scientifiche sulla rappresentazione, apprese dallo studente nel primo anno del corso della laurea triennale, al contesto del patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione alla sua restituzione nel contesto storico e naturale, e alla resa della sua realtà materica, compreso il suo stato di degrado. In questo senso, le tecnologie digitali saranno di grande ausilio nel ricreare texture materiche e cromatiche che informeranno i modelli digitali oggetto delle esercitazioni del corso, capaci di comunicare, con rigore e creatività la complessità, la ricchezza storica del manufatto architettonico e prefigurare la sua vita futura.
PERCORSO COMUNE	3"				B07037-2	RESTAURO	ICAR/19	8	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Laboratorio		obbligatorio	Il corso si propone di far acquisire il nucleo specifico di conoscenze disciplinari necessarie a ideare ed elaborare il progetto di restauro, mettendo a fuoco le specifiche problematiche dell'intervento sull'esistente rispetto alla costruzione del nuovo. Ampio spazio verrà riservato all'esercitazione degli allievi chiamati a elaborare un progetto relativo a un edificio, una parte di esso, o un aggregato di fabbriche che presentino una sufficiente casistica di problemi conservativi, di consolidamento e adattamento a nuovi usi. Muovendo dai significati riconosciuti nella fabbrica, dalla conoscenza della sua consistenza materiale, delle sue trasformazioni, del suo degrado e dissesto; valutando le diverse tecniche operative e motivando le scelte effettuate verranno definite le ipotesi d'intervento, con proposte tese sia alla conservazione dell'esistente, sia all'inserimento di quegli elementi o parti anche innovativi per consentire l'uso e la funzionalità dei manufatti.
PERCORSO COMUNE	3"	B07008	PROVA FINALE	4	B07008	PROVA FINALE	PROFIN_S	4	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	3"	B07036	LABORATORIO D'ANNO 3	18	B07036-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	8	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo integrato nel laboratorio d'anno, approfondisce le tecniche della progettazione architettonica come modalità specifica per la trasformazione di parti di città o di paesaggio, considerando uniformemente le interrelazioni fra strategie progettuali e carattere dei luoghi, conformazione degli edifici e misura dello spazio pubblico.
PERCORSO COMUNE	3"				B07036-2	PRINCIPI E FORME STRUTTURALI	ICAR/08	6	B	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo del corso è trasmettere le cognizioni e i procedimenti per cui la forma di un'opera di architettura è (anche) l'esito di scelte che fanno riferimento a saperi strutturali e costruttivi, trasponendo l'ideazione in costruzione (strutture, materiali, tecnologie) lungo il processo progettuale dall'impostazione alla definizione del manufatto. La cognizione strutturale e costruttiva del progetto è elemento imprescindibile della cultura formale del progettista. Si propone un percorso che consente allo studente di misurare l'interazione tra cultura della figurazione e cultura della costruzione, secondo metodologie, vincoli e norme che permettono di elaborare il progetto di architettura come opera costruita.
PERCORSO COMUNE	3"				B07036-3	ESTIMO	ICAR/22	4	B	Discipline estimative per l'architettura e urbanistica	Laboratorio		obbligatorio	Gli obiettivi formativi dei corsi di Estimo consistono nel porre a confronto la capacità progettuale con le categorie dell'economia e in particolare con i valori di mercato e di costo propri della trasformazione dell'ambiente costruito. I corsi forniscono gli strumenti per la conoscenza delle basi della valutazione e dei principali procedimenti di stima. Dopo aver presentato i principi dell'estimo e le principali caratteristiche del mercato immobiliare, gli studenti apprendono la natura e i procedimenti di stima del valore di mercato dei beni immobili. Illustrate le principali caratteristiche del mercato delle costruzioni, gli studenti apprendono quindi il valore di costo e i procedimenti di stima di quest'ultimo.
PERCORSO COMUNE	3"	B07043	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3	6	B07043	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3	ICAR/18	6	A	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del percorso formativo è di sviluppare la capacità dello studente di interpretare criticamente l'architettura, tramite lo studio monografico di fenomeni storici tematicamente circoscritti. L'approccio monografico consente di esaminare i diversi aspetti dell'argomento proposto, di saggiare le possibilità offerte dalla storia dell'architettura - in dialogo con altre discipline - di approfondire l'analisi, e di mettere a confronto letture differenti, storicamente determinate, di uno stesso oggetto di studio.
PERCORSO COMUNE	3"	B07044	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 3	6	B07044	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 3	ICAR/14	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	I corsi intensivi (workshop) sono una delle innovazioni didattiche programmate nell'ambito della riforma universitaria e sono una forma sperimentale di laboratorio progettuale intensivo a tema, svolto interamente in aula. I workshop offrono allo studente la possibilità di compiere un'esperienza di progettazione concentrata nel tempo e fortemente mirata rispetto agli obiettivi formativi di approfondimento delle esperienze figurative. Consistono in una seconda prova progettuale nell'ambito di ciascun anno di corso che si svolge nel "terzo" periodo didattico. Si tratta di un'esperienza unica nel panorama nazionale e di una nuova pratica didattica creata in ambito laur: una forma di sperimentazione che conduce lo studente ad affrontare il progetto direttamente, in un'aula attrezzata, per tre settimane e in gruppo. L'attività è organizzata come in un grande atelier, rendendo tale forma di apprendimento straordinariamente efficace. Tutte le edizioni dei workshop si concludono con una mostra e la pubblicazione dei lavori prodotti nelle tre settimane.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio:					
B07 - ARCHITETTURA					
Quadro di sintesi del percorso didattico					
TAF	DEFINIZIONE	Ambito	CFU	tot X TAF	esami
A	attività formative di base	Discipline matematiche per l'architettura	8	48	6,5
		Discipline storiche per l'architettura	18		
		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	14		
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	8		
B	attività formative caratterizzanti	Progettazione architettonica e urbana	40	88	8,5
		Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	12		
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	12		
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	4		
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	12		
		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	8		
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	18	3
D	A scelta dello studente		12	12	1
E	Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	4	8	
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4		
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	6	6	
TOTALI			180		19
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA
B04 - DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI
a.a. 2023-2024

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea in Design della moda e arti multimediali, istituito presso l'Università Luav di Venezia a partire dall'anno accademico 2013-14.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di studi intreccia carattere sperimentale con metodologie analitiche e progettuali, insieme a una particolare attenzione alla cultura materiale.

Si occupa di processi creativi e prodotti creando uno stretto dialogo tra ricerca artistica e pratica del design, nella duplice accezione di progettazione materiale e immateriale. Integra il concetto di innovazione tecnologica, ampliandolo ai temi del corpo, identità, e memoria nella cultura visiva e progettuale contemporanea. Il corso si riconosce nei sistemi produttivi, ideativi, industriali, comunicativi e di consumo dell'arte e della moda, con un interesse specifico al contesto del made in Italy.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'Allegati n.1 e n.2, parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

La prova di ammissione al corso di laurea in design della moda e arti multimediali è definita annualmente e ha funzione selettiva e di accertamento delle conoscenze iniziali richieste per l'accesso. Consiste in un test, una prova grafica e un colloquio.

Possono accedere al corso di laurea i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale o quadriennale, del diploma di istruzione secondaria superiore rilasciato da istituti e scuole straniere e di titoli di studio riconosciuti dalla Repubblica Italiana o di titoli di studio rilasciati da scuole di frontiera o del titolo di baccellierato internazionale o di diplomi rilasciati da scuole europee.

Il test è comune ai tre curricula del corso di laurea ed è composto da quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti:

- pensiero razionale e astratto
- percezione ed elaborazione di contenuti figurativi
- storia della moda e storia dell'arte
- comprensione di testi argomentativi
- elementi di cultura generale

La prova grafica/representazione viene definita per ciascun curriculum:

- arti multimediali: concettualizzazione a mezzo di disegno e/o testo;

- design della moda: interpretazione di un tema o di un'immagine o di un capo di abbigliamento (a mezzo di disegno con possibilità di inserire integrazioni testuali);

- comunicazione e nuovi media della moda: interpretazione/concettualizzazione di un tema o un'immagine a mezzo di breve testo e/o indicazione di parole chiave.

Il colloquio è volto a verificare la capacità espositiva, l'efficacia della comunicazione e la capacità di argomentare i propri interessi e gli aspetti motivazionali.

Ai fini dell'accertamento delle conoscenze iniziali ritenute fondamentali, tra gli argomenti presenti nel test sono individuati quelli legati ai temi della storia.

Allo studente immatricolato, che nel test di ingresso abbia ottenuto un punteggio totale inferiore a 15 punti e meno di 2,25 punti nei quesiti relativi agli argomenti della storia, saranno attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) rispettivamente in "storia della moda" (per il curriculum Design della moda), in "culture progettuali contemporanee" (per il curriculum Comunicazione e nuovi media della moda), e "storia dell'arte contemporanea" (per il curriculum Arti multimediali).

Per gli studenti che dovranno recuperare gli OFA è prevista l'organizzazione di lezioni/esercitazioni aggiuntive tenute da tutor, coordinati dai docenti responsabili delle singole discipline.

Gli OFA dovranno essere recuperati entro il primo anno di corso e l'avvenuto recupero degli OFA sarà dimostrato superando il test predisposto dal tutor.

Il mancato recupero degli OFA entro settembre successivo all'anno di iscrizione, comporterà l'iscrizione fuori corso al primo anno. Una volta recuperati gli OFA lo studente potrà essere iscritto al secondo anno di corso.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale.

insegnamenti prevalentemente teorici > 6 CFU	
che corrispondono 150 ore di lavoro distribuite nel seguente modo:	
lezioni in aula (didattica assistita)	ore 42
esercitazione/paper individuale	ore 28
studio individuale	ore 80
insegnamenti laboratoriali (tutti monodisciplinari) > 10 CFU	
che corrispondono 250 ore di lavoro distribuite nel seguente modo:	
lezioni in aula (didattica assistita)	ore 60
esercitazioni (didattica assistita con i collaboratori)	ore 90
esercitazioni e studio individuali	ore 100

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Per i curricula in Design della moda e in Comunicazione nuovi media della moda, in caso di mancato superamento di ogni laboratorio del corso di studi, nell'arco dell'anno di frequenza, lo studente dovrà rifrequentare l'attività didattica per svolgere i nuovi esercizi.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime, prima dell'inizio delle attività didattiche. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, anche di livello superiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo. Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rimanda al manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

I contenuti della prova finale possono essere approfondimenti delle collezioni di moda, dei progetti di comunicazione e dei lavori d'arte svolti nell'ambito dei Laboratori Finali o frutto di ricerche su: una fase del gusto o delle tendenze, una mostra, un concetto personale, o altri argomenti preventivamente concordati. In tutti i casi è prevista la figura di un supervisore, ovvero di un relatore (professore/ricercatore strutturato luav o docente avente contratto d'insegnamento luav nell'anno accademico in cui lo studente si laurea), con il quale concordare e verificare sia l'argomento che lo sviluppo della prova finale.

La valutazione finale comprende la valutazione globale del curriculum del laureando. Inoltre, il giudizio sull'elaborato riflette di norma i seguenti punteggi:

- fino a 7 punti: elaborato finale originale di elevato livello scientifico-culturale o portfolio che approfondisce e rielabora in modo originale e graficamente efficace i progetti svolti nel corso dei laboratori;
- fino a 5 punti: elaborato finale di buon livello scientifico-culturale o portfolio che presenta in modo esaustivo i progetti svolti nel corso dei laboratori

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

- fino a 2 punti: elaborato finale modesto o portfolio limitato agli esiti dei laboratori svolti con sufficiente rielaborazione grafica.

Per l'attribuzione della menzione di lode la commissione unanime terrà in considerazione il giudizio sull'elaborato finale, la qualità dell'esposizione, la carriera complessiva dello studente. Le commissioni giudicatrici sono nominate dal rettore su proposta del direttore del dipartimento, sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame.

Possono far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato

Allegato 1

Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI - B04														
I Anno - ARTI MULTIMEDIALI														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	nota
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04103	LABORATORIO VIDEO	10	B04103	LABORATORIO VIDEO	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio lo studente acquisisce un'analitica conoscenza delle tecniche di produzione video: telecamere digitali e programmi di elaborazione e montaggio digitale, un'esperienza pratica. Gli studenti vengono organizzati in gruppi ed esercitati nell'uso degli obiettivi e delle tecniche di edizione, partecipando alla produzione di un video in tutte le sue fasi presentazione di una sceneggiatura o di uno story-board, scelta delle location e del casting, riprese filmate e sonore, premontaggio e finalizzazione.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04092	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	6	B04092	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/06	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Lo studente acquisisce una conoscenza analitica del linguaggio del cinema e gli strumenti per interpretare le tendenze nel campo della cultura visuale, in particolare gli intrecci fra arte contemporanea e cinema, in chiave fenomenologica e in rapporto con altre espressioni della cultura attuale comprese quelle della moda.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04065	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	6	B04065	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	ICAR/17	6	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio		obbligatorio	L'insegnamento fornisce le conoscenze teoriche e pratiche sul disegno e l'illustrazione di moda, con particolare attenzione alle tecniche digitali. Mediante esercitazioni nel disegno del figurino, lo studente apprende l'analisi della percezione, del colore e delle rappresentazioni del corpo umano al fine di trovare uno stile personale, utile a visualizzare tecnicamente e illustrare il progetto dell'abito e degli accessori.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04107	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 1	10	B04107	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 1	ICAR/13	10	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio il docente, scelto tra i protagonisti dell'arte visiva italiana e straniera in quanto artista, curatore o teorico, non è tenuto a insegnare una tecnica specifica ma a trasmettere il suo pensiero sull'arte e il suo metodo di lavoro. Ciò avviene con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, con assegnazione di compiti che conducono ciascun discente a progettare e realizzare un'opera oppure a concepire un evento espositivo, un'edizione, un saggio eccetera. A ciascun docente è lasciata piena libertà nell'approccio all'insegnamento, che si concepisce come individuale e mai di gruppo. Ciascun docente è portatore della sua esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04072	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 2	10	B04072	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 2	L-ART/06	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio il docente, scelto tra i protagonisti dell'arte visiva italiana e straniera in quanto artista, curatore o teorico, non è tenuto a insegnare una tecnica specifica ma a trasmettere il suo pensiero sull'arte e il suo metodo di lavoro. Ciò avviene con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, con assegnazione di compiti che conducono ciascun discente a progettare e realizzare un'opera oppure a concepire un evento espositivo, un'edizione, un saggio eccetera. A ciascun docente è lasciata piena libertà nell'approccio all'insegnamento, che si concepisce come individuale e mai di gruppo. Ciascun docente è portatore della sua esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04098	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	6	B04098	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	CHIM/07	6	A	Formazione scientifica	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento è finalizzato allo studio e al riconoscimento dei materiali, delle loro proprietà e caratteristiche tattili e visive. Attraverso l'analisi dei materiali propri della ricerca artistica e del design della moda, lo studente impara a riconoscere le relazioni fra proprietà tattili e visive e a indagare le relative caratteristiche costruttive e tecnologiche. Lo studente è inoltre introdotto agli stili, alle tecniche di lavorazione e ai relativi sistemi di produzione.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04094	SEMIOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	6	B04094	SEMIOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Allo studente vengono proposte le basi del lessico e del metodo della semiotica strutturale; in una seconda parte del corso, questi strumenti vengono applicati alla lettura di testi visivi, audiovisivi, sincretici, proponendo un approccio all'opera d'arte, cercando di definirne anche lo statuto teorico. Vengono dunque proposti gli approcci più rilevanti alla teoria delle immagini, dalla Bildwissenschaft di area tedesca, ai Visual studies anglosassoni, alla teoria di matrice strutturale di area francese.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04090	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B04090	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento intende fornire agli studenti le competenze critiche e concettuali per analizzare le principali tendenze della storia arte dalle avanguardie ai giorni nostri, dando particolare risalto alle esperienze transdisciplinari che si sono confrontate con la politica, la comunicazione e i movimenti sociali.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04115	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	B04115	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6	A	Formazione tecnologica	Lezione		obbligatorio	Scopo del corso è quello di fornire le nozioni fondamentali dell'informatica e far sperimentare alcune semplici attività di programmazione, verificando la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite. Questo corso contribuisce a fornire le competenze informatiche di base necessarie ad intraprendere e approfondire, anche autonomamente, un percorso tecnologico nell'ambito delle arti e del design digitali.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04162	ESTETICA PER LE ARTI	6	B04162	ESTETICA PER LE ARTI	M-FIL/04	6	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	Scopo del corso è offrire un'introduzione ai concetti fondamentali dell'estetica, intesa come disciplina filosofica ma anche aperta alle evoluzioni recenti della sociologia, della psicologia e dell'antropologia. Si analizzano le nozioni centrali attorno alla natura dell'opera d'arte, del rapporto autore-opera-spettatore, con uno sguardo sulla contemporaneità. Ma si studiano anche i concetti classici (la nozione di mimesi e di immagine, la "bellezza" e le sue negazioni dialettiche, il tragico, il sublime, il comico, il tragico, il perturbante ecc.) e i problemi legati a giudizio estetico e al concetto di "gusto" e valutazione. Alla fine lo studente avrà a disposizione un bagaglio concettuale che gli permetterà di muoversi con sicurezza all'interno dei linguaggi critici dell'estetica e dell'arte contemporanea.

Segue

I - II - III Anno - ARTI MULTIMEDIALI													
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04016	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	6	B04016	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	ICAR/17	6	D	A scelta dello studente	Laboratorio	opzionale	L'insegnamento fornisce le conoscenze teoriche e pratiche sul disegno e l'illustrazione di moda. Mediante esercitazioni nel disegno del figurino, lo studente apprende l'analisi della percezione, del colore e delle rappresentazioni del corpo umano al fine di trovare uno stile personale, utile a visualizzare tecnicamente e illustrare il progetto dell'abito e degli accessori.
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	14	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente	opzionale	vedi Manifesto degli studi
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04014	STORIA DELLA MODA 2	6	B04014	STORIA DELLA MODA 2	L-ART/03	6	D	A scelta dello studente	Lezione	opzionale	L'insegnamento fornisce conoscenze specifiche alla storia della moda, privilegiando gli aspetti culturali e visuali. Studia le relazioni tra i cambiamenti delle forme dell'abito e le trasformazioni della cultura che li ha generati in età contemporanea. Approfondendo la conoscenza storico-critica della moda occidentale nei suoi rapporti con la moda globale, sviluppa le capacità di svolgere ricerca in ambito storico attraverso l'uso delle fonti e mediante un approccio analitico e interpretativo a materiali, temi e significati della moda.
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04041	STORIA DELLA MODA 1	6	B04041	STORIA DELLA MODA 1	L-ART/03	6	D	A scelta dello studente	Lezione	opzionale	L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire conoscenze di base della storia della moda di età contemporanea, privilegiando gli aspetti culturali e visuali. Studia le relazioni tra i cambiamenti delle forme dell'abito e le trasformazioni della cultura che li ha generati. Affrontando la conoscenza storico-critica della moda occidentale nei suoi rapporti con la moda globale, introduce i temi della ricerca in ambito storico attraverso la riflessione sull'uso delle fonti e mediante un approccio analitico e interpretativo a materiali, temi e significati della moda.
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04053	CONCEPT DESIGN	6	B04053	CONCEPT DESIGN	ICAR/13	6	D	A scelta dello studente	Lezione	opzionale	Attraverso forme di osservazione diretta e riflessioni svolte in sede collettiva, l'insegnamento fornisce competenze specifiche per progettare nuovi concept e per comunicarli. Lo studente impara a lavorare in team per focalizzare immagini e soluzioni che veicolino e producano senso e identità ai manufatti.
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04120	LABORATORIO DI MODA E PERFORMANCE	6	B04120	LABORATORIO DI MODA E PERFORMANCE	L-ART/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il laboratorio – intrecciando didattica frontale con esercitazioni pratiche – indaga l'importanza del corpo, dello spazio e dell'azione all'interno della performance artistica e teatrale, sviluppando una riflessione attiva sul rapporto fra gesto performativo, moda e costume design. Nell'ambito dell'insegnamento, gli studenti acquisiscono la capacità di lavorare intrecciando la dimensione performativa con quella della progettazione dell'abito e del costume, sviluppando così riflessioni e competenze in grado di rispondere alla complessità realizzativa delle forme contemporanee dello spettacolo, dalla performance artistica alla sfilata.
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04118	STORIA DEL TEATRO	6	B04118	STORIA DEL TEATRO	L-ART/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	L'insegnamento intende fornire allo studente una conoscenza critica delle fasi nodali della storia del teatro. In particolare, il corso fornisce ai frequentanti la capacità di interpretare la dimensione culturale degli eventi teatrali e dei linguaggi scenici, in relazione alla loro epoca e società. Nell'ambito dell'insegnamento, lo studente è incentivato a sviluppare una riflessione critica tramite utilizzo di strumenti di analisi comparativa e interdisciplinare, utili alla lettura di diversi tipi di eventi scenici e performativi.
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04167	GENDER STUDIES	6	B04167	GENDER STUDIES	M-DEA/01	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti strumenti teorico-metodologici per affrontare lo studio dello stato attuale degli studi di genere, dei loro orientamenti concettuali e teorici, dell'intreccio disciplinare che li caratterizza, della storia ed evoluzione del dibattito che li ha generati, degli sviluppi recenti della ricerca. Lo studente acquisisce conoscenza delle nozioni storiche di base per comprendere lo sviluppo degli studi di genere (Gender Studies) nelle humanities contemporanee, e gli strumenti per affrontare questioni connesse alle differenze, ai nuovi studi delle posizioni "oltre il genere", al protagonismo femminile nella società e alle implicazioni che queste prospettive teoriche hanno nelle professioni che riguardano il mondo della comunicazione (fra media tradizionali e nuovi media) e le politiche culturali nel panorama contemporaneo.
II Anno - ARTI MULTIMEDIALI													
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04081	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	10	B04081	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	ICAR/13	10	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio	obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio di fotografia lo studente acquisisce un'analitica conoscenza delle tecniche fotografiche con particolare attenzione all'intreccio di rapporti tra arte e società. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative, tali conoscenze forniranno ai frequentanti la capacità di analizzare la realtà e l'arte utilizzando la macchina fotografica come strumento straniante di osservazione e riscoprendo l'ethos della fotografia educando ad una "visione intensiva". Subordinandola al conseguimento degli obiettivi dell'insegnamento, particolare attenzione sarà riservata a sviluppare l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento e comprensione dello studente.
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04168	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	B04168	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	6	A	Formazione umanistica	Lezione	obbligatorio	L'insegnamento intende affrontare alcuni nodi problematici posti dall'arte della prima modernità e tuttora rilevanti, sebbene con aspetto mutato. Al centro dell'attenzione verrà posto il ruolo delle arti visive nella costruzione del soggetto moderno nella sua rinnovata relazione con le pratiche sociali e religiose. L'analisi ravvicinata di alcune opere esemplari farà emergere la dimensione riflessiva e teorica che permette loro di dialogare con altri ambiti del sapere. Un'attenzione particolare sarà prestata alla temporalità propria alle immagini, attraverso un approccio a vocazione antropologica. Dal punto di vista della formazione, il corso si propone di sviluppare le capacità analitiche e riflessive degli studenti e di fornire loro elementi storici e teorici adeguati.
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04073	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 3	10	B04073	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 3	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio il docente, scelto tra i protagonisti dell'arte visiva italiana e straniera in quanto artista, curatore o teorico, non è tenuto a insegnare una tecnica specifica ma a trasmettere il suo pensiero sull'arte e il suo metodo di lavoro. Ciò avviene con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, con assegnazione di compiti che conducono ciascun discente a progettare e realizzare un'opera oppure a concepire un evento espositivo, un'edizione, un saggio eccetera. A ciascun docente è lasciata piena libertà nell'approccio all'insegnamento, che si concepisce come individuale e mai di gruppo. Ciascun docente è portatore della sua esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04083	LABORATORIO MULTIMEDIA	10	B04083	LABORATORIO MULTIMEDIA	ICAR/17	10	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio	obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio lo studente acquisisce le basi di conoscenza teorica, il linguaggio, gli strumenti e le tecniche per sviluppare autonomamente progetti multimediali relativi alla comunicazione in ambito artistico e del teatro. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative, tali conoscenze forniranno ai frequentanti sia la capacità teorica che pratica di progettare e sperimentare forme di comunicazione interattiva, di affinare la capacità di combinare tra loro prodotti multimediali diversificati e di sviluppare la capacità di analisi critica in riferimento alla produzione multimediale contemporanea.
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04096	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	6	B04096	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	SPS/08	6	B	Scienze economiche e sociali	Lezione	obbligatorio	L'insegnamento fornisce conoscenze specifiche di comunicazione e si propone di favorire le interazioni interpersonali tra gli studenti, aiutandoli ad affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro e ad assumersi ruoli di dirigenza di responsabilità. Si propone inoltre di aumentare la sensibilità per la comunicazione interculturale. La partecipazione implica la disponibilità a mettersi in gioco personalmente e a frequentare con costanza e attivamente.
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04157	INGLESE	4	B04157	INGLESE	L-LIN/12	4	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione	obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire una conoscenza di base della lingua inglese con particolare attenzione al linguaggio della moda e dell'arte contemporanea (lessico specifico; composizione testi).

III Anno - ARTI MULTIMEDIALI														
ARTI MULTIMEDIALI	3*	B04074	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 4	10	B04074	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 4	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio il docente, scelto tra i protagonisti dell'arte visiva italiana e straniera in quanto artista, curatore o teorico, non è tenuto a insegnare una tecnica specifica ma a trasmettere il suo pensiero sull'arte e il suo metodo di lavoro. Ciò avviene con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, con assegnazione di compiti che conducono ciascun discente a progettare e realizzare un'opera oppure a concepire un evento espositivo, un'edizione, un saggio eccetera. A ciascun docente è lasciata piena libertà nell'approccio all'insegnamento, che si concepisce come individuale e mai di gruppo. Ciascun docente è portatore della sua esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI MULTIMEDIALI	3*	B04104	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	B04104	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	SPS/08	6	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento fornisce un'analitica conoscenza dei fondamenti di sociologia dei processi culturali. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative, tali conoscenze forniranno ai frequentanti sia la capacità teorica di elaborare una riflessione sull'industria culturale e le sue componenti: artisti, critici e pubblico, sia l'attitudine pratica ad analizzare i processi di metropolizzazione della vita sociale e di industrializzazione della cultura.

I Anno - DESIGN DELLA MODA														
DESIGN DELLA MODA	1*	B04161	ESTETICA PER LA MODA	6	B04161	ESTETICA PER LA MODA	M-FIL/04	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Scopo del corso è offrire un'introduzione ai concetti fondamentali dell'estetica, intesa come disciplina filosofica ma anche aperta alle evoluzioni recenti della sociologia, della psicologia e dell'antropologia. Si analizzano le nozioni centrali dell'estetica contemporanea con uno sguardo specifico all'estetica della moda. Dall'analisi di problemi tradizionali della forma, della "bellezza" e delle sue negazioni dialettiche (il deforme, il sublime, il comico, il tragico, il perturbante ecc.), si passa alla questione legati al giudizio estetico e al concetto di "gusto", nonché a temi di estetica sociale rilevanti per la moda. Alla fine lo studente avrà a disposizione un bagaglio concettuale che gli permetterà di usare con padronanza i concetti introdotti e di riflettere criticamente sulle questioni sollevate nel corso.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04020	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	6	B04020	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	ICAR/17	6	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio		obbligatorio	L'insegnamento fornisce le conoscenze teoriche e pratiche sul disegno e l'illustrazione di moda. Mediante esercitazioni nel disegno del figurino, lo studente apprende l'analisi della percezione, del colore e delle rappresentazioni del corpo umano al fine di trovare uno stile personale, utile a visualizzare tecnicamente e illustrare il progetto dell'abito e degli accessori.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04017	STORIA DELLA MODA 1	6	B04017	STORIA DELLA MODA 1	L-ART/03	6	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire conoscenze di base della storia della moda di età contemporanea, privilegiando gli aspetti culturali e visuali. Studia le relazioni tra i cambiamenti delle forme dell'abito e le trasformazioni della cultura che li ha generati. Affrontando la conoscenza storico-critica della moda occidentale nei suoi rapporti con la moda globale, introduce i temi della ricerca in ambito storico attraverso la riflessione sull'uso delle fonti e mediante un approccio analitico e interpretativo a materiali, temi e significati della moda.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04059	ECONOMIA DELLA CULTURA	6	B04059	ECONOMIA DELLA CULTURA	SECS-P/08	6	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti analitici per comprendere il rapporto tra i diversi ambiti della cultura e il sistema economico in cui essi si collocano. In particolare vengono analizzati sia l'intervento pubblico in campo culturale, sia i meccanismi economici che stanno alla base dei mercati culturali privati. Temi quali le ragioni e i limiti del finanziamento pubblico alla cultura, la domanda e l'offerta dei beni e attività culturali, il rapporto tra sviluppo culturale, capitale culturale e crescita economica saranno trattati combinando l'analisi teorica con l'approfondimento di casi studio e le relazioni di testimoni privilegiati. Al termine dell'insegnamento lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione relative alle caratteristiche economiche dei beni e servizi culturali e al funzionamento dei mercati dei prodotti culturali e all'organizzazione delle industrie creative.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04108	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 1	10	B04108	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 1	ICAR/13	10	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di sviluppare l'apprendimento del progetto della moda attraverso le pratiche del processo creativo, dalle fasi di ricerca dei materiali e dei riferimenti visuali allo schizzo ideativo; dal disegno tecnico esecutivo alla costruzione del modello e alla realizzazione dell'abito e dell'accessorio. Nel laboratorio di design della moda 1, l'insegnamento viene impartito con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, e con l'assegnazione di una serie di esercizi attraverso i quali lo studente impara i fondamenti della progettazione confrontandosi con diverse metodologie e utilizzando le conoscenze tecniche della modellistica per progettare e realizzare i prototipi di alcuni capi.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04091	LABORATORIO DI MODELLISTICA	10	B04091	LABORATORIO DI MODELLISTICA	ICAR/17	10	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio	Iterazione per gli studenti del 2 e 3 anno di corso. L'iterazione prevede l'ottenimento di 10 CFU in TAF D	obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di fornire le tecniche e le nozioni di base (teoriche e pratiche) necessarie nella modellistica e nella confezione di un capo. Nel corso dell'insegnamento, lo studente sviluppa capacità manuali nel progettare un cartamodello, nel costruire una tela e confezionare indumenti. Acquisisce conoscenze tecniche per dialogare con modellisti professionisti nella produzione industriale.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04112	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	6	B04112	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	CHIM/07	6	A	Formazione scientifica	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento è finalizzato allo studio e al riconoscimento dei materiali, delle loro proprietà e caratteristiche tattili e visive. Attraverso l'analisi dei materiali propri della ricerca artistica e del design della moda, lo studente impara a riconoscere le relazioni fra proprietà tattili e visive e a indagare le relative caratteristiche costruttive e tecnologiche. Lo studente è inoltre introdotto agli stili, alle tecniche di lavorazione e ai relativi sistemi di produzione.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04116	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	B04116	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6	A	Formazione tecnologica	Lezione		obbligatorio	Scopo del corso è quello di fornire le nozioni fondamentali dell'informatica e far sperimentare alcune semplici attività di programmazione, verificando la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite. Questo corso contribuisce a fornire le competenze informatiche di base necessarie ad intraprendere e approfondire, anche autonomamente, un percorso tecnologico nell'ambito del design della moda.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04159	FONDAMENTI DI ARTE CONTEMPORANEA	6	B04159	FONDAMENTI DI ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere le principali correnti della storia arte dalle avanguardie ai giorni nostri, con particolare attenzione alle esperienze creative che hanno affrontato tematiche relative ai movimenti sociali e al genere nelle loro molteplici articolazioni stilistiche e controculturali.

Segue

I - II - III Anno - DESIGN DELLA MODA													
DESIGN DELLA MODA	1-2-3	B04050	STORIA E TEORIA DELLE ARTI	6	B04050	STORIA E TEORIA DELLE ARTI	L-ART/02	6	D	A scelta dello studente	Lezione	opzionale	L'insegnamento intende affrontare alcuni nodi problematici posti dall'arte della prima modernità e tuttora rilevanti, sebbene con aspetto mutato. Al centro dell'attenzione verrà posto il ruolo delle arti visive nella costruzione del soggetto moderno nella sua rinnovata relazione con le pratiche sociali e religiose. L'analisi ravvicinata di alcune opere esemplari farà emergere la dimensione riflessiva e teorica che permette loro di dialogare con altri ambiti del sapere. Un'attenzione particolare sarà prestata alla temporalità propria alle immagini, attraverso un approccio a vocazione antropologica. Dal punto di vista della formazione, il corso si propone di sviluppare le capacità analitiche e riflessive degli studenti e di fornire loro elementi storici e teorici adeguati.
DESIGN DELLA MODA	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente	opzionale	vedi Manifesto degli studi
DESIGN DELLA MODA	1-2-3	B04144	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	6	B04144	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/14	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio	Il corso ha come obiettivi la trasmissione della conoscenza di alcune fondamentali teorie della progettazione architettonica e la comprensione dei nessi che sussistono tra l'impianto teorico di un progetto e le ricadute cercate o realizzate nella costruzione dello spazio. L'intento didattico è far comprendere le ragioni profonde che connettono architettura, città e società mettendo al centro del ragionamento l'immaginario, strumento di raccordo tra passato, presente e futuro. Si vuole trasmettere allo studente la capacità di individuare e leggere criticamente l'immaginario sotteso ad una teoria al fine di svilupparne uno proprio applicabile nell'attività progettuale.
DESIGN DELLA MODA	1-2-3	B04117	STORIA DEL TEATRO	6	B04117	STORIA DEL TEATRO	L-ART/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	L'insegnamento intende fornire allo studente una conoscenza critica delle fasi nodali della storia teatrale, il corso fornisce ai frequentanti la capacità di interpretare la dimensione culturale degli eventi teatrali e dei linguaggi scenici, in relazione alla loro epoca e società. Nell'ambito dell'insegnamento, lo studente è incentivato a sviluppare una riflessione critica tramite utilizzo di strumenti di analisi comparativa e interdisciplinare, utili alla lettura di diversi tipi di eventi scenici e performativi.
DESIGN DELLA MODA	1-2-3	B04163	ESTETICA PER LE ARTI	6	B04163	ESTETICA PER LE ARTI	M-FIL/04	6	D	A scelta dello studente	Lezione	opzionale	Scopo del corso è offrire agli studenti alcuni concetti fondamentali dell'estetica, intesa come disciplina filosofica ma anche aperta alle evoluzioni recenti della sociologia, della psicologia e dell'antropologia. Si analizzano le nozioni centrali attorno alla natura dell'opera d'arte, del rapporto autore-opera-spettatore, con uno sguardo sulla contemporaneità. Ma si studiano anche i concetti classici (la nozione di rimessi e di immagine, la "bellezza" e le sue negazioni dialettiche, il tragico, il sublime, il comico, il perturbante ecc.) e i problemi legati a giudizio estetico e al concetto di "gusto" e valutazione. Alla fine lo studente avrà a disposizione un bagaglio concettuale che gli permetterà di muoversi con sicurezza all'interno dei linguaggi critici dell'estetica e dell'arte contemporanea.
DESIGN DELLA MODA	1-2-3	B04166	GENDER STUDIES	6	B04166	GENDER STUDIES	M-DEA/01	6	D	A scelta dello studente	Lezione	opzionale	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti strumenti teorico-metodologici per affrontare lo studio dello stato attuale degli studi di genere, dei loro orientamenti concettuali e teorici, dell'intreccio disciplinare che li caratterizza, della storia ed evoluzione del dibattito che li ha generati, degli sviluppi recenti della ricerca. Lo studente acquisisce conoscenza delle nozioni storiche di base per comprendere lo sviluppo degli studi di genere (Gender Studies) nelle <i>humanities</i> contemporanee, e gli strumenti per affrontare questioni connesse alle differenze, ai nuovi studi delle posizioni "oltre il genere", al protagonismo femminile nella società e alle implicazioni che queste prospettive teoriche hanno nelle professioni che riguardano il mondo della comunicazione (fra media tradizionali e nuovi media) e le politiche culturali nel panorama contemporaneo.
II Anno - DESIGN DELLA MODA													
DESIGN DELLA MODA	2°	B04022	STORIA DELLA MODA 2	6	B04022	STORIA DELLA MODA 2	L-ART/03	6	A	Formazione umanistica	Lezione	obbligatorio	L'insegnamento fornisce conoscenze specifiche alla storia della moda, privilegiando gli aspetti culturali e visuali. Studia le relazioni tra i cambiamenti delle forme dell'abito e le trasformazioni della cultura che li ha generati in età contemporanea. Approfondendo la conoscenza storico-critica della moda occidentale nei suoi rapporti con la moda globale, sviluppa le capacità di svolgere ricerca in ambito storico attraverso l'uso delle fonti e mediante un approccio analitico e interpretativo a materiali, temi e significati della moda.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04093	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	6	B04093	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/06	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce una conoscenza analitica del linguaggio del cinema e gli strumenti per interpretare le tecniche nel campo della cultura visuale, in particolare gli intrecci fra arte contemporanea e cinema, in chiave fenomenologica e in rapporto con altre espressioni della cultura attuale comprese quelle della moda.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04054	CONCEPT DESIGN	6	B04054	CONCEPT DESIGN	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	obbligatorio	Attraverso forme di osservazione diretta e riflessioni svolte in sede collettiva, l'insegnamento fornisce competenze specifiche per progettare nuovi concept e per comunicarli. Lo studente impara a lavorare in team per focalizzare immaginari e soluzioni che veicolino e producano senso e identità ai manufatti.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04076	LABORATORIO DI DESIGN DEL TESSUTO	10	B04076	LABORATORIO DI DESIGN DEL TESSUTO	ICAR/13	10	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio	obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di introdurre le tappe fondamentali del processo progettuale in campo tessile. Stimola lo sviluppo di una matrice creativa individuale e, attraverso le esercitazioni, permette allo studente di scoprire progressivamente le qualità dei materiali, le tecniche tessili e gli effetti visivi applicabili al design della moda.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04077	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 2	10	B04077	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 2	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di sviluppare l'apprendimento del progetto della moda attraverso le pratiche del processo creativo, dalle fasi di ricerca dei materiali e dei riferimenti visuali allo schizzo ideativo; dal disegno tecnico esecutivo alla costruzione del modello e alla realizzazione dell'abito e dell'accessorio. Nel laboratorio di design della moda 2, l'insegnamento viene impartito con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, e con l'assegnazione di una serie di esercizi attraverso i quali lo studente impara progressivamente ad affrontare i compiti in ambito professionale, a valorizzare ogni singola fase progettuale con responsabilità, e a misurarsi anche con un progetto di collezione-capsula.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04078	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 3	10	B04078	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 3	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di sviluppare l'apprendimento del progetto della moda attraverso le pratiche del processo creativo, dalle fasi di ricerca dei materiali e dei riferimenti visuali allo schizzo ideativo; dal disegno tecnico esecutivo alla costruzione del modello e alla realizzazione dell'abito e dell'accessorio. Nel laboratorio di design della moda 3, l'insegnamento viene impartito con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, e con l'assegnazione di una serie di esercizi attraverso i quali lo studente impara progressivamente a sintetizzare le abilità pratiche e tecniche apprese nei precedenti laboratori. Impara inoltre a esprimere la propria sensibilità in accordo con le realtà produttive e imprenditoriali.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04095	SEMIOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	6	B04095	SEMIOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio	Allo studente vengono proposte le basi del lessico e del metodo della semiotica strutturale; in una seconda parte del corso, questi strumenti vengono applicati alla lettura di testi visivi, audiovisivi, sincretici, proponendo un approccio all'opera d'arte, cercando di definirne anche lo statuto teorico. Vengono dunque proposti gli approcci più rilevanti alla teoria delle immagini, dalla <i>Bildwissenschaft</i> di area tedesca, ai <i>Visual studies</i> anglosassoni, alla teoria di matrice strutturale di area francese.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04155	INGLESE	4	B04155	INGLESE	L-LIN/12	4	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione	obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire una conoscenza di base della lingua inglese con particolare attenzione al linguaggio della moda e dell'arte contemporanea (lessico specifico; composizione testi).
III Anno - DESIGN DELLA MODA													
DESIGN DELLA MODA	3°	B04079	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 4	10	B04079	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 4	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di sviluppare l'apprendimento del progetto della moda attraverso le pratiche del processo creativo, dalle fasi di ricerca dei materiali e dei riferimenti visuali allo schizzo ideativo; dal disegno tecnico esecutivo alla costruzione del modello e alla realizzazione dell'abito e dell'accessorio. Nel laboratorio finale del percorso di studio, lo studente impara ad affrontare i compiti in ambito professionale, a valorizzare ogni singola fase progettuale con responsabilità, a sintetizzare alla fine del percorso didattico tutte le abilità pratiche e tecniche apprese negli anni di studio. Impara inoltre a esprimere la propria sensibilità in accordo con le realtà produttive e imprenditoriali e a misurare la propria determinazione nel concretizzare il progetto di una piccola collezione di vestiti o una linea di accessori, la cui qualità è determinata dalle attenzioni progettuali e realizzative per l'insieme dei pezzi e dalle modalità di presentazione degli stessi.
DESIGN DELLA MODA	3°	B04105	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	B04105	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	SPS/08	6	B	Scienze economiche e sociali	Lezione	obbligatorio	L'insegnamento fornisce un'analitica conoscenza dei fondamenti di sociologia dei processi culturali. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative, tali conoscenze forniranno ai frequentanti sia la capacità teorica di elaborare una riflessione sull'industria culturale e le sue componenti: artisti, critici e pubblico, sia l'attitudine pratica ad analizzare i processi di metropolizzazione della vita sociale e di industrializzazione della cultura.

I Anno - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA														
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04165	GENDER STUDIES	6	B04165	GENDER STUDIES	M-DEA/01	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti strumenti teorico-metodologici per affrontare lo studio dello stato attuale degli studi di genere, dei loro orientamenti concettuali e teorici, dell'intreccio disciplinare che li caratterizza, della storia ed evoluzione del dibattito che li ha generati, degli sviluppi recenti della ricerca. Lo studente acquisisce conoscenza delle nozioni storiche di base per comprendere lo sviluppo degli studi di genere (Gender Studies) nelle humanities contemporanee, e gli strumenti per affrontare questioni connesse alle differenze, ai nuovi studi delle posizioni "oltre il genere", al protagonismo femminile nella società e alle implicazioni che queste prospettive teoriche hanno nelle professioni che riguardano il mondo della comunicazione (fra media tradizionali e nuovi media) e le politiche culturali nel panorama contemporaneo.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04052	CONCEPT DESIGN	6	B04052	CONCEPT DESIGN	ICAR/13	6	A	Formazione di base nel progetto	Lezione		obbligatorio	Attraverso forme di osservazione diretta e riflessioni svolte in sede collettiva, l'insegnamento fornisce competenze specifiche per progettare nuovi concept e per comunicarli. Lo studente impara a lavorare in team per focalizzare immaginari e soluzioni che veicolino e producano senso e identità ai manufatti.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04066	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	6	B04066	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	ICAR/17	6	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio		obbligatorio	L'insegnamento fornisce le conoscenze teoriche e pratiche sul disegno e l'illustrazione di moda, con particolare attenzione alle tecniche digitali. Mediante esercitazioni nel disegno del figurino, lo studente apprende l'analisi della percezione, del colore e delle rappresentazioni del corpo umano al fine di trovare uno stile personale, utile a visualizzare tecnicamente e illustrare il progetto dell'abito e degli accessori.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04062	FONDAMENTI DI ESTETICA	6	B04062	FONDAMENTI DI ESTETICA	M-FIL/04	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento si pone l'obiettivo principale di esplorare i temi della percezione sensoriale, della percezione del sé, della corporeità e dell'estetica. Si focalizza inoltre sulla dinamica dei ruoli e dell'interazione tra individui, che sono alla base di importanti aspetti della psicologia dei consumi e della moda.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04084	MATERIALI DIGITALI PER LA MODA E PER LE ARTI	6	B04084	MATERIALI DIGITALI PER LA MODA E PER LE ARTI	CHIM/07	6	A	Formazione scientifica	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti strumenti critici e pratici per il riconoscimento e lo studio dei materiali digitali che costituiscono la base per la comunicazione visiva nella moda e nelle arti contemporanee, e le tecniche per affrontarla da un punto di vista progettuale. Attraverso l'analisi di materiali e processi, lo studente acquisisce le competenze per indagare stili e strumenti tecnologici, e per praticare tecniche di produzione multimediale per la moda e le arti.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04082	LABORATORIO DI GRAFICA E IMAGE MAKING	10	B04082	LABORATORIO DI GRAFICA E IMAGE MAKING	ICAR/13	10	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento laboratoriale è fornire agli studenti: strumenti per interpretare i fenomeni di comunicazione visiva contemporanea con particolare attenzione alla moda (azioni di branding); strumenti concettuali e pratici per affrontare il progetto dell'immagine coordinata attraverso la grafica, fra dimensione analogica e dimensione digitale, alta e bassa definizione, materiale e immateriale. Attraverso il confronto con l'immagine di marchi di moda di nicchia e mainstream, e attraverso l'analisi di casi esemplari di designer grafici e di progetti editoriali in relazione con il sistema moda, lo studente acquisisce le competenze per analizzare il panorama della comunicazione contemporanea, e per apprendere gli elementi progettuali necessari per comunicare un marchio e il suo immaginario.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04080	LABORATORIO DI DIGITAL AND VISUAL STORYTELLING	10	B04080	LABORATORIO DI DIGITAL AND VISUAL STORYTELLING	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento laboratoriale è fornire agli studenti strumenti critici, teorico-metodologici e pratici per analizzare il panorama contemporaneo della comunicazione digitale, con particolare attenzione al social media e alle modalità utilizzate per raccontare storie e dare sostanza agli immaginari, attraverso le immagini e le forme brevi della comunicazione. In particolare, lo studente acquisisce competenze per analizzare con consapevolezza critica e per mettere in pratica quelle azioni di visual storytelling che i marchi e le istituzioni collegate alla moda e più in generale al sistema delle arti contemporanee mettono in atto per costruire e organizzare – attraverso un racconto per immagini multimediale – un immaginario, una storia, un prodotto, un evento, un sistema di valori.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04086	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	6	B04086	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	SPS/08	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti teorico-metodologici per conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse fonti mediatiche di informazione e delle svariate forme e modalità della comunicazione mediata da computer, e per analizzare i cambiamenti sociali intervenuti a seguito della diffusione dei media digitali e dell'uso intensificato dei social media, con particolare attenzione alle nuove modalità relazionali e di presentazione del Self in rete. Lo studente acquisisce le competenze per analizzare i processi comunicativi e i linguaggi digitali propri della società contemporanea, e per applicarle alla progettazione di contenuti e prodotti multimediali.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04057	CULTURE PROGETTUALI CONTEMPORANEE	6	B04057	CULTURE PROGETTUALI CONTEMPORANEE	L-ART/03	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti strumenti storico-critici per affrontare lo studio delle culture progettuali contemporanee, con particolare attenzione alle esperienze che intrecciano in modo transdisciplinare design, architettura e moda, nel confronto fra la situazione italiana e quella internazionale. Lo studente acquisisce le competenze necessarie per affrontare criticamente lo studio dei movimenti che, nel corso del XX secolo fino a oggi, si sono confrontati con un'interpretazione radicale e sperimentale del design.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04088	TEORIA E PRATICHE DEI NEW MEDIA	6	B04088	TEORIA E PRATICHE DEI NEW MEDIA	L-ART/06	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti per comprendere le potenzialità dei media digitali, concendoli all'interno di una prospettiva di lungo periodo, dove le nozioni di "vecchio" e "nuovo" acquisiscono un valore relativo. I riferimenti teorici e metodologici sono finalizzati a riflettere sulla centralità delle pratiche di mediazione nei diversi ambiti della vita sociale, nella ricerca artistica e in tutti i campi della creatività contemporanea. Gli studenti maturano competenze per orientarsi nello scenario della sperimentazione mediatica, in quanto condizione per la progettazione di applicazioni, installazioni e contenuti analogici e digitali.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04114	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	B04114	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6	A	Formazione tecnologica	Lezione		obbligatorio	Scopo del corso è quello di fornire le nozioni fondamentali dell'informatica e far sperimentare alcune semplici attività di programmazione, verificando la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite. Questo corso contribuisce a fornire le competenze informatiche di base necessarie ad intraprendere e approfondire, anche autonomamente, un percorso tecnologico nell'ambito delle arti e del design digitali.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04148	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B04148	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento intende fornire agli studenti le competenze critiche e concettuali per analizzare le principali tendenze della storia arte dalle avanguardie ai giorni nostri, dando particolare risalto alle esperienze transdisciplinari che si sono confrontate con la politica, la comunicazione e i movimenti sociali.
I - II - III Anno - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA														
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1-2-3	B04056	COPYRIGHT	6	B04056	COPYRIGHT	IUS/02	6	D	A scelta dello studente	Lezione		opzionale	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa e alle tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Verranno analizzati procedure, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, l'efficacia a livello nazionale e internazionale, i contratti per lo sfruttamento economico, sino ai Commons e all'Open Source; infine saranno considerati taluni aspetti relativi alla responsabilità dei designer nella prassi della progettazione.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1-2-3	B04087	STORIA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	6	B04087	STORIA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	ICAR/13	6	D	A scelta dello studente	Lezione	iterabile	opzionale	Il corso affronta tematiche relative alla storia del graphic design – dai contesti ai temi, dagli artefatti ai protagonisti (progettisti, committenti e utenti) – con particolare riferimento alle vicende del Novecento. Speciale attenzione viene prestata agli strumenti metodologici per la ricerca nell'ambito della storia del graphic design e all'utilizzo delle fonti primarie e secondarie, soprattutto digitali, anche attraverso la produzione da parte degli studenti di un elaborato di ricerca.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1-2-3	B04099	STORIA DELLA MODA 1	6	B04099	STORIA DELLA MODA 1	L-ART/03	6	D	A scelta dello studente	Lezione		opzionale	L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire conoscenze di base della storia della moda di età contemporanea, privilegiando gli aspetti culturali e visuali. Studia le relazioni tra i cambiamenti delle forme dell'abito e le trasformazioni della cultura che li ha generati. Affrontando la conoscenza storico-critica della moda occidentale nei suoi rapporti con la moda globale, introduce i temi della ricerca in ambito storico attraverso la riflessione sull'uso delle fonti e mediante un approccio analitico e interpretativo a materiali, temi e significati della moda.

Anno - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA														
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2*	B04069	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA E LABORATORIO DI PUBLISHING	16	B04069-1	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA	ICAR/13	6	A	Formazione di base nel progetto	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento laboratoriale è orientare gli studenti nella complessità dello scenario editoriale multipiatform contemporaneo, caratterizzato dall'emersione di nuove modalità comportamentali e narrative, e da un alto livello di specializzazione con contenuti distinti per l'editoria stampata e l'editoria digitale. Speciale attenzione è rivolta alle forme del publishing più sperimentali e d'avanguardia nella moda e nella cultura visuale. Attraverso il confronto diretto e indiretto con gli insider (editori, direttori di riviste, art director, designer, artisti e collezionisti librari) e una serie di micro azioni editoriali e curatoriali svolte in prima persona, lo studente acquisisce la strumentazione critica e le competenze per analizzare, comprendere e partecipare a questo articolato paesaggio culturale e commerciale.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2*				B04069-2	LABORATORIO DI PUBLISHING	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo dello scenario editoriale multipiatform contemporaneo, caratterizzato dall'emersione di nuove modalità comportamentali e narrative, e da un alto livello di specializzazione con contenuti distinti per l'editoria stampata e l'editoria digitale. Speciale attenzione è rivolta alle forme del publishing più sperimentali e d'avanguardia nella moda e nella cultura visuale. Attraverso il confronto diretto e indiretto con gli insider (editori, direttori di riviste, art director, designer, artisti e collezionisti librari) e una serie di micro azioni editoriali e curatoriali svolte in prima persona, lo studente acquisisce la strumentazione critica e le competenze per analizzare, comprendere e partecipare a questo articolato paesaggio culturale e commerciale.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2*	B04063	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	6	B04063	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	L-ART/06	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti necessari per conoscere la genesi, lo sviluppo e l'articolazione attuale del campo di ricerca noto come studi sulla cultura visuale. Agli studenti verranno forniti strumenti concreti per analizzare esempi riguardanti le immagini e le loro complesse relazioni, fra analogico e digitale: gli esempi saranno tratti dall'arte contemporanea, dal cinema, dalla fotografia, dalle videoinstallazioni e dai nuovi media.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2*	B04075	LABORATORIO DI DATA VISUALISATION	8	B04075	LABORATORIO DI DATA VISUALISATION	ICAR/17	8	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo del laboratorio è fornire agli studenti strumenti adeguati per analizzare, comprendere e realizzare progetti di rappresentazione di set di dati, soprattutto per quanto afferisce al dominio del visuale e con particolare riferimento agli ambiti che interessano più da vicino la comunicazione e i media della moda: dagli archivi all'exhibit, dall'editoria di settore ai social media. Durante il percorso laboratoriale, lo studente acquisisce le competenze necessarie per comprendere, valutare criticamente e produrre artefatti di data visualization basandosi sulle loro possibili genealogie, sull'impiego di tecniche e strumenti specifici e sull'articolazione di codici e di linguaggi, sia quelli propri della moda sia riscontrabili con quelli appartenenti a contesti culturali affini.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2*	B04064	HERITAGE E PROGETTO DELLA MODA	6	B04064	HERITAGE E PROGETTO DELLA MODA	L-ART/03	6	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento è finalizzato all'analisi delle teorie e delle pratiche connesse alle discipline archivistiche, alla luce del concetto di heritage, nell'ambito specifico della moda e del tessile. Si analizzeranno criticamente i problemi connessi all'individuazione delle fonti e alla sedimentazione di memorie documentali, considerando le attuali metodologie di conservazione, tutela e valorizzazione e individuando casi di studio emblematici nell'ambito degli archivi di moda. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per predisporre la sedimentazione, la gestione e la descrizione di patrimoni e per approcciarsi alla ricerca, al fine di poter consapevolmente comunicare e rendere fruibili i valori e i contenuti racchiusi all'interno di questi ultimi.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2*	B04055	CONCETTI E METODI DELLA RICERCA SOCIALE	6	B04055	CONCETTI E METODI DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	6	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le conoscenze necessarie a comprendere e utilizzare metodi e tecniche applicabili nella ricerca sociale, per scegliere il percorso di indagine di volta in volta più adeguato agli ambiti e ai fenomeni di studio che si troveranno concretamente ad affrontare in un possibile futuro professionale, con particolare attenzione al settore della comunicazione per la moda. Lo studente acquisisce le conoscenze dei principali metodi e relative tecniche di ricerca sociale e la capacità di applicare tali conoscenze orchestrando il loro impiego ottimale all'interno del disegno di ricerca, a seconda del tipo di fenomeno comunicativo da indagare, degli obiettivi conoscitivi da raggiungere e delle risorse (umane, economiche, di tempo) disponibili.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2*	B04085	SEMIOTICA DELLA COMUNICAZIONE	6	B04085	SEMIOTICA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/05	6	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è introdurre gli studenti alle teorie della significazione come strumenti fondamentali per progettare, comprendere ed analizzare strategie comunicative. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle forme di comunicazione pubblicitaria e delle sue evoluzioni, alla declinazione di identità visive come strategie semiotiche di coerenza attraverso differenti media e sostanze espressive, alle definizioni semiotiche classiche del concetto stesso di comunicazione. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di analizzare strategie comunicative complesse, con particolare riferimento alla comunicazione visiva.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2*	B04058	DISPLAY E VISUAL MERCHANDISING	6	B04058	DISPLAY E VISUAL MERCHANDISING	SECS-P/08	6	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti strumenti critici e metodologici per affrontare l'analisi e la pratica del visual merchandising in relazione alle forme del display, nella relazione fra dimensione commerciale e dimensione culturale. Le competenze fornite consentono di progettare soluzioni di disposizione prodotti e allestimento da un punto di vista progettuale, creativo e tecnico. Il visual merchandising viene trattato come un luogo privilegiato della comunicazione visiva, attraverso l'analisi della produzione del design e dell'architettura in materia di arte del display per la presentazione dei prodotti, di definizione degli spazi per il commercio, di realizzazioni architettoniche di forte impatto capaci di concorrere alla costruzione dell'immagine di un brand e di entrare sulla scena urbana.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2*	B04156	INGLESE	4	B04156	INGLESE	L-LIN/12	4	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire una conoscenza di base della lingua inglese con particolare attenzione al linguaggio della moda e dell'arte contemporanea (lessico specifico; composizione testi).
III Anno - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA														
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	3*	B04070	LABORATORIO DI ART DIRECTION	10	B04070	LABORATORIO DI ART DIRECTION	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento laboratoriale è fornire agli studenti strumenti teorico-critici e tecniche per analizzare e comprendere la figura dell'art director negli ambiti della moda, della comunicazione e delle arti contemporanee. In questo laboratorio finale, che sintetizza il percorso e le competenze acquisite nel corso del triennio, lo studente acquisisce le tecniche per mettere in pratica la direzione artistica intesa come articolata azione curatoriale che oscilla fra progettazione materiale e immateriale, e che riguarda oggetti, comunicazione, editoria, eventi, anche attraverso il confronto con casi esemplari e professionisti del settore.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	3*	B04160	FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE	6	B04160	FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE	M-FIL/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti per valutare le implicazioni etiche delle pratiche di comunicazione e informazione che caratterizzano la cultura visuale contemporanea, legate in particolare allo sviluppo della cosiddetta "infosfera". I riferimenti teorici e metodologici sono finalizzati a studiare le nuove pratiche gnoseologiche che si sviluppano nella rete e ad assumere consapevolezza del ruolo assunto dai media digitali. Lo studente acquisisce le competenze necessarie per lo sviluppo di progetti comunicativi e artistici capaci di tenere conto delle implicazioni etiche e politiche del processo di produzione, trasmissione e utilizzazione dell'informazione attraverso il Web.
I - II - III Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	1-2-3	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO O NEL MONDO DEL LAVORO	4	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	4	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	3*	B04042	PROVA FINALE	8	B04042	PROVA FINALE	PROFIN_S	8	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	3*	B04151, B04152, B04153	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	14	B04151, B04152, B04153	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	14	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi

B-04 DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI					
--	--	--	--	--	--

Quadro di sintesi del percorso didattico:

CURRICULUM COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA

taf	definizione	ambito	cfu	cfu per TAF	esami	esami TOT
-----	-------------	--------	-----	-------------	-------	-----------

--	--	--	--	--	--	--

CURRICULUM DESIGN DELLA MODA

taf	definizione	ambito	cfu	cfu per TAF	esami	esami TOT
-----	-------------	--------	-----	-------------	-------	-----------

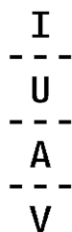
--	--	--	--	--	--	--

CURRICULUM ARTI MULTIMEDIALI

taf	definizione	ambito	cfu	cfu per TAF	esami	esami TOT
-----	-------------	--------	-----	-------------	-------	-----------

legenda:						
----------	--	--	--	--	--	--

di creazioni formative universitarie					
TAF: tipologia di attività formativa					



Università Iuav di Venezia

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA

G02 - DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI

a.a. 2023-2024

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea G02 - Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022. La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea triennale Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni fornisce le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare autonomamente l'intero processo di elaborazione, sviluppo e realizzazione di un progetto negli ambiti del product, del visual e dell'interior design permettendo di rispondere con completezza alle esigenze del tessuto economico-produttivo.

Il corso è articolato in due curricula:

. Product e Visual Design nel quale si intrecciano attività didattiche relative al design sia del prodotto, sia della comunicazione visiva e multimediale;

. Interior Design nel quale le attività didattiche riguardano la progettazione degli interni considerati come frutto dell'interazione tra diverse tipologie di spazi, gli artefatti, fisici e comunicativi che li popolano e i bisogni delle persone.

In entrambi i curricula sono previste attività didattiche di diverso tipo che combinano laboratori di progettazione con insegnamenti teorici, workshop, seminari, tirocini e iniziative culturali.

Spina dorsale del corso sono i laboratori in cui si svolgono esperienze di sperimentazione e progettazione nel campo dei prodotti, della grafica, della comunicazione, dei media, oppure degli interni, dell'exhibit e del retail design. Affidati a professionisti tra i più qualificati a livello nazionale e internazionale garantiscono una preparazione aggiornata e coerente con le mutevoli esigenze della società e delle realtà imprenditoriali.

Alla relazione con il mondo del lavoro contribuisce in modo determinante il tirocinio svolto all'interno di imprese di produzione e di servizi, di studi professionali e di enti o istituzioni in Italia o all'estero. A supportare le attività laboratoriali sono a disposizione degli studenti anche laboratori attrezzati di informatica, fotografia, video, modellistica e prototipazione. L'intreccio fra i metodi e i temi trattati nell'insieme di attività didattiche proposte dal corso permette pertanto agli studenti di acquisire da un lato la preparazione teorico-critica e, dall'altro, un insieme di esperienze concrete per affrontare la professione con coscienza e profondità di pensiero, nonché con adeguate competenze tecniche e operative.

Per raggiungere questi obiettivi formativi, la struttura didattica è organizzata in modo da offrire un avvicinamento progressivo al mondo economico, produttivo, sociale e culturale di riferimento.

Durante il primo anno sono offerte le conoscenze di base e gli strumenti per iniziare ad affrontare il processo progettuale degli artefatti, affiancando a questi i fondamenti analitici, storici e critici del design essenziali per interpretarne la cultura e la pratica. Sono altresì svolte esperienze progettuali ad un semplificato livello di complessità nei campi del prodotto, della comunicazione, degli interni. Il secondo anno focalizza la sua attenzione sul progetto, mettendone in rilievo da un lato gli aspetti tecnico-produttivi, dall'altro la capacità di interpretare le esigenze delle persone per rispondere a problemi concreti con soluzioni adeguate. In questo periodo sono sviluppate anche le riflessioni e le esperienze progettuali negli ambiti della multimedialità, delle nuove tecnologie, dell'allestimento, delle differenti modalità di produzione, dell'interesse per la persona e per le questioni ambientali. Il terzo anno porta a un approfondimento delle capacità critiche, a un consolidamento e a una specializzazione delle competenze progettuali, con un affinamento degli aspetti tecnici, economici e manageriali, permettendo al tempo stesso di sperimentare diverse pratiche progettuali e di affrontare con maturità gli aspetti connessi alla multimedialità e all'interazione.

Il corso di laurea triennale Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni si conclude con una prova di tipo progettuale. Al termine del percorso formativo, possedendo una formazione critica, nonché una competenza teorica e pratica, sarà possibile per i laureati intraprendere il percorso professionale o proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale. Per i laureati che decidono di entrare subito nel mondo del lavoro, il corso di laurea apre un ampio ventaglio di possibilità professionali all'interno di aziende, studi professionali, agenzie, istituzioni culturali, musei, redazioni (con funzioni, ad esempio, di assistente progettista, componente degli uffici tecnici, assistente alla ricerca e sviluppo, interlocutore tra progettisti incaricati interni o esterni, fornitori e produzione).

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica della coorte e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati negli allegati 1 e 2, parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Per l'iscrizione al corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono richieste ai candidati:

capacità di pensiero razionale, astratto e logico deduttivo;

capacità di percezione ed elaborazione di contenuti figurativi, di effettuare ragionamenti in ambito grafico-spaziale e di risolvere problemi di riconfigurazione;

capacità di risolvere problemi (problem solving) attraverso strategie di riconfigurazione creativa degli elementi del problema;

capacità di comprensione e interpretazione di testi argomentativi, nonché conoscenze scientifiche di base riguardanti la comprensione di testi, tabelle e grafici.

Per gli studenti che, pur risultando in posizione utile per l'accesso al corso di laurea, non abbiano pienamente superato le verifiche sono previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Tali verifiche dell'apprendimento di conoscenze e competenze sono connotate da modalità differenti a seconda degli ambiti in cui gli studenti sono stati ritenuti deficitari: grafico-rappresentativi, logico-percettivi o argomentativo-culturali.

Una o più commissioni verificheranno, in base a tre prove – modalità e calendario delle quali saranno stabilite da un apposito bando – l'ammissibilità dei candidati al corso di laurea, formulando un'apposita graduatoria. Sono previsti:

- un test costituito da quesiti a risposta multipla di cui una sola esatta tra quelle indicate, sulle seguenti dimensioni:

pensiero razionale ed astratto, percezione ed elaborazione di contenuti figurativi, storia del design e storia dell'arte, comprensione di testi argomentativi, elementi di cultura generale;

- una prova grafica di concettualizzazione a mezzo di disegno;

- un colloquio volto a verificare la capacità espositiva, l'efficacia della comunicazione e la capacità di argomentare i propri interessi e le motivazioni che spingono a intraprendere studi negli ambiti del design.

Nello specifico, per gli iscritti al curriculum di *Product e Visual Design*:

. coloro i quali abbiano ottenuto nella prova grafica un punteggio inferiore ad 1/3 del massimo previsto dovranno superare una prova supplementare all'interno del *Laboratorio di disegno per il design*, propedeutica al superamento di tale esame;

. coloro i quali abbiamo ottenuto un punteggio inferiore ad 1/4 del massimo previsto nelle sezioni “pensiero razionale ed astratto” e “percezione ed elaborazione di contenuti figurativi” del test, dovranno superare una prova supplementare all'interno del *Laboratorio di geometria piana e spaziale*, propedeutica al superamento di tale esame;

. coloro i quali abbiamo ottenuto un punteggio inferiore ad 1/4 del massimo previsto nelle sezioni “storia del design e storia dell'arte”, “comprensione di testi argomentativi”, “elementi di cultura generale” del test, dovranno superare una prova supplementare all'interno del corso di *Storia del design*, propedeutica al superamento di tale esame.

Per gli iscritti al curriculum di *Interior Design*:

. coloro i quali abbiano ottenuto nella prova grafica un punteggio inferiore ad 1/3 del massimo previsto dovranno superare una prova supplementare all'interno del *Laboratorio di disegno per l'interior design*, propedeutica al superamento di tale esame;

. coloro i quali abbiamo ottenuto un punteggio inferiore ad 1/4 del massimo previsto nelle sezioni “pensiero razionale ed astratto” e “percezione ed elaborazione di contenuti figurativi” del test dovranno superare una prova supplementare all'interno del corso di *Laboratorio di geometria per l'interior design*, propedeutica al superamento di tale esame;

. coloro i quali abbiamo ottenuto un punteggio inferiore ad 1/4 del massimo previsto nelle sezioni “storia del design e storia dell'arte”, “comprensione di testi argomentativi”, “elementi di cultura generale” del test, dovranno superare una prova supplementare all'interno del corso di *Storia dell'interior e del product design*, propedeutica al superamento di tale esame.

Gli OFA dovranno essere recuperati entro il primo anno di corso. Il mancato recupero degli OFA, entro settembre successivo all'anno di iscrizione, comporterà l'iscrizione fuori corso al primo anno. Una volta recuperati gli OFA lo studente potrà essere iscritto al secondo anno di corso.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano. Alcune attività formative potrebbero essere svolte in lingua inglese. In alcune circostanze, come per workshop o seminari, potranno essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezione	10	15	25
Laboratorio	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

È prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali ed esercitativi definiti dal programma di ogni laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. In caso di mancato superamento del laboratorio nell'arco dell'anno di frequenza, lo studente dovrà rifrequentare l'attività didattica per svolgere i nuovi esercizi. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, salvo in casi particolari e comunque previa autorizzazione della direzione del corso di laurea da ottenere prima dell'inizio della specifica attività didattica.

Gli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) dovranno concordare con la direzione e con i docenti titolari degli insegnamenti le modalità per assolvere all'obbligo di frequenza e allo svolgimento delle attività pratiche minime prima dell'inizio delle attività didattiche.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono frequentare uno o più insegnamenti erogati nei vari corsi di studio dell'intero ateneo, considerati coerenti con il progetto formativo del corso di studi.

È ammessa l'iterazione (ripetizione della frequenza e del relativo esame in anni accademici diversi) fino al massimo di due insegnamenti, previo assenso dei docenti titolari.

È inoltre possibile:

- seguire attività formative dei corsi di studio nell'ambito dell'Erasmus veneziano o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso;
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dell'ateneo, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di altre forme di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹
Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Il manifesto degli studi indica i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale consiste in un progetto individuale, con caratteristiche di originalità, accompagnato da un elaborato scritto, normalmente in lingua italiana, dedicati a un tema proposto dal laureando. L'obiettivo è quello di evidenziare le qualità progettuali, la comprensione della metodologia, la capacità di acquisire gli strumenti tecnici e culturali offerti nel corso, la maturità nell'elaborazione, nella gestione e nella presentazione dei contenuti e l'indipendenza dello studente nell'affrontare le varie fasi di progetto, verificando così gli obiettivi formativi del corso di studi.

Per tali ragioni, l'elaborato per la prova finale è sviluppato senza un vero e proprio relatore. Lo svolgimento della prova di laurea è pertanto diviso in tre fasi:

- la definizione del tema riguardante un nuovo progetto o l'approfondimento di un argomento già trattato durante il corso di studi che viene valutato e approvato dal coordinatore del corso di laurea;
- lo sviluppo progettuale, svolto in autonomia ma con la possibilità di effettuare incontri e revisioni sul progetto con i docenti (afferenti ai settori progettuali della formazione di base nel progetto, caratterizzanti o affini);
- la discussione dell'elaborato finale con la presentazione orale, supportata da proiezioni, elaborati grafici, eventuali plastici, mock-up o prototipi, e corredata dalla relazione scritta contenente gli elementi fondamentali per spiegare l'intero processo progettuale (brief, ricerca effettuata, sviluppo del progetto e risultato ottenuto).

Per quanto riguarda la prima fase, il tema di tesi viene definito attraverso le attività svolte nei tre Laboratori di sintesi, dedicati rispettivamente agli ambiti di product, visual e interior design, collocati al terzo anno di corso e previsti a libera scelta per gli studenti. Gli stessi laboratori, oltre a svolgere un lavoro introduttivo e preparatorio relativo alle metodologie di ricerca e ai contenuti, accompagneranno lo studente fino alla definizione concettuale del progetto di tesi.

La seconda fase, che prevede lo sviluppo del progetto, è gestita dallo studente in autonomia, con la possibilità di effettuare alcune revisioni del progetto effettuate dai professori e dai docenti del corso di studi (afferenti ai settori progettuali della formazione di base nel progetto, caratterizzanti o affini). Lo studente elabora il progetto tenendo conto del processo che dall'ideazione conduce alla sua realizzazione, approfondendo strategie e soluzioni relative a materiali e caratteri tecnici, dettagli costruttivi, tecnologie di lavorazione, aspetti distributivi, analisi indicativa dei costi, gestione del ciclo di vita, e mettendo in atto alcune verifiche, anche attraverso modelli e prototipi, sulla usabilità e sull'affidabilità.

La terza fase, dedicata alla consegna e alla discussione dell'elaborato finale, si svolge in base alle scadenze indicate dalla segreteria per la specifica sessione di laurea.

La commissione di laurea è formata da docenti del corso di studio, di ruolo o a contratto. La discussione sulla prova di laurea si svolge nei giorni stabiliti dal calendario didattico e prevede la presentazione, da parte del candidato, dei propri elaborati alla commissione che, al termine dell'esame, si riserva di porre eventuali quesiti sulla soluzione proposta.

I progetti sono illustrati dal laureando tramite esposizioni orali supportate da proiezioni, elaborati grafici, eventuali modelli o prototipi e da una relazione scritta che contenga gli elementi fondamentali per raccontare il brief, la ricerca effettuata, lo sviluppo del progetto e il risultato finale ottenuto.

Al termine la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa alla prova finale. Il massimo punteggio assegnabile alla prova finale è 7 (sette), salvo la possibilità di attribuire, con voto unanime della commissione, un punteggio più alto per prove di particolare valore. Nella valutazione si utilizzano i seguenti

criteri: autonomia nella gestione del processo progettuale, approfondimento della ricerca, originalità e qualità del progetto, capacità di esposizione e di discussione, capacità di elaborazione scritta delle scelte di metodo e progettuali.

Il giudizio sull'elaborato riflette di norma i seguenti punteggi:

- 6-7 punti: elaborato finale originale di elevato livello scientifico-culturale;
- 3-4-5 punti: elaborato finale di buon livello scientifico-culturale;
- fino a 2 punti: elaborato finale di livello modesto scientifico-culturale.

La menzione di lode viene attribuita con giudizio unanime della commissione, tenendo conto sia il giudizio sull'elaborato finale, sia la carriera complessiva dello studente. Conclusi i lavori della commissione e l'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

Allegato 1

DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI - G02														
I Anno - INTERIOR DESIGN														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
INTERIOR DESIGN	1*	G02053	LABORATORIO DI GEOMETRIA PER L'INTERIOR DESIGN	6	G02053	LABORATORIO DI GEOMETRIA PER L'INTERIOR DESIGN	MAT/03	6	A	Formazione scientifica	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, conoscenze teoriche e tecniche sui modelli geometrici basilari della rappresentazione geometrico-proiettiva e tecnica, e della morfologia. Tali conoscenze di base trovano poi applicazione e verifica introducendo alla conoscenza degli strumenti del disegno CAD e della modellazione digitale utili per l'elaborazione e la rappresentazione di disegni architettonici bidimensionali e di modelli spaziali complessi nell'ambito del design degli interni.
INTERIOR DESIGN	1*	G02058	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	6	G02058	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	ICAR/13	6	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio introduce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, alle conoscenze relative alle caratteristiche tecnico-prestazionali e sensoriali dei differenti tipi di materiali, naturali e artificiali, e le sperimenta attraverso l'acquisizione di regole, criteri di osservazione, rilievo e rappresentazione tridimensionale degli artefatti, in scala e al vero, intesi come tappa fondamentale del percorso di progettazione, verifica (funzionale, dimensionale e figurativa) e presentazione del progetto di interior design.
INTERIOR DESIGN	1*	G02057	STORIA DELL'INTERIOR E DEL PRODUCT DESIGN	6	G02057	STORIA DELL'INTERIOR E DEL PRODUCT DESIGN	ICAR/13	6	A	Formazione di base nel progetto	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze sui fondamenti della storia dell'interior e del product design, a partire dall'approccio metodologico, approfondendo le vicende, le teorie, i movimenti e i protagonisti riguardanti il design di differenti spazi interni e le sue interrelazioni con gli oggetti in essi contenuti, all'interno dei contesti economici, tecnologici, sociali e culturali che connotano principalmente il periodo che dalla rivoluzione industriale arriva alla fine del Novecento.
INTERIOR DESIGN	1*	G02063	LABORATORIO DI DISEGNO PER L'INTERIOR DESIGN	8	G02063	LABORATORIO DI DISEGNO PER L'INTERIOR DESIGN	ICAR/17	8	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio sviluppa, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di osservare, analizzare e rappresentare gli spazi e gli oggetti in essi contenuti – comprese le loro interazioni con l'uomo –, nelle due e tre dimensioni, attraverso il disegno manuale (a mano libera e di tipo tecnico). Sperimentando metodi e tecniche di disegno differenti, sono sviluppate le capacità analitiche, critiche ed espressive necessarie in ogni fase del percorso progettuale nonché acquisite le regole della geometria descrittiva, i principi e le tecniche di rilievo, le nozioni essenziali di impaginazione per la presentazione del progetto.
INTERIOR DESIGN	1*	G02072	LABORATORIO DI DESIGN DEGLI SPAZI	14	G02072-1	DESIGN DEGLI SPAZI	ICAR/13	8	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, gli strumenti di base teorici, metodologici e operativi relativi a misurazione, percezione ed esperienza dello spazio, utili a comprendere le relazioni e le interazioni tra l'uomo, gli ambienti e gli oggetti, in modo da sviluppare la capacità di progettare spazi interni di bassa complessità, narrativi e di relazione, e di rappresentarli a differenti scale di progetto.
INTERIOR DESIGN	1*				G02072-2	SISTEMI TECNOLOGICI	ICAR/12	6	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, le conoscenze riguardanti i sistemi tecnologici indispensabili per individuare, valutare e sviluppare le connessioni tra aspetti formali e tecnologici nel progetto degli spazi interni.
INTERIOR DESIGN	1*	G02071	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI INTERIOR DESIGN	14	G02071-1	FONDAMENTI DI INTERIOR DESIGN	ICAR/16	8	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, gli strumenti di base teorici, metodologici e operativi per progettare tipologie differenti di ambienti in relazione alle esigenze spaziali, alla modificazione della percezione generata dagli oggetti in essi contenuti, all'utilizzo rispetto ai modi della fruizione, alle esigenze costruttive. Particolare attenzione è posta allo sviluppo della capacità di operare scelte e di selezionare soluzioni tra diverse opzioni progettuali.
INTERIOR DESIGN	1*				G02071-2	SISTEMI COSTRUTTIVI PER L'INTERIOR DESIGN	ICAR/09	6	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, le competenze fondamentali ed alcuni strumenti teorico-pratici per comprendere i fondamenti della meccanica e della sicurezza strutturale, in termini di principi di equilibrio e resistenza dei diversi materiali e in relazione ai sistemi costruttivi utili per la progettazione degli spazi e degli artefatti che li definiscono (sistemi di installazione, pareti interattive ecc.).

Segue

II Anno - INTERIOR DESIGN														
INTERIOR DESIGN	2°	G02050	TEORIE E PRATICHE DEI MEDIA	6	G02050	TEORIE E PRATICHE DEI MEDIA	L-ART/06	6	B	Design e comunicazione i multimediali	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze sulle teorie e sulle pratiche della comunicazione mediale, in relazione alle forme e agli usi possibili nei diversi campi della creatività contemporanea e, in particolare, del design degli ambienti, partendo dal dibattito storico sulle comunicazioni di massa per arrivare a riflessioni dedicate ai nuovi media.
INTERIOR DESIGN	2°	G02078	CULTURA DELLA CITTA' E PROGETTO SOSTENIBILE	6	G02078	CULTURA DELLA CITTA' E PROGETTO SOSTENIBILE	ICAR/20	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze e competenze introduttive per la comprensione dello spazio urbano, inteso come ambito relazionale e di interazione, e per l'interpretazione del suo rapporto con la sostenibilità nelle dimensioni ambientali, economiche e sociali, aumentando la capacità di ragionare a diverse scale di intervento e di declinare gli interventi nelle pratiche urbane contemporanee.
INTERIOR DESIGN	2°	G02055	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	14	G02055-1	INTERIOR DESIGN	ICAR/13	8	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, le conoscenze e gli strumenti teorici ed operativi necessari per la progettazione di spazi interni (dagli ambienti domestici ai luoghi di fruizione pubblica e collettiva), in modo da gestire le complesse relazioni fra persone, artefatti e attrezzature fisiche, tenendo conto sia delle esigenze funzionali, costruttive e tecnologiche, sia di quelle di comunicazione e di benessere degli utilizzatori.
INTERIOR DESIGN	2°				G02055-2	QUALITA' DELL'AMBIENTE INTERNO	ING-IND/11	6	A	Formazione tecnologica	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, le conoscenze di base dei fenomeni fisici necessarie per la progettazione di diversi tipi di spazi interni, con particolare attenzione ai requisiti microclimatici, illuminotecnici, acustici e di qualità dell'aria necessari per garantire un adeguato comfort interno in diversi contesti di destinazione d'uso.
INTERIOR DESIGN	2°	G02060	STORIA DEGLI ALLESTIMENTI	6	G02060	STORIA DEGLI ALLESTIMENTI	L-ART/03	6	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze sui fondamenti della storia degli allestimenti artistici permanenti e temporanei, indagando caratteri e possibilità legati a differenti tipologie in relazione alle scelte espositive e curatoriali, con particolare riferimento al Novecento e al confronto con la contemporaneità.
INTERIOR DESIGN	2°	G02069	LABORATORIO DI EXHIBIT ED ENVIRONMENTAL GRAPHIC DESIGN	14	G02069-1	EXHIBIT DESIGN	ICAR/13	8	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, le conoscenze e le competenze necessarie per la progettazione di allestimenti, temporanei o permanenti (ad es. esposizioni museali e di spazi legati alla fruizione di prodotti o servizi), considerando i sistemi costruttivi e tecnologici, gli artefatti fisici e le necessità comunicative, e muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa espresse dagli utilizzatori nonché dalle relazione fra pezzi esposti e modi della fruizione.
INTERIOR DESIGN	2°				G02069-2	ENVIRONMENTAL GRAPHIC DESIGN	ICAR/13	6	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, conoscenze teoriche sul design della comunicazione visiva che si esprime negli ambienti progettati, con particolare riferimento ai luoghi pubblici e agli spazi di relazione, sia interni che esterni, analizzando e raccordando esigenze di diversi utenti, finalità d'uso, tecniche e tecnologie di realizzazione.
INTERIOR DESIGN	2°	G02080	ECONOMIA E INNOVAZIONE D'IMPRESA	8	G02080	ECONOMIA E INNOVAZIONE D'IMPRESA	SECS-P/01	8	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze teoriche per comprendere gli aspetti economici e manageriali di differenti attività imprenditoriali, e i possibili approcci e processi innovativi, nonché il ruolo del progettista all'interno di tali strutture. Attraverso lo sviluppo di metodologie e strumenti di base, si acquisiscono competenze sulla valutazione di decisioni, rischi e conseguenze economiche delle scelte progettuali.
INTERIOR DESIGN	2°	G02079	ELEMENTI DI IMPIANTISTICA	6	G02079	ELEMENTI DI IMPIANTISTICA	ING-IND/11	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze tecniche relative al benessere ambientale e alla fruibilità degli ambienti interni. Coprendo argomenti che spaziano dal controllo del microclima alla qualità dell'aria, dell'illuminazione artificiale, dell'acustica, della climatizzazione, porta a comprendere la rilevanza dei sistemi impiantistici, anche attraverso i metodi di calcolo e di valutazione e interpretazione di valori prestazionali inerenti alla fruibilità degli ambienti, in esempi applicativi declinati in diversi contesti.
III Anno - INTERIOR DESIGN														
INTERIOR DESIGN	3°	G02077	CRITICA DEL DESIGN	6	G02077	CRITICA DEL DESIGN	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze relative alle problematiche teoriche e storico-critiche relative alle pratiche e al discorso e alla cultura del design, e strumenti concettuali per esaminare e interpretare criticamente il design da diverse prospettive, per argomentare il proprio punto di vista, e per orientarsi autonomamente nel loro futuro percorso, professionale o di studio.
INTERIOR DESIGN	3°	G02070	LABORATORIO DI HYBRID SPACE E INTERACTION DESIGN	14	G02070-1	HYBRID SPACE	ICAR/13	8	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, le conoscenze e le competenze necessarie per la progettazione di spazi ibridi connotati dalla integrazione fra dimensione fisica e digitale, considerando non solo gli aspetti tecnici, funzionali, estetici o simbolici ma anche, prioritariamente, le conseguenze socio-politiche, culturali, economiche e ambientali dei loro interventi.
INTERIOR DESIGN	3°				G02070-2	INTERACTION DESIGN	ICAR/13	6	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, le conoscenze sul rapporto fra spazi, artefatti, sistemi tecnologici e comunicativi e le loro modalità di fruizione, nonché le competenze di base sugli strumenti tecnologici e sui metodi progettuali utili al design di interfacce e dispositivi multimediali interattivi.
INTERIOR DESIGN	3°	G02076	LABORATORIO DI SINTESI	6	G02076	LABORATORIO DI SINTESI	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, gli strumenti concettuali e operativi per elaborare una riflessione critica sul percorso formativo svolto e per elaborare un progetto valido per la preparazione della tesi di laurea nel campo del design degli interni.

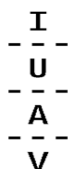
I Anno - PRODUCT E VISUAL DESIGN														
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1*	G02007	STORIA DEL VISUAL DESIGN	6	G02007	STORIA DEL VISUAL DESIGN	ICAR/13	6	A	Formazione di base nel progetto	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze relative agli sviluppi fondamentali della storia delle comunicazioni visive (movimenti, scuole, protagonisti e tematiche del visual design) all'interno di una visione che tiene conto delle dinamiche economiche, tecnologiche, socio-culturali dalla nascita della società industriale ad oggi.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1*	G02052	LABORATORIO DI GEOMETRIA PIANA E SPAZIALE	6	G02052	LABORATORIO DI GEOMETRIA PIANA E SPAZIALE	MAT/03	6	A	Formazione scientifica	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce le conoscenze dei fondamenti della geometria euclidea, piana e spaziale, utili allo studio e alla codifica morfologica degli artefatti di design. Lo studente analizza e sperimenta le trasformazioni geometriche e topologiche attraverso l'uso di strumenti grafici, analogici e informatici, per comprendere le regole che sostanziano i differenti gradi di complessità della forma.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1*	G02064	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	6	G02064	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce le conoscenze relative alle caratteristiche tecnico-prestazionali e sensoriali nonché alle possibilità di impiego dei differenti tipi di materiali naturali e artificiali. Attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche di modellazione, collegata alla conoscenza dei materiali, vengono acquisite regole, criteri di osservazione, rilievo e rappresentazione tridimensionale degli artefatti in scala e al vero, utili in fase di progettazione, verifica e presentazione del progetto di design.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1*	G02062	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL DESIGN	8	G02062	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL DESIGN	ICAR/17	8	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante l'applicazione e la sperimentazione delle diverse metodologie del disegno analogico, criteri di osservazione e regole per il rilievo e la rappresentazione degli artefatti. I fondamenti della geometria proiettiva e descrittiva sono proposti come saperi indispensabili alla costruzione, al controllo e alla verifica del progetto di design.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1*	G02054	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI PRODUCT DESIGN	14	G02054-1	FONDAMENTI DI PRODUCT DESIGN	ICAR/13	8	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, gli strumenti di base teorici, metodologici e operativi per analizzare gli oggetti, per imparare a governare la generazione delle forme, per progettare e pianificare singoli prodotti e sistemi di prodotti attraverso esercitazioni di bassa complessità.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1*				G02054-2	FISICA PER IL DESIGN	ING-IND/11	6	A	Formazione tecnologica	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce le conoscenze relative ai fenomeni fisici negli ambiti della meccanica, termodinamica, acustica e illuminotecnica, utili alla progettazione degli artefatti attraverso lo studio dei principi teorici di base e la loro applicazione.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1*	G02059	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI VISUAL DESIGN	14	G02059-1	FONDAMENTI DI VISUAL DESIGN	ICAR/13	8	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, gli strumenti di base teorici, metodologici e operativi per analizzare gli artefatti visivi e per la gestione degli aspetti elementari dell'attribuzione di forma e di qualità sensoriali agli artefatti comunicativi. Il laboratorio fornisce anche competenze sugli elementi fondamentali della composizione tipografica, sul trattamento di figure, segni, simboli, immagini e sull'impaginazione.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1*				G02059-2	TIPOGRAFIA E STAMPA	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce conoscenze storiche, tecniche e progettuali sui fondamenti della tipografia – il disegno dei caratteri, la leggibilità, le famiglie e la composizione tipografica – nonché sui processi e le tecnologie di stampa.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1*	G02056	STORIA DEL DESIGN	6	G02056	STORIA DEL DESIGN	ICAR/13	6	A	Formazione di base nel progetto	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze relative agli sviluppi fondamentali della storia del design (teorie, movimenti, scuole, protagonisti, tematiche e prodotti) e di concetti e categorie distintive del design (tipologia, standard, serie, innovazione ecc.) all'interno di una visione che tiene conto delle dinamiche economiche, tecnologiche, socio-culturali dalla nascita della società industriale ad oggi.

Segue

II Anno - PRODUCT E VISUAL DESIGN														
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2"	G02018	DESIGN MANAGEMENT E CULTURA D'IMPRESA	8	G02018	DESIGN MANAGEMENT E CULTURA D'IMPRESA	SECS-P/08	8	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze e vocabolario relativi alla gestione d'impresa, ai processi di innovazione e alla valutazione economica delle scelte progettuali. Fornisce inoltre strumenti e competenze di base per interagire con il management, collaborare con team d'impresa, per elaborare, gestire e comunicare il progetto a livello imprenditoriale.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2"	G02066	LABORATORIO DI VISUAL DESIGN	14	G02066-1	VISUAL DESIGN	ICAR/13	8	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di organizzare gli elementi costitutivi del progetto grafico e gestire la progettazione di artefatti visivi e sistemi complessi di segni. Il laboratorio fornisce inoltre competenze e strumenti per approfondire il rapporto dialettico tra forma e contenuto, e tra parola e immagine (semantica e sintattica del progetto). Particolare attenzione viene dedicata all'individuazione e all'applicazione della corretta gerarchia degli elementi valutandone poi l'efficacia in relazione allo scopo stesso della comunicazione (pragmatica).
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2"				G02066-2	CULTURA VISIVA	L-ART/06	6	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze, competenze e strumenti utili alla comprensione delle complesse declinazioni teoriche, culturali e operative della cultura visiva, dalle forme espressive tradizionali alla narrazione multimediale, fino alle pratiche digitali contemporanee.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2"	G02061	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	6	G02061	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	M-PSI/01	6	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze teoriche, metodologiche e operative relative alla psicologia utili per gestire operativamente le leggi della percezione umana in relazione alla progettazione nel campo del design. Il corso, fornendo la conoscenza delle teorie principali della psicologia della percezione e delle leggi della fenomenologia percettiva di base, dei domini visivo, uditivo e tattile, permette di maturare competenze nell'ambito del design dei prodotti e degli artefatti comunicativi.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2"	G02065	LABORATORIO DI PRODUCT E SYSTEMIC DESIGN	14	G02065-1	PRODUCT E SYSTEMIC DESIGN	ICAR/13	8	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, gli strumenti per sviluppare la capacità di progettare prodotti e sistemi di prodotti) studiandone gli aspetti relazionali ed espressivi, l'articolazione del ciclo di vita, l'organizzazione di parti e componenti ecc.) con vincoli predefiniti (tecnologia, costo, segmento di mercato, operatività, ergonomia, consumi di energia e materiali ecc.).
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2"				G02065-2	TECNOLOGIE PRODUTTIVE PER IL DESIGN	ING-IND/16	6	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze sui metodi e le tecniche di lavorazione dei diversi materiali con particolare attenzione nei confronti dei processi tecnologici e dei sistemi di produzione industriale dei prodotti.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2"	G02073	LABORATORIO DI DESIGN DELLE INTERFACCE	6	G02073	LABORATORIO DI DESIGN DELLE INTERFACCE	ING-INF/05	6	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, le conoscenze di base relative al panorama tecnologico-comunicativo del web contemporaneo e le competenze di impostazione grafica di artefatti e prodotti digitali, nonché la capacità di applicare i software per la progettazione e la prototipazione di interfacce digitali e multimediali.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2"	G02074	INFORMATICA PER IL DESIGN	6	G02074	INFORMATICA PER IL DESIGN	ING-INF/05	6	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze e competenze di base per la comprensione del pensiero computazionale e algoritmico, attraverso l'approfondimento degli strumenti tecnici e metodologici per il progetto di interfacce e di linguaggi di programmazione e markup per il loro sviluppo.
III Anno - PRODUCT E VISUAL DESIGN														
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3"	G02032	CRITICA DEL DESIGN	6	G02032	CRITICA DEL DESIGN	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze relative alle problematiche teoriche e storico-critiche relative alla condizione contemporanea delle diverse scale dell'agire progettuale, considerando i contesti legati agli aspetti economici, socio-tecnici, produttivi e culturali.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3"	G02068	LABORATORIO DI CMC COMMUNICATION DESIGN E MOTION GRAPHIC	14	G02068-1	CMC COMMUNICATION DESIGN	ICAR/13	8	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di realizzare autonomamente progetti comunicativi con elementi di tipografia, illustrazione, video, layout, sistemi di segni e rappresentazione di idee o informazioni, destinati alla comunicazione per differenti media, in ambito sociale e d'impresa e in una dimensione di intervento pubblico e sociale.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3"				G02068-2	MOTION GRAPHIC	ICAR/13	6	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il corso fornisce conoscenze e competenze relative ai principi della grafica in movimento e interattiva e fornisce strumenti per sperimentare i metodi e le tecniche per la produzione di artefatti per il design della comunicazione multimediale e multimodale.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3"	G02067	LABORATORIO DI PRODUCT, SERVICE E INTERACTION DESIGN	14	G02067-1	PRODUCT E SERVICE DESIGN	ICAR/13	8	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, le conoscenze e gli strumenti per sviluppare la capacità di progettare prodotti, sistemi o servizi, con una particolare attenzione agli aspetti tecnico-produttivi ed economici, alle ricadute sociali e alla gestione integrale e integrata del ciclo di vita di artefatti e sistemi di artefatti.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3"				G02067-2	INTERACTION DESIGN	ICAR/13	6	B	Design e comunicazione i multimediali	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il corso fornisce le conoscenze sul rapporto fra spazi, artefatti, sistemi tecnologici e comunicativi e le loro modalità di fruizione, nonché le competenze di base sugli strumenti tecnologici e sui metodi progettuali utili al design di prodotti, sistemi e servizi interattivi.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3"	G02081	LABORATORIO DI SINTESI DI PRODUCT DESIGN	6	G02081	LABORATORIO DI SINTESI DI PRODUCT DESIGN	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, gli strumenti concettuali e operativi per elaborare una riflessione critica sul percorso formativo svolto e per elaborare un progetto valido per la preparazione della tesi di laurea nel campo del design del prodotto, dei sistemi o dei servizi.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3"	G02082	LABORATORIO DI SINTESI DI VISUAL DESIGN	6	G02082	LABORATORIO DI SINTESI DI VISUAL DESIGN	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, gli strumenti concettuali e operativi per elaborare una riflessione critica sul percorso formativo svolto e per elaborare un progetto valido per la preparazione della tesi di laurea nel campo del design della comunicazione.

I - II- III Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	1-2-3	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	8	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	8	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inseriment o nel mondo del lavoro		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3		ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	G02027 G02025, G02026,	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	12	G02027 G02025, G02026,	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	12	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientament o		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2°	G02051	LINGUA E CULTURA INGLESE PER IL DESIGN	4	G02051	LINGUA E CULTURA INGLESE PER IL DESIGN	L-LIN/12	4	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Il corso mira all'apprendimento e al perfezionamento delle abilità linguistiche fondamentali – leggere, scrivere, ascoltare e parlare, con un'attenzione particolare alla comprensione scritta – a un livello minimo B1 (PET o equivalente) e alle competenze linguistiche e culturali relative all'inglese specialistico delle discipline del product, visual e interior design. Il livello di inglese microlinguistico e professionalizzante che il corso si propone di far raggiungere è intermedio.
PERCORSO COMUNE	3°	G02024	PROVA FINALE	4	G02024	PROVA FINALE	PROFIN_ S	4	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio:					
G02 DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI					
Quadro di sintesi del percorso didattico:					
CURRICULUM PRODUCT E VISUAL DESGN					
taf	definizione	ambito	cfu	cfu TOT	esami tot
A	attività formative di base	Formazione scientifica	6	54	6,5
		Formazione tecnologica	6		
		Formazione di base nel progetto	28		
		Formazione umanistica	6		
		Formazione di base nella rappresentazione	8		
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	68	8
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	18		
		Scienze economiche e sociali	8		
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	18	2,5
D	a scelta dello studente		12	12	1
F	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	20	
		Tirocini formativi e di orientamento	12		
E	Per la prova finale e la lingua straniera	per la conoscenza della lingua straniera	4	8	
		prova finale	4		
TOTALI				180	18
Quadro di sintesi del percorso didattico:					
CURRICULUM INTERIOR DESIGN					
taf	definizione	ambito	cfu	cfu TOT	esami tot
A	attività formative di base	Formazione scientifica	6	46	6
		Formazione tecnologica	6		
		Formazione di base nel progetto	20		
		Formazione umanistica	6		
		Formazione di base nella rappresentazione	8		
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	50	70	6
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	12		
		Scienze economiche e sociali	8		
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	4
D	a scelta dello studente		12	12	1
F	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	20	
		Tirocini formativi e di orientamento	12		
E	Per la prova finale e la lingua straniera	per la conoscenza della lingua straniera	4	8	
		prova finale	4		
TOTALI				180	17
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA

G03 - DESIGN

Sede di Vicenza

a.a. 2023-2024

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-24 al corso di laurea Design, istituito dall'Università luav di Venezia presso la Fondazione Studi Universitari di Vicenza a partire dall'anno accademico 2022-23.

La struttura didattica competente è il dipartimento Culture del progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di studi punta a formare una figura in grado di contribuire con spirito critico alla progettazione di prodotti e sistemi di prodotti in una fase, come l'attuale, di profondi e rapidi mutamenti culturali, tecnologici e di mercato.

Le attività didattiche forniscono le conoscenze e le competenze necessarie per gestire in modo autonomo un processo di progettazione: dalla conoscenza delle diverse fasi dei processi industriali allo sviluppo e alla produzione di un prodotto o di un prodotto/servizio su larga scala, permettendo ai laureati di relazionarsi con i diversi settori produttivi e di gestire le potenzialità progettuali alla ricerca di nuove soluzioni.

Gli studenti acquisiscono le necessarie competenze dal punto di vista metodologico, tecnico-progettuale, storico-critico e socio-economico grazie a una pluralità di insegnamenti distribuiti nelle aree umanistiche, del progetto, della rappresentazione, tecnologiche ed economiche. All'interno del corso la soddisfazione dei bisogni degli utenti dei prodotti, pertanto gli aspetti ergonomici, di usabilità, la progettazione delle interfacce bidimensionali, tridimensionali, digitali e analogiche, ricoprono un ruolo prioritario.

Le attività didattiche si svolgono presso la sede di Vicenza in forma di lezioni teoriche, laboratori progettuali e seminari, al fine di sviluppare la formazione delle conoscenze e competenze professionali del designer industriale, affiancando l'apprendimento pratico ad una preparazione culturale fondata su solide basi teoriche. Vengono privilegiati ambiti formativi emergenti, come il design per l'economia circolare, il rapporto tra design dei prodotti e dei servizi ad essi collegati, la progettazione dei prodotti basata sulla digitalizzazione dei processi e sull'applicazione di tecnologie emergenti, con attenzione alla dimensione ambientale e sociale.

Per favorire un approccio pluridisciplinare alle tematiche del progetto, i laboratori si svolgono in modo integrato, comprendendo varie discipline. Partecipano all'attività di docenza - oltre ai docenti dell'ateneo - docenti esterni professionisti del settore, per garantire una costante connessione tra le attività formative e il mondo della produzione e delle professioni.

L'offerta formativa del **primo anno** di corso prevede insegnamenti monodisciplinari e laboratori integrati organizzati in modo da fornire i fondamenti analitici e storico-critici nonché le conoscenze di base e gli strumenti utili al progetto dal punto di vista metodologico, della rappresentazione, delle variabili geometriche e tipologico-formali in un'ottica di progettazione centrata sull'utente. Rientrano nella formazione di base al progetto la capacità di analizzare i comportamenti degli utenti in specifici contesti d'uso e di interpretare gli aspetti culturali, simbolici, relazionali, ergonomici e di usabilità nell'uso dei prodotti rivolti a soddisfare i bisogni degli utenti.

All'interno del primo anno di corso vengono svolte le prime esperienze progettuali nel campo del design del prodotto e si inizia a gestire la complessità del processo progettuale anche negli aspetti riferiti a materiali, tecnologie produttive e sostenibilità ambientale. Parallelamente, gli studenti sono stimolati alla riflessione sui temi del rapporto tra complessità e decisioni e tra cultura materiale, innovazione e società, data l'importanza che questi temi rivestono nel percorso formativo, coerentemente con gli obiettivi del corso di studi.

L'offerta formativa del **secondo anno** affronta due aspetti.

Da un lato approfondisce la conoscenza dei linguaggi visivi e della rappresentazione digitale nonché delle culture artistiche indispensabili per costruire un repertorio visivo di appoggio all'apprendimento della capacità di trasmissione delle proprie idee progettuali, ma soprattutto per affrontare adeguatamente il progetto dell'interazione tra le persone e gli artefatti (in particolare nel caso della progettazione delle interfacce bidimensionali, tridimensionali, digitali e analogiche dei prodotti tecnologici o dei prodotti/servizio). Dall'altro lato, durante quest'anno gli insegnamenti sviluppano le conoscenze e capacità progettuali approfondendo l'attenzione al senso del progetto, alle componenti sociali, ambientali, produttive e tecnologiche permettendo di scegliere tra uno dei due principali temi di caratterizzazione del corso di studi: il design per l'economia circolare e la sostenibilità oppure il design per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. a tal fine vengono affiancati anche corsi che trattano aspetti di carattere economico e scientifico con elementi di forte multidisciplinarietà indispensabili per agire nella complessità sistemica che caratterizza il progetto in questi ambiti (dal rapporto con la biologia nel design bio-ispirato a quello con l'informatica nell'applicazione di Internet of Things; dal contributo dell'ecologia per la valutazione degli effetti delle pressioni antropiche sugli ecosistemi ai processi metabolici).

L'offerta formativa del **terzo anno** prevede il consolidamento delle competenze tecniche e progettuali e l'ampliamento delle riflessioni a livello di reti e sistemi (ne sono un esempio gli aspetti collegati alla geografia delle reti e dei flussi di merci, alla logistica e al packaging). Lo studente ha qui la possibilità di scegliere se affrontare l'altro tema caratterizzante del corso di studi o proseguire con un ulteriore approfondimento sul tema scelto l'anno precedente.

L'ultimo semestre del terzo anno è dedicato all'esperienza di tirocinio curriculare in imprese, studi, enti. Anche in questo caso viene offerta allo studente la possibilità di scegliere tra un tirocinio da svolgere interamente presso l'ente ospitante oppure un tirocinio tematico nel quale viene sviluppato - in stretta connessione con gli enti ospitanti - un brief di progetto o di sperimentazione. Quest'ultima attività si suddivide in una prima fase conoscitiva con l'azienda, un periodo di workshop in università e una successiva fase di sviluppo con l'azienda. Al termine di questo periodo, e per il riconoscimento dei crediti formativi, gli studenti devono presentare un elaborato finale. Ulteriori approfondimenti o sviluppi di questo percorso possono poi essere oggetto dell'elaborato della prova di laurea.

Completano la formazione alcune attività di workshop progettuali o sperimentali organizzate in collaborazione con aziende, enti o istituzioni.

Il corso di studio è a numero programmato: attraverso una prova selettiva di ingresso vengono ammessi annualmente 60 studenti.

I principali sbocchi professionali sono nell'ambito industriale e nella libera professione. Oltre all'ingresso nel mondo del lavoro il laureato ha la possibilità di proseguire il percorso di studi accedendo a master di primo livello, corsi di perfezionamento o lauree magistrali.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica della coorte e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati negli allegati 1 e 2, parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Per l'iscrizione al corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono richieste ai candidati:

- . capacità di pensiero razionale, astratto e logico deduttivo;
- . capacità di percezione ed elaborazione di contenuti figurativi, di effettuare ragionamenti in ambito grafico-spaziale e di risolvere problemi di riconfigurazione;
- . capacità di risolvere problemi (problem solving) attraverso strategie di riconfigurazione creativa degli elementi del problema;
- . capacità di comprensione e interpretazione di testi argomentativi, nonché conoscenze scientifiche di base riguardanti la comprensione di testi, tabelle e grafici.

Per l'ammissione sono previsti:

- un test costituito da quesiti a risposta multipla di cui una sola esatta tra quelle indicate, sulle seguenti dimensioni: pensiero razionale ed astratto, percezione ed elaborazione di contenuti figurativi, storia del design e storia dell'arte, comprensione di testi argomentativi, elementi di cultura generale;
- una prova grafica e di concettualizzazione a mezzo di disegno;
- un colloquio volto a verificare la capacità espositiva, l'efficacia della comunicazione e la capacità di argomentare i propri interessi negli ambiti del design.

Una o più commissioni verificheranno, in base alle tre prove di ammissione– modalità e calendario delle quali saranno stabilite da un apposito bando – l'ammissibilità dei candidati al corso di laurea, formulando un'apposita graduatoria ed eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Per gli studenti che, pur risultando in posizione utile per l'accesso al corso di laurea, non abbiano pienamente superato le verifiche sono previsti, infatti, obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Tali verifiche dell'apprendimento di conoscenze e competenze sono connotate da modalità differenti a seconda degli ambiti in cui gli studenti sono stati ritenuti deficitari: grafico-rappresentativi, logico-percettivi o argomentativo-culturali.

Nello specifico:

- . coloro i quali abbiano ottenuto nella prova grafica un punteggio inferiore ad 1/5 del massimo previsto dovranno superare una prova supplementare all'interno del LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI, propedeutica al superamento di tale esame;
- . coloro i quali abbiano ottenuto un punteggio inferiore ad 1/5 del massimo previsto nelle sezioni "pensiero razionale ed astratto" e "percezione ed elaborazione di contenuti figurativi" del test, dovranno superare una prova supplementare all'interno del LABORATORIO BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI, propedeutica al superamento di tale esame;
- . coloro i quali abbiano ottenuto un punteggio inferiore ad 1/5 del massimo previsto nelle sezioni "storia del design e storia dell'arte", "comprensione di testi argomentativi", "elementi di cultura generale" del test, dovranno superare una prova supplementare all'interno del corso di STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA, propedeutica al superamento di tale esame.

Gli OFA dovranno essere recuperati entro il primo anno di corso.

Il mancato recupero degli OFA, entro settembre successivo all'anno di iscrizione, comporterà l'iscrizione fuori corso al primo anno. Una volta recuperati gli OFA lo studente potrà essere iscritto al secondo anno di corso.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano. Alcune attività formative potrebbero essere svolte in lingua inglese. In alcune circostanze, come per workshop o seminari, potranno essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezione	10	15	25
Laboratorio	10	15	25
workshop	20	10	30
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

È prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni nel programma del singolo insegnamento. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali ed esercitativi definiti dal programma di ogni laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. In caso di mancato superamento del laboratorio nell'arco dell'anno di frequenza, lo studente dovrà rifrequentare l'attività didattica per svolgere i nuovi esercizi. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, fatti salvi casi particolari e comunque previa autorizzazione dei docenti interessati e del coordinatore del corso di laurea da ottenere prima dell'inizio delle specifiche attività didattiche.

Gli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) dovranno concordare con il coordinatore/la coordinatrice del corso e con i docenti titolari degli insegnamenti le modalità per assolvere all'obbligo di frequenza e allo svolgimento delle attività pratiche minime prima dell'inizio delle attività didattiche.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono frequentare uno o più insegnamenti

erogati nei vari corsi di studio dell'intero ateneo, considerati coerenti con il progetto formativo del corso di studi.

È inoltre possibile:

- seguire attività formative dei corsi di studio nell'ambito dell'Erasmus veneziano o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso;
- seguire attività formative (seminari, conferenze, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'ateneo, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di altre forme di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo¹. Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi indica i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato nel quale viene sviluppato un tema proposto autonomamente dal laureando o nel quale, in alternativa, si approfondisce un brief indicato in specifici workshop con le aziende collocati al terzo anno di corso. L'elaborato finale può essere di carattere progettuale o sperimentale.

La prova ha l'obiettivo di evidenziare la capacità di individuazione e risoluzione i problemi, le qualità ideative, critiche e progettuali del laureando, la sua capacità di utilizzare gli strumenti tecnici e culturali acquisiti nel corso, di gestire e presentare contenuti innovativi nel progetto e la sua autonomia nell'affrontarne le varie fasi del processo di ideazione e realizzazione di un progetto o di una sperimentazione.

Per la scelta del tema della prova, il laureando deve fare riferimento alle competenze acquisite durante il proprio percorso di studi, scegliendo temi coerenti con la propria preparazione sia per quel che riguarda la tematica, sia per il livello di complessità.

Per lo svolgimento della prova di laurea sono previste tre fasi:

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

- . la prima per la definizione della proposta di progetto. Tale proposta deve essere approvata da un'apposita commissione del corso di studi, definita annualmente;
- . la seconda prevede lo sviluppo del progetto ed è gestita dallo studente in autonomia;
- . la terza per la consegna e la discussione dell'elaborato finale in base alle scadenze indicate dalla segreteria per la specifica sessione di laurea.

I progetti sono illustrati dal laureando tramite esposizioni orali supportate da proiezioni, elaborati grafici, eventuali modelli o prototipi e da una relazione scritta che contenga gli elementi fondamentali per raccontare il brief, la ricerca effettuata, lo sviluppo del progetto o della sperimentazione e il risultato finale ottenuto.

Le scadenze delle tre fasi vengono definite annualmente.

La valutazione della prova finale è di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del Dipartimento. Ogni commissione è costituita da tre componenti scelti fra i docenti del corso di studio, di ruolo o a contratto). La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi.

La discussione sulla prova di laurea si svolge nei giorni stabiliti dal calendario didattico e prevede la presentazione, da parte del candidato, dei propri elaborati alla commissione che, al termine dell'esame, si riserva di porre eventuali quesiti sulla soluzione proposta.

Al termine la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa alla prova finale. Il massimo punteggio assegnabile alla prova finale è 7 (sette), salvo la possibilità di attribuire, con voto unanime della commissione, un punteggio più alto per prove di particolare valore.

Nella valutazione si utilizzano i seguenti criteri: autonomia nella gestione del processo progettuale o sperimentale, approfondimento della ricerca, originalità e qualità dell'elaborato, capacità di esposizione e di discussione, capacità di elaborazione delle scelte di metodo e progettuali.

Il giudizio sull'elaborato riflette di norma i seguenti punteggi:

- 6-7 punti: elaborato finale originale di elevato livello scientifico-culturale;
- 3-4-5 punti: elaborato finale di buon livello scientifico-culturale;
- fino a 2 punti: elaborato finale di livello modesto scientifico-culturale.

La menzione di lode viene attribuita con giudizio unanime della commissione, tenendo conto sia del giudizio sull'elaborato finale, sia della carriera complessiva dello studente.

Conclusi i lavori della commissione e l'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

Allegato 1

Triennale: DESIGN - sede Vicenza														
I Anno - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1*	G03005	STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA	6	G03005	STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA	ICAR/13	6	A	Formazione di base nel progetto	Lezione		obbligatorio	Lo studente acquisisce le nozioni di base sulla storia dei movimenti, dei linguaggi e delle tematiche sulla cultura del design e della tecnica insieme a una metodologia che gli permetta di analizzare, comprendere e contestualizzare i fenomeni culturali, storici e contemporanei, estetici e il loro impatto nel progetto.
PERCORSO COMUNE	1*	G03003	MATERIALI E PROCESSI PER IL DESIGN	6	G03003	MATERIALI E PROCESSI PER IL DESIGN	ING-IND/22	6	A	Formazione tecnologica	Lezione		obbligatorio	Lo studente acquisisce conoscenze sulle famiglie e le proprietà dei materiali e sul loro utilizzo nei processi produttivi per la realizzazione di prodotti industriali. Acquisisce la conoscenza di certificazioni, criteri e protocolli per la scelta dei materiali nella progettazione degli artefatti con una particolare attenzione agli aspetti produttivo-prestazionali e di preferibilità ambientale.
PERCORSO COMUNE	1*	G03004	LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI	12	G03004-1	METODI E STRUMENTI DI BASE PER IL DESIGN	ICAR/13	6	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Lo studente acquisisce gli strumenti di base metodologici e operativi per il progetto dei prodotti con particolare attenzione all'analisi degli oggetti e alla riflessione sugli aspetti ambientali e sociali che intervengono nel design. Rientrano negli obiettivi del corso la capacità di analizzare i comportamenti degli utenti in specifici contesti d'uso e di interpretare gli aspetti culturali, simbolici, relazionali, ergonomici e di usabilità rivolti a soddisfare i bisogni degli utenti.
PERCORSO COMUNE	1*				G03004-2	FONDAMENTI DI DISEGNO PER IL DESIGN	ICAR/17	6	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio		obbligatorio	Il corso riflette sui fondamenti della scienza della rappresentazione, sperimentando diverse tecniche di disegno analogico nell'acquisire regole, criteri di osservazione, tecniche di rilevamento degli artefatti nelle loro complesse configurazioni spaziali. Il corso, articolato in moduli teorici e applicativi, approfondisce i fondamenti della geometria proiettiva e descrittiva attraverso i metodi delle proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche con l'obiettivo di maturare nello studente un pensiero critico e un linguaggio espressivo, indispensabile nei processi progettuali e comunicativi.
PERCORSO COMUNE	1*	G03008	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO	12	G03008-1	DESIGN PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE	ICAR/13	9	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di intervenire nello sviluppo di un prodotto o di un sistema di prodotti con vincoli predefiniti (funzionali, ergonomici, tecnologici, economici, relazionali, espressivi, ecc.) a partire da un brief iniziale fino agli esecutivi.
PERCORSO COMUNE	1*				G03008-2	ELEMENTI DI DESIGN STRUTTURALE DEI PRODOTTI	ICAR/09	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Lo studente acquisisce la capacità di lettura del comportamento e della risposta strutturale di un manufatto, anche in relazione alle esercitazioni progettuali, gestendo il rapporto forma-struttura attraverso semplici analisi e sperimentazioni sul dimensionamento e la resistenza in relazione all'uso di materiali tradizionali e innovativi.
PERCORSO COMUNE	1*	G03001	LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI	12	G03001-1	GEOMETRIE E FORME DEI PRODOTTI	MAT/03	6	A	Formazione scientifica	Laboratorio		obbligatorio	Lo studente acquisisce gli strumenti fondamentali per il design in tema di geometria piana e solida, sperimenta l'utilizzo delle variabili geometriche e tipologico-formali, delle trasformazioni e approfondisce la conoscenza degli strumenti propeudeutici per lo studio e la conoscenza di forme tridimensionali complesse.
PERCORSO COMUNE	1*				G03001-2	MODELLI E PROTOTIPI PER IL DESIGN	ICAR/13	6	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Lo studente acquisisce la conoscenza dei principali materiali utilizzati per la produzione di modelli e prototipi interattivi per il design - con una particolare attenzione alla loro ottimizzazione - e sperimenta l'utilizzo di differenti tecniche per la realizzazione di modelli fisici di prodotti in scala e al vero, in funzione delle varie fasi della progettazione, della verifica e della presentazione del progetto di design (modelli di studio, definitivi, prototipi). Tramite l'utilizzo di componentistica elettronica digitale leggera, lo studente acquisisce inoltre le basi per la realizzazione di oggetti interattivi finalizzati al progetto di interfacce utente, prodotti e sistemi intelligenti.
PERCORSO COMUNE	1*	G03025	WORKSHOP 1	2	G03025	WORKSHOP 1	NN	2	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del	Laboratorio	iterabile	opzionale	Lo studente acquisisce ulteriori competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un'intensa esperienza progettuale, di sperimentazione o seminariale in collaborazione con imprese o istituzioni.
PERCORSO COMUNE	1*	G03017	CULTURA MATERIALE, INNOVAZIONE E SOCIETÀ	6	G03017	CULTURA MATERIALE, INNOVAZIONE E SOCIETÀ	SPS/10	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso invita gli studenti a riconoscere le interdipendenze che si generano tra le attività progettuali e le pratiche sociali (pubbliche o private, lavorative o quotidiane) a causa delle innovazioni e degli interessi implicati nel «fare design». L'obiettivo è spronarli a riflettere sulle conseguenze delle loro scelte e a riconoscere nelle cose (materiali o immateriali) una agency autonoma, capace di riflettere e subordinare i comportamenti e le preferenze soggettive e di gruppo.
PERCORSO COMUNE	1*	G03015	COMPLESSITÀ E DECISIONI	6	G03015	COMPLESSITÀ E DECISIONI	M-FIL/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Lo studente, attraverso l'analisi delle diverse fasi di un processo decisionale e lo sviluppo delle proprie capacità critiche, acquisisce consapevolezza dei meccanismi che intervengono nei processi di decisione e di negoziazione necessari a gestire l'elaborazione di un progetto in sistemi complessi.
PERCORSO COMUNE	1*	G03031	BOTANICA E INNOVAZIONE	6	G03031	BOTANICA E INNOVAZIONE	BIO/03	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce la conoscenza dei lineamenti di botanica generale e sistematica e, grazie a un approccio interdisciplinare, approfondisce le interrelazioni tra studio del regno vegetale e innovazione (di prodotti e processi) anche attraverso l'analisi di casi studio. Il corso fornisce, infine, gli strumenti per interpretare strutture e processi di accrescimento della flora e della vegetazione al fine di utilizzare tali conoscenze nell'ambito del progetto di design.

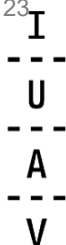
Segue

II Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	2°	G03009	LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN PER IL PRODOTTO	9	G03009	LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN PER IL PRODOTTO	ICAR/13	9	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Attraverso esercitazioni progettuali e letture, il laboratorio offre agli studenti la preparazione di base riguardante gli aspetti progettuali della comunicazione visiva utili alla definizione dei prodotti, (con particolare attenzione alle interfacce grafiche), alla visualizzazione di dati e alla accessibilità di informazioni complesse.
PERCORSO COMUNE	2°	G03013	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE	9	G03013-1	MODELLAZIONE 3D PER IL DESIGN	ICAR/17	6	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Il corso approfondisce i fondamenti della scienza della rappresentazione, applicandoli nella costruzione di modelli digitali tridimensionali dei prodotti. Attraverso un percorso mirato alla modellazione solida, rendering, animazione e post-produzione, si sviluppano le capacità utili a rappresentare (in immagini statiche e in movimento) gli artefatti della produzione industriale, grazie all'uso di software specializzati nella creazione, gestione e simulazione di modelli matematici, numerici e ibridi.
PERCORSO COMUNE	2°				G03013-2	IMMAGINE, FOTOGRAFIA E VIDEO	L-ART/06	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Lo studente acquisisce e sperimenta le basi della teoria e della pratica per la ripresa fotografica degli oggetti, parallelamente agli strumenti per l'analisi degli elementi formali ed espressivi di un'immagine fotografica. Acquisisce e sperimenta, inoltre, i fondamenti per la realizzazione di narrazioni audiovisive con attenzione agli ambiti della ripresa e della postproduzione digitale.
PERCORSO COMUNE	2°	G03011	LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A	12	G03011-1	PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI A	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Lo studente sperimenta, mediante esercitazioni, la progettazione di artefatti complessi che integrano tecnologie emergenti, con particolare attenzione agli aspetti produttivi e agli elementi sistemici. L'obiettivo è suscitare una lettura critica dei diversi aspetti della progettazione di prodotti complessi, non solo portando gli studenti alla risoluzione di problemi, ma invitandoli a comprendere quali siano i bisogni e le effettive domande utili a definire e risolvere i diversi problemi progettuali. Il corso offre, inoltre, attività utili a stimolare la collaborazione con altre figure professionali, permettendo di acquisire così le capacità di relazionarsi, confrontarsi e valutare i feedback ottenuti.
PERCORSO COMUNE	2°				G03011-2	PROGETTARE L'INTERAZIONE A	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce consapevolezza del ruolo e delle metodologie del design dell'interazione e sperimenta l'applicazione progettuale dei principi utili alla progettazione e prototipazione di interfacce (analogiche e digitali dei prodotti tecnologici o dei prodotti/servizi) nonché alla correlata esperienza degli utenti nei vari ambiti e alle diverse scale del design del prodotto e dei servizi.
PERCORSO COMUNE	2°	G03012	APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN	6	G03012	APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	iterabile	obbligatorio	Il corso offre agli studenti un approfondimento di conoscenza affrontando tematiche emergenti, variabili e con elementi di forte multidisciplinarietà, indispensabili per agire nella complessità sistemica che caratterizza il progetto negli ambiti della sostenibilità (ambientale, sociale, economica, culturale), del design per l'economia circolare nonché del design per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.
PERCORSO COMUNE	2°	G03006	ESTETICA E DESIGN	6	G03006	ESTETICA E DESIGN	M-FIL/04	6	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	Lo studente acquisisce i fondamenti della disciplina filosofica dell'estetica da un punto di vista storico, teorico e applicativo. Attraverso lo studio delle sue categorie fondamentali, egli sviluppa la capacità di giudicare da un punto di vista formale i fenomeni e di inquadrarli nel dibattito più ampio dei rapporti tra design ed estetica. Il corso offre così allo studente l'occasione di conseguire una propria autonomia nell'esercizio della scelta e dell'attribuzione di valore estetico ai prodotti.
PERCORSO COMUNE	2°	G03007	LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A	12	G03007-1	CIRCULAR DESIGN A	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce la conoscenza delle strategie di progetto collegate ai processi sostenibili e rigenerativi di produzione e consumo. Attraverso esercitazioni progettuali che pongono al centro l'attenzione al senso dell'attività di progetto, lo studente sperimenta l'applicazione di tali strategie al design di singoli prodotti, di sistemi di prodotti e di prodotti/servizi coerenti con gli obiettivi di un'economia circolare, competitiva e climaticamente neutra nella quale viene rivisto il rapporto tra consumo delle risorse e valore economico dei prodotti.
PERCORSO COMUNE	2°				G03007-2	ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI A	BIO/07	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il corso fornisce una panoramica su alcuni concetti chiave propri dell'ecologia di rilevanza per il design di prodotto, con particolare riferimento agli ambiti dell'economia circolare e degli approcci di biomimesi. La trattazione fornisce il quadro teorico su alcune tematiche chiave, quali i cicli biogeochimici e loro modificazioni antropiche, funzioni e adattamenti degli organismi, il concetto di sistema ecologico e lo studio delle proprietà emergenti. Mediante l'analisi critica di alcuni esempi gli studenti vengono guidati a trasferire tali concetti a diversi ambiti del design di prodotti e/o servizi. Obiettivo è quello di contribuire all'accrescimento di conoscenze ed abilità necessarie per approcciarsi criticamente allo sviluppo dei prodotti in un'ottica di sostenibilità, ed includere coscientemente esempi derivanti dai sistemi naturali nelle proprie pratiche di design.
PERCORSO COMUNE	2°				G03007-3	METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI A	ICAR/20	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il corso fornisce le conoscenze di base sui temi del metabolismo urbano, della resilienza territoriale e sulle strategie ad essi associate. Invita, inoltre, gli studenti a riflettere in ottica sistemica sul rapporto tra attori delle produzioni, circolarità dei flussi e impatti antropici sui territori.
PERCORSO COMUNE	2°	G03014	MODELLI DI BUSINESS E MANAGEMENT	9	G03014	MODELLI DI BUSINESS E MANAGEMENT	SECS-P/08	9	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	Lo studente acquisisce i lineamenti relativi alle strutture organizzative delle aziende, ai modelli di business tradizionali ed emergenti, alla cultura aziendale e alle competenze manageriali richieste e utili in campo industriale per fronteggiare le sfide determinate dalle transizioni ecologica e digitale. Il corso offre, inoltre, una panoramica sui processi d'innovazione che portano alla costruzione di proposte di valore e che intervengono nella sostenibilità economica dei progetti.
PERCORSO COMUNE	2°	G03002	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	G03002	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Lezione		obbligatorio	Lo studente acquisisce i principi, le metodologie e le tecniche fondamentali dell'informatica per apprendere a usare in modo critico le sue possibili applicazioni nel contesto del design. Acquisisce inoltre gli strumenti per sperimentare la progettazione e lo sviluppo di semplici programmi.
PERCORSO COMUNE	2°	G03026	WORKSHOP 2	2	G03026	WORKSHOP 2	NN	2	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del	Laboratorio	iterabile	opzionale	Lo studente acquisisce ulteriori competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un'intensa esperienza progettuale, di sperimentazione o seminariale in collaborazione con imprese o istituzioni.
PERCORSO COMUNE	2°	G03027	WORKSHOP 3	2	G03027	WORKSHOP 3	NN	2	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del	Laboratorio	iterabile	opzionale	Lo studente acquisisce ulteriori competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un'intensa esperienza progettuale, di sperimentazione o seminariale in collaborazione con imprese o istituzioni.

Segue

III Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	3*	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	3*	G03010	LABORATORIO DI PACKAGING DESIGN	6	G03010	LABORATORIO DI PACKAGING DESIGN	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il corso offre una visione complessiva degli elementi che intervengono nella progettazione e produzione delle varie tipologie di imballaggi con un'attenzione particolare agli aspetti formali e strutturali, materici e tecnologici, alla sostenibilità ambientale nonché all'interazione con i vari utilizzatori. Lo studente acquisisce e sperimenta in esercitazioni pratiche la conoscenza degli elementi che influiscono nell'innovazione complessiva del sistema costituito dal contenitore e dal suo contenuto, senza dimenticare quanto ciò sia legato agli elementi comunicativi/informativi, alle trasformazioni del consumo e alle varie modalità di distribuzione.
PERCORSO COMUNE	3*	G03016	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA	6	G03016	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA	M-GGR/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	A partire dalla concettualizzazione dei sistemi di trasporto e logistica come sistemi intrinsecamente geografici, gli studenti acquisiscono la conoscenza dei principali elementi di carattere fondativo e sistemico all'interno dei vari scenari di competitività, da quelli globali a quelli urbani, anche attraverso l'analisi di una serie di casi studio. Un approfondimento specifico è dedicato al ruolo essenziale svolto dalle infrastrutture (in particolare reticolari). Un accento particolare è posto sugli aspetti legati all'innovazione, sia di processo sia tecnologica/digitale.
PERCORSO COMUNE	3*	G03018	PROVA FINALE	3	G03018	PROVA FINALE	PROFIN_S	3	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	3*	G03020, G03021, G03022	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	12	G03020, G03021, G03022	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	12	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	3*	G03019	INGLESE	3	G03019	INGLESE	L-LIN/12	3	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del corso è il consolidamento o all'acquisizione delle competenze linguistiche della lingua inglese al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR). Lo studente acquisisce inoltre un vocabolario inglese specifico relativo all'ambito del design industriale oltre a competenze comunicative relative alle discipline progettuali.
PERCORSO COMUNE	3*	G03028	SEMINARI RICERCA, SCRITTURA E METODI	3	G03028	SEMINARI RICERCA, SCRITTURA E METODI	NN	3	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del	Lezione		opzionale	Lo studente acquisisce, attraverso incontri seminariali, gli strumenti e la metodologia per la ricerca di contenuti e per la più corretta traduzione testuale in linea con le convenzioni scientifiche internazionali.
PERCORSO COMUNE	3*	G03030	LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE B	12	G03030-1	PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI B	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Gli obiettivi formativi dei singoli moduli sono i medesimi del LABORATORIO DESIGN E TECNOLOGIE A
PERCORSO COMUNE	3*				G03030-2	PROGETTARE L'INTERAZIONE B	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
PERCORSO COMUNE	3*	G03029	LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITÀ B	12	G03029-1	CIRCULAR DESIGN B	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Gli obiettivi formativi dei singoli moduli sono i medesimi del LABORATORIO DESIGN E SOSTENIBILITÀ A
PERCORSO COMUNE	3*				G03029-2	ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI B	BIO/07	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
PERCORSO COMUNE	3*				G03029-3	METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI B	ICAR/20	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio :					
G03 DESIGN - SEDE DI VICENZA					
Quadro di sintesi del percorso didattico					
taf	definizione	ambito	cfu	cfu TOT	esami
A	attività formative di base	Formazione scientifica	6	42	19
		Formazione tecnologica	6		
		Formazione di base nel progetto	18		
		Formazione umanistica	6		
		Formazione di base nella rappresentazione	6		
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	63	
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	12		
		Scienze economiche e sociali	9		
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	36	36	
D	a scelta dello studente (*)		12	12	1
F	ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio e altre conoscenze)	Tirocini formativi e di orientamento	12	21	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9		
E	crediti relativi alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera	Per la prova finale	3	6	
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3		
TOTALI				180	20



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA
G09 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
a.a. 2023-2024

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea Urbanistica e Pianificazione del Territorio, classe L-21, codice G09, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del medesimo corso, codice G05.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea forma urbanisti e pianificatori junior in grado di collaborare con altri professionisti nei processi di analisi, valutazione, progettazione, pianificazione e gestione di città e territori e delle loro trasformazioni.

Il percorso formativo unisce a una solida tradizione disciplinare capacità di innovazione in relazione a questioni emergenti

(patrimonio culturale e ambientale, beni comuni, cambiamenti climatici, disuguaglianze sociali ed economiche, inclusione, partecipazione) e nuovi strumenti di trasformazione urbana e territoriale. Il percorso formativo è articolato e offre due approfondimenti tematici.

Il primo è incentrato sui temi della sostenibilità e della gestione ambientale, con l'obiettivo di fornire strumenti per l'elaborazione di dati ambientali e per la valutazione attraverso approcci e tecnologie innovative.

Il secondo è focalizzato sugli studi urbani, per comprendere e interpretare le trasformazioni urbane contemporanee attraverso processi di rigenerazione urbana supportati da pratiche innovative, sostenibili e creative.

Particolare attenzione è attribuita sia ai contenuti specifici sviluppati nei corsi monodisciplinari sia nei laboratori e nei corsi integrati, che sviluppano conoscenze teoriche e metodologiche e abilità tecnico pratiche.

L'attività laboratoriale consente allo studente di comprendere i nessi tra teorie, tecniche e strumenti in relazione a contesti concreti di azione e, altresì, di sviluppare quelle capacità comunicative, organizzative e relazionali che sono necessarie nelle pratiche (interdisciplinari, interattive) dell'urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali.

Il tirocinio consente agli studenti di proiettarsi nel mondo del lavoro, confrontandosi con una grande varietà di situazioni, orizzonti e attori, di temi e ritmi della professione, in un ambiente di lavoro esterno: studi professionali, uffici della pubblica amministrazione, imprese, associazioni e altri tipi di organizzazioni.

I laureati possono sostenere l'esame di stato e iscriversi alla sezione B-Pianificatori dell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti per svolgere la professione di pianificatore junior.

La figura di riferimento è quella del professionista responsabile di fasi di processo e di formati di prodotto nel campo dell'urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali.

Ciò, sia con riferimento a piani di governo del territorio (piani urbanistici, territoriali, paesaggistici) e a piani settoriali (piani urbani della mobilità sostenibile, piani del verde, piani di assetto idrogeologico) previsti dalle leggi nazionali e regionali, sia con riferimento a piani strategici, a grandi progetti di trasformazione urbana, a

politiche integrate di rigenerazione urbana e territoriale messi a punto anche in risposta a bandi comunitari, nazionali, regionali e locali.

I laureati, inoltre, possono accedere a significative posizioni di carriera negli uffici tecnici di pubbliche amministrazioni (in qualità di istruttori tecnici) previo concorso, e nelle imprese. Ulteriori profili professionali emergenti, non necessariamente regolamentati, sono i seguenti: consulente di enti pubblici e organizzazioni private e del terzo settore che operano nel campo della rigenerazione urbana e territoriale, dello sviluppo locale, della cooperazione internazionale (come fondazioni, urban center, agenzie urbane e di sviluppo locale); nel campo della costruzione e gestione di sistemi informativi territoriali e ambientali per attività di analisi, monitoraggio e valutazione territoriale e ambientale; nel campo della valutazione di atti di pianificazione territoriale (inclusi i grandi progetti di trasformazione urbana), di azioni integrate di trasformazione urbana e territoriale, e della facilitazione di processi partecipativi di trasformazione urbana e territoriale.

Il percorso di studio è organizzato in sei semestri. In ogni semestre si alternano corsi frontali, corsi integrati (con esercitazioni in comune), laboratori, a cui si aggiungono, a partire dal secondo semestre del II anno, attività di tirocinio e prova finale.

L'articolazione del corso di studi valorizza la forma dei seminari (come elemento peculiare di apprendimento) anche congiunta ai formati della didattica frontale e instaura una connessione significativa tra i corsi, e tra i corsi e i laboratori. I laboratori e i corsi integrati sono organizzati dando forte rilievo alle capacità auto-organizzative degli studenti, alla capacità di lavorare in gruppo e all'interazione con attori diversi delle trasformazioni urbane e territoriali, con riferimento a contesti, temi e questioni concrete.

Il primo anno introduce lo studente alle questioni delle trasformazioni urbane e territoriali attraverso concetti-chiave e nozioni fondative e l'avvio della costruzione di un sapere critico, con riferimenti storico-critici, giuridici, metodologici e tecnici. Le attività laboratoriali e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulla lettura delle componenti fisiche, sociali ed economiche, materiali ed immateriali di città e territorio in una prospettiva progettuale, e sulle relazioni tra storia della città e morfologie insediative, sulle pratiche d'uso dello spazio pubblico, sui sistemi di spazi pubblici interpretati come dispositivi progettuali.

Lo studente si confronta principalmente con le dimensioni analitica e (implicitamente) progettuale della pianificazione prevalentemente alla scala urbana e di quartiere, impara ad utilizzare i Sistemi informativi territoriali.

Durante il secondo anno gli insegnamenti fondamentali sono relativi ad aree disciplinari principalmente volte alla comprensione delle dimensioni sociale ed economica delle trasformazioni di città e territori, inclusi i metodi qualitativi e quantitativi per l'analisi urbana e territoriale. Le attività laboratoriali e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulle dimensioni strategica e regolativa (degli usi del suolo e della mobilità) della pianificazione, con riferimento prevalentemente alla scala urbana (e di quartiere), vengono rafforzate le capacità di utilizzo dei Sistemi informativi territoriali e acquisite conoscenze degli strumenti e capacità critiche sui diversi possibili approcci al tema della rigenerazione urbana e circa le relazioni tra piano e progetto, tra schema di assetto urbano e progetti di riqualificazione urbanistica e ambientale.

Nel terzo anno, il percorso di apprendimento si qualifica, dal punto di vista degli insegnamenti fondamentali, per una forte caratterizzazione nelle aree delle politiche (abitative, trasporti e mobilità, paesaggio e spazio rurale) e della valutazione ambientale.

Le attività di laboratorio e le esercitazioni consentono allo studente di confrontarsi con le diverse dimensioni (analitica, strategica, regolativa, progettuale) dell'attività di pianificazione allargando lo sguardo alla scala

sovralocale, di confrontarsi in modo più strutturato con reti di attori rilevanti (istituzioni, portatori di interesse, associazioni, gruppi informali di cittadini), di approfondire i nessi tra strumenti diversi dell'azione territoriale (piani, politiche, altri tipi di iniziative), di mettere in discussione le sequenze lineari e/o gerarchiche (analisi/progetto, piano/progetto), attraverso le quali vengono solitamente interpretati i processi di pianificazione e politiche urbane e territoriali.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati negli allegati 1 e 2 al presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso)

Per l'iscrizione al corso di laurea richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di laurea non è subordinato all'esito di una prova. E' richiesta un'adeguata preparazione iniziale, maturata negli studi precedenti, che viene verificata attraverso una prova scritta obbligatoria, ma non selettiva.

Attraverso tale prova vengono verificati, in particolare, la capacità di lettura e interpretazione di ambiti geografici e spaziali e le conoscenze di storia e cultura generale, con particolare riferimento alla storia generale dell'età contemporanea, alla storia della città e dell'urbanistica.

All'esito della prova, se la preparazione non viene giudicata adeguata, vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono, in generale, quelle che normalmente caratterizzano un candidato che ha conseguito il diploma di maturità, pur nelle varie specificità di indirizzo degli studi e dei percorsi formativi.

Tempi e modalità per la presentazione delle domande d'ammissione e per l'immatricolazione saranno precisati da un apposito bando d'ateneo. Dopo il primo mese di corso, gli iscritti saranno sottoposti ad un test per la verifica del possesso di una preparazione adeguata alla prosecuzione del percorso formativo.

La valutazione della prova è affidata ad un'apposita commissione costituita da professori del corso di studi.

Agli studenti che otterranno una valutazione insufficiente saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che dovranno essere soddisfatti entro il primo anno di corso, svolgendo le attività integrative predisposte dal corso di studi e superando la relativa prova finale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezione	10	15	25
Laboratorio	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione alle attività previste in aula e alle ricognizioni sul campo. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Il percorso formativo richiede l'acquisizione di 14 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte; lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- corsi non obbligatori, dedicati all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio e consigliate dal corso di laurea per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- viaggi di studio, seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. Inoltre, gli studenti possono scegliere:
- attività formative offerte dai corsi di studio dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli riferiti alla specifica attività;
- attività formative dei corsi di studio nell'ambito dell'Erasmus Veneziano o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

L'elaborato di approfondimento per la prova finale può avere taglio analitico e/o progettuale, d'impianto storico- critico o di tipo tecnico-strumentale.

L'elaborato finale è normalmente individuale, nel caso di lavori di gruppo deve essere chiaro l'apporto individuale.

Sono parametri di valutazione dell'elaborato: capacità di selezionare campi e temi rilevanti e pertinenti al percorso formativo nelle sue varie articolazioni; rigore dell'impianto; qualità delle argomentazioni; correttezza e coerenza dell'apparato di note, dei riferimenti bibliografici, di quelli iconografici e cartografici; nonché, in sede di discussione, chiarezza e efficacia della comunicazione scritta, orale e multimediale. L'elaborato finale deve essere sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo e, eventualmente, fra i docenti titolari, al momento dell'avvio dell'elaborato finale, di contratto d'insegnamento. La prova finale si svolge secondo le seguenti modalità:

- il giorno stabilito o nei giorni immediatamente precedenti, la commissione si riunisce con relatori e correlatori e congiuntamente esprime una valutazione preliminare degli elaborati precedentemente inviati per la lettura ai membri della stessa commissione,
- il giorno stabilito si apre la sessione di laurea. Il candidato (candidati nel caso di lavori elaborati in gruppo) presenta, in seduta pubblica, il proprio elaborato (adottando modalità di esposizione concordate con il relatore(i) e l'eventuale correlatore(i)) e lo discute quindi, sempre in pubblico, con i soli membri della commissione,
- la commissione, concluse le discussioni, si riunisce in seduta riservata, valuta ciascun elaborato e per ciascuno di essi esprime un voto,
- conclusa la discussione collegiale, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

Gli elaborati di tesi sono valutati secondo i seguenti parametri e correlati gradienti di punteggio:

- elaborati di taglio compilativo o descrittivo o comunque non connotate da caratteri di originalità e innovazione sul piano culturale e scientifico: da 0 a 1 punti;
- elaborati che apportano, in diverso grado, riconoscibili contributi di rilevanza culturale e scientifica da 2 a 3 punti;
- elaborati che apportano significativi contributi di rilevanza culturale e scientifica utili all'avanzamento delle conoscenze disciplinari: 4 punti.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

La Commissione inoltre può, a sua discrezione e solo in caso di giudizio unanime e motivato, esprimere, a fronte di contributi di eccellenza, valutazione superiore alla soglia massima di punteggio sopra indicata. Ulteriori parametri di valutazione sono:

- appropriatezza di linguaggio e capacità di organizzazione del discorso;
- qualità dell'argomentazione che il candidato sviluppa nell'esposizione dell'elaborato e con la quale sostiene la discussione con la commissione.

La commissione, su richiesta di uno dei suoi componenti, può prendere in considerazione l'attribuzione della lode e attribuirla nel caso di unanime e motivato parere.

Allegato 1

Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO - G09														
I Anno - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1*	G09002	CARTOGRAFIA	6	G09002	CARTOGRAFIA	ICAR/06	6	A	Rappresentazione	Lezione		obbligatorio	Il corso consente di acquisire conoscenze teoriche e pratiche per la rappresentazione del territorio a supporto delle attività di pianificazione. L'insegnamento si propone inoltre di fornire le abilità di base per la corretta lettura di dati territoriali georeferenziati, per la loro gestione e manipolazione utilizzando Sistemi Informativi geografici (GIS).
PERCORSO COMUNE	1*	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	6	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	IUS/10	6	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce indicazioni di base sul diritto delle pubbliche amministrazioni nella dimensione nazionale e comunitaria. In particolare si propone fornire le nozioni giuridiche riguardanti alcuni settori di intervento, quali: il governo del territorio e il sistema di pianificazione urbanistica, il regime giuridico riguardante la realizzazione delle infrastrutture e il diritto dell'edilizia, di interesse per gli sbocchi professionali.
PERCORSO COMUNE	1*	G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	6	G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	BIO/03	6	A	Ecologia, geografia e geologia	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di fornire conoscenze di base su aspetti strutturali e funzionali degli ecosistemi: ecologia delle comunità, cicli biogeochimici, grandi biomi, successioni biologiche, bioclimatologia, pedogenesi. Si lavorerà inoltre nell'ottica di sviluppare capacità di interazione critico-interpretativa, soprattutto in riferimento a quelle tematiche riconducibili agli effetti delle attività antropiche sul pianeta: cambiamenti climatici, eutrofizzazione, consumo di suolo. Ulteriore obiettivo è quello di far acquisire competenze nel calcolo di indicatori ecologici come ad esempio l'impronta ecologica.
PERCORSO COMUNE	1*	G09031	INGLESE	4	G09031	INGLESE	L-LIN/12	4	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Il corso mira a preparare gli studenti ad essere in grado di capire e usare la lingua inglese, parlata e scritta, ad un livello B1. Viene rivolta particolare attenzione all'apprendimento del lessico disciplinare del planning e dell'urban design.
PERCORSO COMUNE	1*	G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	6	G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	ICAR/20	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di dotare gli studenti delle tecniche analitiche di base che sono normalmente richieste nella pianificazione urbanistica ordinaria. Più nel dettaglio, il corso mette lo studente nelle condizioni di costruire alcune rappresentazioni di base del territorio e delle sue trasformazioni, soprattutto attraverso esercizi sulla cartografia digitale e alcune variabili demografiche, e di sviluppare una capacità di lettura critica degli strumenti urbanistici di carattere regolativo. Queste operazioni vengono legate all'esperienza dello spazio che ciascun studente, in quanto utilizzatore di uno o più territori, ha vissuto o sta vivendo. L'articolazione tra tecniche codificate, comprensione degli strumenti ed esperienze territoriali sono ritenute fondamentali sia per l'acquisizione dei concetti e delle tecniche di base, sia per sviluppare la capacità critica e creativa.
PERCORSO COMUNE	1*	G09051	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI	15	G09051-1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 1	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il Laboratorio si propone di fornire gli strumenti per l'analisi quantitativa e qualitativa di città e territorio, attraverso un approccio multidisciplinare. La conoscenza e l'applicazione di strumenti e tecniche dell'analisi urbana e territoriale, consentirà di conoscere e comprendere le trasformazioni avvenute e in corso, in generale di leggere e restituire la complessità di un sistema urbano. In particolare la conoscenza delle metodologie e degli strumenti dell'analisi finalizzata all'interpretazione delle forme urbane e territoriali, l'uso di tecnologie informatiche avanzate (GIS) e l'uso di strumenti di comunicazione e rappresentazione consentiranno lo sviluppo delle capacità applicative dello studente, utili per approfondire in autonomia i vari temi all'interno dei successivi percorsi di studio e nella futura attività professionale.
PERCORSO COMUNE	1*				G09051-2	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 2	ICAR/21	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	1*				G09051-3	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 3	ICAR/13	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	1*	G09056	CITTÀ E SPAZIO PUBBLICO	12	G09056-1	CITTÀ, STORIA E SOCIETÀ - MODULO 1	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso si propone di fornire conoscenze per: i) comprendere i processi di trasformazione del territorio e delle società urbane a fronte del continuo aumento delle diversità; ii) riflettere su diversi approcci e risposte che gli attori urbani possono dare e al moltiplicarsi delle "domande di città"; iii) avvicinarsi a differenti culture di progetto e policy-making per la rigenerazione urbana dello spazio pubblico, i beni comuni e l'abitare inclusivo. È prevista una esercitazione in comune con il modulo "Metodi e tecniche dell'urban design".
PERCORSO COMUNE	1*				G09056-2	METODI E TECNICHE DELL'URBAN DESIGN - MODULO 2	ICAR/21	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso intende fornire spunti di riflessione e chiavi di lettura utili a maturare capacità di analisi critica di contesti urbani caratterizzati da crescente complessità e multiculturalità. Attraverso una esercitazione in comune con il modulo "Città, storia e società", si doteranno gli studenti di strumenti teorici e pratici propri della disciplina urbanistica per comprendere le morfologie urbane, per trattare gli spazi pubblici in quanto arene per eccellenza di interazione, conflitto, sviluppo socio-spaziale e civico.
I - II - III Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	14	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	G09023, G09021, G09022	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8	G09023, G09021, G09022	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	8	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	vedi Manifesto degli studi

Segue

II Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	2°	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	6	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	SECS-S/01	6	A	Matematica, informatica statistica	Lezione		obbligatorio	Le tecniche statistiche e la matematica applicata sono strumenti essenziali per lo studio dei fenomeni complessi, sia in ambito sociale che in quello fisico-ambientale. Esse forniscono impostazioni logiche e strumenti operativi per affrontare i problemi in modo sistematico ed obiettivo. Il corso vuole fornire i principali elementi (il linguaggio, i concetti, i metodi e le tecniche) della statistica moderna. Intende anche fornire gli strumenti matematici fondamentali per affrontare la disciplina partendo da livelli di conoscenza elementari. Al termine del corso lo studente potrà utilizzare i principali indicatori ed alcuni modelli operativi sia a livello metodologico che di applicazioni a dati reali. Il corso prescinde tuttavia dalla trattazione di casi studio di competenza delle altre materie del corso di laurea.
PERCORSO COMUNE	2°	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	6	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	SECS-P/06	6	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento si propone di fornire un'ampia preparazione critica, sia sul piano teorico sia con riferimento a casi concreti, sui principali fenomeni urbani e territoriali. In particolare, ci si attende che gli studenti alla fine del corso abbiano una conoscenza approfondita delle forze economiche operanti a livello urbano, sappiano applicare i principi economici di microeconomia e macroeconomia all'analisi e all'interpretazione delle principali questioni urbane, conoscano le determinanti all'esistenza e all'evoluzione di città e territori e capiscano le relazioni tra spazio urbano, fenomeni sociali e processi economici.
PERCORSO COMUNE	2°	G09046	SOCIOLOGIA URBANA	6	G09046	SOCIOLOGIA URBANA	SPS/10	6	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce i principali inquadramenti concettuali dell'approccio sociologico alla città (ecologia urbana, politica economica urbana, analisi marxista e analisi culturale). Il corso propone approfondimenti utili a comprendere in che modo le politiche neo-liberiste sono in grado di influenzare le relazioni sociali e spaziali. L'obiettivo è formare l'attitudine degli studenti sia alla comprensione delle politiche e delle pratiche che contribuiscono alle trasformazioni urbane, sia al riconoscimento della loro inerente conflittualità.
PERCORSO COMUNE	2°	G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	SPS/04	6	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici per lo studio delle politiche pubbliche. Al termine del corso lo studente è in grado di analizzare le dinamiche del policy-making e di valutare risultati, esiti, impatti ed effetti dei processi mediante i quali si prendono ed attuano decisioni rilevanti per la collettività. Vengono progressivamente maturate le capacità necessarie per impostare in modo critico e autonomo l'esplorazione di specifiche questioni di policy, con particolare attenzione per il campo urbano e territoriale.
PERCORSO COMUNE	2°	G09050	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA	15	G09050-1	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1	ICAR/21	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio consente l'acquisizione degli strumenti concettuali, analitici e tecnici necessari a riconoscere e valutare gli elementi che hanno concorso a determinare specifici assetti insediativi, in particolari contesti territoriali. Si propone, inoltre, di facilitare la comprensione dei principali problemi affrontati dal progetto urbanistico, delle nuove pratiche e degli orientamenti emergenti nel campo della pianificazione (in particolare in relazione al tema della perequazione), attraverso strumenti di lettura e
PERCORSO COMUNE	2°				G09050-2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	interpretazione di piani e processi attuativi e di valutazione del grado di operatività dei differenti dispositivi di regolazione.
PERCORSO COMUNE	2°				G09050-3	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3	ICAR/22	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	2°	G09052	CITTA' E QUARTIERI	12	G09052-1	CITTA' E QUARTIERI - MODULO SIT PER IL PLANNING	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso si propone di fornire conoscenze utili a gestire e organizzare dati e informazioni territoriali nelle esperienze di rigenerazione urbana attraverso metodi e strumenti della GIS Science, con particolare riferimento a questioni legate all'adattamento di città e territori al cambiamento climatico. E' prevista un'esercitazione in comune con il modulo Strumenti e tecniche per il riuso e la rigenerazione urbana.
PERCORSO COMUNE	2°				G09052-2	CITTA' E QUARTIERI - MODULO STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze volte alla comprensione dei luoghi dell'abbandono in relazione ai processi di trasformazione di molte funzioni urbane. Il modulo si propone altresì fornire competenze su approcci, tecniche e strumenti per la messa a punto di iniziative di riuso e rigenerazione urbana, in particolare alla scala urbana e di quartiere. E' prevista un'esercitazione in comune con il modulo SIT per il planning.
III Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	3°	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	6	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	BIO/07	6	A	Ecologia, geografia e geologia	Lezione		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione dei principi e dei fondamenti dell'ecologia urbana e del paesaggio e della loro interazione con l'urbanistica e la pianificazione del territorio. Vengono inoltre forniti strumenti di analisi ambientale e strumenti e procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica.
PERCORSO COMUNE	3°	G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	6	G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	AGR/01	6	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso comprende due moduli. Nel primo gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze nell'analisi del sistema agro-alimentare e nella definizione di politiche, dal punto di vista della domanda e dell'offerta, considerando le possibili interazioni con la pianificazione urbana e territoriale. Nel secondo modulo si forniscono strumenti di analisi e interpretazione dei servizi ecosistemici legati all'agricoltura, evidenziando in particolar modo le funzioni assunte nell'approvvigionamento, nella regolazione del clima, nella produzione di paesaggio e di servizi culturali-ricreativi. Nel quadro di azione della politica agricola e di sviluppo rurale dell'UE, gli studenti acquisiscono competenze per una efficace interazione tra strumenti command-control e di incentivazione, alla scala locale e regionale.
PERCORSO COMUNE	3°	G09020	PROVA FINALE	4	G09020	PROVA FINALE	PROFINS	4	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	3°	G09025	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO	15	G09025-1	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio si propone di sviluppare la capacità degli studenti di costruire strategie e progetti di territorio, connettendo tra loro molteplici letture e interpretazioni dei fenomeni territoriali, intercettando la capacità di innovazione che cittadini e associazioni sono in grado di esprimere, coinvolgendo attori che esprimono interessi diversi e tenendo insieme strumenti di diversa natura e diverse scale di intervento.
PERCORSO COMUNE	3°				G09025-2	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 2	ICAR/21	6	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	3°				G09025-3	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 3	ICAR/05	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	3°	G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	6	G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	M-GGR/02	6	A	Ecologia, geografia e geologia	Lezione		obbligatorio	Il corso, a partire da un approccio geografico-economico al settore dei trasporti e della logistica, si propone di fornire i principali elementi di carattere teorico e applicativo relativamente al tema della regolazione nel settore dei trasporti. Il tema viene scelto in quanto rappresenta il moderno punto di vista del soggetto pubblico rispetto alle diverse attività nel campo dei trasporti e dunque alle possibili forme di intervento nel settore (politiche). Il soggetto pubblico, in un'economia sempre più spinta verso forme di liberalizzazione (e quello dei trasporti è un caso rilevante) vede modificata la sua fisionomia ed i suoi compiti, passando da funzioni di pianificatore tradizionale a quelle di regolatore di attività svolte per lo più in regime di mercato a diverse scale territoriali. Il corso prevede la presentazione e discussione di progetti territoriali e casi studio, in modo da fornire agli studenti esperienze concrete di natura progettuale e professionale nel campo dei trasporti e della logistica.

III Anno - AMBIENTE														
AMBIENTE	3°	G09044	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	9	G09044-1	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 1	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Lezione		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze sulla gestione e trasformazione dell'ambiente urbano per la transizione ecologica, sfruttando dati ambientali per la costruzione di strategie per città resilienti.
AMBIENTE	3°				G09044-2	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 2	INF/01	3	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	
AMBIENTE	3°	G09054	GEOLOGIA APPLICATA	6	G09054	GEOLOGIA APPLICATA	GEO/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	
III Anno -STUDI URBANI														
STUDI URBANI	3°	G09027	ABITARE E POLITICHE ABITATIVE	6	G09027	ABITARE E POLITICHE ABITATIVE	ICAR/20	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze sulle nuove esperienze di politiche urbane e abitative, tenendo conto delle interrelazioni tra evoluzione dei fenomeni sociali, cambiamenti spaziali e problemi di governo di queste trasformazioni. Inoltre il corso fornisce competenze e capacità di comprensione in relazione alla dimensione complessa della costruzione e implementazione di politiche urbane e abitative, analizzando approcci, strumenti, attori e assetti organizzativi.
STUDI URBANI	3°	G09057	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA	9	G09057-1	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 1	ICAR/20	6	B	Architettura e ingegneria	Lezione		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze sulle trasformazioni urbane contemporanee con riferimento a processi e campi di pratiche emergenti, relativi sia ai grandi progetti urbani, sia alle pratiche di 'rigenerazione creativa' promosse da gruppi formali e informali di cittadini.
STUDI URBANI	3°				G09057-2	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 2	M-DEA/01	3	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio:					
G09 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					
Quadro di sintesi del percorso didattico:					
CURRICULUM STUDI URBANI					
taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot	esami
A	Attività formative di base	Matematica, informatica statistica	6	30	1
		Ecologia, geografia e geologia	18		3
		Rappresentazione	6		1
B	Attività formative caratterizzanti	Architettura e ingegneria	66	96	4,5
		Diritto, economia e sociologia	30		5
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	3,5
D	Altre attività - a scelta dello studente		14	14	1
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8	8	-
E	Per la prova finale e la lingua straniera	Altre attività -prova finale	4	8	-
		Altre attività -conoscenza della lingua straniera	4		
	TOTALI		180		19
Quadro di sintesi del percorso didattico:					
CURRICULUM AMBIENTE					
taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot	esami
A	Attività formative di base	Matematica, informatica statistica	6	30	1
		Ecologia, geografia e geologia	18		3
		Rappresentazione	6		1
B	Attività formative caratterizzanti	Architettura e ingegneria	66	96	4,5
		Diritto, economia e sociologia	30		5
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	3,5
D	Altre attività - a scelta dello studente		14	14	1
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8	8	-
E	Per la prova finale e la lingua straniera	Altre attività -prova finale	4	8	-
		Altre attività -conoscenza della lingua straniera	4		
	TOTALI		180		19
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
B79 - ARCHITETTURA
a.a. 2023-2024

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea magistrale *Architettura*, classe LM-4, codice B79, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del corso di laurea magistrale, classe LM-4, *Architettura*, codice B76.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura si propone di formare una figura professionale che possieda conoscenze, strumenti e competenze - compresi quelli definiti nella direttiva 85/384/CEE - che le consentano di affrontare il progetto della trasformazione fisica, e responsabile, dell'ambiente nei diversi settori e per distinte scale d'intervento. Il Corso di Laurea mira alla costruzione di una figura di progettista in grado di confrontarsi con i temi cardine della Contemporaneità, apprendendo le tecniche figurative, costruttive e metodologico-procedurali utili al confronto con il mondo del lavoro in continua trasformazione. Una figura di architetto, dunque, in grado di concepire e governare gli strumenti tecnici e culturali adatti a confrontarsi con l'attualità e in grado di elaborare una diversa visione della modernità.

Il Corso di studio si inquadra nel contesto di una scelta formativa che mira a un'educazione progettuale etica e creativa nell'uso e nella trasformazione delle risorse fisiche, naturali e umane, sottolineando la natura dell'architettura come pratica culturale, sociale, tecnologica intimamente legata alle questioni urgenti poste dalla ambiente antropizzato e naturale.

Il percorso formativo si sviluppa in 4 semestri e prevede un'articolazione attraverso tre percorsi a tema prevalente, quali Conservazione, Sostenibilità e Interni, per cui lo studente potrà scegliere di dedicare l'intero biennio magistrale esclusivamente ad uno di detti percorsi, aggregando attorno ai Laboratori integrati caratterizzanti, di durata semestrale, un insieme di corsi monodisciplinari, affini e integrativi a scelta, procedendo poi verso tematiche di laurea coerenti.

In alternativa, lo studente potrà adottare di fatto un piano libero di studio, con percorsi che gli consentiranno di sovrapporre e combinare i tre temi prevalenti a seconda di desideri, interessi, curiosità e attitudini.

A tal proposito, si sottolinea come i primi due laboratori integrati, collocati cronologicamente al primo e secondo semestre del primo anno, siano caratterizzati dalle stesse discipline, declinate però in modo differente in funzione dei percorsi. Il terzo laboratorio integrato, invece, collocato al primo semestre del secondo anno, è caratterizzato anche dalle materie che lo compongono in funzione del tema di percorso scelto.

I temi prevalenti della laurea magistrale, così come i percorsi a piano libero, danno la possibilità di approfondire, all'interno di ciascuna scelta, questioni sensibili, a carattere specialistico e di attualità che permeano l'intero paesaggio umano, costruito e spontaneo, e coinvolgono ambiti che spaziano dalle grandi figure del territorio, all'innovazione dei materiali, dalla gestione delle aree di crisi, storiche e moderne, alla progettazione resiliente, sino ai temi strategici della ricostruzione e delle fragilità territoriali.

Le tre linee tematiche non hanno la rigidità dell'indirizzo curricolare e lasciano allo studente la possibilità di diversificare la propria esperienza didattica muovendosi attraverso i singoli percorsi, nei diversi semestri, intrecciando le diverse specificità che il corso di laurea offre nel suo insieme.

Il percorso si conclude con la Tesi di laurea che occupa tutto il quarto semestre.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 (Architettura, Ingegneria-Edile Architettura) attivati all'Università Iuav di Venezia è a numero chiuso.

Per l'ammissione alla laurea magistrale è necessario:

- possedere la laurea di primo livello L17 (Scienze dell'Architettura), oppure una Laurea o diploma universitario di durata triennale, o un altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L17;
- aver superato il test di ammissione obbligatorio per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico con la esplicita finalizzazione diretta alla formazione di architetto.

Ai fini dell'accesso è prevista inoltre una valutazione del percorso universitario che terrà conto:

- della media ponderata degli esami svolti nel corso di studio che consente l'accesso alla laurea magistrale;
- di un portfolio personale che illustri il percorso formativo svolto.

Ulteriori dettagli possono essere annualmente stabiliti dalle procedure selettive per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Architettura dell'Università Iuav di Venezia.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze possono essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori integrati, workshops, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita per cfu	Ore di studio individuale □ Per cfu	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	10	15	25
Laboratori	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli

insegnamenti e viene accertato dal singolo docente.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere, come attività formative autonomamente scelte, uno o più esami di insegnamenti erogati negli altri corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore.

Numerose ulteriori attività formative che lo studente può autonomamente scegliere per acquisire i crediti necessari a completare l'ambito della tipologia D, sono elencate nel manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato accedendo all'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il Corso di Studio di Laurea Magistrale in Architettura si conclude con la Prova Finale.

La prova finale consiste nella presentazione di progetti e/o dissertazioni su argomenti specifici inerenti il corso di laurea, e comprende la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore: un professore/ricercatore strutturato luav o un docente avente un contratto d'insegnamento luav nell'anno accademico in cui lo studente si laurea.

L'argomento e le attività relative alla tesi sono concordate con il relatore.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza le strategie di approccio, le metodologie di analisi e le tecniche di comunicazione di elaborati progettuali o di ricerche collegate ai temi dell'architettura specifici della laurea magistrale.

La Tesi di Laurea sviluppa un tema disciplinare o interdisciplinare coerente con i contenuti didattici del CdS ed esplicita, nella stesura e nella sua discussione, le capacità analitiche, critiche e progettuali maturate dal laureando nell'intero corso degli studi. L'elaborazione della Tesi richiede in genere l'applicazione di quanto appreso in più insegnamenti e laboratori progettuali, di cui la tesi può sviluppare e approfondire i contenuti culturali integrandoli con elementi aggiuntivi e spunti innovativi.

La tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale. La tesi progettuale potrà riguardare l'approfondimento della fase progettuale elaborata all'interno di uno dei laboratori integrati seguiti nei due anni di corso, oppure un nuovo tema di

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

progetto.

La tesi di ricerca teorica e/o sperimentale dovrà essere caratterizzata da una componente inedita di analisi, di valutazione, di critica. I settori nei quali possono essere svolte le tesi di ricerca teorica e/o sperimentale sono tutti quelli compresi nel Piano di Studi, purché finalizzati agli obiettivi formativi dell'intero percorso formativo.

Le prove individuali finali per il conseguimento del titolo di studio di laurea magistrale, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, sono di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal Rettore, con proprio decreto, su proposta del coordinatore del CdS.

Le commissioni giudicatrici sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i docenti titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Possono far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

Il giudizio sull'elaborato di tesi di norma riflette i seguenti punteggi:

- oltre 8 punti per tesi di elevatissimo livello di contenuto scientifico culturale;
- fino a 8 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 5 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un modesto contenuto scientifico culturale.

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Allegato 1

Magistrale: ARCHITETTURA B79														
I Anno - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1*	B79008	DISEGNO	6	B79008	DISEGNO	ICAR/17	6	B	Rappresentazione e dell'architettura e dell'ambiente	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo formativo del corso di Disegno nella laurea magistrale sarà quello di approfondire i fondamenti scientifici della rappresentazione, acquisiti dallo studente nel corso della laurea triennale, indagandone ulteriormente le applicazioni ai vari contesti e scale del progetto di architettura e del paesaggio, nonché alle sue varie configurazioni. In particolare, il corso dovrà orientarsi a sviluppare criticamente nello studente un linguaggio grafico personale e espressivo, basandosi sull'impiego anche delle contemporanee tecniche di rappresentazione e restituzione digitali, ma tenendo conto soprattutto del valore narrativo e comunicativo del disegno e del suo potere prefigurativo.
PERCORSO COMUNE	1*	B79009	STORIA DELL'ARCHITETTURA	6	B79009	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	B	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Il corso di Storia dell'architettura si propone di fornire gli strumenti indispensabili per analizzare approfonditamente specifici fenomeni storici in un ambito cronologico compreso fra i secoli XVI e XXI. Gli argomenti proposti sono affrontati tenendo conto della complessità che contraddistingue la progettazione e la costruzione dell'architettura. Fra i principali aspetti studiati: le forme architettoniche, i loro modelli e i modi della loro trasmissione, le strutture, le tecniche costruttive, i significati che l'architettura assume e trasmette, le intenzioni dell'architetto e del committente, le relazioni con altre forme artistiche. Lo studente sarà sollecitato a sviluppare un'attitudine per l'analisi critica dei fatti storici e dell'architettura, e la capacità di orientarsi nella bibliografia.
PERCORSO COMUNE	1*	B79016	ESTETICA	6	B79016	ESTETICA	M-FIL/04	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso propone una introduzione all'estetica e più precisamente alla natura della "sfera estetica" come dimensione peculiare dell'esperienza moderna. L'obiettivo specifico è fornire agli studenti le nozioni base dell'estetica e un panorama complessivo della sua storia. Costituiscono oggetto precipuo di interesse: lo statuto ontologico dell'oggetto artistico; il ruolo del destinatario nella costruzione del suo significato; il rapporto dell'estetica con la psicologia, la storia e la semiotica delle arti; l'attuale dibattito teorico.
PERCORSO COMUNE	1*	B79022	DIRITTO AMMINISTRATIVO	4	B79022	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	4	B	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo e degli istituti giuridici, nel campo del diritto urbanistico, dell'edilizia, del paesaggio e dei beni culturali, necessari per lo svolgimento di attività professionali nel campo della progettazione, del patrimonio e delle attività culturali. Si intende far acquisire la capacità di comprensione del linguaggio giuridico e la capacità di reperire e interpretare testi normativi e sentenze, al fine di poter affrontare casi concreti con un alto grado di autonomia.
PERCORSO COMUNE	1*	B79037	ARCHEOLOGIA CLASSICA	6	B79037	ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Elementi di storia dell'archeologia e della memoria dell'antico in ambito nazionale e internazionale. Conoscenza dei principali siti archeologici e dei prodotti culturali propri dell'archeologia greca e romana in area mediterranea dal I millennio a.C. al V secolo d.C. Acquisizione degli strumenti storici e critici per lo studio e la ricerca in ambito archeologico. Elements of the history of archaeology and memory of Antiquity at national and international level. Knowledge of the most important archaeological contexts and cultural products pertinent to Greek and Roman archaeology in the Mediterranean area between the I millennium BC to late Antiquity. Achievement of historical and critical tools for the study and the research in the archaeological field.
PERCORSO COMUNE	1*	B79038	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	6	B79038	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	GEO/09	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Fornire l'indispensabile conoscenza di base per giungere a riconoscere correttamente le cause dei processi di deterioramento e le morfologie delle forme di degrado fisico e alterazione chimica dei materiali lapidei e litoidi impiegati nel costruito storico e monumentale, così da sviluppare nello studente una capacità previsionale di massima della loro potenziale idoneità e durevolezza in funzione della destinazione d'uso e delle condizioni ambientali. Considerare le più importanti proprietà fisico-meccaniche e tecniche dei materiali da costruzione e ornamentali, sia lapidei che litoidi (laterizi, terrecotte, leganti), in funzione delle loro caratteristiche minero-petrografiche e chimiche, anche attraverso l'illustrazione dei principali metodi di misura di laboratorio.
PERCORSO COMUNE	1*	B79023	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	6	B79023	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	ICAR/22	6	B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di approfondire la valutazione economica dei progetti come particolare riferimento alla prospettiva dello sviluppo e della trasformazione dell'ambiente costruito. Il corso considera i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto, esamina i valori di costo e beneficio, confronta i criteri finanziari che permettono la valutazione di fattibilità e la convenienza relativa delle alternative progettuali. La valutazione dei risultati diviene in questo modo funzionale a una diversa visione del progetto allo scopo di aumentarne la ricchezza e la complessità.
PERCORSO COMUNE	1*	B79043	TEORIE E TECNICHE DEL PROGETTO	6	B79043	TEORIE E TECNICHE DEL PROGETTO	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Lezione		obbligatorio	Il corso ha come obiettivi: la trasmissione della conoscenza di un orizzonte di teorie del progetto, la comprensione dei modi in cui le stesse teorie si relazionano con le tecniche e l'approfondimento di una posizione teorica. L'intento didattico è far emergere: le differenze che sussistono tra teorie del progetto tra loro coeve, come queste si declinano nel rapporto con la tecnica, quali strumenti utilizzano per affermarsi – libri, riviste, mostre, prefigurazioni disegnate, architetture realizzate –, quali differenze e quali nessi sussistono tra produzione teorica e critica. Nell'ambito dell'orizzonte teorico indagato sarà approfondita una precisa posizione teorica e tecnica. Si vuole trasmettere allo studente la capacità di individuare gli obiettivi, gli strumenti, gli utenti, le ricadute sul piano concreto del disegno della città e del messaggio alla società di diversi discorsi teorici al fine di sviluppare una capacità di lettura critica del dibattito contemporaneo sull'architettura. L'indagine di un quadro di differenti posizioni e poi l'approfondimento di una teoria sono finalizzati a sedimentare conoscenze e competenze, a sviluppare l'attitudine a cercare i presupposti che muovono il progetto e sui suoi obiettivi.
PERCORSO COMUNE	1*	B79055	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	6	B79055	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso tende a fornire un'informazione base sull'evoluzione storica della fotografia, come tecnica e come medium, ma soprattutto come strumento di analisi dell'architettura e del territorio, suggerendo una metodologia per la visualizzazione e la comunicazione fotografica dell'architettura, secondo un progetto che considera tutte le fasi della ripresa, sia operative che concettuali, dall'idea iniziale fino alla veicolazione conclusiva della immagini. La rappresentazione fotografica dello spazio architettonico inizia con la prima fotografia della storia che risale al 1827. I primi procedimenti fotografici vennero adottati come strumento di integrazione al disegno. Non si trattava ancora di fotografia d'architettura, ma piuttosto di una preoccupazione filologica e documentaria, esibita nell'interesse per la descrizione dettagliata dell'architettura. A partire dal 1920 appare la drastica evoluzione prodottasi nel confronto con nuove ricerche visive e con le nuove teorie dell'avanguardia, fino al costituirsi del quella "Nuova visione" alla quale corrisponderanno le tendenze dell'arte astratta e, in campo architettonico, alla nascita del Movimento moderno. Tra i grandi architetti del Novecento, forse Le Corbusier è colui che più di altri impiegò la fotografia, lasciando uno straordinario archivio di immagini proprie e una significativa raccolta di fotografie d'autore inizialmente realizzate a fini documentari per poi rivelarsi con un valore estetico aggiunto e divenire infine immagine autonoma, indipendente da ogni qualità architettonica. I processi di massiccia diffusione delle immagini fotografiche negli anni del secondo dopoguerra, evidenziano il processo creativo che investe e anima ogni attività legata alla progettazione. Mentre nel contemporaneo l'architettura, tradotta in fotografia, sembra generosamente offrirsi alla nostra visione come forma d'arte o interpretazione di nuovi codici della visione. Il fotografo, da testimone e critico visivo dello spazio, conduce la corrispondenza reciproca tra fotografia e architettura ai confini della pura evocazione artistica. Il corso intende stimolare nello studente la coscienza di una visualizzazione dello spirito architettonico attraverso l'esperienza percettiva del fotografo dal 1827 al contemporaneo, dove il mezzo visivo, digitale o analogico che sia, ci orienta verso nuovi orizzonti inesplorati.

Segue

I Anno - II Anno - PERCORSO COMUNE													
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	8	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente	opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79013	BOTANICA	6	B79013	BOTANICA	BIO/03	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso è orientato ad accrescere negli studenti le conoscenze basilari per poter apprezzare e promuovere la biodiversità vegetale di specie e di habitat. Al sviluppare le competenze per intervenire sul territorio a livello di progetto coerentemente con le dinamiche naturali: geopedologiche, climatiche, biogeografiche. A stimolare la capacità di interpretare paesaggi antropizzati e naturali attraverso la componente vegetale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79017	GEOMETRIA PER L'ARCHITETTURA	6	B79017	GEOMETRIA PER L'ARCHITETTURA	ICAR/06	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del corso è approfondire una conoscenza teorica e pratica per la rappresentazione del progetto di architettura in ogni sua componente. Gli studenti verranno guidati al completamento della loro formazione attraverso l'utilizzo degli attuali strumenti informatici, alcuni più facilmente reperibili, altri più specialistici, per il rilievo architettonico e strutturale, il disegno e la rappresentazione.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79025, B79026, B79027	TROCINO, TROCINO INTERNO, TROCINO ESTERO	6	B79025, B79026, B79027	TROCINO, TROCINO INTERNO, TROCINO ESTERO	NN	6	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio in alternativa	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79036	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B79036	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Obiettivo formativo del corso è l'approfondimento, attraverso un percorso storico, del bagaglio di conoscenze sulla fervida relazione tra pratiche artistiche e "messa in spazio" dell'allestimento. La creazione di un adeguato serbatoio visivo sulla storia dell'allestimento artistico contemporaneo e l'acquisizione di strumenti di analisi forniranno un fondamento critico importante alla formazione progettuale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79042	STATICA E VULNERABILITÀ SISMICA DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA	6	B79042	STATICA E VULNERABILITÀ SISMICA DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA	ICAR/08	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti base per la conoscenza del comportamento del materiale muratura presente nelle strutture storiche, con particolare attenzione per i meccanismi di collasso di pareti murarie e le relative modalità di verifica, per gli schemi resistenti di archi e volte sovraccarichi verticali e dei relativi, possibili, meccanismi di collasso; sino a giungere alla comprensione del comportamento dell'intero edificio murario. Le conoscenze acquisite saranno sempre riferimento all'uso delle tecniche costruttive e dei materiali impiegati negli edifici storici. The course aims to provide students with the basic concepts for the knowledge of the behavior of masonry material typical in the historical structures, with particular attention to the collapse mechanisms of masonry walls and the relative methods, for the resistant schemes of arches and vaults under vertical loads and their possible collapse mechanisms; until reaching the understanding of the behavior of the entire building. The acquired knowledge will always refer to the study of construction techniques and materials used in historic buildings.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79051	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	6	B79051	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	ICAR/09	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso è dedicato all'impiego dei materiali innovativi e di ultima generazione nel campo delle costruzioni. In particolare ci si riferisce ai materiali in composito FRP (fiber reinforced polymer) e ai calcestruzzi speciali, con alcune considerazioni legate al vetro strutturale. Il corso si sviluppa con un confronto tra materiali tradizionali e innovativi, con specifico riferimento al legno che oggi viene impiegato con successo per definire funzioni strutturali e architettoniche. I materiali FRP indagati sono costituiti da rinforzo in vetro, carbonio e aramide, con matrice in resina poliestere o vinilester. I calcestruzzi speciali si riferiscono a conglomerati ad elevatissime prestazioni e durabilità. Il corso prevede tradizionali lezioni ex cathedra e visite presso cantieri e il laboratorio di Scienza delle Costruzioni dell'Università Iuav, al fine di toccare con mano i materiali oggetto del Corso e verificarne le prestazioni.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79050	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6	B79050	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	ICAR/20	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	The course aims to support the students in studying the theories and processes useful for effectively enhancing, creating, and disseminating digital information in response to spatial problems and to support properly urban planning. The urban dynamics being studied will include environmental sustainability, climate planning, and urban metabolism. The course will focus on the definition of work processes capable of designing an innovative and effective cognitive framework in spatial analysis of these critical issues, from which to implement urban planning solutions. The activities will also develop skills and competences related to the use of geographic information and geodatabases, satellite data and remote sensing assessment, data visualization, and big data, evaluating specific analytical methods to extract value and knowledge from it to support planning processes.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79049	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6	B79049	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	BIO/07	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	This module aims at providing students with the knowledge necessary to understand the role of nature and nature based solutions (NBS) in urban and peri-urban areas, in respect to human wellbeing, biodiversity conservation and resilience to global changes. Management challenges in these areas will be introduced, considering an ecosystem-based perspective, recognizing humans as an integral component of the ecosystem, and analysing ways people benefit from the nature that exists around them in terms of ecosystem services. Effects of disturbance events on different levels of ecological organization will be reviewed, based on the examples provided by a portfolio of selected case studies. This will guide students towards understanding the importance of resilience, at city and territorial scale. In parallel, the module will provide students with a primer on a selected set of tools for the analysis of ecological processes and their response to disturbance.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79047	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6	B79047	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	L-ART/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Gli obiettivi formativi del corso consistono nel dotare lo studente di un inquadramento teorico – mediante il corpo a corpo con le fonti antiche – procurando strumenti critici e metodologici utili ad affrontare il tema delle origini del teatro (come genere e come edificio) e della nascita della costruzione drammaturgica, con uno sguardo programmaticamente strabico e obliquo al fenomeno teatrale oggi. Lo studente affronterà il tema dell'invenzione del teatro (Aene, V secolo a.C.), collocando il fenomeno entro coordinate storico-culturali precise, in una temperie di alta tensione ideologica che produsse, contemporaneamente, l'idea di democrazia e di storia. La strumentazione teorica e metodologica fornita nel corso si esercita da diversi punti di prospettiva. Il focus dei contenuti formativi è posto sui nodi e urgenza dell'opera teatrale che provoca l'emergenza di modalità artistiche e comunicative inedite, creazione di nuovi spazi e strutture architettoniche, personaggi e spunti narrativi tratti dalla storia e dal mito; invenzione di scenografie e costumi; rivoluzione nella percezione del corpo in scena; complicata frizione tra scena e cavea; contaminazione di ambiti rappresentativi diversi, dai media iconografici ai riti sacri o profani. La finalità del corso è proporre allo studente un intensivo allenamento critico al pensiero sulle origini del teatro e sulla sua prima evoluzione – dalla Grecia a Roma, fino alla reinvenzione nel Rinascimento – come fondale necessario per capire meccanismi, funzioni e prospettive delle arti performative nella nostra contemporaneità.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79048	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	6	B79048	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	L-ART/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso intende fornire allo studente una piena consapevolezza storica della danza e del balletto, e della sua progressiva ricerca di una autonomia legittimazione estetica attraverso la sua ricezione culturale. Lo studente inoltre sarà aggiornato sulle prospettive teoriche e metodologiche che animano le ricerche sulla danza, a partire dalle nuove epistemologie, compresi gli sviluppi nell'ambito della critica testuale post-strutturalista, gli studi culturali, postcoloniali e decoloniali, gli studi femministi e di genere e gli studi queer. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti storici, teorici e analitici da applicare in ambito della ricerca storica e teorica, e consistono metodologicamente da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi performativi.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79054	BIM	6	B79054	BIM	ICAR/17	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso intende proporre un'attività formativa relativa alle tematiche del BIM (Building Information Modeling), una delle principali innovazioni nel settore delle costruzioni contemporaneo e strumento essenziale per la gestione integrata del progetto di architettura. L'insegnamento intende fornire una risposta alle sempre maggiori richieste di competenze orientate verso metodi di lavoro di pressoché quotidiana applicazione nei contesti lavorativi nazionali e internazionali. In tale ambito, con particolare riferimento alla struttura del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, il corso si pone in maniera trasversale rispetto ai tre percorsi formativi, offrendo un contributo complementare agli ambiti della conservazione, della progettazione d'interni e della sostenibilità in architettura. Il corso comprende temi riguardanti l'introduzione agli aspetti metodologici e disciplinari, la modellazione degli elementi architettonici e dei sistemi strutturali, la gestione informativa e computazionale, il coordinamento tra le differenti discipline, le simulazioni energetiche e il computational design, opportunamente declinati in funzione del percorso formativo dello studente.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79014	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6	B79014	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	ICAR/09	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di sviluppare le conoscenze dei principali aspetti della progettazione delle strutture metalliche con l'obiettivo accrescere la capacità di analizzare o elaborare un organismo resistente grazie ad una consapevole definizione del ruolo svolto da ciascun componente della costruzione stessa, in relazione alle caratteristiche morfologiche, tipologiche e costruttive. L'attenzione sarà rivolta sia alla progettazione di nuove costruzioni, sia all'uso dell'acciaio nell'adeguamento statico e ripristino di strutture esistenti. Oltre a perfezionare le competenze in merito agli strumenti di analisi e di calcolo, il corso si propone di rendere più chiara la relazione tra i principi teorico-progettuali e la realtà fisica della costruzione, avvalendosi di visite in cantieri, laboratori e/o stabilimenti di produzione.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79056	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	6	B79056	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	SPS/04	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è suscitare interesse per la conoscenza di metodi, strumenti e pratiche di progettazione interattiva. Gli studenti saranno sollecitati con un vasto repertorio di esempi in cui il dialogo tra diversi saperi, l'immaginazione civica e la collaborazione pubblico-privato sono stati un potente driver per l'innovazione urbana. Al fine di facilitare l'apprendimento è prevista un'esercitazione che consiste nella co-progettazione di un'azione locale di produzione e/o rigenerazione di beni comuni urbani, con attenzione agli aspetti di uso collettivo, di gestione, di recupero.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79057	UNA TENDENZA LINGUISTICA MEDIOEVA ARCHITETTURA A FIRENZE, ROMA E MANTOVA FRA FINE QUATTROCENTO E PRIMO CINQUECENTO	6	B79057	UNA TENDENZA LINGUISTICA MEDIOEVA ARCHITETTURA A FIRENZE, ROMA E MANTOVA FRA FINE QUATTROCENTO E PRIMO CINQUECENTO	ICAR/18	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Prendendo le mosse da un saggio di Arnaldo Bruschi, uno dei maggiori storici dell'architettura del secolo scorso, il corso intende approfondire la conoscenza di un capitolo centrale nella storia della cultura architettonica. Attraverso delle vicende che si snodano dalla Firenze laurenziana, alla Roma dei primi decenni del Cinquecento, fino alla Mantova dei Gonzaga, si pone l'obiettivo di affinare la capacità di comprensione critica dell'architettura del passato e di stimolare la capacità di autonoma interpretazione da parte dello studente.

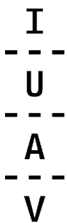
Segue

Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	2°	B79024	PROVA FINALE	9	B79024	PROVA FINALE	PROFN_S	9	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2°	B79044	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3	B79044	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	L-UN10	3	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo dell'insegnamento è far raggiungere allo studente la conoscenza della lingua inglese al livello B2
PERCORSO COMUNE	2°	B79046	CONSOLIDAMENTO DI EDIFICI STORICI	6	B79046	CONSOLIDAMENTO DI EDIFICI STORICI	ICAR/19	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si pone l'obiettivo di raggiungere una capacità critica di analisi dell'edificato storico anche in termini di vulnerabilità all'evento sismico. L'irreversibilità dell'aspetto conoscitivo e delle tecniche di miglioramento strutturale delle costruzioni in muratura e legno risulta evidente alla luce delle recenti modifiche dell'apparato normativo. Nel corso saranno sviluppati anche temi riguardanti il consolidamento di architetture contemporanee. L'insegnamento definisce un approccio metodologico dell'aspetto conoscitivo dell'edificato storico, porta ad una possibilità di valutare delle caratteristiche materico costruttive, del livello di danneggiamento dei manufatti e di un progetto di intervento consapevole e coerente con la consistenza e i caratteri dell'edilizia storica.
I Anno - SOSTENIBILITA'														
SOSTENIBILITA'	1°	B79002	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA SOSTENIBILE	18	B79002-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	1°				B79002-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-ND/11	6	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il corso di Fisica tecnica ambientale ha come finalità principale lo studio delle prestazioni energetico-ambientali degli edifici e le conseguenti connessioni con la progettazione architettonica e impiantistica in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Vengono trattati gli argomenti necessari alla comprensione dell'interazione ambiente esterno - edificio - ambiente interno, allo sfruttamento delle fonti energetiche (con particolare riferimento alle rinnovabili) ed al soddisfacimento del comfort ambientale. Vengono sviluppati i presupposti per una progettazione energeticamente efficiente, eco-compatibile e sostenibile. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	1°				B79002-3	TECNOLOGIA	ICAR/12	6	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del modulo di è quello di orientare lo studente nella scelta delle soluzioni costruttive e dei materiali e di metterlo in condizione di poter proporre le soluzioni tecnologiche più idonee dal punto di vista prestazionale, filtrate e selezionate tra le molteplici opzioni suggerite dal mercato e dal panorama architettonico nazionale ed internazionale, in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo, attraverso la stretta integrazione con l'esperienza progettuale del Laboratorio ha la finalità di supportare lo studio degli aspetti ambientali, funzionali e tecnologici del progetto e di contribuire allo sviluppo della strumentazione, critica, metodologica e cognitiva, necessaria ad affrontare le problematiche inerenti alle fasi di progettazione esecutiva.
SOSTENIBILITA'	1°	B79005	LABORATORIO 2 IL PROGETTO SOSTENIBILE PER LA CITTA'	12	B79005-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	1°				B79005-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	6	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnica delle Costruzioni introduce lo studente alle metodologie e alle tecniche della progettazione strutturale, specifica il calcolo delle strutture di nuova edificazione, degli interventi di adeguamento statico e strutturale di edifici esistenti, in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
II Anno - SOSTENIBILITA'														
SOSTENIBILITA'	2°	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	6	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	ICAR/19	6	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso intende, sulla base delle conoscenze disciplinari storico-critiche, approfondire temi delle teorie e delle tecniche del restauro, così da consentire allo studente un'acquisizione di competenze critiche, progettuali e operative in materia di tutela e conservazione dei beni architettonici.
SOSTENIBILITA'	2°	B79020	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA, TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (A)	18	B79020-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	2°				B79020-2	URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	2°				B79020-3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Paesaggio introduce lo studente alle nozioni tecniche e teorico-critiche utili a sviluppare un progetto orientato ai temi del paesaggio in contesti nei quali la natura sviluppa un rapporto significativo con il territorio, la struttura urbana e le forme dell'architettura. Partendo da contributi provenienti da ambiti quali la cultura storica e contemporanea del paesaggio, le pratiche di cura e manutenzione, l'ecologia, la botanica e le scienze ambientali, lo studente dovrà sviluppare un progetto di paesaggio in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	2°	B79040	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA, TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (B)	18	B79040-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	2°				B79040-2	URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	2°				B79040-3	TRASPORTI	ICAR/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Trasporti nel Laboratorio 3 introduce lo studente alla progettazione dei trasporti e della mobilità riguardo alle diverse esigenze della domanda di passeggeri e merci. Il modulo si propone di sviluppare principi, obiettivi, procedure e modelli per la pianificazione dei trasporti - le quali si perfezionano con l'insieme delle discipline che affrontano il tema della trasformazione responsabile del territorio e delle relative infrastrutture. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.

Segue

I Anno - INTERNI													
INTERNI	1*	B79003	LABORATORIO 1 ESPORRE- ALLESTIRE-ABITARE	18	B79003-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Nel Laboratorio integrato il progetto di interni trova sviluppo secondo differenti linee di articolazione e scale di lettura critica, contrassegnate dalla "dimensione umana" dello spazio che vanno dall'allestimento alla casa, dagli interni urbani agli spazi aperti di modeste dimensioni. Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente all'uso operativo e simbolico dello spazio attraverso le tecniche della composizione architettonica adeguate ad affrontare il progetto di architettura dal punto di vista dello spazio interno, nella dialettica fra impianto spaziale, figurazione, dimensionamento, aspetti costruttivi e materiali. Obiettivi dell'insegnamento sono l'esplorazione e l'acquisizione da parte dello studente delle tecniche e modalità progettuali utili a conferire ad ambienti e luoghi qualità espressiva, appropriatezza tipologica, spaziale, funzionale e materica.
INTERNI	1*				B79003-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	6	B	Discipline fisico- tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Fisica tecnica fornisce le conoscenze per la comprensione operativa e gli strumenti per la progettazione, la simulazione e la monitorizzazione del microclima e del comfort ambientale, per il controllo degli aspetti energetici, acustici e luminosi negli spazi residenziali di nuova edificazione e nella riqualificazione di quelli esistenti; degli aspetti di illuminotecnica e acustica per i luoghi museali, espositivi, per la cultura e il commercio, in un'ottica di efficienza del manufatto e di risparmio energetico. L'illuminazione, in particolare, sarà approfondita in quanto elemento tecnico, architettonico e scenografico, fondamentale sia per la qualità percettiva sia per la funzionalità degli ambienti interni. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
INTERNI	1*				B79003-3	TECNOLOGIA	ICAR/12	6	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnologia dell'architettura fornisce le conoscenze specialistiche sui materiali e sui metodi di costruzione in funzione dei contesti d'uso e delle specifiche implicazioni di carattere formale, figurativo e prestazionale richieste dal progetto, con riferimento a scenari produttivi, a materiali e a componenti sia tradizionali che innovativi. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e coerenti con il tema di progetto svolto nel laboratorio.
INTERNI	1*	B79006	LABORATORIO 2 COSTRUIRE NEL COSTRUITO	12	B79006-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione architettonica del laboratorio "costruire nel costruito" opera uno scarto rispetto ai tradizionali modi di intendere il progetto d'interni e affronta il progetto di architettura degli interni puntando sulle problematiche della modificazione e rigenerazione dei tessuti urbani e insediativi consolidati, attraverso interventi di trasformazione, recupero, restauro e valorizzazione delle strutture esistenti. Particolare attenzione è data alla ricerca delle nuove forme dell'abitare contemporaneo inteso come fenomeno complesso e trasversale, che muove dalla residenza al lavoro, dalla cultura al tempo libero, verificato alle diverse scale d'intervento fino alla definizione dello spazio interno e al dettaglio costruttivo.
INTERNI	1*				B79006-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	6	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnica delle Costruzioni introduce lo studente alle metodologie e alle tecniche della progettazione strutturale, specifica il calcolo delle strutture di nuova edificazione, degli interventi di adeguamento statico e strutturale di edifici esistenti. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
INTERNI	2*	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	6	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	ICAR/19	6	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso intende, sulla base delle conoscenze disciplinari storico-critiche, approfondire temi delle teorie e delle tecniche del restauro, così da consentire allo studente un'acquisizione di competenze critiche, progettuali e operative in materia di tutela e conservazione dei beni architettonici.
II Anno - INTERNI													
INTERNI	2*	B79021	LABORATORIO 3 INTERNI URBANI E SPAZI URBANI	18	B79021-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alla valutazione e alla comprensione delle strategie proprie del progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana e paesaggistica, come processo e momento di sintesi. Il modulo sviluppa la valutazione critica ed estende le capacità progettuali e d'impostazione degli interventi di modificazione e trasformazione di ambienti, paesaggi e città. Si articola in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-instrumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.
INTERNI	2*				B79021-2	URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
INTERNI	2*				B79021-3	INTERNI	ICAR/16	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo di Interni introduce lo studente alla valutazione e alla comprensione delle strategie proprie del progetto di interni con particolare attenzione agli aspetti teorici dell'architettura focalizzati sulle relazioni fra spazi fruibili, oggetti, immagini, persone ed aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.
I Anno - CONSERVAZIONE													
CONSERVAZIONE	1*	B79001	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	18	B79001-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città.
CONSERVAZIONE	1*				B79001-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	6	B	Discipline fisico- tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Fisica tecnica ambientale fornisce le conoscenze per la comprensione operativa delle strategie di adeguamento energetico dell'esistente e per la valutazione critica dell'efficacia fisico-tecnica della soluzione progettuale in corso di elaborazione.
CONSERVAZIONE	1*				B79001-3	TECNOLOGIA	ICAR/12	6	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnologia dell'architettura introduce lo studente alle tecnologie appropriate, ai materiali adatti e alle tecniche costruttive adeguate all'architettura per la conservazione. Il modulo si propone di sviluppare le conoscenze tecniche e costruttive mirate al controllo, complessivo ed integrato, del ciclo di vita dell'edificio. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
CONSERVAZIONE	1*	B79004	LABORATORIO 2 IL PROGETTO DI CONSERVAZIONE	12	B79004-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città.
CONSERVAZIONE	1*				B79004-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	6	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnica delle Costruzioni introduce lo studente alle metodologie e alle tecniche della progettazione strutturale, specifica il calcolo delle strutture di nuova edificazione, degli interventi di adeguamento statico e strutturale di edifici esistenti. Il modulo si propone di sviluppare l'attenzione al controllo della stabilità, all'equilibrio in edifici esistenti, e all'analisi del comportamento dei meccanismi cinematici di collasso. Il modulo prevede lo sviluppo di un progetto d'intervento nel costruito o di restauro, dove sono approfonditi gli aspetti strutturali connessi. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
II Anno - CONSERVAZIONE													
CONSERVAZIONE	2*	B79019	LABORATORIO 3 MANUTENZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE COSTRUITO	18	B79019-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città.
CONSERVAZIONE	2*				B79019-2	URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
CONSERVAZIONE	2*				B79019-3	RESTAURO	ICAR/19	6	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Restauro Architettonico introduce lo studente a comprendere e definire il carattere di un edificio di antica costruzione e i suoi processi di trasformazione, di degrado e di dissesto, al fine di progettare le adeguate tecniche di riabilitazione, operando scelte critiche fra materiali, tecniche o metodologie, anche relativamente alla sicurezza. Il modulo si propone di sviluppare gli strumenti tecnico-scientifici e le tecnologie d'intervento, di verificare la loro assunzione critica che coinvolgerà aspetti sociali, economici, formali e prestazionali. Saranno discussi temi come la durabilità, la reversibilità, la sicurezza, degli aspetti operativi e di cantiere, e dei temi correlati della sostenibilità, sia dell'ambiente, sia delle risorse. Il modulo prevede lo sviluppo di un progetto, d'intervento di restauro di edifici storici. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale:												percorsi tematici alternativi in aggiunta al percorso comune								
B79 - ARCHITETTURA (Quadro di sintesi d'insieme)						percorso comune per tutti			+ interni			+ sostenibilità			+ conservazione					
TAF	Definizione	Ambito	CFU	tot X TAF	nr ESAMI	cfu	tot parz	esami	cfu	tot parz	esami	cfu	tot parz	esami	cfu	tot parz	esami			
B	attività formative caratterizzanti	Progettazione architettonica e urbana	24	76	8,5	6	28	5	18	48	4 3 lab + 1 teorico	24	54	4 3 lab + 1 teorico	18	48	3 lab			
		Discipline storiche per l'architettura	6			6														
		Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	6						6			6			6					
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	6			6														
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	6						6			6			6					
		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6			6														
		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6						6			6			6					
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	6						6			6			6					
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	6						6			6			6					
		Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	4			4														
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	18	2,5	12/18		2/3	6			6								
D		A scelta dello studente	8	8	1	8		1												
E		Per la prova finale	9	9	-	9														
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3	3	-	3														
		Tirocini formativi e di orientamento	6	6	-	6														
TOTALI			120		12	66/72		8/9	54	4		54	4		48		3			
legenda:																				
CFU: crediti formativi universitari																				
TAF: tipologia di attività formativa																				



Università Iuav di Venezia

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
B77 - ARCHITECTURE
a.a. 2023-2024

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea magistrale Architecture, codice B77, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2019-20 quale modifica del corso di laurea magistrale, classe LM-4, *Architettura e Innovazione*. La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea magistrale in Architettura in lingua inglese ha per obiettivo la formazione di una figura intellettuale e professionale di architetto europeo (così come previsto dalla direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo) che abbia una approfondita e solida preparazione culturale, sia umanistica che tecnico-scientifica, necessaria ad affrontare la complessità del progetto di architettura contemporaneo e del recupero dell'esistente nella sua multidisciplinarietà. Questo è inteso come il risultato di un dialogo tra saperi e conoscenze necessari alla risoluzione dei problemi operativi posti dalla città e dall'ambiente contemporaneo e relativi alla conservazione e alla trasformazione dei diversi contesti insediativi in cui l'uomo vive ed opera con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

I temi progettuali affrontati nel corso di laurea saranno perciò espressione delle questioni architettoniche, urbane ed ambientali emergenti nel panorama europeo e internazionale, e verranno declinati considerando le metodologie e le tecniche più aggiornate ed innovative. Obiettivo del corso è altresì proporre l'elaborazione aggiornata delle specificità dell'architettura italiana e del contesto territoriale in cui è maturata apportando una visione originale alla cultura architettonica mondiale contemporanea; l'aggiornamento dei contenuti include la considerazione che si tratta di formare la generazione dei nativi digitali. Ciò significa veicolare, attraverso gli insegnamenti, competenze innovative in me-rito

- al progetto urbano e alle teorie ed analisi delle città, rispetto ai contrapposti fenomeni di crescita e decrescita sostenibili;
- alla nozione di patrimonio materiale e immateriale del ricchissimo territorio nazionale e ai modi di restaurarlo e mantenerlo attraverso processi e progetti rigenerativi, poiché la pratica del recupero della testimonianza appare una questione sempre più cogente in numerose aree geografiche in tutto il mondo;
- al progetto d'interni e di allestimento per fornire competenze riferite a questa specifica e sempre rinnovata tradizione e attitudine, molto appropriata in particolare al debutto nel mondo della libera professione di architetto, dovunque nei quattro continenti.

Il percorso formativo si sviluppa in quattro semestri, (con anche la possibilità di svolgere una parte di questo percorso all'estero o in altre università italiane sulla base delle convenzioni già istituite LLP Erasmus), e prevede un'articolazione tra Corsi monodisciplinari e Laboratori Integrati che metteranno a fuoco il valore e la necessità sociale dell'architettura oltre a fornire un'aggiornata strumentazione per l'analisi, la rappresentazione e la comunicazione dell'architettura e del suo progetto (bim, stampanti 3D).

Ciascun semestre è tematizzato ed è articolato in un laboratorio interdisciplinare integrato e in due corsi monodisciplinari teorici: il primo semestre è dedicato al progetto urbano sostenibile, il secondo al patrimonio, il terzo al progetto d'interni, mentre il quarto semestre è incentrato sulla tesi di laurea e prevede un laboratorio o

un'esperienza erasmus per la parte di ricerca intorno all'argomento di tesi scelto dal laureando e ai modi per affinare la comunicazione della propria tesi e in una parte finale di preparazione del prodotto da presentare alla discussione per la laurea (libro, documentario o redazione di tavole disegnate).

Ciascun laboratorio integrato e/o corso monodisciplinare prevede oltre le lezioni ex cathedra, attività di sopralluoghi a monumenti e/o cantieri significativi, e attività di learning by doing.

Sono previste attività di tirocinio presso studi di architettura italiani ed europei, periodi di viaggi studio/workshop come attività integrative.

Il conseguimento della laurea magistrale dà la possibilità di sostenere l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 (Architettura, Ingegneria-Edile Architettura) attivati all'Università Iuav di Venezia è a numero chiuso.

Per l'ammissione alla laurea magistrale è necessario:

- possedere la laurea di primo livello L17 (Scienze dell'Architettura), oppure una Laurea o diploma universitario di durata triennale, o un altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L17;
- per i cittadini italiani aver superato il test di ammissione obbligatorio per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico con la esplicita finalizzazione diretta alla "formazione di architetto"

Ai fini dell'accesso è prevista inoltre una valutazione del percorso universitario che terrà conto:

- del curriculum studiorum;
- del curriculum vitae
- di un portfolio personale che illustri il percorso formativo svolto
- della conoscenza certificata della lingua inglese corrispondente a un livello non inferiore al B2 del QCER.

Ulteriori dettagli sono annualmente stabiliti dalle procedure selettive per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Architettura dell'Università Iuav di Venezia e, in ogni caso, eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è l'Inglese.

In alcune circostanze possono essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori integrati, workshops, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita per cfu	Ore di studio individuale per cfu	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	10	15	25
Laboratori	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti e viene accertato dal singolo docente.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere, come attività formative autonomamente scelte, uno o più esami di insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore.

Numerose ulteriori attività formative che lo studente può autonomamente scegliere per acquisire i crediti necessari a completare l'ambito della tipologia D, sono elencate nel manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato accedendo all'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il quarto semestre è dedicato alla preparazione della tesi di laurea, o prova finale. Quest'ultima deve essere elaborata in modo originale e dovrà essere gestita sotto la guida di un relatore. La tesi di laurea rappresenterà il momento di sintesi dell'esperienza formativa, poiché consentirà di verificarne la completezza dal punto di vista delle conoscenze disciplinari e l'uso delle tecniche e l'autonomia di giudizio dal punto di vista delle capacità critiche.

Vengono pertanto distinte due fasi:

- 1) il conseguimento di una idoneità alla laurea gestita attraverso il Laboratorio Integrato "Research Lab: Visual and Narratives Towards the Thesis Project" che fornisce le basi metodologiche per svolgere la tesi. In questo contesto lo studente, con l'ausilio dei docenti responsabili, sceglie lo specifico campo disciplinare entro l'area dell'architettura, il tema della tesi e il relatore e mette a punto la bozza di tesi. Al termine di tale laboratorio – che corrisponde a 8 su 14 cfu di laurea – lo studente sostiene l'esame di idoneità alla laurea e avrà un giudizio articolato secondo la seguente scala: Ottimo, Buono, Sufficiente.
- 2) la discussione finale della tesi svolta con la supervisione del relatore.

L'*esercizio di ricerca* richiede, in genere, l'applicazione di quanto appreso durante il percorso formativo e può costituirne lo sviluppo attraverso un approfondimento dei contenuti culturali integrati con elementi aggiuntivi e spunti innovativi, può avere carattere progettuale o teorico sperimentale, può riguardare l'approfondimento della fase progettuale elaborata all'interno di uno dei laboratori, oppure un nuovo tema di progetto.

Le prove individuali finali per il conseguimento del titolo di studio di laurea magistrale, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, sono di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto.

Le commissioni giudicatrici sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Possono far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

Il giudizio sull'elaborato di tesi di norma riflette i seguenti punteggi:

- fino a 8 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 5 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un modesto contenuto scientifico culturale.

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

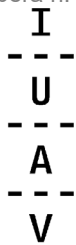
Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Allegato 1

Magistrale: ARCHITECTURE - B77															
I Anno - PERCORSO COMUNE															
Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo insegnamento	obiettivi	objectives
PERCORSO COMUNE	1*	B77001	SUSTAINABLE URBAN DESIGN & PERFORMANCE	18	B77001-1	ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alla valutazione e alla comprensione delle strategie proprie del disegno urbano e del progetto di paesaggio. Il modulo sviluppa una visione responsabile delle forme dell'antropizzazione e degli interventi nell'ambiente. Il modulo sviluppa la valutazione critica ed estende le capacità progettuali e d'impostazione degli interventi di modificazione e trasformazione di ambienti vasti, di paesaggi e delle città. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare le capacità progettuali della tradizione di disegno urbano.	The architectural design module introduces the student to the evaluation and understanding of the urban and landscape design strategies. The module develops a responsible vision of the forms of anthropization of and interventions on the environment. The module develops the critical evaluation and extends the design and planning skills of the interventions to modify and transform large areas, landscapes and cities. The module is developed through lessons and practical design exercises and aims to develop the design skills belonging to the urban design tradition.
PERCORSO COMUNE	1*				B77001-2	URBAN AND LANDSCAPE PLANNING	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Urbanistica nell'integrated design Lab1 introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.	The Urban Planning module in Integrated Design Lab1 introduces the student to the urban and large-scale design that implies a critical reading of the territories as a system of interconnected landscapes. The module aims to develop methodologies of analysis, planning strategies and a large-scale design that make it possible to set up a responsible control of the transformation of the environment. The module is developed through thematic and theoretical lessons, practical exercises related to the project that the students will be carrying out.
PERCORSO COMUNE	1*				B77001-3	LANDSCAPE ARCHITECTURE	ICAR/15	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Paesaggio introduce lo studente alla progettazione attenta degli aspetti ambientali, botanici e paesistici degli interventi di trasformazione del territorio. Il modulo si propone di sviluppare una nuova visione responsabile della progettazione di scala vasta e del paesaggio, basata sulla conoscenza del risparmio collettivo delle risorse ambientali disponibili. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.	The Landscape Architecture module introduces the student to a careful design of the interventions of transformation of the territory, of the environment, the botany and the landscape. The module aims to develop a new responsible vision of the large-scale design and the landscape, based on the awareness of the collective saving of the available environmental resources. The module is developed through thematic and theoretical lessons, practical exercises related to the project that the students will be carrying out.
PERCORSO COMUNE	1*	B77002	SUSTAINABLE PROPERTY INVESTMENT AND VALUATION	4	B77002	SUSTAINABLE PROPERTY INVESTMENT AND VALUATION	ICAR/22	4	B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici necessari per comprendere come funziona il mercato immobiliare.	The aim of the course is to provide students with the conceptual and methodological tools necessary to understand how the real estate market works.
PERCORSO COMUNE	1*	B77004	ARCHITECTURE, INTERIOR AND CREATIVE EXHIBITION DESIGN	16	B77004-1	INTERIOR DESIGN AND STAGING	ICAR/16	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di architettura degli interni approfondirà le questioni legate alla spazialità interna degli edifici includendo problemi di architettura degli interni, di arredamento anche nel campo della museografia e scenografia.	The interior design module will deepen the issues related to the internal spatiality of the buildings including problems of exhibit design related to museography and scenography.
PERCORSO COMUNE	1*				B77004-2	ARCHITECTURAL TECHNOLOGY	ICAR/12	6	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di tecnologia dell'architettura approfondirà le questioni dello studio dei materiali e dei dettagli costruttivi per il progetto d'architettura d'interni.	The Architectural technology module will deepen the issues of the study of materials and construction details for the interior architecture project.
PERCORSO COMUNE	1*				B77004-3	BUILDING PHYSICS AND ENERGY SYSTEMS	ING-IND/11	4	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di fisica tecnica ed impianti fornirà agli studenti gli strumenti e le informazioni sulle tecnologie per il calcolo dell'efficienza energetica di un edificio.	The Building physics and energy systems module will provide students with tools and information on technologies for calculating the energy efficiency of a building.
PERCORSO COMUNE	1*	B77005	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	6	B77005	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	ICAR/18	6	B	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Attraverso una panoramica dei temi e delle tecniche più frequentemente utilizzati nella storia dell'architettura contemporanea agli studenti verranno forniti gli strumenti necessari per avvicinarsi all'arte visiva da una prospettiva storico-architettonica.	Through an overview of the most frequently updated themes and techniques in the history of contemporary architecture, students will be provided with the necessary tools to approach visual art from a historical-architectural perspective.
PERCORSO COMUNE	1*	B77006	THEORY AND HISTORY OF REPRESENTATIONAL METHODS	6	B77006	THEORY AND HISTORY OF REPRESENTATIONAL METHODS	ICAR/17	6	B	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	Lezione		obbligatorio	Il corso introduce lo studente nel contesto di studi storici dedicati ai metodi e alle forme di rappresentazione, il cui percorso diaconico muove tra i legami esistenti tra esperienza artistica e l'elaborazione scientifica del problema.	The course introduces the student in the context of the historical studies dedicated to the modes and forms of representation whose diachronic path shows the strong links between artistic experience and the scientific elaboration of the problem.
PERCORSO COMUNE	1*	B77017	THEORIES OF THE CITY	6	B77017	THEORIES OF THE CITY	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo del corso è discutere le teorie sulla forma e l'evoluzione degli insediamenti. Saranno presentati casi studio per evidenziare diversi percorsi di evoluzione e teorie correlate. Infine, attraverso esempi, la nuova questione urbana che include questioni come la polarizzazione sociale e l'ingiustizia spaziale, in relazione alle politiche urbane e sociali e alla progettazione fisica, sarà discussa e analizzata.	The aim of the course is to discuss theories about the shape and evolution of the settlements. Study cases will be presented to highlight the different paths of evolution and the theories related to them. Finally, the new urban issue that includes problems such as social polarization and spatial injustice, in relation to urban and social policies and physical design, will be discussed and analyzed.
II Anno - II Anno - PERCORSO COMUNE															
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	6	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	6	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	L'obiettivo è di indirizzare lo studente verso un approccio multidisciplinare all'architettura	the goal is to direct the student towards a multidisciplinary approach to architecture
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	B77014, B77015, B77016	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP AERROAD	4	B77014, B77015, B77016	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP AERROAD	NN	4	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	L'obiettivo è fornire esperienze qualificate di tirocinio professionalizzante	the aim is to provide qualified experiences of professionalizing internship
II Anno - PERCORSO COMUNE															
PERCORSO COMUNE	2*	B77009	ANALYSIS AND THEORY OF ARCHITECTURE	6	B77009	ANALYSIS AND THEORY OF ARCHITECTURE	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Lezione		obbligatorio	Il corso ha come obiettivo quello di fornire la conoscenza dei principali argomenti teorici di Modernità e Post Modernità. Argomenti che corrispondono a un elenco di antinomie.	The aim of the course is to provide knowledge of the main theoretical topics of Modernity and Post Modernity. Topics that correspond to a list of antinomies.
PERCORSO COMUNE	2*	B77013	FINAL THESIS	6	B77013	FINAL THESIS	PROF/IN_S	6	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	L'obiettivo è fornire allo studente la possibilità di sviluppare un modo autonomo ma approfondito sotto la guida del relatore una propria prospettiva critica sul tema scelto.	The aim is to provide the student with the ability to develop independently, but thoroughly under the guidance of an advisor a critical perspective on the chosen thesis topic.
PERCORSO COMUNE	2*	B77010	CITY DYNAMICS AND ECONOMICS	4	B77010	CITY DYNAMICS AND ECONOMICS	SECS-P/06	4	B	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce le basi delle teorie della dinamica della città e dello sviluppo economico regionale, concentrandosi sui modelli di differenziazione all'interno di città e regioni. La prima parte del corso riguarda l'economia urbana e le teorie regionali dello sviluppo, esaminando gli squilibri e la distribuzione interregionale dell'attività economica, sono considerati l'impatto differenziale del commercio internazionale sullo sviluppo regionale, il ruolo del lavoro e del capitale umano nello sviluppo, quello dell'innovazione e quello del capitale sociale. La seconda parte del corso si concentra sulle questioni relative all'urbanizzazione e allo sviluppo sostenibile, esaminando la capacità delle città di rispondere alle sfide contemporanee. Alla fine del corso gli studenti avranno la capacità di comprendere e misurare le variabili e le determinanti delle dinamiche delle città, traducendo le teorie nella pratica delle strategie di sviluppo sostenibile.	The course provides the basis of the dynamics theories of the city and the regional economic development, focusing on the differentiation models within the cities and the regions. The first part of the course concerns urban economy and the theories of the regional development by examining the imbalances and interregional distribution of the economic activities; the differential impact of the international trade on the regional development, the role of labour and human capital, innovation and social capital are taken into consideration. The second part of the course focuses on the issues related to urbanization and sustainable development by examining the ability of the cities to respond to contemporary challenges. At the end of the course students will be able to understand and measure the variables and the determinants of the city dynamics, translating theories into the practice of sustainable development strategies.
PERCORSO COMUNE	2*	B77007	REGENERATION AND CONSERVATION OF HISTORIC BUILDINGS AND ENVIRONMENTS	18	B77007-1	ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate nella modificazione e conservazione del patrimonio fisico delle generazioni che ci hanno preceduto. Il modulo si propone di sviluppare le capacità di trasformare spazi, ambienti e città che sono caratterizzati da una ricca stratificazione storica e che rappresentano il valore dell'identità del passato, oggi disponibile per il futuro. Il modulo si propone di sviluppare le capacità legate alla progettazione attenta e discreta che deve tener conto dei vincoli fisici e formali derivati dal rapporto tra nuova edificazione, restauro, e le preesistenze storiche. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche.	The architectural design module introduces the student to the techniques of architectural design which is suitable to modify and preserve the heritage of the generations that have preceded us. The module aims to develop the capacity to transform spaces, environments and cities that are characterized by a rich historical stratification and represent the value of the legacy of the past, now available for the future. The module aims to develop the skills related to careful and discreet design that must take into account the physical and formal constraints derived from the relationship between new construction, restoration, and historical pre-existing buildings. The module is developed through lessons and practical design exercises.
PERCORSO COMUNE	2*				B77007-2	ARCHITECTURAL RESTORATION	ICAR/19	6	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Restauro Architettonico nell'Atelier Heritage introduce lo studente a comprendere e definire il carattere di un edificio di antica costruzione e i suoi processi di trasformazione, di degrado e di dissesto, al fine di progettare le adeguate tecniche di riabilitazione, operando scelte critiche fra materiali, tecniche e metodologie, anche relativamente alla sicurezza. Il modulo si propone di sviluppare gli strumenti tecnico-scientifici e le tecnologie d'intervento, di verificare la loro assunzione critica che coinvolgerà aspetti sociali, economici, formali e prestazionali. Saranno discussi temi come la durabilità, la reversibilità, la sicurezza, degli aspetti operativi e di cantiere, e dei temi correlati della sostenibilità, sia dell'ambiente, sia delle risorse. Il modulo prevede lo sviluppo di un progetto, d'intervento di restauro di edifici storici. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.	The architectural restoration module introduces the student to understand and define the character of an ancient building and its processes of transformation, degradation and instability in order to design the suitable rehabilitation techniques, by making critical choices between materials, techniques and methodologies, also with regard to safety. The module aims to develop scientific technical tools and technologies of intervention, to verify their critical assumption that will involve social, economic, formal and performance aspects. Topics such as durability, reversibility, safety of operational actions and working site and the related issues of sustainability of both the environment and resources will be discussed. The module introduces the development of a project to restore historical buildings. The module is developed through thematic and theoretical lessons, practical exercises related to the project that the students will be carrying out.
PERCORSO COMUNE	2*				B77007-3	STRUCTURAL ENGINEERING	ICAR/09	6	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Laboratorio		obbligatorio	L'obiettivo è fornire Conoscenza delle tecniche di analisi strutturale e dei principali schemi strutturali. Capacità di applicazione di tecniche di verifica anche in regime del comportamento antismico.	The aim is to provide Knowledge of structural analysis techniques and key structural schemes, to develop the ability to apply test techniques structures also with a view to their antiseismic behaviour.
PERCORSO COMUNE	2*	B77008	HERITAGE AND PROJECT	6	B77008	HERITAGE AND PROJECT	ICAR/18	6	B	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Il corso ha come obiettivo di fornire il quadro dello sviluppo delle teorie di progettazione legate al concetto di patrimonio attraverso la trasformazione dell'antico.	The course aims to provide the framework for the development of design theories related to the concept of heritage through the transformation of the historic heritage.
PERCORSO COMUNE	2*	B77018	ENGLISH LITERATURE AS ARCHITECTURAL STORYTELLING AND WRITING	4	B77018	ENGLISH LITERATURE AS ARCHITECTURAL STORYTELLING AND WRITING	L-LIN/10	4	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del corso è sviluppare le capacità di scrittura necessarie per condurre una ricerca accademica rigorosa ed esprimere chiaramente le loro idee in inglese accademico per l'architettura, la progettazione urbana e del paesaggio, il design interno e creativo, la conservazione e il restauro.	The aim of the course is to develop the writing skills necessary to carry out academic research and clearly express concepts and ideas in academic English for architecture, urban and landscape design, interior design, conservation and restoration.
PERCORSO COMUNE	2*	B77020	VISUAL AND NARRATIVE TOWARDS THE THESIS PROJECT	8	B77020-1	ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	PROF/IN_S - ICAR/14	4	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	Il laboratorio è organizzato in diverse aree tematiche per fornire al laureando gli strumenti per approfondire e comunicare i temi di tesi. 1. stato dell'arte, identificazione della questione attraverso la bibliografia e la selezione di progetti inerenti il tema di tesi. 2. elaborazione di una prospettiva autonoma intorno alla questione da elaborare attraverso la tesi. 3. Comunicazione del progetto. 4. Produzione del modello. Introduzione all'uso del BIM 5. Modellazione parametrica 6. Visualizzazione del progetto	The workshop is organized in different thematic areas to provide the graduate with tools to deepen and communicate the thesis topic. 1. state of the art, identification of the issue through bibliography and selection of projects related to the theme of the thesis. 2. Elaboration of an independent perspective on the issue to be elaborated through thesis. 3. Communication of the project. 4. Model Production. 5. Introduction to the use of BIM. 6. Parametric Modeling. 7. Design visualization.
PERCORSO COMUNE	2*				B77020-2	DRAWING	PROF/IN_S - ICAR/17	4	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio		

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio:					
B77 - ARCHITECTURE					
Quadro di sintesi del percorso didattico					
TAF	Definizione	Ambito	CFU	tot X TAF	nr ESAMI
B	attività formative caratterizzanti	Progettazione architettonica e urbana	18	78	11
		Discipline storiche per l'architettura	12		
		Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	6		
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	4		
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	12		
		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6		
		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6		
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	4		
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	6		
		Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	4		
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	12	
D		A scelta dello studente	8	8	1
E		Per la prova finale	14	14	-
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	4	4	-
		Tirocini formativi e di orientamento	4	4	-
TOTALI				120	12
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
B78 - ARTI VISIVE E MODA
a.a 2023-2024

INDICE

Articolo 1 *(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)*

Articolo 2 *(Il corso di studio in breve)*

Articolo 3 *(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)*

Articolo 4 *(Requisiti di accesso e modalità di verifica)*

Articolo 5 *(Forme didattiche e crediti formativi universitari)*

Articolo 6 *(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)*

Articolo 7 *(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)*

Articolo 8 *(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)*

Articolo 9 *(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)*

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea magistrale Arti visive e Moda, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2013-14.

La struttura didattica di riferimento è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di studi si impegna su di un intreccio continuo tra conoscenze teoriche e capacità pratiche, cosa che rende unicum questo corso di studi rispetto ad altri consimili sul territorio nazionale. I saperi teorici sono declinati in momenti laboratoriali dal forte risvolto pratico, in parte direttamente professionalizzanti e in parte tese a rendere lo studente consapevole del campo nel quale opera e dei temi che connotano il nostro tempo per poterli tradurre in termini progettuali, visivi e performativi. Il corso di studi offre due curricula, Moda e Arti, nei quali l'insegnamento si articola in blocchi tematici di corsi monodisciplinari e corsi laboratoriali.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità del riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale) attivato dal dipartimento culture del progetto è a numero chiuso.

Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti in possesso dei seguenti titoli di laurea triennale delle classi:

- L- 4 Disegno industriale,
- L -17 scienze dell'architettura,
- L - 21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale,
- delle Aree Umanistico-Sociale (riferimento C1 e C2 dell'allegato D al DM 1154/2021),
- titoli di Alta Formazione Artistica e Musicale, o che possiedano analoghi titoli riferiti a corsi di studio svolti in Italia o all'estero.

Al fine dell'accesso alla laurea magistrale saranno considerati i seguenti elementi:

- *curriculum studiorum* comprensivo di certificato degli esami sostenuti con voto durante il percorso triennale di provenienza e *abstract* della tesi;
- *curriculum vitae*;
- colloquio volto a verificare la coerenza degli interessi e delle attitudini dei candidati con gli obiettivi formativi del corso. Durante il colloquio i candidati potranno presentare il *portfolio* personale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita	Ore di studio individuale	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	5-10	20-15	25
Laboratori	6,25 → 7,50	18,75 ← 17,50	25
Workshop	7,50	17,50	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo. Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rimanda al manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il tema della tesi può essere di carattere esclusivamente storico-critico o teorico, oppure può essere un argomento scelto durante la frequenza di un laboratorio applicativo ed essere concepito come un progetto espositivo o un gruppo di opere, o una collezione di moda. Il progetto di tesi può essere sviluppato anche con aziende e enti esterni al corso di laurea. In questo caso lo studente può utilizzare l'esperienza di uno stage concordato con il relatore.

La tesi può essere redatta anche in lingua inglese, spagnolo o francese.

In caso la tesi sia di carattere applicativo o progettuale deve essere accompagnata da un testo scritto. L'elaborazione di tale testo prevede un approfondimento teorico-critico che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

Il lavoro di tesi dovrà possedere il carattere di una ricerca originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi. La commissione ha a sua disposizione, di norma, massimo 7 punti da assegnare secondo i seguenti criteri:

- fino a 7 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;

- fino a 4 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;

- fino a 2 punti per tesi con un basso contenuto scientifico culturale.

Ai fini della valutazione finale saranno inoltre considerate le seguenti condizioni:

- iscrizione in corso al momento della discussione della tesi: 1 punto

- esperienze certificate di studio all'estero, almeno semestrali, nell'ambito del programma di mobilità ERASMUS PLUS o di programmi svolti sulla base di specifiche convenzioni con università extra europee: 1 punto.

La menzione di lode sarà attribuita solo in caso di parere unanime della commissione di laurea.

Il lavoro di tesi è sviluppato con la supervisione di un relatore scelto tra i docenti dell'Ateneo e, laddove sia ritenuto necessario, di un correlatore. I relatori dovranno essere professori/ricercatori strutturati dell'Università Iuav di Venezia o docenti aventi contratti d'insegnamento presso l'Università Iuav di Venezia, nell'anno accademico in cui lo studente si laurea.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal rettore su proposta del direttore del dipartimento, sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Posso far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

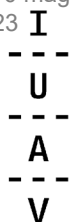
Allegato 1

Magistrale: ARTI VISIVE E MODA B78														
I Anno - II Anno - MODA														
Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
MODA	1° o 2°	B78036	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	8	B78036	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	Iterabile al secondo anno	obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del laboratorio è di fornire gli strumenti concettuali, metodologici e operativi necessari agli studenti per ideare e realizzare una piccola collezione di maglieria. Una particolare attenzione è data alle tecniche utilizzate nel settore della maglieria e al ruolo che esse hanno nello sviluppo di metodologie progettuali di tipo sperimentale. Il laboratorio offre inoltre agli studenti la possibilità di perfezionare i loro progetti attraverso l'utilizzo di macchine industriali e grazie a rapporti di collaborazione con aziende del settore.
MODA	1° o 2°	B78037	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	8	B78037	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	Iterabile	obbligatorio	Il laboratorio offre gli strumenti conoscitivi e operativi necessari agli studenti per progettare una collezione di abbigliamento e accessori. Il processo si sviluppa dall'analisi delle tecniche, dei mezzi e del concept della collezione fino alla rappresentazione del lavoro nel suo insieme. A questo scopo, il laboratorio si articola in fasi creative, progettuali e di realizzazione, alternate da fasi di revisione e riflessione del lavoro svolto. Gli obiettivi del laboratorio sono a) maturare una visione d'insieme coerente al progetto, b) stimolare la capacità degli studenti a lavorare all'interno di un gruppo creativo e c) fornire le conoscenze necessarie della catena produttiva nelle sue articolazioni sartoriali e industriali.
MODA	1° o 2°	B78040	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	8	B78040	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del laboratorio è di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi, metodologici e le abilità necessarie a progettare, realizzare e presentare una capsule collection in occasione del graduation show che conclude il corso di laurea magistrale. Il laboratorio permette agli studenti di elaborare una visione progettuale autonoma e di verificarla attraverso il contatto con docenti, professionisti e figure aziendali in momenti collettivi e individuali di confronto e revisione, dalla scelta dei tessuti alla comunicazione, dallo styling al photo shooting.
MODA	1° o 2°	B78051	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	8	B78051	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	L-ART/03	8	B	Discipline delle arti	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce gli strumenti conoscitivi e operativi necessari per affrontare il design della moda, dall'ideazione del tessuto allo sviluppo tridimensionale del progetto. Durante il corso gli studenti imparano a riconoscere le qualità dei materiali e le loro tecnologie di produzione e apprendono le tecniche di costruzione degli oggetti. Obiettivi specifici del laboratorio sono l'apprendimento delle metodologie e delle abilità necessarie a) alla progettazione di un tessuto a carattere sperimentale e b) allo sviluppo di un progetto dal punto di vista della modellistica, rendendo gli studenti autonomi nel passaggio dall'ideazione alla prototipazione dei capi. Il laboratorio fornisce inoltre conoscenze di base della storia tessile e della storia delle tecniche sartoriali.
I Anno - II Anno - ARTI VISIVE														
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78001	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	8	B78001	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	Iterabile	obbligatorio in alternativa	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni salutarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78002	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	8	B78002	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	Iterabile	obbligatorio in alternativa	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni salutarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78003	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	8	B78003	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	L-ART/04	8	B	Discipline delle arti	Laboratorio		obbligatorio	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni salutarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78035	WORKSHOP	8	B78035	WORKSHOP	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni salutarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.

I Anno - II Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	9	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	9	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°		ATTMTÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTMTÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	6	B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	L-ART/06	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento fornisce competenze riguardo alle modulazioni teoriche dell'idea documentaria e del cinema sperimentale, in un percorso che include categorie relative alla storia delle immagini e della cultura visuale. Lo studente acquisisce strumenti critici attraverso l'analisi di stili, poetiche e movimenti scarsamente indagati dalle tradizionali storie del cinema: dal cine-vedutismo alle sinfonie urbane, dal cinema-verité a quello saggistico, dal found footage al mockumentary.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	6	B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	M-FIL/02	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di stimolare una riflessione teorica personale da parte degli studenti sulle pratiche artistiche, sui modi della rappresentazione nell'arte contemporanea, e sulle relazioni che tali pratiche e modi hanno avuto con le pratiche scientifiche e i modi della conoscenza. Tale riflessione si articola sia per mezzo di lezioni frontali sia per mezzo di un'organizzazione seminariale con la lettura e discussione di testi sull'ontologia e sull'epistemologia dell'arte e sulla storia dell'arte e della scienza. Lo studente si esercita anche ad esporre e ad argomentare le proprie tesi con la stesura di brevi saggi.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6	B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	L-FIL-LET/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo dell'insegnamento è quello di condurre lo studente a conoscere e a riflettere sul significato delle forme del passato, a partire dall'antichità greco-romana e fino alla nostra contemporaneità, sulla ricezione e risemantizzazione e sui caratteri che decidono della spaziosità di alcune forme e tipi e della sopravvivenza di altre.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	6	B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	UIS/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa, nonché alle diverse tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Per ciascuno di essi verranno analizzati procedimenti, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, nonché l'efficacia a livello nazionale e internazionale. Verranno analizzati anche taluni contratti e gli aspetti principali relativi alla responsabilità di progettisti, produttori e distributori nei confronti dei diritti dei consumatori a livello nazionale e internazionale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78033	INTERAZIONI DIGITALI	6	B78033	INTERAZIONI DIGITALI	ICAR/17	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento ha come obiettivo l'acquisizione di una conoscenza analitica delle tecnologie informatiche utilizzate nell'ambito delle arti visive e dello spettacolo in genere, principalmente per quanto concerne i nuovi paradigmi di comunicazione e interazione digitale. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente sia la capacità teorica di analisi, classificazione e comprensione dei componenti multimediali e delle loro caratteristiche di funzionamento, dei procedimenti e dei metodi di interazione e di navigazione di modelli digitali, delle interfacce naturali; sia l'attitudine pratica alla progettazione e realizzazione di configurazioni digitali interattive.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	8	B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	L-ART/06	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio per ARTI, obbligatorio in alternativa per MODA	Il laboratorio fornisce competenze e capacità riguardo alle forme di creazione filmica attraverso una esperienza pratica di "cinema del reale". Gli studenti affrontano le varie fasi di realizzazione di un film, dalla stesura del soggetto sino alla post-produzione. Ampio spazio viene accordato a momenti di riflessione comune, sia teorica che pratica, e alla visione in progress dei lavori. Il corso è volto a fornire competenze tecniche, storiche e teoriche necessarie alla realizzazione tanto di video artistici quanto di film documentari.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78023	MODA E CULTURA VISUALE	6	B78023	MODA E CULTURA VISUALE	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento ha come obiettivo lo studio della cultura visuale nelle sue relazioni con le tendenze della moda, intesa nella complessità delle sue manifestazioni visive: dalla fotografia alla grafica; dal cinema al web. In tale ottica, il corso riflette sulla centralità che le immagini hanno per la comunicazione contemporanea della moda.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	6	B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	ICAR/13	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento riflette sul fashion curating e sulle recenti evoluzioni di tale disciplina, intesa non solo come rapporto fra moda, allestimenti e musei, ma anche come attitudine nel costruire e dirigere riviste specializzate e progetti editoriali. Fornisce conoscenze specifiche sulle pratiche del museo e della realizzazione delle mostre di moda, stimolando al contempo la riflessione teorica su tale disciplina.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78022	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	B78022	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce la metodologia e gli strumenti elaborati dalla semiotica strutturale riguardo l'analisi dei testi visivi, audiovisivi, sincretici, cercando di definire nel loro statuto teorico e nella loro portata euristica gli elementi fondanti di una semiotica dell'immagini. Lo studente impara inoltre a orientarsi nella teoria delle immagini, dalla Bildwissenschaft ai Visual studies, alla teoria dell'arte di matrice strutturale e francese.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	6	B78010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	SPS/08	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce una conoscenza e una comprensione della sociologia della comunicazione, sia per quanto riguarda le possibilità offerte dai mass media tradizionali sia per quelle offerte dalle nuove tecnologie.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78032	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6	B78032	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	L-ART/06	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di affrontare tematicamente le intersezioni storico teoriche tra cinema e fotografia. Obiettivi del corso sono la formazione di competenze di analisi sul piano dei linguaggi espressivi della fotografia e del cinema utili alla definizione di una competenza storica critica dei linguaggi stessi negli ambiti mediati e artistico della scena contemporanea. Il corso si propone quindi l'acquisizione di strumenti teorici utili alla formazione di una consapevolezza ermeneutica del cinema e della fotografia come pratiche di linguaggio essenziali alla comprensione del presente e del passato recente.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	B78016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	B	Discipline delle arti	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento ha come obiettivo la descrizione e l'analisi dei rapporti tra le arti visive e l'architettura nei diversi momenti storici. Particolare attenzione viene riservata agli sviluppi più attuali del dibattito sul rapporto tra le arti nel loro insieme.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	B78042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	6	B	Discipline delle arti	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento intende dare agli studenti i fondamenti metodologici della storia dell'arte moderna (1400 – 1700). Il corso introduce gli studenti ai vari approcci disciplinari all'arte moderna tra i quali iconologia, formalismo della scuola viennese, storia dell'arte di matrice strutturalista, ricerca storiografica. Gli obiettivi formativi del corso sono di formare uno sguardo sull'opera d'arte capace di coniugare conoscenze storiche e teoriche con competenze di analisi del testo visivo.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78034	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6	B78034	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte dello studente di un buon livello di conoscenza e comprensione dei nodi teorici della disciplina e lo sviluppo di capacità critiche nei confronti dei problemi del contemporaneo. Questi elementi contribuiscono a formare un progettista che non sia un semplice esecutore, ma una figura autoriale in grado di leggere e interpretare criticamente situazioni e contesti, ricettiva rispetto alle problematiche sociali e culturali, preparati per portare un contributo originale e responsabile in ambito professionale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78029	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	B78029	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	6	B	Discipline delle arti	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso permette agli studenti di acquisire approfondite conoscenze storiche e capacità di analisi della moda di età contemporanea, privilegiando gli aspetti culturali e visuali. Attraverso specifiche focalizzazioni, il corso offre gli strumenti necessari per indagare i materiali e le sedimentazioni documentarie della moda nell'ambito di musei, archivi e biblioteche e per mettere in relazione conoscenze storiche e dinamiche creative del fashion design. Il corso intende favorire la capacità di affrontare criticamente l'analisi storica del fenomeno moda, mettendo gli studenti nelle condizioni di approfondire in autonomia la materia all'interno dei successivi percorsi di studio universitari e nella futura attività professionale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B78014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/04	6	B	Discipline delle arti	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento tratta i temi della progettazione, produzione e gestione dei fenomeni artistici, affrontando in particolare le tematiche del rapporto tra opera d'arte e spazio espositivo, delle dinamiche percettive del visitatore, degli aspetti organizzativi e realizzativi. L'insegnamento tende a fornire alcune chiavi di lettura dell'arte contemporanea seguendo alcuni i suoi fenomeni più rilevanti, con andamento tematico e attraversando alcune dei più accreditati metodi interpretativi. Si intende dare allo studente la possibilità di conoscere e interpretare alcune opere centrali nello sviluppo del linguaggio artistico contemporaneo, così come alcuni approcci teorici per la loro lettura.

I Anno - II Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78019	WEB DESIGN	6	B78019	WEB DESIGN	INF/01	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		obbligatorio in alternativa	Le capacità che il corso intende fornire riguardano le tecniche di programmazione Web lato client, discutendo l'uso delle tecnologie HTML, CSS e JavaScript, con particolare attenzione ai sistemi per progettare e implementare siti web accessibili ed usabili. Lo studente ottiene le competenze informatiche necessarie ad intraprendere un percorso tecnologico nell'ambito del Web Design e più in generale delle arti digitali.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78049	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	6	B78049	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	IUS/10	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce i fondamenti essenziali della disciplina delle pubbliche amministrazioni riguardanti i principi di organizzazione di svolgimento delle attività e delle relative procedure, con riferimento specifico alla tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni storico-artistici e alla produzione e realizzazione delle attività d'interesse culturale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78053	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	6	B78053	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	L-ART/05	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio in alternativa	A partire da una ricognizione storico-teorica, il corso indaga le tendenze in atto nei dibattiti degli studi di genere e della sessualità tra natura/cultura, artificio, soggettività, intersezionalità, postumano, new materialisms. Gli studi di genere, il pensiero femminista e queer hanno ripensato radicalmente il corpo e la corporeità, l'identità di genere, le teorie del soggetto e la sessualità introducendo nuove cartografie e metodologie di ricerca che possono essere fruttuosamente acquisite come strumenti di analisi transdisciplinare. Dalla svolta degli anni Novanta, la performatività in particolare è diventata un paradigma per leggere la contemporaneità, proponendosi come teoria forte dell'anti-rappresentazione oltre che dei processi di sessuazione. Il corso si propone di fornire una cartografia dei dibattiti più aggiornati su corpi sessuati e performatività all'incrocio tra studi critici e decoloniali, Performance Studies, pensiero femminista, Queer Studies e filosofie della corporeità. Al termine del corso lo studente possiede strumenti teorici e metodologici per leggere i dibattiti in corso e le pratiche della scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo della corporeità e della sessualità.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B78055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento fornirà agli studenti le competenze necessarie per analizzare criticamente la produzione artistica in momenti chiave del XX secolo, in cui la dimensione politica, nelle sue molteplici sfaccettature(movimenti sociali, controculture, femminismo, etc.), ha rappresentato un impulso determinante per la creazione.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78056	ANTROPOLOGIA	6	B78056	ANTROPOLOGIA	M-DEA/01	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso mira a presentare i concetti e gli strumenti della ricerca antropologica utili nell'analisi della dimensione del lavoro nella società contemporanea e delle sue implicazioni in termini sia di stratificazione sociale sia di sfruttamento delle risorse ambientali e umane. Attraverso la focalizzazione su specifici casi-studio il corso intende favorire la capacità di inquadrare le dinamiche strutturali che condizionano il lavoro su scala globale, di riconoscere la matrice ideologica, di leggere criticamente i modelli di produzione e consumo e il valore identitario delle pratiche sociali che da essi derivano.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78057	ESTETICA	6	B78057	ESTETICA	M-FIL/04	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento in primo luogo offre una panoramica sui concetti centrali dell'estetica contemporanea e dei suoi dibattiti più attuali e rilevanti per le arti visive: lo statuto dell'opera d'arte, il rapporto artista-opera-pubblico, il rapporto con gli sviluppi tecnologici, la questione del gusto, la dimensione dell'estetica sociale. In secondo luogo il corso prenderà di volta in volta in esame temi scelti di indagine, illustrandone lo stato della ricerca e coinvolgendo attivamente la classe a specifici approfondimenti.
II Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	2°	B78048	LINGUA INGLESE	3	B78048	LINGUA INGLESE	L-LIN/10	3	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lezione		obbligatorio	Il corso permette allo studente di acquisire la necessaria conoscenza della lingua Inglese al livello B2, con riferimento al Quadro comune europeo di riferimento delle lingue (QCER). In alternativa, lo studentepuò presentare una certificazione attestante il livello di conoscenza della lingua inglese (liv. B2) purché tale certificazione sia stata rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MUR. Per gli studenti che hanno conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese si considera raggiunto il livello di conoscenza della lingua necessario e il titolo di studio viene considerato equivalente alla certificazione della conoscenza della lingua inglese livello B2.
PERCORSO COMUNE	2°	B78031	PROVA FINALE	20	B78031	PROVA FINALE	PROFIN_S	20	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2°	B78054	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	6	B78054	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	L-ART/07	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso permette allo studente di acquisire una preliminare conoscenza della progettazione sonora sia attraverso linguaggi musicali analogici, che per mezzo di strumenti di produzione elettronica. Verranno affrontante diverse strategie di indagine del suono legate all'analisi ambientale, alla sperimentazione multimediale, alla struttura compositiva in ambito installativo e nelle forme di interazione con la scena performativa e coreografica. Al termine del corso, lo studente possiederà strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze relative ai linguaggi espressivi del sound design, oltre a conoscere alcune tra le più importanti tecniche e tecnologie contemporanee, attraverso la sperimentazione artistica dei linguaggi tecnologici e multimediali specifici. Sul piano delle competenze, il corso introdurrà lo studente a un'analisi del mezzo linguistico proprio del sound design, permettendogli di coniugare conoscenze di base della produzione audio con un avvicinamento ad alcuni software professionali. Lo studente saprà così confrontarsi consapevolmente con le questioni tecniche e produttive di base del sound design.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale:					
B78 - ARTI VISIVE E MODA					
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:					
CURRICULUM ARTI VISIVE					
taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline delle arti	14	2	9
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	38	5	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	12	2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	2	2
D		attività a scelta dello studente	12	1	1
E	prova finale		20		
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3		
		altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9		
TOTALI			120		12
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:					
CURRICULUM MODA					
taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline delle arti	14	2	9
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	38	5	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	12	2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	2	2
D	attività a scelta dello studente		12	1	1
E	prova finale		20		
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3		
		altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9		
TOTALI			120		12
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
G72 - DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI
a.a. 2023-2024**

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni, classe LM 12, codice G72, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del corso di laurea magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva, codice G70.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

La laurea magistrale in Design si articola in tre percorsi: Design del prodotto, Design della comunicazione e Design degli interni / Product, Communication & Interior Design.

Il principale obiettivo, fattore di caratterizzazione per tutti e tre i percorsi di approfondimento, è la formazione di progettisti che siano dotati, al tempo stesso, di una professionalità specializzata e di una professionalità ampia e trasversale rispetto alle varie occasioni progettuali - non limitata al saper fare, ma saldamente radicata entro l'orizzonte teorico, storico-critico delle discipline del Design e di altre discipline dell'area Humanities.

Per la formazione del Designer del prodotto, della comunicazione e degli interni con profili culturali e professionali adeguati alla contemporaneità e ai mutevoli contesti di lavoro, il corso di laurea magistrale integra gli strumenti concettuali e operativi e l'esperienza consolidata del design italiano con conoscenze innovative e metodi di lavoro sperimentali. Nel dettaglio, ciascuno dei tre percorsi si aprirà con un primo corso, che tiene anche conto delle necessità di allineamento delle competenze, viste le provenienze dei nostri futuri studenti da diverse scuole di design, italiane e non; seguiranno corsi di approfondimento sulle competenze progettuali per ciascun indirizzo, specifici Laboratori progettuali, corsi teorici monodisciplinari e interdisciplinari, con la possibilità di accedere anche ai seminari più tecnici offerti dai Laboratori strumentali per la didattica (cfr <http://laboratoriperladidattica.iuav.it/laboratori-per-la-didattica-universita-iuav/>).

Il corso di laurea attribuisce importanza tanto ai laboratori progettuali quanto a corsi teorici, storici, critici, ed anche tecnologici e giuridico-economici.

Ognuno dei tre percorsi ha una propria identità e forma profili culturali e professionali specifici. Al tempo stesso, i tre percorsi convergono sulla metodologia, che è integrata (interdisciplinare) e di sistema (sinergie fra le varie tematiche del design di prodotto, comunicazione e interni) rispetto ai temi che li caratterizzano. Nell'indirizzo di Design del prodotto viene posta particolare enfasi sul design di sistemi integrati di prodotti e servizi, attenti ai contenuti sociali e ai cambiamenti economici in atto. Vengono affrontati – a partire dalle istanze identitarie di progetto inclusivo e usabile, di un approccio di sostenibilità integrale, ambientale, socio-economica, culturale - temi che riguardano il rapporto con gli strumenti tecnologici, fisici e digitali, anche considerando il cambiamento in atto riguardante la manifattura 4.0; sono considerate, anche in una modalità di approccio strategico e integrale, le condizioni di collaborazione con il sistema delle piccole e medie imprese che caratterizzano il territorio; si declinano inoltre gli spazi più innovativi delle pratiche contemporanee del design che guardano all'innovazione sociale, all'intervento su scala urbana e territoriale, al progetto per salvaguardia, conoscenza e valorizzazione dei beni culturali, naturali e ambientali.

La formazione del designer di prodotto viene supportata dai Laboratori strumentali per la didattica dove gli studenti imparano a realizzare modelli e prototipi dei propri progetti (Metalli, Ceramica, Legno, Physical Computing, ecc.).

L'indirizzo di Design della comunicazione è incentrato sul tema dell'accesso alla conoscenza attraverso gli strumenti della comunicazione visiva. Ha come scopo lo sviluppo di competenze progettuali nell'ambito del design dell'informazione e dell'interazione e si propone di formare designer responsabili e consapevoli, in grado di elaborare con coscienza critica i grandi temi del presente. Visualizzazione dei dati, valorizzazione di risorse ambientali e culturali, segnaletica e comunicazione d'ambiente, narrazioni complesse, identità visiva, design dell'interfaccia e

dell'esperienza utente – in stretta relazione con il percorso di Design del prodotto e degli interni – sono tematiche affrontate con approcci progettuali sistemici in cui il progettista assume un ruolo di regista della comunicazione. Anche la formazione del designer della comunicazione viene supportata da specifici Laboratori strumentali per la didattica (Fotografia, Multimedia, e Stampa).

L'indirizzo di Design degli interni è dedicato agli spazi interni del vivere, abitare e lavorare, pubblici o privati, a quelli legati alle esposizioni, permanenti e temporanee, e alla vendita, nonché a quanto contribuisce ad integrare il progetto per gli spazi urbani. La progettazione degli interni è considerata necessariamente integrata con i sistemi tecnologici e di servizio degli ambienti, e con le differenti tipologie di artefatti fisici, comunicativi e interattivi presenti, da sviluppare in relazione alle specifiche necessità della fruizione. Non solo dunque lo "spazio", ma cosa esso contiene e quali sono le condizioni d'uso. Questo tipo di attenzione complessiva e processuale viene affrontata alle diverse scale e metodologie di intervento, assieme all'esigenza primaria di rispondere alle esigenze dell'utilizzatore, riconducendo la proposta didattica alle metodologie e all'area del design.

Nei tre percorsi, assumono particolare rilevanza le aree tematiche di intersezione tra Design del prodotto, della Comunicazione e degli Interni: i percorsi infatti condividono diversi corsi teorici, storici e critici. Ciascuno fornirà dunque agli studenti sia conoscenze specialistiche, sia conoscenze e abilità professionali interdisciplinari. Determinante è il rapporto tra didattica e ricerca. Rapporto inteso non tanto in un'ottica monodirezionale di trasmissione agli studenti nella didattica dei risultati della ricerca svolta dai docenti, bensì come piena realizzazione dei compiti peculiari dell'università, ossia trasmissione, messa in discussione e creazione di saperi, grazie all'interazione tra docenti e studenti. La laurea magistrale costituisce anche un terreno ideale per far agire i saperi disciplinari in maniera integrata all'interno di specifiche tematiche, scelte per la loro rilevanza nel mondo contemporaneo. Accomunati da questo assunto, i tre percorsi si occupano ciascuno di aspetti peculiari che costituiscono campi di sperimentazione degli ambiti tematici individuati come caratterizzanti e possono variare nel tempo.

I campi di sperimentazione sono scelti guardando all'esterno dell'università, anche in relazione agli stage di tirocinio, e affrontano temi rilevanti che possano aprire occasioni di collaborazione con altre università, istituzioni e soggetti economici a livello nazionale e internazionale, favorendo una stretta relazione tra didattica e ricerca.

In questo senso è particolarmente rilevante l'esperienza del tirocinio curriculare obbligatorio condotto nell'ultimo semestre, seguito da tutor didattici, uno per ogni indirizzo appositamente identificati, che in accordo con coordinatori e referenti creano le appropriate condizioni scientifiche di collaborazione con realtà ospitanti (imprese, istituzioni, studi professionali) in relazione alle competenze e esigenze verificate degli studenti. La conclusione del percorso avviene con la tesi di laurea seguita da docenti strutturati, attorno a filoni tematici identificati come identitari per l'area del design e già attivati nella ricerca e nei percorsi dottorali.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti provenienti da corsi di laurea di primo livello delle classi L-4 Disegno industriale.

Possono inoltre accedere studenti provenienti dalle classi L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-17 Scienze dell'architettura, dall'alta formazione artistica e musicale o da analoghi corsi di studio svolti in Italia o all'estero, previa verifica del percorso formativo e acquisizione pregressa di almeno 24 crediti nel settore scientifico disciplinare ICAR/13 Disegno industriale. A tal fine, un'apposita Commissione di valutazione si farà carico di indicare le necessarie integrazioni curriculari agli studenti che ne faranno richiesta; tali integrazioni dovranno essere acquisite prima della prova di accesso che, si tiene a settembre di ogni anno, nella forma di un colloquio.

L'ammissione al corso di laurea magistrale avviene mediante la valutazione del curriculum (titoli e pubblicazioni) e del portfolio dei candidati. E' richiesta la conoscenza (livello B2 o analogo) di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

E' inoltre previsto un colloquio pubblico con ogni candidato per verificarne le motivazioni.

Nella pagina web di ateneo, riservata alle informazioni sugli accessi, sono pubblicate ogni anno tutte le informazioni di dettaglio.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese, o in una delle lingue dell'UE, come ad esempio il francese, lo spagnolo o il tedesco.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori, tirocinio, workshop, prova finale. Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezione	10	15	25
Laboratorio	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali ed esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono:

- seguire attività formative non obbligatorie, offerte in esubero tra le attività caratterizzanti e affini;
- seguire attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'Ateneo per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D.
- seguire attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea magistrale, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e consiste in un elaborato sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto tra tutti i docenti dell'ateneo; nel caso di docenti a contratto, l'incarico di docenza deve essere stato svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso di studi. E' possibile sostenere sia tesi teoriche e storiche che di carattere progettuale; per queste ultime, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto. Per facilitare l'individuazione di temi rilevanti, sia teorici sia progettuali, viene richiesto ai docenti di laboratori e corsi della filiera di Design di indicare gli argomenti che ritengono di maggiore rilievo e sui quali sono interessati e competenti a seguire tesi in qualità di relatori. Le loro risposte sono raggruppate in un documento che viene comunicato ogni anno a tutti gli studenti della magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni. Rimane comunque la possibilità per gli studenti di proporre autonomamente un tema e di concordarlo con un relatore. Il progetto di tesi può essere sviluppato anche interagendo con aziende ed enti esterni al corso di laurea. In questo caso lo studente può utilizzare l'esperienza di uno stage concordato con il relatore. La tesi che sviluppa attività condotte durante esperienze esterne all'università o in collaborazione e che si collega con una pratica professionale deve comunque introdurre elementi scientifici e di sperimentazione tali da giustificare la proposizione in ambito didattico e deve esplicitare il contributo

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

originale e individuale del laureando. La tesi potrà essere redatta anche in lingua inglese, laddove vi sia un esplicito accordo fra relatore e studente.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal rettore, sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Possono far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato. I relatori possono partecipare alla discussione senza diritto di voto.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

La commissione ha a sua disposizione, di norma, massimo 7 punti da assegnare secondo i seguenti criteri:

- fino a 7 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 4 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un basso contenuto scientifico culturale.

La commissione, con parere unanime, può attribuire fino a un massimo di 8 punti a tesi di particolare valore.

Allegato 1

Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI G72														
I Anno - INTERNI														
Curriculum/indirizzo	ANNO CORS	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
INTERNI	1*	G72061	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6	G72061	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	iterabile	obbligatorio	Il corso si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo, sull'azione dei protagonisti e sulle implicazioni dal punto di vista della progettazione e della cultura, della storia e critica del design.
INTERNI	1*	G72063	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	6	G72063	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	iterabile	obbligatorio	Il corso affronta tematiche relative alla storia del graphic design – dai contesti ai temi, dagli artefatti ai protagonisti (progettisti, committenti e utenti) – con particolare riferimento alle vicende del Novecento. Speciale attenzione viene prestata agli strumenti metodologici per la ricerca nell'ambito della storia del graphic design e all'utilizzo delle fonti primarie e secondarie, soprattutto digitali, anche attraverso la produzione da parte degli studenti di un elaborato di ricerca.
INTERNI	1*	G72055	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	10	G72055	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	ICAR/16	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	L'obiettivo dell'insegnamento, condotto mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, è sviluppare la capacità di progettare la relazione fra differenti tipologie di spazi e la varietà di artefatti fisici e comunicativi, ma anche di attrezzature e impianti utili al comfort ambientale in essi contenuti in considerazione delle modalità di fruizione, tenendo conto di vincoli predefiniti (tecnologia, materiali, usabilità, costo, segmento di mercato, sostenibilità ambientale ecc.) e di studiarne lo sviluppo a partire dal brief iniziale e dalla riflessione sul senso del progetto.
INTERNI	1*	G72054	LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN	10	G72054	LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	L'obiettivo del laboratorio, condotto mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, è fornire la capacità di progettare allestimenti (ad es. esposizioni temporanee e permanenti oppure spazi commerciali), tenendo conto dei sistemi costruttivi e tecnologici, degli artefatti fisici e delle necessità comunicative muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa degli utilizzatori. In relazione alla necessità di contribuire con le competenze del design (visual e motion design, data visualization, interaction) allo sviluppo integrale e integrato del progetto di Exhibit. Il laboratorio considera con un'attenzione particolare il rapporto fra utente e tecnologia.
INTERNI	1*	G72083	MORFOLOGIA VISIVA	6	G72083	MORFOLOGIA VISIVA	ICAR/17	6	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce le categorie morfologiche degli spazi interni intesi inizialmente come artefatti visuali nel loro valore plastico e figurativo inquadrati nelle diverse modalità di valorizzazione (critica, pratica, ludica e mitica) della loro fruizione, fornendo un quadro teorico generale (semiotica del design) e sperimentandolo in specifici casi di analisi e di progetto.
INTERNI	1*	G72084	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	6	G72084	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	ING-IND/11	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze necessarie ad una corretta valutazione dei flussi di energia e degli impatti ambientali nella progettazione, utilizzo e dismissione di prodotti; le procedure per la valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment) sono affrontate da un punto di vista teorico e normativo sia per prodotti esistenti che per ipotesi progettuali in fase di elaborazione.
INTERNI	1*	G72057	ESTETICA	6	G72057	ESTETICA	M-FIL/04	6	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze di matrice filosofica relative alla nuova condizione connessa ai modi della fruizione culturale e fisica di artefatti, ambienti e spazi contemporanei, segnati dalla commistione di una dimensione fisica e una digitale, mutevole, modificabile e interattiva.
INTERNI	1*	G72094	SMART LOGISTICS	6	G72094	SMART LOGISTICS	ICAR/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è fornire una serie di strumenti teorici, metodologici e applicativi relativi alla rilevanza della dimensione legata alla logistica e ai trasporti nell'elaborazione del progetto per differenti tipologie di spazi interni. Un'attenzione specifica viene attribuita al confronto fra la disciplina e le nuove possibilità tecnologiche (ad esempio Internet of Things e blockchain), nonché agli aspetti legati alla sostenibilità della catena di distribuzione.
INTERNI	1*	G72092	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	G72092	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	6	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso permette di acquisire approfondite conoscenze storiche e capacità di analisi dei rapporti tra le arti e la moda di età contemporanea, privilegiando aspetti culturali e visuali. Attraverso specifiche focalizzazioni, il corso offre gli strumenti necessari per indagare i materiali e le sedimentazioni documentarie della moda nell'ambito di musei, archivi e biblioteche e per mettere in relazione conoscenze storiche e dinamiche creative degli ambiti progettuali. Il corso intende in particolare favorire la capacità di affrontare criticamente l'analisi storica del fenomeno moda, permettendo di approfondire in autonomia la materia all'interno dei successivi percorsi di studio universitari e nella futura attività professionale.
II Anno - INTERNI														
INTERNI	2*	G72053	LABORATORIO DI CMC SPACE DESIGN	10	G72053	LABORATORIO DI CMC SPACE DESIGN	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	L'obiettivo del laboratorio, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, è sviluppare la capacità di progettare all'interno di spazi di fruizione pubblica e collettiva, anche quelli caratterizzati dalla commistione della dimensione fisica e quella digitale, muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa degli utilizzatori. Particolare attenzione viene riservata alla componente di ricerca e sperimentazione di rinnovate possibilità ideative e progettuali in relazione alle nuove condizioni socio-culturali e tecnologico-digitali caratterizzate da ibridate modalità esperienziali e fruibili che sono divenute basilari per la fruizione dello spazio civico.
INTERNI	2*	G72070	WAYFINDING DESIGN	6	G72070	WAYFINDING DESIGN	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, conoscenze teoriche sul wayfinding, l'area della progettazione visiva volta a migliorare la capacità di orientamento degli utenti negli ambienti costruiti, siano essi luoghi pubblici o spazi di relazione, interni o esterni. Verrà posta attenzione alle fasi di analisi dell'esistente così come ai criteri per una corretta progettazione di sistemi di orientamento e segnaletica, raccordando esigenze di utenti, finalità d'uso, tecniche e tecnologie di realizzazione.
INTERNI	2*	G72079	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	6	G72079	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	ICAR/20	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Le città contemporanee sono oggetto di pressioni esterne sempre più rilevanti - dagli impatti dei cambiamenti climatici, alle crisi ecologiche, energetiche, socio-economiche che richiedono nuove capacità, anche da parte dei designer, di interagire con i processi di trasformazione ed innovazione urbana. Da queste premesse il corso accompagna i futuri designer a rapportarsi con la pianificazione e la progettazione delle città nella prospettiva offerta dalla sostenibilità e dell'Agenda 2030. Verranno fornite conoscenze e strumenti per contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle città, con attenzione allo spazio pubblico, ai servizi urbani, alla comunicazione e data visualization (open data per il governo urbano).
INTERNI	2*	G72095	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	G72095	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento è dedicato alle molteplici e variabili interazioni delle arti visive, progettuali e performative con le prerogative spaziali precipe dell'architettura nel loro sviluppo storico. Rifuggendo l'applicazione di costruzioni teoriche generalizzanti e astratte, si privilegerà piuttosto l'analisi ravvicinata di alcune opere esemplari, di specifiche personalità e di tematiche significative. Obiettivo è fornire gli adeguati strumenti per leggere storicamente le opere architettoniche e i fatti artistici in una dimensione inclusiva, incentivando le capacità analitiche e riflessive dello studente.

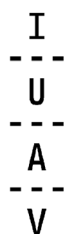
Segue

I Anno - PRODOTTO														
PRODOTTO	1*	G72001	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1	10	G72001	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	Obiettivo del corso è preparare gli studenti alla gestione autonoma del progetto, dentro le realtà del sistema della impresa, in particolari legate alle specificità dei territori locali, costruendo una identità e operatività culturale e progettuale specifica per il design di sistema e di prodotto-servizio, attenta alle problematiche di usabilità inclusiva e sostenibilità integrale e integrata, nonché alle dinamiche di trasformazione socio-economica, culturale e tecnologica, ai nuovi sistemi di valori utile all'innovazione di mercati e modelli di business.
PRODOTTO	1*	G72004	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2	10	G72004	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	Obiettivo del Laboratorio è preparare gli studenti allo sviluppo e gestione autonoma di un progetto complesso di design di prodotto. Attraverso la realizzazione di 2 progetti consecutivi di complessità incrementale, e con l'obiettivo di migliorare la velocità lavoro e qualità dei risultati, gli studenti saranno accompagnati nella sperimentazione realistica dell'intero processo di progettazione, prototipazione e test di prodotti interattivi.
PRODOTTO	1*	G72010	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	6	G72010	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	ING-IND/11	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze necessarie ad una corretta valutazione degli impatti ambientali e dei flussi di energia nella progettazione, utilizzo e dismissione di prodotti; le procedure per la valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment) sono affrontate da un punto di vista teorico e normativo sia per prodotti esistenti che per ipotesi progettuali in fase di elaborazione nell'ottica di gestire una Dichiarazione Ambientale del Prodotto.
PRODOTTO	1*	G72013	PROPRIETA' INTELLETTUALE	6	G72013	PROPRIETA' INTELLETTUALE	IUS/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa, nonché alle diverse tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Per ciascuno di essi verranno analizzate procedure, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, nonché l'efficacia a livello nazionale e internazionale. Verranno analizzati anche taluni contratti e gli aspetti principali relativi alla responsabilità di progettisti, produttori e distributori nei confronti dei diritti dei consumatori a livello nazionale e internazionale.
PRODOTTO	1*	G72016	FILOSOFIA	6	G72016	FILOSOFIA	M-FIL/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di affrontare una riflessione di carattere filosofico sulle forme e i contenuti della comunicazione e sulle ragioni che sono alla base del progetto di comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata ai principali temi della scienza e verranno svolte esercitazioni teoriche e di visualizzazione e comunicazione dei concetti scientifici.
PRODOTTO	1*	G72009	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6	G72009	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	iterabile	obbligatorio	Il corso si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo, sull'azione dei protagonisti e sulle implicazioni dal punto di vista della progettazione e della cultura della storia e critica del design.
PRODOTTO	1*	G72068	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	G72068	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	6	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso permette di acquisire approfondite conoscenze storiche e capacità di analisi dei rapporti tra le arti e la moda di età contemporanea, privilegiando aspetti culturali e visuali. Attraverso specifiche focalizzazioni, il corso offre gli strumenti necessari per indagare i materiali e le sedimentazioni documentarie della moda nell'ambito di musei, archivi e biblioteche e per mettere in relazione conoscenze storiche e dinamiche creative degli ambiti progettuali. Il corso intende in particolare favorire la capacità di affrontare criticamente l'analisi storica del fenomeno moda, permettendo di approfondire in autonomia la materia all'interno dei successivi percorsi di studio universitari e nella futura attività professionale.
PRODOTTO	1*	G72058	HUMAN FACTORS	6	G72058	HUMAN FACTORS	M-PSI/01	6	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione	iterabile	obbligatorio	L'obiettivo formativo del corso è l'acquisizione dei metodi e delle conoscenze sugli Human Factors utili alla progettazione nel disegno industriale. La prima parte del corso presenterà gli strumenti metodologici: il metodo sperimentale classico, il metodo psicofisico, il metodo ecologico e le tecniche per l'acquisizione dei dati (osservazione, questionari, interviste, tempi di reazione, misure fisiologiche, ecc.). Nella seconda parte saranno presentati, i requisiti ergonomici per una progettazione User-Centered: usabilità, funzionalità, piacevolezza. È prevista un'esercitazione pratica in cui lo studente applicherà il metodo sperimentale per il controllo di un'ipotesi progettuale.
PRODOTTO	1*	G72089	VETRO E DESIGN	6	G72089	VETRO E DESIGN	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti di nozioni di base relative al settore vetrario, relativamente a diversi ambiti disciplinari e momenti temporali. Verranno analizzate alcune fasi della storia del vetro prendendo in esame i protagonisti – designer, artisti e aziende – il cui contributo è significativo nel delineare il panorama attuale, considerando anche le fonti archivistiche disponibili, mentre verranno mappati alcuni contributi contemporanei di rilevanza internazionale. Particolare attenzione verrà posta alle diverse espressioni linguistiche, ai differenti processi di realizzazione (artistica e industriale) e alla loro sostenibilità, e alla tipologia di artefatti in vetro. Sono previste visite esterne e verranno svolte, individualmente o in piccoli gruppi, esercitazioni pratiche relative a tematiche affrontate nel corso.
PRODOTTO	1*	G72090	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	6	G72090	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	M-GGR/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	Gli obiettivi del corso sono: - Fondamentals: a) fornire agli studenti i principi fondamentali ed il lessico relativamente al settore della logistica e del supply chain management; b) fornire agli studenti i fondamenti metodologici relativi alla progettazione di reti logistiche e sistemi di supply chain management (logistics network planning and design), intesi come elementi di un DSS (Decision Support System) di livello strategico nelle organizzazioni coinvolte. - Logistics cases: agli aspetti fondanti si unisce lo sviluppo e discussione, attraverso anche testimonianze esterne, di una serie di casi applicativi e di progetti applicati reali (logistics cases). I contenuti del corso sono individuali sulla base del fatto che, in un'ottica moderna, la competitività e sostenibilità del tessuto produttivo territoriale e delle singole imprese vengono a dipendere crucialmente dalla capacità di pianificare, progettare e sviluppare sistemi di logistica e di supply chain.
II Anno - PRODOTTO														
PRODOTTO	2*	G72011	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	6	G72011	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	iterabile	obbligatorio	Obiettivi del corso sono la conoscenza dei nodi teorici del design e lo sviluppo di capacità critiche nei confronti dei problemi contemporanei, con attenzione ai temi dell'interazione con le tecnologie e del loro impatto sulla cultura materiale e sull'idea di futuro. Inoltre il corso intende far raggiungere allo studente la padronanza di metodologia e strumenti storici, teorici e analitici, comprese le abilità comunicative e le competenze nella scrittura, utili per un progettista che non sia un semplice esecutore, ma una figura autoriale in grado di interpretare situazioni e contesti, ricettiva rispetto alle problematiche sociali e culturali, forte di una preparazione per la futura attività professionale, ma anche per proseguire nel mondo della ricerca e dell'alta formazione.
PRODOTTO	2*	G72051	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3	10	G72051	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo del Laboratorio è preparare gli studenti allo sviluppo e gestione di un progetto complesso di design, operando all'interno delle dinamiche più avanzate di team work di lavoro aziendale, con capacità di esercitare una specificità e autonomia disciplinare, nonché di elaborazione concettuale orientata all'innovazione di sistema, processo e prodotto-servizio, attenta alle problematiche di usabilità inclusiva e sostenibilità integrale e integrata, in grado di aprire anche alla dimensione della ricerca più avanzata. Una dimensione che muove da un approccio strategico e guarda alle dinamiche di trasformazione socio-economica, culturale e tecnologica, ai nuovi sistemi di valori utile all'innovazione di mercati e modelli di business, per costruire spazi avanzati di elaborazione intellettuale e agire progettuale.
PRODOTTO	2*	G72065	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	G72065	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento è dedicato alle molteplici e variabili interazioni delle arti visive, progettuali e performative con le prerogative spaziali precipe dell'architettura nel loro sviluppo storico. Rifuggendo l'applicazione di costruzioni teoriche generalizzanti e astratte, si privilegerà piuttosto l'analisi ravvicinata di alcune opere esemplari, di specifiche personalità e di tematiche significative. Obiettivo è fornire gli adeguati strumenti per leggere storicamente le opere architettoniche e i fatti artistici in una dimensione inclusiva, incentivando le capacità analitiche e riflessive dello studente.
PRODOTTO	2*	G72087	TECNOLOGIE INFORMATICHE PER I PROCESSI DI PROGETTAZIONE	6	G72087	TECNOLOGIE INFORMATICHE PER I PROCESSI DI PROGETTAZIONE	INF/01	6	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del corso è coniugare le logiche dell'informatica e del design negli ambiti della progettazione software, dell'elaborazione multimediale, dell'intelligenza artificiale e dell'interazione utente-elaboratore. Il corso contribuisce a fornire conoscenze e competenze informatiche di base ed avanzate necessarie ad intraprendere un percorso tecnologico nell'ambito del design.

I Anno - COMUNICAZIONE														
COMUNICAZIONE	1*	G72002	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	10	G72002	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	Iterabile	obbligatorio	Il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti e le basi teoriche e applicative per affrontare progetti di comunicazione complessi, mettendo in gioco linguaggi visivi eterogenei e ibridi. La didattica sarà finalizzata a stimolare una riflessione critica su progetti per l'uomo "reale" (human-centered/citizen-centered) in una prospettiva di comunicazione di pubblica utilità, evidenziando come il design possa essere strumento consapevole per perseguire l'innovazione sociale. Saranno approfonditi gli strumenti di rappresentazione formale e funzionale della comunicazione visiva e dell'information design.
COMUNICAZIONE	1*	G72005	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	10	G72005	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	Iterabile	obbligatorio	Obiettivo del laboratorio è lo sviluppo di competenze progettuali nel campo del design dell'informazione destinate a un approccio sistemico e di regia dell'insieme. Metodologie e pratiche del progetto di comunicazione visiva sono orientati all'acquisizione della capacità di tradurre nel linguaggio della visione contenuti articolati e molteplici, nei campi della comunicazione d'ambiente, delle narrazioni complesse e delle identità visuali dinamiche.
COMUNICAZIONE	1*	G72007	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	6	G72007	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	Iterabile	obbligatorio	Il corso affronta tematiche relative alla storia del graphic design – dai contesti ai temi, dagli artefatti ai protagonisti (progettisti, committenti e utenti) – con particolare riferimento alle vicende del Novecento. Speciale attenzione viene prestata agli strumenti metodologici per la ricerca nell'ambito della storia del graphic design e all'utilizzo delle fonti primarie e secondarie, soprattutto digitali, anche attraverso la produzione da parte degli studenti di un elaborato di ricerca.
COMUNICAZIONE	1*	G72056	ESTETICA	6	G72056	ESTETICA	M-FIL/04	6	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze di matrice filosofica relative alla nuova condizione connessa ai modi della fruizione culturale e fisico di artefatti, ambienti e spazi contemporanei, segnati dalla commistione di una dimensione fisica e una digitale, mutevole, modificabile e interattivi.
COMUNICAZIONE	1*	G72064	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	6	G72064	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	ICAR/17	6	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio	Iterabile	obbligatorio	Gli obiettivi formativi del laboratorio intrecciano i fondamenti scientifici della rappresentazione con le teorie, i metodi e le pratiche afferenti alle tecnoculture odierne, per indagare come le tecnologie digitali siano in grado di attivare forme di interazione che coinvolgono contesti, soggetti e azioni, stimolando un pensiero critico a partire dalle forme di costruzione di immagini e immaginari. Lo studente acquisisce i saperi atti alla definizione e conseguente comunicazione della messa in scena attraverso i diversi metodi del disegno, che accompagnano il progettista sin dalla fase di ideazione dello spazio scenico, della progettazione, costruzione e prototipazione degli artefatti, per mezzo dei più avanzati strumenti di rappresentazione 3D. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente gli strumenti per gestire e controllare il contesto performativo, riflettendo sul disegno progettuale del suo mutevole spazio animato e degli attori che lo abitano, siano essi incarnati oppure evocati da presenze digitali. Il laboratorio affronta in termini ideativi e comunicativi le tematiche della rappresentazione, capace di unire le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che favoriscono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Il progetto trattato nelle diverse fasi ideative, dalla scrittura allo storyboard, fino alla post-produzione, consente una più approfondita conoscenza degli artefatti, dei corpi e degli spazi performativi.
COMUNICAZIONE	1*	G72071	PROPRIETA' INTELLETTUALE	6	G72071	PROPRIETA' INTELLETTUALE	IUS/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	Iterabile	obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa e alle tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Verranno analizzati procedure, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, l'efficacia a livello nazionale e internazionale, i contratti per lo sfruttamento economico, sino ai Commons e all'Open Source; infine saranno considerati taluni aspetti relativi alla responsabilità dei designer nella prassi della progettazione.
COMUNICAZIONE	1*	G72072	FILOSOFIA	6	G72072	FILOSOFIA	M-FIL/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	Iterabile	obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di affrontare una riflessione di carattere filosofico sulle forme e i contenuti della comunicazione e sulle ragioni che sono alla base del progetto di comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata ai principali temi della scienza e verranno svolte esercitazioni teoriche e di visualizzazione e comunicazione dei concetti scientifici.
COMUNICAZIONE	1*	G72081	HUMAN FACTORS	6	G72081	HUMAN FACTORS	M-PSI/01	6	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione	Iterabile	obbligatorio in alternativa	L'obiettivo formativo del corso è l'acquisizione dei metodi e delle conoscenze sugli Human Factors utili alla progettazione nel disegno industriale. La prima parte del corso presenterà gli strumenti metodologici: il metodo sperimentale classico, il metodo psicofisico, il metodo ecologico e le tecniche per l'acquisizione dei dati (osservazione, questionari, interviste, tempi di reazione, misure fisiologiche, ecc.). Nella seconda parte saranno presentati, i requisiti ergonomici per una progettazione User-Centered: usabilità, funzionalità, piacevolezza. È prevista un'esercitazione pratica in cui lo studente applicherà il metodo sperimentale per il controllo di un'ipotesi progettuale.
COMUNICAZIONE	1*	G72069	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	G72069	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	6	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce la metodologia e gli strumenti elaborati dalla semiotica strutturale riguardo l'analisi dei testi visivi, audiovisivi, sincretici, cercando di definire nel loro statuto teorico e nella loro portata euristica gli elementi fondanti di una semiotica delle immagini. Lo studente impara inoltre a orientarsi nella teoria delle immagini, dalla Bildwissenschaft ai Visual studies, alla teoria dell'arte di matrice strutturale e francese.
COMUNICAZIONE	1*	G72088	VETRO E DESIGN	6	G72088	VETRO E DESIGN	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti di nozioni di base relative al settore vetrario, relativamente a diversi ambiti disciplinari e momenti temporali. Verranno analizzate alcune fasi della storia del vetro prendendo in esame i protagonisti – designer, artisti e aziende – il cui contributo è significativo nel delineare il panorama attuale, considerando anche le fonti archivistiche disponibili, mentre verranno mappati alcuni contributi contemporanei di rilevanza internazionale. Particolare attenzione verrà posta alle diverse espressioni linguistiche, ai differenti processi di realizzazione (artistica e industriale) e alla loro sostenibilità, e alla tipologia di artefatti in vetro. Sono previste visite esterne e verranno svolte, individualmente o in piccoli gruppi, esercitazioni pratiche relative a tematiche affrontate nel corso.
II Anno - COMUNICAZIONE														
COMUNICAZIONE	2*	G72052	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3	10	G72052	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3	ICAR/13	10	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo del laboratorio è quello di fornire le basi teoriche e applicative del cosiddetto "design dell'informazione", applicate alla progettazione editoriale. Nel corso si lavorerà a una sintesi tra il rigore metodologico comunemente associato a tale area disciplinare e la componente espressiva legata agli strumenti messi tradizionalmente a disposizione nell'iter di studi di un designer della comunicazione.
COMUNICAZIONE	2*	G72062	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	6	G72062	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	ICAR/13	6	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	Iterabile	obbligatorio	Obiettivi del corso sono la conoscenza dei nodi teorici del design e lo sviluppo di capacità critiche nei confronti dei problemi contemporanei, con attenzione ai temi dell'interazione con le tecnologie e del loro impatto sulla cultura materiale e sull'idea di futuro. Inoltre il corso intende far raggiungere allo studente la padronanza di metodologie e strumenti storici, teorici e analitici, comprese le abilità comunicative e le competenze nella scrittura, utili per un progettista che non sia un semplice esecutore, ma una figura autoriale in grado di interpretare situazioni e contesti, ricettiva rispetto alle problematiche sociali e culturali, forte di una preparazione per la futura attività professionale, ma anche per proseguire nel mondo della ricerca e dell'alta formazione.
COMUNICAZIONE	2*	G72086	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	6	G72086	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	ICAR/20	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Le città contemporanee sono oggetto di pressioni esterne sempre più rilevanti - dagli impatti dei cambiamenti climatici, alle crisi ecologiche, energetiche, socio-economiche che richiedono nuove capacità, anche da parte dei designer, di interagire con i processi di trasformazione ed innovazione urbana. Da queste premesse il corso accompagna i futuri designer a rapportarsi con la pianificazione e la progettazione delle città nella prospettiva offerta dalla sostenibilità e dell'Agenda 2030. Verranno fornite conoscenze e strumenti per contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle città, con attenzione allo spazio pubblico, ai servizi urbani, alla comunicazione e data visualization (open data per il governo urbano).
COMUNICAZIONE	2*	G72093	WAYFINDING DESIGN	6	G72093	WAYFINDING DESIGN	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Lo studente acquisisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, conoscenze teoriche sul wayfinding, l'area della progettazione visiva volta a migliorare la capacità di orientamento degli utenti negli ambienti costruiti, siano essi luoghi pubblici o spazi di relazione, interni o esterni. Verrà posta attenzione alle fase di analisi dell'esistente così come ai criteri per una corretta progettazione di sistemi di orientamento e segnaletica, raccogliendo esigenze di utenti, finalità d'uso, tecniche e tecnologie di realizzazione.

I Anno - II Anno PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	1*	G72091	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	6	G72091	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	SECS-P/06	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è di preparare gli studenti con le competenze necessarie per comprendere, valutare e misurare gli impatti dei progetti in coerenza con i principi di sostenibilità economica, ambientale, sociale e finanziaria. Gli obiettivi formativi sono formulati in ottica multidisciplinare, considerando i contenuti degli insegnamenti e dei laboratori previsti per lo stesso anno di corso.
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2*	G72036	PROVA FINALE	10	G72036	PROVA FINALE	PROFIN_S	10	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2*	G72073, G72075, G72074	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	10	G72073, G72075, G72074	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	10	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale:				
G72 - Design del prodotto, della comunicazione e degli interni				
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio				
CURRICULUM PRODOTTO				
taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	5
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	2
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	3
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		10	
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	10	
	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	
		TOTALI	120	12
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio				
CURRICULUM COMUNICAZIONE				
taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	5
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	2
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	3
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		10	
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	10	
	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	
TOTALI			120	12
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio				
CURRICULUM INTERNI				
taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	5
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	2
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	3
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		10	
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	10	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	
TOTALI			120	12
legenda:				
CFU: crediti formativi universitari				
TAF: tipologia di attività formativa				



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
G79 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
a.a. 2023-2024**

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea magistrale *Urbanistica e pianificazione del territorio*, classe LM-48, codice G79, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del corso di laurea magistrale *Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente*, codice G75.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il Corso di studi è strutturato secondo due orientamenti distinti, erogati uno in italiano e uno in inglese; entrambi si pongono nella prospettiva di comprendere il nuovo ruolo della pianificazione territoriale in un'epoca di transizione verso la vita in città e territori inclusivi e a basse emissioni di carbonio, sottolineando questioni ed aspetti delle trasformazioni urbane, territoriali, sociali e ambientali e il ruolo dell'urbanista- *planner* come analista e progettista di piani nelle forme strategiche e regolative (incluse le pianificazioni settoriali), come pure di processi e pratiche.

- L'orientamento in italiano – **Urbanistica e Pianificazione per la Transizione** – è un percorso formativo avanzato nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica ed ambientale, indirizzato alla professione di Urbanista-Pianificatore Territoriale, che si sviluppa attorno a tre esperienze progettuali nella forma di laboratori che operano su scale differenti, affrontando le questioni della transizione, in una prospettiva integrata di progetto, politiche e valutazione, spingendo ad offrire un banco di prova operativo per gli studenti, in situazioni e contesti reali.

Il percorso è organizzato attorno a tre esperienze progettuali/laboratori che offrono un'ampia prospettiva di approcci ai temi della transizione in ambito urbano e ambientale. Il primo semestre introduce temi di transizione e resilienza ambientale (laboratorio di progettazione per la transizione e la resilienza), il secondo semestre temi di progettazione del territorio e patrimonio (laboratorio di progettazione del territorio e del paesaggio); il terzo semestre attorno ai temi dell'Innovazione urbana e di progettazione di città inclusive (laboratorio di progettazione per l'innovazione urbana).

- L'orientamento in inglese – **Master of Science in Urban Planning for Transition** - prende a riferimento modelli e ambiti lavorativi di progettazione e di pratiche internazionali e si ispira ai principali processi volti al perseguimento della sostenibilità e alla riduzione dei rischi nei territori in un'epoca di forti cambiamenti globali: anche il percorso in Inglese ripercorre la possibilità di integrare la dimensione multi scalare delle competenze dell'urbanista-planner testando in tre esperienze laboratori-studio, indirizzate alla città, al patrimonio materiale e immateriale nella transizione climatica, energetica, alla pianificazione per la gestione e prevenzione dei disastri, alla dimensione del metabolismo urbano e territoriale.

Il percorso è organizzato attorno a tre esperienze progettuali/studio, il primo semestre offre un approfondimento sui temi della circolarità urbana e sulla gestione delle risorse (Circular City Studio), il secondo semestre si concentra sui temi del cambiamento climatico (Spatial Planning for Climate Change Studio), il terzo semestre sui temi della riduzione dei rischi in ambito urbano (Disaster Planning and Post Disaster Rebuilding Studio).

Per entrambi i curricula è possibile partecipare a due programmi di internazionalizzazione e di doppio titolo in "Urban Planning": con il College of Architecture and Urban Planning (CAUP) dell'Università Tongji in Shanghai e con l'Université de Reims Champagne Ardenne.

Sarà inoltre possibile seguire un percorso di mobilità per progetti integrativi di alta formazione sui temi della transizione ecologica con l'Università Autonoma di Barcellona, l'Università di Girona, l'Universidade de Lisboa, Università di Sassari (Alghero) sostenuta dal programma Erasmus + e da altre risorse di ateneo e del consorzio interateneo.

Link: <http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/URBANISTIC/> (Link alla pagina web dedicata alla presentazione del corso di studio e alle informazioni sulla didattica).

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (calendario, tipologia delle forme didattiche, docenti titolari degli insegnamenti, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso)

Possono accedere al corso di laurea magistrale coloro che siano in possesso di laurea di primo livello della classe L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, o della classe L-17 Scienze dell'architettura. Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea di primo livello di altre classi, o di un diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, purché sia accertabile il possesso di 30 crediti formativi in uno o più settori appartenenti agli ambiti di base (Matematica, informatica statistica; Ecologia, geografia e geologia; Rappresentazione) e caratterizzanti (Architettura e ingegneria; Diritto, economia e sociologia) della classe di laurea L-21. L'ammissione avverrà in base ad una verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente indicati, della personale preparazione e in base alle attinenze disciplinari dei precedenti percorsi di studio, di laurea triennale o magistrale, dei quali si valuterà l'orientamento agli studi urbani e territoriali.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B1 del QCER.

In ogni caso le eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano. Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese. In alcune circostanze, come per workshop o seminari, si utilizzano anche altre lingue europee. Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, insegnamenti monodisciplinari di argomento tecnico, laboratori integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezioni	10	15	25
Laboratori	10	15	25
Lezioni/seminario introduttivi	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più esami di insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono:

- seguire attività formative esclusive degli altri curricula del corso di laurea;
- seguire attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo;
- frequentare seminari, workshop, scuole, prevalentemente estive, Intensive Programme Erasmus e altre attività promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'ateneo per le quali sia previsto il riconoscimento automatico di crediti D.
- partecipare a viaggi di studio organizzati dall'ateneo. I relativi crediti saranno riconosciuti per una sola partecipazione nell'arco del biennio.
- seguire attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea magistrale, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto. Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico. L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale per l'acquisizione della laurea magistrale consiste nella discussione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, di un lavoro di ricerca originale e individuale coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

L'elaborato può riguardare l'applicazione di conoscenze e competenze apprese nella definizione di un progetto, nei campi di attività regolamentati e non regolamentati della classe di laurea, o costituire un contributo di natura teorica, con l'obiettivo di contribuire in maniera critica e innovativa al dibattito disciplinare. La tesi finale di laurea magistrale coinvolge lo studente per tutto l'ultimo anno del corso di studi, potendo connettere in maniera diretta l'esperienza di tirocinio (in molti casi all'estero grazie ai rapporti istituzionali avviati sia nell'ambito del programma Erasmus+, che tramite accordi specifici con enti, città ed istituzioni). In particolare il relatore viene individuato tra docenti del corso di studi o dell'Università Iuav di Venezia, a cui, in gran parte dei casi, può essere associato un correlatore di università straniere partner o di istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, dove lo studente ha svolto il periodo di tirocinio o un semestre di studio.

Rispetto alla votazione di laurea, il giudizio della commissione è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi. Il giudizio sull'elaborato di tesi indicativamente riflette i seguenti punteggi:

- da 6 a 10 punti: tesi di ricerca, su tematiche innovative e di frontiera, di elevato contenuto scientifico-culturale, esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- da 3 a 5 punti: tesi i cui contenuti sono giudicati originali con diverso grado di rilevanza scientifico-culturale;
- da 0 a 2 punti: tesi curriculari o compilative

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale. In sede di laurea, alla conclusione della discussione della tesi e dell'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

In casi particolari saranno possibili anche forme di discussione a distanza in collegamento telematico secondo le indicazioni dell'Ateneo.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi potranno optare per i percorsi di doppio titolo. Nel caso dell'University of Tongji dovranno prevedere la stesura della tesi esclusivamente in lingua inglese che sarà discussa anche nella sede di

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Shanghai. Nel caso del doppio titolo con l'Université de Reims Champagne Ardenne la discussione della tesi può avvenire nelle singole sedi previa la presenza di un rappresentante dell'università partner. In questo caso la tesi può essere redatta in Inglese, Francese o Italiano.

Per i soli studenti che intendano usufruire del percorso di alta formazione integrativo sulla “transizione ecologica” con l'Università Autonoma di Barcellona, l'Università di Girona, l'Universidade de Lisboa, Università di Sassari (Alghero) è prevista anche una stesura di note di sintesi in inglese e in spagnolo o portoghese, che accompagna il testo completo che potrà essere redatto in italiano, in inglese, in spagnolo o portoghese.

Allegato 1

Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO G79														
I Anno - MS in Urban Planning for Transition														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU TAF UD UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi	
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79071	CIRCULAR CITY STUDIO	15	G79071-1	MODULE 1 - CIRCULAR DYNAMICS	AGR/01	6	B	Economia, politica e sociologia	Laboratorio	obbligatorio	The circular dynamics module aims to guide and support students in understanding the material urban flows (water, food, energy, waste, etc.), their synergies and trade off. In that way, students will define a clear vision of the urban flows dynamics in order to develop a new circular urban pathway able to reduce materials consumption and improve urban metabolism.	
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79071	CIRCULAR CITY STUDIO	15	G79071-2	MODULE 2 - CIRCULAR SPATIAL PLANNING	ICAR/20	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	The circular spatial planning module aims to guide and support students in understanding the urban environment (built and unbuilt) as one entity, where the spatial dimension must be planned and projected considering the principles of the circular economy. The circular spatial planning, with its rules, standards and policies becomes the tools to achieve environmental and societal challenges. Specific attention will be provided to food planning in urban context.	
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79071	CIRCULAR CITY STUDIO	15	G79071-3	MODULE 3 - CIRCULAR DESIGN	ICAR/13	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	The circular design module aims to guide and support the students in designing, with a systemic design approach, processes/services/products for circular and sustainable cities. Designing micro interventions, in relation with the macro territorial context and the outputs of the courses in circular dynamics and circular spatial planning, creates the path for the circular city transition.	
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79069	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6	G79069	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione	obbligatorio	The course aims to support the students in studying the theories and processes useful for effectively enhancing, creating, and disseminating digital information in response to spatial problems and to support properly urban planning. The urban dynamics being studied will include environmental sustainability, climate planning, and urban metabolism. The course will focus on the definition of work processes capable of designing an innovative and effective cognitive framework in spatial analysis of these critical issues, from which to implement urban planning solutions. The activities will also develop skills and competences related to the use of geographic information and geodatabase, satellite data and remote sensing assessment, data visualization, and big data, evaluating specific analytical methods to extract value and knowledge from it to support planning processes.	
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79076	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES	6	G79076	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione	obbligatorio	The course discusses the relationship between urbanization processes and planning/policy practices, both at theoretical and empirical level. It will deal with themes of the contemporary city and globalization phenomena both by analyzing phenomena and figures of contemporary urbanization (e.g.: megacities, megaregions, corridors, city-regions, postmetropolis, edge cities, technoburbs, exurbia), and the representations of urban phenomena provided at different spatial scales by local, domestic and international institutions. The main planning theories of the contemporary city (regulation, rationality, policy/planning approach, radical planning, planning/place making) will be explored. Contemporary planning practices will be discussed in depth, with regards to their historical roots. A special focus will be devoted to practices and experiences related to the influence on spatial planning of the global debate on transition.	
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79087	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	6	G79087	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione	obbligatorio	In planning for resilience, a specific focus on heritage and landscape can play an important role: as a source for investigating the process of co-evolution between nature and human activity, learning from practice and inventions able to survive long-term changes, and both retaining and creating memory and identity. The course will help to grasp the main recent development in heritage and landscape theories, with a specific reference to their nexus to territorial planning practice. Specific examples from Europe and a continuous reference to Venice context will offer an understanding of how planning for resilience can be enriched by proper considering heritage and landscape.	
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79080	GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW	6	G79080	GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW	IUS/10	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione	obbligatorio	Moving from the analysis of the territory, the course aims at defining the legal frameworks which regulate the actions and the main administration activities on the protection and valorization of the environment, landscape and urban areas, including climate protection and risk reduction. Particular attention will be paid to the global and european legal regime of spatial planning through which the most innovative policies for the territory and the city are designed in a perspective of ecological transition.	
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79083	POLICY DESIGN	6	G79083	POLICY DESIGN	SPS/04	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione	obbligatorio	The course focuses on institutional and social capacity to develop effective schemes and instruments of policy intervention addressing public problems in contemporary turbulent times, that is, in contexts of rapid change and high interdependence. Specific attention is devoted to international policy designing and practitioners of "new design" facing policy choices related to the ecological transition.	
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79086	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6	G79086	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	BIO/07	6	B	Ambiente	Lezione	obbligatorio	This module aims at providing students with the knowledge necessary to understand the role of nature and nature based solutions (NBS) in urban and peri-urban areas, in respect to human wellbeing, biodiversity conservation and resilience to global changes. Management challenges in these areas will be introduced, considering an ecosystem-based perspective, recognizing humans as an integral component of the ecosystem, and analysing ways people benefit from the nature that exists around them in terms of ecosystem services. Effects of disturbance events on different levels of ecological organization will be reviewed, based on the examples provided by a portfolio of selected case studies. This will guide students towards understanding the importance of resilience, at city and territorial scale. In parallel, the module will provide students with a primer on a selected set of tools for the analysis of ecological processes and their response to disturbance.	

I Anno - MS in Urban Planning for Transition													
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79098	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	15	G79098-1	MODULE 1 - CLIMATE URBAN POLICIES	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	The studio proposes a didactic experimentation for the acquisition of resilience oriented planning techniques, both in large areas and in urban contexts. The first module is specifically dedicated to urban spatial planning policies devoted to climate adaptation with special attention at the definition of area based initiatives such as climate local plans, territorial climate strategies and other voluntary based plans that can contribute to the innovation of spatial planning domain.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79098	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	15	G79098-2	MODULE 2 - URBAN PLANNING FOR CLIMATE ADAPTATION	ICAR/21	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	The spatial planning experience of the studio is linked to the themes of environmental sustainability and integration of disciplinary knowledge; It deals with a case study in a fragile urban environment, also associating references of international comparison. The objective of the module is to experiment with an urban planning process, acquiring operational skills in the drafting and management of plans of an innovative nature (e.g. coastal management plans, maritime spatial planning initiatives, climate protection plans), while ensuring their anchorage with ordinary planning tools at various scales and sectors.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79098	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	15	G79098-3	MODULE 3 - STORMWATER MANAGEMENT	ICAR/20	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	The module will provide specific focus on flooding risk in urban areas and on specific stormwater techniques to reduce local impacts increased by climate change. The contents will cover the spatial planning techniques, useful to counteract key issues in stormwater and catchment management, such as drainage planning and operations, managing flood risk and improving flood resilience and their integration in urban planning systems.
II Anno - MS in Urban Planning for Transition													
MS in Urban Planning for Transition	2*	G79077	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT	6	G79077	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT	GEO/05	6	B	Ingegneria e scienze del territorio	Lezione	obbligatorio	This course is intended to provide the students with the main geological, geoenvironmental and geoenvironmental notions necessary to understand the main geosphere-atmosphere interactions. In this regard, the main focus is on natural hazards affecting urbanized areas, infrastructures and other elements of interest. Accordingly, with the completion of this course each student should be able to: Demonstrate the capability to use correctly the most common geoenvironmental and geoenvironmental terminology; understanding of the main geohydrological and geoenvironmental processes involved in natural hazards, including multi-hazards and environmental impacts; understanding of the complexities related to natural hazards and risk management, including hazard mapping and risk mitigation.
MS in Urban Planning for Transition	2*	G79082	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION	6	G79082	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION	SECS-P/06	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione	obbligatorio	The course aims at providing students with the analytical tools and methodological skills that are necessary to understand environmental problems and natural resources management. To provide students with a comprehensive understanding of what ecological transition entails, the course will cover a wide array of topics and will address several challenges faced by society (such as resource efficiency and climate change issue, risk perception and economic valuation of natural disaster impacts). The course will use real problems to illustrate how economic methods can contribute to better decisions.
MS in Urban Planning for Transition	2*	G79100	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO	15	G79100-1	MODULE 1 - RECOVERY PLANNING AND EMERGENCY	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	The module examines the relationship between the city and the risk of disaster. Historical risks and climate change outline a horizon within which cities must know how to prepare themselves to deal with the risk. The course will explore methods and tools to regenerate a city after a disaster. The course will have a particularly practical approach, starting from the comparison with real experiences of reconstruction, also discussing with experts and administrators involved in the last major emergencies.
MS in Urban Planning for Transition	2*	G79100	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO	15	G79100-2	MODULE 2 - SPATIAL PLANNING FOR RISK REDUCTION	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	The module will focus on the relation between post-disaster reconstruction and pre-disaster risk reduction. The course will support students in testing the methodology developed in Module 1 to reduce the possible impacts of an extreme event in a highly dense heritage neighborhood. Using urban planning and design tools, the students will learn how to support a local administration in reducing the risk without distorting an urban context.
MS in Urban Planning for Transition	2*	G79100	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO	15	G79100-3	MODULE 3 - RISK ASSESSMENT FOR BUILT ENVIRONMENT	ICAR/09	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	The module aims to provide students a comprehensive picture of the main structural problems related to risk management at urban level. In particular, the themes of risk mitigation and increasing the resilience of the built environment to natural events, such as earthquakes, will be dealt with. The module will address also the case of cultural heritage, by combining the principles of structural safety with the requirements of conservation. The practical cases of some Italian historic centers will be treated with reference to recent real experiences, such as the Italian earthquakes of 2016-2012-2009.

Segue

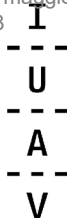
I Anno - Urbanistica e Pianificazione per la Transizione														
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79073	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	15	G79073-1	MODULO 1 - TECNICA URBANISTICA PER LA RESILIENZA	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo fornisce conoscenze e capacità operative avanzate sulle tecniche di pianificazione e progettazione urbanistica in un'ottica di resilienza e transizione (sociale, economica, ambientale, ecologica, digitale, ecc.). Particolare attenzione sarà data alle tecniche di costruzione di scenari e di definizione di ipotesi progettuali che siano in grado di integrare efficacemente aspetti strategici e regolativi.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79073	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	15	G79073-2	MODULO 2 - PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo introduce all'analisi e valutazione degli strumenti di pianificazione (ordinari e settoriali) che insistono in un'area studio selezionata, in un'ottica di sostenibilità e resilienza. A partire da ciò, integra le competenze fornite dal modulo 1 e accompagna gli studenti in un esercizio di pianificazione e progettazione alla scala urbana che tenga conto dell'integrazione tra politiche urbane e politiche di settore per la resilienza, in particolare climatica.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79073	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	15	G79073-3	MODULO 3 - MONITORAGGIO PER LA RESILIENZA URBANA	ICAR/06	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo, trasversale ai precedenti, fornisce agli studenti competenze e strumenti per monitorare gli effetti ambientali e socioeconomici del processo di pianificazione sperimentale avviato nel laboratorio. Specifica attenzione verrà data all'uso degli opportuni database e agli strumenti informativi territoriali.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79068	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	6	G79068	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione		obbligatorio	Il corso di Tecniche di pianificazione urbanistica fornisce conoscenze avanzate relative alle teorie e alle tecniche urbanistiche, anche in connessione con le principali disposizioni normative europee, nazionali e regionali in materia di disciplina degli usi del suolo, di governo delle trasformazioni urbane e di vincolo per la tutela e la salvaguarda del territorio e del paesaggio. Principale obiettivo formativo del corso è rendere gli studenti in grado di interpretare le relazioni che legano i processi di trasformazione della città e del territorio – anche in rapporto alle prospettive imposte dalla transizione ecologica – con le teorie e gli strumenti dell'urbanistica, acquisendo capacità avanzate per interpretare e comprendere le prescrizioni di piani urbanistici alle diversa scala, il loro dimensionamento, soprattutto rilevandone le indicazioni e le conseguenze sull'azione di intervento e sulle scelte progettuali. Gli studenti svilupperanno la capacità di comprendere i contenuti dei principali strumenti in uso per la pianificazione e progettazione della città e del territorio e apprenderanno l'uso delle relative tecniche (es: zoning, indici, standard edilizi ed urbanistici; titoli abitativi; tipologie edilizie e morfologie urbane; perequazione e compensazione).
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79070	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	6	G79070	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione		obbligatorio	Il corso trasmette le conoscenze e competenze necessarie all'organizzazione ed uso di un sistema di informazioni territoriali per la comprensione delle dinamiche spaziali e della corretta impostazione dei processi di pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale. I contenuti specifici riguardano la teoria e le tecniche della gestione digitale dei dati geografici con strumenti GIS e geo-database anche con l'uso degli open data. Saranno inoltre sviluppate capacità e competenze per interpretare la realtà attraverso l'analisi delle immagini acquisite dalle piattaforme di Osservazione della Terra (incluso il sistema Copernicus) e l'estrazione di tematismi e livelli informativi da integrare all'interno di quadri conoscitivi a supporto delle problematiche territoriali e ambientali.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79074	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	15	G79074-1	MODULO 1 - TERRITORIO E PAESAGGIO: FLUSSI E LUOGHI	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		obbligatorio	Negli anni più recenti, la pianificazione territoriale ha ricevuto un nuovo impulso dai nuovi strumenti di pianificazione paesaggistica. Al tempo stesso, il paesaggio e il patrimonio territoriale sono diventati fattori importanti nella progettazione dello sviluppo locale, soprattutto (ma non solo) per i territori marginali. I diversi moduli forniranno agli studenti strumenti teorici e pratici al riguardo, con riferimento a un contesto territoriale specifico comune. Il modulo accompagna gli studenti ad interpretare un contesto specifico di territorio e paesaggio comprendendo e restituendo sia i caratteri specifici di lunga durata (morfologie, invarianti, tipi edilizi, conoscenze contestuali ecc.) che ne definiscono lo sfondo, sia le principali dinamiche (demografiche, sociali, finanziarie, imprenditoriali ecc.) che lo attraversano. Gli studenti saranno accompagnati nella ricerca e nell'uso delle diverse fonti, nell'interpretazione dei singoli dati/conoscenze e nella messa in relazione di queste fra loro, nella elaborazioni di restituzioni e rappresentazioni efficaci.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79074	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	15	G79074-2	MODULO 2 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: PIANI, PROGRAMMI, POLITICHE	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo si occupa di promuovere un percorso di sviluppo locale fondato sulla valorizzazione del patrimonio territoriale locale partendo dalla conoscenza dei principali strumenti già codificati (piani territoriali e paesaggistici, programmi europei, politiche come la strategia nazionale aree interne) ma anche la capacità di comprenderne i rispettivi limiti e costruire percorsi su misura dello specifico contesto considerato. Dopo una prima familiarizzazione rispetto alle principali tipologie di strumenti e ad alcuni esempi più significativi di interpretazione degli stessi, gli studenti saranno accompagnati a misurarsi con una proposta progettuale al riguardo.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79074	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	15	G79074-3	MODULO 3 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: DESIGN PER IL TERRITORIO	ICAR/13	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo offrirà una comprensione di come il design possa utilmente concorrere a uno sviluppo locale a base patrimoniale, attraverso il design dei servizi, della produzione, dell'immagine territoriale, e accompagnerà gli studenti a sviluppare un'esercitazione progettuale pertinente e potenzialmente utile rispetto al contesto territoriale considerato.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79081	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	6	G79081	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	IUS/10	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso presuppone la conoscenza degli istituti portanti del diritto amministrativo e i fondamenti del diritto del governo del territorio; ha un taglio di corso avanzato. E' finalizzato all'approfondimento della disciplina giuridica e dell'azione amministrativa in materia di governo del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, con particolare riferimento alla riqualificazione urbana e ai programmi complessi, ai servizi pubblici locali, all'uso di strumenti perequativi, premiali e di compensazione, alla finanza di progetto per la realizzazione delle opere pubbliche, ai profili giuridici del danno ambientale, della bonifica dei siti inquinati, delle certificazioni ambientali, a quadri delle norme.

Segue

I Anno - Urbanistica e Pianificazione per la Transizione													
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79085	FUNZIONI DEL VERDE	6	G79085	FUNZIONI DEL VERDE	BIO/03	6	B	Ambiente	Lezione	obbligatorio	Il corso è orientato ad accrescere negli studenti la consapevolezza delle funzioni che svolge la componente vegetale in ambiti sia naturali sia antropizzati. E' orientato inoltre a sviluppare le competenze per intervenire nella città e nel territorio a livello di progetto e di piano coerentemente con le dinamiche geopedologiche, climatiche, biogeografiche. In ambito urbano si porrà attenzione agli aspetti di calmiereazione e compensazione che la componente vegetale svolge in termini di qualificazione dell'ambiente delle città anche in una prospettiva ecosistemica. Verrà posta anche attenzione alla tutela degli ambiti non densamente edificati quali ecosistemi fluviali, costieri e agro-forestali tenendo conto comunque delle relazioni funzionali tra i diversi spazi e contesti paesaggistici in un'ottica di rete ecologica.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79078	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	6	G79078	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	ICAR/05	6	B	Ingegneria e scienze del territorio	Lezione	obbligatorio	Il corso consente di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei principi, dei metodi e delle strategie per la pianificazione di interventi sul sistema di trasporto. Considera, in una visione comparativa, l'esperienza italiana e di altri paesi europei, i principali documenti di pianificazione (a livello nazionale, regionale e locale). Conduce gli studenti a definire i contenuti e le attese di scenari desiderati, tenendo conto di attori istituzionali e canali di finanziamento, nel quadro di obiettivi "globali", legati al risparmio energetico, alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79079	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE	6	G79079	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE	AGR/01	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione	obbligatorio	Il corso ha l'obiettivo generale di far acquisire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie per poter sviluppare e proporre strategie, politiche ed azioni relative alla gestione, valorizzazione e tutela dell'ambiente. Lo studente verrà chiamato ad apprendere approcci e modelli legati al mondo dell'estimo rurale e della valutazione ambientale, ad analizzare le politiche ambientali, rurali ed agricole in relazione alle grandi sfide dell'ultimo secolo, come il cambiamento climatico, la transizione energetica e la circolarità delle risorse. Lo studente si dovrà confrontare con problematiche ambientali sia in ambiente urbano, sia in ambiente rurale.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79088	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	6	G79088	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	ING-IND/11	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio	Il corso prevede l'acquisizione di nozioni di base di termofisica, energetica e sostenibilità ambientale, in funzione della pianificazione urbana e territoriale e alla luce delle indicazioni legislative nazionali, degli standard definiti a livello europeo e internazionale, delle proposte dei principali enti di ricerca e di salvaguardia dell'ambiente. Gli studenti acquisiscono strumenti per la comprensione degli indici di consumo energetico delle diverse attività umane, con particolare riguardo alle aree urbane ed industriali, per formulare previsioni di consumo energetico e di risorse, per tener conto dei processi di conversione dell'energia nelle sue diverse forme, dell'ottimizzazione e del recupero dei flussi nelle strutture urbane e territoriali.
II Anno - Urbanistica e Pianificazione per la Transizione													
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2*	G79075	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	15	G79075-1	MODULO 1 - PROGETTAZIONE PER LA CITTA' INCLUSIVA	ICAR/21	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	In contesti urbani sempre più complessi, caratterizzati dalla crescente diversità socio-spaziale e dal moltiplicarsi delle emergenze ambientali che comportano l'incessante diversificazione dei modi stessi di vivere e "fare città", è necessario sviluppare progetti urbanistici capaci di dare risposte innovative: sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale. Il modulo dunque fornirà elementi critici e operativi utili a costruire scenari e visioni per città più giuste e inclusive. Strumenti per predisporre progetti urbani e territoriali che, attenti e sensibili alle qualità e alle continue trasformazioni degli insediamenti (morfologiche, simboliche, economiche, sociali) provino a dare concreta risposta alle diverse questioni urbane contemporanee (in particolare alle ingiustizie sociali e alle emergenze ambientali) attraverso interventi che, seguendo la regola delle "3R", siano volti a riusare, rigenerare e "riciclare" l'immenso patrimonio già depositato nel territorio, si prendano cura di questo prezioso palinsesto portandolo e "proiettandolo" nel futuro.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2*	G79075	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	15	G79075-2	MODULO 2 - TECNICHE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo approfondisce la definizione e l'uso di tecniche avanzate di pianificazione che uniscano la dimensione regolativa e strategica propria degli strumenti urbanistici con i processi e le pratiche che possano alimentare una dimensione di profonda innovazione del progetto urbano in una prospettiva di rigenerazione urbana.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2*	G79075	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	15	G79075-3	MODULO 3 - VALUTAZIONE DI PIANI E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE	ICAR/22	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo approfondisce tecniche e strumenti per la valutazione delle trasformazioni urbane con particolare attenzione agli interventi di rigenerazione urbana. La dimensione valutativa approfondirà l'integrazione con i processi di pianificazione nelle dimensioni strategiche e regolative.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2*	G79084	SOCIETA' E SPAZIO	6	G79084	SOCIETA' E SPAZIO	SPS/10	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione	obbligatorio	L'obiettivo formativo del corso consiste nell'introdurre gli studenti del CdL magistrali (Pianificazione e Design) al riconoscimento delle inevitabili dipendenze che si generano tra le attività progettuali (qualsiasi attività progettuale, riferita a qualsiasi oggetto e/o soggetto) e il sistema di relazioni sociali (pubbliche o private, lavorative o quotidiane) che si producono come esito dei progetti e delle decisioni (degli interessi) a questi riconducibili. Il corso intende sensibilizzare gli studenti sia sui condizionamenti generali-strutturali del sistema politico-economico contemporaneo nel quale sono professionalmente immersi, sia sulla portata individuale-singolare delle attività progettuali a loro ascritte. Per gli studenti, l'obiettivo del corso è incentivarli - per una volta lungo il proprio percorso formativo - a riflettere non solo sugli output produttivi della propria professione futura ma anche sulle conseguenze sociali del loro operato che ha luogo entro una cornice concettualmente dominata dalle logiche e dalle retoriche del capitalismo.

I Anno - II Anno - PERCORSO COMUNE													
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	8	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente	opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	G79097, G79095, G79096	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8	G79097, G79095, G79096	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	8	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio in alternativa	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2*	G79094	PROVA FINALE	8	G79094	PROVA FINALE	PROFIN_S	8	E	Per la prova finale	Prova finale	obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2*	G79066	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	3	G79066	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	L-LIN/10	3	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lezione	obbligatorio	The course aims at the acquisition or consolidation of the English language of urban and regional planning at (at least) B2 level of CEFR. Both receptive and productive skills will be developed and special attention will be paid to the reading and writing of academic and field-specific texts.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale:					
G79 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:					
CURRICULUM URBANISTICA E PIANIFICAZIONE PER LA TRANSIZIONE					
taf	definizione	ambito	cfu	esami parz.	esami
B	attività formative caratterizzanti	urbanistica e pianificazione	48	5	11
		Ingegneria e scienze del territorio	6	1	
		Economia, politica e sociologia	18	3	
		Ambiente	6	1	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	15	1+moduli di lab	
D	attività a scelta dello studente		8		1
E	prova finale		8		
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8		
		ulteriori conoscenze linguistiche	3		
TOTALI			120		12
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:					
CURRICULUM MS IN URBAN PLANNING FOR TRANSITION					
taf	definizione	ambito	cfu	esami parz.	esami
B	attività formative caratterizzanti	urbanistica e pianificazione	42	6	11
		Ingegneria e scienze del territorio	6	1	
		Economia, politica e sociologia	24	3	
		Ambiente	6	1	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	15	moduli di laboratorio	
D	attività a scelta dello studente		8		1
E	prova finale		8		
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8		
		ulteriori conoscenze linguistiche	3		
TOTALI			120		12
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
G77 - TEATRO E ARTI PERFORMATIVE
a.a. 2023-2024**

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1
(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2017-18. La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2
(Il corso di studio in breve)

Obiettivo principale del Corso di laurea in **Teatro e arti performative** è formare professionisti e figure dirigenziali nel campo della produzione teatrale e figure specializzate sul piano della curatela e dell'organizzazione, capaci di realizzare autonomamente progetti con diverse tecniche espressive, autonomia creativa e matura consapevolezza critica.

Il corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative - articolato in un doppio curriculum: **Studi teatrali e coreografici** e **Studi performativi e di genere** - risponde a una domanda di conoscenza dei processi creativi e produttivi del teatro, della performance e della danza di oggi, nell'intento di cogliere, partecipare e intervenire attraverso i saperi e le pratiche sui linguaggi del presente, in un rinnovato rapporto con l'ambiente e con la questione della presenza dei corpi nello spazio urbano.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea si riferiscono ai laureati magistrali che acquisiranno nuove consapevolezze e solide competenze nelle discipline teoriche, storiche, tecniche e operative nel campo del Teatro, della Danza e delle Arti Performative.

Attraverso gli insegnamenti teorici lo studente raggiungerà una completa padronanza storico-critica delle discipline delle arti dal vivo, in un più preciso chiarimento generativo tra ciò che è del teatro, della danza e della performance. Tali competenze afferiscono principalmente alle aree di seguito indicate.

a) Area storico-critica:

punta alla formazione di ricercatori, nonché di critici e studiosi nell'ambito delle arti performative, capaci di interrogare il passato e il presente attraverso nuove epistemologie anche legate agli studi di genere, per poter accedere in modo competitivo alle università o nei centri di ricerca internazionali. La formazione in questa area permetterà ai nostri studenti di operare e accreditarsi nell'ambito dell'editoria di settore, della ricerca accademica e critica, dei musei e degli archivi.

b) Area della curatela, gestionale e della comunicazione:

mira alla formazione di figure professionali emergenti, dal profilo internazionale, che siano capaci di progettare, gestire e curare eventi nell'ambito delle arti performative, per compagnie, artisti o istituzioni teatrali. Questo aspetto è decisivo poiché attualmente non esistono istituzioni accademiche volte alla formazione specifica di simili figure professionali: sovrintendenti o direttori di teatri (come i teatri nazionali, le fondazioni o enti lirici, i festival) ma anche di gallerie o musei in cui sempre più spesso sono presenti eventi dedicati alle arti performative. Si tratta infatti in genere, oggi, di figure spurie, che provengono dall'ambito dell'economia o dalla formazione sul campo. Questo corso di studi intende dunque contribuire a una messa a sistema della formazione di figure professionali che, accanto alla conoscenza storico-critica, siano in grado di amministrare e gestire un ente pubblico, conoscendone il funzionamento e la legislazione che lo regola.

c) Area artistica, progettuale e ideativa:

la formazione punta a mettere in relazione diretta lo studente con gli artisti che operano sui palcoscenici internazionali. Non si intende formare direttamente degli artisti, perché gli artisti non si formano. Piuttosto – e in modo più efficace – il corso di studi fornisce agli studenti modelli e processi di creazione e composizione che operano in ambiti diversi, offrendo così un'esperienza pratica dei passaggi che intercorrono nella creazione di uno spettacolo o evento (regia, coreografia, scenografia-composizione scene in 3d, drammaturgia, traduzioni e adattamento di testi), dall'ideazione alla sua realizzazione, passando per il reperimento delle risorse, dai passaggi

tecnici e dalle collaborazioni necessarie alla sua messa in opera. Si tratta di perfezionare la logica formazione-impresa nella cura responsabile dei processi compositivi nell'ambito delle "imprese creative", così da dare l'opportunità agli studenti di incontrare il maggior numero di artisti possibile, con i quali far intercorrere scambi e collaborazioni che vadano oltre la formazione, estendendosi al mondo del lavoro.

d) Area tecnica:

questo specifico aspetto riguarda l'acquisizione, da parte dello studente, delle basi di conoscenza e degli utilizzi di *software* e dispositivi per la progettazione di ambienti e scenografie, per la realizzazione di fotografia per la scena, o la progettazione e realizzazione di documentari sulle arti performative, per l'archiviazione materiali, la documentazione e la divulgazione non soltanto degli allestimenti scenici ma anche dei processi tecnici di cui sono composti.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica della coorte e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati negli allegati 1 e 2, parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità del riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea sono valutate in prima istanza in base alla congruenza tra il curriculum del candidato e il progetto formativo proposto.

In particolare, possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti provenienti da ogni corso di laurea di primo livello delle classi: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-4 Disegno industriale; L-05 Filosofia; L-10 Lauree in lettere; L-17 Scienze dell'architettura.

Inoltre può essere consentito l'accesso a studenti provenienti da altre classi, previa valutazione della coerenza del curriculum, verifica del percorso formativo e acquisizione pregressa di almeno 30 crediti formativi in uno o più tra i seguenti settori scientifici disciplinari: ICAR/13, ICAR/14, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, IUS 02, IUS 10, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04,

L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, L-FIL/LETT 02, L-FIL/LETT 04, L-FIL/LETT 05, L-FIL/LETT 08, L-FIL/LETT 11, L-FIL/LETT 14, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05.

Una volta accertato il possesso dei requisiti curriculari, si procede alla verifica della personale preparazione del candidato e della sua conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (livello B2 o analogo).

In ogni caso le eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, devono avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Modalità e tempi per la presentazione delle domande d'ammissione sono regolati da un bando annuo d'Ateneo.

Una o più commissioni giudicatrici, nominate dal consiglio di dipartimento, provvedono all'esame dei curricula, verificando che i candidati siano in possesso dei requisiti curriculari richiesti. La verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati, incluse le conoscenze linguistiche, è svolta dalla stessa commissione mediante un colloquio orale che includerà l'analisi di ulteriori materiali presentati dal candidato (abstract della tesi di laurea, tesi di laurea, CV, portfolio, eventuali altre pubblicazioni).

A conclusione dei colloqui viene pubblicata una graduatoria di merito, in base alla quale si determina l'ammissione al corso.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezione	10	15	25
Laboratorio	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può scegliere autonomamente uno o più insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di **12** crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte (tipologia **D**), gli studenti possono seguire attività formative non obbligatorie, offerte tra le attività caratterizzanti e affini e indicate come **opzionali**. Inoltre, sarà possibile seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'Ateneo, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D.

Gli studenti possono anche scegliere di seguire: attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea magistrale; attività formative della Venice International University (VIU), purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea magistrale.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale ha un carattere di originalità ed è possibile sostenere sia tesi teoriche, storico-critiche, che progettuali.

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato, redatto sotto la guida di uno o più relatori, e discusso dinanzi a una commissione di docenti del corso di laurea magistrale e di esperti.

La scelta dell'argomento di tesi e l'individuazione del rispettivo relatore può anche essere effettuata durante la frequentazione di un laboratorio. In questo caso la tesi potrà consistere in un progetto di messa in scena, di regia, scenografico, di drammaturgia, il quale dovrà in ogni caso essere concepito accanto a un elaborato che ne espliciti la genesi, la collocazione entro l'orizzonte artistico prescelto, così come l'impianto teorico.

L'assegnazione della tesi avviene all'inizio del secondo anno. Ogni tesi di laurea deve avere un relatore scelto tra i ricercatori e i professori strutturati dell'Università Iuav di Venezia e i docenti a contratto del corso. Al relatore possono essere eventualmente associati uno o più correlatori (interni o esterni all'università).

Il tema da sviluppare nella stesura della tesi di laurea va concordato con il relatore; in ogni caso il lavoro prodotto deve essere esclusivamente individuale: anche coloro che abbiano svolto un progetto comune sono tenuti a identificare chiaramente il proprio apporto e a presentare un elaborato individuale e autonomo.

Al termine della prova finale la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

Allegato 1

Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE G77														
I Anno - STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo insegnamento	obiettivi
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1*	G77029	LABORATORIO DI MESSINA SCENA	8	G77029	LABORATORIO DI MESSINA SCENA	L-ART/05	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Nel laboratorio lo studente viene a contatto con le poetiche e le pratiche sceniche che insistono in particolare sulla costruzione dell'immagine e la composizione della presenza performativa. Nell'orbita di quanti lavorano in questa dimensione si colloca il cosiddetto "teatro immagine", il "teatro post-drammatico", gran parte della performance ascrivibile alle arti visive, la danza contemporanea e una larga parte del teatro che lavora con le nuove tecnologie, con il video e con gli effetti di presenza. Il laboratorio sarà tenuto ogni anno da un artista o da un gruppo di fama internazionale, coadiuvato da workshop tenuti da artisti e specialisti della particolare declinazione scenica qui in oggetto. Lo studente acquisirà gli strumenti per la produzione individuale di opere performative basate sulla centralità dell'immagine, e sarà in grado, alla fine del corso, di affrontare criticamente e in maniera indipendente l'analisi, la curatela, la documentazione di opere di arte scenica fondate sul primato del visuale.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1*	G77031	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE	12	G77031-1	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 1	L-ART/05	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del modulo lo studente possiede un quadro completo delle nozioni storiche e teoriche in atto sulla scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo del corpo (percezione e dei suoi aspetti fisiologici), e alle relazioni con la sperimentazione in ambito audiovisivo e delle installazioni sonore. Partendo dall'analisi di opere rappresentative e dalla discussione delle principali posizioni teorico-critiche nazionali e internazionali, lo studente acquisisce gli strumenti metodologici per inscrivere le pratiche contemporanee in una prospettiva di continuità e rottura con il quadro critico delle performing arts. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti analitici da applicare in ambito della ricerca, formativo, saggistico, critico-giornalistico, oltre a delineare metodologie da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi coreografici, anche legati all'utilizzo di dispositivi tecnologici.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1*	G77031	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE	12	G77031-2	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 2	L-ART/05	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del modulo lo studente possiede una piena esperienza laboratoriale sulle questioni della presenza, della postura e del movimento del corpo nello spazio, in un deciso avvicinamento alle pratiche compositive della coreografia contemporanea, anche in relazione alle scelte musicali o, più in prospettiva, a quelle di natura drammaturgica. Sul piano delle competenze, tali esperienze forniscono allo studente strumenti per rigenerare l'atto di creazione coreografica come un vero e proprio atto di pensiero fisico, per aprire così la riflessione compositiva alle questioni del presente.
I Anno - II Anno - STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI														
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1* o 2*	G77042	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	6	G77042	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	L-FL-LET/02	6	B	Discipline linguistiche e letterarie	Lezione		obbligatorio	Gli obiettivi formativi del corso consistono nel dotare lo studente di un inquadramento teorico – mediante il corpo a corpo con le fonti antiche – procurando strumenti critici e metodologici utili ad affrontare il tema delle origini del teatro (come genere e come edificio) e della nascita della costruzione drammaturgica, con uno sguardo programmaticamente storico e obliquo al fenomeno teatrale oggi. Lo studente affronterà il tema dell'invenzione del teatro (Atene, V secolo a.c.), collocando il fenomeno entro coordinate storico-culturali precise, in una tematica di alta tensione ideologica che prelude alla nascita contemporanea, l'idea di democrazia e di storia. La strumentazione teorica e metodologica fornita nel corso si esercita da diversi punti di prospettiva. I focus dei contenuti formativi è posto su: novità e urgenza dell'opera teatrale che provoca l'emergenza di modalità artistiche e comunicative inedite; creazione di nuovi spazi e strutture architettoniche, personaggi e spunti narrativi tratti dalla storia e dal mito; invenzione di scenografie e costumi; rivoluzione nella percezione del corpo in scena; complicità frizionale tra scena e caveau; contaminazione di ambiti rappresentativi diversi, dai media iconografici ai riti sacri o profani. La finalità del corso è proporre allo studente un intensivo allenamento critico al pensiero sulle origini del teatro e sulla sua prima evoluzione – dalla Grecia a Roma, fino alla rievocazione nel Rinascimento – come fondale necessario per capire meccanismi, funzioni e prospettive delle arti performative nella nostra contemporaneità.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1* o 2*	G77025	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	8	G77025	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	ICAR/18	8	B	Discipline delle arti	Laboratorio		obbligatorio	L'insegnamento – con modalità laboratoriali – fornisce conoscenze sulle relazioni che intercorrono fra architettura, spazio e performance nelle attività drammaturgiche contemporanee, e capacità di comprendere le nuove dinamiche che le regolano. Per conseguire questo obiettivo l'insegnamento affronta in modo fenomenologico il rapporto fra la nozione di spazio scenico e quella di spazio architettonico e urbano, considerando le ricerche delle avanguardie moderniste, alcune esperienze del secondo novecento e altre della nostra contemporaneità. Lo studente dunque acquisisce capacità di comprendere come, quando e perché si è reso fortemente problematico il sapere progettuale comune ai due mondi dell'architettura e del teatro. E coltiva un'attitudine inclusiva e relazionale, utile per far interagire saperi diversi. La capacità di applicare tali conoscenze e tali abilità di comprensione saranno verificate all'interno dei laboratori di messa in scena, quando lo spazio diventa elemento drammaturgico che si determina attraverso uno specifico impatto tra architettura e azioni performative che la colonizzano temporaneamente.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1* o 2*	G77043	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6	G77043	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	L-ART/05	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio	Gli obiettivi formativi del corso consistono nel dotare lo studente di un inquadramento teorico – mediante il corpo a corpo con le fonti antiche – procurando strumenti critici e metodologici utili ad affrontare il tema delle origini del teatro (come genere e come edificio) e della nascita della costruzione drammaturgica, con uno sguardo programmaticamente storico e obliquo al fenomeno teatrale oggi. Lo studente affronterà il tema dell'invenzione del teatro (Atene, V secolo a.c.), collocando il fenomeno entro coordinate storico-culturali precise, in una tematica di alta tensione ideologica che prelude alla nascita contemporanea, l'idea di democrazia e di storia. La strumentazione teorica e metodologica fornita nel corso si esercita da diversi punti di prospettiva. I focus dei contenuti formativi è posto su: novità e urgenza dell'opera teatrale che provoca l'emergenza di modalità artistiche e comunicative inedite; creazione di nuovi spazi e strutture architettoniche, personaggi e spunti narrativi tratti dalla storia e dal mito; invenzione di scenografie e costumi; rivoluzione nella percezione del corpo in scena; complicità frizionale tra scena e caveau; contaminazione di ambiti rappresentativi diversi, dai media iconografici ai riti sacri o profani. La finalità del corso è proporre allo studente un intensivo allenamento critico al pensiero sulle origini del teatro e sulla sua prima evoluzione – dalla Grecia a Roma, fino alla rievocazione nel Rinascimento – come fondale necessario per capire meccanismi, funzioni e prospettive delle arti performative nella nostra contemporaneità.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1* o 2*	G77033	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETTO	6	G77033	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETTO	L-ART/05	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio	Il corso intende fornire allo studente una piena consapevolezza storica della danza e del balletto, e della sua progressiva ricerca di una autonomia legittimazione estetica attraverso la sua riacquiescenza culturale. Lo studente inoltre sarà aggiornato sulle prospettive teoriche e metodologiche che animano le ricerche sulla danza, a partire dalle nuove epistemologie, compresi gli sviluppi nell'ambito della critica teatrale post-strutturalista, gli studi culturali, postcoloniali e decoloniali, gli studi femministi e di genere e gli studi queer. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti storici, teorici e analitici da applicare in ambito della ricerca storica e teorica, e consolidare metodologie da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi performativi.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1* o 2*	G77044	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	6	G77044	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	IUS/10	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di dotare gli studenti delle conoscenze giuridiche indispensabili ad orientarsi sia nell'ambito dei beni culturali, intesi come patrimonio culturale esistente, sia nell'ambito dell'arte, della creazione artistica e delle attività culturali. Ciò appare importante, se non indispensabile, sia per una generale conoscenza della "dimensione giuridica" anche dei fenomeni artistici, da parte di coloro che intendono conseguire una laurea magistrale, sia, soprattutto, per una completa formazione utile verso future professionalità quali quella di "responsabile della produzione" o di "amministratore di compagnie", nel mondo del teatro o, più ampiamente, dello spettacolo dal vivo (professionalità delle quali i settori considerati si mostrano, nel nostro Paese, particolarmente carenti).
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1* o 2*	G77028	VIDEO E IMMAGINI VISUALI	6	G77028	VIDEO E IMMAGINI VISUALI	ICAR/17	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di affrontare in termini ideativi e storico-teorici il tema dell'immagine nella sua accezione più ampia, unendo le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che comprendono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Lo studio e la costruzione della più antica forma di espressione umana, l'immagine – con le sue articolate declinazioni teoriche, tecniche, culturali e progettuali – nella sua conformazione odierna rappresenta uno straordinario senso, una sorta di strumento di rilievo e analisi di una condizione di malessere non solo istituzionale ma anche più diffusamente sociale e culturale. I campi del sensibile non è dato una volta per tutte, ma è configurato in forme storiche sempre diverse da un insieme di condizioni che Benjamin riassume nel termine latino medium. Il fenomeno della visione e la relativa creazione dell'immagine, spostata a partire dal XIX secolo dall'incorporeità della camera oscura, potrebbe oggi ricollocarsi in un confronto diretto con la fisicità del corpo umano. Body as a medium sarà l'orizzonte concettuale proposto, da cui prendere le mosse per la definizione di un personale esercizio di immaginazione visuale.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1* o 2*	G77045	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	6	G77045	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	L-ART/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	La nozione di drammaturgia è qui assunta come comprensiva sia del lavoro di scrittura dei testi o del lavoro del dramaturg, sia degli aspetti compositivi, di coerenza e di significato di una performance. Da questa complessità che investe non solo le forme del raccontare e del mostrare, quella drammaturgica è considerata come una pratica condivisa, immersa nel precipitare dei processi creativi, capace di stimolare, favorire e accelerare le azioni in modo soprattutto speculativo, piuttosto che mimetico o interpretativo. Il corso affronta con una estrema flessibilità e senza formule, la tradizione del genere drammatico come privilegiato orizzonte della rappresentazione, attraverso il close-reading e l'analisi teorico-critica di testi occidentali dello spettacolo. Affiora allo stesso modo le forme e le poetiche delle pratiche performative, da prospettive artistiche, sociali e politiche che tale comprensione del lavoro drammaturgico può dare origine. Le lezioni seguiranno un approccio inclusivo e transdisciplinare, incrociando la teoria critica agli studi culturali e postcoloniali, gli studi sull'affetto e gli studi queer, per moltiplicare le analisi dei dissenzi e delle differenze. Un tale approccio ha l'obiettivo di sviluppare nello studente il pensiero critico e lo sguardo analitico, insieme a competenze esecutive intra e interdisciplinari, per comprendere la funzione di presenza e di collaborazione artistica di questo ruolo centrale nel processo creativo di una performance.

I Anno - STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE														
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1°	G77035	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1	12	G77035-1	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1 MODULO 1	L-ART/05	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del modulo lo studente possiede una conoscenza dei fondamenti storici e teorici delle arti performative, dall'emergere dei primi happenings fino agli esiti più contemporanei, con particolare rilievo sulle questioni politiche e sociali legate allo sviluppo della performance in occidente, e in relazione agli orientamenti attuali del performance studies anglo-americani. Lo studente avrà inoltre espresso le questioni centrali inerenti il rapporto tra performance e performatività (dalla linguistica agli studi di genere) e il ruolo che l'archivio riveste nella memoria dell'evento performativo, per suo statuto precario e impermanente. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti analitici da applicare in ambito della ricerca, formativo, saggistico, critico-giornalistico, archivistico, oltre a delineare metodologie da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi performativi.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1°	G77035	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1	12	G77035-2	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1 MODULO 2	L-ART/05	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del modulo lo studente possiede una piena esperienza lavorativa sulle questioni dell'espressione, della presenza, della relazionalità performativa, della problematizzazione, in sede estetica, di condizioni sociali e politiche. Sul piano delle competenze, tali esperienze forniscono allo studente strumenti per sviluppare il proprio potenziale espressivo, ma anche una comprensione dell'evento artistico in cui il piano concettuale viene raggiunto attraverso l'esperienza.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1°	G77026	LABORATORIO DI CURATELA 1	7	G77026	LABORATORIO DI CURATELA 1	L-ART/03	7	B	Discipline delle arti	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del laboratorio lo studente padroneggerà una conoscenza generale dell'ambiente europeo delle arti performative, relativamente agli ambiti della produzione, della programmazione e della distribuzione dei prodotti artistici ascrivibili all'area della sperimentazione. Sarà in grado di confrontare gli esiti più avanzati del sostegno nazionale e UE al sistema delle arti dal vivo, e di articolare un pensiero autonomo e una capacità di intervento progettuale nel quadro delle politiche culturali istituzionali. Sarà inoltre in grado di analizzare il prodotto artistico performativo in relazione ai suoi pubblici di riferimento, e di elaborare una generale analisi di audience development, per valorizzare le condizioni di accessibilità e fruizione delle produzioni performative per nuovi pubblici. Lo studente verrà in contatto con forme di gestione di istituzioni culturali pubbliche e private che rappresentano casi in cui si sviluppano best practices sul fronte dell'inclusività, del superamento del gender gap e dell'attenzione al ruolo pedagogico dell'arte e della cultura. Sul piano delle competenze, lo studente svilupperà capacità di lettura e di azione nell'ambito produttivo, comunicativo e distributivo delle istituzioni artistiche pubbliche e private europee, e abilità di orientamento rispetto alle politiche culturali della Comunità Europea.
II Anno - STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE														
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77034	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	6	G77034	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	L-ART/05	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio	A partire da una ricognizione storico-teorica, il corso indaga le tendenze in atto nei dibattiti degli studi di genere e della sessualità tra naturalistica, artificio, loggettività, intersezionalità, postumano, new materialisms. Gli studi di genere, il pensiero femminista e queer hanno ripensato radicalmente il corpo e la corporeità, l'identità di genere, le teorie del soggetto e la sessualità introducendo nuove cartografie e metodologie di ricerca che possono essere fruttuosamente acquisite come strumenti di analisi transdisciplinare. Dalla svolta degli anni Novanta, la performatività in particolare è diventata un paradigma per leggere la contemporaneità, propendendo come teoria forte dell'anti-rappresentazione oltre che dei processi di sessuazione. Il corso si propone di fornire una cartografia dei dibattiti più aggiornati su corpi sessuali e performatività all'incrocio tra studi critici e decoloniali, Performance Studies, pensiero femminista. Queer Studies e filosofie della corporeità. Al termine del corso lo studente possiede strumenti teorici e metodologici per leggere i dibattiti in corso e le pratiche della scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo della corporeità e della sessualità.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77038	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	6	G77038	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	L-ART/07	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio	Il corso permette allo studente di acquisire una preliminare conoscenza della progettazione sonora sia attraverso linguaggi musicali analogici, che per mezzo di strumenti di produzione elettronica. Verranno affrontate diverse strategie di disegno del suono legate all'analisi ambientale, alla sperimentazione multimediale, alla struttura compositiva in ambito installativo e nelle forme di interazione con la scena performativa e coreografica. Al termine del corso, lo studente possederà strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze relative ai linguaggi espressivi del sound design, oltre a conoscere alcune tra le più importanti tecniche e tecnologie contemporanee, attraverso la sperimentazione artistica dei linguaggi tecnologici e multimediali specifici. Sul piano delle competenze, il corso introdurrà lo studente a un'analisi del mezzo linguistico proprio del sound design, permettendogli di coniugare conoscenze di base della produzione audio con un avvicinamento ad alcuni software professionali. Lo studente saprà così confrontarsi consapevolmente con le questioni tecniche e produttive di base del sound design.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77039	STUDI DECOLONALI E POSTCOLONALI	6	G77039	STUDI DECOLONALI E POSTCOLONALI	SPS/08	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		obbligatorio	Al termine del corso, lo studente possiede un'adeguata formazione di base, anche conoscenze e approcci strumenti metodologici e critici che inquadrano la teoria postcoloniale e decoloniale come una forma di pensiero critico, una strategia politica e di intervento culturale trasformativo. Il corso si propone di fornire: 1) una conoscenza di base dello strumentario critico e del filone di ricerca specifici degli studi postcoloniali, con un focus particolare per le esperienze che hanno interessato l'ambito della creazione artistica; 2) le cronologie, gli eventi e i concetti critici e metodologici necessari allo studio della teoria critica postcoloniale; 3) la capacità di contestualizzare, confrontare e interpretare a partire da una prospettiva postcoloniale le pratiche performative e curatoriali in atto nella scena contemporanea. Sul piano delle competenze, al termine del corso lo studente avrà sviluppato saperi avanzati nell'ambito degli studi postcoloniali, dei movimenti e delle politiche che informano la scena sociale e artistica, e quella della cultura internazionale.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77040	DIRITTI E POLITICHE DI GENERE	6	G77040	DIRITTI E POLITICHE DI GENERE	IUS/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso mira ad attivare una riflessione sulle istituzioni e le regole, sugli oggetti sociali e sul modo in cui le pratiche affinenti alle tecnologie della contemporaneità intervengono nel progettare i "generi". Dopo averne la ricognizione storica del riconoscimento dei diritti e delle opportunità dei "soggetti imprevisti", e cioè di chi occupava (e occupa) una posizione subordinata all'interno del paradigma patriarcale (per esempio bambini e donne, i neri nella declinazione occidentale di tale paradigma), o una posizione di rottura con esso (per esempio, le persone LGBTQ+), l'analisi verterà sulla circolarità del rapporto fra genere e diritti, sui significati di alcuni interventi regolatori che possono consolidare vecchi stereotipi, oppure disciogliere nuove possibilità alla costruzione culturale del genere.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77027	LABORATORIO INTEGRATO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	10	G77027	LABORATORIO INTEGRATO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	ICAR/17	10	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Gli obiettivi formativi del laboratorio intrecciano i fondamenti scientifici della rappresentazione con le teorie, i metodi e le pratiche affinenti alle tecnologie odierne, per indagare come le tecnologie digitali siano in grado di attivare forme di interazione che coinvolgono contesti, soggetti e azioni, stimolando un pensiero critico a partire dalle forme di costruzione di immagini e immagini. Lo studente acquisisce i saperi utili alla definizione e conseguente comunicazione della messa in scena attraverso i diversi metodi del disegno, che accompagnano il progettista sin dalla fase di ideazione dello spazio scenico, della progettazione, costruzione e prototipazione degli artefatti, per mezzo dei più avanzati strumenti di rappresentazione 3D. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente gli strumenti per gestire e controllare il contesto performativo, riflettendo sul disegno progettuale del suo mutevole spazio animato e degli attori che lo abitano, siano essi incarnati oppure evocati da presenze digitali. Il laboratorio affronta in termini ideativi e comunicativi le tematiche della rappresentazione, capace di unire le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che favoriscono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Il progetto trattato nelle diverse fasi ideative, dalla scrittura allo storyboard, fino alla post-produzione, consente una più approfondita conoscenza degli artefatti, dei corpi e degli spazi performativi.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77024	ENGLISH LITERATURE AND CRITICISM	6	G77024	ENGLISH LITERATURE AND CRITICISM	L-LIN/10	6	B	Discipline linguistiche e letterarie	Lezione		obbligatorio	Il corso, tenuto in lingua inglese, si propone di fare acquisire conoscenze specifiche e specialistiche della letteratura inglese e anglosassone attraverso il close reading, la traduzione, l'analisi e la contestualizzazione storico-culturale e teorico-critica di testi che saranno spesso, ma non esclusivamente, teatrali e appartenenti alla modernità e/o alla contemporaneità, entrambe intese nel senso delle tradizionali periodizzazioni. Ma inoltre a fare apprendere i codici e le convenzioni del testo letterario e a presentare, e quindi a fare applicare autonomamente, possibili processi sottili alla sua teoria ed ermeneutica. Chi frequenta si avvicinerà alla letteratura in lingua inglese e alla critica letteraria anglosassone da prospettive trans-storiche e transculturali, sviluppando pensiero critico e competenze esegetiche in fra e intertestuali. Il corso punta, infine, all'acquisizione della microlingua inglese dell'ambito letterario, teatrale e artistico, anche e in particolare nelle sue declinazioni critiche, mettendo nelle condizioni di potere affrontare con competenza future esperienze accademiche e professionali condotte in lingua inglese.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77041	DANZA: TEORIE E CORPI	6	G77041	DANZA: TEORIE E CORPI	L-ART/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso intende fornire allo studente una piena consapevolezza della teoria della danza come una storia di idee incarnate nelle forme di danza occidentale, nonché dell'Occidente come luogo di invenzione del corpo. Dal corpo-organismo al corpo-anima fino al corpo-articolare, le ragioni di un corpo-politico, territorio di forze molteplici e agnati, sono alla base di una visione strumentale, gerarchica e immunitaria dell'organismo, in campo ancora oggi in una società che legge il valore del corpo in termini di forza lavoro, di efficienza produttiva, di rispondenza a canoni prestabiliti. Sul piano delle competenze, tali saperi teorici forniscono allo studente la consapevolezza che le pratiche contemporanee della danza e della performance possono controbilanciare la necessità di una appartenenza e la continuità del corpo al "flusso" in cui esso ritrova la propria capacità non di prestazione ma di risonanza del mondo.

Anno - STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE														
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	2°	G77036	LABORATORIO DI PERFORMANCE 2	8	G77036	LABORATORIO DI PERFORMANCE 2	L-ART/05	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del laboratorio lo studente possiede una piena esperienza sulle questioni relative all'espressione performativa, attraverso un capillare lavoro pratico e analitico sugli snodi essenziali della composizione. Questioni relative alla presenza e alle sue gradazioni, all'uso di dispositivi tecnologici e all'intermedialità, accanto a una serrata analisi del potenziale sociale e politico del mezzo performativo, esporranno lo studente alle discorsività e alle prassi compositive e produttive più avanzate della scena contemporanea. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti compositivi per strutturare in autonomia lavori creativi, oltre che strumenti analitici da applicare nell'ambito della ricerca, formativo, saggistico, critico-giornalistico. Lo studente possiederà inoltre, uno strumentario metodologico avanzato da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi performativi.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	2°	G77037	LABORATORIO DI CURATELA 2	7	G77037	LABORATORIO DI CURATELA 2	L-ART/05	7	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del laboratorio, lo studente possiede una conoscenza avanzata delle nuove pratiche di produzione, degli spazi discorsivi, delle contemporanee forme di spettacolarità che abitano la scena contemporanea. La figura del curatore nel campo della danza e del teatro contemporaneo, e in generale nello spettro delle arti performative, verrà inquadrata nei suoi sviluppi contemporanei come un profilo specifico e in importante ascesa, che aggiorna ma anche si distacca da altri profili professionali (manager culturale, creative producer o del program maker che sono invece oggetto del Laboratorio di Curatela 1). Sul piano delle competenze, al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di delineare in autonomia delle ipotesi curatoriali per operare all'interno di istituzioni culturali, amministrazioni, enti pubblici, attori privati sul piano locale, nazionale e internazionale.
I Anno - II Anno PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	12	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	12	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi. Dodici è il numero complessivo dei crediti da acquisire.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		G77023	CURATELA DELLE ARTI PERFORMATIVE		6	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	Il corso fornisce un approccio propedeutico all'acquisizione di nozioni base legate alla curatela nel campo delle arti performative, mettendo in luce pratiche che, negli anni recenti, sono divenute un importante vettore di trasformazione e innovazione nella scena delle arti dal vivo contemporaneo. All'incrocio tra teoria, programmazione e gestione, peculiarità del corso è la trasmissione di conoscenze introduttive di carattere teorico e storico-artistico, che costituiscono lo sfondo interdisciplinare e il contesto di competenza della funzione curatoriale: messa a fuoco della dimensione curatoriale e delle sue prassi contemporanee che attraversano il campo delle arti performative; inquadramento storico-teorico della figura del curatore delle arti performative; costruzione di metodologie di analisi dei progetti artistici e curatoriali; acquisizione di consapevolezza e capacità analitica delle principali prassi esistenti.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	G77046	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6	G77046	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	L-ART/06	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di affrontare tematicamente le intersezioni storico teoriche tra cinema e fotografia. Obiettivi del corso sono la formazione di competenze di analisi sul piano dei linguaggi espressivi della fotografia e del cinema utili alla definizione di una competenza storico critica dei linguaggi stessi negli ambiti mediali e artistico della scena contemporanea. Il corso si propone quindi l'acquisizione di strumenti teorici utili alla formazione di una consapevolezza ermeneutica del cinema e della fotografia come pratiche di linguaggio essenziali alla comprensione del presente e del passato recente
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	G77047	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	6	G77047	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	L-ART/06	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il laboratorio fornisce competenze e capacità riguardo alle forme di creazione filmica attraverso una esperienza pratica di "cinema del reale". Gli studenti affrontano le varie fasi di realizzazione di un film, dalla stesura del soggetto sino alla post-produzione. Ampio spazio viene accordato a momenti di riflessione comune, sia teorica che pratica, e alla visione in progress dei lavori. Il corso è volto a fornire competenze tecniche, storiche e teoriche necessarie alla realizzazione tanto di video artistici quanto di film documentari.
PERCORSO COMUNE	2°	G77013	PROVA FINALE	16	G77013	PROVA FINALE	PROFIN_S	16	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale:						
G77 TEATRO E ARTI PERFORMATIVE						
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio: CURRICULUM STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI						
taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot x ambito	esami Ambito	esami
B	attività formative caratterizzanti	discipline linguistiche e letterarie	6	68	1	9
		discipline delle arti	8		1	
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	54		7	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	0			
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	12		2
D	attività a scelta dello studente		12	12		1
E	prova finale		16	16		
F	ulteriori conoscenze	conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12		
TOTALI			120			12
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio: CURRICULUM STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE						
taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot x ambito	esami Ambito	esami
B	attività formative caratterizzanti	discipline linguistiche e letterarie	6	68	1	9
		discipline delle arti	7		1	
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	49		6	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	6		1	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	12		2
D	attività a scelta dello studente		12	12		1
E	prova finale		16	16		
F	ulteriori conoscenze	conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12		
TOTALI			120			12
legenda:						
CFU: crediti formativi universitari						

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 maggio 2023	pagina 1 / 1
delibera n. 24/dCP/2023 ADSS/programmazione didattica	
in seduta aperta a tutte le componenti di diritto	allegati: 5

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

4. Didattica

b) Programmazione didattica a.a. 2023-2024: calendari didattici dei corsi di studio

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 di riorganizzazione del sistema universitario;
visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
visto il decreto ministeriale (MUR) 14 ottobre 2021, n. 1154 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e di corsi di studio e successive modifiche e integrazioni;
visto il decreto direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711 in tema di indicazioni operative e scadenze per la compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accREDITamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022-23;
visto lo statuto dell'università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352
visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 11 luglio 2022 n. 397;
richiamate le delibere riguardanti l'attivazione dei corsi di studio, a.a. 2023-24, assunte dal Consiglio di dipartimento Culture del Progetto, dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 8, 15 e 23 febbraio 2023;
richiamate le delibere di approvazione dell'offerta didattica valorizzata, a.a. 2023-24, assunte dal Consiglio di Dipartimento, dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15, 22 e 30 marzo 2023, per quanto attiene al calendario con le date di chiusura dell'Ateneo e di articolazione dei periodi didattici;
recepito le indicazioni dei coordinatori dei corsi di studio;
sentito il comitato di direzione;
udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della didattica e del presidente;
delibera, a maggioranza,

1. di approvare i calendari didattici, che si allegano a far parte integrante della presente delibera, dei seguenti corsi di studio del dCP per l'a.a. 2023-2024:

- corsi di studio della Filiera ARCHITETTURA (Allegato 4b.1);
- corsi di studio della Filiera ARTI E MODA (Allegato 4b.2);
- corsi di studio della Filiera URBANISTICA (Allegato 4b.3);
- corsi di studio della Filiera DESIGN (Allegato 4b.4);
- corso di studio Magistrale TEATRO E ARTI PERFORMATIVE (Allegato 4b.5).

2. di conferire delega al direttore della sezione di coordinamento della didattica, ad apportare eventuali minori correzioni segnalate dai coordinatori dei corsi di studio.

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti, Divisione offerta formativa - Servizio programmazione didattica, Servizio gestione didattica, Servizio gestione accessi.

vai all'allegato 4b.1
vai all'allegato 4b.2
vai all'allegato 4b.3
vai all'allegato 4b.4
vai all'allegato 4b.5

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE ARCHITETTURA (L-17)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2 e 3 anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1 anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
15-26 gennaio 2024	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
29 gennaio – 16 febbraio 2024	workshop di recupero (Wave a.a. 2022-23)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
20 -31 maggio 2024	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
24 giugno – 12 luglio 2024	workshop estivi W.A.Ve
15-19 luglio 2024	mostra finale W.A.Ve
19 agosto - 06 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
24-25 luglio 2024**	I sessione a.a. 2023-24
19-20 settembre 2024	II sessione a.a. 2023-24
17-18-19 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24

** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
TUTTI I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA LM-4	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2 anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1 anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
15-26 gennaio 2024	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
29 gennaio – 16 febbraio 2024	workshop di recupero (Wave a.a. 2022-23)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
20 -31 maggio 2024	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
24 giugno – 12 luglio 2024	workshop estivi W.A.Ve
15-19 luglio 2024	mostra finale W.A.Ve
02 - 20 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
24-25 luglio 2024**	I sessione a.a. 2023-24
21-22 ottobre 2024	II sessione a.a. 2023-24
17-18-19 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24

** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste

Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori

Allegato 2) Calendario didattico dei corsi di studio della Filiera ARTI E MODA

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI (L-4)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2 e 3 anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1 anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
24 giugno – 12 luglio 2024	workshop intensivi
19 agosto - 6 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
24-25 luglio 2024**	I sessione a.a. 2023-24
19-20 settembre 2024	II sessione a.a. 2023-24
28 novembre 2024	II sessione straordinaria a.a. 2023-24
17-18-19 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24
** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste	
Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE ARTI VISIVE E MODA (LM-65)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
9 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1-2 anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
24 giugno – 12 luglio 2024	workshop intensivi
02 - 20 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
24-25 luglio 2024**	I sessione a.a. 2023-24
21-22 ottobre 2024	II sessione a.a. 2023-24
17-18-19 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24
** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste	
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (L-21)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25-29 settembre 2023	settimana dell'accoglienza studenti 1 anno
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2 e 3 anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1 anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 28 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
02 - 20 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm
21 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
16-17 luglio 2024	I sessione a.a. 2023-24
3 ottobre 2024; 10 dicembre 2024	II sessione a.a. 2023-24
20 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (LM-48)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2 anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1 anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 28 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
02 - 20 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm
11-12 aprile 2024	III sessione a.a. 2022-23
18-19 luglio 2024	I sessione a.a. 2023-24
11-12-13 dicembre 2024	II sessione a.a. 2023-24
10-11 aprile 2025	III sessione a.a. 2023-24

Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI (L-4)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2° anno (gli studenti del 3° anno sono impegnati nel tirocinio)
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1° anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto:
	a.a. 2022-23: III sessione (II semestre)
	a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
16 febbraio 2024	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	II sessione (I semestre)
	I sessione (II semestre)
21-giu-24	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
19 agosto - 06 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	III sessione (I semestre)
	II sessione (II semestre)
12-20 settembre 2024	Workshop design
Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
21-22 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
23-24 luglio 2024	I sessione a.a. 2023-24
23-24 ottobre 2024	II sessione a.a. 2023-24
20-21 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN - Sede di Vicenza (L-4)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2° anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1° anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto:
	a.a. 2022-23: III sessione (II semestre)
	a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19-24 feb 2024	workshop 2
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre per gli studenti del 1° anno
26 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre per gli studenti del 2° anno
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	II sessione (I semestre)
	I sessione (II semestre)
24-28 giugno 2024	workshop 1, workshop 3
02-20 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	III sessione (I semestre)
	II sessione (II semestre)
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori

Università Iuav di Venezia Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI (LM-12)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni per gli studenti del 2° anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1° anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto:
	a.a. 2022-23: III sessione (II semestre)
	a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
16 febbraio 2023	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	II sessione (I semestre)
	I sessione (II semestre)
21 giugno 2024	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
19 agosto - 06 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	III sessione (I semestre)
	II sessione (II semestre)
12-20 settembre 2024	workshop design/di filiera
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm
18-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
25-26 luglio 2024	I sessione a.a. 2023-24
21-22 ottobre 2024	II sessione a.a. 2023-24
17-19 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori

Allegato 5) Calendario didattico del corso di studio Magistrale TEATRO E ARTI PERFORMATIVE

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE <i>TEATRO E ARTI PERFORMATIVE</i> (LM-65)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2° anno
9 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1° anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto:
	a.a. 2022-23: III sessione (II semestre)
	a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	II sessione (I semestre)
	I sessione (II semestre)
19 agosto - 06 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	III sessione (I semestre)
	II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm
27 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
18 settembre 2024	I sessione a.a. 2023-24
27 novembre 2024	II sessione a.a. 2023-24
26 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24

Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 maggio 2023	pagina 1 / 2
delibera n. 25/dCP/2023 ADSS/programmazione didattica	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 11

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

4. Didattica

c) Programmazione didattica a.a. 2023-2024: manifesti dei corsi di studio

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 di riorganizzazione del sistema universitario;

vista la legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni in materia di università;

visto il decreto ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999, n. 509";

visto il decreto ministeriale (MUR) 14 ottobre 2021 n. 1154 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e di corsi di studio e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711 in tema di indicazioni operative e scadenze per la compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accREDITamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022-23;

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 11 luglio 2022 n. 397;

richiamate le delibere riguardanti l'attivazione dei corsi di studio, a.a. 2023-24, assunte dal Consiglio di dipartimento Culture del Progetto, dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 8, 15 e 23 febbraio 2023;

richiamate le delibere del Consiglio di dipartimento, del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione in tema di programmazione didattica, a.a. 2023-24, assunte rispettivamente nelle sedute del 15, 22 e 30 marzo 2023;

ritenuto opportuno conferire delega al direttore della sezione di coordinamento della didattica, per apportare eventuali integrazioni che si rendessero necessarie, concordate con i coordinatori dei corsi di studio di riferimento;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della didattica e del presidente;

delibera, all'unanimità,

1. di approvare i Manifesti dei seguenti corsi di studio attivati per l'a.a. 2023-24, allegati a far parte integrante della delibera:

Allegati	tipo laurea	Classe	Corso di studio
Allegato 1	Triennale	L-21	Urbanistica e Pianificazione del Territorio
Allegato 2	Magistrale	LM-48	Urbanistica e Pianificazione del Territorio
Allegato 3	Magistrale	LM-65	Teatro e Arti Performative
Allegato 4	Triennale	L-4	Design – Sede di Vicenza
Allegato 5	Magistrale	LM-65	Arti Visive e Moda
Allegato 6	Magistrale	LM-4	Architettura
Allegato 7	Magistrale	LM-4	Architecture (in inglese)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

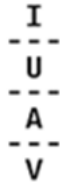
10 maggio 2023 delibera n. 25/dCP/2023 ADSS/programmazione didattica <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 2 / 2 allegati: 11
--	--

Allegato 8	Triennale	L-4	Design della Moda e Arti Multimediali
Allegato 9	Triennale	L-4	Design del Prodotto, della Comunicazione visiva e degli Interni
Allegato 10	Magistrale	LM-12	Design del Prodotto, della Comunicazione e degli Interni
Allegato 11	Triennale	L-17	Architettura

2. di dare mandato al direttore della Sezione Didattica di apportare eventuali integrazioni che si rendessero necessarie, concordate con i coordinatori dei corsi di studio di riferimento.

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti, Divisione offerta formativa - Servizio programmazione didattica, Servizio gestione didattica, Servizio gestione accessi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2023-2024

**Corso di laurea Urbanistica e pianificazione del territorio
(classe L-21; cod. G09)**

Sommario

Informazioni generali	3
Premessa	3
Precedenti ordinamenti	3
Commissioni straordinarie di esame.....	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Conseguimento del titolo di studio	3
Tipologia attività formative.....	3
Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo.....	4
Attività formative a scelta dello studente (crediti D)	4
Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)	4
Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"	4
Obblighi di frequenza.....	4
Studenti a tempo parziale.....	4
Sessioni di esami	5
Iterazioni	5
Valutazione del profitto.....	5
Mobilità internazionale.....	5
Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula	5
Passaggi di ordinamento.....	5
Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024	5
Orario delle lezioni	6
Servizi agli studenti.....	6
Norme di riferimento.....	6
CORSO DI LAUREA URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO.....	7
Obiettivi del corso	7
Struttura del Corso.....	8
Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti.....	11
Offerta formativa 2023-2024	11
Obblighi formativi aggiuntivi (OFA).....	13
Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)	13
Tabella d1 - Insegnamenti proposti per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)	13
Prova finale e conoscenza della lingua inglese (crediti di tipologia E)	14
Tirocinio (crediti di tipologia F).....	14
Propedeuticità	14
Iterazioni	14
Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024	15

Informazioni generali

Premessa

Il Manifesto degli studi presenta l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito; illustra i percorsi formativi e fornisce le informazioni per affrontare i vari aspetti della carriera dello studente.

L'obiettivo è offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e conseguire il titolo di studio desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università Iuav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studio intrapreso.

Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta e la struttura del singolo corso di studio, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, gli studenti immatricolati in anni accademici passati, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di immatricolazione, scaricabili dalla pagina: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>. Il proprio percorso di studio può essere completato sostenendo gli esami di cui si è in difetto, presso commissioni straordinarie appositamente nominate.

Commissioni straordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2023-2024 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione cosa si studia <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato in due livelli: Laurea, di durata triennale, e Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio, a seconda del livello, sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale.

Appartengono alla medesima classe i corsi con i medesimi obiettivi formativi, cioè con le stesse attività formative indispensabili all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio.

I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (frequenza delle lezioni e studio individuale, compresa la preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore.

Convenzionalmente, il carico di lavoro "normale" in un anno di studio è stimato in 1500 ore. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari.

Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio sperimentale, tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono trascritti nella carriera dello studente successivamente al superamento dell'esame di profitto o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di massimo 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).

Tutti i crediti da acquisire in tipologia D vengono conteggiati come un unico esame di profitto.

Tipologia attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;

- tipologia B: attività formative caratterizzanti.

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;

- tipologia C: attività formative affini o integrative.

Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;

- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale.

Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;

- tipologia F: attività formative non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, tirocini formativi e di orientamento, di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 (tirocinio curricolare).

Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo

Tutte le attività formative incluse nell'offerta istituzionale dei corsi della filiera Pianificazione possono essere frequentate da studenti IUAV iscritti ad altri corsi per una quota di posti non superiore al 15% della numerosità prevista.

Attività formative a scelta dello studente (crediti D)

Gli studenti, indipendentemente dalla coorte, possono seguire insegnamenti e sostenere esami di tutte le attività presenti nei corsi di studio dell'ateneo, diversi da quello in cui sono iscritti, purché dello stesso livello o di livello superiore, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio.

Possono inoltre frequentare gli insegnamenti e sostenere gli esami delle attività formative presenti negli altri curricula del medesimo corso di studio a cui sono iscritti, nei limiti dei vincoli numerici di accesso, con esclusione delle attività formative del corso di studio di livello superiore della medesima filiera.

Inoltre anche i crediti determinati dall'aver sostenuto esami "obbligatori in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)

Per ogni corso di studio sono definiti criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti F necessari a completare il proprio percorso di studi.

Possono essere previste attività di tirocinio (svolto in Italia, presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo o all'estero con il programma Erasmus Plus. La pagina web di riferimento è <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) e/o essere acquisite ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tutti i corsi di studio di secondo livello (magistrali) nel cui ordinamento sono previsti crediti riferiti all'ambito "ulteriori conoscenze linguistiche" con riferimento alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, il livello di apprendimento si considera acquisito qualora lo studente abbia conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese. In quel caso il titolo di studio necessario per l'accesso al corso magistrale è valutato equivalente a una certificazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F".

Per il riconoscimento di crediti (cfu) di tipologia D/F la Tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" propone un elenco di attività riconosciute da tutti i coordinatori dei corsi di studio.

Si sottolinea che le attività indicate con cfu D/F possono essere riconosciute come cfu F solo dove previsto dall'ordinamento del corso di studio (cfr. paragrafo Struttura del corso).

Tuttavia allo studente è anche consentito il riconoscimento di ulteriori attività formative a condizione che siano preventivamente autorizzate dalla direzione del corso di studio.

Per consultare la tabella è necessario accedere alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>; per richiedere l'autorizzazione per attività autonomamente individuate è necessario accedere alla pagina <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/riconoscim/index.htm>.

Per altre informazioni sulle attività riconosciute con crediti D o F si rinvia ai contenuti specifici del corso di studio.

Tutte le attività D/F riferite al Manifesto 2023-2024 sono aperte ai laureandi dell'ultima sessione di laurea 2022-2023.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti dei laboratori.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente e le modalità di verifica sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non essere applicato agli studenti a tempo parziale, che dovranno concordare con i rispettivi docenti le modalità di frequenza delle attività didattiche prima dell'inizio di ogni semestre.

Studenti a tempo parziale

Per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale verificare le informazioni pubblicate alla pagina web

<http://www.iuav.it/studenti/procedure-/frequenza-/index.htm> e nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative

degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, art. 16: http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento_carriere_amministrative.pdf

Sessioni di esami

Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico.

In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame.

Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario.

E' possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione.

Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo sportello internet (SPIN):

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita.

Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/studenti/>. I laureandi devono concludere gli esami entro la data prevista dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti per ogni sessione:

consultare la pagina procedure carriera/esami di laurea <http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm>

Coloro che intendono laurearsi nella terza sessione non possono sostenere esami afferenti ad insegnamenti attivati solo nell'anno accademico successivo a quello di conclusione degli studi.

I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

Iterazioni

Per conoscere gli insegnamenti iterabili consultare l'assetto del corso di studio di riferimento.

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle diverse attività formative sono acquisiti al superamento della relativa prova.

Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...),
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti,
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN)

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> sezione mobilità internazionale.

Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula

Per trasferimento s'intende il cambio di corso di laurea da parte di studenti iscritti ad Atenei diversi dall'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un corso di laurea e/o laurea magistrale attivato all'Università Iuav di Venezia.

Per passaggio interno s'intende il cambio di corso di laurea, da parte di studenti già iscritti all'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un diverso corso di laurea, attivato presso l'Università Iuav di Venezia.

Per mobilità tra curricula si intende il passaggio da un curriculum/indirizzo ad un altro dello stesso corso di studio.

Informazioni di dettaglio sono reperibili nella pagina: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-trasferime/cambio-cur/index.htm>.

Passaggi di ordinamento

Per passaggio di ordinamento si intende il trasferimento della propria carriera didattica da un ordinamento, antecedente al corrente, ai corrispettivi corsi di laurea e/o laurea magistrale attivati per l'anno accademico in corso.

Per maggiori informazioni: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-passaggi-d/index.htm>.

Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024

Il Calendario didattico 2023-2024 è allegato al presente manifesto.

Il calendario didattico può variare annualmente anche riguardo alle sessioni straordinarie di laurea, pertanto, si invitano gli studenti a consultare il calendario aggiornato, dell'anno accademico in corso, pubblicato nella pagina dedicata del sito web, raggiungibile dalla sezione Cosa si Studia della Home page, in calce alle informazioni riguardanti ciascun corso di studio.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario>.

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili calendari, orari degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti; possono, inoltre, essere pubblicati avvisi, e scaricati materiali didattici e/o modulistica. (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Per informazioni riguardanti i corsi di studio, oltre alle pagine web già citate, è possibile contattare per mail il servizio gestione didattica (segreteria.corsidistudio@iuav.it).

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti sono invitati a consultare le diverse sezioni della pagina web dedicata agli *studenti iscritti* <http://www.iuav.it/studenti/>.

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia*
- il *Regolamento didattico di ateneo*
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia*

consultabili dalla pagina web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>.

CORSO DI LAUREA URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Classe L21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale.

Codice corso di studio: G09

A partire dall'anno accademico 2021-2022, il corso di studio ha adottato una nuova struttura didattica, pur mantenendo la denominazione del precedente corso di laurea "Urbanistica e pianificazione del territorio" (codice G05), attivato nell'a.a. 2013-14.

Negli anni ancora precedenti, il corso, per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: Scienze della Pianificazione Urbana e Territoriale (SPUT - P01); Pianificazione Urbanistica e Territoriale (PUT - P04 e P05).

Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea dell'anno di immatricolazione e possono sostenere gli esami facendo riferimento alle rispettive commissioni straordinarie di esame.

Obiettivi del corso

Il corso di laurea ha come obiettivi formativi specifici lo sviluppo di conoscenze e competenze per la lettura e l'interpretazione delle trasformazioni materiali e immateriali di città e territori, nonché lo sviluppo della capacità di riconoscere e operare connessioni tra conoscenze e azione attraverso l'uso di tecniche e strumenti e l'interazione con gli attori dei processi urbanistici, di pianificazione e di politiche urbane e territoriali. Capacità analitica e di espressione di giudizi critici, creatività e progettualità, capacità d'uso di strumenti tecnico/normativi e di interazione con gli attori urbani e territoriali costituiscono le basi della formazione dei pianificatori jr.

Per raggiungere tali obiettivi, indispensabili nella formazione triennale come elementi caratterizzanti la figura del pianificatore jr nei suoi molteplici profili professionali, il corso di laurea presenta un'articolazione di attività didattiche basate al contempo su contributi analitico-interpretativi, metodologici, tecnologici e tecnico-strumentali, progettuali e valutativi, volti all'acquisizione di:

- elementi conoscitivi per la lettura di città e territori in relazione alle componenti fisiche, naturali e antropiche, ai processi di strutturazione dei sistemi insediativi urbani e territoriali nella loro evoluzione storica e alle loro relazioni con le componenti ecosistemiche;
- elementi conoscitivi necessari per l'interpretazione delle trasformazioni economiche, sociali, culturali di città e territori;
- metodi, tecniche e strumenti di analisi qualitativa e quantitativa e di trattamento dell'informazione territoriale, anche ai fini della valutazione ambientale;
- teorie e approcci alla pianificazione, nella loro evoluzione storica e rispetto alle questioni contemporanee;
- fondamenti giuridici della regolazione degli usi del suolo, con particolare attenzione ai diversi livelli di governo e all'interazione tra attori territoriali nella prospettiva della governance multilivello;
- metodi, tecniche e strumenti fondamentali della pianificazione (spaziale e strategica), della progettazione di politiche urbane e territoriali e approcci e tecniche della valutazione;
- elementi necessari per la costruzione di sistemi informativi territoriali e specifici applicativi informatici di innovazione procedurale dei processi di pianificazione e politiche urbane e del territorio;
- tecniche di rappresentazione e comunicazione delle questioni urbane e territoriali, inclusi i formati codificati nelle norme;
- modalità di interazione con saperi diversi nei processi e nelle pratiche di trasformazione urbana e territoriale;
- sviluppo di capacità auto-organizzative e relazionali, con specifico riferimento alle interazioni tra saperi diversi nei processi e nelle pratiche di trasformazione urbana e territoriale.

Il percorso di studio è organizzato in sei semestri.

Le attività formative sono distinte in corsi frontali, corsi integrati (con esercitazioni in comune), laboratori, attività di tirocinio e prova finale. L'articolazione del corso di studi valorizza la forma seminariale (come modalità peculiare di apprendimento) anche congiunta rispetto ai formati della didattica frontale e instaura una connessione significativa tra i corsi, e tra i corsi e i laboratori.

L'attività laboratoriale è costruita in modo da consentire allo studente la comprensione approfondita dei nessi tra teorie, tecniche e strumenti in relazione a contesti concreti di azione e, altresì, di sviluppare quelle capacità comunicative, organizzative e relazionali che sono necessarie nelle pratiche (interdisciplinari, interattive) dell'urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali.

I laboratori sono organizzati dando forte rilievo alle capacità auto-organizzative degli studenti, alla capacità di lavorare in gruppi e all'interazione con attori diversi delle trasformazioni urbane e territoriali, con riferimento a contesti, temi e questioni concreti. Questo, al fine di contribuire a caratterizzare contesti professionali di dialogo con altri saperi e competenze e di interazione con i processi concreti di trasformazione di città e territori. Consistono in:

- lezioni strumentali e di supporto teorico, metodologico e tecnico al percorso di lavoro;
- seminari di esperti e incontri con attori urbani e territoriali rilevanti per i temi trattati negli specifici contesti (amministratori, rappresentanti del mondo delle professioni, delle imprese e delle loro organizzazioni, rappresentanti della società civile, incluse le organizzazioni informali di cittadini);
- attività in gruppo, in aula e sul campo;
- verifiche intermedie;
- esposizione pubblica degli esiti (anche in progress) del lavoro svolto.

Tutti i laboratori e i corsi integrati - che prevedono una parte di esercitazione in relazione ad un contesto concreto - adottano un approccio multiscale al progetto della città e del territorio e si confrontano con le diverse dimensioni

dell'attività di pianificazione (analitica, regolativa, strategica, progettuale). Tuttavia, in ogni laboratorio l'attività formativa è orientata in modo da focalizzare l'attenzione su alcune dimensioni dell'attività di pianificazione e su una scala del progetto. Il **primo anno** introduce lo studente alle questioni delle trasformazioni urbane e territoriali attraverso concetti-chiave e l'avvio della costruzione di un sapere critico, con riferimenti storico-critici, metodologici e tecnici.

Il percorso di apprendimento è articolato in insegnamenti di varie aree disciplinari, dalla storia della città in relazione alle trasformazioni della società e delle istituzioni all'ecologia, alla cartografia e alla rappresentazione e comunicazione visiva, ai fondamenti giuridici della regolazione degli usi del suolo, all'analisi e alle tecniche urbanistiche.

Le attività di laboratorio e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulle relazioni tra storia della città e morfologie insediative, sulle pratiche d'uso dello spazio pubblico, sui sistemi di spazi pubblici interpretati come dispositivi progettuali. Lo studente si confronta principalmente con le dimensioni analitica e (implicitamente) progettuale della pianificazione con riferimento prevalentemente alla scala urbana e di quartiere, impara ad utilizzare i sistemi informativi territoriali.

Durante il **secondo anno** gli insegnamenti fondamentali sono espressione di aree disciplinari principalmente volte alla comprensione delle dimensioni sociale ed economica delle trasformazioni di città e territori, inclusi i metodi qualitativi e quantitativi per l'analisi urbana e territoriale.

Le attività di laboratorio e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulle dimensioni strategica e regolativa (degli usi del suolo e della mobilità) della pianificazione, con riferimento prevalentemente alla scala urbana (e di quartiere), vengono rafforzate le capacità di utilizzo dei sistemi informativi territoriali e acquisite conoscenze e capacità critiche su strumenti e approcci alla rigenerazione urbana nonché sulle relazioni tra piano e progetto.

Nel **terzo anno**, il percorso di apprendimento si qualifica, dal punto di vista degli insegnamenti fondamentali, per una forte caratterizzazione nelle aree delle politiche (abitative, dei trasporti e della mobilità, del paesaggio e dello spazio rurale) e della valutazione ambientale.

Le attività di laboratorio e le esercitazioni consentono allo studente di confrontarsi con le diverse dimensioni (analitica, strategica, regolativa, progettuale) dell'attività di pianificazione allargando lo sguardo alla scala sovralocale, di confrontarsi in modo più strutturato con reti di attori rilevanti (istituzioni, portatori di interesse, associazioni, gruppi informali di cittadini), di approfondire i nessi tra strumenti diversi dell'azione territoriale (piani, politiche, progetti, altri tipi di iniziative), di mettere in discussione le sequenze lineari e/o gerarchiche (analisi/progetto, piano/progetto), attraverso le quali vengono solitamente interpretati i processi di pianificazione e politiche urbane e territoriali.

Il tirocinio costituisce componente indispensabile per la finalizzazione del percorso formativo e la sua proiezione nel mondo del lavoro. Viene svolto in studi professionali, uffici della pubblica amministrazione, associazioni e organizzazioni private e costituisce occasione di ulteriore confronto, in un ambiente di lavoro esterno, con una grande varietà di situazioni, attori, temi e pratiche professionali e sociali.

Il tirocinio trova generalmente collocazione nel primo semestre del III anno; i corsi frontali opzionali nel corso di tutti e tre gli anni e l'attività autonoma di preparazione dell'elaborato per l'esame finale nel secondo semestre del III anno.

Il percorso formativo è articolato in modo da offrire la possibilità di **due approfondimenti tematici**, attraverso due opzioni di scelta dei crediti di tipo C e dei crediti opzionali.

Il primo percorso è incentrato sui temi della **sostenibilità e della gestione ambientale**, con l'obiettivo di fornire strumenti per l'elaborazione di dati ambientali e per la valutazione attraverso approcci e tecnologie innovative.

Il secondo è focalizzato sugli **studi urbani**, per comprendere e interpretare le trasformazioni urbane contemporanee attraverso processi di rigenerazione urbana supportati da pratiche innovative, sostenibili e creative.

Struttura del Corso

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-21, è organizzata come segue:

Quadro di sintesi

G09 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					
Quadro di sintesi del percorso didattico: CURRICULUM STUDI URBANI					
taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot	esami
A	Attività formative di base	Matematica, informatica statistica	6	30	1
		Ecologia, geografia e geologia	18		3
		Rappresentazione	6		1
B	Attività formative caratterizzanti	Architettura e ingegneria	66	96	4,5
		Diritto, economia e sociologia	30		5
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	3,5
D	Altre attività - a scelta dello studente		14	14	1
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8	8	-
E	Per la prova finale e la lingua straniera	Altre attività -prova finale	4	8	-
		Altre attività -conoscenza della lingua straniera	4		
	TOTALI		180		19
Quadro di sintesi del percorso didattico: CURRICULUM AMBIENTE					
taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot	esami
A	Attività formative di base	Matematica, informatica statistica	6	30	1
		Ecologia, geografia e geologia	18		3
		Rappresentazione	6		1
B	Attività formative caratterizzanti	Architettura e ingegneria	66	96	4,5
		Diritto, economia e sociologia	30		5
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	3,5
D	Altre attività - a scelta dello studente		14	14	1
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8	8	-
E	Per la prova finale e la lingua straniera	Altre attività -prova finale	4	8	-
		Altre attività -conoscenza della lingua straniera	4		
	TOTALI		180		19
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					

Quadro di dettaglio

La seguente tabella è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

Per ogni corso di studio sono indicati i crediti (CFU) da ottenere suddivisi per ambito e per tipologia di attività formativa (TAF) necessari per conseguire il diploma di laurea.

Il percorso (piano) di studio può evidenziare:

- tra le taf A-B-C insegnamenti obbligatori e in alcuni casi obbligatori in alternativa, mentre
- tra le taf D, che per definizione sono "a scelta dello studente" viene di norma indicato che l'insegnamento è opzionale.

Quando l'insegnamento porta l'indicazione *obbligatorio in alternativa*, significa che lo studente ha un margine di libertà nella costruzione del proprio piano di studio e deve quindi fare attenzione al numero di crediti complessivo che deve ottenere per ciascun ambito; ne consegue che deve frequentare e sostenere gli esami obbligatori più uno o più insegnamenti in alternativa di quello specifico ambito. Tali insegnamenti possono anche essere distribuiti in anni diversi.

Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO												
AMBIENTE												
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
A	Ecologia, geografia e geologia	1°	G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	6	BIO/03	Lezione		obbligatorio	18
		3°	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	6	BIO/07	Lezione		obbligatorio	
		3°	G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	6	M-GGR/02	Lezione		obbligatorio	
	Matematica, informatica statistica	2°	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	6	SECS-S/01	Lezione		obbligatorio	6
	Rappresentazione	1°	G09002	CARTOGRAFIA	G09002	CARTOGRAFIA	6	ICAR/06	Lezione		obbligatorio	6
B	Architettura e ingegneria	1°	G09051	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI	G09051-1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	66
		1°	G09051	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI	G09051-2	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	G09056	CITTA' E SPAZIO PUBBLICO	G09056-1	CITTA', STORIA E SOCIETA' - MODULO 1	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	G09056	CITTA' E SPAZIO PUBBLICO	G09056-2	METODI E TECNICHE DELL'URBAN DESIGN - MODULO 2	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G09050	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA	G09050-2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G09050	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA	G09050-1	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G09052	CITTA' E QUARTIERI	G09052-1	CITTA' E QUARTIERI - MODULO SIT PER IL PLANNING	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G09052	CITTA' E QUARTIERI	G09052-2	CITTA' E QUARTIERI - MODULO STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	G09025	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO	G09025-1	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	G09025	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO	G09025-2	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 2	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	
	3°	G09044	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	G09044-1	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 1	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio		
	Diritto, economia e sociologia	1°	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	6	IUS/10	Lezione		obbligatorio	30
		2°	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	6	SECS-P/06	Lezione		obbligatorio	
		2°	G09046	SOCIOLOGIA URBANA	G09046	SOCIOLOGIA URBANA	6	SPS/10	Lezione		obbligatorio	
		2°	G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SPS/04	Lezione		obbligatorio	
3°		G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	6	AGR/01	Lezione		obbligatorio		
C	Attività formative affini o integrative	1°	G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio	24
		1°	G09051	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI	G09051-3	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3	3	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G09050	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA	G09050-3	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3	3	ICAR/22	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	G09025	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO	G09025-3	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 3	3	ICAR/05	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	G09044	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	G09044-2	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 2	3	INF/01	Lezione		obbligatorio	
		3°	G09054	GEOLOGIA APPLICATA	G09054	GEOLOGIA APPLICATA	6	GEO/05	Lezione		obbligatorio	
D	A scelta dello studente	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14	NN	A scelta dello studente		opzionale	14
E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	1°	G09031	INGLESE	G09031	INGLESE	4	L-LIN/12	Lezione		obbligatorio	4
	Per la prova finale	3°	G09020	PROVA FINALE	G09020	PROVA FINALE	4	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	4
F	Tirocini formativi e di orientamento	1-2-3	G09023, G09021	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	G09023, G09021	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	8

STUDI URBANI												
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	Iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per l'ambito
A	Ecologia, geografia e geologia	1°	G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	6	BIO/03	Lezione		obbligatorio	18
		3°	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	6	BIO/07	Lezione		obbligatorio	
		3°	G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	6	M-GGR/02	Lezione		obbligatorio	
	Matematica, informatica statistica	2°	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	6	SECS-SI/01	Lezione		obbligatorio	6
	Rappresentazione	1°	G09002	CARTOGRAFIA	G09002	CARTOGRAFIA	6	ICAR/06	Lezione		obbligatorio	6
B	Architettura e ingegneria	3°	G09057	TRASFORMAZIONI DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA	G09057-1	TRASFORMAZIONI DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA - MODULO 1	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio	66
		1°	G09051	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI	G09051-1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 1	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	G09051	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI	G09051-2	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 2	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	G09056	CITTÀ E SPAZIO PUBBLICO	G09056-1	CITTÀ, STORIA E SOCIETÀ - MODULO 1	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	G09056	CITTÀ E SPAZIO PUBBLICO	G09056-2	METODI E TECNICHE DELL'URBAN DESIGN - MODULO 2	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G09050	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA	G09050-2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G09050	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA	G09050-1	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G09052	CITTÀ E QUARTIERI	G09052-1	CITTÀ E QUARTIERI - MODULO SIT PER IL PLANNING	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G09052	CITTÀ E QUARTIERI	G09052-2	CITTÀ E QUARTIERI - MODULO STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	G09025	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO	G09025-1	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	G09025	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO	G09025-2	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 2	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	
	Diritto, economia e sociologia	1°	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	6	IUS/10	Lezione		obbligatorio	30
		2°	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	6	SECS-P/06	Lezione		obbligatorio	
		2°	G09046	SOCIOLOGIA URBANA	G09046	SOCIOLOGIA URBANA	6	SPS/10	Lezione		obbligatorio	
		2°	G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SPS/04	Lezione		obbligatorio	
		3°	G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	6	AGR/01	Lezione		obbligatorio	
C	Attività formative affini o integrative	3°	G09027	ABITARE E POLITICHE ABITATIVE	G09027	ABITARE E POLITICHE ABITATIVE	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio	24
		3°	G09057	TRASFORMAZIONI DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA	G09057-2	TRASFORMAZIONI DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA - MODULO 2	3	M-DEA/01	Lezione		obbligatorio	
		1°	G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio	
		1°	G09051	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI	G09051-3	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 3	3	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G09050	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA	G09050-3	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3	3	ICAR/22	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	G09025	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO	G09025-3	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 3	3	ICAR/05	Laboratorio		obbligatorio	
D	A scelta dello studente	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14	NN	A scelta dello studente		opzionale	14
E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	1°	G09031	INGLESE	G09031	INGLESE	4	L-LIN/12	Lezione		obbligatorio	4
	Per la prova finale	3°	G09020	PROVA FINALE	G09020	PROVA FINALE	4	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	4
F	Tirocini formativi e di orientamento	1-2-3	G09023, G09021, G09022	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	G09023, G09021, G09022	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	8

Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti

Si rinvia al Regolamento del corso di studio.

Offerta formativa 2023-2024

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico corrente.

L'indicazione di più anni di corso riferita ad un medesimo insegnamento (es. anno corso 1-2, anno corso 1-2-3), è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico del presente manifesto e significa che l'insegnamento potrà essere seguito, a scelta in uno degli anni indicati, durante il percorso regolare degli studi.

Gli studenti che risultano immatricolati in anni precedenti dovranno fare riferimento al manifesto corrispondente all'anno della loro immatricolazione.
A quanto sopra, fanno eccezione gli insegnamenti di taf D che sono sempre riferiti a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/p. eriodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Alt. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	Iterabile	nota
PERCORSO COMUNE	1°	Primo Semestre	G09002	CARTOGRAFIA	6	obbligatorio	G09002	CARTOGRAFIA	ICAR/06	6	A	---	Balletti Caterina	60			
			G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	6	obbligatorio	G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	BIO/03	6	A	---	Filesi Leonardo	60			
			G09031	INGLESE	4	obbligatorio	G09031	INGLESE	L-LIN/12	4	E	---	da assegnare	40			
			G09056	CITTA' E SPAZIO PUBBLICO	12	obbligatorio	G09056-1	CITTA', STORIA E SOCIETA' - MODULO 1	ICAR/20	6	B	---	da assegnare	60			
							G09056-2	METODI E TECNICHE DELL'URBAN DESIGN - MODULO 2	ICAR/21	6	B	---	Marconi Giovanna	60			
		Secondo Semestre	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	6	obbligatorio	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	IUS/10	6	B	---	Piperata Giuseppe	60			
			G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	6	obbligatorio	G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	ICAR/20	6	C	---	Vettoreto Luciano	60			
			G09051	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI	15	obbligatorio	G09051-1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 1	ICAR/20	6	B	A	Fregolent Laura	60			
												B	da assegnare	60			
							G09051-2	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 2	ICAR/21	6	B	A	Fregolent Laura	60			
												B	da assegnare	60			
							G09051-3	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI - MODULO 3	ICAR/13	3	C	A	Crippa Davide	30			
												B	da assegnare	30			
	2°	Primo Semestre	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	6	obbligatorio	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	SECS-S/01	6	A	---	Grillenconi Carlo	60			
			G09046	SOCIOLOGIA URBANA	6	obbligatorio	G09046	SOCIOLOGIA URBANA	SPS/10	6	B	---	Borelli Guido	60			
			G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	obbligatorio	G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	SPS/04	6	B	---	Gelli Francesca	60			
			G09052	CITTA' E QUARTIERI	12	obbligatorio	G09052-1	CITTA' E QUARTIERI - MODULO SIT PER IL PLANNING	ICAR/20	6	B	---	Maragno Denis	60			
							G09052-2	CITTA' E QUARTIERI - MODULO STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA	ICAR/20	6	B	---	Ostanel Elena	60			
		Secondo Semestre	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	6	obbligatorio	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	SECS-P/06	6	B	---	Tonin Stefania	60			
			G09050	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA	15	obbligatorio	G09050-2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2	ICAR/20	6	B	A	Basso Matteo	60			
												B	da assegnare	60			
							G09050-1	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1	ICAR/21	6	B	A	da assegnare	60			
												B	da assegnare	60			
							G09050-3	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3	ICAR/22	3	C	A	Velo Luca	60			
												A	Gabrielli Laura	30			
												B	Micelli Ezio	30			
	3°	Primo Semestre	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	6	obbligatorio	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	BIO/07	6	A	---	Brigolin Daniele	60			
			G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	6	obbligatorio	G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	AGR/01	6	B	---	Lucertini Giulia	60			
			G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	6	obbligatorio	G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	M-GGR/02	6	A	---	Mazzarino Marco	60			
		Secondo Semestre	G09025	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO	15	obbligatorio	G09025-1	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1	ICAR/20	6	B	---	Tedesco Carla	60			
							G09025-2	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 2	ICAR/21	6	B	---	Tedesco Carla	60			
							G09025-3	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 3	ICAR/05	3	C	---	Cavallaro Federico	30			
		Sessioni di Laurea (vedi Calendario)	G09020	PROVA FINALE	4	obbligatorio	G09020	PROVA FINALE	PROFIN_S	4	E	---	NN	0			
	1-2-3	NN	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14	opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	14	D	---	NN	0			
			G09023, G09021, G09022	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	8	obbligatorio in alternativa	G09023, G09021, G09022	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	NN	8	F	---	NN	0			
		Primo Semestre	G09058	METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI TERRITORIALE	6	opzionale	G09058	METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI TERRITORIALE	SECS-S/01	6	D	---	Grillenconi Carlo	60			Si consiglia agli studenti di frequentare l'insegnamento al 2° e 3° anno, in quanto si tratta di un corso avanzato che richiede basi di matematica.
		Secondo Semestre	G09055	STORIA DELLA CITTA' E DELL'ARCHITETTURA	6	opzionale	G09055	STORIA DELLA CITTA' E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	D	---	Lenzo Fulvio	60			

Curriculum	ANN O COR SO	Semestre/p eriodo	codice insegnamen to	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	Iterabili
AMBIENTE	3*	Primo Semestre	G09044	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	9	obbligatorio	G09044-2	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 2	INF/01	3	C	---	da assegnare	30		
							G09044-1	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 1	ICAR/20	6	B	---	da assegnare	60		
	Secondo Semestre	G09054	GEOLOGIA APPLICATA		6	obbligatorio	G09054	GEOLOGIA APPLICATA	GEO/05	6	C	---	Trevisani Sebastiano	0	Mutua da Af B07011 GEOLOGIA APPLICATA - B07 Triennale: ARCHITETTURA	
STUDI URBANI	3*	Primo Semestre	G09027	ABITARE E POLITICHE ABITATIVE	6	obbligatorio	G09027	ABITARE E POLITICHE ABITATIVE	ICAR/20	6	C	---	Gastaldi Francesco	60		
			G09053	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA	9	obbligatorio	G09053-1	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 1	ICAR/20	6	B	---	da assegnare	60		
							G09053-2	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 2	L-ART/03	3	C	---	da assegnare	30		

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

La prova di ammissione al corso di laurea Urbanistica e pianificazione del territorio è definita annualmente e ha funzione di accertamento delle conoscenze iniziali richieste per l'accesso. Per informazioni di dettaglio consultare l'art. 4 del Regolamento del corso di studio.

Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)

Il percorso formativo richiede l'acquisizione di 14 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte; lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- seguire gli insegnamenti della tabella d1, consigliati per la coerenza con il percorso formativo nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso;
- partecipare a viaggi di studio, seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea o da altri corsi di studio dell'ateneo, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D.

Per la scelta si rinvia alla consultazione della Tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>;

- seguire attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, mostre ecc., inerenti il programma di studio, individuate autonomamente, chiedendo preventivamente (almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività) alla direzione del corso di studio, il riconoscimento di un numero di crediti congruo, rispetto all'attività a cui intende partecipare, compilando l'apposito modulo, scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-riconoscim/>. I crediti proposti daranno inseriti in carriera solo se autorizzati;

- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano

Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università luav possono frequentare – in ambito di Erasmus Veneziano – attività formative delle lauree triennali e magistrali, scelte nell'offerta formativa dei due atenei veneziani.

Gli accordi prevedono che gli studenti possano scegliere solamente tra insegnamenti di livello pari a quello di iscrizione, pertanto:

- > lo studente iscritto a un corso di laurea triennale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del primo livello
 - > lo studente iscritto a un corso di laurea magistrale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del secondo livello
- I corsi sono gratuiti.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea non è previsto un limite al numero di esami che si possono sostenere; il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti IUAV si trovano alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/ di luav>.

Per gli interessati a seguire l'Erasmus Veneziano a Ca' Foscari la pagina di riferimento è <https://www.unive.it/pag/9216/>.

VIU - Venice International University

Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo.

L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La frequenza è obbligatoria.

Non è previsto un limite al numero di esami che gli studenti possono sostenere.

I crediti di tipologia D che saranno riconosciuti nella carriera dello studente sono quelli previsti dall'insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti luav sono consultabili alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>.

Tabella d1 - Insegnamenti proposti per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

sem.	insegnamento	ssd	cfu	docente	Corso di studio
1°	Metodi quantitativi per l'analisi territoriale	SECS-S/01	6	Carlo Grillenzoni	Vedi offerta 2023-24 Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
2°	Storia della città e dell'architettura	ICAR/18	6	Fulvio Lenzo	Vedi offerta 2023-24 Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Prova finale e conoscenza della lingua inglese (crediti di tipologia E)

Il piano di studio prevede che lo studente acquisisca 8 crediti nella tipologia E, 4 dei quali per la conoscenza della lingua inglese e 4 per la prova finale.

In merito alla *conoscenza della lingua inglese*, i crediti relativi possono essere ottenuti frequentando l'apposito corso incluso nell'offerta formativa, la cui valutazione di profitto è espressa con un giudizio di idoneità. In alternativa lo studente può presentare al servizio gestione carriere dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti certificazioni legalmente riconosciute (non inferiori al livello B1), che attestino le abilità linguistiche necessarie.

La pagina web ministeriale <http://www.miur.gov.it/web/guest/enti-certificatori-lingue-straniere> riporta l'elenco degli enti certificatori di lingua inglese riconosciuti dal MIUR.

Per informazioni sulle caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento della *prova finale*, si rinvia alla consultazione del Regolamento didattico del corso, scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Urbanistic1/>

Tirocinio (crediti di tipologia F)

Il piano di studio del corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio di 200 ore, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Iuav. Le indicazioni sono consultabili all'indirizzo: <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/-cos---e-co/>

Propedeuticità

I laboratori del 1, 2 e 3 anno sono da ritenersi propedeutici nella loro sequenzialità temporale: per anno di programmazione.

Il rispetto delle propedeuticità è obbligatorio per sostenere l'esame successivo.

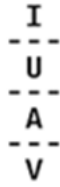
Il mancato rispetto delle propedeuticità implica l'annullamento d'ufficio degli esami verbalizzati, poiché in violazione della norma.

Iterazioni

Non sono previste iterazioni.

Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (L-21)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25-29 settembre 2023	settimana dell'accoglienza studenti 1 anno
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2 e 3 anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1 anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 28 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
02 - 20 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm
21 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
16-17 luglio 2024	I sessione a.a. 2023-24
3 ottobre 2024; 10 dicembre 2024	II sessione a.a. 2023-24
20 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2023-2024

**Corso di laurea magistrale Urbanistica e pianificazione
del territorio (classe LM-48; cod. G79)**

Sommario

Informazioni generali	3
Premessa	3
Precedenti ordinamenti	3
Commissioni straordinarie di esame.....	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Conseguimento del titolo di studio	3
Tipologia attività formative.....	3
Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo.....	4
Attività formative a scelta dello studente (crediti D)	4
Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)	4
Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"	4
Obblighi di frequenza.....	4
Studenti a tempo parziale.....	4
Sessioni di esami	5
Iterazioni	5
Valutazione del profitto.....	5
Mobilità internazionale.....	5
Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula	5
Passaggi di ordinamento.....	5
Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024	5
Orario delle lezioni	6
Servizi agli studenti.....	6
Norme di riferimento.....	6
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	7
Obiettivi del corso.....	7
Struttura del Corso.....	8
Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti.....	11
Offerta formativa 2023-2024	12
Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)	13
Tabella d1 - Insegnamenti proposti per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)	14
Prova finale (crediti di tipologia E)	14
Tirocinio (crediti di tipologia F).....	14
Ulteriori conoscenze linguistiche (crediti di tipologia F).....	14
Iterazioni	15
Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024	16

Informazioni generali

Premessa

Il Manifesto degli studi presenta l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito; illustra i percorsi formativi e fornisce le informazioni per affrontare i vari aspetti della carriera dello studente.

L'obiettivo è offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e conseguire il titolo di studio desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università Iuav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studio intrapreso.

Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta e la struttura del singolo corso di studio, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, gli studenti immatricolati in anni accademici passati, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di immatricolazione, scaricabili dalla pagina: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>. Il proprio percorso di studio può essere completato sostenendo gli esami di cui si è in difetto, presso commissioni straordinarie appositamente nominate.

Commissioni straordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2023-2024 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione cosa si studia <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato in due livelli: Laurea, di durata triennale, e Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio, a seconda del livello, sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale.

Appartengono alla medesima classe i corsi con i medesimi obiettivi formativi, cioè con le stesse attività formative indispensabili all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio.

I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (frequenza delle lezioni e studio individuale, compresa la preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore.

Convenzionalmente, il carico di lavoro "normale" in un anno di studio è stimato in 1500 ore. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari.

Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio sperimentale, tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono trascritti nella carriera dello studente successivamente al superamento dell'esame di profitto o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di massimo 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).

Tutti i crediti da acquisire in tipologia D vengono conteggiati come un unico esame di profitto.

Tipologia attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;

- tipologia B: attività formative caratterizzanti.

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;

- tipologia C: attività formative affini o integrative.

Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;

- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale.

Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;

- tipologia F: attività formative non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, tirocini formativi e di orientamento, di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 (tirocinio curricolare).

Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo

Tutte le attività formative incluse nell'offerta istituzionale dei corsi della filiera Pianificazione possono essere frequentate da studenti IUAV iscritti ad altri corsi per una quota di posti non superiore al 15% della numerosità prevista.

Attività formative a scelta dello studente (crediti D)

Gli studenti, indipendentemente dalla coorte, possono seguire insegnamenti e sostenere esami di tutte le attività presenti nei corsi di studio dell'ateneo, diversi da quello in cui sono iscritti, purché dello stesso livello o di livello superiore, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio.

Possono inoltre frequentare gli insegnamenti e sostenere gli esami delle attività formative presenti negli altri curricula del medesimo corso di studio a cui sono iscritti, nei limiti dei vincoli numerici di accesso, con esclusione delle attività formative del corso di studio di livello superiore della medesima filiera.

Inoltre anche i crediti determinati dall'aver sostenuto esami "obbligatori in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)

Per ogni corso di studio sono definiti criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti F necessari a completare il proprio percorso di studi.

Possono essere previste attività di tirocinio (svolto in Italia, presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo o all'estero con il programma Erasmus Plus. La pagina web di riferimento è <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) e/o essere acquisite ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tutti i corsi di studio di secondo livello (magistrali) nel cui ordinamento sono previsti crediti riferiti all'ambito "ulteriori conoscenze linguistiche" con riferimento alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, il livello di apprendimento si considera acquisito qualora lo studente abbia conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese. In quel caso il titolo di studio necessario per l'accesso al corso magistrale è valutato equivalente a una certificazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F".

Per il riconoscimento di crediti (cfu) di tipologia D/F la Tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" propone un elenco di attività riconosciute da tutti i coordinatori dei corsi di studio.

Si sottolinea che le attività indicate con cfu D/F possono essere riconosciute come cfu F solo dove previsto dall'ordinamento del corso di studio (cfr. paragrafo Struttura del corso).

Tuttavia allo studente è anche consentito il riconoscimento di ulteriori attività formative a condizione che siano preventivamente autorizzate dalla direzione del corso di studio.

Per consultare la tabella è necessario accedere alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>; per richiedere l'autorizzazione per attività autonomamente individuate è necessario accedere alla pagina <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/riconoscim/index.htm>.

Per altre informazioni sulle attività riconosciute con crediti D o F si rinvia ai contenuti specifici del corso di studio.

Tutte le attività D/F riferite al Manifesto 2023-2024 sono aperte ai laureandi dell'ultima sessione di laurea 2022-2023.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti dei laboratori.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente e le modalità di verifica sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non essere applicato agli studenti a tempo parziale, che dovranno concordare con i rispettivi docenti le modalità di frequenza delle attività didattiche prima dell'inizio di ogni semestre.

Studenti a tempo parziale

Per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale verificare le informazioni pubblicate alla pagina web

<http://www.iuav.it/studenti/procedure-/frequenza-/index.htm> e nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative

degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, art. 16: http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento_carriere_amministrative.pdf

Sessioni di esami

Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico.

In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame.

Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario.

E' possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione.

Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo sportello internet (SPIN):

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita.

Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/studenti/>. I laureandi devono concludere gli esami entro la data prevista dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti per ogni sessione: consultare la pagina procedure carriera/esami di laurea <http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm>

Coloro che intendono laurearsi nella terza sessione non possono sostenere esami afferenti ad insegnamenti attivati solo nell'anno accademico successivo a quello di conclusione degli studi.

I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

Iterazioni

Per conoscere gli insegnamenti iterabili consultare l'assetto del corso di studio di riferimento.

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle diverse attività formative sono acquisiti al superamento della relativa prova.

Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...),
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti,
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN)

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> sezione mobilità internazionale.

Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula

Per trasferimento s'intende il cambio di corso di laurea da parte di studenti iscritti ad Atenei diversi dall'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un corso di laurea e/o laurea magistrale attivato all'Università Iuav di Venezia.

Per passaggio interno s'intende il cambio di corso di laurea, da parte di studenti già iscritti all'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un diverso corso di laurea, attivato presso l'Università Iuav di Venezia.

Per mobilità tra curricula si intende il passaggio da un curriculum/indirizzo ad un altro dello stesso corso di studio.

Informazioni di dettaglio sono reperibili nella pagina: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-trasferime/cambio-cur/index.htm>.

Passaggi di ordinamento

Per passaggio di ordinamento si intende il trasferimento della propria carriera didattica da un ordinamento, antecedente al corrente, ai corrispettivi corsi di laurea e/o laurea magistrale attivati per l'anno accademico in corso.

Per maggiori informazioni: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-passaggi-d/index.htm>.

Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024

Il Calendario didattico 2023-2024 è allegato al presente manifesto.

Il calendario didattico può variare annualmente anche riguardo alle sessioni straordinarie di laurea, pertanto, si invitano gli studenti a consultare il calendario aggiornato, dell'anno accademico in corso, pubblicato nella pagina dedicata del sito web, raggiungibile dalla sezione Cosa si Studia della Home page, in calce alle informazioni riguardanti ciascun corso di studio.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario>.

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili calendari, orari degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti; possono, inoltre, essere pubblicati avvisi, e scaricati materiali didattici e/o modulistica. (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Per informazioni riguardanti i corsi di studio, oltre alle pagine web già citate, è possibile contattare per mail il servizio gestione didattica (segreteria.corsidistudio@iuav.it).

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti sono invitati a consultare le diverse sezioni della pagina web dedicata agli *studenti iscritti* <http://www.iuav.it/studenti/>.

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia*
- il *Regolamento didattico di ateneo*
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia*

consultabili dalla pagina web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Classe LM 48 – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

Codice corso di studio: G79

A partire dall'a.a. 2021-2022, a seguito della modifica dell'ordinamento, il corso di laurea magistrale ha assunto la nuova denominazione "Urbanistica e pianificazione del territorio" e distinto al proprio interno due percorsi: in italiano *Urbanistica e Pianificazione per la transizione* e in inglese *MS in Urban Planning for Transition*.

Negli anni precedenti, il corso di studio, per adeguarsi alle normative entrate in vigore, è stato caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti:

Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (PPCTA - G75)

Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (PTUA – A50);

Pianificazione e politiche per l'ambiente (PPA – P60);

Pianificazione della città e del territorio (PIC – P61);

Pianificazione della città, del territorio e dell'ambiente (PCTA – P62);

Sistemi informativi territoriali e telerilevamento (SITEL – P63);

Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (PCTA – P64).

Dal 2013-14, Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente suddiviso in due curricula: Pianificazione della città e del territorio e Pianificazione e politiche per l'ambiente (G65).

Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi.

Gli iscritti a tali percorsi devono far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e al Manifesto degli studi pubblicati nell'anno di immatricolazione e, per quanto riguarda gli esami in difetto, alle apposite commissioni straordinarie.

Obiettivi del corso

Le città e i territori contemporanei devono affrontare sfide significative - disastri naturali dovuti agli impatti dei cambiamenti climatici, crisi ecologiche, energetiche, crescenti divari socio-economici, migrazioni globali, perdita di biodiversità e di qualità del paesaggio - che richiedono nuove capacità da parte dell'urbanista-planner nell'affrontare con strumenti e processi innovativi cambiamenti così impegnativi e profondi.

Uno scenario in rapida evoluzione richiede nuove forme di pianificazione del territorio, sia a livello locale che globale, che abbiano la capacità di supportare e gestire territori caratterizzati da condizioni socio-economiche e ambientali mutevoli. In questa prospettiva il corso di laurea magistrale forma un 'urbanista e pianificatore territoriale' in grado di gestire anche la transizione ecologica, una figura professionale in grado di assumere ruoli chiave di progettazione, coordinamento, consulenza, nelle attività di pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica, ed ambientale, nel disegno delle trasformazioni urbane e territoriali, anche con capacità avanzate di interfacciarsi con altre figure tecniche, chiamate ad intervenire nell'ambiente costruito e nell'ambiente naturale; una figura professionale in grado di interagire con una committenza pubblica e privata, con interlocutori esperti e cittadini comuni, rispondendo alle grandi sfide globali a cui sono chiamati i diversi territori e le rispettive comunità locali.

In questa prospettiva il programma mira a promuovere conoscenze e competenze in grado di disegnare nuove strategie e nuovi strumenti di frontiera per la pianificazione e le politiche urbane, territoriali e paesaggistiche.

Si tratta di una figura in grado di cooperare con esperti in campi disciplinari diversi, di affrontare i temi della pianificazione a tutte le scale, includendo le dimensioni strategiche e regolative, di affrontare con particolare attenzione la centralità attuale delle questioni urbane e territoriali, in un'ottica di sostenibilità e resilienza territoriale, garantendo approcci integrati allo sviluppo, all'inclusione sociale, alla questione energetica e del cambiamento climatico, alla tutela e alla pianificazione del territorio, con una particolare attenzione nei confronti del patrimonio naturale e costruito, storico-culturale e paesaggistico, urbano e rurale, anche in una prospettiva di circolarità nell'uso e nell'impiego delle risorse non rinnovabili.

Nella definizione degli obiettivi specifici del corso di studi sono state tenute in considerazione le indicazioni e le linee guida dedicate alle competenze necessarie per urbanisti e planner di ECTP-CEU European Council of Spatial Planners Conseil Européen des Urbanistes. Obiettivi specifici del suo percorso formativo sono pertanto l'acquisizione di:

- capacità di disegnare piani e programmi urbani e territoriali complessi, sia con riferimento ai contenuti disciplinari che alla definizione dei processi e alla loro progettazione tramite una conoscenza approfondita ed estesa delle tecniche urbanistiche (SSD Icar 20);
- capacità di definire e gestire l'attuazione delle dimensioni strategiche e regolative della pianificazione a tutte le scale (comunale, metropolitana e regionale);
- capacità di mettere in relazione strumenti e processi di pianificazione con le politiche di settore (in primis urbane e rurali) nella prospettiva dello sviluppo locale sostenibile con una consapevolezza per i diversi contesti sociali e antropologici;
- capacità di utilizzare metodi e tecniche per la valutazione di progetti, piani, politiche e programmi di trasformazione urbana;
- conoscenza degli ordinamenti giuridici relativi al governo del territorio e dell'ambiente con particolare riguardo all'integrazione tra i livelli della pianificazione e l'introduzione di nuovi strumenti anche di livello sovraordinato (dalle direttive UE alle norme regionali e la loro ricaduta negli strumenti urbanistici);
- capacità di interagire con committenze complesse (sia pubbliche che private) e con gruppi di lavoro interdisciplinari;
- conoscenza e uso di tecniche di analisi e pianificazione territoriale avanzate (con attenzione agli strumenti della geoscience) e della comunicazione (design e comunicazione) per la gestione di temi strategici nel governo della città, del territorio e dell'ambiente;

- capacità di elaborare e supportare - anche grazie alle conoscenze delle banche dati territoriali, delle analisi spaziali - strategie, politiche, programmi e progetti di trasformazione urbana e territoriale che abbiano al centro un uso consapevole ed equo delle risorse e del patrimonio e coinvolgano i diversi soggetti (istituzionali, economici, sociali, delle comunità locali) interessati;

All'urbanista-planner si chiede anche la capacità di interagire con attori diversi e anche con un pubblico più ampio, stimolandone la collaborazione e la partecipazione, agendo da regia dell'iniziativa e dei processi sul territorio. Infatti, la pianificazione si presenta oggi come campo complesso, in cui spesso ci si polarizza fra i due estremi dell'approccio vincolistico sovraordinato e dei processi dal basso. Rispetto a questo contesto, l'offerta formativa assume come metro di riferimento la dimensione plurale e mobile dell'odierna società del rischio, sforzandosi di coniugare la tradizione disciplinare dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, con l'esigenza di integrare nuove pratiche e assicurarne la co-produzione e l'efficacia negli strumenti. Gli studenti vengono messi nelle condizioni di operare per città e territori sostenibili e resilienti, in cui sono centrali gli obiettivi di inclusione sociale, democratizzazione ed accessibilità alle risorse. Il Corso di studi è strutturato secondo due orientamenti distinti, erogati uno in italiano e uno in inglese; entrambi si pongono nella prospettiva di comprendere il nuovo ruolo della pianificazione territoriale in un'epoca di transizione ecologica verso la vita in città e territori inclusivi e a basse emissioni di carbonio, sottolineando questioni ed aspetti delle trasformazioni urbane, territoriali e ambientali e il ruolo dell'urbanista-planner come analista e progettista di piani nelle forme strategiche e regolative (incluse le pianificazioni settoriali), come pure di processi e pratiche.

- L'orientamento in italiano - Pianificare la città e il territorio nella transizione è un percorso formativo avanzato nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica ed ambientale, indirizzato alla professione di Urbanista-Pianificatore Territoriale, che si sviluppa attorno a tre esperienze progettuali nella forma di laboratori che operano su scale differenti (pianificazione urbanistica, pianificazione intercomunale, pianificazione metropolitana e regionale) affrontando le questioni della transizione, in una prospettiva integrata di progetto, politiche e valutazione, spingendo ad offrire un banco di prova operativo per gli studenti, in situazioni e contesti reali; - L'orientamento in inglese – MA in Urban and Spatial Planning for Transition - prende a riferimento modelli e ambiti lavorativi di progettazione e di pratiche internazionali e si ispira ai principali processi volti al perseguimento della sostenibilità e alla riduzione dei rischi nei territori in un'epoca di forti cambiamenti globali: anche il percorso in Inglese ripercorre la possibilità di integrare la dimensione multi scalare delle competenze dell'urbanista-planner testando in tre esperienze laboratori-studio, indirizzate alla città, al patrimonio materiale e immateriale nella transizione climatica, energetica ed economico sociale, alla pianificazione per la gestione e prevenzione dei disastri, alla dimensione del metabolismo urbano e territoriale. Le attività didattiche nel loro complesso prestano attenzione alla varietà e alle differenze dei sistemi di governo del territorio e delle manifestazioni dei fenomeni di urbanizzazione, proponendo lo studio di diversi modelli e approcci per fornire capacità di azione dalle diverse prospettive istituzionali (locali, nazionali ed internazionali).

Struttura del Corso

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-48, è organizzata come segue:

Quadro di sintesi

G79 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:					
CURRICULUM URBANISTICA E PIANIFICAZIONE PER LA TRANSIZIONE					
taf	definizione	ambito	cfu	esami parz.	esami
B	attività formative caratterizzanti	urbanistica e pianificazione	48	5	11
		Ingegneria e scienze del territorio	6	1	
		Economia, politica e sociologia	18	3	
		Ambiente	6	1	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	15	1+moduli di lab	
D	attività a scelta dello studente		8		1
E	prova finale		8		
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8		
		ulteriori conoscenze linguistiche	3		
TOTALI			120		12

Segue

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio: CURRICULUM MS IN URBAN PLANNING FOR TRANSITION					
taf	definizione	ambito	cfu	esami parz.	esami
B	attività formative caratterizzanti	urbanistica e pianificazione	42	6	11
		Ingegneria e scienze del territorio	6	1	
		Economia, politica e sociologia	24	3	
		Ambiente	6	1	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	15	moduli di laboratorio	
D	attività a scelta dello studente		8		1
E	prova finale		8		
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8		
		ulteriori conoscenze linguistiche	3		
TOTALI			120		12
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					

Quadro di dettaglio

La seguente tabella è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

Per ogni corso di studio sono indicati i crediti (CFU) da ottenere suddivisi per ambito e per tipologia di attività formativa (TAF) necessari per conseguire il diploma di laurea.

Il percorso (piano) di studio può evidenziare:

- tra le taf A-B-C insegnamenti obbligatori e in alcuni casi obbligatori in alternativa, mentre
 - tra le taf D, che per definizione sono "a scelta dello studente" viene di norma indicato che l'insegnamento è opzionale.
- Quando l'insegnamento porta l'indicazione *obbligatorio in alternativa*, significa che lo studente ha un margine di libertà nella costruzione del proprio piano di studio e deve quindi fare attenzione al numero di crediti complessivo che deve ottenere per ciascun ambito; ne consegue che deve frequentare e sostenere gli esami obbligatori più uno o più insegnamenti in alternativa di quello specifico ambito. Tali insegnamenti possono anche essere distribuiti in anni diversi.

Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
MS in Urban Planning for Transition

TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
B	Ambiente	1°	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	G79086	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6	BIO/07	Lezione		obbligatorio	6
	Economia, politica e sociologia	1°	CIRCULAR CITY STUDIO	G79071-1	MODULE 1 - CIRCULAR DYNAMICS	6	AGR/01	Laboratorio		obbligatorio	24
		1°	GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW	G79080	GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW	6	IUS/10	Lezione		obbligatorio	
		1°	POLICY DESIGN	G79083	POLICY DESIGN	6	SPS/04	Lezione		obbligatorio	
		2°	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION	G79082	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION	6	SECS-P/06	Lezione		obbligatorio	
	Ingegneria e scienze del territorio	2°	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT	G79077	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT	6	GEO/05	Lezione		obbligatorio	6
	Urbanistica e pianificazione	1°	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	G79069	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio	42
		1°	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES	G79076	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio	
		1°	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	G79087	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio	
		1°	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	G79098-1	MODULE 1 - CLIMATE URBAN POLICIES	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	G79098-2	MODULE 2 - URBAN PLANNING FOR CLIMATE ADAPTATION	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO	G79100-1	MODULE 1 - RECOVERY PLANNING AND EMERGENCY	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO	G79100-2	MODULE 2 - SPATIAL PLANNING FOR RISK REDUCTION	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
C	Attività formative affini o integrative	1°	CIRCULAR CITY STUDIO	G79071-2	MODULE 2 - CIRCULAR SPATIAL PLANNING	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	15
		1°	CIRCULAR CITY STUDIO	G79071-3	MODULE 3 - CIRCULAR DESIGN	3	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	G79098-3	MODULE 3 - STORMWATER MANAGEMENT	3	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO	G79100-3	MODULE 3 - RISK ASSESSMENT FOR BUILT ENVIRONMENT	3	ICAR/09	Laboratorio		obbligatorio	
D	A scelta dello studente	1° o 2°	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	A scelta dello studente		opzionale	8
E	Per la prova finale	2°	PROVA FINALE	G79094	PROVA FINALE	8	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	8
F	Tirocini formativi e di orientamento	1° o 2°	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	G79097, G79095, G79096	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	8
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2°	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	G79066	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	3	L-LIN/10	Lezione		obbligatorio	3

segue

Urbanistica e Pianificazione per la Transizione											
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività		Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
B	Ambiente	1°	FUNZIONI DEL VERDE	G79085	FUNZIONI DEL VERDE	6	BIO/03	Lezione		obbligatorio	6
	Economia, politica e sociologia	1°	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	G79081	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	6	IUS/10	Lezione		obbligatorio	18
			POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE	G79079	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE	6	AGR/01	Lezione		obbligatorio	
		2°	SOCIETA' E SPAZIO	G79084	SOCIETA' E SPAZIO	6	SPS/10	Lezione		obbligatorio	
	Ingegneria e scienze del territorio	1°	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	G79078	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	6	ICAR/05	Lezione		obbligatorio	6
	Urbanistica e pianificazione	1°	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	G79073-1	MODULO 1 - TECNICA URBANISTICA PER LA RESILIENZA	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	48
		1°	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	G79073-2	MODULO 2 - PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	G79068	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio	
		1°	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	G79070	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio	
		1°	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	G79074-1	MODULO 1 - TERRITORIO E PAESAGGIO: FLUSSI E LUOGHI	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	G79074-2	MODULO 2 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: PIANI, PROGRAMMI, POLITICHE	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	G79075-1	MODULO 1 - PROGETTAZIONE PER LA CITTA' INCLUSIVA	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	G79075-2	MODULO 2 - TECNICHE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	6	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio	
C	Attività formative affini o integrative	1°	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	G79073-3	MODULO 3 - MONITORAGGIO PER LA RESILIENZA URBANA	3	ICAR/06	Laboratorio		obbligatorio	15
	Attività formative affini o integrative	1°	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	G79074-3	MODULO 3 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: DESIGN PER IL TERRITORIO	3	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
	Attività formative affini o integrative	1°	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	G79088	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	6	ING-IND/11	Lezione		obbligatorio	
	Attività formative affini o integrative	2°	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	G79075-3	MODULO 3 - VALUTAZIONE DI PIANI E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE	3	ICAR/22	Laboratorio		obbligatorio	
D	A scelta dello studente	1° o 2°	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	A scelta dello studente		opzionale	8
E	Per la prova finale	2°	PROVA FINALE	G79094	PROVA FINALE	8	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	8
F	Tirocini formativi e di orientamento	1° o 2°	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	G79097, G79095, G79096	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	8
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2°	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	G79066	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	3	L-LIN/10	Lezione		obbligatorio	3

Coorse 2023 e obiettivi degli insegnamenti

Si rinvia al Regolamento del corso di studio.

Offerta formativa 2023-2024

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico corrente.

L'indicazione di più anni di corso riferita ad un medesimo insegnamento (es. anno corso 1-2), è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico del presente manifesto e significa che l'insegnamento potrà essere seguito, a scelta in uno degli anni indicati, durante il percorso regolare degli studi.

Gli studenti che risultano immatricolati in anni precedenti dovranno fare riferimento al manifesto corrispondente all'anno della loro immatricolazione.

A quanto sopra, fanno eccezione gli insegnamenti di taf D che sono sempre riferiti a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/ periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	iterabile	
MS in Urban Planning for Transition	1° o 2°	Secondo Semestre	G79099	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE AND CITY	4	opzionale	G79099	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE AND CITY	ICAR/18	4	D	---	Maggi Angelo	0	Mutua da Af B77005 HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE Pds percorso comune Cds B77 Magistrale ARCHITECTURE		
		1°	Primo Semestre	G79076	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES	6	obbligatorio	G79076	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES	ICAR/20	6	B	---	Vettoretto Luciano	60		
	G79080			GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW	6	obbligatorio	G79080	GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW	IUS/10	6	B	---	Torelli Gabriele	60			
	G79098			SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	15	obbligatorio	G79098-1	MODULE 1 - CLIMATE URBAN POLICIES	ICAR/20	6	B	---	da assegnare	60			
								G79098-2	MODULE 2 - URBAN PLANNING FOR CLIMATE ADAPTATION	ICAR/21	6	B	---	Magni Filippo	60		
								G79098-3	MODULE 3 - STORMWATER MANAGEMENT	ICAR/20	3	C	---	da assegnare	30		
	Secondo Semestre		G79071	CIRCULAR CITY STUDIO	15	obbligatorio	G79071-1	MODULE 1 - CIRCULAR DYNAMICS	AGR/01	6	B	---	Lucertini Giulia	60			
							G79071-2	MODULE 2 - CIRCULAR SPATIAL PLANNING	ICAR/20	6	C	---	De Marchi Marta	60			
							G79071-3	MODULE 3 - CIRCULAR DESIGN	ICAR/13	3	C	---	Battistoni Chiara	30			
			G79069	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6	obbligatorio	G79069	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	ICAR/20	6	B	---	Maragno Denis	60	Mutuato da Af B79050 DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING Pds percorso comune Cds B79 Magistrale: Architettura		
			G79087	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	6	obbligatorio	G79087	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	ICAR/20	6	B	---	Marson Anna	60			
	G79083	POLICY DESIGN	6	obbligatorio	G79083	POLICY DESIGN	SPS/04	6	B	---	Gelli Francesca	60					
	G79086	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6	obbligatorio	G79086	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	BIO/07	6	B	---	Brigolin Daniele	60	Mutuato da Af B79049 ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE Pds percorso comune Cds B79 Magistrale: Architettura				
	2°	Primo Semestre	G79077	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT	6	obbligatorio	G79077	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT	GEO/05	6	B	---	Trevisani Sebastiano	60			
			G79082	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION	6	obbligatorio	G79082	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION	SECS-P/06	6	B	---	Tonin Stefania	60	Mutuato da Af B77010 CITY DYNAMICS AND ECONOMICS Pds percorso comune cds B77 Magistrale: ARCHITECTURE		
			G79100	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO	15	obbligatorio	G79100-1	MODULE 1 - RECOVERY PLANNING AND EMERGENCY	ICAR/20	6	B	---	Musco Francesco	60			
							G79100-2	MODULE 2 - SPATIAL PLANNING FOR RISK REDUCTION	ICAR/20	6	B	---	Bertin Mattia	60			
							G79100-3	MODULE 3 - RISK ASSESSMENT FOR BUILT ENVIRONMENT	ICAR/09	3	C	---	Talledo Diego Alejandro	30			

Segue

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	iterabile
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1°	Primo Semestre	G79073	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	15	obbligatorio	G79073-1	MODULO 1 - TECNICA URBANISTICA PER LA RESILIENZA	ICAR/20	6	B	---	Basso Matteo	60		
							G79073-2	MODULO 2 - PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE	ICAR/20	6	B	---	Magni Filippo	60		
							G79073-3	MODULO 3 - MONITORAGGIO PER LA RESILIENZA URBANA	ICAR/06	3	C	---	Balletti Caterina	30		
			G79068	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	6	obbligatorio	G79068	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	ICAR/20	6	B	---	Fregolent Laura	60		
			G79070	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	6	obbligatorio	G79070	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	ICAR/20	6	B	---	da assegnare	60		
			G79078	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	6	obbligatorio	G79078	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	ICAR/05	6	B	---	Nocera Silvio	60		
			G79079	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE	6	obbligatorio	G79079	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE	AGR/01	6	B	---	Lucertini Giulia	60		
		Secondo Semestre	G79074	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	15	obbligatorio	G79074-1	MODULO 1 - TERRITORIO E PAESAGGIO: FLUSSI E LUOGHI	ICAR/20	6	B	---	Tedesco Carla	60		
							G79074-2	MODULO 2 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: PIANI, PROGRAMMI, POLITICHE	ICAR/20	6	B	---	Marson Anna	60		
							G79074-3	MODULO 3 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: DESIGN PER IL TERRITORIO	ICAR/13	3	C	---	Bonini Lessing Emanuela Fanny	30		
			G79081	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	6	obbligatorio	G79081	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	IUS/10	6	B	---	Piperata Giuseppe	60		
			G79085	FUNZIONI DEL VERDE	6	obbligatorio	G79085	FUNZIONI DEL VERDE	BIO/03	6	B	---	Filesi Leonardo	60		
			G79088	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	6	obbligatorio	G79088	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	ING-IND/11	6	C	---	da assegnare	60		
			G79075	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	15	obbligatorio	G79075-1	MODULO 1 - PROGETTAZIONE PER LA CITTA' INCLUSIVA	ICAR/21	6	B	---	Munarini Stefano	60		
							G79075-2	MODULO 2 - TECNICHE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	ICAR/20	6	B	---	Ostanel Elena	60		
							G79075-3	MODULO 3 - VALUTAZIONE DI PIANI E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE	ICAR/22	3	C	---	Micelli Ezio	30		
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	NN	SOCIETA' E SPAZIO ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	obbligatorio in alternativa	G79084	SOCIETA' E SPAZIO	SPS/10	6	B	---	Borelli Guido	60		
							NN	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	8	D	---	NN	0		
							G79097, G79095, G79096	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	8	F	---	NN	0		
		Primo Semestre	G79101	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	6	opzionale	G79101	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	SPS/04	6	D	---	Gelli Francesca	0	Mutua da AF B79056 PROGETTAZIONE PARTECIPATA Pds percorso comune Cds B79 Magistrale: ARCHITETTURA	
		Secondo Semestre	G79102	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING	4	opzionale	G79102-1	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 1	BIO/07	1	D	---	Brigolin Daniele	10		
							G79102-2	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 2	ICAR/20	1	D	---	Musco Francesco	10		
							G79102-3	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 3	ICAR/20	1	D	---	Maragno Denis	10		
							G79102-4	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 4	IUS/10	1	D	---	Roversi Monaco Micol	10		
			G79103	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	6	opzionale	G79103	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	M-GGR/02	6	D	---	Mazzarino Marco	0	Mutua da AF G72090 GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI Pds Prodotto Cds G72 Magistrale: Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	
		2°	Secondo Semestre	G79066	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	3	obbligatorio	G79066	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	L-LIN/10	3	F	---	Bizzotto Elisa	0	Mutua da AF B77018 ENGLISH LITERATURE AS ARCHITECTURAL STORYTELLING AND WRITING Pds percorso comune Cds B77 Magistrale: ARCHITECTURE
		Sessioni di Laurea (vedi Calendario)	G79094	PROVA FINALE	8	obbligatorio	G79094	PROVA FINALE	PROFIN_S	8	E	---	NN	0		

Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)

Il percorso formativo richiede l'acquisizione di 8 crediti formativi, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte; lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- Seguire attività formative offerte come caratterizzanti o affini nell'altro curriculum del corso;
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale dell'ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti;

- seguire gli insegnamenti della tabella d1, consigliati per la coerenza con il percorso formativo nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D;
- partecipare a viaggi di studio organizzati dall'ateneo. I relativi crediti saranno riconosciuti per una sola partecipazione nell'arco del biennio.

Per la scelta, nell'ambito degli ultimi 2 punti, si rinvia alla consultazione della Tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>;

- seguire attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, mostre ecc., inerenti il programma di studio, individuate autonomamente, chiedendo preventivamente (almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività) alla direzione del corso di studio, il riconoscimento di un numero di crediti congruo, rispetto all'attività a cui intende partecipare, compilando l'apposito modulo, scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-riconoscim/>. I crediti proposti saranno inseriti in carriera solo se autorizzati;

- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso, in particolare:

Erasmus Veneziano

Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università luav possono frequentare – in ambito di Erasmus Veneziano – attività formative delle lauree triennali e magistrali, scelte nell'offerta formativa dei due atenei veneziani.

Gli accordi prevedono che gli studenti possano scegliere solamente tra insegnamenti di livello pari a quello di iscrizione, pertanto:

> lo studente iscritto a un corso di laurea triennale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del primo livello

> lo studente iscritto a un corso di laurea magistrale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del secondo livello
I corsi sono gratuiti.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea magistrale non è previsto un limite agli esami che si possono sostenere; il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti IUAV si trovano alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/di_luav.

Per gli interessati a seguire l'Erasmus Veneziano a Ca' Foscari la pagina di riferimento è

<https://www.unive.it/pag/9216/>.

VIU - Venice International University

Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo.

L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La frequenza è obbligatoria.

Non è previsto un limite al numero di esami che gli studenti possono sostenere.

I crediti di tipologia D che saranno riconosciuti nella carriera dello studente sono quelli previsti dall'insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti luav sono consultabili alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>.

Tabella d1 - Insegnamenti proposti per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

sem.	insegnamento	ssd	cfu	docente	
2°	Geografia delle <i>supply chain</i> globali	M-GGR/02	6	Marco Mazzarino	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Prova finale (crediti di tipologia E)

Per informazioni sulle caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento della prova finale, si rinvia alla consultazione del Regolamento didattico del corso, scaricabile dalla pagina web

<http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/URBANISTIC/> dopo avere precisato il curriculum di riferimento.

Tirocinio (crediti di tipologia F)

Il piano di studio del corso di laurea magistrale prevede un periodo di tirocinio obbligatorio, da svolgersi nel quarto semestre, presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (per le indicazioni: <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) o mediante la mobilità verso l'estero, nel quadro del Programma Erasmus Placement.

A seguito dell'avvenuto tirocinio, saranno accreditati nella carriera dello studente 8 CFU di tipologia F.

Ulteriori conoscenze linguistiche (crediti di tipologia F)

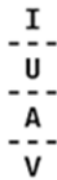
L'ordinamento prevede che lo studente debba acquisire 3 CFU di tipologia F per una più elevata conoscenza della lingua inglese. I crediti si saturano con l'insegnamento *English for urban planning*.
I 3 CFU di tipologia F per le ulteriori conoscenze linguistiche possono essere riconosciuti presentando una certificazione di lingua inglese di livello B2 o superiore. La certificazione linguistica non deve essere già stata oggetto di riconoscimento nella precedente carriera universitaria.

Iterazioni

Non sono previste iterazioni.

Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (LM-48)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2° anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1° anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 28 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
02 - 20 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm
11-12 aprile 2024	III sessione a.a. 2022-23
18-19 luglio 2024	I sessione a.a. 2023-24
11-12-13 dicembre 2024	II sessione a.a. 2023-24
10-11 aprile 2025	III sessione a.a. 2023-24
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2023-2024

**Corso di laurea magistrale in Teatro e arti
performative
(classe LM-65; cod. G77)**

Sommario

Informazioni generali	3
Premessa	3
Precedenti ordinamenti	3
Commissioni straordinarie di esame.....	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Conseguimento del titolo di studio	3
Tipologia attività formative.....	3
Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'ateneo	4
Attività formative a scelta dello studente (crediti D)	4
Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)	4
Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"	4
Obblighi di frequenza.....	4
Studenti a tempo parziale.....	5
Sessioni di esami	5
Iterazioni	5
Valutazione del profitto.....	5
Mobilità internazionale.....	5
Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula	5
Passaggi di ordinamento.....	6
Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024	6
Orario delle lezioni	6
Servizi agli studenti.....	6
Norme di riferimento.....	6
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TEATRO E ARTI PERFORMATIVE.....	7
Obiettivi del corso	7
Struttura del Corso.....	7
Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti.....	9
Offerta formativa 2023-2024	9
Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)	11
Tabella d1 - Insegnamenti di altri corsi di studio, consigliati per l'acquisizione dei crediti D, a scelta dello studente	11
Crediti di tipologia E	11
Crediti di tipologia F.....	12
Iterazioni	12
Appendice. Conoscenza delle lingue: enti certificatori	13
Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024 del corso di studio Teatro e arti performative	14

Informazioni generali

Premessa

Il Manifesto degli studi presenta l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito; illustra i percorsi formativi e fornisce le informazioni per affrontare i vari aspetti della carriera dello studente.

L'obiettivo è offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e conseguire il titolo di studio desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università Iuav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studio intrapreso.

Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta e la struttura del singolo corso di studio, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, gli studenti immatricolati in anni accademici passati, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di immatricolazione, scaricabili dalla pagina: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>. Il proprio percorso di studio può essere completato sostenendo gli esami di cui si è in difetto, presso commissioni straordinarie appositamente nominate.

Commissioni straordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2023-2024 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione *cosa si studia*: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato in due livelli: Laurea, di durata triennale, e Laurea Magistrale, di durata biennale.

Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio, a seconda del livello, sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale.

Appartengono alla medesima classe i corsi con i medesimi obiettivi formativi, cioè con le stesse attività formative indispensabili all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio.

I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (frequenza delle lezioni e studio individuale, compresa la preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore.

Convenzionalmente, il carico di lavoro "normale" in un anno di studio è stimato in 1500 ore. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari. Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio sperimentale, tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono trascritti nella carriera dello studente successivamente al superamento dell'esame di profitto o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di massimo 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).

Tutti i crediti da acquisire in tipologia D vengono conteggiati come un unico esame di profitto.

Tipologia attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;

- tipologia B: attività formative caratterizzanti.

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;

- tipologia C: attività formative affini o integrative.

Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;

- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale.

Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;

- tipologia F: attività formative non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento, di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 (tirocinio curricolare).

Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'ateneo

Tutte le attività formative incluse nell'offerta possono essere frequentate da studenti IUAV iscritti ad altri corsi per una quota di posti non superiore al 15% della numerosità prevista.

Attività formative a scelta dello studente (crediti D)

Gli studenti, indipendentemente dalla coorte, possono seguire insegnamenti e sostenere esami di tutte le attività presenti nei corsi di studio dell'ateneo, diversi da quello in cui sono iscritti, purché dello stesso livello o di livello superiore, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio.

Possono inoltre frequentare gli insegnamenti e sostenere gli esami delle attività formative presenti negli altri curricula del medesimo corso di studio a cui sono iscritti, nei limiti dei vincoli numerici di accesso, con esclusione delle attività formative del corso di studio di livello superiore della medesima filiera.

Inoltre anche i crediti determinati dall'aver sostenuto esami "obbligatori in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)

Per ogni corso di studio sono definiti criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti F necessari a completare il proprio percorso di studi.

Possono essere previste attività di tirocinio (svolto in Italia, presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo o all'estero con il programma Erasmus Plus. La pagina web di riferimento è <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) e/o essere acquisite ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tutti i corsi di studio di secondo livello (magistrali) nel cui ordinamento sono previsti crediti riferiti all'ambito "ulteriori conoscenze linguistiche" con riferimento alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, il livello di apprendimento si considera acquisito qualora lo studente abbia conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese. In quel caso il titolo di studio necessario per l'accesso al corso magistrale è valutato equivalente a una certificazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"

Per il riconoscimento di crediti (cfu) di tipologia D/F la Tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" propone un elenco di attività riconosciute da tutti i coordinatori dei corsi di studio.

Si sottolinea che le attività indicate con cfu D/F possono essere riconosciute come cfu F solo dove previsto dall'ordinamento del corso di studio (cfr. paragrafo Struttura del corso).

Tuttavia allo studente è anche consentito il riconoscimento di ulteriori attività formative a condizione che siano preventivamente autorizzate dalla direzione del corso di studio.

Per consultare la tabella è necessario accedere alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>; per richiedere l'autorizzazione per attività autonomamente individuate è necessario accedere alla pagina <http://www.iuav.it/studenti/procedure/-/riconoscim/index.htm2>

Tutte le attività D/F riferite al Manifesto 2023-2024 sono aperte ai laureandi dell'ultima sessione di laurea 2021-2023.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente e le modalità di verifica sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori, durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio, entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti impegnati a tempo parziale che comunque dovranno concordare con la direzione e i docenti titolari degli insegnamenti lo svolgimento delle attività pratiche minime prima dell'inizio di ogni semestre.

Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi.

Studenti a tempo parziale

Per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale verificare le informazioni pubblicate alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-frequenza-index.htm> e nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, art. 16: http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento_carriere_amministrative.pdf

Sessioni di esami

Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico.

In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame.

Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario.

E' possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione.

Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo sportello internet (SPIN):

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita

Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo:

<http://www.iuav.it/studenti/>

I laureandi devono concludere gli esami entro la data prevista dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti per ogni sessione: consultare la pagina procedure carriera/esami di laurea <http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm>.

Coloro che intendono laurearsi nella terza sessione non possono sostenere esami afferenti ad insegnamenti attivati solo nell'anno accademico successivo a quello di conclusione degli studi.

I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

Iterazioni

Per conoscere gli insegnamenti iterabili consultare l'assetto del corso di studio di riferimento.

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle diverse attività formative sono acquisiti al superamento della relativa prova.

Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...),
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti,
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN)

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> sezione *mobilità internazionale*.

Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula

Per trasferimento s'intende il cambio di corso di laurea da parte di studenti iscritti ad Atenei diversi dall'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un corso di laurea e/o laurea magistrale attivato all'Università Iuav di Venezia.

Per passaggio interno s'intende il cambio di corso di laurea, da parte di studenti già iscritti all'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un diverso corso di laurea, attivato presso l'Università Iuav di Venezia.

Per mobilità tra curricula si intende il passaggio da un curriculum/indirizzo ad un altro dello stesso corso di studio.

Informazioni di dettaglio sono reperibili nella pagina: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-trasferime/cambio-cur/index.htm>.

Passaggi di ordinamento

Per passaggio di ordinamento si intende il trasferimento della propria carriera didattica da un ordinamento, antecedente al corrente, ai corrispettivi corsi di laurea e/o laurea magistrale attivati per l'anno accademico in corso. Per maggiori informazioni: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/passaggi-d/index.htm>.

Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024

Il Calendario didattico 2023-2024 è allegato al presente manifesto.

Il calendario didattico può variare annualmente anche riguardo alle sessioni straordinarie di laurea, pertanto, si invitano gli studenti a consultare il calendario aggiornato, dell'anno accademico in corso, pubblicato nella pagina dedicata del sito web, raggiungibile dalla sezione Cosa si Studia della Home page, in calce alle informazioni riguardanti ciascun corso di studio.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di Ateneo:

<http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario>.

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili calendari, orari degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti; possono, inoltre, essere pubblicati avvisi, e scaricati materiali didattici e/o modulistica. (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Per informazioni riguardanti i corsi di studio, oltre alle pagine web già citate, è possibile contattare per mail il servizio gestione didattica (segreteria.corsidistudio@iuav.it).

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti sono invitati a consultare le diverse sezioni della pagina web dedicata agli *studenti iscritti* <http://www.iuav.it/studenti/>.

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia*
- il *Regolamento didattico di ateneo*
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia*

consultabili nel sito web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/>.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TEATRO E ARTI PERFORMATIVE

Classe LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Codice corso di studio: **G77**

Dall'a.a. 2021-2022 il corso suggerisce due percorsi formativi: Studi teatrali e coreografici; Studi performativi e di genere.

Obiettivi del corso

Il corso di laurea intercetta le forme di sperimentazione performativa contemporanea, per tradurle in un percorso formativo coerente e aggiornato rispetto alle pratiche didattiche e di ricerca internazionali. A questo fine il corso acquisisce e valorizza le pratiche teatrali dei gruppi/collettivi/società nella scena italiana e internazionale, e del complesso intreccio di linguaggi e scritture verbali, corporee, acustiche, video sulla scena. Pertanto il percorso formativo del corso di studi si articola su questa peculiarità: affiancare agli insegnamenti storici, critici e teorici una importante offerta di laboratori sperimentali che intrecciano tecniche e prospettive diverse. I laboratori si avvalgono della partecipazione di artisti e professionisti: l'esito atteso la realizzazione di progetti nei vari ambiti interessati. I corsi e i seminari teorico-critici forniscono agli studenti metodologie e strumenti adeguati e aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche, linguistiche, letterarie e metodologiche delle discipline delle arti e dello spettacolo.

Obiettivo principale del Corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative quello di formare: professionisti e figure adatte a ruoli dirigenziali nel campo della produzione teatrale; figure specializzate sul piano curatoriale e organizzativo; esperti della comunicazione, documentazione e archiviazione di eventi legati alle arti dal vivo; professionisti capaci di realizzare autonomamente progetti con diverse tecniche espressive, dotati di autonomia creativa e matura consapevolezza critica. Il corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative risponde a una domanda situata all'incrocio dei sistemi delle arti e del teatro contemporaneo, in attesa e puntuale sintonia con i linguaggi e le pratiche del presente. I laureati magistrali del corso di laurea acquisiranno solide competenze nelle discipline teoriche, storiche, tecniche e valide esperienze operative nel campo del Teatro e delle Arti Performative. Tali competenze afferiscono principalmente alle due aree di seguito indicate.

1) Area della Curatela e della comunicazione: curatore; direttore dei processi artistici e di produzione teatrale; esperto per la ripresa, documentazione, e divulgazione degli allestimenti scenici.

2) Area Artistica, progettuale e tecnica: regista; scenografo; Dramaturg; performance artist.

Struttura del Corso

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-65, è organizzata come segue:

Quadro di sintesi

G77 TEATRO E ARTI PERFORMATIVE						
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:						
CURRICULUM STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI						
taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot x ambito	esami Ambito	esami
B	attività formative caratterizzanti	discipline linguistiche e letterarie	6	68	1	9
		discipline delle arti	8		1	
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	54		7	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	0			
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	12		2
D	attività a scelta dello studente		12	12		1
E	prova finale		16	16		
F	ulteriori conoscenze	conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12		
TOTALI			120			12

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio: CURRICULUM STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE						
taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot x ambito	esami Ambito	esami
B	attività formative caratterizzanti	discipline linguistiche e letterarie	6	68	1	9
		discipline delle arti	7		1	
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	49		6	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	6		1	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	12		2
D	attività a scelta dello studente		12	12		1
E	prova finale		16	16		
F	ulteriori conoscenze	conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12		
TOTALI			120			12
legenda:						
CFU: crediti formativi universitari						
TAF: tipologia di attività formativa						

Quadro di dettaglio

La seguente tabella è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

Per ogni corso di studio sono indicati i crediti (CFU) da ottenere suddivisi per ambito e per tipologia di attività formativa (TAF) necessari per conseguire il diploma di laurea.

Il percorso (piano) di studio può evidenziare:

- tra le taf A-B-C insegnamenti obbligatori e in alcuni casi obbligatori in alternativa, mentre
 - tra le taf D, che per definizione sono "a scelta dello studente" viene di norma indicato che l'insegnamento è opzionale.
- Quando l'insegnamento porta l'indicazione *obbligatorio in alternativa*, significa che lo studente ha un margine di libertà nella costruzione del proprio piano di studio e deve quindi fare attenzione al numero di crediti complessivo che deve ottenere per ciascun ambito; ne consegue che deve frequentare e sostenere gli esami obbligatori più uno o più insegnamenti in alternativa di quello specifico ambito. Tali insegnamenti possono anche essere distribuiti in anni diversi.

Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE											
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI											
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo insegnamento	tot crediti per ambito
B	Discipline delle arti	1° o 2°	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	G77025	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	8	ICAR/18	Laboratorio		obbligatorio	8
	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	1° o 2°	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	G77043	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6	L-ART/05	Lezione		obbligatorio	54
		1° o 2°	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	G77033	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	6	L-ART/05	Lezione		obbligatorio	
		1° o 2°	VIDEO E IMMAGINARI VISUALI	G77028	VIDEO E IMMAGINARI VISUALI	6	ICAR/17	Lezione		obbligatorio	
		1°	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA	G77029	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA	8	L-ART/05	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA. ESTETICHE, STUDI E PRATICHE	G77031-1	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA. ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 1	6	L-ART/05	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA. ESTETICHE, STUDI E PRATICHE	G77031-2	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA. ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 2	6	L-ART/05	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	LABORATORIO DI CREAZIONE SCENICA FINALE	G77030	LABORATORIO DI CREAZIONE SCENICA FINALE	8	L-ART/05	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE COREOGRAFICA	G77032	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE COREOGRAFICA	8	L-ART/05	Laboratorio		obbligatorio	
	Discipline linguistiche e letterarie	1° o 2°	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	G77042	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	6	L-FIL-LET/02	Lezione		obbligatorio	6
C	Attività formative affini o integrative	1° o 2°	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	G77046	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6	L-ART/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	12
		1° o 2°	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	G77047	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	6	L-ART/06	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	G77044	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	6	IUS/10	Lezione		obbligatorio	
		1° o 2°	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	G77045	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	6	L-ART/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
D	A scelta dello studente	1° o 2°	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la prova finale	2°	PROVA FINALE	G77013	PROVA FINALE	16	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	16
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1° o 2°	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	12	NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	12
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE											
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo insegnamento	tot crediti per ambito
B	Discipline delle arti	1°	LABORATORIO DI CURATELA 1	G77026	LABORATORIO DI CURATELA 1	7	L-ART/03	Laboratorio		obbligatorio	7
	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	1° o 2°	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	G77034	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	6	L-ART/05	Lezione		obbligatorio	49
		1° o 2°	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	G77038	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	6	L-ART/07	Lezione		obbligatorio	
		1° o 2°	LABORATORIO INTEGRATO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	G77027	LABORATORIO INTEGRATO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	10	ICAR/17	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1	G77035-1	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1 MODULO 1	6	L-ART/05	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	LABORATORIO INTERATO DI PERFORMANCE 1	G77035-2	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1 MODULO 2	6	L-ART/05	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	LABORATORIO DI PERFORMANCE 2	G77036	LABORATORIO DI PERFORMANCE 2	8	L-ART/05	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	LABORATORIO DI CURATELA 2	G77037	LABORATORIO DI CURATELA 2	7	L-ART/05	Laboratorio		obbligatorio	
	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	1° o 2°	STUDI DECOLONIALI E POSTCOLONIALI	G77039	STUDI DECOLONIALI E POSTCOLONIALI	6	SPS/08	Lezione		obbligatorio	6
	Discipline linguistiche e letterarie	1° o 2°	ENGLISH LITERATURE AND CRITICISM	G77024	ENGLISH LITERATURE AND CRITICISM	6	L-LIN/10	Lezione		obbligatorio	6
C	Attività formative affini o integrative	1° o 2°	DIRITTI E POLITICHE DI GENERE	G77040	DIRITTI E POLITICHE DI GENERE	6	IUS/02	Lezione		obbligatorio	12
		1° o 2°	DANZA: TEORIE E CORPI	G77041	DANZA: TEORIE E CORPI	6	L-ART/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	G77046	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6	L-ART/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	G77047	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	6	L-ART/06	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
D	A scelta dello studente	1° o 2°	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la prova finale	2°	PROVA FINALE	G77013	PROVA FINALE	16	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	16
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1° o 2°	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	12	NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	12

Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti

Si rinvia al Regolamento del corso di studio.

Offerta formativa 2023-2024

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico corrente.

L'indicazione di più anni di corso riferita ad un medesimo insegnamento (es. anno corso 1-2), è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico del presente manifesto e significa che l'insegnamento potrà essere seguito, a scelta in uno degli anni indicati, durante il percorso regolare degli studi.

Gli studenti che risultano immatricolati in anni precedenti dovranno fare riferimento al manifesto corrispondente all'anno della loro immatricolazione.

A quanto sopra, fanno eccezione gli insegnamenti di taf D che sono sempre riferiti a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	Iterabile
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1° o 2°	Primo Semestre	G77042	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	6	obbligatorio	G77042	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	L-FIL-LET/02	6	B	---	Centanni Monica	60		
			G77033	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	6	obbligatorio	G77033	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	L-ART/05	6	B	---	Tomassini Stefano	60		
			G77028	VIDEO E IMMAGINARI VISUALI	6	obbligatorio	G77028	VIDEO E IMMAGINARI VISUALI	ICAR/17	6	B	---	da assegnare	60		
			G77045	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	6	obbligatorio in alternativa	G77045	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	L-ART/05	6	C	---	Sacco Daniela	60		
		Secondo Semestre	G77025	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	8	obbligatorio	G77025	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	ICAR/18	2	B	---	da assegnare	20		
										6	B	---	Fabbrini Sebastiano	60		
			G77043	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6	obbligatorio	G77043	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	L-ART/05	6	B	---	Sacchi Annalisa	60		
			G77044	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	6	obbligatorio	G77044	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	IUS/10	6	C	---	da assegnare	60		
	1°	Primo Semestre	G77029	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA	8	obbligatorio	G77029	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA	L-ART/05	8	B	---	da assegnare	80		
		Secondo Semestre	G77031	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE	12	obbligatorio	G77031-1	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 1	L-ART/05	6	B	---	Tomassini Stefano	60		
							G77031-2	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 2	L-ART/05	6	B	---	da assegnare	60		
	2°	Primo Semestre	G77032	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE COREOGRAFICA	8	obbligatorio	G77032	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE COREOGRAFICA	L-ART/05	8	B	---	da assegnare	80		
		Secondo Semestre	G77030	LABORATORIO DI CREAZIONE SCENICA FINALE	8	obbligatorio	G77030	LABORATORIO DI CREAZIONE SCENICA FINALE	L-ART/05	8	B	---	da assegnare	80		
Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	Iterabile
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	Primo Semestre	G77034	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITÀ	6	obbligatorio	G77034	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITÀ	L-ART/05	6	B	---	da assegnare	60		
			G77039	STUDI DECOLONIALI E POSTCOLONIALI	6	obbligatorio	G77039	STUDI DECOLONIALI E POSTCOLONIALI	SPS/08	6	B	---	da assegnare	60		
			G77027	LABORATORIO INTEGRATO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOLOGIE	10	obbligatorio	G77027	LABORATORIO INTEGRATO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOLOGIE	ICAR/17	4	B	---	da assegnare	40		
										6	B	---	Ciammaichella Massimiliano	60		
			G77041	DANZA: TEORIE E CORPI	6	obbligatorio in alternativa	G77041	DANZA: TEORIE E CORPI	L-ART/05	6	C	---	Cipollone Giada	60		
		Secondo Semestre	G77038	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	6	obbligatorio	G77038	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	L-ART/07	6	B	---	da assegnare	60		
			G77040	DIRITTI E POLITICHE DI GENERE	6	obbligatorio	G77040	DIRITTI E POLITICHE DI GENERE	IUS/02	6	C	---	Pasa Barbara	60		
			G77024	ENGLISH LITERATURE AND CRITICISM	6	obbligatorio	G77024	ENGLISH LITERATURE AND CRITICISM	L-LIN/10	6	B	---	Bizzotto Elisa	60		
		1°	G77035	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1	12	obbligatorio	G77035-1	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1 MODULO 1	L-ART/05	6	B	---	Sacchi Annalisa	60		
							G77035-2	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1 MODULO 2	L-ART/05	6	B	---	da assegnare	60		
		Secondo Semestre	G77026	LABORATORIO DI CURATELA 1	7	obbligatorio	G77026	LABORATORIO DI CURATELA 1	L-ART/03	7	B	---	da assegnare	70		
	2°	Secondo Semestre	G77036	LABORATORIO DI PERFORMANCE 2	8	obbligatorio	G77036	LABORATORIO DI PERFORMANCE 2	L-ART/05	8	B	---	da assegnare	80		
		Primo Semestre	G77037	LABORATORIO DI CURATELA 2	7	obbligatorio	G77037	LABORATORIO DI CURATELA 2	L-ART/05	7	B	---	da assegnare	70		
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	Secondo Semestre	G77047	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	6	obbligatorio in alternativa	G77047	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	L-ART/06	6	C	---	Bertozzi Marco	0	Mutua da B78039 LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO Pds percorso comune Cds B78 Magistrale Arti visive e Moda	
			G77023	CURATELA DELLE ARTI PERFORMATIVE	6	opzionale	G77023	CURATELA DELLE ARTI PERFORMATIVE	L-ART/05	6	D	---	da assegnare	60		
		Primo Semestre	G77046	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6	obbligatorio in alternativa	G77046	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	L-ART/06	6	C	---	Marabello Carmelo	0	Mutua da A7 B78032 STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA Pds percorso comune Cds B78 Magistrale Arti visive e Moda	
			NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	12	obbligatorio	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	12	F	---	NN	0		
				ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	---	NN	0		
	2°	Sessioni di Laurea (vedi Calendario)	G77013	PROVA FINALE	16	obbligatorio	G77013	PROVA FINALE	PROFIN_S	16	E	---	NN	0		

Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di **12** crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale luav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti. Nella **tabella d1**, sono indicati alcuni insegnamenti che il corso di laurea magistrale consiglia per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse o autorizzate dal corso di laurea magistrale per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. Per la scelta si rinvia alla consultazione della Tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina web: <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>;
- frequentare attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, mostre o attività di tipo artistico espositivo che deve avvenire esclusivamente previa autorizzazione preventiva da parte della direzione del corso di studio, compilando il modulo Google scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure/-riconoscim/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività.
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano

Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università luav possono frequentare – in ambito di Erasmus Veneziano – attività formative delle lauree triennali e magistrali, scelte nell'offerta formativa dei due atenei veneziani.

Gli accordi prevedono che gli studenti possano scegliere solamente tra insegnamenti di livello pari a quello di iscrizione, pertanto:

- lo studente iscritto a un corso di laurea triennale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del primo livello
- lo studente iscritto a un corso di laurea magistrale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del secondo livello

I corsi sono gratuiti.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea magistrale, è previsto il riconoscimento fino a un massimo di 3 (tre) esami; il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti IUAV si trovano alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/ di luav>.

Per gli interessati a seguire l'Erasmus Veneziano a Ca' Foscari la pagina di riferimento è

<https://www.unive.it/pag/9216/>.

VIU - Venice International University

Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo.

L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La frequenza è obbligatoria.

Non è previsto un limite al numero di esami che gli studenti possono sostenere.

I crediti di tipologia D che saranno riconosciuti nella carriera dello studente sono quelli previsti dall'insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti luav sono consultabili alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>.

Tabella d1 - Insegnamenti di altri corsi di studio, consigliati per l'acquisizione dei crediti D, a scelta dello studente

semestre	insegnamento	ssd	cfu	docente	corso di laurea magistrale originario
1°	Semiotica e teoria dell'immagine	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	Arti Visive e Moda
2°	Laboratorio di cinema documentario	L-ART/06	6	Marco Bertozzi	Teatro e arti performative
2°	Teoria e critica dell'arte contemporanea	L-ART/04	6	Angela Vettese	Arti Visive e Moda
2°	Curatela delle arti performative	L-ART/05	6	Da assegnare	Teatro e arti performative

Crediti di tipologia E

Lo studente deve acquisire 16 cfu per la prova finale.

La prova finale ha un carattere di originalità ed è possibile sostenere sia tesi teoriche, storico-critiche, che progettuali.

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato, redatto sotto la guida di uno o più relatori, e discusso dinanzi a una commissione di docenti del corso di laurea magistrale e di esperti.

La scelta dell'argomento di tesi e l'individuazione del rispettivo relatore può anche essere effettuata durante la frequentazione di un laboratorio. In questo caso la tesi potrà consistere in un progetto di messa in scena, di regia, scenografico, di drammaturgia, il quale dovrà in ogni caso essere concepito accanto a un elaborato che ne espliciti la genesi, la collocazione entro l'orizzonte artistico prescelto, così come l'impianto teorico.

L'assegnazione della tesi avviene all'inizio del secondo anno. Ogni tesi di laurea deve avere un relatore scelto tra i ricercatori e i professori strutturati dell'Università Iuav di Venezia e i docenti a contratto del corso. Al relatore possono essere eventualmente associati uno o più correlatori (interni o esterni all'università).

Il tema da sviluppare nella stesura della tesi di laurea va concordato con il relatore; in ogni caso il lavoro prodotto deve essere esclusivamente individuale: anche coloro che abbiano svolto un progetto comune sono tenuti a identificare chiaramente il proprio apporto e a presentare un elaborato individuale e autonomo.

Crediti di tipologia F

Lo studente deve acquisire 12 cfu di tipologia F per conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, fra queste possono essere riconosciute:

- tirocinio, fortemente consigliato, che può essere svolto presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Iuav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>). I crediti saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, in proporzione alla durata (10 crediti equivalgono a 250 ore di tirocinio);
- conoscenze linguistiche (superiori al livello B2) e informatiche (ECDL) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della carriera universitaria dello studente;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse o autorizzate dal corso di laurea, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F: Tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>.

Iterazioni

Sono consentite **due** iterazioni, delle quali al massimo un laboratorio, previa autorizzazione del coordinatore del corso.

Appendice. Conoscenza delle lingue: enti certificatori

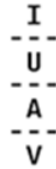
ENTI CERTIFICATORI LINGUA FRANCESE						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Alliance Française		Certificat d'Etudes de Français Pratique 1 - CEFP1	Certificat d'Etudes de Français Pratique 2 - CEFP2	Diplome de langue Française - DL	Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes - DS	Diplôme de Hautes Etudes Françaises - DHEF
Alliance Française (fino a settembre 2005)		Diplôme d'Etudes en Langue Française - DELF 1 (unità A1, A2)	Diplôme d'Etudes en Langue Française - DELF1 (unità A3, A4)	Diplôme d'Etudes en Langue Française - DELF 2 (unità A5, A6)	Diplôme Approfondi en Langue Française - DALF - C1	Diplôme Approfondi en Langue Française - DALF (Unità C2)
Alliance Française (da ottobre 2005)	Diplôme d'Etudes en Langue Française - DELF A1	Diplôme d'Etudes en Langue Française - DELF - A2	Diplôme d'Etudes en Langue Française - DELF B1	Diplôme d'Etudes en Langue Française - DELF - B2	Diplôme Approfondi en Langue Française - DALF - C1	Diplôme Approfondi en Langue Française - DALF - C2
WBT	Start Français - A1	Français Module préparatoire - A2	Certificat de Français - B1 - Français pour la profession - B1	Certificat supérieur de Français - B2		
Chambre de commerce et de l'industrie de Paris		CFP 1er degré (Certificat de Français Professionnel)	CFP 2me degré (Certificat de Français Professionnel) - CFS - CFTH - CFST	DF A1 - CFJ - DFM	DFA2	DAFA
ENTI CERTIFICATORI LINGUA TEDESCA						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Goethe Institut	Fit in Deutsch 1	Fit in Deutsch 2	Zertifikat Deutsch (ZD)	Goethe Zertifikat B2	Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP)	Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP)
	Start Deutsch 1	Start Deutsch 2			Da agosto 2007 Goethe Zertifikat C1	Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) Grosses Deutsches Sprachdiplom (GDS)
Goethe Institut Tedesco Commerciale				Zertifikat Deutsch für den Beruf (ZDfB)	Prüfung Wirtschaftsdeutsch International (PWI)	
OSD	Kompetenz in Deutsch 1 (KD 1)	Kompetenz in Deutsch 2 (KD 2) Grundstufe Deutsch (GD)	Zertifikat Deutsch (ZD)		Mittelstufe Deutsch (MD)	
OSD Tedesco Commerciale				Zertifikat Deutsch für Tourismus (ZDT in preparazione)		Wirtschaftssprache Deutsch
WBT	A1 Start Deutsch (Z)	A2 Start Deutsch	B1 Zertifikat Deutsch	Zertifikat Deutsch Plus		
ENTI CERTIFICATORI LINGUA SPAGNOLA						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca			DELE Nivel Inicial	DELE Nivel Intermedio	DELE Nivel Superior	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca - Commerciale				Certificado de Español de los Negocios (CEN)	Diploma de Español de los Negocios (DEN)	
WBT	A1 Start Español	A2 Español Nivel Elemental	B1 Certificado de Español			

Inoltre, è possibile consultare l'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal MUR, consultabile a partire dalla pagina web

<http://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/dg-personale-scolastico/enti-certificatori-lingue-straniere.html>

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE <i>TEATRO E ARTI PERFORMATIVE</i> (LM-65)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2° anno
9 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1° anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
19 agosto - 06 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
27 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
18 settembre 2024	I sessione a.a. 2023-24
27 novembre 2024	II sessione a.a. 2023-24
26 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24

Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di	chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2023-2024

**Corso di laurea Design (classe L-4; cod. G03) –
Vicenza**

Sommario

Informazioni generali	3
Premessa	3
Precedenti ordinamenti	3
Commissioni straordinarie di esame.....	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Conseguimento del titolo di studio	3
Tipologia attività formative.....	3
Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo.....	4
Attività formative a scelta dello studente (crediti D).....	4
Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)	4
Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"	4
Obblighi di frequenza.....	4
Studenti a tempo parziale.....	4
Sessioni di esami	5
Iterazioni	5
Valutazione del profitto.....	5
Mobilità internazionale.....	5
Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula	5
Passaggi di ordinamento.....	5
Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024	5
Orario delle lezioni	6
Servizi agli studenti.....	6
Norme di riferimento.....	6
CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN con sede a VICENZA	7
Obiettivi del corso	7
Struttura del Corso.....	7
Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti.....	10
Offerta formativa 2023-2024	10
Obblighi formativi aggiuntivi (OFA).....	11
Iterazioni	11
Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)	11
Crediti tipologia E (Prova finale e conoscenza della lingua straniera).....	11
Crediti tipologia F (Altre attività formative: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro).	11
Obblighi di frequenza.....	12
Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024	13

Informazioni generali

Premessa

Il Manifesto degli studi presenta l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito; illustra i percorsi formativi e fornisce le informazioni per affrontare i vari aspetti della carriera dello studente.

L'obiettivo è offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine il percorso formativo e conseguire il titolo di studio desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università Iuav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studio intrapreso.

Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta e la struttura del singolo corso di studio, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, gli studenti immatricolati in anni accademici passati, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di immatricolazione, scaricabili dalla pagina: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>. Il proprio percorso di studio può essere completato sostenendo gli esami di cui si è in difetto, presso commissioni straordinarie appositamente nominate.

Commissioni straordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2023-2024 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione *cosa si studia*: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato in due livelli: Laurea, di durata triennale, e Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio, a seconda del livello, sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale.

Appartengono alla medesima classe i corsi con i medesimi obiettivi formativi, cioè con le stesse attività formative indispensabili all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio.

I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (frequenza delle lezioni e studio individuale, compresa la preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore.

Convenzionalmente, il carico di lavoro "normale" in un anno di studio è stimato in 1500 ore. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari. Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio sperimentale, tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono trascritti nella carriera dello studente successivamente al superamento dell'esame di profitto o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di massimo 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).

Tutti i crediti da acquisire in tipologia D vengono conteggiati come un unico esame di profitto.

Tipologia attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;

- tipologia B: attività formative caratterizzanti.

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;

- tipologia C: attività formative affini o integrative.

Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;

- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale.

Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;

- tipologia F: attività formative non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, tirocini formativi e di orientamento, di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 (tirocinio curricolare).

Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo

Tutte le attività formative dell'offerta istituzionale della filiera Design possono essere frequentate da studenti iscritti ad altri corsi di studio dell'ateneo per una quota di posti non superiore al 15% della numerosità prevista.

Attività formative a scelta dello studente (crediti D)

Gli studenti, indipendentemente dalla coorte, possono seguire insegnamenti e sostenere esami di tutte le attività presenti nei corsi di studio dell'ateneo, diversi da quello in cui sono iscritti, purché dello stesso livello o di livello superiore, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio.

Possono inoltre frequentare gli insegnamenti e sostenere gli esami delle attività formative presenti negli altri curricula del medesimo corso di studio a cui sono iscritti, nei limiti dei vincoli numerici di accesso, con esclusione delle attività formative del corso di studio di livello superiore della medesima filiera.

Inoltre anche i crediti determinati dall'aver sostenuto esami "obbligatori in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)

Per ogni corso di studio sono definiti criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti F necessari a completare il proprio percorso di studi.

Possono essere previste attività di tirocinio (svolto in Italia, presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo o all'estero con il programma Erasmus Plus. La pagina web di riferimento è <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) e/o essere acquisite ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tutti i corsi di studio di secondo livello (magistrali) nel cui ordinamento sono previsti crediti riferiti all'ambito "ulteriori conoscenze linguistiche" con riferimento alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, il livello di apprendimento si considera acquisito qualora lo studente abbia conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese. In quel caso il titolo di studio necessario per l'accesso al corso magistrale è valutato equivalente a una certificazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"

Per il riconoscimento di crediti (cfu) di tipologia D/F la Tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" propone un elenco di attività riconosciute da tutti i coordinatori dei corsi di studio.

Si sottolinea che le attività indicate con cfu D/F possono essere riconosciute come cfu F solo dove previsto dall'ordinamento del corso di studio (cfr. Tabella quadro di sintesi).

Tuttavia allo studente è anche consentito il riconoscimento di ulteriori attività formative a condizione che siano preventivamente autorizzate dalla direzione del corso di studio.

Per consultare la tabella è necessario accedere alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>; per richiedere l'autorizzazione per attività autonomamente individuate è necessario accedere alla pagina <http://www.iuav.it/studenti/procedure-riconoscim/index.htm>.

Per altre informazioni sulle attività riconosciute con crediti D o F si rinvia ai contenuti specifici del corso di studio.

Tutte le attività D/F riferite al Manifesto 2023-2024 sono aperte ai laureandi dell'ultima sessione di laurea 2022-2023.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente e le modalità di verifica sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non essere applicato agli studenti a tempo parziale, che dovranno concordare con i rispettivi docenti le modalità di frequenza delle attività didattiche prima dell'inizio di ogni semestre.

Studenti a tempo parziale

Per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale verificare le informazioni pubblicate alla pagina web

<http://www.iuav.it/studenti/procedure-frequenza/index.htm> e nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, art. 16: http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento_carriere_amministrative.pdf

Sessioni di esami

Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico.

In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame.

Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario.

E' possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione.

Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo sportello internet (SPIN):

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita.

Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo:

<http://www.iuav.it/studenti/>.

I laureandi devono concludere gli esami entro la data prevista dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti per ogni sessione: consultare la pagina procedure carriera/esami di laurea <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-/index.htm>.

Coloro che intendono laurearsi nella terza sessione non possono sostenere esami afferenti ad insegnamenti attivati solo nell'anno accademico successivo a quello di conclusione degli studi.

I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

Iterazioni

Per conoscere gli insegnamenti iterabili consultare l'assetto del corso di studio di riferimento.

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle diverse attività formative sono acquisiti al superamento della relativa prova.

Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...),
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti,
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN).

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> sezione *mobilità internazionale*.

Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula

Per trasferimento s'intende il cambio di corso di laurea da parte di studenti iscritti ad Atenei diversi dall'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un corso di laurea e/o laurea magistrale attivato all'Università Iuav di Venezia.

Per passaggio interno s'intende il cambio di corso di laurea, da parte di studenti già iscritti all'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un diverso corso di laurea, attivato presso l'Università Iuav di Venezia.

Per mobilità tra curricula si intende il passaggio da un curriculum/indirizzo ad un altro dello stesso corso di studio.

Informazioni di dettaglio sono reperibili nella pagina: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/trasferime/cambio-cur/index.htm>

Passaggi di ordinamento

Per passaggio di ordinamento si intende il trasferimento della propria carriera didattica da un ordinamento, antecedente al corrente, ai corrispettivi corsi di laurea e/o laurea magistrale attivati per l'anno accademico in corso.

Per maggiori informazioni: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/passaggi-d/index.htm>.

Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024

Il Calendario didattico 2023-2024 è allegato al presente manifesto.

Il calendario didattico può variare annualmente anche riguardo alle sessioni straordinarie di laurea, pertanto, si invitano gli studenti a consultare il calendario aggiornato, dell'anno accademico in corso, pubblicato nella pagina dedicata del sito web, raggiungibile dalla sezione Cosa si Studia della Home page, in calce alle informazioni riguardanti ciascun corso di studio.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario>.

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili calendari, orari degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti; possono, inoltre, essere pubblicati avvisi, e scaricati materiali didattici e/o modulistica. (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Per informazioni riguardanti i corsi di studio, oltre alle pagine web già citate, è possibile contattare per mail il servizio gestione didattica (segreteria.corsidistudio@iuav.it).

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti sono invitati a consultare le diverse sezioni della pagina web dedicata agli *studenti iscritti* <http://www.iuav.it/studenti/>.

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia*
- il *Regolamento didattico di ateneo*
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia*

consultabili nel sito web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN con sede a VICENZA

Classe L-4 lauree in disegno industriale.

Codice corso di studio: G03

Obiettivi del corso

Il corso di studi forma una figura con solide basi per l'analisi, il redesign di prodotti esistenti e il design di nuovi prodotti e sistemi di prodotti riprendendo in chiave contemporanea gli aspetti che sono stati in passato gli elementi responsabili del successo del modello del design italiano ed estendendo il campo di applicazione a nuove tipologie merceologiche e a questioni oggi culturalmente, economicamente e socialmente rilevanti, in particolare nelle aree di intersezione tra innovazioni tecnologiche ed emergenze ambientali e sociali.

Costituiscono obiettivi fondamentali del progetto formativo l'acquisizione delle conoscenze e competenze alla base della cultura del design (dal punto di vista culturale, metodologico, tecnico-strumentale e socio-economico) necessarie a un designer di prodotto, inserito nel contesto culturale e produttivo delle imprese. La formazione offerta dal corso di studi prepara così una figura in grado di svolgere le attività ideative e tecnico-progettuali di supporto e assistenza al progetto, dalle fasi iniziali di definizione dei concept fino allo sviluppo, sperimentazione, produzione e distribuzione degli artefatti su larga scala, considerando il complesso dei cicli di vita dei prodotti in ottica circolare e rigenerativa e di gestire il complesso degli elementi derivati dall'applicazione di innovazioni tecnologiche.

Tra i principali argomenti presenti nella formazione rientrano, infatti, temi quali:

. Design, digitalizzazione e tecnologie emergenti. L'impiego di diversi materiali e tecnologie incide profondamente sulle caratteristiche formali, prestazionali e costruttive dei prodotti e pertanto sul loro design. Tramite apposite esercitazioni progettuali e insegnamenti teorici gli allievi sperimentano anche i mutamenti intervenuti nel design di prodotti connessi alla digitalizzazione dei processi e all'utilizzo di tecnologie emergenti. Ciò richiede conoscenze di base in questi campi e capacità di dialogo e collaborazione con i relativi esperti.

. Design, sostenibilità ed economia circolare. Il design di prodotto che gli allievi del corso di studi praticano a livello didattico e che guiderà la loro futura attività professionale prende in considerazione l'intero ciclo di vita e i relativi processi di ottimizzazione nell'uso delle risorse e di circolarità. Ciò consente di progettare mettendo in sintonia il perseguimento di obiettivi ambientali, sociali ed economici, ottenendo benefici sistemici.

. Design di prodotti/servizio. Il rapporto tra design dei prodotti e dei servizi viene esplorato da due punti di vista. Da un lato, vengono considerati al momento del design i servizi (manutenzione, riparazione, upgrade, gestione del fine vita ecc.) che accompagnano un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita. Dall'altro, viene affrontato il redesign complessivo degli artefatti fisici nel passaggio da prodotti a servizi: gli aspetti dell'interazione diventano sostanziali nel ripensamento complessivo dei prodotti correlati ai servizi.

La scelta degli argomenti caratterizzanti del percorso formativo del corso di studi di Vicenza deriva dal ruolo centrale che essi svolgono nella Nuova Strategia Industriale per un'Europa competitiva a livello mondiale, verde e digitale, presentata dalla Commissione Europea a marzo 2020 e aggiornata nel maggio 2021 a seguito delle criticità, sempre più evidenti, nella gestione di approvvigionamenti e materie prime. Nel documento viene, infatti, esplicitata la necessità di una connessione tra tre aspetti chiave per il tessuto economico-produttivo europeo: la trasformazione connessa al Green Deal e al Nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare, la competitività a livello sia locale sia internazionale e la transizione digitale. Il corso di studi si propone di offrire competenze che siano coerenti con tale programma strategico e adatte ad essere utilizzate negli ecosistemi industriali europei.

In forte connessione con il sistema economico-produttivo del territorio, il corso di studi si propone così di rispondere alle esigenze di formazione di personale qualificato espresse dal sistema delle imprese e delle istituzioni.

A tale scopo viene fornita una formazione multidisciplinare basata su una pluralità di insegnamenti distribuiti nelle aree umanistiche, del progetto, della rappresentazione, scientifiche, tecnologiche e socio-economiche. Una precipua rilevanza è rivolta a soddisfare i bisogni degli utenti dei prodotti e pertanto si concentra sugli aspetti ergonomici, di usabilità, sulla progettazione delle interfacce bidimensionali, tridimensionali, digitali e analogiche. Un ruolo strategico viene attribuito anche al coinvolgimento di professionisti di alto profilo che possano offrire agli studenti la loro esperienza sul campo e pertanto più efficaci strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro o per l'accesso a lauree di secondo livello.

Prioritaria importanza viene attribuita anche al tirocinio, che è obbligatorio e occupa un intero semestre del terzo anno.

Il tirocinio assolve diversi compiti: la formazione professionale degli studenti, il potenziamento della conoscenza reciproca tra corso di studi e sistema delle imprese e delle professioni e la verifica dei contenuti della didattica erogata.

Struttura del Corso

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-4, è organizzata come segue:

Quadro di sintesi

G03 DESIGN - SEDE DI VICENZA					
Quadro di sintesi del percorso didattico					
taf	definizione	ambito	cfu	cfu TOT	esami
A	attività formative di base	Formazione scientifica	6	42	19
		Formazione tecnologica	6		
		Formazione di base nel progetto	18		
		Formazione umanistica	6		
		Formazione di base nella rappresentazione	6		
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	63	
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	12		
		Scienze economiche e sociali	9		
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	36	36	
D	a scelta dello studente (*)		12	12	1
F	ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio e altre conoscenze)	Tirocini formativi e di orientamento	12	21	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9		
E	crediti relativi alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera	Per la prova finale	3	6	
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3		
TOTALI				180	20

Quadro di dettaglio

La tabella, è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

Per ogni corso di studio sono indicati i crediti (CFU) da ottenere suddivisi per ambito e per tipologia di attività formativa (TAF) necessari per conseguire il diploma di laurea.

Il percorso (piano) di studio può evidenziare:

- tra le taf A-B-C insegnamenti obbligatori e in alcuni casi obbligatori in alternativa, mentre
- tra le taf D, che per definizione sono "a scelta dello studente" viene di norma indicato che l'insegnamento è opzionale. Quando l'insegnamento porta l'indicazione *obbligatorio in alternativa*, significa che lo studente ha un margine di libertà nella costruzione del proprio piano di studio e deve quindi fare attenzione al numero di crediti complessivo che deve ottenere per ciascun ambito; ne consegue che deve frequentare e sostenere gli esami obbligatori più uno o più insegnamenti in alternativa di quello specifico ambito. Tali insegnamenti possono anche essere distribuiti in anni diversi.

Triennale: DESIGN - sede Vicenza												
PERCORSO COMUNE												
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
A	Formazione di base nel progetto	1*	G03004	LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI	G03004-1	METODI E STRUMENTI DI BASE PER IL DESIGN	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	18
		1*	G03001	LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI	G03001-2	MODELLI E PROTOTIPI PER IL DESIGN	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		1*	G03005	STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA	G03005	STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio	
	Formazione di base nella rappresentazione	1*	G03004	LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI	G03004-2	FONDAMENTI DI DISEGNO PER IL DESIGN	6	ICAR/17	Laboratorio		obbligatorio	6
	Formazione scientifica	1*	G03001	LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI	G03001-1	GEOMETRIE E FORME DEI PRODOTTI	6	MAT/03	Laboratorio		obbligatorio	6
	Formazione tecnologica	1*	G03003	MATERIALI E PROCESSI PER IL DESIGN	G03003	MATERIALI E PROCESSI PER IL DESIGN	6	ING-IND/22	Lezione		obbligatorio	6
	Formazione umanistica	2*	G03006	ESTETICA E DESIGN	G03006	ESTETICA E DESIGN	6	M-FIL/04	Lezione		obbligatorio	6
B	Design e comunicazioni multimediali	1*	G03008	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO	G03008-1	DESIGN PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE	9	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	42
		2*	G03009	LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN PER IL PRODOTTO	G03009	LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN PER IL PRODOTTO	9	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		2*	G03011	LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A	G03011-1	PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI A	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		2*	G03012	APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN	G03012	APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN	6	ICAR/13	Lezione	iterabile	obbligatorio	
		2*	G03007	LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A	G03007-1	CIRCULAR DESIGN A	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		3*	G03010	LABORATORIO DI PACKAGING DESIGN	G03010	LABORATORIO DI PACKAGING DESIGN	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		3*	G03030	LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE B	G03030-1	PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI B	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		3*	G03029	LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' B	G03029-1	CIRCULAR DESIGN B	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	2*	G03013	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE	G03013-1	MODELLAZIONE 3D PER IL DESIGN	6	ICAR/17	Laboratorio		obbligatorio	12
		2*	G03002	FONDAMENTI DI INFORMATICA	G03002	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	INF/01	Lezione		obbligatorio	
	Scienze economiche e sociali	2*	G03014	MODELLI DI BUSINESS E MANAGEMENT	G03014	MODELLI DI BUSINESS E MANAGEMENT	9	SECS-P/08	Lezione		obbligatorio	9
C	Attività formative affini o integrative	1*	G03008	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO	G03008-2	ELEMENTI DI DESIGN STRUTTURALE DEI PRODOTTI	3	ICAR/09	Laboratorio		obbligatorio	36
		2*	G03013	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE	G03013-2	IMMAGINE, FOTOGRAFIA E VIDEO	3	L-ART/06	Laboratorio		obbligatorio	
		2*	G03011	LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A	G03011-2	PROGETTARE L'INTERAZIONE A	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		2*	G03007	LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A	G03007-2	ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI A	3	BIO/07	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		2*	G03007	LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A	G03007-3	METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI A	3	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		3*	G03016	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA	G03016	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA	6	M-GGR/02	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		3*	G03030	LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE B	G03030-2	PROGETTARE L'INTERAZIONE B	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		3*	G03029	LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' B	G03029-2	ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI B	3	BIO/07	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		3*	G03029	LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' B	G03029-3	METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI B	3	ICAR/20	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	G03017	CULTURA MATERIALE, INNOVAZIONE E SOCIETA'	G03017	CULTURA MATERIALE, INNOVAZIONE E SOCIETA'	6	SPS/10	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	G03015	COMPLESSITA' E DECISIONI	G03015	COMPLESSITA' E DECISIONI	6	M-FIL/02	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	G03031	BOTANICA E INNOVAZIONE	G03031	BOTANICA E INNOVAZIONE	6	BIO/03	Lezione		obbligatorio in alternativa	
D	A scelta dello studente	3*	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3*	G03019	INGLESE	G03019	INGLESE	3	L-LIN/12	Lezione		obbligatorio	3
	Per la prova finale	3*	G03018	PROVA FINALE	G03018	PROVA FINALE	3	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	3
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1*	G03025	WORKSHOP 1	G03025	WORKSHOP 1	2	NN	Laboratorio	iterabile	opzionale	9
		2*	G03026	WORKSHOP 2	G03026	WORKSHOP 2	2	NN	Laboratorio	iterabile	opzionale	
		2*	G03027	WORKSHOP 3	G03027	WORKSHOP 3	2	NN	Laboratorio	iterabile	opzionale	
		3*	G03028	SEMINARI RICERCA, SCRITTURA E METODI	G03028	SEMINARI RICERCA, SCRITTURA E METODI	3	NN	Lezione		opzionale	
	Tirocini formativi e di orientamento	3*	G03020, G03021, G03022	TIROCCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	G03020, G03021, G03022	TIROCCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	12	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	12

Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti

Si rinvia al Regolamento del corso di studio.

Offerta formativa 2023-2024

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico corrente.

L'indicazione di più anni di corso riferita ad un medesimo insegnamento (es. anno corso 1-2, anno corso 1-2-3), è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico del presente manifesto e significa che l'insegnamento potrà essere seguito, a scelta, in uno degli anni indicati, durante il percorso regolare degli studi.

Gli studenti che risultano immatricolati in anni precedenti dovranno fare riferimento al manifesto corrispondente all'anno della loro immatricolazione.

A quanto sopra, fanno eccezione gli insegnamenti di taf D che sono sempre riferiti a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/p eriodo	codice insegna- mento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	iterabile	nota
PERCORSO COMUNE	1*	Primo Semestre	G03005	STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA	6	obbligatorio	G03005	STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA	ICAR/13	6	A	---	Chiesa Rosa	60			
			G03004	LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI	12	obbligatorio	G03004-1	METODI E STRUMENTI DI BASE PER IL DESIGN	ICAR/13	6	A	---	Badalucco Laura	60			
							G03004-2	FONDAMENTI DI DISEGNO PER IL DESIGN	ICAR/17	6	A	---	Liva Gabriella	60			
			G03001	LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI	12	obbligatorio	G03001-1	GEOMETRIE E FORME DEI PRODOTTI	MAT/03	6	A	---	da assegnare	60			
							G03001-2	MODELLI E PROTOTIPI PER IL DESIGN	ICAR/13	6	A	---	Borga Giovanni	60			
		Secondo Semestre	G03003	MATERIALI E PROCESSI PER IL DESIGN	6	obbligatorio	G03003	MATERIALI E PROCESSI PER IL DESIGN	ING-IND/22	6	A	---	da assegnare	60			
			G03008	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO	12	obbligatorio	G03008-1	DESIGN PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE	ICAR/13	9	B	---	Buffagni Alessia	90			
							G03008-2	ELEMENTI DI DESIGN STRUTTURALE DEI PRODOTTI	ICAR/09	3	C	---	Russo Salvatore	30			
		Periodo intensivo (vedi Calendario)	G03025	WORKSHOP 1	2	opzionale	G03025	WORKSHOP 1	NN	2	F	A	Badalucco Laura	40		iterabile	
												B	Badalucco Laura	40		iterabile	
	2*	Primo Semestre	G03013	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE	9	obbligatorio	G03013-1	MODELLAZIONE 3D PER IL DESIGN	ICAR/17	6	B	---	Liva Gabriella	60			
							G03013-2	IMMAGINE, FOTOGRAFIA E VIDEO	L-ART/06	3	C	---	da assegnare	30			
			G03011	LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A	12	obbligatorio in alternativa	G03011-1	PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI A	ICAR/13	6	B	---	Casarotto Luca	60			ALTERNATIVO A G03007 LABORATORI O DI DESIGN E SOSTENIBILIT A' A
							G03011-2	PROGETTARE L'INTERAZIONE A	ICAR/13	6	C	---	Borga Giovanni	60			ALTERNATIVO A G03007 LABORATORI O DI DESIGN E SOSTENIBILIT A' A
			G03007	LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A	12	obbligatorio in alternativa	G03007-1	CIRCULAR DESIGN A	ICAR/13	6	B	---	Badalucco Laura	60			ALTERNATIVO A G03011 LABORATORI O DESIGN E TECNOLOGIE A
							G03007-2	ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI A	BIO/07	3	C	---	Brigolin Daniele	30			ALTERNATIVO A G03011 LABORATORI O DESIGN E TECNOLOGIE A
							G03007-3	METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI A	ICAR/20	3	C	---	Musco Francesco	30			ALTERNATIVO A G03011 LABORATORI O DESIGN E TECNOLOGIE A
			G03014	MODELLI DI BUSINESS E MANAGEMENT	9	obbligatorio	G03014	MODELLI DI BUSINESS E MANAGEMENT	SECS-P/08	9	B	---	da assegnare	90			
		Secondo Semestre	G03009	LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN PER IL PRODOTTO	9	obbligatorio	G03009	LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN PER IL PRODOTTO	ICAR/13	9	B	---	da assegnare	90			
			G03012	APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN	6	obbligatorio	G03012	APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN	ICAR/13	6	B	---	Battistoni Chiara	60		iterabile	
			G03006	ESTETICA E DESIGN	6	obbligatorio	G03006	ESTETICA E DESIGN	M-FIL/04	6	A	---	da assegnare	60			
			G03002	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	obbligatorio	G03002	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6	B	---	Spagnol Simone	60			
		Periodo intensivo (vedi Calendario)	G03026	WORKSHOP 2	2	opzionale	G03026	WORKSHOP 2	NN	2	F	A	Casarotto Luca	40		iterabile	
												B	Casarotto Luca	40		iterabile	
			G03027	WORKSHOP 3	2	opzionale	G03027	WORKSHOP 3	NN	2	F	A	Borga Giovanni	40		iterabile	
	1-2-3	Secondo Semestre	G03017	CULTURA MATERIALE, INNOVAZIONE E SOCIETA'	6	obbligatorio in alternativa	G03017	CULTURA MATERIALE, INNOVAZIONE E SOCIETA'	SPS/10	6	C	---	Borelli Guido	60			
			G03015	COMPLESSITA' E DECISIONI	6	obbligatorio in alternativa	G03015	COMPLESSITA' E DECISIONI	M-FIL/02	6	C	---	Morini Simonetta	60			
			G03031	BOTANICA E INNOVAZIONE	6	obbligatorio in alternativa	G03031	BOTANICA E INNOVAZIONE	BIO/03	6	C	---	da assegnare	60			

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

La prova di ammissione al corso di laurea Design è definita annualmente e ha funzione selettiva e di accertamento delle conoscenze iniziali richieste per l'accesso. Per informazioni di dettaglio consultare l'art. 4 del Regolamento del corso di studio.

Iterazioni

Nella tabella offerta formativa 2023-2024 sono indicate le eventuali attività formative iterabili.

Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)

Per acquisire i crediti formativi "a scelta dello studente", è possibile:

- iterare insegnamenti (vedere paragrafo precedente "Iterazioni")
- seguire insegnamenti attivati dagli altri corsi di studio luav nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso e degli obblighi di frequenza previsti per gli stessi;
- seguire attività formative e specifiche attività (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse o approvate dal corso di laurea, o da altri corsi di studio dell'ateneo, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. Per la scelta si rinvia alla consultazione della Tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>
- frequentare attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, mostre o attività di tipo artistico espositivo che deve avvenire esclusivamente previa autorizzazione preventiva da parte della direzione del corso di studio, compilando il modulo Google scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/riconoscim/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività.
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano

Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università luav possono frequentare – in ambito di Erasmus Veneziano – attività formative delle lauree triennali e magistrali, scelte nell'offerta formativa dei due atenei veneziani.

Gli studenti possono scegliere solamente tra insegnamenti di livello pari a quello di iscrizione, pertanto:

- > lo studente iscritto a un corso di laurea triennale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del primo livello
- > lo studente iscritto a un corso di laurea magistrale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del secondo livello.

I corsi sono gratuiti.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea, è previsto il riconoscimento fino a un massimo di 3 (tre) esami, il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti IUAV si trovano alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/> di luav.

Per gli interessati a seguire l'Erasmus Veneziano a Ca' Foscari la pagina di riferimento è

<https://www.unive.it/pag/9216/>

VIU - Venice International University

Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità e la frequenza è obbligatoria.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea, è previsto il riconoscimento fino a un massimo di 3 (tre) esami, il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti luav sono consultabili alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>.

Inoltre anche i crediti determinati dall'avere sostenuto esami "obbligatori in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Crediti tipologia E (Prova finale e conoscenza della lingua straniera)

Il piano di studi richiede che lo studente acquisisca 6 crediti nella tipologia E. Tre crediti riguardano la conoscenza della lingua inglese e possono essere acquisiti frequentando l'apposito insegnamento, o mediante il riconoscimento di certificazioni di conoscenza della lingua almeno pari al livello B1 rilasciata da un ente certificatore accreditato dal MUR. La valutazione di profitto dell'insegnamento utile per ottenere i crediti E è espressa con un giudizio di idoneità.

I rimanenti 3 crediti si ottengono con il superamento della prova finale.

Per informazioni sulle caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento della prova finale, consultare il regolamento del corso di studio.

Crediti tipologia F (Altre attività formative: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro).

Il piano di studi del corso prevede che lo studente acquisisca 12 crediti di tipologia F svolgendo, nel terzo anno di corso, un periodo di **tirocinio obbligatorio**.

I rimanenti 9 crediti (ulteriori conoscenze) possono essere così ottenuti:

- 2 crediti possono essere riconosciuti per conoscenze linguistiche ulteriori rispetto ai CFU indicati "per la conoscenza della lingua straniera" taf E riguardanti altre lingue comunitarie, purché certificate di livello superiore a B1. E' possibile ottenere il riconoscimento anche per corsi di lingua frequentati durante un periodo di mobilità internazionale e non inseriti o previsti nel Learning Agreement / Transcript of Records. Per richiedere il riconoscimento, lo studente dovrà consegnare le certificazioni alla segreteria studenti (back-office);
- 2 crediti possono essere riconosciuti per il possesso di una certificazione informatica ECDL (European Computer Driving Licence) rilasciata dall'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (<http://www.aicanet.it>). Per richiedere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare le certificazioni alla segreteria studenti (back-office);
- seguendo le attività formative e specifiche attività professionalizzanti (seminari, conferenze, workshop, etc.) presenti nell'assetto del corso di laurea oppure elencate nella Tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/> ;
- partecipando ad attività extrauniversitarie, segnalate dal corso di laurea, come concorsi settoriali. La partecipazione a tali attività dovrà essere debitamente certificata.

Obblighi di frequenza

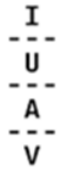
Oltre a quanto già menzionato nella parte generale del Manifesto degli studi, si specifica che la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso.

In caso di mancato superamento del laboratorio nell'arco dell'anno accademico di frequenza, lo studente dovrà rifrequentare l'attività didattica per svolgere i nuovi esercizi.

Non è ammessa la frequenza contemporanea, nello stesso orario, di più laboratori, salvo in casi particolari e comunque previa autorizzazione della direzione del corso di laurea, da ottenere prima dell'inizio della specifica attività didattica.

Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN - Sede di Vicenza (L-4)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2 anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1 anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto:
	a.a. 2022-23: III sessione (II semestre)
	a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19-24 febb 2024	workshop 2
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre per gli studenti del 1 anno
26 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre per gli studenti del 2 anno
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	II sessione (I semestre)
	I sessione (II semestre)
24-28 giugno 2024	workshop 1, workshop 3
02-20 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	III sessione (I semestre)
	II sessione (II semestre)
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2023-2024

Corso di laurea magistrale Arti visive e Moda (classe LM-65; cod. B78)

Sommario

Informazioni generali	3
Premessa	3
Precedenti ordinamenti.....	3
Commissioni straordinarie di esame.....	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU).....	3
Conseguimento del titolo di studio.....	3
Tipologia attività formative.....	3
Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'ateneo.....	4
Attività formative a scelta dello studente (crediti D)	4
Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F).....	4
Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"	4
Obblighi di frequenza.....	4
Studenti a tempo parziale.....	5
Sessioni di esami	5
Iterazioni.....	5
Valutazione del profitto.....	5
Mobilità internazionale.....	5
Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula	5
Passaggi di ordinamento.....	5
Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024	5
Orario delle lezioni	6
Servizi agli studenti.....	6
Norme di riferimento	6
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARTI VISIVE E MODA	7
Obiettivi del corso	7
Struttura del Corso.....	7
Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti.....	10
Offerta formativa a.a. 2023-2024	10
Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente).....	12
Crediti di tipologia E.....	13
Crediti di tipologia F.....	13
Iterazioni.....	13
Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024	14

Informazioni generali

Premessa

Il Manifesto degli studi presenta l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito; illustra i percorsi formativi e fornisce le informazioni per affrontare i vari aspetti della carriera dello studente.

L'obiettivo è offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e conseguire il titolo di studio desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università luav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studio intrapreso.

Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta e la struttura del singolo corso di studio, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, gli studenti immatricolati in anni accademici passati, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di immatricolazione, scaricabili dalla pagina:

<http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>. Il proprio percorso di studio può essere completato sostenendo gli esami di cui si è in difetto, presso commissioni straordinarie appositamente nominate.

Commissioni straordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2023-2024 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione *cosa si studia*

<http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato in due livelli: Laurea, di durata triennale, e Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio, a seconda del livello, sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale.

Appartengono alla medesima classe i corsi con i medesimi obiettivi formativi, cioè con le stesse attività formative indispensabili all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio.

I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (frequenza delle lezioni e studio individuale, compresa la preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore.

Convenzionalmente, il carico di lavoro "normale" in un anno di studio è stimato in 1500 ore. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari. Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio sperimentale, tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono trascritti nella carriera dello studente successivamente al superamento dell'esame di profitto o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di massimo 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).

Tutti i crediti da acquisire in tipologia D vengono conteggiati come un unico esame di profitto.

Tipologia attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;

- tipologia B: attività formative caratterizzanti.

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;

- tipologia C: attività formative affini o integrative.

Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;

- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale.

Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;

- tipologia F: attività formative non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento, di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 (tirocinio curricolare).

Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'ateneo

Tutte le attività formative dell'offerta istituzionale della filiera Arti e Moda possono essere frequentate da studenti iscritti ad altri corsi di studio dell'ateneo per una quota di posti non superiore al 15% della numerosità prevista.

Attività formative a scelta dello studente (crediti D)

Gli studenti, indipendentemente dalla coorte, possono seguire insegnamenti e sostenere esami di tutte le attività presenti nei corsi di studio dell'ateneo, diversi da quello in cui sono iscritti, purché dello stesso livello o di livello superiore, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio. Possono inoltre frequentare gli insegnamenti e sostenere gli esami delle attività formative presenti negli altri curricula del medesimo corso di studio a cui sono iscritti, nei limiti dei vincoli numerici di accesso, con esclusione delle attività formative del corso di studio di livello superiore della medesima filiera.

Inoltre anche i crediti determinati dall'aver sostenuto esami "obbligatori in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)

Per ogni corso di studio sono definiti criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti F necessari a completare il proprio percorso di studi.

Possono essere previste attività di tirocinio (svolto in Italia, presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo o all'estero con il programma Erasmus Plus. La pagina web di riferimento è <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) e/o essere acquisite ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tutti i corsi di studio di secondo livello (magistrali) nel cui ordinamento sono previsti crediti riferiti all'ambito "ulteriori conoscenze linguistiche" con riferimento alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, il livello di apprendimento si considera acquisito qualora lo studente abbia conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese. In quel caso il titolo di studio necessario per l'accesso al corso magistrale è valutato equivalente a una certificazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"

Per il riconoscimento di crediti (cfu) di tipologia D/F la Tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" propone un elenco di attività riconosciute da tutti i coordinatori dei corsi di studio.

Si sottolinea che le attività indicate con cfu D/F possono essere riconosciute come cfu F solo dove previsto dall'ordinamento del corso di studio (cfr. paragrafo Struttura del corso).

Tuttavia, allo studente è anche consentito il riconoscimento di ulteriori attività formative, a condizione che siano preventivamente autorizzate dalla direzione del corso di studio.

Per consultare la tabella è necessario accedere alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>;

per richiedere l'autorizzazione per attività autonomamente individuate è necessario accedere alla pagina

<http://www.iuav.it/studenti/procedure-riconoscim/index.htm>.

Per altre informazioni sulle attività riconosciute con crediti D o F si rinvia ai contenuti specifici del corso di studio.

Tutte le attività D/F riferite al Manifesto 2023-2024 sono aperte ai laureandi dell'ultima sessione di laurea 2022-2023.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente e le modalità di verifica sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non essere applicato agli studenti a tempo parziale, che dovranno concordare con i rispettivi docenti le modalità di frequenza delle attività didattiche prima dell'inizio di ogni semestre.

Studenti a tempo parziale

Per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale verificare le informazioni pubblicate alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-frequenza-/index.htm> e nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, art. 16: http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento_carriere_amministrative.pdf

Sessioni di esami

Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico.

In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame.

Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario.

E' possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione.

Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo sportello internet (SPIN):

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita.

Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/studenti/>.

I laureandi devono concludere gli esami entro la data prevista dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti per ogni sessione:

consultare la pagina procedure carriera/esami di laurea <http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm>

Coloro che intendono laurearsi nella terza sessione non possono sostenere esami afferenti ad insegnamenti attivati solo nell'anno accademico successivo a quello di conclusione degli studi.

I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

Iterazioni

Per conoscere gli insegnamenti iterabili consultare l'assetto del corso di studio di riferimento.

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle diverse attività formative sono acquisiti al superamento della relativa prova.

Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...),
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti,
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN)

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> sezione mobilità internazionale.

Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula

Per trasferimento s'intende il cambio di corso di laurea da parte di studenti iscritti ad Atenei diversi dall'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un corso di laurea e/o laurea magistrale attivato all'Università Iuav di Venezia.

Per passaggio interno s'intende il cambio di corso di laurea, da parte di studenti già iscritti all'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un diverso corso di laurea, attivato presso l'Università Iuav di Venezia.

Per mobilità tra curricula si intende il passaggio da un curriculum/indirizzo ad un altro dello stesso corso di studio. Informazioni di dettaglio sono reperibili nella pagina: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-trasferime/cambio-cur/index.htm>.

Passaggi di ordinamento

Per passaggio di ordinamento si intende il trasferimento della propria carriera didattica da un ordinamento, antecedente al corrente, ai corrispettivi corsi di laurea e/o laurea magistrale attivati per l'anno accademico in corso.

Per maggiori informazioni: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-passaggi-d/index.htm>.

Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024

Il Calendario didattico 2023-2024 è allegato al presente manifesto.

Il calendario didattico può variare annualmente anche riguardo alle sessioni straordinarie di laurea, pertanto, si invitano gli studenti a consultare il calendario aggiornato, dell'anno accademico in corso, pubblicato nella pagina dedicata del sito web, raggiungibile dalla sezione **Cosa si Studia** della Home page, in calce alle informazioni riguardanti ciascun corso di studio.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di Ateneo:

<http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario>.

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili calendari, orari degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti; possono, inoltre, essere pubblicati avvisi, e scaricati materiali didattici e/o modulistica. (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Per informazioni riguardanti i corsi di studio, oltre alle pagine web già citate, è possibile contattare per mail il servizio gestione didattica (segreteria.corsidistudio@iuav.it).

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti sono invitati a consultare le diverse sezioni della pagina web dedicata agli *studenti iscritti* <http://www.iuav.it/studenti/>.

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia*
- il *Regolamento didattico di ateneo*
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia*

consultabili nel sito web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARTI VISIVE E MODA

Classe LM 65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Codice corso di studio: B78

Il corso si articola in due curricula: Arti Visive, Moda composti da laboratori e corsi teorici semestrali, workshop. La lingua di insegnamento è l'italiano, anche se alcune lezioni possono essere tenute in lingua inglese.

Obiettivi del corso

I laureati del corso di studio in Arti visive e Moda devono possedere:

- Competenze scientifiche specialistiche, teoriche, tecniche, metodologiche e operative, relative alla cultura artistica nei campi delle arti visive e performative e della moda, considerando il più vasto ambito multidisciplinare della visualità,
- Abilità nell'esercizio critico e sperimentale proprio della cultura artistica nei campi della produzione delle arti visive, performative e della moda; abilità nell'analisi delle manifestazioni contemporanee della cultura visuale
- Capacità di utilizzare i principali strumenti informatici applicati alla gestione e programmazione di collezioni di musei, di archivi di materiali visuali e della moda, nella prospettiva di un loro utilizzo nei processi creativi.

Il corso di laurea magistrale in Arti visive e Moda si inserisce nella tradizione dello IUAV nata dall'insegnamento dell'Architettura che si estesa a tutti i campi del progetto come base della conoscenza e del fare. Il corso di laurea magistrale concepito in maniera da associare lo studio degli aspetti teorici e pratici legati alla complessità e alle varie articolazioni della pratica artistica e della progettazione della moda e per dare risposta alla crescente domanda di figure di alto profilo culturale e artistico che possono interagire con analoghi profili europei per dirigere i processi ideativi e produttivi che determinano la creazione di un evento nel campo delle arti visive e della moda.

La produzione e la progettazione di tali eventi non si limitano alla creazione e alla produzione di artefatti, performance, abbigliamento e eventi di moda, ma si estendono anche alle pratiche curatoriali in gallerie e musei, all'esercizio della critica e della storia dei fenomeni artistici, alle pratiche dell'editoria specializzata, della consulenza culturale, all'assunzione di funzioni di direzione artistica di festival, istituzioni culturali e di coordinamento dei processi creativi nel mondo della moda.

La didattica articolata in laboratori sperimentali, in corsi e seminari teorico-critici destinati a fornire strumenti adeguati e continuamente aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche e metodologiche delle discipline artistiche, delle filosofie delle arti e delle scienze sociali.

I laboratori intrecciano tecniche e prospettive diverse, nei quali gli studenti hanno la possibilità di sviluppare sia progetti individuali che progetti di gruppo e sono contenitori didattici che attivano al loro interno seminari di progettazione o di approfondimento teorico. Le aree tematiche possono essere di volta in volta determinate dall'attivazione di specifiche collaborazioni con aziende, enti e fondazioni pubbliche e private, musei. La didattica si svolge parzialmente, per quanto riguarda attività laboratoriali e seminariali, in lingua inglese, al fine di implementare le conoscenze linguistiche. Il corso rivolto sia a coloro che intendano dedicarsi alle pratiche artistiche e della moda e dei discorsi visuali, sia a chi intenda dedicarsi all'esercizio storico-critico e alle pratiche curatoriali nei medesimi ambiti.

Struttura del Corso

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-65, è organizzata come segue:

Quadro di sintesi

B78 - ARTI VISIVE E MODA					
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:					
CURRICULUM ARTI VISIVE					
taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline delle arti	14	2	9
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	38	5	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	12	2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	2	2
D		attività a scelta dello studente	12	1	1
E	prova finale		20		
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3		
		altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9		
TOTALI			120		12

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio: CURRICULUM MODA					
taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline delle arti	14	2	9
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	38	5	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	12	2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	2	2
D	attività a scelta dello studente		12	1	1
E	prova finale		20		
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3		
		altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9		
TOTALI			120		12
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					

Nota 1-Arti: complessivamente lo studente deve avere svolto 5 esami laboratoriali di cui 3 obbligatori e 2 a scelta tra i laboratori in alternativa e loro iterazioni.

Nell'ambito delle discipline dello spettacolo infatti per coprire i 38 CFU necessari, lo studente dovrà sostenere esami (a+b+c) come segue:

- a) 1 insegnamento teorico in alternativa di scelta;
- b) 2 laboratori obbligatori (Workshop e Lab di cinema documentario);
- c) entrambi i laboratori "in alternativa" (arti visive 1 e arti visive 2) oppure arti visive 1 e la sua iterazione, oppure arti visive 2 e la sua iterazione.

Quadro di dettaglio

La seguente tabella è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

Per ogni corso di studio sono indicati i crediti (CFU) da ottenere suddivisi per ambito e per tipologia di attività formativa (TAF) necessari per conseguire il diploma di laurea.

Il percorso (piano) di studio può evidenziare:

- tra le taf A-B-C insegnamenti obbligatori e in alcuni casi obbligatori in alternativa, mentre
- tra le taf D, che per definizione sono "a scelta dello studente" viene di norma indicato che l'insegnamento è opzionale.

Quando l'insegnamento porta l'indicazione *obbligatorio in alternativa*, significa che lo studente ha un margine di libertà nella costruzione del proprio piano di studio e deve quindi fare attenzione al numero di crediti complessivo che deve ottenere per ciascun ambito; ne consegue che deve frequentare e sostenere gli esami obbligatori più uno o più insegnamenti in alternativa di quello specifico ambito. Tali insegnamenti possono anche essere distribuiti in anni diversi.

Magistrale: ARTI VISIVE E MODA											
MODA											
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
B	Discipline delle arti	1° o 2°	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	B78051	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	8	L-ART/03	Laboratorio		obbligatorio	14
		1° o 2°	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	B78016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	STORIA DELL'ARTE MODERNA	B78042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	STORIA E TEORIA DELLA MODA	B78029	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	B78014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/04	Lezione		obbligatorio in alternativa	
	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	1° o 2°	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	B78036	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	8	ICAR/13	Laboratorio	iterabile	obbligatorio in alternativa*	38
		1° o 2°	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	B78037	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	8	ICAR/13	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	
		1° o 2°	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	B78040	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa*	
		1° o 2°	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	6	L-ART/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	8	L-ART/06	Laboratorio		obbligatorio in alternativa*	
		1° o 2°	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	B78032	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6	L-ART/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	B78053	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	6	L-ART/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	2°	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	B78054	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	6	L-ART/07	Lezione		obbligatorio in alternativa	12
		1° o 2°	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	6	M-FIL/02	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	B78022	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	M-FIL/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	B78010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	6	SPS/08	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	WEB DESIGN	B78019	WEB DESIGN	6	INF/01	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	ANTROPOLOGIA	B78056	ANTROPOLOGIA	6	M-DEA/01	Lezione		obbligatorio in alternativa	
C	Attività formative affini o integrative	1° o 2°	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6	L-FIL-LET/02	Lezione		obbligatorio in alternativa	12
		1° o 2°	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETA' INTELLETTUALE	B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETA' INTELLETTUALE	6	IUS/02	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	INTERAZIONI DIGITALI	B78033	INTERAZIONI DIGITALI	6	ICAR/17	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	MODA E CULTURA VISUALE	B78023	MODA E CULTURA VISUALE	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	B78034	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	B78049	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	6	IUS/10	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	B78055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio in alternativa	
D	A scelta dello studente	1° o 2°	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la prova finale	2°	PROVA FINALE	B78031	PROVA FINALE	20	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	20
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1° o 2°	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	9	NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento		obbligatorio	9
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2°	LINGUA INGLESE	B78048	LINGUA INGLESE	3	L-LIN/10	Lezione		obbligatorio	3

* Nota: i laboratori : Lab. Avanzato di design della maglieria (inclusa l'iterabilità), Lab. di Collezione finale e Lab. di Cinema documentario sono alternativi tra loro in quanto complessivamente lo studente dovrà sostenere 4 esami laboratoriali, compreso l'obbligatorio.

Segue

ARTI VISIVE											
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
B	Discipline delle arti	1° o 2°	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	B78003	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	8	L-ART/04	Laboratorio		obbligatorio	14
		1° o 2°	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	B78016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	STORIA DELL'ARTE MODERNA	B78042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	STORIA E TEORIA DELLA MODA	B78029	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	B78014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/04	Lezione		obbligatorio in alternativa	
	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	1° o 2°	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	B78001	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	8	ICAR/13	Laboratorio	iterabile	obbligatorio in alternativa Alternativa è il Laboratorio avanzato di arti visive 2	38
		1° o 2°	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	B78002	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	8	ICAR/13	Laboratorio	iterabile	obbligatorio in alternativa Alternativa è il Laboratorio avanzato di arti visive 1	
		1° o 2°	WORKSHOP	B78035	WORKSHOP	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		1° o 2°	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	6	L-ART/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	8	L-ART/06	Laboratorio		obbligatorio	
		1° o 2°	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	B78032	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6	L-ART/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	B78053	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	6	L-ART/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		2°	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	B78054	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	6	L-ART/07	Lezione		obbligatorio in alternativa	
	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	1° o 2°	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	6	M-FIL/02	Lezione		obbligatorio in alternativa	12
		1° o 2°	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	B78022	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	M-FIL/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	B78010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	6	SPS/08	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	WEB DESIGN	B78019	WEB DESIGN	6	INF/01	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	ANTROPOLOGIA	B78056	ANTROPOLOGIA	6	M-DEA/01	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	ESTETICA	B78057	ESTETICA	6	M-FIL/04	Lezione		obbligatorio in alternativa	
C	Attività formative affini o integrative	1° o 2°	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6	L-FIL-LET/02	Lezione		obbligatorio in alternativa	12
		1° o 2°	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETA' INTELLETTUALE	B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETA' INTELLETTUALE	6	IUS/02	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	INTERAZIONI DIGITALI	B78033	INTERAZIONI DIGITALI	6	ICAR/17	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	MODA E CULTURA VISUALE	B78023	MODA E CULTURA VISUALE	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	B78034	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	B78049	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	6	IUS/10	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1° o 2°	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	B78055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio in alternativa	
D	A scelta dello studente	1° o 2°	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente	opzionale	12	
E	Per la prova finale	2°	PROVA FINALE	B78031	PROVA FINALE	20	PROFIN_S	Prova finale	obbligatorio	20	
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel	1° o 2°	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	9	NN	Altre conoscenze utili	obbligatorio	9	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2°	LINGUA INGLESE	B78048	LINGUA INGLESE	3	L-LIN/10	Lezione		obbligatorio	3

Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti

Si rinvia al Regolamento del corso di studio.

Offerta formativa a.a. 2023-2024

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico corrente.

L'indicazione di più anni di corso riferita ad un medesimo insegnamento (es. anno corso 1-2), è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico del presente manifesto e significa che l'insegnamento potrà essere seguito, a scelta in uno degli anni indicati, durante il percorso regolare degli studi.

Gli studenti che risultano immatricolati in anni precedenti dovranno fare riferimento al manifesto corrispondente all'anno della loro immatricolazione.

A quanto sopra, fanno eccezione gli insegnamenti di taf D che sono sempre riferiti a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	iterabile	nota
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	9	obbligatorio	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	9	F	---	NN	0			
			NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	---	NN	0			
		Primo Semestre	B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	6	obbligatorio in alternativa	B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	M-FIL/02	6	B	---	Garbolino Paolo	60			
			B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6	obbligatorio in alternativa	B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	L-FIL-LET/02	6	C	---	Centanni Monica	60			
			B78033	INTERAZIONI DIGITALI	6	obbligatorio in alternativa	B78033	INTERAZIONI DIGITALI	ICAR/17	6	C	---	da assegnare	0	Mutua da Af G77028 VIDEO E IMMAGINARI VISUALI Pds Studi Teatrali e Coreografici Cds G77 Magistrale TEATRO E ARTI PERFORMATIVE		
			B78023	MODA E CULTURA VISUALE	6	obbligatorio in alternativa	B78023	MODA E CULTURA VISUALE	ICAR/13	6	C	---	Monti Gabriele	60			
			B78022	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	obbligatorio in alternativa	B78022	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	6	B	---	Mengoni Angela	60			
			B78032	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6	obbligatorio in alternativa	B78032	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	L-ART/06	6	B	---	Marabello Carmelo	60			
			B78042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	obbligatorio in alternativa	B78042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	6	B	---	Careri Giovanni Battista	60			
			B78034	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6	obbligatorio in alternativa	B78034	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	ICAR/13	6	C	---	Riccini Raimonda	0	Mutua da Af G72011 TEORIE E STORIA DEL DESIGN Pds Prodotto Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni		
			B78019	WEB DESIGN	6	obbligatorio in alternativa	B78019	WEB DESIGN	INF/01	6	B	---	Mazzanti Stefano	60			
			B78053	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	6	obbligatorio in alternativa	B78053	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	L-ART/05	6	B	---	da assegnare	0	Mutua da Af G77034 PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA' Pds Studi performativi e di genere Cds G77 Magistrale Teatro e Arti Performative		
			B78055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	obbligatorio in alternativa	B78055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	C	---	Galimberti Jacopo	60			
			B78056	ANTROPOLOGIA	6	obbligatorio in alternativa	B78056	ANTROPOLOGIA	M-DEA/01	6	B	---	Redini Veronica	60			
		Secondo Semestre	B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	6	obbligatorio in alternativa	B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	L-ART/06	6	B	---	Bertozzi Marco	60			
			B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	6	obbligatorio in alternativa	B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	IUS/02	6	C	---	Pasa Barbara	0	Mutua da Af G72071 PROPRIETÀ INTELLETTUALE Pds Comunicazione Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni		
			B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	8	obbligatorio per ARTI, obbligatorio in alternativa per MODA	B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	L-ART/06	8	B	---	Bertozzi Marco	80			Per ARTI obbligatorio. Per MODA obbligatorio in alternativa.
			B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	6	obbligatorio in alternativa	B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	ICAR/13	6	B	---	Frisa Maria Luisa	60			
			B78010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	6	obbligatorio in alternativa	B78010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	SPS/08	6	B	---	Grassi Carlo	60			
			B78016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	obbligatorio in alternativa	B78016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	B	---	Guerra Andrea	60			
			B78029	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	obbligatorio in alternativa	B78029	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	6	B	---	Vaccari Alessandra	60			
			B78014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	obbligatorio in alternativa	B78014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/04	6	B	---	Vettese Angela Giovanna	60			
			B78049	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	6	obbligatorio in alternativa	B78049	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	IUS/10	6	C	---	Roversi Monaco Micol	60			
			B78057	ESTETICA	6	obbligatorio in alternativa	B78057	ESTETICA	M-FIL/04	6	B	---	Arielli Emanuele	60			
		2°	B78048	LINGUA INGLESE	3	obbligatorio	B78048	LINGUA INGLESE	L-LIN/10	3	F	---	da assegnare	30			
			B78054	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	6	obbligatorio in alternativa	B78054	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	L-ART/07	6	B	---	da assegnare	0	Mutua da Af G77038 FONDAMENTI DI SOUND DESIGN Pds Studi performativi e di genere Cds G77 Magistrale Teatro e Arti Performative		
		Sessioni di Laurea (vedi Calendario)	B78031	PROVA FINALE	20	obbligatorio	B78031	PROVA FINALE	PROFIN_S	20	E	---	NN	0			

segue

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/p. eriodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	Iterabile	nota
MODA	1° o 2°	Primo Semestre	B78037	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	8	obbligatorio	B78037	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	ICAR/13	8	B	---	da assegnare	80		iterabile	
			B78051	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	8	obbligatorio	B78051	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	L-ART/03	8	B	---	da assegnare	80			
		Secondo Semestre	B78036	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	8	obbligatorio in alternativa	B78036	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	ICAR/13	8	B	---	da assegnare	80		iterabile	Lab. Avanzato di design della maglieria (inclusa l'iterabilità), Lab. di Collezione finale e Lab. di Cinema documentario sono alternativi tra loro in quanto complessivamente lo studente dovrà sostenere 4 esami laboratoriali, compreso l'obbligatorio.
			B78040	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	8	obbligatorio in alternativa	B78040	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	ICAR/13	8	B	---	da assegnare	80			Lab. Avanzato di design della maglieria (inclusa l'iterabilità), Lab. di Collezione finale e Lab. di Cinema documentario sono alternativi tra loro in quanto complessivamente lo studente dovrà sostenere 4 esami laboratoriali, compreso l'obbligatorio.
ARTI VISIVE	1° o 2°	Periodo intensivo (vedi Calendario)	B78035	WORKSHOP	8	obbligatorio	B78035	WORKSHOP	ICAR/13	8	B	---	Garbolino Paolo	80			
		Primo Semestre	B78001	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	8	obbligatorio in alternativa	B78001	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	ICAR/13	8	B	---	da assegnare	80		iterabile	Alternativa è il Laboratorio avanzato di arti visive 2
			B78002	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	8	obbligatorio in alternativa	B78002	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	ICAR/13	8	B	---	da assegnare	80		iterabile	Alternativa è il Laboratorio avanzato di arti visive 1
		Secondo Semestre	B78003	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	8	obbligatorio	B78003	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	L-ART/04	8	B	---	Vettese Angela Giovanna	80			

Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)

Gli studenti possono seguire tutte le attività formative presenti nei diversi corsi di studio dell'Ateneo nel rispetto degli eventuali vincoli posti alle stesse e sostenere esami.

Le attività formative scelte dallo studente devono essere dello stesso livello del corso di studio rispetto a quello nel quale sono iscritti.

Per tutti i corsi di studio della filiera arti e moda, tra le attività *a scelta dello studente* sono previsti anche i riconoscimenti per le attività indicate alle seguenti lettere:

- viaggi di studio: per il corso magistrale in Arti Visive e Moda potranno essere riconosciuti fino a due viaggi studio (uno per anno) per un massimo di 4 cfu;
- corsi di lingua frequentati dagli studenti presso l'ateneo estero durante il periodo di mobilità internazionale: 4 cfu. L'insegnamento deve essere debitamente indicato nel Learning agreement e certificato nel transcript of records;
- corsi di lingua (non inseriti o previsti nel Learning Agreement / Transcript of records): 4 cfu. Si tratta di insegnamenti frequentati dagli studenti presso l'università ospitante durante il periodo di mobilità internazionale e per i quali è stata rilasciata una certificazione linguistica che attesti il livello di conoscenza;
- attività formative previste dai progetti Strategic Partnerships proposti nell'ambito dell'Erasmus plus. Per informazioni sui workshop nell'ambito dell'Erasmus plus Strategic Partnership è necessario contattare il servizio Mobilità Internazionale mobilità.studenti@iuav.it o verificare gli aggiornamenti alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/>; le attività formative della tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" è consultabile dalla pagina web: <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>;
- corsi di perfezionamento luav: sono riconosciuti 4 cfu agli studenti del corso di laurea magistrale in Arti visive e moda. L'attività può essere riconosciuta anche in tipologia F—*ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*: lo studente dovrà esprimere la scelta al momento della verifica finale;
- frequentare attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, premi studio, mostre o attività di tipo artistico espositivo che deve avvenire esclusivamente previa autorizzazione preventiva da parte della direzione del corso di studio, compilando il modulo Google scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-riconoscim/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività;
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano

Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università Iuav possono frequentare – in ambito di Erasmus Veneziano – attività formative delle lauree triennali e magistrali, scelte nell'offerta formativa dei due atenei veneziani.

Gli accordi prevedono che gli studenti possano scegliere solamente tra insegnamenti di livello pari a quello di iscrizione, pertanto:

- lo studente iscritto a un corso di laurea triennale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del primo livello
 - lo studente iscritto a un corso di laurea magistrale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del secondo livello
- I corsi sono gratuiti.

Per gli studenti Iuav iscritti al presente corso di laurea, è previsto il riconoscimento fino a un massimo di 3 (tre) esami; il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Per ciascun insegnamento i crediti riconosciuti possono essere nelle seguenti tipologie (taf): D-a scelta dello studente; o tipologia C–affini e integrativi. Per le taf C saranno riconosciute le attività in sostituzione di quelle previste nei corsi di studio di appartenenza, purché siano insegnamenti teorici e dello stesso settore scientifico disciplinare (SSD).

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti IUAV si trovano alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/di_iuav.

Per gli interessati a seguire l'Erasmus Veneziano a Ca' Foscari la pagina di riferimento è <https://www.unive.it/pag/9216/>.

VIU - Venice International University

Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo.

L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La frequenza è obbligatoria.

Gli studenti iscritti al presente corso di laurea possono sostenere fino ad un massimo di 2 esami.

I crediti di tipologia D che saranno riconosciuti nella carriera dello studente sono quelli previsti dall'insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti Iuav sono consultabili alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>.

Crediti di tipologia E

Per la prova finale (tesi di laurea) sono riconosciuti 20 crediti.

Il tema della tesi può essere di carattere esclusivamente storico-critico o teorico, oppure può essere un argomento scelto durante la frequenza di un laboratorio applicativo ed essere concepito come un progetto espositivo o un gruppo di opere, o una collezione di moda. Il progetto di tesi può essere sviluppato anche con aziende e enti esterni al corso di laurea. In questo caso lo studente può utilizzare l'esperienza di uno stage concordato con il relatore.

La tesi può essere redatta anche in lingua inglese, spagnolo o francese.

In caso la tesi sia di carattere applicativo o progettuale deve essere accompagnata da un testo scritto. L'elaborazione di tale testo prevede un approfondimento teorico-critico che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

Il lavoro di tesi dovrà possedere il carattere di una ricerca originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati. Per informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale, si rinvia alla consultazione del regolamento del corso, scaricabile dalla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/Arti-visiv/> dopo avere scelto il curriculum di riferimento.

Crediti di tipologia F

Gli studenti dei due curricula dovranno conseguire 11 cfu tra le attività di tipologia F:

- 9 cfu acquisendo altre conoscenze utili per inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività che devono avvenire esclusivamente previa autorizzazione preventiva da parte della direzione del corso di studio, compilando il modulo Google scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/riconoscim/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività.

Si precisa che per l'inserimento nel mondo del lavoro 2 CFU sono riconosciuti per una certificazione informatica ECDL (European Computer Driving Licence) rilasciata dall'AICA - Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico (<http://www.aicanet.it>).

- 3 cfu per ulteriori conoscenze linguistiche, presentando certificazioni linguistiche purché rilasciate da enti accreditati dal MUR e di livello superiore al B1 se di lingua inglese.

Lo studente dovrà consegnare la / le certificazione/i al servizio gestione carriere dell'Area didattica e servizi agli studenti.

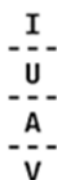
Inoltre, le certificazioni di cui sopra, linguistiche o ECDL sono riconosciute solamente se non sono state utilizzate per maturare dei crediti formativi universitari in percorsi di studio precedenti.

Iterazioni

Sono consentite solo le iterazioni indicate nella tabella "Offerta formativa 2023-24".

Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE ARTI VISIVE E MODA (LM-65)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
9 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1-2 anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
24 giugno – 12 luglio 2024	workshop intensivi
02 - 20 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
24-25 luglio 2024**	I sessione a.a. 2023-24
21-22 ottobre 2024	II sessione a.a. 2023-24
17-18-19 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24
** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste	
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2023-2024

**Corso di laurea Magistrale Architettura (classe LM-4;
cod. B79)**

Sommario	
Informazioni generali	3
Premessa	3
Precedenti ordinamenti	3
Commissioni straordinarie di esame	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Conseguimento del titolo di studio	3
Tipologia attività formative	3
Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo	4
Attività formative a scelta dello studente (crediti D)	4
Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)	4
Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"	4
Obblighi di frequenza	4
Studenti a tempo parziale	4
Sessioni di esami	4
Iterazioni	5
Valutazione del profitto	5
Mobilità internazionale	5
Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula	5
Passaggi di ordinamento	5
Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024	5
Orario delle lezioni	5
Servizi agli studenti	5
Norme di riferimento	6
ARCHITETTURA - Corso di laurea magistrale	7
Obiettivi del Corso	7
Struttura del Corso	8
Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti	11
Offerta formativa a.a. 2023-2024	11
Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)	12
Crediti di tipologia E – per la prova finale	13
crediti tipologia F - Ulteriori attività formative	13
Propedeuticità	13
Iterazioni	13
Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024	14

Informazioni generali

Premessa

Il Manifesto degli studi presenta l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito; illustra i percorsi formativi e fornisce le informazioni per affrontare i vari aspetti della carriera dello studente.

L'obiettivo è offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e conseguire il titolo di studio desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università Iuav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studio intrapreso.

Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta e la struttura del singolo corso di studio, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, gli studenti immatricolati in anni accademici passati, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di immatricolazione, scaricabili dalla pagina: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>. Il proprio percorso di studio può essere completato sostenendo gli esami di cui si è in difetto, presso commissioni straordinarie appositamente nominate.

Commissioni straordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2023-2024 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione *cosa si studia* <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato in due livelli: Laurea, di durata triennale, e Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio, a seconda del livello, sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale.

Appartengono alla medesima classe i corsi con i medesimi obiettivi formativi, cioè con le stesse attività formative indispensabili all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio.

I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (frequenza delle lezioni e studio individuale, compresa la preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore.

Convenzionalmente, il carico di lavoro "normale" in un anno di studio è stimato in 1500 ore. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari. Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio sperimentale, tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono trascritti nella carriera dello studente successivamente al superamento dell'esame di profitto o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).

Tutti i crediti da acquisire in tipologia D vengono conteggiati come un unico esame di profitto.

Tipologia attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;

- tipologia B: attività formative caratterizzanti.

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;

- tipologia C: attività formative affini o integrative.

Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;

- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale.

Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;

- tipologia F: attività formative non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento, di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 (tirocinio curricolare).

Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo

Tutte le attività formative incluse nell'offerta istituzionale dei corsi della filiera Architettura possono essere frequentate da studenti IUAV iscritti ad altri corsi per una quota di posti non superiore al 15% della numerosità prevista.

Attività formative a scelta dello studente (crediti D)

Gli studenti, indipendentemente dalla coorte, possono seguire insegnamenti e sostenere esami di tutte le attività presenti nei corsi di studio dell'ateneo, diversi da quello in cui sono iscritti, purché dello stesso livello o di livello superiore, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio.

Possono inoltre frequentare gli insegnamenti e sostenere gli esami delle attività formative presenti negli altri curricula del medesimo corso di studio a cui sono iscritti, nei limiti dei vincoli numerici di accesso, con esclusione delle attività formative del corso di studio di livello superiore della medesima filiera.

Inoltre anche i crediti determinati dall'aver sostenuto esami "obbligatorî in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)

Per ogni corso di studio sono definiti criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti F necessari a completare il proprio percorso di studi.

Possono essere previste attività di tirocinio (svolto in Italia, presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo o all'estero con il programma Erasmus Plus. La pagina web di riferimento è <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) e/o essere acquisite ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tutti i corsi di studio di secondo livello (magistrali) nel cui ordinamento sono previsti crediti riferiti all'ambito "ulteriori conoscenze linguistiche" con riferimento alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, il livello di apprendimento si considera acquisito qualora lo studente abbia conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese. In quel caso il titolo di studio necessario per l'accesso al corso magistrale è valutato equivalente a una certificazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F".

Per il riconoscimento di crediti (cfu) di tipologia D/F la Tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" propone un elenco di attività riconosciute da tutti i coordinatori dei corsi di studio.

Si sottolinea che le attività indicate con cfu D/F possono essere riconosciute come cfu F solo dove previsto dall'ordinamento del corso di studio (cfr. paragrafo Struttura del corso).

Tuttavia allo studente è anche consentito il riconoscimento di ulteriori attività formative a condizione che siano preventivamente autorizzate dalla direzione del corso di studio.

Per consultare la tabella è necessario accedere alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>;

per richiedere l'autorizzazione per attività autonomamente individuate è necessario accedere alla pagina

<http://www.iuav.it/studenti/procedure/-riconoscim/index.html>.

Per altre informazioni sulle attività riconosciute con crediti D o F si rinvia ai contenuti specifici del corso di studio.

Tutte le attività D/F riferite al Manifesto 2023-2024 sono aperte ai laureandi dell'ultima sessione di laurea 2022-2023.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente e le modalità di verifica sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non essere applicato agli studenti a tempo parziale, che dovranno concordare con i rispettivi docenti le modalità di frequenza delle attività didattiche prima dell'inizio di ogni semestre.

Studenti a tempo parziale

Per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale verificare le informazioni pubblicate alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure/-frequenza-/index.htm> e nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, art. 16: http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento_carriere_amministrative.pdf

Sessioni di esami

Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico.

In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame.

Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario.

E' possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione.

Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo sportello internet (SPIN): https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita.

Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/studenti/>. I laureandi devono concludere gli esami entro la data prevista dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti per ogni sessione: consultare la pagina procedure carriera/esami di laurea <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm>. Coloro che intendono laurearsi nella terza sessione non possono sostenere esami afferenti ad insegnamenti attivati solo nell'anno accademico successivo a quello di conclusione degli studi.

I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale da espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

Iterazioni

Per conoscere gli insegnamenti iterabili consultare l'assetto del corso di studio di riferimento.

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle diverse attività formative sono acquisiti al superamento della relativa prova.

Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...),
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti,
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN).

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> sezione *mobilità internazionale*.

Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula

Per trasferimento s'intende il cambio di corso di laurea da parte di studenti iscritti ad Atenei diversi dall'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un corso di laurea e/o laurea magistrale attivato allo IUAV.

Per passaggio interno s'intende il cambio di corso di laurea, da parte di studenti già iscritti all'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un diverso corso di laurea, attivato presso l'Università Iuav di Venezia.

Per mobilità tra curricula si intende il passaggio da un curriculum/indirizzo ad un altro dello stesso corso di studio. Informazioni di dettaglio sono reperibili nella pagina: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/trasferime/cambio-cur/index.htm>.

Passaggi di ordinamento

Per passaggio di ordinamento si intende il trasferimento della propria carriera didattica da un ordinamento, antecedente al corrente, ai corrispettivi corsi di laurea e/o laurea magistrale attivati per l'anno accademico in corso.

Per maggiori informazioni: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/passaggi-d/index.htm>.

Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024

Il Calendario didattico 2023-2024 è allegato al presente manifesto.

Il calendario didattico può variare annualmente anche riguardo alle sessioni straordinarie di laurea, pertanto, si invitano gli studenti a consultare il calendario aggiornato dell'anno accademico in corso, pubblicato nella pagina dedicata del sito web, raggiungibile dalla sezione Cosa si Studia della Home page, in calce alle informazioni riguardanti ciascun corso di studio.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di Ateneo:

<http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario>

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili calendari, orari degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti; possono, inoltre, essere pubblicati avvisi, e scaricati materiali didattici e/o modulistica. (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Per informazioni riguardanti i corsi di studio, oltre alle pagine web già citate, è possibile contattare per mail il servizio gestione didattica (segreteria.corsidistudio@iuav.it).

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti sono invitati a consultare le diverse sezioni della pagina web dedicata agli *studenti iscritti* <http://www.iuav.it/studenti/>

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia*
- il *Regolamento didattico di ateneo*
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia*

consultabili dalla pagina web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>

ARCHITETTURA - Corso di laurea magistrale

Classe LM4 – architettura e ingegneria edile-architettura
Codice corso di studio: B79

Nell'a.a. 2021-2022 è istituito il corso ARCHITETTURA (codice B79), quale modifica del corso Architettura, codice B76.

Obiettivi del Corso

Obiettivo del corso è consentire l'acquisizione di un insieme di saperi per pervenire ad un livello appropriato di progettazione sostenibile, tutela e cura dell'architettura, della città e del territorio. In dettaglio, gli obiettivi formativi specifici del corso sono proposti e sviluppati lungo tre linee di approfondimento e di percorso, la Conservazione, la Sostenibilità e gli Interni.

Nel primo caso, il percorso di **Conservazione** pone lo studente nelle condizioni di sviluppare tutti i saperi progettuali e tecnici alla base del recupero architettonico, funzionale, materico e strutturale del patrimonio esistente, sia esso antico, storico o moderno. Ciò con particolare attenzione a un confronto con la reale costruzione e realizzazione dei progetti alle distinte scale di intervento, attraverso corsi laboratoriali e con particolare riferimento alle discipline di Composizione architettonica, del Restauro e della Tecnica delle costruzioni.

Il percorso di approfondimento dedicato alla **Sostenibilità** incontra obiettivi formativi specifici coerenti con la stretta attualità progettuale, quali l'uso di fonti rinnovabili, il ricorso a tecnologie di avanguardia, l'efficientamento energetico, la necessità non ultima di una costruzione del nuovo e di una manutenzione dell'esistente compatibili con l'ambiente e l'evoluzione stessa degli strumenti della progettazione tecnica. Anche per questa linea di approfondimento, il progetto sostenibile è declinato alle diverse scale, tenendo al centro il rapporto tra la Composizione architettonica e la Fisica Tecnica.

Il percorso di **Interni**, contiene obiettivi formativi specifici e caratterizzanti che trascendono anche la scala del dettaglio, implicita nella titolazione, per volgere invece ad una trattazione del progetto più complessa e più competitiva in ambito professionale. In concreto, il percorso unisce tutti i saperi del corpo disciplinare della laurea di Architettura volgendo lo sguardo alle varie occasioni progettuali, oggi disponibili, che ruotano attorno al termine 'Interni': dall'allestimento, all'esposizione di opere, agli interni urbani, anch'essi condizionati dall'attualità del progetto di ricostruzione, recupero e manutenzione.

L'apporto dei corsi affini, a supporto dei laboratori integrati, permette di approfondire aspetti inerenti l'uso di materiali innovativi e l'applicazione di sistemi costruttivi sperimentali, in una sintesi progettuale in grado di connettere aspetti culturali, come l'architettura degli interni e allestimento, con le tecniche costruttive alle diverse scale.

L'articolazione del percorso formativo della laurea in Architettura è inoltre configurato in modo da consentire allo studente di sviluppare esperienze progettuali connesse ai differenti ambiti tematici della Conservazione, della Sostenibilità e degli Interni. Lo studente, in questo caso, ha la possibilità di diversificare la propria esperienza didattica muovendosi attraverso i singoli percorsi, nei diversi semestri, intrecciando le specificità dell'offerta formativa che il corso di laurea offre nel suo insieme.

Struttura del Corso

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-4, è organizzata come segue:

Quadro di sintesi

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale:						percorsi tematici alternativi in aggiunta al percorso comune											
B79 - ARCHITETTURA																	
(Quadro di sintesi d'insieme)																	
TAF	Definizione	Ambito	CFU	tot X TAF	nr ESAMI	percorso comune per tutti			+ interni			+ sostenibilità			+ conservazione		
						cfu	tot parz	esami	cfu	tot parz	esami	cfu	tot parz	esami	cfu	tot parz	esami
B	attività formative caratterizzanti	Progettazione architettonica e urbana	24	76	8,5	6	28	5	18	48	4 3 lab + 1 teorico	24	54	4 3 lab + 1 teorico	18	48	3 lab
		Discipline storiche per l'architettura	6			6											
		Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	6						6			6			6		
		Discipline estimalive per l'architettura e l'urbanistica	6			6											
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	6						6			6			6		
		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6			6											
		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6						6			6			6		
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	6						6			6			6		
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	6						6			6			6		
		Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	4			4											
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	18	2,5	12/18		2/3	6			6					
D		A scelta dello studente	8	8	1	8		1									
E		Per la prova finale	9	9	-	9											
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3	3	-	3											
		Tirocini formativi e di orientamento	6	6	-	6											
TOTALI			120		12	66/72		8/9	54		4	54		4	48		3
legenda:																	
CFU: crediti formativi universitari																	
TAF: tipologia di attività formativa																	

Quadro di dettaglio

La seguente tabella è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

Per ogni corso di studio sono indicati i crediti (CFU) da ottenere suddivisi per ambito e per tipologia di attività formativa (TAF) necessari per conseguire il diploma di laurea.

Il percorso (piano) di studio può evidenziare:

- tra le taf A-B-C insegnamenti obbligatori e in alcuni casi obbligatori in alternativa, mentre
- tra le taf D, che per definizione sono "a scelta dello studente" viene di norma indicato che l'insegnamento è opzionale.

Quando l'insegnamento porta l'indicazione *obbligatorio in alternativa*, significa che lo studente ha un margine di libertà nella costruzione del proprio piano di studio e deve quindi fare attenzione al numero di crediti complessivo che deve ottenere per ciascun ambito; ne consegue che deve frequentare e sostenere gli esami obbligatori più uno o più insegnamenti in alternativa di quello specifico ambito. Tali insegnamenti possono anche essere distribuiti in anni diversi.

Il corso di laurea magistrale Architettura si differenzia dagli altri corsi di studio perché propone tre percorsi: *Conservazione, Interni, Sostenibilità* organizzati come indicato nelle tabelle e nell'offerta, ma aperto a numerose variabili di personalizzazione.

L'attenzione al numero di CFU da ottenere per ogni ambito deve essere quindi ancora maggiore. Ogni percorso infatti è caratterizzato da laboratori composti da più moduli che in alcuni casi fanno parte di ambiti diversi. Ogni laboratorio va completato nella totalità dei moduli che lo compongono affinché sia riconosciuto come un esame in carriera.

Nel caso in cui si decida di creare un proprio percorso formativo, diverso da quelli proposti, o di modificarlo nel corso della carriera, va fatta attenzione a quanto detto sopra e cioè a quanti CFU per ambito sono stati acquisiti, e con quali insegnamenti possono essere ottenuti quelli mancanti.

Segue tabella

Magistrale: ARCHITETTURA												
TAF Unità Didattica	Ambito	Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	Iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	SOSTENIBILITA'	1°	LABORATORIO 2 IL PROGETTO SOSTENIBILE PER LA CITTA'	B79005-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	6	ICAR/09	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	6
		INTERNI	1°	LABORATORIO 2 COSTRUIRE NEL COSTRUITO	B79006-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	6	ICAR/09	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		CONSERVAZIONE	1°	LABORATORIO 2 IL PROGETTO DI CONSERVAZIONE	B79004-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	6	ICAR/09	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	PERCORSO COMUNE	1°	DIRITTO AMMINISTRATIVO	B79022	DIRITTO AMMINISTRATIVO	4	IUS/10	Lezione		obbligatorio	4
	Discipline estematiche per l'architettura e l'urbanistica	PERCORSO COMUNE	1°	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	B79023	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	6	ICAR/22	Lezione		obbligatorio	6
	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	SOSTENIBILITA'	1°	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA SOSTENIBILE	B79002-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	6	ING-IND/11	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	6
		INTERNI	1°	LABORATORIO 1 ESPORRE- ALLESTIRE-ABITARE	B79003-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	6	ING-IND/11	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		CONSERVAZIONE	1°	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	B79001-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	6	ING-IND/11	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
	Discipline storiche per l'architettura	PERCORSO COMUNE	1°	STORIA DELL'ARCHITETTURA	B79009	STORIA DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio	6
	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	SOSTENIBILITA'	1°	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA SOSTENIBILE	B79002-3	TECNOLOGIA	6	ICAR/12	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	6
		INTERNI	1°	LABORATORIO 1 ESPORRE- ALLESTIRE-ABITARE	B79003-3	TECNOLOGIA	6	ICAR/12	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		CONSERVAZIONE	1°	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	B79001-3	TECNOLOGIA	6	ICAR/12	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
	Progettazione architettonica e urbana	PERCORSO COMUNE	1°	TEORIE E TECNICHE DEL PROGETTO	B79043	TEORIE E TECNICHE DEL PROGETTO	6	ICAR/14	Lezione		obbligatorio	24
		SOSTENIBILITA'	1°	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA SOSTENIBILE	B79002-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		SOSTENIBILITA'	1°	LABORATORIO 2 IL PROGETTO SOSTENIBILE PER LA CITTA'	B79005-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		SOSTENIBILITA'	2°	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (A)	B79020-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		SOSTENIBILITA'	2°	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (B)	B79040-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		INTERNI	1°	LABORATORIO 1 ESPORRE- ALLESTIRE-ABITARE	B79003-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		INTERNI	1°	LABORATORIO 2 COSTRUIRE NEL COSTRUITO	B79006-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		INTERNI	2°	LABORATORIO 3 INTERNI URBANI E SPAZI URBANI	B79021-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		CONSERVAZIONE	1°	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	B79001-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		CONSERVAZIONE	1°	LABORATORIO 2 IL PROGETTO DI CONSERVAZIONE	B79004-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		CONSERVAZIONE	2°	LABORATORIO 3 MANUTENZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE COSTRUITO	B79019-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	SOSTENIBILITA'	2°	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (A)	B79020-2	URBANISTICA	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	6
		SOSTENIBILITA'	2°	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (B)	B79040-2	URBANISTICA	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		INTERNI	2°	LABORATORIO 3 INTERNI URBANI E SPAZI URBANI	B79021-2	URBANISTICA	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		CONSERVAZIONE	2°	LABORATORIO 3 MANUTENZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE COSTRUITO	B79019-2	URBANISTICA	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	PERCORSO COMUNE	1°	DISEGNO	B79008	DISEGNO	6	ICAR/17	Lezione		obbligatorio	6
	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	SOSTENIBILITA'	2°	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	6	ICAR/19	Lezione		obbligatorio in alternativa	6
		INTERNI	2°	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	6	ICAR/19	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		CONSERVAZIONE	2°	LABORATORIO 3 MANUTENZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE COSTRUITO	B79019-3	RESTAURO	6	ICAR/19	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
C	Attività formative affini o integrative	PERCORSO COMUNE	1° o 2°	BOTANICA	B79013	BOTANICA	6	BIO/03	Lezione		obbligatorio in alternativa	18
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	B79017	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	6	ICAR/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	B79036	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	STATICA E VULNERABILITA' SISMICA DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA	B79042	STATICA E VULNERABILITA' SISMICA DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA	6	ICAR/08	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	B79051	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	6	ICAR/09	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	B79050	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	B79049	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6	BIO/07	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	B79047	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6	L-ART/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	B79048	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	6	L-ART/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	BM	B79054	BM	6	ICAR/17	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	B79014	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6	ICAR/09	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	B79056	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	6	SPS/04	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1° o 2°	UNA TENDENZA LINGUISTICA MEDICEA. ARCHITETTURA A FIRENZE, ROMA E MANTOVA FRA FINE QUATTROCENTO E PRIMO CINQUECENTO	B79057	UNA TENDENZA LINGUISTICA MEDICEA. ARCHITETTURA A FIRENZE, ROMA E MANTOVA FRA FINE QUATTROCENTO E PRIMO CINQUECENTO	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1°	ESTETICA	B79016	ESTETICA	6	M-FIL/04	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1°	ARCHEOLOGIA CLASSICA	B79037	ARCHEOLOGIA CLASSICA	6	L-ANT/07	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1°	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	B79038	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	6	GEO/09	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	1°	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	B79055	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		PERCORSO COMUNE	2°	CONSOLIDAMENTO DI EDIFICI STORICI	B79046	CONSOLIDAMENTO DI EDIFICI STORICI	6	ICAR/19	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		SOSTENIBILITA'	2°	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (A)	B79020-3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6	ICAR/15	Laboratorio		obbligatorio	
		SOSTENIBILITA'	2°	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (B)	B79040-3	TRASPORTI	6	ICAR/05	Laboratorio		obbligatorio	
		INTERNI	2°	LABORATORIO 3 INTERNI URBANI E SPAZI URBANI	B79021-3	INTERNI	6	ICAR/16	Laboratorio		obbligatorio	
D	A scelta dello studente	PERCORSO COMUNE	1° o 2°	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	A scelta dello studente		opzionale	8
E	Per la prova finale	PERCORSO COMUNE	2°	PROVA FINALE	B79024	PROVA FINALE	9	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	9
F	Tirocini formativi e di orientamento	PERCORSO COMUNE	1° o 2°	TIROCNIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	B79025, B79026, B79027	TIROCNIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	6	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	PERCORSO COMUNE	2°	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	B79044	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3	L-LIN/10	Lezione		obbligatorio	3

Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti

Si rinvia al Regolamento del corso di studio.

Offerta formativa a.a. 2023-2024

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico corrente.

L'indicazione di più anni di corso riferita ad un medesimo insegnamento (es. anno corso 1-2), è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico del presente manifesto e significa che l'insegnamento potrà essere seguito, a scelta, in uno degli anni indicati, durante il percorso regolare degli studi.

Gli studenti che risultano immatricolati in anni precedenti dovranno fare riferimento al manifesto corrispondente all'anno della loro immatricolazione.

A quanto sopra, fanno eccezione gli insegnamenti di taf D che sono sempre riferiti a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutuaZIONI	iterabile
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	Primo Semestre	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	8	D	---	NN	0		
			B79025, B79026, B79027	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	6	obbligatorio in alternativa	B79025, B79026, B79027	TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	NN	6	F	---	NN	0		
			B79013	BOTANICA	6	obbligatorio in alternativa	B79013	BOTANICA	BIO/03	6	C	---	Files Leonardo	60		
			B79051	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	6	obbligatorio in alternativa	B79051	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	ICAR/09	6	C	---	Russo Salvatore	60		
			B79048	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	6	obbligatorio in alternativa	B79048	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	L-ART/05	6	C	---	Tomassini Stefano	0	Mutua da Af G77033 STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO Pds Studi Teatrali e Coreografici Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	
			B79053	COSTRUZIONI ESISTENTI: ANALISI DELLO STATO DI FATTO E PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DELLE NORMATIVE DI ULTIMA GENERAZIONE	3	opzionale	B79053	COSTRUZIONI ESISTENTI: ANALISI DELLO STATO DI FATTO E PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DELLE NORMATIVE DI ULTIMA GENERAZIONE	ICAR/09	3	D	---	Foraboschi Paolo	30		
			B79014	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6	obbligatorio in alternativa	B79014	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	ICAR/09	6	C	---	Bullo Sandra	60		
			B79056	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	6	obbligatorio in alternativa	B79056	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	SPS/04	6	C	---	Gelli Francesca	60		
			B79017	GEOMETRIA PER L'ARCHITETTURA	6	obbligatorio in alternativa	B79017	GEOMETRIA PER L'ARCHITETTURA	ICAR/06	6	C	---	Guerra Francesco	60		
			B79036	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	obbligatorio in alternativa	B79036	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	C	---	da assegnare	60		
			B79042	STATICA E VULNERABILITA' SISMICA DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA	6	obbligatorio in alternativa	B79042	STATICA E VULNERABILITA' SISMICA DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA	ICAR/08	6	C	---	Cecchi Antonella	60		
			B79050	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6	obbligatorio in alternativa	B79050	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	ICAR/20	6	C	---	Maragno Denis	0	Mutua da Af G79069 DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING Pds MS in Urban Planning for Transition Cds G79 Magistrale: Urbanistica e Pianificazione del Territorio	
			B79049	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6	obbligatorio in alternativa	B79049	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	BIO/07	6	C	---	Brigolin Daniele	0	Mutua da Af G79086 ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE Pds MS in Urban Planning for Transition Cds G79 Magistrale: Urbanistica e Pianificazione del Territorio	
			B79047	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6	obbligatorio in alternativa	B79047	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	L-ART/05	6	C	---	Sacchi Annalisa	0	Mutua da Af G77043 ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA Pds Studi Teatrali e Coreografici Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	
			B79054	BIM	6	obbligatorio in alternativa	B79054	BIM	ICAR/17	6	C	---	da assegnare	60		
			B79057	UNA TENDENZA LINGUISTICA MEDIEVA ARCHITETTURA A FIRENZE, ROMA E MANTOVA FRA FINE QUATTROCENTO E PRIMO CINQUECENTO	6	obbligatorio in alternativa	B79057	UNA TENDENZA LINGUISTICA MEDIEVA ARCHITETTURA A FIRENZE, ROMA E MANTOVA FRA FINE QUATTROCENTO E PRIMO CINQUECENTO	ICAR/18	6	C	---	Bulgarelli Massimo	60		
		Secondo Semestre	B79008	DISEGNO	6	obbligatorio	B79008	DISEGNO	ICAR/17	6	B	A	De Rosa Agostino	60		
												B	Garbin Emanuele	60		
												C	Friso Isabella	60		
			B79016	ESTETICA	6	obbligatorio in alternativa	B79016	ESTETICA	M-FIL/04	6	C	---	Farina Mario	60		
			B79022	DIRITTO AMMINISTRATIVO	4	obbligatorio	B79022	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	4	B	A	Roversi Monaco Micol	40		
												B	Torelli Gabriele	40		
												C	da assegnare	40		
			B79009	STORIA DELL'ARCHITETTURA	6	obbligatorio	B79009	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	B	A	Bonati Maria	60		
												B	Pogacnik Marko	60		
												C	Marandola Marzia	60		
												D	Morresi Manuela Maria	60		
			B79037	ARCHEOLOGIA CLASSICA	6	obbligatorio in alternativa	B79037	ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	6	C	---	Bassani Maddalena	60		
			B79038	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	6	obbligatorio in alternativa	B79038	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	GEO/09	6	C	---	Antonelli Fabrizio	60		
			B79023	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	6	obbligatorio	B79023	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	ICAR/22	6	B	A	Miceli Ezio	60		
												B	Copello Sergio	60		
												C	Gabrielli Laura	60		
			B79043	TEORIE E TECNICHE DEL PROGETTO	6	obbligatorio	B79043	TEORIE E TECNICHE DEL PROGETTO	ICAR/14	6	B	A	Marini Sara	60		
												B	da assegnare	60		
												C	da assegnare	60		
			B79055	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	6	obbligatorio in alternativa	B79055	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	C	---	Maggi Angelo	60		
	2°	Primo Semestre	B79044	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3	obbligatorio	B79044	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	L-LIN/10	3	F	---	da assegnare	30		
			B79046	CONSOLIDAMENTO DI EDIFICI STORICI	6	obbligatorio in alternativa	B79046	CONSOLIDAMENTO DI EDIFICI STORICI	ICAR/19	6	C	---	Faccio Paolo	60		
		Sessioni di Laurea (vedi Calendario)	B79024	PROVA FINALE	9	obbligatorio	B79024	PROVA FINALE	PROFIN_S	9	E	---	NN	0		

Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/p eriodo	codice insegnamen to	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didatti ca	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	iterabile		
SOSTENIBILITA'	1°	Primo Semestre	B79002	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA SOSTENIBILE	18	obbligatorio in alternativa	B79002-3	TECNOLOGIA	ICAR/12	6	B	A	Condotta Massimiliano	60				
												B	Barucco Mariaantonia	60				
												A	da assegnare	60				
											B	Manzelle Maura	60					
											A	Peron Fabio	60					
											B	Schibuola Luigi	60					
		Secondo Semestre	B79005	LABORATORIO 2 IL PROGETTO SOSTENIBILE PER LA CITTA'	12	obbligatorio in alternativa	B79005-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	---	Giani Esther	60				
		2°	Primo Semestre	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	6	obbligatorio in alternativa	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	ICAR/19	6	B	A	Sorbo Emanuela	60			
	B79020			LABORATORIO 3 ARCHITETTURA TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (A)	18	obbligatorio	B79020-3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	6	C	A	Zampieri Laura	60				
		B79040	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (B)	18	obbligatorio	B79040-3	TRASPORTI	ICAR/05	6	C	B	Nocera Silvio	60					
INTERNI	1°	Primo Semestre	B79003	LABORATORIO 1 ESPORRE-ALLESTIRE-ABITARE	18	obbligatorio in alternativa	B79003-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	A	Gallo Antonella	60				
		Secondo Semestre	B79006	LABORATORIO 2 COSTRUIRE NEL COSTRUITO	12	obbligatorio in alternativa	B79006-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	A	Mucelli Giovanni	60				
		2°	Primo Semestre	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	6	obbligatorio in alternativa	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	ICAR/19	6	B	B	Trovò Francesco	60			
	B79021			LABORATORIO 3 INTERNI URBANI E SPAZI URBANI	18	obbligatorio	B79021-3	INTERNI	ICAR/16	6	C	---	Aglieri Rinella	60				
CONSERVAZIONE	1°	Primo Semestre	B79001	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	18	obbligatorio in alternativa	B79001-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	---	Ferlenga Alberto	60				
		Secondo Semestre	B79004	LABORATORIO 2 IL PROGETTO DI CONSERVAZIONE	12	obbligatorio in alternativa	B79004-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	A	da assegnare	60				
		2°	Primo Semestre	B79019	LABORATORIO 3 MANUTENZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE COSTRUITO	18	obbligatorio in alternativa	B79019-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	A	Dal Fabbro Armando	60			

Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)

Tra le attività da scegliere autonomamente e per le quali è stabilito il riconoscimento di crediti di tipologia D, o F ove l'attività e l'ordinamento lo prevedono, lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- frequentare corsi di perfezionamento luav ai quali saranno attribuiti 4 cfu. I cfu per tale tipologia potranno essere riconosciuti una sola volta;
- partecipare ad un viaggio di studio, al quale saranno attribuiti 4 cfu. I cfu per tale tipologia potranno essere riconosciuti una sola volta;
- frequentare con profitto corsi di lingua presso l'ateneo estero durante il periodo di mobilità internazionale: 4 cfu. L'insegnamento deve essere debitamente indicato nel Learning agreement e certificato nel transcript of records;
- frequentare con profitto corsi di lingua (diversi da quelli previsti nel Learning Agreement): 4 cfu. Si tratta di insegnamenti frequentati dagli studenti presso l'università ospitante durante il periodo di mobilità internazionale e per i quali è stata rilasciata una certificazione linguistica che attesti il livello di conoscenza;
- Partecipare alle attività formative della tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina web: <http://www.uuav.it/Didattica1/workshop-e/>;
- Frequentare attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, mostre o attività di tipo artistico espositivo che deve avvenire esclusivamente previa autorizzazione preventiva da parte della direzione del corso di studio, compilando il modulo Google scaricabile dalla pagina web <http://www.uuav.it/studenti/procedure-riconoscim/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività.
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano

Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università Iuav possono frequentare – in ambito di Erasmus Veneziano – attività formative delle lauree triennali e magistrali, scelte nell'offerta formativa dei due atenei veneziani.

Gli accordi prevedono che gli studenti possano scegliere solamente tra insegnamenti di livello pari a quello di iscrizione, pertanto:

> lo studente iscritto a un corso di laurea triennale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del primo livello

> lo studente iscritto a un corso di laurea magistrale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del secondo livello

I corsi sono gratuiti.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea magistrale, è previsto il riconoscimento fino a un massimo di 3 (tre) esami; il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti IUAV si trovano alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/di_luav.

Per gli interessati a seguire l'Erasmus Veneziano a Ca' Foscari la pagina di riferimento è

<https://www.unive.it/pag/9216/>.

VIU - Venice International University

Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo.

L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La frequenza è obbligatoria.

Non è previsto un limite al numero di esami che gli studenti possono sostenere.

I crediti di tipologia D che saranno riconosciuti nella carriera dello studente sono quelli previsti dall'insegnamento scelto.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti Iuav sono consultabili alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>.

Crediti di tipologia E – per la prova finale

La prova finale prevede l'acquisizione di 9 cfu.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento sono precisate all'art. 9 del regolamento didattico del Corso di studio consultabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/REGOLAMENT/regolament1/architettura/index.htm>

crediti tipologia F - Ulteriori attività formative

Gli studenti devono acquisire 9 crediti nell'ambito delle Ulteriori attività formative (crediti F) come segue:

a) 6 CFU per tirocinio, (150 ore)

- presso enti e aziende convenzionate con Iuav

- seguendo un programma di tirocinio all'estero

Le informazioni sono reperibili nella pagina <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>.

b) 3 CFU per ulteriori conoscenze linguistiche.

Sono riconosciute solamente le certificazioni che non sono servite per maturare dei crediti formativi universitari in percorsi di studio precedenti.

Propedeuticità

L'esame del laboratorio programmato al secondo anno può essere sostenuto solo dopo aver superato quello dei laboratori del primo anno, che tra loro non hanno propedeuticità.

Iterazioni

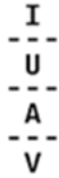
Non sono previste iterazioni.

Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024

Eventuali variazioni del calendario determinate da particolari esigenze didattiche o manifestazioni ed eventi di particolare importanza saranno comunicate nelle pagine web d'ateneo, studenti iscritti sezione avvisi didattica.

<http://www.iuav.it/studenti/>.

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
TUTTI I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA LM-4	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2° anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1° anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
15-26 gennaio 2024	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
29 gennaio – 16 febbraio 2024	workshop di recupero (Wave a.a. 2022-23)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
20 -31 maggio 2024	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
24 giugno – 12 luglio 2024	workshop estivi W.A.Ve
15-19 luglio 2024	mostra finale W.A.Ve
02 - 20 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
24-25 luglio 2024**	I sessione a.a. 2023-24
21-22 ottobre 2024	II sessione a.a. 2023-24
17-18-19 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24
** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste	
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2023-2024

**Corso di laurea Magistrale Architecture (classe LM-4;
cod. B77)**

Sommario	
Informazioni generali	3
Premessa	3
Precedenti ordinamenti	3
Commissioni straordinarie di esame	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Conseguimento del titolo di studio	3
Tipologia attività formative	3
Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo	4
Attività formative a scelta dello studente (crediti D)	4
Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)	4
Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"	4
Obblighi di frequenza	4
Studenti a tempo parziale	4
Sessioni di esami	4
Iterazioni	5
Valutazione del profitto	5
Mobilità internazionale	5
Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula	5
Passaggi di ordinamento	5
Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024	5
Orario delle lezioni	5
Servizi agli studenti	5
Norme di riferimento	6
ARCHITECTURE - Corso di laurea magistrale	7
Obiettivi del corso	7
Struttura del Corso	8
Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti	9
Offerta formativa a.a. 2023-2024	9
Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)	10
Crediti di tipologia E – per la prova finale	11
Crediti tipologia F	11
Propedeuticità	11
Iterazioni	11
Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024	12

Informazioni generali

Premessa

Il Manifesto degli studi presenta l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito; illustra i percorsi formativi e fornisce le informazioni per affrontare i vari aspetti della carriera dello studente.

L'obiettivo è offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e conseguire il titolo di studio desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università Iuav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studio intrapreso.

Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta e la struttura del singolo corso di studio, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, gli studenti immatricolati in anni accademici passati, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di immatricolazione, scaricabili dalla pagina: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>. Il proprio percorso di studio può essere completato sostenendo gli esami di cui si è in difetto, presso commissioni straordinarie appositamente nominate.

Commissioni straordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2023-2024 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione *cosa si studia* <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato in due livelli: Laurea, di durata triennale, e Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio, a seconda del livello, sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale.

Appartengono alla medesima classe i corsi con i medesimi obiettivi formativi, cioè con le stesse attività formative indispensabili all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio.

I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (frequenza delle lezioni e studio individuale, compresa la preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore.

Convenzionalmente, il carico di lavoro "normale" in un anno di studio è stimato in 1500 ore. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari. Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio sperimentale, tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono trascritti nella carriera dello studente successivamente al superamento dell'esame di profitto o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).

Tutti i crediti da acquisire in tipologia D vengono conteggiati come un unico esame di profitto.

Tipologia attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;

- tipologia B: attività formative caratterizzanti.

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;

- tipologia C: attività formative affini o integrative.

Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;

- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale.

Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;

- tipologia F: attività formative non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento, di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 (tirocinio curricolare).

Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo

Tutte le attività formative incluse nell'offerta istituzionale dei corsi della filiera Architettura possono essere frequentate da studenti IUAV iscritti ad altri corsi per una quota di posti non superiore al 15% della numerosità prevista.

Attività formative a scelta dello studente (crediti D)

Gli studenti, indipendentemente dalla coorte, possono seguire insegnamenti e sostenere esami di tutte le attività presenti nei corsi di studio dell'ateneo, diversi da quello in cui sono iscritti, purché dello stesso livello o di livello superiore, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio.

Possono inoltre frequentare gli insegnamenti e sostenere gli esami delle attività formative presenti negli altri curricula del medesimo corso di studio a cui sono iscritti, nei limiti dei vincoli numerici di accesso, con esclusione delle attività formative del corso di studio di livello superiore della medesima filiera.

Inoltre anche i crediti determinati dall'aver sostenuto esami "obbligatorie in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)

Per ogni corso di studio sono definiti criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti F necessari a completare il proprio percorso di studi.

Possono essere previste attività di tirocinio (svolto in Italia, presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo o all'estero con il programma Erasmus Plus. La pagina web di riferimento è <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) e/o essere acquisite ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tutti i corsi di studio di secondo livello (magistrali) nel cui ordinamento sono previsti crediti riferiti all'ambito "ulteriori conoscenze linguistiche" con riferimento alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, il livello di apprendimento si considera acquisito qualora lo studente abbia conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese. In quel caso il titolo di studio necessario per l'accesso al corso magistrale è valutato equivalente a una certificazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F".

Per il riconoscimento di crediti (cfu) di tipologia D/F la Tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" propone un elenco di attività riconosciute da tutti i coordinatori dei corsi di studio.

Si sottolinea che le attività indicate con cfu D/F possono essere riconosciute come cfu F solo dove previsto dall'ordinamento del corso di studio (cfr. paragrafo Struttura del corso).

Tuttavia allo studente è anche consentito il riconoscimento di ulteriori attività formative a condizione che siano preventivamente autorizzate dalla direzione del corso di studio.

Per consultare la tabella è necessario accedere alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>;

per richiedere l'autorizzazione per attività autonomamente individuate è necessario accedere alla pagina

<http://www.iuav.it/studenti/procedure/-riconoscim/index.html>.

Per altre informazioni sulle attività riconosciute con crediti D o F si rinvia ai contenuti specifici del corso di studio.

Tutte le attività D/F riferite al Manifesto 2023-2024 sono aperte ai laureandi dell'ultima sessione di laurea 2022-2023.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente e le modalità di verifica sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non essere applicato agli studenti a tempo parziale, che dovranno concordare con i rispettivi docenti le modalità di frequenza delle attività didattiche prima dell'inizio di ogni semestre.

Studenti a tempo parziale

Per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale verificare le informazioni pubblicate alla pagina web

<http://www.iuav.it/studenti/procedure/-frequenza-/index.htm> e nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, art. 16: http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento_carriere_amministrative.pdf

Sessioni di esami

Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico.

In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame.

Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario.

E' possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione.

Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo sportello internet (SPIN): https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita.

Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/studenti/>. I laureandi devono concludere gli esami entro la data prevista dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti per ogni sessione: consultare la pagina procedure carriera/esami di laurea <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm>. Coloro che intendono laurearsi nella terza sessione non possono sostenere esami afferenti ad insegnamenti attivati solo nell'anno accademico successivo a quello di conclusione degli studi.

I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale da espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

Iterazioni

Per conoscere gli insegnamenti iterabili consultare l'assetto del corso di studio di riferimento.

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle diverse attività formative sono acquisiti al superamento della relativa prova.

Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...),
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti,
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN).

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> sezione *mobilità internazionale*.

Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula

Per trasferimento s'intende il cambio di corso di laurea da parte di studenti iscritti ad Atenei diversi dall'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un corso di laurea e/o laurea magistrale attivato allo IUAV.

Per passaggio interno s'intende il cambio di corso di laurea, da parte di studenti già iscritti all'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un diverso corso di laurea, attivato presso l'Università Iuav di Venezia.

Per mobilità tra curricula si intende il passaggio da un curriculum/indirizzo ad un altro dello stesso corso di studio. Informazioni di dettaglio sono reperibili nella pagina: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/trasferime/cambio-cur/index.htm>.

Passaggi di ordinamento

Per passaggio di ordinamento si intende il trasferimento della propria carriera didattica da un ordinamento, antecedente al corrente, ai corrispettivi corsi di laurea e/o laurea magistrale attivati per l'anno accademico in corso.

Per maggiori informazioni: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/passaggi-d/index.htm>.

Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024

Il Calendario didattico 2023-2024 è allegato al presente manifesto.

Il calendario didattico può variare annualmente anche riguardo alle sessioni straordinarie di laurea, pertanto, si invitano gli studenti a consultare il calendario aggiornato dell'anno accademico in corso, pubblicato nella pagina dedicata del sito web, raggiungibile dalla sezione Cosa si Studia della Home page, in calce alle informazioni riguardanti ciascun corso di studio.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di Ateneo:

<http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario>

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili calendari, orari degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti; possono, inoltre, essere pubblicati avvisi, e scaricati materiali didattici e/o modulistica. (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Per informazioni riguardanti i corsi di studio, oltre alle pagine web già citate, è possibile contattare per mail il servizio gestione didattica (segreteria.corsidistudio@iuav.it).

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti sono invitati a consultare le diverse sezioni della pagina web dedicata agli *studenti iscritti* <http://www.iuav.it/studenti/>

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia*
- il *Regolamento didattico di ateneo*
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia*

consultabili dalla pagina web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>

ARCHITECTURE - Corso di laurea magistrale

Classe LM4 – architettura e ingegneria edile-architettura

Codice corso di studio: B77

Obiettivi del corso

I temi progettuali affrontati nel corso di laurea sono espressione delle questioni architettoniche ed urbane emergenti nel panorama europeo e internazionale.

A tale scopo gli insegnamenti e le esperienze progettuali previste prefigurano un percorso didattico articolato ed equilibrato tra le diverse discipline, ed hanno lo scopo di fornire allo studente un quadro aggiornato dei saperi e delle conoscenze connesse con il fare architettura e in grado di orientare la scelta delle tematiche che verranno affrontate con la tesi di laurea.

Si prevede un'articolazione tra corsi disciplinari e attività laboratoriali; i primi assicurano agli studenti le approfondite conoscenze in storia dell'architettura, dell'urbanistica e del restauro, competenze tecniche su strumenti e forme della rappresentazione e conoscenze nel campo della valutazione economica e sociale del progetto. Le attività laboratoriali, una per semestre, garantiscono la costruzione di un patrimonio di conoscenze teorico-scientifiche, metodologiche ed operative dell'architettura, dell'edilizia e del restauro finalizzato a consentire al futuro laureato di identificare e risolvere in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare mirante alla sostenibilità del progetto architettonico e urbano.

Lo studente apprende ad intervenire nel patrimonio edilizio e ambientale esistente, a progettare il suo rinnovo e/o la sua espansione all'interno di un metodo nel quale l'applicazione dei nuovi saperi e la compatibilità con le risorse disponibili costituiscono il principio guida per gestire le future trasformazioni. Prima ancora che un percorso di apprendimento delle diverse discipline si impari un modo nuovo di guardare e di progettare l'architettura, con particolare riferimento alla gestione del tema strategico del risparmio energetico, della cura e manutenzione dell'esistente alle diverse scale.

Obiettivo del corso è altresì proporre l'elaborazione aggiornata delle specificità dell'architettura italiana e del contesto territoriale in cui è maturata apportando una visione originale alla cultura architettonica mondiale contemporanea; l'aggiornamento dei contenuti include la considerazione che si tratta di formare la generazione dei nativi digitali. Ciò significa veicolare, attraverso gli insegnamenti, competenze innovative in merito

- al progetto urbano e alle teorie ed analisi delle città, rispetto ai contrapposti fenomeni di crescita e decrescita sostenibili;
- alla nozione di patrimonio materiale e immateriale del ricchissimo territorio nazionale e ai modi di restaurarlo e mantenerlo attraverso processi e progetti rigenerativi, poiché la pratica del recupero della testimonianza appare una questione sempre più cogente in numerose aree geografiche in tutto il mondo;
- al progetto d'interni e di allestimento per fornire competenze riferite a questa specifica e sempre rinnovata tradizione e attitudine, molto appropriata in particolare al debutto nel mondo della libera professione di architetto, dovunque nei quattro continenti.

Il percorso formativo si sviluppa in quattro semestri, (con anche la possibilità di svolgere una parte di questo percorso all'estero o in altre università italiane sulla base delle convenzioni già istituite LLP Erasmus), e prevede un'articolazione tra Corsi mono-disciplinari e Laboratori Integrati che metteranno a fuoco il valore e la necessità sociale dell'architettura oltre a fornire un'aggiornata strumentazione per l'analisi, la rappresentazione e la comunicazione dell'architettura e del suo progetto (bim, stampanti 3D).

Ciascun semestre è tematizzato ed è articolato in un laboratorio interdisciplinare integrato e in due corsi mono-disciplinari teorici:

il primo semestre è dedicato al progetto urbano sostenibile, investiga e declina l'architettura made in Italy dal punto di vista

- del progetto urbano e delle sue tecniche, con una attenzione ai temi del paesaggio e della sostenibilità ambientale.

i due corsi monografici completano e approfondiscono

- gli aspetti economici e sociali dei meccanismi che presidono i fenomeni insediativi ed urbani e per un certo verso dovrebbero anche mirare ad introdurre alcuni concetti e prospettive per la costruzione e il controllo dei complessi processi di crescita e de-crescita delle città del XXI secolo (p.e. valutazioni volte a sostenere l'integrazione e coesione sociale, la distribuzione della ricchezza e dei servizi legati al welfare ecc.)
- le teorie del progetto contemporaneo.

Il secondo semestre indaga e approfondisce il progetto d'interni e di allestimento. il laboratorio integrato/laboratorio mette a fuoco

- l'attenzione al dettaglio costruttivo e all'innovazione edilizia nell'ambito del progetto d'uso interno per scopi pubblici e/o privati in nuovi edifici e in completamenti e/o recupero di edifici esistenti del patrimonio storico immobiliare

I corsi monografici previsti mirano ad approfondire alcuni aspetti che parallelamente si affrontano nel laboratorio. Obiettivo dei due corsi monografici è, infatti:

- declinare il disegno e la rappresentazione come confronto tra antico e nuovo;
- Declinare la storia dell'architettura contemporanea made in Italy nel solco della tradizione d'interni nota e meno nota

il terzo semestre mette a fuoco il tema del restauro e riuso del patrimonio edificato con il progetto di conservazione, il progetto del nuovo, il progetto di allestimento d'interni. Nel laboratorio integrato/laboratorio pertanto il progetto architettonico verte sui modi

- attraverso cui si integrano antico e nuovo con le più accurate soluzioni del restauro d'architettura e introduce, verifica e mette a sistema il tema della costruzione strutturale più adeguata ai fragili contesti in cui generalmente le città italiane sono insediate, mediante il consapevole uso del calcolo e del progetto strutturale in area sismica, ma anche del consolidamento strutturale.

attraverso i corsi monografici, questo terzo semestre, mira poi a fornire le seguenti conoscenze e saperi tecnico/scientifici relativi al progetto del laboratorio

- storia e teorie della progettazione dell'antico
- teorie dell'evoluzione degli insediamenti
- teorie dell'architettura

In questo semestre può essere previsto un periodo di tirocinio presso uno studio italiano qualificato.

Il quarto semestre è incentrato sulla tesi di laurea. La prova di laurea, pur libera nella scelta del docente e della disciplina, sarà assistita da docenti/tutor nei laboratori di laurea/laboratorio e costituirà la conclusione di un percorso che avrà unito il taglio generale della laurea magistrale con una formazione più specifica, ma non per questo settoriale. Prevede pertanto un laboratorio o un'esperienza Erasmus per la parte di ricerca intorno all'argomento di tesi scelto dal laureando e ai modi per affinare la comunicazione della propria tesi e nella prova finale che prevede la presentazione della tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore.

Struttura del Corso

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-4, è organizzata come segue:

Quadro di sintesi

B77 - ARCHITECTURE					
Quadro di sintesi del percorso didattico					
TAF	Definizione	Ambito	CFU	tot X TAF	nr ESAMI
B	attività formative caratterizzanti	Progettazione architettonica e urbana	18	78	11
		Discipline storiche per l'architettura	12		
		Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	6		
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	4		
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	12		
		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6		
		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6		
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	4		
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	6		
		Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	4		
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	12	
D		A scelta dello studente	8	8	1
E		Per la prova finale	14	14	-
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	4	4	-
		Tirocini formativi e di orientamento	4	4	-
TOTALI				120	12
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					

Quadro di dettaglio

La seguente tabella è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

Per ogni corso di studio sono indicati i crediti (CFU) da ottenere suddivisi per ambito e per tipologia di attività formativa (TAF) necessari per conseguire il diploma di laurea.

Il percorso (piano) di studio può evidenziare:

- tra le taf A-B-C insegnamenti obbligatori e in alcuni casi obbligatori in alternativa, mentre
- tra le taf D, che per definizione sono "a scelta dello studente" viene di norma indicato che l'insegnamento è opzionale.

Quando l'insegnamento porta l'indicazione *obbligatorio in alternativa*, significa che lo studente ha un margine di libertà nella costruzione del proprio piano di studio e deve quindi fare attenzione al numero di crediti complessivo che deve ottenere per ciascun ambito; ne consegue che deve frequentare e sostenere gli esami obbligatori più uno o più insegnamenti in alternativa di quello specifico ambito. Tali insegnamenti possono anche essere distribuiti in anni diversi.

Magistrale: ARCHITECTURE											
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	Iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	2°	REGENERATION AND CONSERVATION OF HISTORIC BUILDINGS AND ENVIRONMENTS	B77007-3	STRUCTURAL ENGINEERING	6	ICAR/09	Laboratorio		obbligatorio	6
	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	2°	CITY DYNAMICS AND ECONOMICS	B77010	CITY DYNAMICS AND ECONOMICS	4	SECS-P/06	Lezione		obbligatorio	4
	Discipline estimo-ative per l'architettura e l'urbanistica	1°	SUSTAINABLE PROPERTY INVESTMENT AND VALUATION	B77002	SUSTAINABLE PROPERTY INVESTMENT AND VALUATION	4	ICAR/22	Lezione		obbligatorio	4
	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	1°	ARCHITECTURE, INTERIOR AND CREATIVE EXHIBITION DESIGN	B77004-3	BUILDING PHYSICS AND ENERGY SYSTEMS	4	ING-IND/11	Laboratorio		obbligatorio	4
	Discipline storiche per l'architettura	1°	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	B77005	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio	12
		2°	HERITAGE AND PROJECT	B77008	HERITAGE AND PROJECT	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio	
	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	1°	ARCHITECTURE, INTERIOR AND CREATIVE EXHIBITION DESIGN	B77004-2	ARCHITECTURAL TECHNOLOGY	6	ICAR/12	Laboratorio		obbligatorio	6
	Progettazione architettonica e urbana	1°	SUSTAINABLE URBAN DESIGN & PERFORMANCE	B77001-1	ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio	18
		2°	ANALYSIS AND THEORY OF ARCHITECTURE	B77009	ANALYSIS AND THEORY OF ARCHITECTURE	6	ICAR/14	Lezione		obbligatorio	
		2°	REGENERATION AND CONSERVATION OF HISTORIC BUILDINGS AND ENVIRONMENTS	B77007-1	ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio	
	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	1°	SUSTAINABLE URBAN DESIGN & PERFORMANCE	B77001-2	URBAN AND LANDSCAPE PLANNING	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	12
		1°	THEORIES OF THE CITY	B77017	THEORIES OF THE CITY	6	ICAR/21	Lezione		obbligatorio	
	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	1°	THEORY AND HISTORY OF REPRESENTATIONAL METHODS	B77006	THEORY AND HISTORY OF REPRESENTATIONAL METHODS	6	ICAR/17	Lezione		obbligatorio	6
	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	2°	REGENERATION AND CONSERVATION OF HISTORIC BUILDINGS AND ENVIRONMENTS	B77007-2	ARCHITECTURAL RESTORATION	6	ICAR/19	Laboratorio		obbligatorio	6
C	Attività formative affini o integrative	1°	SUSTAINABLE URBAN DESIGN & PERFORMANCE	B77001-3	LANDSCAPE ARCHITECTURE	6	ICAR/15	Laboratorio		obbligatorio	12
		1°	ARCHITECTURE, INTERIOR AND CREATIVE EXHIBITION DESIGN	B77004-1	INTERIOR DESIGN AND STAGING	6	ICAR/16	Laboratorio		obbligatorio	
D	A scelta dello studente	1° o 2°	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	A scelta dello studente		opzionale	8
E	Per la prova finale	2°	FINAL THESIS	B77013	FINAL THESIS	6	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	14
		2°	VISUAL AND NARRATIVE TOWARDS THE THESIS PROJECT	B77020-2	DRAWING	4	PROFIN_S - ICAR/17	Prova finale		obbligatorio	
		2°	VISUAL AND NARRATIVE TOWARDS THE THESIS PROJECT	B77020-1	ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	4	PROFIN_S - ICAR/14	Prova finale		obbligatorio	
F	Tirocini formativi e di orientamento	1° o 2°	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABROAD	B77014, B77015, B77016	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABROAD	4	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	4
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2°	ENGLISH LITERATURE AS ARCHITECTURAL STORYTELLING AND WRITING	B77018	ENGLISH LITERATURE AS ARCHITECTURAL STORYTELLING AND WRITING	4	L-LIN/10	Lezione		obbligatorio	4

Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti

Si rinvia al Regolamento del corso di studio.

Offerta formativa a.a. 2023-2024

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico corrente.

L'indicazione di più anni di corso riferita ad un medesimo insegnamento (es. anno corso 1-2), è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico del presente manifesto e significa che l'insegnamento potrà essere seguito, a scelta, in uno degli anni indicati, durante il percorso regolare degli studi.

Gli studenti che risultano immatricolati in anni precedenti dovranno fare riferimento al manifesto corrispondente all'anno della loro immatricolazione.

A quanto sopra, fanno eccezione gli insegnamenti di taf D che sono sempre riferiti a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	Iterabile	
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	8	D	---	NN	0			
			B77014, B77015, B77016	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABROAD	4	obbligatorio in alternativa	B77014, B77015, B77016	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABROAD	NN	4	F	---	NN	0			
			Secondo Semestre	B77019	ROME: URBAN HISTORY AND ARCHITECTURE	4	opzionale	B77019	ROME: URBAN HISTORY AND ARCHITECTURE	ICAR/18	4	D	---	Zanchettin Vitale	40		
	1°	Primo Semestre	B77001	SUSTAINABLE URBAN DESIGN & PERFORMANCE	18	obbligatorio	B77001-1	ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	ICAR/14	6	B	---	Iorio Andrea	60			
							B77001-2	URBAN AND LANDSCAPE PLANNING	ICAR/21	6	B	---	da assegnare	60			
							B77001-3	LANDSCAPE ARCHITECTURE	ICAR/15	6	C	---	Latini Luigi	60			
			B77002	SUSTAINABLE PROPERTY INVESTMENT AND VALUATION	4	obbligatorio	B77002	SUSTAINABLE PROPERTY INVESTMENT AND VALUATION	ICAR/22	4	B	---	Copiello Sergio	40			
			B77017	THEORIES OF THE CITY	6	obbligatorio	B77017	THEORIES OF THE CITY	ICAR/21	6	B	---	Tosi Maria Chiara	60			
			Secondo Semestre	B77004	ARCHITECTURE, INTERIOR AND CREATIVE EXHIBITION DESIGN	16	obbligatorio	B77004-1	INTERIOR DESIGN AND STAGING	ICAR/16	6	C	---	Morpurgo Guido Mario	60		
		B77004-3						BUILDING PHYSICS AND ENERGY SYSTEMS	ING-IND/11	4	B	---	Scarpa Massimiliano	40			
		B77004-2						ARCHITECTURAL TECHNOLOGY	ICAR/12	6	B	---	Trabucco Dario	60			
		B77005						HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	6	obbligatorio	B77005	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	ICAR/18	6	B	---	Maggi Angelo
		B77006		THEORY AND HISTORY OF REPRESENTATIONAL METHODS	6	obbligatorio	B77006	THEORY AND HISTORY OF REPRESENTATIONAL METHODS	ICAR/17	6	B	---	Bergamo Francesco	60			
		B77009		ANALYSIS AND THEORY OF ARCHITECTURE	6	obbligatorio	B77009	ANALYSIS AND THEORY OF ARCHITECTURE	ICAR/14	6	B	---	Mosco Valerio Paolo	60			
															B77010	CITY DYNAMICS AND ECONOMICS	4
		2°		Primo Semestre	B77007	REGENERATION AND CONSERVATION OF HISTORIC BUILDINGS AND ENVIRONMENTS	18	obbligatorio	B77007-1	ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	ICAR/14	6	B	---	da assegnare	60	
			B77007-2						ARCHITECTURAL RESTORATION	ICAR/19	6	B	---	Sorbo Emanuela	60		
	B77007-3		STRUCTURAL ENGINEERING						ICAR/09	6	B	---	Russo Salvatore	60			
	B77008		HERITAGE AND PROJECT		6	obbligatorio	B77008	HERITAGE AND PROJECT	ICAR/18	6	B	---	Zanchettin Vitale	60			
							B77018	ENGLISH LITERATURE AS ARCHITECTURAL STORYTELLING AND WRITING	4	obbligatorio	B77018	ENGLISH LITERATURE AS ARCHITECTURAL STORYTELLING AND WRITING	L-LIN/10	4	F	---	Bizzotto Elisa
	B77020		VISUAL AND NARRATIVE TOWARDS THE THESIS PROJECT		8	obbligatorio	B77020-2	DRAWING	PROFIN_S - ICAR/17	4	E	---	da assegnare	40			
				B77020-1			ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	PROFIN_S - ICAR/14	4	E	---	De Maio Fernanda	40				
				B77013			FINAL THESIS	6	obbligatorio	B77013	FINAL THESIS	PROFIN_S	6	E	---	NN	0
	Sessioni di Laurea (vedi Calendario V)																

Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)

Tra le attività da scegliere autonomamente e per le quali è stabilito il riconoscimento di crediti di tipologia D, o F ove l'attività e l'ordinamento lo prevedono, lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- frequentare corsi di perfezionamento luav ai quali saranno attribuiti 4 cfu. I cfu per tale tipologia potranno essere riconosciuti una sola volta;
- partecipare ad un viaggio di studio: per un viaggio di studio breve con tesina/elaborato/presentazione della propria esperienza ma senza alcuna attività di workshop associata saranno attribuiti 2 cfu; per un viaggio lungo con attività di workshop progettuale saranno attribuiti 4 cfu. I cfu per tale tipologia potranno essere riconosciuti una sola volta;
- frequentare con profitto corsi di lingua presso l'ateneo estero durante il periodo di mobilità internazionale: 4 cfu. L'insegnamento deve essere debitamente indicato nel Learning agreement e certificato nel transcript of records;
- frequentare con profitto corsi di lingua (diversi da quelli previsti nel Learning Agreement): 4 cfu. Si tratta di insegnamenti frequentati dagli studenti presso l'università ospitante durante il periodo di mobilità internazionale e per i quali è stata rilasciata una certificazione linguistica che attesti il livello di conoscenza;
- partecipare alle attività formative della tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina web: <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>. Tra le attività formative proposte gli studenti sono invitati a scegliere preferibilmente quelle erogate in lingua inglese;
- frequentare attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, mostre o attività di tipo artistico espositivo che deve avvenire esclusivamente previa autorizzazione preventiva da parte della direzione del corso di studio, compilando il modulo Google scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure/-riconoscim/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività.
- presentare certificazioni per la conoscenza della lingua italiana, rilasciate da istituzioni italiane di livello post-secondario, per il riconoscimento di 4 CFU (studenti di nazionalità estera).

- frequentare un corso di lingua italiana attivato dall'ateneo per il riconoscimento di 4 cfu (studenti interessati da programmi di mobilità in ingresso).
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano

Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università luav possono frequentare – in ambito di Erasmus Veneziano – attività formative delle lauree triennali e magistrali, scelte nell'offerta formativa dei due atenei veneziani.

Gli accordi prevedono che gli studenti possano scegliere solamente tra insegnamenti di livello pari a quello di iscrizione, pertanto:

- > lo studente iscritto a un corso di laurea triennale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del primo livello
- > lo studente iscritto a un corso di laurea magistrale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del secondo livello

I corsi sono gratuiti.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea magistrale, è previsto il riconoscimento fino a un massimo di 3 (tre) esami; il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti IUAV si trovano alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/> di luav.

Per gli interessati a seguire l'Erasmus Veneziano a Ca' Foscari la pagina di riferimento è

<https://www.unive.it/pag/9216/>.

VIU - Venice International University

Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo.

L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La frequenza è obbligatoria.

Non è previsto un limite al numero di esami che gli studenti possono sostenere.

I crediti di tipologia D che saranno riconosciuti nella carriera dello studente sono quelli previsti dall'insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti luav sono consultabili alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>.

Crediti di tipologia E – per la prova finale

Per la prova finale è previsto il riconoscimento di 14 cfu.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento sono precisate all'art. 9 del regolamento didattico del Corso di studio consultabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/REGOLAMENT/regolament1/architettura/index.htm>

Crediti tipologia F

Gli studenti devono acquisire 8 crediti nell'ambito delle Ulteriori attività formative (crediti F) come segue:

a) 4 CFU per tirocinio, (100 ore)

- presso enti e aziende convenzionate con luav

- seguendo un programma di tirocinio all'estero

Le informazioni sono reperibili nella pagina <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>.

b) 4 CFU per ulteriori conoscenze linguistiche, che si saturano con l'insegnamento English Literature as Architectural Storytelling and writing (English Academic Writing per la coorte 2020).

Trattandosi di un corso internazionale, in presenza di certificazioni linguistiche relative alla conoscenza dell'Italiano, vedere le informazioni rilasciate alla voce *Attività formative a scelta dello studente (crediti tipologia D)*.

Propedeuticità

Non vi sono propedeuticità.

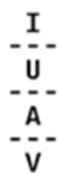
Iterazioni

Non sono previste iterazioni.

Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024

Eventuali variazioni del calendario determinate da particolari esigenze didattiche o manifestazioni ed eventi di particolare importanza saranno comunicate nelle pagine web d'ateneo, studenti iscritti sezione avvisi didattica.
<http://www.iuav.it/studenti/>.

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
TUTTI I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA LM-4	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2° anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1° anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
15-26 gennaio 2024	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
29 gennaio – 16 febbraio 2024	workshop di recupero (Wave a.a. 2022-23)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
20 -31 maggio 2024	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
24 giugno – 12 luglio 2024	workshop estivi W.A.Ve
15-19 luglio 2024	mostra finale W.A.Ve
02 - 20 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
24-25 luglio 2024**	I sessione a.a. 2023-24
21-22 ottobre 2024	II sessione a.a. 2023-24
17-18-19 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24
** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste	
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2023-2024

**Corso di laurea Design della moda e Arti multimediali
(classe L-4; cod. B04)**

Sommario

Informazioni generali.....	3
Premessa.....	3
Precedenti ordinamenti.....	3
Commissioni straordinarie di esame	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU).....	3
Conseguimento del titolo di studio.....	3
Tipologia attività formative.....	3
Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'ateneo.....	4
Attività formative a scelta dello studente (crediti D).....	4
Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F).....	4
Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"	4
Obblighi di frequenza	4
Studenti a tempo parziale.....	5
Sessioni di esami	5
Iterazioni	5
Valutazione del profitto	5
Mobilità internazionale	5
Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula.....	5
Passaggi di ordinamento	5
Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024	5
Orario delle lezioni	6
Servizi agli studenti	6
Norme di riferimento	6
CORSO DI LAUREA DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI.....	7
Obiettivi del corso	7
Struttura del Corso.....	7
Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti.....	11
Offerta formativa a a. 2023-2024.....	11
Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)	14
Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente).....	14
Crediti di tipologia E.....	15
Crediti di tipologia F.....	15
Obblighi di frequenza – curriculum Design della Moda.....	16
Iterazioni.....	16
Propedeuticità d'esame e indicazioni per la frequenza dei corsi	16
Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024	17

Informazioni generali

Premessa

Il Manifesto degli studi presenta l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito; illustra i percorsi formativi e fornisce le informazioni per affrontare i vari aspetti della carriera dello studente.

L'obiettivo è offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e conseguire il titolo di studio desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università Iuav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studio intrapreso.

Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta e la struttura del singolo corso di studio, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, gli studenti immatricolati in anni accademici passati, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di immatricolazione, scaricabili dalla pagina:

<http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>. Il proprio percorso di studio può essere completato sostenendo gli esami di cui si è in difetto, presso commissioni straordinarie appositamente nominate.

Commissioni straordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2023-2024 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione *cosa si studia*

<http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari. Il percorso formativo viene articolato in due livelli: Laurea, di durata triennale, e Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio, a seconda del livello, sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale.

Appartengono alla medesima classe i corsi con i medesimi obiettivi formativi, cioè con le stesse attività formative indispensabili all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio.

I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (frequenza delle lezioni e studio individuale, compresa la preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore.

Convenzionalmente, il carico di lavoro "normale" in un anno di studio è stimato in 1500 ore. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari. Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio sperimentale, tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono trascritti nella carriera dello studente successivamente al superamento dell'esame di profitto o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di massimo 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).

Tutti i crediti da acquisire in tipologia D vengono conteggiati come un unico esame di profitto.

Tipologia attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;

- tipologia B: attività formative caratterizzanti.

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;

- tipologia C: attività formative affini o integrative.

Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;

- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale.

Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;

- tipologia F: attività formative non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento, di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 (tirocinio curricolare).

Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'ateneo

Tutte le attività formative dell'offerta istituzionale della filiera Arti e Moda possono essere frequentate da studenti iscritti ad altri corsi di studio dell'ateneo per una quota di posti non superiore al 15% della numerosità prevista.

Attività formative a scelta dello studente (crediti D)

Gli studenti, indipendentemente dalla coorte, possono seguire insegnamenti e sostenere esami di tutte le attività presenti nei corsi di studio dell'ateneo, diversi da quello in cui sono iscritti, purché dello stesso livello o di livello superiore, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio. Possono inoltre frequentare gli insegnamenti e sostenere gli esami delle attività formative presenti negli altri curricula del medesimo corso di studio a cui sono iscritti, nei limiti dei vincoli numerici di accesso, con esclusione delle attività formative del corso di studio di livello superiore della medesima filiera.

Inoltre anche i crediti determinati dall'aver sostenuto esami "obbligatori in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)

Per ogni corso di studio sono definiti criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti F necessari a completare il proprio percorso di studi.

Possono essere previste attività di tirocinio (svolto in Italia, presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo o all'estero con il programma Erasmus Plus. La pagina web di riferimento è <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) e/o essere acquisite ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tutti i corsi di studio di secondo livello (magistrali) nel cui ordinamento sono previsti crediti riferiti all'ambito "ulteriori conoscenze linguistiche" con riferimento alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, il livello di apprendimento si considera acquisito qualora lo studente abbia conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese. In quel caso il titolo di studio necessario per l'accesso al corso magistrale è valutato equivalente a una certificazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"

Per il riconoscimento di crediti (cfu) di tipologia D/F la Tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" propone un elenco di attività riconosciute da tutti i coordinatori dei corsi di studio.

Si sottolinea che le attività indicate con cfu D/F possono essere riconosciute come cfu F solo dove previsto dall'ordinamento del corso di studio (cfr. paragrafo Struttura del corso).

Tuttavia, allo studente è anche consentito il riconoscimento di ulteriori attività formative, a condizione che siano preventivamente autorizzate dalla direzione del corso di studio.

Per consultare la tabella è necessario accedere alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>;

per richiedere l'autorizzazione per attività autonomamente individuate è necessario accedere alla pagina

<http://www.iuav.it/studenti/procedure/-riconoscim/index.htm>.

Per altre informazioni sulle attività riconosciute con crediti D o F si rinvia ai contenuti specifici del corso di studio.

Tutte le attività D/F riferite al Manifesto 2023-2024 sono aperte ai laureandi dell'ultima sessione di laurea 2022-2023.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente e le modalità di verifica sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non essere applicato agli studenti a tempo parziale, che dovranno concordare con i rispettivi docenti le modalità di frequenza delle attività didattiche prima dell'inizio di ogni semestre.

Studenti a tempo parziale

Per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale verificare le informazioni pubblicate alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-frequenza-/index.htm> e nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, art. 16: http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento_carriere_amministrative.pdf

Sessioni di esami

Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico.

In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame.

Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario.

E' possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione.

Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo sportello internet (SPIN):

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita.

Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/studenti/>.

I laureandi devono concludere gli esami entro la data prevista dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti per ogni sessione:

consultare la pagina procedure carriera/esami di laurea <http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm>

Coloro che intendono laurearsi nella terza sessione non possono sostenere esami afferenti ad insegnamenti attivati solo nell'anno accademico successivo a quello di conclusione degli studi.

I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

Iterazioni

Per conoscere gli insegnamenti iterabili consultare l'assetto del corso di studio di riferimento.

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle diverse attività formative sono acquisiti al superamento della relativa prova.

Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...),
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti,
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN)

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> sezione mobilità internazionale.

Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula

Per trasferimento s'intende il cambio di corso di laurea da parte di studenti iscritti ad Atenei diversi dall'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un corso di laurea e/o laurea magistrale attivato all'Università Iuav di Venezia.

Per passaggio interno s'intende il cambio di corso di laurea, da parte di studenti già iscritti all'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un diverso corso di laurea, attivato presso l'Università Iuav di Venezia.

Per mobilità tra curricula si intende il passaggio da un curriculum/indirizzo ad un altro dello stesso corso di studio. Informazioni di dettaglio sono reperibili nella pagina: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-trasferime/cambio-cur/index.htm>.

Passaggi di ordinamento

Per passaggio di ordinamento si intende il trasferimento della propria carriera didattica da un ordinamento, antecedente al corrente, ai corrispettivi corsi di laurea e/o laurea magistrale attivati per l'anno accademico in corso.

Per maggiori informazioni: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-passaggi-d/index.htm>.

Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024

Il Calendario didattico 2023-2024 è allegato al presente manifesto.

Il calendario didattico può variare annualmente anche riguardo alle sessioni straordinarie di laurea, pertanto, si invitano gli studenti a consultare il calendario aggiornato, dell'anno accademico in corso, pubblicato nella pagina dedicata del sito web, raggiungibile dalla sezione **Cosa si Studia** della Home page, in calce alle informazioni riguardanti ciascun corso di studio.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di Ateneo:

<http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario>.

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili calendari, orari degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti; possono, inoltre, essere pubblicati avvisi, e scaricati materiali didattici e/o modulistica. (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Per informazioni riguardanti i corsi di studio, oltre alle pagine web già citate, è possibile contattare per mail il servizio gestione didattica (segreteria.corsidistudio@iuav.it).

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti sono invitati a consultare le diverse sezioni della pagina web dedicata agli *studenti iscritti* <http://www.iuav.it/studenti/>.

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia*
- il *Regolamento didattico di ateneo*
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia*

consultabili nel sito web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>

CORSO DI LAUREA DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI

Classe L-4 lauree in disegno industriale.

Codice corso di studio: B04

L'organizzazione del corso prevede lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, workshop.

La lingua di insegnamento del corso è l'italiano, anche se alcune attività formative potranno essere tenute in inglese.

Obiettivi del corso

Il Corso di laurea *Design della moda e arti multimediali* fornisce un'appropriata preparazione di base per la progettazione della moda, delle arti visive, della multimedialità e della comunicazione. L'offerta di un quadro formativo articolato permette allo studente di coltivare una specifica cultura visiva, di acquisire competenze tecniche e strumentazioni di base nel campo del progetto, di praticare i linguaggi espressivi della moda e delle arti multimediali. Fornisce anche gli strumenti metodologici e teorici per sviluppare una dimensione riflessiva e fondamenti critici per comprendere i cambiamenti del rapporto fra le discipline coltivate nel corso di laurea, e per valutare la produzione delle industrie culturali contemporanee. Coltiva la sensibilità a riconoscere e interpretare le tendenze della moda, della fotografia, del cinema, dell'immagine in movimento, delle arti, dell'editoria e della multimedialità. Fornisce una attitudine visionaria per coniugare i differenti aspetti fattuali e immateriali dell'ideazione e della progettazione.

La preparazione volta alla formazione di un laureato capace di mettere in relazione la dimensione del fare con quella della riflessione, sia in una dimensione individuale, sia come componente di un gruppo di lavoro. Il primo anno di corso mira a fornire una solida preparazione di base. Durante il secondo e terzo anno viene sviluppata la capacità dello studente di orientarsi e scegliere autonomamente tra le proposte offerte dal corso di studio, anche svolgendo un periodo di tirocinio esterno all'università.

Struttura del Corso

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-4, è organizzata come segue:

Quadro di sintesi

B-04 DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI						
Quadro di sintesi del percorso didattico:						
CURRICULUM COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA						
taf	definizione	ambito	cfu	cfu per TAF	esami	esami TOT
A	attività di base	Formazione scientifica	6	58	1	8,5
		Formazione tecnologica	6		1	
		Formazione di base nel progetto	22		2,5	
		Formazione umanistica	18		3	
		Formazione di base nella rappresentazione	6		1	
B	attività caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	36	56	3,5	6,5
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	8		1	
		Scienze economiche e sociali	12		2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	4	4
D	A scelta dello studente		12	12	1	1
E	Per la prova finale e la lingua straniera	per la prova finale	8	12		
		Inglese	4			
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	14	18		
		Altre conoscenze utili per inserimento nel mondo del lavoro	4			
	TOTALI			180		20

Segue

Quadro di sintesi del percorso didattico: CURRICULUM DESIGN DELLA MODA						
taf	definizione	ambito	cfu	cfu per TAF	esami	esami TOT
A	attività di base	Formazione scientifica	6	56	1	8
		Formazione tecnologica	6		1	
		Formazione di base nel progetto	20		2	
		Formazione umanistica	18		3	
		Formazione di base nella rappresentazione	6		1	
B	attività caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	36	58	4	7
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	10		1	
		Scienze economiche e sociali	12		2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	4	4
D	A scelta dello studente		12	12	1	1
E	Per la prova finale e la lingua straniera	per la prova finale	8	12		
		Inglese	4			
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	14	18		
		Altre conoscenze utili per inserimento nel mondo del lavoro	4			
	TOTALI			180		20

Quadro di sintesi del percorso didattico: CURRICULUM ARTI MULTIMEDIALI						
taf	definizione	ambito	cfu	cfu per TAF	esami	esami TOT
A	attività di base	Formazione scientifica	6	50	1	7
		Formazione tecnologica	6		1	
		Formazione di base nel progetto	20		2	
		Formazione umanistica	12		2	
		Formazione di base nella rappresentazione	6		1	
B	attività caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	40	62	4	7
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	10		1	
		Scienze economiche e sociali	12		2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	4	4
D	A scelta dello studente		14	14	1	1
E	Per la prova finale e la lingua straniera	per la prova finale	8	12		
		Inglese	4			
F	Ulteriori attività formative	tirocinio	14	18		
		Altre conoscenze utili per inserimento nel mondo del lavoro	4			
	TOTALI			180		19

legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia di attività formativa

Quadro di dettaglio

La seguente tabella è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

Per ogni corso di studio sono indicati i crediti (CFU) da ottenere suddivisi per ambito e per tipologia di attività formativa (TAF) necessari per conseguire il diploma di laurea.

Il percorso (piano) di studio può evidenziare:

- tra le taf A-B-C insegnamenti obbligatori e in alcuni casi obbligatori in alternativa, mentre

- tra le taf D, che per definizione sono “a scelta dello studente” viene di norma indicato che l’insegnamento è opzionale. Quando l’insegnamento porta l’indicazione *obbligatorio in alternativa*, significa che lo studente ha un margine di libertà nella costruzione del proprio piano di studio e deve quindi fare attenzione al numero di crediti complessivo che deve ottenere per ciascun ambito; ne consegue che deve frequentare e sostenere gli esami obbligatori più uno o più insegnamenti in alternativa di quello specifico ambito. Tali insegnamenti possono anche essere distribuiti in anni diversi.

ARTI MULTIMEDIALI												
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	codice insegnament o	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti pe r ambito
A	Formazione di base nel progetto	1*	B04107	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 1	B04107	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 1	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	20
		2	B04081	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	B04081	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
	Formazione di base nella rappresentazione	1*	B04065	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	B04065	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	6	ICAR/17	Laboratorio		obbligatorio	6
	Formazione scientifica	1*	B04098	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	B04098	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	6	CHIM/07	Lezione		obbligatorio	6
	Formazione tecnologica	1*	B04115	FONDAMENTI DI INFORMATICA	B04115	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	INF/01	Lezione		obbligatorio	6
	Formazione umanistica	1*	B04162	ESTETICA PER LE ARTI	B04162	ESTETICA PER LE ARTI	6	M-FIL/04	Lezione		obbligatorio	12
		2	B04168	STORIA DELL'ARTE MODERNA	B04168	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Lezione		obbligatorio	
B	Design e comunicazioni multimediali	1*	B04072	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 2	B04072	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 2	10	L-ART/06	Laboratorio		obbligatorio	40
		2*	B04073	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 3	B04073	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 3	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		3*	B04074	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 4	B04074	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 4	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		1	B04103	LABORATORIO VIDEO	B04103	LABORATORIO VIDEO	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	2*	B04083	LABORATORIO MULTIMEDIA	B04083	LABORATORIO MULTIMEDIA	10	ICAR/17	Laboratorio		obbligatorio	10
	Scienze economiche e sociali	2*	B04096	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	B04096	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	6	SPS/08	Lezione		obbligatorio	12
		3*	B04104	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	B04104	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	SPS/08	Lezione		obbligatorio	
C	Attività formative affini o integrative	1*	B04092	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	B04092	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	6	L-ART/06	Lezione		obbligatorio	24
		1*	B04094	SEMITICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	B04094	SEMITICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	6	M-FIL/05	Lezione		obbligatorio	
		1*	B04090	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	B04090	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio	
		1-2-3	B04120	LABORATORIO DI MODA E PERFORMANCE	B04120	LABORATORIO DI MODA E PERFORMANCE	8	L-ART/05	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	B04118	STORIA DEL TEATRO	B04118	STORIA DEL TEATRO	6	L-ART/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	B04167	GENDER STUDIES	B04167	GENDER STUDIES	6	M-DEA/01	Lezione		obbligatorio in alternativa	
D	A scelta dello studente	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14	NN	A scelta dello studente		opzionale	14
E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2*	B04157	INGLESE	B04157	INGLESE	4	L-LIN/12	Lezione		obbligatorio	4
	Per la prova finale	3*	B04042	PROVA FINALE	B04042	PROVA FINALE	8	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	8
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1-2-3	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	4	NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	4
	Tirocini formativi e di orientamento	3*	B04151, B04152, B04153	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	B04151, B04152, B04153	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	14	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	14

Segue

DESIGN DELLA MODA												
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	codice insegnament o	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didatti	SSD	Tipo attività	Iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti pe r ambito
A	Formazione di base nel progetto	1°	B04108	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 1	B04108	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 1	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	20
		2°	B04076	LABORATORIO DI DESIGN DEL TESSUTO	B04076	LABORATORIO DI DESIGN DEL TESSUTO	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
	Formazione di base nella rappresentazione	1°	B04020	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	B04020	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	6	ICAR/17	Laboratorio		obbligatorio	6
		1°	B04112	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	B04112	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	6	CHIM/07	Lezione		obbligatorio	6
	Formazione tecnologica	1°	B04116	FONDAMENTI DI INFORMATICA	B04116	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	INF/01	Lezione		obbligatorio	6
	Formazione umanistica	1°	B04017	STORIA DELLA MODA 1	B04017	STORIA DELLA MODA 1	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio	18
		1°	B04159	FONDAMENTI DI ARTE CONTEMPORANEA	B04159	FONDAMENTI DI ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio	
		2°	B04022	STORIA DELLA MODA 2	B04022	STORIA DELLA MODA 2	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio	
B	Design e comunicazioni multimediali	2°	B04054	CONCEPT DESIGN	B04054	CONCEPT DESIGN	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio	36
		2°	B04077	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 2	B04077	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 2	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	B04078	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 3	B04078	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 3	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	B04079	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 4	B04079	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 4	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	1°	B04091	LABORATORIO DI MODELLISTICA	B04091	LABORATORIO DI MODELLISTICA	10	ICAR/17	Laboratorio	Iterazione per gli studenti del 2 e 3 anno di corso. L'iterazione prevede l'ottenimento di 10 CFU in TAF D	obbligatorio	10
	Scienze economiche e sociali	1°	B04059	ECONOMIA DELLA CULTURA	B04059	ECONOMIA DELLA CULTURA	6	SECS-P/08	Lezione		obbligatorio	12
		3°	B04105	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	B04105	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	SPS/08	Lezione		obbligatorio	
C	Attività formative affini o integrative	2°	B04093	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	B04093	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	6	L-ART/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	24
			B04095	SEMOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	B04095	SEMOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	6	M-FIL/05	Lezione		obbligatorio	
		1-2-3	B04144	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	B04144	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/14	Lezione		obbligatorio	
		1-2-3	B04117	STORIA DEL TEATRO	B04117	STORIA DEL TEATRO	6	L-ART/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1	B04161	ESTETICA PER LA MODA	B04161	ESTETICA PER LA MODA	6	M-FIL/04	Lezione		obbligatorio	
D	A scelta dello studente	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2°	B04155	INGLESE	B04155	INGLESE	4	L-LIN/12	Lezione		obbligatorio	4
	Per la prova finale	3°	B04042	PROVA FINALE	B04042	PROVA FINALE	8	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	8
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1-2-3	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	4	NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	4
	Tirocini formativi e di orientamento	3°	B04151, B04152, B04153	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	B04151, B04152, B04153	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	14	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	14

Segue

COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA												
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	codice insegnament o	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didatti	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti pe r ambito
A	Formazione di base nel progetto	1*	B04052	CONCEPT DESIGN	B04052	CONCEPT DESIGN	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio	22
		1*	B04082	LABORATORIO DI GRAFICA E IMAGE MAKING	B04082	LABORATORIO DI GRAFICA E IMAGE MAKING	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		2*	B04069	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA E LABORATORIO DI	B04069-1	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio	
	Formazione di base nella	1*	B04066	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	B04066	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	6	ICAR/17	Laboratorio		obbligatorio	6
	Formazione scientifica	1*	B04084	MATERIALI DIGITALI PER LA MODA E PER LE ARTI	B04084	MATERIALI DIGITALI PER LA MODA E PER LE ARTI	6	CHIM/07	Lezione		obbligatorio	6
	Formazione tecnologica	1*	B04114	FONDAMENTI DI INFORMATICA	B04114	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	INF/01	Lezione		obbligatorio	6
	Formazione umanistica	1*	B04148	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	B04148	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio	18
		2*	B04064	HERITAGE E PROGETTO DELLA MODA	B04064	HERITAGE E PROGETTO DELLA MODA	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio	
		2*	B04085	SEMOTICA DELLA COMUNICAZIONE	B04085	SEMOTICA DELLA COMUNICAZIONE	6	M-FIL/05	Lezione		obbligatorio	
B	Design e comunicazioni multimediali	1*	B04080	LABORATORIO DI DIGITAL AND VISUAL STORYTELLING	B04080	LABORATORIO DI DIGITAL AND VISUAL STORYTELLING	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	36
		1*	B04088	TEORIA E PRATICHE DEI NEW MEDIA	B04088	TEORIA E PRATICHE DEI NEW MEDIA	6	L-ART/06	Lezione		obbligatorio	
		2*	B04069	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA E LABORATORIO DI	B04069-2	LABORATORIO DI PUBLISHING	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		3*	B04070	LABORATORIO DI ART DIRECTION	B04070	LABORATORIO DI ART DIRECTION	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
	Discipline tecnologiche e	2*	B04075	LABORATORIO DI DATA VISUALISATION	B04075	LABORATORIO DI DATA VISUALISATION	8	ICAR/17	Laboratorio		obbligatorio	8
	Scienze economiche e sociali	2*	B04055	CONCETTI E METODI DELLA RICERCA SOCIALE	B04055	CONCETTI E METODI DELLA RICERCA SOCIALE	6	SPS/07	Lezione		obbligatorio	12
		2*	B04058	DISPLAY E VISUAL MERCHANDISING	B04058	DISPLAY E VISUAL MERCHANDISING	6	SECS-P/08	Lezione		obbligatorio	
C	Attività formative affini o integrative	1*	B04062	FONDAMENTI DI ESTETICA	B04062	FONDAMENTI DI ESTETICA	6	M-FIL/04	Lezione		obbligatorio in alternativa	24
		1*	B04086	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	B04086	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	6	SPS/08	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1*	B04057	CULTURE PROGETTUALI CONTEMPORANEE	B04057	CULTURE PROGETTUALI CONTEMPORANEE	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio	
		2*	B04063	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	B04063	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	6	L-ART/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		3*	B04160	FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE	B04160	FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE	6	M-FIL/02	Lezione		obbligatorio	
		1	B04165	GENDER STUDIES	B04165	GENDER STUDIES	6	M-DEA/01	Lezione		obbligatorio	
D	A scelta dello studente	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2*	B04156	INGLESE	B04156	INGLESE	4	L-LIN/12	Lezione		obbligatorio	4
	Per la prova finale	3*	B04042	PROVA FINALE	B04042	PROVA FINALE	8	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	8
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1-2-3	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	4	NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	4
	Tirocini formativi e di orientamento	3*	B04151, B04152, B04153	TIROCCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	B04151, B04152, B04153	TIROCCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	14	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	14

Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti

Si rinvia al Regolamento del corso di studio.

Offerta formativa a a. 2023-2024

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico corrente.

L'indicazione di più anni di corso riferita ad un medesimo insegnamento (es. anno corso 1-2-3), è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico del presente manifesto e significa che l'insegnamento potrà essere seguito, a scelta in uno degli anni indicati, durante il percorso regolare degli studi.

Gli studenti che risultano immatricolati in anni precedenti dovranno fare riferimento al manifesto corrispondente all'anno della loro immatricolazione.

A quanto sopra, fanno eccezione gli insegnamenti di taf D che sono sempre riferiti a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutuaZIONI	Iterabile
ARTI MULTIMEDIALI	1°	Primo Semestre	B04092	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	6	obbligatorio	B04092	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/06	6	C	---	Marabello Carmelo	42		
			B04065	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	6	obbligatorio	B04065	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	ICAR/17	6	A	---	da assegnare	42		
			B04107	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 1	10	obbligatorio	B04107	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 1	ICAR/13	10	A	---	da assegnare	60		
			B04094	SEMOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	6	obbligatorio	B04094	SEMOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	6	C	---	Mengoni Angela	42		
			B04090	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	obbligatorio	B04090	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	C	---	Galimberti Jacopo	0	Mutua da Af B04148 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA Pds Comunicazione Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	
		Secondo Semestre	B04072	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 2	10	obbligatorio	B04072	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 2	L-ART/06	10	B	---	Zuconi Francesco	60		
			B04098	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	6	obbligatorio	B04098	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	CHIM/07	6	A	---	da assegnare	42		
			B04115	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	obbligatorio	B04115	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6	A	---	Mazzanti Stefano	0	Mutua da Af B04114 FONDAMENTI DI INFORMATICA Pds COMUNICAZIONE Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	
			B04162	ESTETICA PER LE ARTI	6	obbligatorio	B04162	ESTETICA PER LE ARTI	M-FIL/04	6	A	---	Arielli Emanuele	42		
		2°	B04073	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 3	10	obbligatorio	B04073	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 3	ICAR/13	10	B	---	da assegnare	60		
			B04157	INGLESE	4	obbligatorio	B04157	INGLESE	L-LIN/12	4	E	---	da assegnare	30		
		Secondo Semestre	B04083	LABORATORIO MULTIMEDIA	10	obbligatorio	B04083	LABORATORIO MULTIMEDIA	ICAR/17	10	B	---	da assegnare	60		
			B04098	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	6	obbligatorio	B04098	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	CHIM/07	6	A	---	da assegnare	0	Mutua da Af B04098 MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA Pds ARTI Coorte 2023 Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	
			B04096	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	6	obbligatorio	B04096	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	SPS/08	6	B	---	da assegnare	42		
	3°	Secondo Semestre	B04012	FONDAMENTI DI ESTETICA PER LE ARTI	6	obbligatorio in alternativa	B04012	FONDAMENTI DI ESTETICA PER LE ARTI	M-FIL/04	6	A	---	Arielli Emanuele	0	Mutua da Af B04162 ESTETICA PER LE ARTI Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	
			B04074	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 4	10	obbligatorio	B04074	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 4	ICAR/13	10	B	---	da assegnare	60		
			B04103	LABORATORIO VIDEO	10	obbligatorio	B04103	LABORATORIO VIDEO	ICAR/13	10	B	---	da assegnare	0	Mutua da Af B04103 LABORATORIO VIDEO Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	
			B04104	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	obbligatorio	B04104	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	SPS/08	6	B	---	Grassi Carlo	0	Mutua da Af B04105 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI Pds MODA Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	
	1-2-3	NN	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14	opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	14	D	---	NN	0		
		Primo Semestre	B04016	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	6	opzionale	B04016	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	ICAR/17	6	D	---	da assegnare	0	Mutua da Af B04020 DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA Pds MODA Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	
			B04014	STORIA DELLA MODA 2	6	opzionale	B04014	STORIA DELLA MODA 2	L-ART/03	6	D	---	Vaccari Alessandra	0	Mutua da Af B04022 STORIA DELLA MODA 2 Pds MODA Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	
			B04041	STORIA DELLA MODA 1	6	opzionale	B04041	STORIA DELLA MODA 1	L-ART/03	6	D	---	Vaccari Alessandra	0	Mutua da Af B04017 STORIA DELLA MODA 1 Pds MODA Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	
			B04118	STORIA DEL TEATRO	6	obbligatorio in alternativa	B04118	STORIA DEL TEATRO	L-ART/05	6	C	---	Sacco Daniela	42		
			B04167	GENDER STUDIES	6	obbligatorio in alternativa	B04167	GENDER STUDIES	M-DEA/01	6	C	---	Redini Veronica	0	Mutua da Af B04165 GENDER STUDIES da Pds Comunicazione Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	
		Secondo Semestre	B04053	CONCEPT DESIGN	6	opzionale	B04053	CONCEPT DESIGN	ICAR/13	6	D	---	Monti Gabriele	0	Mutua da Af B04052 CONCEPT DESIGN Pds Comunicazione Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	
			B04120	LABORATORIO DI MODA E PERFORMANCE	6	obbligatorio in alternativa	B04120	LABORATORIO DI MODA E PERFORMANCE	L-ART/05	2	C	---	da assegnare	20		
		1	B04103	LABORATORIO VIDEO	10	obbligatorio	B04103	LABORATORIO VIDEO	ICAR/13	4	C	---	da assegnare	40		
		2-3	B04103	LABORATORIO VIDEO	10	obbligatorio	B04103	LABORATORIO VIDEO	ICAR/13	10	B	---	da assegnare	60		
		Primo Semestre	B04049	STORIA E TEORIA DELLE ARTI	6	obbligatorio	B04049	STORIA E TEORIA DELLE ARTI	L-ART/02	6	A	---	Careri Giovanni Battista	42		
		Secondo Semestre	B04081	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	10	obbligatorio	B04081	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	ICAR/13	10	A	---	da assegnare	60		Iterazione per gli studenti del 2 e 3 anno, che prevede 10 CFU in TAF D

Segue

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/ periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	iterabile	nota		
DESIGN DELLA MODA	1°	Primo Semestre	B04020	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	6	obbligatorio	B04020	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	ICAR/17	6	A	---	da assegnare	42					
			B04017	STORIA DELLA MODA 1	6	obbligatorio	B04017	STORIA DELLA MODA 1	L-ART/03	6	A	---	Vaccari Alessandra	42					
			B04091	LABORATORIO DI MODELLISTICA	10	obbligatorio	B04091	LABORATORIO DI MODELLISTICA	ICAR/17	10	B	---	da assegnare	60			Iterazione per gli studenti del 2 e 3 anno, che prevede 10 CFU in TAF D		
			B04159	FONDAMENTI DI ARTE CONTEMPORANEA	6	obbligatorio	B04159	FONDAMENTI DI ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	A	---	Galimberti Jacopo	42					
		Secondo Semestre	B04059	ECONOMIA DELLA CULTURA	6	obbligatorio	B04059	ECONOMIA DELLA CULTURA	SECS-P/08	6	B	---	da assegnare	42					
			B04108	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 1	10	obbligatorio	B04108	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 1	ICAR/13	10	A	---	da assegnare	60					
			B04112	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	6	obbligatorio	B04112	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	CHIM/07	6	A	---	da assegnare	42					
			B04116	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	obbligatorio	B04116	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6	A	---	Mazzanti Stefano	42					
			B04161	ESTETICA PER LA MODA	6	obbligatorio	B04161	ESTETICA PER LA MODA	M-FIL/04	6	C	---	Arielli Emanuele	42					
		2°	Primo Semestre	B04022	STORIA DELLA MODA 2	6	obbligatorio	B04022	STORIA DELLA MODA 2	L-ART/03	6	A	---	Vaccari Alessandra	42				
				B04077	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 2	10	obbligatorio	B04077	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 2	ICAR/13	10	B	---	da assegnare	60				
				B04155	INGLESE	4	obbligatorio	B04155	INGLESE	L-LIN/12	4	E	---	da assegnare	30				
			Secondo Semestre	B04054	CONCEPT DESIGN	6	obbligatorio	B04054	CONCEPT DESIGN	ICAR/13	6	B	---	Monti Gabriele	42				
	B04076	LABORATORIO DI DESIGN DEL TESSUTO		10	obbligatorio	B04076	LABORATORIO DI DESIGN DEL TESSUTO	ICAR/13	10	A	---	da assegnare	60						
	B04078	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 3		10	obbligatorio	B04078	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 3	ICAR/13	10	B	---	da assegnare	60						
	3°	Secondo Semestre	B04079	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 4	10	obbligatorio	B04079	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 4	ICAR/13	10	B	---	da assegnare	60					
			B04105	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	obbligatorio	B04105	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	SPS/08	6	B	---	Grassi Carlo	42					
		1-2-3	NN	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	---	NN	0				
				Primo Semestre	B04050	STORIA E TEORIA DELLE ARTI	6	opzionale	B04050	STORIA E TEORIA DELLE ARTI	L-ART/02	6	D	---	Careri Giovanni Battista	0	Mutua da Af B04049 STORIA E TEORIA DELLE ARTI Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali		
			B04117		STORIA DEL TEATRO	6	obbligatorio in alternativa	B04117	STORIA DEL TEATRO	L-ART/05	6	C	---	Sacco Daniela	0	Mutua da Af B04118 STORIA DEL TEATRO Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali			
			B04166		GENDER STUDIES	6	opzionale	B04166	GENDER STUDIES	M-DEA/01	6	D	---	Redini Veronica	0	Mutua da Af B04165 GENDER STUDIES da Pds Comunicazione Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali			
			Secondo Semestre	B04144	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	6	obbligatorio	B04144	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/14	6	C	---	Marini Sara	0	Mutua da Af B07045 TEORIE DEL PROGETTO Pds percorso comune Cds B07 Triennale Architettura			
				B04163	ESTETICA PER LE ARTI	6	opzionale	B04163	ESTETICA PER LE ARTI	M-FIL/04	6	D	---	Arielli Emanuele	0	Mutua da Af B04162 ESTETICA PER LE ARTI Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali			
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA				1°	Primo Semestre	B04066	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	6	obbligatorio	B04066	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	ICAR/17	6	A	---	da assegnare	42		
			B04082			LABORATORIO DI GRAFICA E IMAGE MAKING	10	obbligatorio	B04082	LABORATORIO DI GRAFICA E IMAGE MAKING	ICAR/13	10	A	---	da assegnare	60			
	B04057	CULTURE PROGETTUALI CONTEMPORANEE	6			obbligatorio	B04057	CULTURE PROGETTUALI CONTEMPORANEE	L-ART/03	6	C	---	da assegnare	42					
	B04088	TEORIA E PRATICHE DEI NEW MEDIA	6			obbligatorio	B04088	TEORIA E PRATICHE DEI NEW MEDIA	L-ART/06	6	B	---	Zucconi Francesco	42					
	B04148	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6			obbligatorio	B04148	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	A	---	Galimberti Jacopo	42					
	B04165	GENDER STUDIES	6			obbligatorio	B04165	GENDER STUDIES	M-DEA/01	6	C	---	Redini Veronica	42					
	Secondo Semestre	B04052	CONCEPT DESIGN		6	obbligatorio	B04052	CONCEPT DESIGN	ICAR/13	6	A	---	Monti Gabriele	42					
		B04062	FONDAMENTI DI ESTETICA		6	obbligatorio in alternativa	B04062	FONDAMENTI DI ESTETICA	M-FIL/04	6	C	---	Arielli Emanuele	0	Mutua da Af B04161 ESTETICA PER LA MODA Pds MODA Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali			Complessivamente i crediti C devono essere 24	
		B04084	MATERIALI DIGITALI PER LA MODA E PER LE ARTI		6	obbligatorio	B04084	MATERIALI DIGITALI PER LA MODA E PER LE ARTI	CHIM/07	6	A	---	da assegnare	42					
		B04080	LABORATORIO DI DIGITAL AND VISUAL STORYTELLING		10	obbligatorio	B04080	LABORATORIO DI DIGITAL AND VISUAL STORYTELLING	ICAR/13	10	B	---	da assegnare	60					
	2°	Primo Semestre	B04086	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	6	obbligatorio in alternativa	B04086	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	SPS/08	6	C	---	da assegnare	42					
			B04114	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	obbligatorio	B04114	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6	A	---	Mazzanti Stefano	42					
			B04022	STORIA DELLA MODA 2	6	obbligatorio	B04022	STORIA DELLA MODA 2	L-ART/03	6	A	---	Vaccari Alessandra	42					
		Secondo Semestre	B04077	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 2	10	obbligatorio	B04077	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 2	ICAR/13	10	B	---	da assegnare	60					
			B04155	INGLESE	4	obbligatorio	B04155	INGLESE	L-LIN/12	4	E	---	da assegnare	30					
			B04054	CONCEPT DESIGN	6	obbligatorio	B04054	CONCEPT DESIGN	ICAR/13	6	B	---	Monti Gabriele	42					
			B04076	LABORATORIO DI DESIGN DEL TESSUTO	10	obbligatorio	B04076	LABORATORIO DI DESIGN DEL TESSUTO	ICAR/13	10	A	---	da assegnare	60					

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	iterabile	nota	
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2°	Primo Semestre	B04069	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA E LABORATORIO DI PUBLISHING	16	obbligatorio	B04069-1	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA	ICAR/13	6	A	---	Frissa Maria Luisa	42				
							B04069-2	LABORATORIO DI PUBLISHING	ICAR/13	10	B	---	Marcadent Saul	60				
			B04055	CONCETTI E METODI DELLA RICERCA SOCIALE	6	obbligatorio	B04055	CONCETTI E METODI DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	6	B	---	da assegnare	42				
			B04085	SEMIOTICA DELLA COMUNICAZIONE	6	obbligatorio	B04085	SEMIOTICA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/05	6	A	---	Mengoni Angela	42				
			B04058	DISPLAY E VISUAL MERCHANDISING	6	obbligatorio	B04058	DISPLAY E VISUAL MERCHANDISING	SECS-P/08	6	B	---	da assegnare	42				
		B04156	INGLESE	4	obbligatorio	B04156	INGLESE	L-LIN/12	4	E	---	da assegnare	0	Mutua da Af B04155 INGLESE Pds MODA Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali				
		Secondo Semestre	B04063	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	6	obbligatorio	B04063	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	L-ART/06	6	C	---	Marabello Carmelo	42				Complessivamente nel Curr. Comunicazioni 1 cfu da acquisire in TAF C sono 24
			B04075	LABORATORIO DI DATA VISUALISATION	8	obbligatorio	B04075	LABORATORIO DI DATA VISUALISATION	ICAR/17	8	B	---	Bergamo Francesco	60				
			B04064	HERITAGE E PROGETTO DELLA MODA	6	obbligatorio	B04064	HERITAGE E PROGETTO DELLA MODA	L-ART/03	6	A	---	da assegnare	42				
	3°	Secondo Semestre	B04060	ETICA ED ESTETICA DELL'INFORMAZIONE	6	obbligatorio	B04060	ETICA ED ESTETICA DELL'INFORMAZIONE	M-FIL/02	6	C	---	Garbolino Paolo	42				
			B04070	LABORATORIO DI ART DIRECTION	10	obbligatorio	B04070	LABORATORIO DI ART DIRECTION	ICAR/13	10	B	---	da assegnare	60				
	1-2-3	NN	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	---	NN	0				
		Primo Semestre	B04099	STORIA DELLA MODA 1	6	opzionale	B04099	STORIA DELLA MODA 1	L-ART/03	6	D	---	Vaccari Alessandra	0	Mutua da Af B04017 STORIA DELLA MODA 1 Pds MODA Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali			
	Secondo Semestre	B04056	COPYRIGHT	6	opzionale	B04056	COPYRIGHT	IUS/02	6	D	---	Pasa Barbara	0	Mutua da Af G72071 PROPRIETÀ INTELLETTUALE Pds Comunicazione Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni				
		B04087	STORIA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	6	opzionale	B04087	STORIA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	ICAR/13	6	D	---	Bulegato Fiorella	0	Mutua da Af G72063 STORIA DEL GRAPHIC DESIGN Pds Interni G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni	iterabile			
PERCORSO COMUNE	3°	NN	B04100, B04101, B04102	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	14	obbligatorio	B04100, B04101, B04102	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	14	F	---	NN	0				
			B04039	LINGUA INGLESE	4	obbligatorio	B04039	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	4	E	---	da assegnare	0	Mutua da Af B04157 INGLESE Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali			
		Sessioni di Laurea (vedi Calendario)	B04042	PROVA FINALE	8	obbligatorio	B04042	PROVA FINALE	PROFIN_S	8	E	---	NN	0				
			1-2-3	NN	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	4	obbligatorio	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL	NN	4	F	---	NN	0		

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

La prova di ammissione al corso di laurea Design della moda e arti multimediali è definita annualmente e ha funzione selettiva e di accertamento delle conoscenze iniziali richieste per l'accesso. Per informazioni di dettaglio consultare l'art. 4 del Regolamento del corso di studio.

Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)

Le attività formative scelte dallo studente devono essere o dello stesso livello del corso di studio o di livello superiore rispetto a quello nel quale sono iscritti.

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 12 crediti formativi per gli studenti dei curricula Moda e Comunicazione e 14 cfu per il curriculum Arti multimediali, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte.

Lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- seguire tutti gli insegnamenti presenti nei diversi corsi di studio dell'Ateneo nel rispetto degli eventuali vincoli posti agli stessi e sostenerne l'esame;
- partecipare ad un viaggio di studio di minimo 2 giorni: 4 cfu. Non sono consentiti più viaggi nel corso del triennio;
- frequentare con profitto corsi di lingua presso l'ateneo estero durante il periodo di mobilità internazionale: 4 cfu. L'insegnamento deve essere debitamente indicato nel Learning agreement e certificato nel transcript of records;
- frequentare con profitto corsi di lingua (diversi da quelli previsti nel Learning Agreement): 4 cfu. Si tratta di insegnamenti frequentati dagli studenti presso l'università ospitante durante il periodo di mobilità internazionale e per i quali è stata rilasciata una certificazione linguistica che attesti il livello di conoscenza;
- frequentare le attività formative della tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" consultabile dalla pagina web: <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>;

- f) seguire attività formative previste dai progetti Strategic Partnerships proposti nell'ambito dell'Erasmus plus. Per informazioni sui workshop nell'ambito dell'Erasmus plus Strategic Partnership è necessario contattare il servizio Mobilità Internazionale mobilità.studenti@iuav.it o verificare gli aggiornamenti alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> ;
- g) frequentare attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, premi studio, mostre o attività di tipo artistico espositivo, che deve avvenire esclusivamente previa autorizzazione preventiva da parte della direzione del corso di studio, compilando il modulo Google scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-riconoscim/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività.
- h) Seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus veneziano

Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università Iuav possono frequentare – in ambito di Erasmus Veneziano – attività formative delle lauree triennali e magistrali, scelte nell'offerta formativa dei due atenei veneziani.

Gli accordi prevedono che gli studenti possano scegliere solamente tra insegnamenti di livello pari a quello di iscrizione, pertanto:

> lo studente iscritto a un corso di laurea triennale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del primo livello

> lo studente iscritto a un corso di laurea magistrale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del secondo livello

I corsi sono gratuiti.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea, è previsto il riconoscimento fino a un massimo di 3 (tre) esami; il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Per ciascun insegnamento i crediti riconosciuti possono essere nelle seguenti tipologie (taf): D-a scelta dello studente; o tipologia C-affini e integrativi.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti IUAV si trovano alla pagina

<http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/ di Iuav>.

Per gli interessati a seguire l'Erasmus Veneziano a Ca' Foscari la pagina di riferimento è <https://www.unive.it/pag/9216/>.

VIU – Venice International University

Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo.

L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La frequenza è obbligatoria.

Non è previsto un limite al numero di esami che gli studenti possono sostenere.

I crediti di tipologia D che saranno riconosciuti nella carriera dello studente sono quelli previsti dall'insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti Iuav sono consultabili alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>.

Crediti di tipologia E

Il piano di studi richiede che lo studente acquisisca 12 crediti nella tipologia E:

- 4 cfu devono essere acquisiti per la lingua straniera (Inglese).

Il corso di studio eroga, nel percorso comune ai tre indirizzi, l'insegnamento Lingua inglese (4 cfu TAF E, obbligatorio), la valutazione di profitto dell'insegnamento è espressa con un giudizio di idoneità. In alternativa lo studente può richiedere il riconoscimento dei cfu previsti se in possesso di una certificazione, di lingua inglese almeno di livello B1, rilasciata esclusivamente da un ente certificatore accreditato dal MUR: <https://www.miur.gov.it/web/guest/enti-certificatori-lingue-straniere>.

- 8 cfu devono essere acquisiti superando la prova finale che consiste in un lavoro individuale di progettazione laboratoriale con caratteristiche di originalità accompagnato da un elaborato scritto. L'elaborato finale può essere anche un lavoro originale, di tipo teorico, che sviluppa un tema affrontato durante la frequenza di uno degli insegnamenti o dei laboratori seguiti nei tre anni di corso. In entrambi i casi è prevista la figura di un supervisore con il quale concordare e verificare sia l'argomento che lo sviluppo del progetto.

I contenuti della prova finale possono essere approfondimenti delle collezioni di moda e dei lavori d'arte svolti nell'ambito dei Laboratori finali o frutto di ricerche su: una fase del gusto o delle tendenze, una mostra, un concetto personale, o altri argomenti preventivamente concordati. In tutti i casi è prevista la figura di un supervisore, ovvero di un relatore (professore/ricercatore strutturato Iuav o docente avente contratto d'insegnamento Iuav nell'anno accademico in cui lo studente si laurea), con il quale concordare e verificare sia l'argomento che lo sviluppo della prova finale. La valutazione finale comprende la valutazione globale del curriculum del laureando.

Per informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale, si rinvia alla consultazione del regolamento del corso, scaricabile dalla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Design-del/> dopo avere scelto il curriculum di riferimento.

Crediti di tipologia F

Gli studenti dei tre curricula dovranno conseguire 18 cfu tra le attività di TAF F: 14 cfu svolgendo un tirocinio curriculare e 4 cfu per altre conoscenze utili per inserimento nel mondo del lavoro.

Il tirocinio curriculare, indipendentemente dal curriculum di corso, dovrà essere svolto nel periodo corrispondente al primo semestre del terzo anno di corso. Durante tale periodo l'attività didattica è appositamente sospesa.

Si precisa quanto segue in merito ai crediti F per le altre conoscenze utili:

- possono essere riconosciuti 2 cfu per una certificazione informatica ECDL (European Computer Driving Licence) rilasciata dall'AICA - Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico (<http://www.aicanet.it>). Lo studente dovrà consegnare la certificazione al servizio gestione carriere dell'Area didattica e servizi agli studenti. Sono riconosciute solamente le certificazioni che non sono servite per maturare dei crediti formativi universitari in percorsi di studio precedenti;
- possono essere riconosciuti 4 cfu per certificazioni linguistiche diverse da quelle eventualmente utilizzate per il riconoscimento di livello B1 della lingua inglese (vedi paragrafo *Crediti di tipologia E*), purché rilasciate da enti accreditati dal MUR;
- Inoltre possono essere riconosciute in tipologia F–*ulteriori conoscenze*, agli studenti del corso triennale Design della moda e arti multimediali- curriculum “Arti multimediali”, le attività di cui alle lettere a), b), c), d), e) di cui al precedente paragrafo “*Attività formative a scelta dello studente (crediti D)*” con specifica richiesta, utilizzando l'apposito modulo a disposizione presso la segreteria dei corsi di studio.

Obblighi di frequenza – curriculum Design della Moda

Gli obblighi di frequenza sono quelli indicati nelle informazioni comuni ai corsi di studio della filiera moda.

Oltre a quelle, con riferimento al curriculum *Design della moda*, in caso di mancato superamento di ogni laboratorio del corso di studi, nell'arco dell'anno di frequenza, lo studente dovrà rifrequentare l'attività didattica per svolgere i nuovi esercizi.

Iterazioni

Sono consentite solo le iterazioni indicate nella tabella “Offerta formativa 2023-24” sopra riportata.

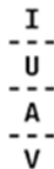
Propedeuticità d'esame e indicazioni per la frequenza dei corsi

Per gli studenti del curriculum Moda, i Laboratori di design della moda sono propedeutici nella loro sequenzialità numerica. La sequenzialità è propedeutica anche con riferimento agli studenti delle coorti precedenti.

Gli studenti del curriculum “Comunicazione e nuovi media della moda” per poter sostenere l'esame del Laboratorio di art direction devono avere sostenuto i laboratori degli anni precedenti.

Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI (L-4)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2 e 3 anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1 anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto:
	a.a. 2022-23: III sessione (II semestre)
	a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	II sessione (I semestre)
	I sessione (II semestre)
24 giugno – 12 luglio 2024	workshop intensivi
19 agosto - 6 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	III sessione (I semestre)
	II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
24-25 luglio 2024**	I sessione a.a. 2023-24
19-20 settembre 2024	II sessione a.a. 2023-24
28 novembre 2024	II sessione straordinaria a.a. 2023-24
17-18-19 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24
** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste	
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2023-2024

**Corso di laurea Design del prodotto, della
comunicazione visiva e degli interni (classe L-4; cod.
G02)**

Sommario	
Informazioni generali	3
Premessa	3
Precedenti ordinamenti	3
Commissioni straordinarie di esame	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Conseguimento del titolo di studio	3
Tipologia attività formative	3
Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell’Ateneo	4
Attività formative a scelta dello studente (crediti D)	4
Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)	4
Tabella “Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F”	4
Obblighi di frequenza	4
Studenti a tempo parziale	4
Sessioni di esami	5
Iterazioni	5
Valutazione del profitto	5
Mobilità internazionale	5
Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula	5
Passaggi di ordinamento	5
Calendario didattico per l’a.a. 2023-2024	5
Orario delle lezioni	6
Servizi agli studenti	6
Norme di riferimento	6
CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI	7
Obiettivi del corso	7
Struttura del Corso	8
Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti	11
Offerta formativa 2023-2024	11
Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)	13
Iterazioni	13
Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)	13
Tabella d1 – Insegnamenti attivati presso altri corsi di studio luav, consigliati per l’acquisizione di crediti di tipologia D, a scelta dello studente	14
Crediti tipologia E (Prova finale e conoscenza della lingua straniera)	14
Crediti tipologia F (Altre attività formative: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l’inserimento nel mondo del lavoro)	14
Obblighi di frequenza	15
Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024	16

Informazioni generali

Premessa

Il Manifesto degli studi presenta l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito; illustra i percorsi formativi e fornisce le informazioni per affrontare i vari aspetti della carriera dello studente.

L'obiettivo è offrire agli iscritti, ai corsi di laurea e laurea magistrale, gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine il percorso formativo e conseguire il titolo di studio desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università Iuav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studio intrapreso.

Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta e la struttura del singolo corso di studio, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, gli studenti immatricolati in anni accademici passati, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di immatricolazione, scaricabili dalla pagina: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>. Il proprio percorso di studio può essere completato sostenendo gli esami di cui si è in difetto, presso commissioni straordinarie appositamente nominate.

Commissioni straordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2023-2024 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione *cosa si studia*: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato in due livelli: Laurea, di durata triennale, e Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio, a seconda del livello, sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale.

Appartengono alla medesima classe i corsi con i medesimi obiettivi formativi, cioè con le stesse attività formative indispensabili all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio.

I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (frequenza delle lezioni e studio individuale, compresa la preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore.

Convenzionalmente, il carico di lavoro "normale" in un anno di studio è stimato in 1500 ore. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari. Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio sperimentale, tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono trascritti nella carriera dello studente successivamente al superamento dell'esame di profitto o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o in un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di massimo 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).

Tutti i crediti da acquisire in tipologia D vengono conteggiati come un unico esame di profitto.

Tipologia attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;

- tipologia B: attività formative caratterizzanti.

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;

- tipologia C: attività formative affini o integrative.

Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;

- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale.

Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;

- tipologia F: attività formative non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, tirocini formativi e di orientamento, di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 (tirocinio curricolare).

Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo

Tutte le attività formative dell'offerta istituzionale della filiera Design possono essere frequentate da studenti iscritti ad altri corsi di studio dell'ateneo per una quota di posti non superiore al 15% della numerosità prevista.

Attività formative a scelta dello studente (crediti D)

Gli studenti, indipendentemente dalla coorte, possono seguire insegnamenti e sostenere esami di tutte le attività presenti nei corsi di studio dell'ateneo, diversi da quello in cui sono iscritti, purché dello stesso livello o di livello superiore, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio.

Possono inoltre frequentare gli insegnamenti e sostenere gli esami delle attività formative presenti negli altri curricula del medesimo corso di studio a cui sono iscritti, nei limiti dei vincoli numerici di accesso, con esclusione delle attività formative del corso di studio di livello superiore della medesima filiera.

Inoltre anche i crediti determinati dall'avere sostenuto esami "obbligatori in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)

Per ogni corso di studio sono definiti criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti F necessari a completare il proprio percorso di studi.

Possono essere previste attività di tirocinio (svolto in Italia, presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo o all'estero con il programma Erasmus Plus. La pagina web di riferimento è <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) e/o essere acquisite ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tutti i corsi di studio di secondo livello (magistrali) nel cui ordinamento sono previsti crediti riferiti all'ambito "ulteriori conoscenze linguistiche" con riferimento alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, il livello di apprendimento si considera acquisito qualora lo studente abbia conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese. In quel caso il titolo di studio necessario per l'accesso al corso magistrale è valutato equivalente a una certificazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"

Per il riconoscimento di crediti (cfu) di tipologia D/F la Tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" propone un elenco di attività riconosciute da tutti i coordinatori dei corsi di studio.

Si sottolinea che le attività indicate con cfu D/F possono essere riconosciute come cfu F solo dove previsto dall'ordinamento del corso di studio (cfr. Tabella quadro di sintesi).

Tuttavia allo studente è anche consentito il riconoscimento di ulteriori attività formative a condizione che siano preventivamente autorizzate dalla direzione del corso di studio.

Per consultare la tabella è necessario accedere alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>; per richiedere l'autorizzazione per attività autonomamente individuate è necessario accedere alla pagina <http://www.iuav.it/studenti/procedure-riconoscim/index.htm>.

Per altre informazioni sulle attività riconosciute con crediti D o F si rinvia ai contenuti specifici del corso di studio.

Tutte le attività D/F riferite al Manifesto 2023-2024 sono aperte ai laureandi dell'ultima sessione di laurea 2022-2023.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente e le modalità di verifica sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non essere applicato agli studenti a tempo parziale, che dovranno concordare con i rispettivi docenti le modalità di frequenza delle attività didattiche prima dell'inizio di ogni semestre.

Studenti a tempo parziale

Per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale verificare le informazioni pubblicate alla pagina web

<http://www.iuav.it/studenti/procedure-frequenza/index.htm> e nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, art. 16: http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento_carriere_amministrative.pdf

Sessioni di esami

Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico.

In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame.

Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario.

È possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione.

Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo sportello internet (SPIN):

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita.

Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo:

<http://www.iuav.it/studenti/>.

I laureandi devono concludere gli esami entro la data prevista dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti per ogni sessione: consultare la pagina procedure carriera/esami di laurea <http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-/index.htm>.

Coloro che intendono laurearsi nella terza sessione non possono sostenere esami afferenti ad insegnamenti attivati solo nell'anno accademico successivo a quello di conclusione degli studi.

I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

Iterazioni

Per conoscere gli insegnamenti iterabili consultare l'assetto del corso di studio di riferimento.

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle diverse attività formative sono acquisiti al superamento della relativa prova.

Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...),
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti,
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN).

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> sezione *mobilità internazionale*.

Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula

Per trasferimento s'intende il cambio di corso di laurea da parte di studenti iscritti ad Atenei diversi dall'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un corso di laurea e/o laurea magistrale attivato all'Università Iuav di Venezia.

Per passaggio interno s'intende il cambio di corso di laurea, da parte di studenti già iscritti all'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un diverso corso di laurea, attivato presso l'Università Iuav di Venezia.

Per mobilità tra curricula si intende il passaggio da un curriculum/indirizzo ad un altro dello stesso corso di studio.

Informazioni di dettaglio sono reperibili nella pagina: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-trasferime/cambio-cur/index.htm>

Passaggi di ordinamento

Per passaggio di ordinamento si intende il trasferimento della propria carriera didattica da un ordinamento, antecedente al corrente, ai corrispettivi corsi di laurea e/o laurea magistrale attivati per l'anno accademico in corso.

Per maggiori informazioni: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-passaggi-d/index.htm>.

Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024

Il Calendario didattico 2023-2024 è allegato al presente manifesto.

Il calendario didattico può variare annualmente anche riguardo alle sessioni straordinarie di laurea, pertanto, si invitano gli studenti a consultare il calendario aggiornato, dell'anno accademico in corso, pubblicato nella pagina dedicata del sito web, raggiungibile dalla sezione Cosa si Studia della Home page, in calce alle informazioni riguardanti ciascun corso di studio.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario>.

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili calendari, orari degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti; possono, inoltre, essere pubblicati avvisi, e scaricati materiali didattici e/o modulistica. (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Per informazioni riguardanti i corsi di studio, oltre alle pagine web già citate, è possibile contattare per mail il servizio gestione didattica (segreteria.corsidistudio@iuav.it).

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti sono invitati a consultare le diverse sezioni della pagina web dedicata agli *studenti iscritti* <http://www.iuav.it/studenti/>.

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università Iuav di Venezia*
- il *Regolamento didattico di ateneo*
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia*

consultabili nel sito web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI

Classe L-4 lauree in disegno industriale.

Codice corso di studio: G02

Il corso di studio **Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni** è istituito a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del "corso di laurea in Disegno industriale e multimedia" (cod. G01), e si articola in due curricula: Product e Visual Design; Interior Design.

Nell'arco degli anni precedenti, il corso è variato per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, assumendo strutture e denominazioni diverse:

- corso di laurea in disegno industriale - Treviso (cod. D01);
- corso di laurea in disegno industriale (cod. D07);
- corso di laurea in disegno industriale, titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. D08);
- corso di laurea in disegno industriale e multimedia, dapprima titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. G04), quindi con due curricula (cod. G08) e, a partire dal 2015-16, a curriculum unico (sempre con cod. G08);
- corso di laurea in Disegno industriale e multimedia" (cod. G01), a partire dal 2016-17 e dal 2017-18 con due curricula: Product e visual design e Interior design.

Per tutte le norme specifiche, gli studenti iscritti ai percorsi conclusi devono far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e al Manifesto degli studi pubblicati nell'anno di immatricolazione.

Obiettivi del corso

L'obiettivo caratterizzante del corso di laurea è la formazione di un profilo con competenze operative nei campi del design del prodotto, del design della comunicazione, della multimedialità, dell'interazione e degli interni. La scelta di tali ambiti è legata alla volontà, da un lato, di fornire le conoscenze e le competenze di base necessarie a chi intende proseguire gli studi nelle varie articolazioni delle lauree magistrali in design, dall'altro, di rispondere positivamente all'esigenza emersa dal sistema produttivo e professionale di poter disporre di competenze integrate al primo livello della formazione universitaria.

L'obiettivo principale è l'acquisizione di un know how di base sull'impostazione, la conduzione e la realizzazione di progetti di artefatti fisici, comunicativi, multimediali e interattivi (prodotti, sistemi e servizi) e spazi interni (materiali, virtuali o di altra natura), assicurando una formazione integrata mediante la possibilità di seguire laboratori progettuali, corsi storico-critici, tecnico-scientifici e di supporto alla progettazione. Per acquisire competenze integrative sugli strumenti di base della rappresentazione (in particolare, modellazione e prototipazione fisica e digitale, fotografia e video, software dedicati agli ambiti del design) è possibile frequentare corsi e attività organizzate dai Laboratori per la didattica (<https://laboratoriodidattica.iuav.it/>).

Tali insegnamenti, divisi nei tre anni e caratterizzati dalla frequenza obbligatoria, coprono quattro principali aree disciplinari:

1. progettuale;
2. scientifico-tecnologica;
3. storico-critica, umanistica ed economica;
4. di supporto alla progettazione.

Nei laboratori di progettazione focalizzati sui campi degli artefatti e degli spazi interni, che costituiscono l'asse portante del corso di studi, sono esplicitati i presupposti teorici e le metodologie progettuali, si apprendono e sperimentano modalità di lavoro individuali e di gruppo, si scelgono e si provano le tecniche più appropriate per la presentazione dei processi e dei risultati progettuali.

Oltre che nei laboratori, la sperimentazione progettuale viene svolta in altre forme didattiche, come i workshop, il tirocinio in aziende, studi professionali, enti culturali, nonché nella prova finale di laurea.

A sottolineare il fatto che si tratta di un corso di laurea universitario, viene attribuita una particolare importanza al contributo delle discipline non progettuali in senso stretto (scientifiche, storico-critiche, umanistiche) che hanno il compito di aprire l'orizzonte culturale di riferimento degli studenti, di fornire loro gli strumenti per la gestione di progetti innovativi e di metterli in condizione di rispondere alle sollecitazioni provenienti dai rapidi mutamenti in atto nei contesti tecnologici, produttivi, socio-economici e ambientali.

L'introduzione dei più recenti temi dell'interior design, frutto dell'evolversi della disciplina e di una richiesta crescente da parte del mondo del lavoro, ha reso opportuno organizzare la didattica in più ambiti tematici di approfondimento. Essi, nel dettaglio, si occupano di fornire conoscenze e competenze: l'uno integrando le attività relative al design sia del prodotto, sia della comunicazione visiva, multimediale e interattiva (con la possibilità, offerta al terzo anno di studi, di caratterizzare un percorso personale accentuando la preparazione sui suddetti versanti); l'altro focalizzandosi sulla progettazione degli interni considerati come frutto dell'interazione tra tipologie di spazi, artefatti, fisici e comunicativi che li popolano, e bisogni dei fruitori. Rimangono comuni l'impostazione e l'articolazione del percorso di formazione.

Il primo anno è dedicato all'acquisizione di conoscenze, competenze e strumentazioni di base sulla rappresentazione bi e tridimensionale (manuale e digitale), su nozioni e applicazioni tecniche e scientifiche, sui lineamenti storici e sui fondamenti sul progetto. A seguire, in una progressione che affronta la progettazione di artefatti (materiali, digitali e di altra natura) sempre più complessi (dai prodotti ai sistemi, fino ai servizi) e di differenti tipologie di spazi, con una

specifica attenzione all'interazione digitale, lo studente acquisisce principi e competenze tecnologiche, informatiche e scientifiche, sviluppa strumenti metodologici e teorici per acquisire una dimensione riflessiva e critica, nonché coltiva una specifica cultura percettiva, pratica i linguaggi espressivi dei media. Ulteriori conoscenze tecnico-scientifiche mirate sono previste tra le attività formative affini e integrative e nel tirocinio.

Un altro specifico obiettivo perseguito durante i tre anni di corso lo sviluppo di un'attitudine a coniugare i differenti aspetti fattuali, materiali e realizzativi dell'ideazione e della progettazione. Infine, il tirocinio, oltre a rappresentare una finestra sul mondo del lavoro fondamentale per la formazione degli studenti, è anche un'occasione per stabilire rapporti con imprese e studi professionali, preziosi nel momento dell'ingresso nel mondo del lavoro. Al medesimo scopo concorre anche l'organizzazione di attività di workshop, periodi intensivi di elaborazione progettuale, svolti in collaborazione con le realtà aziendali gravitanti principalmente nel territorio, coinvolgendo progettisti esterni al corso.

Il Regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa sono tali da consentire agli studenti che lo desiderino di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Struttura del Corso

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-4, è organizzata come segue:

Quadro di sintesi

G02 DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI					
Quadro di sintesi del percorso didattico: CURRICULUM PRODUCT E VISUAL DESGN					
taf	definizione	ambito	cfu	cfu TOT	esami tot
A	attività formative di base	Formazione scientifica	6	54	6,5
		Formazione tecnologica	6		
		Formazione di base nel progetto	28		
		Formazione umanistica	6		
		Formazione di base nella rappresentazione	8		
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	68	8
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	18		
		Scienze economiche e sociali	8		
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	18	2,5
D	a scelta dello studente		12	12	1
F	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	20	
		Tirocini formativi e di orientamento	12		
E	Per la prova finale e la lingua straniera	per la conoscenza della lingua straniera	4	8	
		prova finale	4		
TOTALI				180	18

Segue

Quadro di sintesi del percorso didattico: CURRICULUM INTERIOR DESIGN					
taf	definizione	ambito	cfu	cfu TOT	esami tot
A	attività formative di base	Formazione scientifica	6	46	6
		Formazione tecnologica	6		
		Formazione di base nel progetto	20		
		Formazione umanistica	6		
		Formazione di base nella rappresentazione	8		
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	50	70	6
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	12		
		Scienze economiche e sociali	8		
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	4
D	a scelta dello studente		12	12	1
F	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	20	
		Tirocini formativi e di orientamento	12		
E	Per la prova finale e la lingua straniera	per la conoscenza della lingua straniera	4	8	
		prova finale	4		
TOTALI				180	17
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					

Quadro di dettaglio

La seguente tabella è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

Per ogni corso di studio sono indicati i crediti (CFU) da ottenere suddivisi per ambito e per tipologia di attività formativa (TAF) necessari per conseguire il diploma di laurea.

Il percorso (piano) di studio può evidenziare:

- tra le taf A-B-C insegnamenti obbligatori e in alcuni casi obbligatori in alternativa, mentre
 - tra le taf D, che per definizione sono "a scelta dello studente", viene di norma indicato che l'insegnamento è opzionale.
- Quando l'insegnamento porta l'indicazione *obbligatorio in alternativa*, significa che lo studente ha un margine di libertà nella costruzione del proprio piano di studio e deve quindi fare attenzione al numero di crediti complessivo che deve ottenere per ciascun ambito; ne consegue che deve frequentare e sostenere gli esami obbligatori più uno o più insegnamenti in alternativa di quello specifico ambito. Tali insegnamenti possono anche essere distribuiti in anni diversi.

Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI
INTERIOR DESIGN

TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	Iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
A	Formazione di base nel progetto	1°	G02058	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	G02058	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	20
			G02057	STORIA DELL'INTERIOR E DEL PRODUCT DESIGN	G02057	STORIA DELL'INTERIOR E DEL PRODUCT DESIGN	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio	
		2°	G02055	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	G02055-1	INTERIOR DESIGN	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
	Formazione di base nella rappresentazione	1°	G02063	LABORATORIO DI DISEGNO PER L'INTERIOR DESIGN	G02063	LABORATORIO DI DISEGNO PER L'INTERIOR DESIGN	8	ICAR/17	Laboratorio		obbligatorio	8
	Formazione scientifica	1°	G02053	LABORATORIO DI GEOMETRIA PER L'INTERIOR DESIGN	G02053	LABORATORIO DI GEOMETRIA PER L'INTERIOR DESIGN	6	MAT/03	Laboratorio		obbligatorio	6
	Formazione tecnologica	2°	G02055	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	G02055-2	QUALITA' DELL'AMBIENTE INTERNO	6	ING-IND/11	Laboratorio		obbligatorio	6
	Formazione umanistica	2°	G02060	STORIA DEGLI ALLESTIMENTI	G02060	STORIA DEGLI ALLESTIMENTI	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio	6
B	Design e comunicazioni multimediali	1°	G02072	LABORATORIO DI DESIGN DEGLI SPAZI	G02072-1	DESIGN DEGLI SPAZI	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	50
		1°	G02071	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI INTERIOR DESIGN	G02071-1	FONDAMENTI DI INTERIOR DESIGN	8	ICAR/16	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G02050	TEORIE E PRATICHE DEI MEDIA	G02050	TEORIE E PRATICHE DEI MEDIA	6	L-ART/06	Lezione		obbligatorio	
		2°	G02069	LABORATORIO DI EXHIBIT ED ENVIRONMENTAL GRAPHIC DESIGN	G02069-2	ENVIRONMENTAL GRAPHIC DESIGN	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G02069	LABORATORIO DI EXHIBIT ED ENVIRONMENTAL GRAPHIC DESIGN	G02069-1	EXHIBIT DESIGN	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	G02070	LABORATORIO DI HYBRID SPACE E INTERACTION DESIGN	G02070-1	HYBRID SPACE	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	G02070	LABORATORIO DI HYBRID SPACE E INTERACTION DESIGN	G02070-2	INTERACTION DESIGN	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	1°	G02072	LABORATORIO DI DESIGN DEGLI SPAZI	G02072-2	SISTEMI TECNOLOGICI	6	ICAR/12	Laboratorio		obbligatorio	12
		1°	G02071	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI INTERIOR DESIGN	G02071-2	SISTEMI COSTRUTTIVI PER L'INTERIOR DESIGN	6	ICAR/09	Laboratorio		obbligatorio	
	Scienze economiche e sociali	2°	G02080	ECONOMIA E INNOVAZIONE D'IMPRESA	G02080	ECONOMIA E INNOVAZIONE D'IMPRESA	8	SECS-P/01	Lezione		obbligatorio	8
C	Attività formative affini o integrative	2°	G02078	CULTURA DELLA CITTA' E PROGETTO SOSTENIBILE	G02078	CULTURA DELLA CITTA' E PROGETTO SOSTENIBILE	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio	24
		2°	G02079	ELEMENTI DI IMPIANTISTICA	G02079	ELEMENTI DI IMPIANTISTICA	6	ING-IND/11	Lezione		obbligatorio	
		3°	G02077	CRITICA DEL DESIGN	G02077	CRITICA DEL DESIGN	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio	
		3°	G02076	LABORATORIO DI SINTESI	G02076	LABORATORIO DI SINTESI	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
D	A scelta dello studente	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2°	G02051	LINGUA E CULTURA INGLESE PER IL DESIGN	G02051	LINGUA E CULTURA INGLESE PER IL DESIGN	4	L-LIN/12	Lezione		obbligatorio	4
	Per la prova finale	3°	G02024	PROVA FINALE	G02024	PROVA FINALE	4	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	4
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1-2-3	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	8	NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		opzionale	8
	Tirocini formativi e di orientamento	1-2-3	G02027 G02025, G02026	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	G02027 G02025, G02026	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	12	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	12

Segue

PRODUCT E VISUAL DESIGN												
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	Iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
A	Formazione di base nel progetto	1°	G02007	STORIA DEL VISUAL DESIGN	G02007	STORIA DEL VISUAL DESIGN	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio	28
		1°	G02054	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI PRODUCT DESIGN	G02054-1	FONDAMENTI DI PRODUCT DESIGN	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	G02059	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI VISUAL DESIGN	G02059-1	FONDAMENTI DI VISUAL DESIGN	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	G02056	STORIA DEL DESIGN	G02056	STORIA DEL DESIGN	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio	
	Formazione di base nella rappresentazione	1°	G02062	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL DESIGN	G02062	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL DESIGN	8	ICAR/17	Laboratorio		obbligatorio	8
	Formazione scientifica	1°	G02052	LABORATORIO DI GEOMETRIA PIANA E SPAZIALE	G02052	LABORATORIO DI GEOMETRIA PIANA E SPAZIALE	6	MAT/03	Laboratorio		obbligatorio	6
	Formazione tecnologica	1°	G02054	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI PRODUCT DESIGN	G02054-2	FISICA PER IL DESIGN	6	ING-IND/11	Laboratorio		obbligatorio	6
	Formazione umanistica	2°	G02061	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	G02061	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	6	M-PSI/01	Lezione		obbligatorio	6
B	Design e comunicazioni multimediali	1°	G02064	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	G02064	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	42
		2°	G02066	LABORATORIO DI VISUAL DESIGN	G02066-1	VISUAL DESIGN	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G02066	LABORATORIO DI VISUAL DESIGN	G02066-2	CULTURA VISIVA	6	L-ART/06	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G02065	LABORATORIO DI PRODUCT E SYSTEMIC DESIGN	G02065-1	PRODUCT E SYSTEMIC DESIGN	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	G02068	LABORATORIO DI CVMC COMMUNICATION DESIGN E MOTION GRAPHIC	G02068-1	CVMC COMMUNICATION DESIGN	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		3°	G02068	LABORATORIO DI CVMC COMMUNICATION DESIGN E MOTION GRAPHIC	G02068-2	MOTION GRAPHIC	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		3°	G02067	LABORATORIO DI PRODUCT, SERVICE E INTERACTION DESIGN	G02067-1	PRODUCT E SERVICE DESIGN	8	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		3°	G02067	LABORATORIO DI PRODUCT, SERVICE E INTERACTION DESIGN	G02067-2	INTERACTION DESIGN	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	2°	G02065	LABORATORIO DI PRODUCT E SYSTEMIC DESIGN	G02065-2	TECNOLOGIE PRODUTTIVE PER IL DESIGN	6	ING-IND/16	Laboratorio		obbligatorio	18
		2°	G02073	LABORATORIO DI DESIGN DELLE INTERFACCE	G02073	LABORATORIO DI DESIGN DELLE INTERFACCE	6	ING-INF/05	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	G02074	INFORMATICA PER IL DESIGN	G02074	INFORMATICA PER IL DESIGN	6	ING-INF/05	Lezione		obbligatorio	
	Scienze economiche e sociali	2°	G02018	DESIGN MANAGEMENT E CULTURA D'IMPRESA	G02018	DESIGN MANAGEMENT E CULTURA D'IMPRESA	8	SECS-P/08	Lezione		obbligatorio	8
C	Attività formative affini o integrative	1°	G02059	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI VISUAL DESIGN	G02059-2	TIPOGRAFIA E STAMPA	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	18
		3°	G02032	CRITICA DEL DESIGN	G02032	CRITICA DEL DESIGN	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio	
		3°	G02081	LABORATORIO DI SINTESI DI PRODUCT DESIGN	G02081	LABORATORIO DI SINTESI DI PRODUCT DESIGN	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		3°	G02082	LABORATORIO DI SINTESI DI VISUAL DESIGN	G02082	LABORATORIO DI SINTESI DI VISUAL DESIGN	6	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
D	A scelta dello studente	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2°	G02051	LINGUA E CULTURA INGLESE PER IL DESIGN	G02051	LINGUA E CULTURA INGLESE PER IL DESIGN	4	L-LIN/12	Lezione		obbligatorio	4
	Per la prova finale	3°	G02024	PROVA FINALE	G02024	PROVA FINALE	4	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	4
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1-2-3	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	8	NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		opzionale	8
	Tirocini formativi e di orientamento	1-2-3	G02027, G02025, G02026	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	G02027, G02025, G02026	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	12	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	12

Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti

Si rinvia al Regolamento del corso di studio.

Offerta formativa 2023-2024

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico corrente.

L'indicazione di più anni di corso riferita ad un medesimo insegnamento (es. anno corso 1-2, anno corso 1-2-3), è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico del presente manifesto e significa che l'insegnamento potrà essere seguito, a scelta in uno degli anni indicati, durante il percorso regolare degli studi.

Gli studenti che risultano immatricolati in anni precedenti dovranno fare riferimento al manifesto corrispondente all'anno della loro immatricolazione.

A quanto sopra, fanno eccezione gli insegnamenti di taf D che sono sempre riferiti a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/p eriodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	Iterabile	
INTERIOR DESIGN	1°	Primo Semestre	G02058	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	6	obbligatorio	G02058	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	ICAR/13	6	A	---	da assegnare	60			
			G02057	STORIA DELL'INTERIOR E DEL PRODUCT DESIGN	6	obbligatorio	G02057	STORIA DELL'INTERIOR E DEL PRODUCT DESIGN	ICAR/13	6	A	---	Bulegato Fiorella	60			
			G02063	LABORATORIO DI DISEGNO PER L'INTERIOR DESIGN	8	obbligatorio	G02063	LABORATORIO DI DISEGNO PER L'INTERIOR DESIGN	ICAR/17	8	A	---	da assegnare	80			
		Secondo Semestre	G02053	LABORATORIO DI GEOMETRIA PER L'INTERIOR DESIGN	6	obbligatorio	G02053	LABORATORIO DI GEOMETRIA PER L'INTERIOR DESIGN	MAT/03	6	A	---	da assegnare	60			
			G02072	LABORATORIO DI DESIGN DEGLI SPAZI	14	obbligatorio	G02072-1	DESIGN DEGLI SPAZI	ICAR/13	8	B	---	Bosco Alessandra Maria Laura	80			
							G02072-2	SISTEMI TECNOLOGICI	ICAR/12	6	B	---	da assegnare	60			
			G02071	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI INTERIOR DESIGN	14	obbligatorio	G02071-1	FONDAMENTI DI INTERIOR DESIGN	ICAR/16	8	B	---	Ricchelli Giorgio	80			
		G02071-2					SISTEMI COSTRUTTIMI PER L'INTERIOR DESIGN	ICAR/09	6	B	---	Saetta Anna	60				
		2°	Primo Semestre	G02050	TEORIE E PRATICHE DEI MEDIA	6	obbligatorio	G02050	TEORIE E PRATICHE DEI MEDIA	L-ART/06	6	B	---	Zucconi Francesco	60		
				G02078	CULTURA DELLA CITTA' E PROGETTO SOSTENIBILE	6	obbligatorio	G02078	CULTURA DELLA CITTA' E PROGETTO SOSTENIBILE	ICAR/20	6	C	---	da assegnare	60		
	G02055			LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	14	obbligatorio	G02055-2	QUALITA' DELL'AMBIENTE INTERNO	ING-IND/11	6	A	---	Cappelletti Francesca	60			
							G02055-1	INTERIOR DESIGN	ICAR/13	8	A	---	da assegnare	80			
	Secondo Semestre			G02060	STORIA DEGLI ALLESTIMENTI	6	obbligatorio	G02060	STORIA DEGLI ALLESTIMENTI	L-ART/03	6	A	---	da assegnare	60		
				G02069	LABORATORIO DI EXHIBIT ED ENVIRONMENTAL GRAPHIC DESIGN	14	obbligatorio	G02069-2	ENVIRONMENTAL GRAPHIC DESIGN	ICAR/13	6	B	---	Bonini Lessing Emanuela Fanny	60		
			G02069-1					EXHIBIT DESIGN	ICAR/13	8	B	---	da assegnare	80			
			G02080	ECONOMIA E INNOVAZIONE D'IMPRESA	8	obbligatorio	G02080	ECONOMIA E INNOVAZIONE D'IMPRESA	SECS-P/01	4	B	---	da assegnare	40			
	G02079		ELEMENTI DI IMPIANTISTICA	6	obbligatorio	G02079	ELEMENTI DI IMPIANTISTICA	ING-IND/11	6	C	---	Scarpa Massimiliano	60				
	3°		Secondo Semestre	G02077	CRITICA DEL DESIGN	6	obbligatorio	G02077	CRITICA DEL DESIGN	ICAR/13	6	C	---	Dalla Mura Maddalena	60		
		G02070		LABORATORIO DI HYBRID SPACE E INTERACTION DESIGN	14	obbligatorio	G02070-1	HYBRID SPACE	ICAR/13	8	B	---	da assegnare	80			
							G02070-2	INTERACTION DESIGN	ICAR/13	6	B	---	Calogero Lucilla	60			
		G02076		LABORATORIO DI SINTESI	6	obbligatorio	G02076	LABORATORIO DI SINTESI	ICAR/13	6	C	---	Crippa Davide	60			
Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/p eriodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	Iterabile	
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1°	Primo Semestre	G02007	STORIA DEL VISUAL DESIGN	6	obbligatorio	G02007	STORIA DEL VISUAL DESIGN	ICAR/13	6	A	---	Dalla Mura Maddalena	60			
			G02064	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	6	obbligatorio	G02064	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	ICAR/13	6	B	A	da assegnare	60			
												B	da assegnare	60			
			G02062	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL DESIGN	8	obbligatorio	G02062	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL DESIGN	ICAR/17	8	A	A	Ciammaichella Massimiliano	80			
												B	Bergamo Francesco	80			
		G02056	STORIA DEL DESIGN	6	obbligatorio	G02056	STORIA DEL DESIGN	ICAR/13	6	A	---	Bassi Alberto Attilio	60				
		Secondo Semestre	G02052	LABORATORIO DI GEOMETRIA PIANA E SPAZIALE	6	obbligatorio	G02052	LABORATORIO DI GEOMETRIA PIANA E SPAZIALE	MAT/03	6	A	A	da assegnare	60			
												B	da assegnare	60			
			G02054	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI PRODUCT DESIGN	14	obbligatorio	G02054-1	FONDAMENTI DI PRODUCT DESIGN	ICAR/13	8	A	A	Frausin Martina	80			
												B	Casaretto Luca	80			
												A	da assegnare	60			
												B	da assegnare	60			
			G02059	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI VISUAL DESIGN	14	obbligatorio	G02059-1	FONDAMENTI DI VISUAL DESIGN	ICAR/13	8	A	A	da assegnare	80			
												B	da assegnare	80			
							G02059-2	TIPOGRAFIA E STAMPA	ICAR/13	6	C	A	da assegnare	60			
												B	Ciliberto Giulia	60			
		2°	Primo Semestre	G02066	LABORATORIO DI VISUAL DESIGN	14	obbligatorio	G02066-1	VISUAL DESIGN	ICAR/13	8	B	A	da assegnare	80		
								B	da assegnare	80							
								G02066-2	CULTURA VISIVA	L-ART/06	6	B	A	da assegnare	60		
								B	da assegnare	60							
	G02061			PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	6	obbligatorio	G02061	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	M-PSI/01	6	A	---	Sinico Michele	60			
	G02074			INFORMATICA PER IL DESIGN	6	obbligatorio	G02074	INFORMATICA PER IL DESIGN	ING-INF/05	6	B	---	da assegnare	60			
	Secondo Semestre		G02018	DESIGN MANAGEMENT E CULTURA D'IMPRESA	8	obbligatorio	G02018	DESIGN MANAGEMENT E CULTURA D'IMPRESA	SECS-P/08	8	B	---	da assegnare	80			
			G02065	LABORATORIO DI PRODUCT E SYSTEMIC DESIGN	14	obbligatorio	G02065-1	PRODUCT E SYSTEMIC DESIGN	ICAR/13	8	B	A	Zito Marco	80			
												B	da assegnare	80			
	A	da assegnare	60														
	B	da assegnare	60														
	G02073	LABORATORIO DI DESIGN DELLE INTERFACCE	6	obbligatorio	G02073	LABORATORIO DI DESIGN DELLE INTERFACCE	ING-INF/05	6	B	A	da assegnare	60					
										B	da assegnare	60					
B										da assegnare	60						
B										da assegnare	60						

Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	Iterabile
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3°	Secondo Semestre	G02032	CRITICA DEL DESIGN	6	obbligatorio	G02032	CRITICA DEL DESIGN	ICAR/13	6	C	---	Riccini Raimonda	60		
			G02068	LABORATORIO DI CIVIC COMMUNICATION	14	obbligatorio in alternativa	G02068-1	CIVIC COMMUNICATION DESIGN	ICAR/13	8	B	---	da assegnare	80		
							G02068-2	MOTION GRAPHIC	ICAR/13	6	B	---	da assegnare	60		
			G02067	LABORATORIO DI PRODUCT SERVICE F	14	obbligatorio in alternativa	G02067-1	PRODUCT E SERVICE DESIGN	ICAR/13	8	B	---	Fagnoni Raffaella	80		
							G02067-2	INTERACTION DESIGN	ICAR/13	6	B	---	da assegnare	60		
PERCORSO COMUNE	2°	Primo Semestre	G02051	LINGUA E CULTURA INGLESE PER IL DESIGN	4	obbligatorio	G02051	LINGUA E CULTURA INGLESE PER IL DESIGN	L-LIN/12	4	E	---	Bizzotto Elisa	40		
			G02024	PROVA FINALE	4	obbligatorio	G02024	PROVA FINALE	PROFIN_S	4	E	---	NN	0		
			1-2-3	NN	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	8	opzionale	NN	8	F	---	NN	0		
						ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	opzionale	NN	12	D	---	NN	0		
			G02027	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	12	obbligatorio	G02027	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	12	F	---	NN	0		

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

La prova di ammissione al corso di laurea Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni è definita annualmente e ha funzione selettiva e di accertamento delle conoscenze iniziali richieste per l'accesso. Per informazioni di dettaglio consultare l'art. 4 del Regolamento del corso di studio.

Iterazioni

I corsi di studio prevedono la possibilità che lo studente possa iterare (ripetere la frequenza e il relativo esame in anni accademici diversi) al massimo **due insegnamenti**. Il superamento della prova di un insegnamento iterato, consente l'acquisizione di crediti di **tipologia D**.

Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)

Per acquisire i crediti formativi "a scelta dello studente", è possibile:

- iterare insegnamenti (vedere paragrafo precedente "Iterazioni")
- seguire corsi propri dell'altro curriculum del corso di laurea in Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni;
- seguire insegnamenti attivati dagli altri corsi di studio luav (in particolare, quelli consigliati elencati nella tabella d1), nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso e degli obblighi di frequenza previsti per gli stessi;
- seguire attività formative e specifiche attività (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse o approvate dal corso di laurea, o da altri corsi di studio dell'ateneo, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. Per la scelta si rinvia alla consultazione della Tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>
- frequentare attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, mostre o attività di tipo artistico espositivo che deve avvenire esclusivamente previa autorizzazione preventiva da parte della direzione del corso di studio, compilando il modulo Google scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-riconoscim/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività.
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano

Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università luav possono frequentare – in ambito di Erasmus Veneziano – attività formative delle lauree triennali e magistrali, scelte nell'offerta formativa dei due atenei veneziani.

Gli accordi prevedono che gli studenti possano scegliere solamente tra insegnamenti di livello pari a quello di iscrizione, pertanto:

- > lo studente iscritto a un corso di laurea triennale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del primo livello
- > lo studente iscritto a un corso di laurea magistrale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del secondo livello.

I corsi sono gratuiti.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea, è previsto il riconoscimento fino a un massimo di 3 (tre) esami, il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti IUAV si trovano alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/> di luav.

Per gli interessati a seguire l'Erasmus Veneziano a Ca' Foscari la pagina di riferimento è

<https://www.unive.it/pag/9216/>

VIU - Venice International University

Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono

tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità e la frequenza è obbligatoria.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea, è previsto il riconoscimento fino a un massimo di 3 (tre) esami, il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti luav sono consultabili alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>.

Tabella d1 – Insegnamenti attivati presso altri corsi di studio luav, consigliati per l'acquisizione di crediti di tipologia D, a scelta dello studente

A.A. 2023-2024					
sem.	insegnamento	cfu	ssd	docente	corso di laurea
1°	Storia della moda 2	6	L-ART/03	Alessandra Vaccari	Design della moda e arti multimediali
1°	Cinema e arti contemporanee	6	L-ART/06	Carmelo Marabello	Design della moda e arti multimediali
1°	Semiotica delle arti e dell'immagine	6	M-FIL/05	Angela Mengoni	Design della moda e arti multimediali
1°	Culture progettuali contemporanee	6	L-ART/03	Da assegnare	Arti Visive e Moda
1°	Storia e Teoria delle arti	6	L-ART/02	Giovanni Battista Careri	Design della moda e arti multimediali
2°	Concept design	6	ICAR/13	Gabriele Monti	Design della moda e arti multimediali
2°	Sociologia della comunicazione	6	SPS/08	Da assegnare	Design della moda e arti multimediali
2°	Etica ed estetica dell'informazione	6	M-FIL/02	Paolo Garbolino	Design della moda e arti multimediali
2°	Fondamenti di estetica per le arti	6	M-FIL/04	Emanuele Arielli	Design della moda e arti multimediali
2°	Fondamenti di informatica	6	INF/01	Stefano Mazzanti	Design della moda e arti multimediali

Avvertenze: organizzazione e orari dei corsi indicati nella tabella d1 sono in gran parte di competenza di altri corsi di studio; di conseguenza:

- non è garantita la compatibilità di questi corsi con organizzazione e orari degli insegnamenti del corso di laurea Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni;
- il numero dei posti disponibili per l'accesso a questi corsi è limitato e va verificato con il singolo docente.

Crediti tipologia E (Prova finale e conoscenza della lingua straniera)

Il piano di studi richiede che lo studente acquisisca 8 crediti nella tipologia E. Quattro crediti riguardano la conoscenza della lingua inglese e possono essere acquisiti frequentando l'apposito insegnamento o mediante il riconoscimento di certificazioni di conoscenza della lingua almeno pari al livello B1 rilasciata da un ente certificatore accreditato dal MUR. La valutazione di profitto dell'insegnamento utile per ottenere i crediti E è espressa con un giudizio di idoneità.

I rimanenti quattro crediti si ottengono con il superamento della prova finale.

Per informazioni sulle caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento della prova finale, consultare il Regolamento del corso scaricabile dalla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Design-del1/>

Crediti tipologia F (Altre attività formative: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro).

Il piano di studi del corso prevede che lo studente acquisisca 12 crediti di tipologia F svolgendo, nel terzo anno di corso, un periodo di **tirocinio obbligatorio**.

I rimanenti crediti possono essere così ottenuti:

- 2 crediti possono essere riconosciuti per conoscenze linguistiche ulteriori rispetto ai CFU indicati "per la conoscenza della lingua straniera" taf E riguardanti altre lingue comunitarie, purché certificate di livello superiore a B1. E' possibile ottenere il riconoscimento anche per corsi di lingua frequentati durante un periodo di mobilità internazionale e non inseriti o previsti nel Learning Agreement / Transcript of Records. Per richiedere il riconoscimento, lo studente dovrà consegnare le certificazioni alla segreteria studenti (back-office);
- 2 crediti possono essere riconosciuti per il possesso di una certificazione informatica ECDL (European Computer Driving Licence) rilasciata dall'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (<http://www.aicanet.it>). Per richiedere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare le certificazioni alla segreteria studenti (back-office);
- seguendo le attività formative e specifiche attività professionalizzanti (seminari, conferenze, workshop, etc.) di cui alla Tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-el/> ;

- partecipando ad attività extrauniversitarie, segnalate dal corso di laurea, come concorsi settoriali. La partecipazione a tali attività dovrà essere debitamente certificata.

Obblighi di frequenza

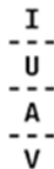
Oltre a quanto già menzionato nella parte generale del Manifesto degli studi, si specifica che la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso.

In caso di mancato superamento del laboratorio nell'arco dell'anno accademico di frequenza, lo studente dovrà rifrequentare l'attività didattica per svolgere i nuovi esercizi.

Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, salvo in casi particolari e comunque previa autorizzazione della direzione del corso di laurea, da ottenere prima dell'inizio della specifica attività didattica.

Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI (L-4)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2° anno (gli studenti del 3° anno sono impegnati nel tirocinio)
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1° anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
16 febbraio 2024	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
21-giu-24	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
19 agosto - 06 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
12-20 settembre 2024	Workshop design
Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
21-22 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
23-24 luglio 2024	I sessione a.a. 2023-24
23-24 ottobre 2024	II sessione a.a. 2023-24
20-21 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di	chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	Lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2023-2024 FILIERA DESIGN

**Corso di laurea magistrale Design del prodotto, della
comunicazione e degli interni (classe LM-12; cod. G72)**

Sommario

Informazioni generali	3
Premessa	3
Precedenti ordinamenti	3
Commissioni straordinarie di esame.....	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Conseguimento del titolo di studio	3
Tipologia attività formative.....	3
Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo.....	4
Attività formative a scelta dello studente (crediti D)	4
Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)	4
Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"	4
Obblighi di frequenza.....	4
Studenti a tempo parziale.....	4
Sessioni di esami	5
Iterazioni	5
Valutazione del profitto.....	5
Mobilità internazionale.....	5
Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula	5
Passaggi di ordinamento.....	5
Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024	5
Orario delle lezioni	5
Servizi agli studenti.....	6
Norme di riferimento.....	6
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	7
Obiettivi del corso.....	7
Struttura del Corso.....	7
Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti.....	10
Offerta formativa dell'a.a. 2023-2024	11
Obblighi di frequenza.....	13
Iterazioni	14
Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)	14
Crediti di tipologia E (Prova finale).....	14
Crediti di tipologia F (Altre attività formative)	14
Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024	16

Informazioni generali

Premessa

Il Manifesto degli studi presenta l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito; illustra i percorsi formativi e fornisce le informazioni per affrontare i vari aspetti della carriera dello studente.

L'obiettivo è offrire agli iscritti, ai corsi di laurea e laurea magistrale, gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine il percorso formativo e conseguire il titolo di studio desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università Iuav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studio intrapreso.

Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta e la struttura del singolo corso di studio, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, gli studenti immatricolati in anni accademici passati, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di immatricolazione, scaricabili dalla pagina: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>. Il proprio percorso di studio può essere completato sostenendo gli esami di cui si è in difetto, presso commissioni straordinarie appositamente nominate.

Commissioni straordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2023-2024 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione *cosa si studia*: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato in due livelli: Laurea, di durata triennale, e Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio, a seconda del livello, sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale.

Appartengono alla medesima classe i corsi con i medesimi obiettivi formativi, cioè con le stesse attività formative indispensabili all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio.

I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (frequenza delle lezioni e studio individuale, compresa la preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore.

Convenzionalmente, il carico di lavoro "normale" in un anno di studio è stimato in 1500 ore. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari. Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio sperimentale, tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono trascritti nella carriera dello studente successivamente al superamento dell'esame di profitto o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o in un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di massimo 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).

Tutti i crediti da acquisire in tipologia D vengono conteggiati come un unico esame di profitto.

Tipologia attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;

- tipologia B: attività formative caratterizzanti.

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;

- tipologia C: attività formative affini o integrative.

Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;

- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale.

Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;

- tipologia F: attività formative non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, tirocini formativi e di orientamento, di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 (tirocinio curricolare).

Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo

Tutte le attività formative dell'offerta istituzionale della filiera Design possono essere frequentate da studenti iscritti ad altri corsi di studio dell'ateneo per una quota di posti non superiore al 15% della numerosità prevista.

Attività formative a scelta dello studente (crediti D)

Gli studenti, indipendentemente dalla coorte, possono seguire insegnamenti e sostenere esami di tutte le attività presenti nei corsi di studio dell'ateneo, diversi da quello in cui sono iscritti, purché dello stesso livello o di livello superiore, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio.

Possono inoltre frequentare gli insegnamenti e sostenere gli esami delle attività formative presenti negli altri curricula del medesimo corso di studio a cui sono iscritti, nei limiti dei vincoli numerici di accesso, con esclusione delle attività formative del corso di studio di livello superiore della medesima filiera.

Inoltre anche i crediti determinati dall'aver sostenuto esami "obbligatori in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)

Per ogni corso di studio sono definiti criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti F necessari a completare il proprio percorso di studi.

Possono essere previste attività di tirocinio (svolto in Italia, presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo o all'estero con il programma Erasmus Plus. La pagina web di riferimento è <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) e/o essere acquisite ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tutti i corsi di studio di secondo livello (magistrali) nel cui ordinamento sono previsti crediti riferiti all'ambito "ulteriori conoscenze linguistiche" con riferimento alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, il livello di apprendimento si considera acquisito qualora lo studente abbia conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese. In quel caso il titolo di studio necessario per l'accesso al corso magistrale è valutato equivalente a una certificazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"

Per il riconoscimento di crediti (cfu) di tipologia D/F la Tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" propone un elenco di attività riconosciute da tutti i coordinatori dei corsi di studio.

Si sottolinea che le attività indicate con cfu D/F possono essere riconosciute come cfu F solo dove previsto dall'ordinamento del corso di studio (cfr. Tabella quadro di sintesi).

Tuttavia allo studente è anche consentito il riconoscimento di ulteriori attività formative a condizione che siano preventivamente autorizzate dalla direzione del corso di studio.

Per consultare la tabella è necessario accedere alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>; per richiedere l'autorizzazione per attività autonomamente individuate è necessario accedere alla pagina <http://www.iuav.it/studenti/procedure-riconoscim/index.htm>.

Per altre informazioni sulle attività riconosciute con crediti D o F si rinvia ai contenuti specifici del corso di studio.

Tutte le attività D/F riferite al Manifesto 2023-2024 sono aperte ai laureandi dell'ultima sessione di laurea 2022-2023.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente e le modalità di verifica sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non essere applicato agli studenti a tempo parziale, che dovranno concordare con i rispettivi docenti le modalità di frequenza delle attività didattiche prima dell'inizio di ogni semestre.

Studenti a tempo parziale

Per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale verificare le informazioni pubblicate alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-frequenza/index.htm> e nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, art. 16: http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento_carriere_amministrative.pdf

Sessioni di esami

Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico.

In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame.

Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario.

E' possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione.

Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo sportello internet (SPIN):

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita.

Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/studenti/>.

I laureandi devono concludere gli esami entro la data prevista dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti per ogni sessione:

consultare la pagina procedure carriera/esami di laurea <http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm>.

Coloro che intendono laurearsi nella terza sessione non possono sostenere esami afferenti ad insegnamenti attivati solo nell'anno accademico successivo a quello di conclusione degli studi.

I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

Iterazioni

Per conoscere gli insegnamenti iterabili consultare l'assetto del corso di studio di riferimento.

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle diverse attività formative sono acquisiti al superamento della relativa prova.

Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...),
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti,
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN).

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> sezione *mobilità internazionale*.

Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula

Per trasferimento s'intende il cambio di corso di laurea da parte di studenti iscritti ad Atenei diversi dall'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un corso di laurea e/o laurea magistrale attivato all'Università Iuav di Venezia.

Per passaggio interno s'intende il cambio di corso di laurea, da parte di studenti già iscritti all'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un diverso corso di laurea, attivato presso l'Università Iuav di Venezia.

Per mobilità tra curricula si intende il passaggio da un curriculum/indirizzo ad un altro dello stesso corso di studio. Informazioni di dettaglio sono reperibili nella pagina: <http://www.iuav.it/studenti/procedure/-trasferime/cambio-cur/index.htm>

Passaggi di ordinamento

Per passaggio di ordinamento si intende il trasferimento della propria carriera didattica da un ordinamento, antecedente al corrente, ai corrispettivi corsi di laurea e/o laurea magistrale attivati per l'anno accademico in corso.

Per maggiori informazioni: <http://www.iuav.it/studenti/procedure/-passaggi-d/index.htm>.

Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024

Il Calendario didattico 2023-2024 è allegato al presente manifesto.

Il calendario didattico può variare annualmente anche riguardo alle sessioni straordinarie di laurea, pertanto, si invitano gli studenti a consultare il calendario aggiornato, dell'anno accademico in corso, pubblicato nella pagina dedicata del sito web, raggiungibile dalla sezione Cosa si Studia della Home page, in calce alle informazioni riguardanti ciascun corso di studio.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://orarielezioni.iuav.it/lezioni/Orario>.

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili calendari, orari degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti; possono, inoltre, essere pubblicati avvisi, e scaricati materiali didattici e/o modulistica. (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>). Per informazioni riguardanti i corsi di studio, oltre alle pagine web già citate, è possibile contattare per mail il servizio gestione didattica (segreteria.corsidistudio@iuav.it). Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti sono invitati a consultare le diverse sezioni della pagina web dedicata agli *studenti iscritti* <http://www.iuav.it/studenti/>.

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università Iuav di Venezia*
- il *Regolamento didattico di ateneo*
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia*

consultabili nel sito web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI

Classe LM12 – design

Codice corso di studio: **G72**

Il corso di laurea magistrale in Design del prodotto, della comunicazione e degli interni (cod. G72) si articola in tre curricula:

- Prodotto
- Comunicazione
- Interni

Gli iscritti a cicli formativi precedenti, appartenenti a codici di corso diverso da G72, devono far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e al Manifesto degli studi pubblicati nell'anno della loro iscrizione e, per quanto riguarda gli esami in difetto, alle apposite Commissioni Straordinarie.

Obiettivi del corso

Il principale obiettivo del corso di laurea magistrale è la formazione di progettisti con una professionalità ampia e trasversale rispetto alle varie tipologie progettuali - non limitata alle pratiche e al saper fare, ma saldamente radicata entro l'orizzonte teorico, storico e critico delle discipline del design e di altre discipline dell'area umanistica - e al tempo stesso dotati di una professionalità verticale e specializzata.

In dettaglio, per la formazione del designer del prodotto, della comunicazione e degli interni con profili culturali e professionali adeguati ai mutevoli contesti di lavoro della contemporaneità, il corso integra gli strumenti metodologici, concettuali e operativi e l'esperienza consolidata del design italiano con conoscenze innovative e metodi di lavoro sperimentali. Il corso di laurea è composto da specifici laboratori progettuali e da corsi teorici, storico-critici monodisciplinari e interdisciplinari, oltre che dalla possibilità di frequentare corsi e attività libere organizzate dai Laboratori strumentali per la didattica (cfr

<http://laboratoriperladi didattica.iuav.it/laboratori-per-la-didattica-universita-iuav/>).

Il corso di laurea attribuisce importanza tanto ai laboratori progettuali quanto a corsi teorici e storico-critici, a contenuto tecnologico, giuridico ed economico. Ognuno dei percorsi ha una propria specifica identità e forma profili culturali e professionali specifici. Al tempo stesso, i tre percorsi convergono sulla metodologia, che è integrata (interdisciplinare) e di sistema (sinergie fra le varie tematiche del design di prodotto, comunicazione e interni) rispetto ai temi che li caratterizzano. Nell'ambito tematico di approfondimento di **Design del prodotto** viene posta particolare enfasi sul design di sistemi integrati di prodotti, sistemi e servizi, attenti ai contenuti sociali e ai cambiamenti economici ~~in atto~~. Vengono affrontati temi che riguardano la progettazione con le nuove tecnologie e il digitale; il design sostenibile, legato anche alle energie rinnovabili, e inclusivo e for all, con attenzione alle modalità di interazione e gestione delle conoscenze; Da una parte l'obiettivo è quello di progettare con le tecnologie innovative, considerando fra l'altro il cambiamento in atto riguardante la "manifattura 4.0", l'IoT, l'impiego dei Big Data e l'Artificial Intelligence, dall'altro costruire una consapevolezza operativa e culturale, sostenuta dalla ampia offerta di insegnamenti teorici, storici e critici, del ruolo strategico, di azione sistemica nonché responsabile e eticamente accorta. Una particolare attenzione è legata al rapporto e alle problematiche, agli ambiti peculiari di intervento delle PMI del territorio.

La formazione del designer di prodotto viene supportata dai Laboratori strumentali per la didattica dove gli studenti imparano a realizzare modelli e prototipi dei propri progetti (Metalli, Ceramica, Legno, audio, foto, video, Physical Computing) verificando concretamente le problematiche progettuali, produttive e di ricerca.

L'ambito tematico di approfondimento di **Design della comunicazione** è incentrato sul tema dell'accesso alla conoscenza attraverso gli strumenti della comunicazione visiva. Ha come scopo lo sviluppo di competenze progettuali nell'ambito del design dell'informazione e dell'interazione e si propone di formare designer responsabili e consapevoli, in grado di elaborare con coscienza critica i grandi temi del presente. Visualizzazione dei dati, valorizzazione di risorse ambientali e culturali, segnaletica e comunicazione d'ambiente, narrazioni complesse, identità visiva, design dell'interfaccia e dell'esperienza utente in stretta relazione con il percorso di Design del prodotto e degli interni sono tematiche affrontate con approcci progettuali sistemici, in cui il progettista assume un ruolo di regista della comunicazione. Anche la formazione del designer della comunicazione viene supportata da specifici Laboratori strumentali per la didattica (Fotografia, Multimedia, e Stampa).

L'ambito tematico di approfondimento di **Interior design** è dedicato agli spazi interni del vivere, abitare e lavorare, pubblici o privati, a quelli legati alle esposizioni, permanenti e temporanee, e alla vendita, nonché a quanto contribuisce ad integrare il progetto per gli spazi urbani. La progettazione degli interni è necessariamente integrata con i sistemi tecnologici e di servizio degli ambienti, e con le differenti tipologie di artefatti fisici, comunicativi e interattivi. Non solo dunque lo 'spazio', ma cosa esso contiene e quali sono le condizioni d'uso. Questo tipo di attenzione complessiva e processuale viene affrontata alle diverse scale e metodologie di intervento, assieme all'esigenza primaria di rispondere alle esigenze dell'utilizzatore, riconducendo la proposta didattica alle metodologie e all'area del design.

Nei tre curricula, assumono particolare rilevanza le aree tematiche di intersezione tra Design del prodotto, della Comunicazione e degli Interni: i percorsi infatti condividono molti dei corsi teorico-critici. Ciascuno fornisce dunque agli studenti sia conoscenze specialistiche, sia conoscenze e abilità professionali interdisciplinari.

Struttura del Corso

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-12, è organizzata come segue:

Quadro di sintesi

G72 - Design del prodotto, della comunicazione e degli interni

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio CURRICULUM PRODOTTO				
taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	5
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	2
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	3
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		10	
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	10	
	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	
		TOTALI	120	12

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio CURRICULUM COMUNICAZIONE				
taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	5
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	2
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	3
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		10	
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	10	
	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	
TOTALI			120	12

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio CURRICULUM INTERNI				
taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	5
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	2
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	3
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		10	
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	10	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	
TOTALI			120	12
legenda:				
CFU: crediti formativi universitari				
TAF: tipologia di attività formativa				

Quadro di dettaglio

La seguente tabella è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

Per ogni corso di studio sono indicati i crediti (CFU) da ottenere suddivisi per ambito e per tipologia di attività formativa (TAF) necessari per conseguire il diploma di laurea.

Il percorso (piano) di studio può evidenziare:

- tra le taf A-B-C insegnamenti obbligatori e in alcuni casi obbligatori in alternativa, mentre
- tra le taf D, che per definizione sono "a scelta dello studente" viene di norma indicato che l'insegnamento è opzionale.

Quando l'insegnamento porta l'indicazione *obbligatorio in alternativa*, significa che lo studente ha un margine di libertà nella costruzione del proprio piano di studio e deve quindi fare attenzione al numero di crediti complessivo che deve ottenere per ciascun ambito; ne consegue che deve frequentare e sostenere gli esami obbligatori più uno o più insegnamenti in alternativa di quello specifico ambito. Tali insegnamenti possono anche essere distribuiti in anni diversi.

Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI											
INTERNI											
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	Iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
B	Design e comunicazioni multimediali	1°	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	G72061	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6	ICAR/13	Lezione	iterabile	obbligatorio	42
		1°	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	G72063	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	6	ICAR/13	Lezione	iterabile	obbligatorio	
		1°	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	G72055	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	10	ICAR/16	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN	G72054	LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	LABORATORIO DI CMC SPACE DESIGN	G72053	LABORATORIO DI CMC SPACE DESIGN	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	1°	MORFOLOGIA VISIVA	G72083	MORFOLOGIA VISIVA	6	ICAR/17	Lezione		obbligatorio	6
		1°	ESTETICA	G72057	ESTETICA	6	M-FIL/04	Lezione		obbligatorio	12
	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	1°	STORIA E TEORIA DELLA MODA	G72092	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		2°	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	G72095	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio in alternativa	
C	Attività formative affini o integrative	1°	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	G72091	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	6	SECS-P/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	18
		1°	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	G72084	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	6	ING-IND/11	Lezione	iterabile	obbligatorio	
		1°	SMART LOGISTICS	G72094	SMART LOGISTICS	6	ICAR/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		2°	WAYFINDING DESIGN	G72070	WAYFINDING DESIGN	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		2°	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	G72079	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio in alternativa	
D	A scelta dello studente	1° o 2°	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la prova finale	2°	PROVA FINALE	G72036	PROVA FINALE	10	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	10
F	Tirocini formativi e di orientamento	2°	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	G72073, G72075, G72074	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	10	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1° o 2°	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	10	NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	10

Segue

PRODOTTI											
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
B	Design e comunicazioni multimediali	1°	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1	G72001	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1	10	ICAR/13	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	42
		1°	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2	G72004	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2	10	ICAR/13	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	
		1°	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	G72009	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6	ICAR/13	Lezione	iterabile	obbligatorio	
		2°	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	G72011	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	6	ICAR/13	Lezione	iterabile	obbligatorio	
		2°	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3	G72051	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	2°	TECNOLOGIE INFORMATICHE PER I PROCESSI DI PROGETTAZIONE	G72087	TECNOLOGIE INFORMATICHE PER I PROCESSI DI PROGETTAZIONE	6	INF/01	Lezione		obbligatorio	6
		1°	STORIA E TEORIA DELLA MODA	G72068	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	L-ART/03	Lezione		obbligatorio in alternativa	12
		1°	HUMAN FACTORS	G72058	HUMAN FACTORS	6	M-PSI/01	Lezione	iterabile	obbligatorio	
		2°	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	G72065	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio in alternativa	
C	Attività formative affini o integrative	1°	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	G72010	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	6	ING-IND/11	Lezione	iterabile	obbligatorio	18
		1°	PROPRIETA' INTELLETTUALE	G72013	PROPRIETA' INTELLETTUALE	6	IUS/02	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	
		1°	FILOSOFIA	G72016	FILOSOFIA	6	M-FIL/02	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	
		1°	VETRO E DESIGN	G72089	VETRO E DESIGN	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1°	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	G72090	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	6	M-GGR/02	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	
		1°	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	G72091	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	6	SECS-P/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	
D	A scelta dello studente	1° o 2°	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la prova finale	2°	PROVA FINALE	G72036	PROVA FINALE	10	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	10
F	Tirocini formativi e di orientamento	2°	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	G72073, G72075, G72074	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	10	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1° o 2°	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	10	NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	10
COMUNICAZIONE											
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
B	Design e comunicazioni multimediali	1°	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	G72002	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	10	ICAR/13	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	42
		1°	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	G72005	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	10	ICAR/13	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	
		1°	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	G72007	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	6	ICAR/13	Lezione	iterabile	obbligatorio	
		2°	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3	G72052	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3	10	ICAR/13	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	G72062	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	6	ICAR/13	Lezione	iterabile	obbligatorio	
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	1°	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOLOGIE	G72064	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOLOGIE	6	ICAR/17	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	6
		1°	ESTETICA	G72056	ESTETICA	6	M-FIL/04	Lezione		obbligatorio	12
C	Attività formative affini o integrative	1°	HUMAN FACTORS	G72081	HUMAN FACTORS	6	M-PSI/01	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	
		1°	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	G72069	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	M-FIL/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1°	PROPRIETA' INTELLETTUALE	G72071	PROPRIETA' INTELLETTUALE	6	IUS/02	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	18
		1°	FILOSOFIA	G72072	FILOSOFIA	6	M-FIL/02	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	
		1°	VETRO E DESIGN	G72088	VETRO E DESIGN	6	ICAR/13	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		2°	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	G72086	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	6	ICAR/20	Lezione		obbligatorio in alternativa	
D	A scelta dello studente	1° o 2°	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la prova finale	2°	PROVA FINALE	G72036	PROVA FINALE	10	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	10
F	Tirocini formativi e di orientamento	2°	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	G72073, G72075, G72074	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	10	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1° o 2°	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	10	NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	10

Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti
Si rinvia al Regolamento del corso di studio.

Offerta formativa dell'a.a. 2023-2024

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico corrente. L'indicazione di più anni di corso riferita ad un medesimo insegnamento (es. anno corso 1-2), è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico del presente manifesto e significa che l'insegnamento potrà essere seguito, a scelta, in uno degli anni indicati, durante il percorso regolare degli studi.

Gli studenti che risultano immatricolati in anni precedenti dovranno fare riferimento al manifesto corrispondente all'anno della loro immatricolazione.

A quanto sopra, fanno eccezione gli insegnamenti di taf D che sono sempre riferiti a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	iterabile
INTERNI	1*	Primo Semestre	G72061	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6	obbligatorio	G72061	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	ICAR/13	6	B	---	Bassi Alberto Attilio	0	Mutua da Af G72009 CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO Pds Prodotto Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	iterabile
			G72055	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	10	obbligatorio	G72055	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	ICAR/16	3	B	---	Vacanti Annapaola	30		
			G72057	ESTETICA	6	obbligatorio	G72057	ESTETICA	MFIL/04	7	B	---	da assegnare	70		
			G72094	SMART LOGISTICS	6	obbligatorio in alternativa	G72094	SMART LOGISTICS	ICAR/05	6	C	---	Cavallaro Federico	60		
		Secondo Semestre	G72063	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	6	obbligatorio	G72063	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	ICAR/13	6	B	---	Bulegato Fiorella	60		iterabile
			G72054	LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN	10	obbligatorio	G72054	LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN	ICAR/13	4	B	---	Bosco Alessandra Maria Laura	40		
										6	B	---	Crippa Davide	60		
			G72083	MORFOLOGIA VISIVA	6	obbligatorio	G72083	MORFOLOGIA VISIVA	ICAR/17	6	B	---	Gay Fabrizio	60		
			G72084	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	6	obbligatorio	G72084	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	ING-IND/11	6	C	---	Romagnoni Piercarlo	0	Mutua da Af G72010 DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT Pds Prodotto Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	iterabile
			G72092	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	obbligatorio in alternativa	G72092	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	6	B	---	Vaccari Alessandra	0	Mutua da Af B78029 STORIA E TEORIA DELLA MODA Pds percorso comune Cds B78 Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	
	2*	Primo Semestre	G72053	LABORATORIO DI CIVIC SPACE DESIGN	10	obbligatorio	G72053	LABORATORIO DI CIVIC SPACE DESIGN	ICAR/13	4	B	---	Frausin Martina	40		
			G72070	WAYFINDING DESIGN	6	obbligatorio	G72070	WAYFINDING DESIGN	ICAR/13	6	B	---	Fagnoni Raffaella	60		
										6	C	---	Bonini Lessing Emanuela Fanny	60		
			G72079	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	6	obbligatorio	G72079	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	ICAR/20	6	C	---	da assegnare	60		

segue

Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	iterabile
PRODOTTO	1*	Primo Semestre	G72001	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1	10	obbligatorio	G72001	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1	ICAR/13	4	B	---	Zito Marco	40		iterabile
										6	B	---	da assegnare	60		iterabile
			G72009	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6	obbligatorio	G72009	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	ICAR/13	6	B	---	Bassi Alberto Attilio	60		iterabile
			G72058	HUMAN FACTORS	6	obbligatorio	G72058	HUMAN FACTORS	M-PSI/01	6	B	---	Sinico Michele	0	Mutua da Af G72081 HUMAN FACTORS Pds Comunicazione Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	iterabile
		Secondo Semestre	G72089	VETRO E DESIGN	6	obbligatorio in alternativa	G72089	VETRO E DESIGN	ICAR/13	6	C	---	Chiesa Rosa	0	Mutua da Af G72088 VETRO E DESIGN Pds Comunicazione Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	
			G72004	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2	10	obbligatorio	G72004	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2	ICAR/13	3	B	---	Buffagni Alessia	30		iterabile
										7	B	---	Romero Maximiliano Ernesto	70		iterabile
			G72010	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	6	obbligatorio	G72010	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	ING-IND/11	6	C	---	Romagnoni Piercarlo	60		iterabile
			G72013	PROPRIETA' INTELLETTUALE	6	obbligatorio in alternativa	G72013	PROPRIETA' INTELLETTUALE	IUS/02	6	C	---	Pasa Barbara	0	Mutua da Af G72071 PROPRIETA' INTELLETTUALE Pds Comunicazione Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	iterabile
			G72016	FILOSOFIA	6	obbligatorio in alternativa	G72016	FILOSOFIA	M-FIL/02	6	C	---	Morini Simonetta	0	Mutua da Af G72072 FILOSOFIA Pds Comunicazione Cds G72 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione e degli interni	iterabile
			G72068	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	obbligatorio in alternativa	G72068	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	6	B	---	Vaccari Alessandra	0	Mutua da Af B78029 STORIA E TEORIA DELLA MODA Pds percorso comune Cds B78 Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	
			G72090	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	6	obbligatorio in alternativa	G72090	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	M-GGR/02	6	C	---	Mazzarino Marco	60		iterabile
		Primo Semestre	G72011	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	6	obbligatorio	G72011	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	ICAR/13	6	B	---	Riccini Raimonda	60		iterabile
			G72051	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3	10	obbligatorio	G72051	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3	ICAR/13	3	B	---	Vacanti Annapaola	30		
										7	B	---	da assegnare	70		
			G72087	TECNOLOGIE INFORMATICHE PER I PROCESSI DI PROGETTAZIONE	6	obbligatorio	G72087	TECNOLOGIE INFORMATICHE PER I PROCESSI DI PROGETTAZIONE	INF/01	6	B	---	Spagnol Simone	60		
		Secondo Semestre	G72065	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	obbligatorio in alternativa	G72065	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	B	---	Guerra Andrea	0	Mutua da Af B78016 STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA Pds percorso comune Cds B78 Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	

segue

Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	Iterabile
COMUNICAZIONE	1*	Primo Semestre	G72002	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	10	obbligatorio	G72002	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	ICAR/13	10	B	---	Sinni Giovanni	100		iterabile
			G72056	ESTETICA	6	obbligatorio	G72056	ESTETICA	M-FIL/04	6	B	---	Farina Mario	0	Mutua da Af G72057 ESTETICA Pds Interni Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	
			G72064	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	6	obbligatorio	G72064	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	ICAR/17	6	B	---	Ciammaichella Massimiliano	0	Mutua da Af G77027 LABORATORIO INTEGRATO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE Pds Studi Performativi e di genere Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	iterabile
			G72081	HUMAN FACTORS	6	obbligatorio in alternativa	G72081	HUMAN FACTORS	M-PSV01	6	B	---	Sinico Michele	60		iterabile
			G72069	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	obbligatorio in alternativa	G72069	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	6	B	---	Mengoni Angela	0	Mutua da Af B78022 SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE Pds percorso comune Cds B78 Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	
			G72088	VETRO E DESIGN	6	obbligatorio in alternativa	G72088	VETRO E DESIGN	ICAR/13	6	C	---	Chiesa Rosa	60		
			G72005	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	10	obbligatorio	G72005	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	ICAR/13	10	B	---	Perondi Luciano	100		iterabile
			G72007	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	6	obbligatorio	G72007	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	ICAR/13	6	B	---	Bulegato Fiorella	0	Mutua da Af G72063 STORIA DEL GRAPHIC DESIGN Pds Interni G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni	iterabile
		Secondo Semestre	G72071	PROPRIETA' INTELLETTUALE	6	obbligatorio in alternativa	G72071	PROPRIETA' INTELLETTUALE	IUS/02	6	C	---	Pasa Barbara	60		iterabile
			G72072	FILOSOFIA	6	obbligatorio in alternativa	G72072	FILOSOFIA	M-FIL/02	6	C	---	Morini Simonetta	60		iterabile
		2*	G72052	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3	10	obbligatorio	G72052	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3	ICAR/13	10	B	---	da assegnare	100		
			G72062	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	6	obbligatorio	G72062	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	ICAR/13	6	B	---	Riccini Raimonda	0	Mutua da Af G72011 TEORIE E STORIA DEL DESIGN Pds Prodotto Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	iterabile
			G72064	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	6	obbligatorio	G72064	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	ICAR/17	6	B	---	Ciammaichella Massimiliano	0	Mutua da Af G77027 LABORATORIO INTEGRATO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE Pds Studi Performativi e di genere Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	iterabile
			G72086	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	6	obbligatorio	G72086	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	ICAR/20	6	C	---	da assegnare	0	Mutua da Af G72079 DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA' Pds Interni Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	NN	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	10	opzionale	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	10	F	---	NN	0		
				ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	opzionale	NN	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	---	NN	0		
	1*	Primo Semestre	G72091	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	6	obbligatorio in alternativa	G72091	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	SECS-P/06	6	C	---	Tonin Stefania	60		
	2*	Periodo intensivo (vedi Calendario)	G72018	WORKSHOP DESIGN	2	obbligatorio	G72018	WORKSHOP DESIGN	ICAR/13	2	F o D	A	Fagnoni Raffaella	20		
												B	Fagnoni Raffaella	20		
		Secondo Semestre	G72073, G72075, G72074	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	10	obbligatorio	G72073, G72075, G72074	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	10	F	---	NN	0		
		Sessioni di Laurea (vedi Calendario)	G72036	PROVA FINALE	10	obbligatorio	G72036	PROVA FINALE	PROFIN_S	10	E	---	NN	0		

Obblighi di frequenza

Oltre a quanto già menzionato nella parte generale del Manifesto degli studi, si specifica che la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso.

In caso di mancato superamento del laboratorio nell'arco dell'anno accademico di frequenza, lo studente dovrà rifrequentare l'attività didattica per svolgere i nuovi esercizi.

Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, salvo in casi particolari e comunque previa autorizzazione della direzione del corso di laurea da ottenere prima dell'inizio della specifica attività didattica.

Iterazioni

Nella tabella offerta formativa 2023-2024 sono indicate le eventuali attività formative iterabili.

Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)

Per acquisire i crediti formativi "a scelta dello studente", è possibile:

- seguire attività formative non laboratoriali offerte come caratterizzanti o affini per gli altri curricula del corso di studi;
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale Iuav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi insegnamenti e degli obblighi di frequenza precedentemente indicati;
- frequentare con profitto corsi di lingua presso l'ateneo estero durante il periodo di mobilità internazionale (l'insegnamento deve essere debitamente indicato nel Learning agreement e certificato nel transcript of records);
- seguire attività formative e specifiche attività (seminari, conferenze, workshop, etc.), per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. Per la scelta si rinvia alla consultazione della Tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina web: <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>
- frequentare attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, mostre o attività di tipo artistico espositivo che deve avvenire esclusivamente previa autorizzazione preventiva da parte della direzione del corso di studio, compilando il modulo Google scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/riconoscim/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività;

seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano

Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università Iuav possono frequentare – in ambito di Erasmus Veneziano – attività formative delle lauree triennali e magistrali, scelte nell'offerta formativa dei due atenei veneziani.

Gli accordi prevedono che gli studenti possano scegliere solamente tra insegnamenti di livello pari a quello di iscrizione, pertanto:

> lo studente iscritto a un corso di laurea triennale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del primo livello

> lo studente iscritto a un corso di laurea magistrale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del secondo livello
I corsi sono gratuiti.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea magistrale, è previsto il riconoscimento fino a un massimo di 3 (tre) esami; il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti IUAV si trovano alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/> di Iuav.

Per gli interessati a seguire l'Erasmus Veneziano a Ca' Foscari la pagina di riferimento è <https://www.unive.it/pag/9216/>

VIU - Venice International University

Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo.

L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La frequenza è obbligatoria.

Non è previsto un limite al numero di esami che gli studenti possono sostenere.

I crediti di tipologia D che saranno riconosciuti nella carriera dello studente sono quelli previsti dall'insegnamento scelto.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti Iuav sono consultabili alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>.

Crediti di tipologia E (Prova finale)

Per informazioni sulle caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento della prova finale, consultare l'art.9 del regolamento del corso scaricabile dalla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/DESIGN-DEL1/>

Per informazioni sulle scadenze di laurea e modalità di presentazione della domanda di laurea consultare la pagina web: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm>.

Per informazioni relative al pagamento delle tasse per i laureandi consultare la pagina web:

<http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/tasse-laur/index.htm>.

Crediti di tipologia F (Altre attività formative)

Queste comprendono l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il piano di studi del corso di laurea prevede che lo studente acquisisca **10 crediti di tipologia F** (250 ore) svolgendo, nel secondo anno di corso, al secondo semestre un periodo di **tirocinio obbligatorio** presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Iuav (informazioni approfondite sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) o seguendo il programma di tirocini all'estero (<http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-tirocinio-/>). Il tirocinio obbligatorio è collegato ad uno specifico progetto didattico seguito da tutor dedicati, ognuno per ogni indirizzo, che collaborano con gli uffici di ateneo e costruiscono un apposito percorso individualizzato in grado di collegare nel modo più appropriato le competenze e necessità degli studenti con le richieste di imprese, enti e studi professionali.

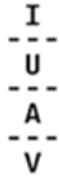
I **rimanenti 10 crediti** possono essere ottenuti acquisendo altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro tra cui:

- seguendo, in esubero rispetto a quanto richiesto dal piano di studio, laboratori e corsi laboratoriali (v. sopra, le indicazioni sulle iterazioni);
- partecipando ad attività extra universitarie, come concorsi o workshop ecc. (1 o 2 crediti ciascuna, secondo la valutazione della direzione del corso), indicate dal corso di laurea durante l'anno accademico;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea o da altri corsi di studio dell'ateneo, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F (cfr. Tabella Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" consultabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>);
- acquisendo ulteriori conoscenze linguistiche (2 cfu per Certificate in Advanced English e Certificate of Proficiency); la certificazione dev'essere rilasciata esclusivamente da un ente certificatore accreditato dal MUR: <https://www.miur.gov.it/web/guest/enti-certificatori-lingue-straniere>).
- ulteriori conoscenze informatiche (2 cfu per la certificazione ECDL/ICDL Full Standard, 2 cfu per il certificato ECDL/ICDL Advanced).

Le certificazioni linguistiche e informatiche non devono già essere state oggetto di riconoscimento nella precedente carriera universitaria.

Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI (LM-12)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni per gli studenti del 2° anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1° anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto:
	a.a. 2022-23: III sessione (II semestre)
	a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
16 febbraio 2023	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	II sessione (I semestre)
	I sessione (II semestre)
21 giugno 2024	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
19 agosto - 06 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24:
	III sessione (I semestre)
	II sessione (II semestre)
12-20 settembre 2024	workshop design/di filiera
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm
18-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
25-26 luglio 2024	I sessione a.a. 2023-24
21-22 ottobre 2024	II sessione a.a. 2023-24
17-19 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2023	Ognissanti
21 novembre 2023	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2023	Immacolata concezione
1 gennaio 2024	Capodanno
1 aprile 2024	lunedì di Pasqua
25 aprile 2024	Anniversario della liberazione
1 maggio 2024	Festa dei Lavoratori



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2023-2024

Corso di laurea Architettura (classe L-17; cod. B07)

Sommario

Informazioni generali	3
Premessa	3
Precedenti ordinamenti	3
Commissioni straordinarie di esame.....	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Conseguimento del titolo di studio	3
Tipologia attività formative.....	3
Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo.....	4
Attività formative a scelta dello studente (crediti D).....	4
Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)	4
Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F"	4
Obblighi di frequenza.....	4
Studenti a tempo parziale.....	4
Sessioni di esami	4
Iterazioni	5
Valutazione del profitto.....	5
Mobilità internazionale.....	5
Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula	5
Passaggi di ordinamento.....	5
Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024	5
Orario delle lezioni	5
Servizi agli studenti.....	5
Norme di riferimento.....	6
ARCHITETTURA - Corso di laurea triennale	7
Obiettivi del corso	7
Struttura del Corso.....	9
Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti.....	10
Offerta formativa a.a. 2023-2024	10
Obblighi formativi aggiuntivi (OFA).....	13
Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)	13
Crediti di tipologia E	14
Crediti di tipologia F.....	14
Propedeuticità	14
Iterazioni	15
Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024.....	16

Informazioni generali

Premessa

Il Manifesto degli studi presenta l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito; illustra i percorsi formativi e fornisce le informazioni per affrontare i vari aspetti della carriera dello studente.

L'obiettivo è offrire, agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e conseguire il titolo di studio desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università Iuav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studio intrapreso.

Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta e la struttura del singolo corso di studio, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, gli studenti immatricolati in anni accademici passati, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di immatricolazione, scaricabili dalla pagina: <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>. Il proprio percorso di studio può essere completato sostenendo gli esami di cui si è in difetto, presso commissioni straordinarie appositamente nominate.

Commissioni straordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2023-2024 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione *cosa si studia* <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato in due livelli: Laurea, di durata triennale, e Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio, a seconda del livello, sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale.

Appartengono alla medesima classe i corsi con i medesimi obiettivi formativi, cioè con le stesse attività formative indispensabili all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio.

I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (frequenza delle lezioni e studio individuale, compresa la preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore.

Convenzionalmente, il carico di lavoro "normale" in un anno di studio è stimato in 1500 ore. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari. Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio sperimentale, tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono trascritti nella carriera dello studente successivamente al superamento dell'esame di profitto o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o in un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).

Tutti i crediti da acquisire in tipologia D vengono conteggiati come un unico esame di profitto.

Tipologia attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;

- tipologia B: attività formative caratterizzanti.

Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;

- tipologia C: attività formative affini o integrative.

Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;

- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale.

Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;

- tipologia F: attività formative non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento, di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 (tirocinio curricolare).

Attività formative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'Ateneo

Tutte le attività formative incluse nell'offerta istituzionale dei corsi della filiera Architettura possono essere frequentate da studenti IUAV iscritti ad altri corsi per una quota di posti non superiore al 15% della numerosità prevista.

Attività formative a scelta dello studente (crediti D)

Gli studenti, indipendentemente dalla coorte, possono seguire insegnamenti e sostenere esami di tutte le attività presenti nei corsi di studio dell'ateneo, diversi da quello in cui sono iscritti, purché dello stesso livello o di livello superiore, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio.

Possono inoltre frequentare gli insegnamenti e sostenere gli esami delle attività formative presenti negli altri curricula del medesimo corso di studio a cui sono iscritti, nei limiti dei vincoli numerici di accesso, con esclusione delle attività formative del corso di studio di livello superiore della medesima filiera.

Inoltre anche i crediti determinati dall'aver sostenuto esami "obbligatorî in alternativa", previsti dall'offerta didattica del corso di studio di appartenenza, in eccedenza al numero richiesto dall'ordinamento del corso di studio possono essere riconosciuti in taf D su richiesta dello studente.

Tirocinio e/o Ulteriori conoscenze (crediti F)

Per ogni corso di studio sono definiti criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti F necessari a completare il proprio percorso di studi.

Possono essere previste attività di tirocinio (svolto in Italia, presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo o all'estero con il programma Erasmus Plus. La pagina web di riferimento è <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) e/o essere acquisite ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tutti i corsi di studio di secondo livello (magistrali) nel cui ordinamento sono previsti crediti riferiti all'ambito "ulteriori conoscenze linguistiche" con riferimento alla conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, il livello di apprendimento si considera acquisito qualora lo studente abbia conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese. In quel caso il titolo di studio necessario per l'accesso al corso magistrale è valutato equivalente a una certificazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Tabella "Attività proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F".

Per il riconoscimento di crediti (cfu) di tipologia D/F la Tabella "Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F" propone un elenco di attività riconosciute da tutti i coordinatori dei corsi di studio.

Si sottolinea che le attività indicate con cfu D/F possono essere riconosciute come cfu F solo dove previsto dall'ordinamento del corso di studio (cfr. paragrafo Struttura del corso).

Tuttavia allo studente è anche consentito il riconoscimento di ulteriori attività formative a condizione che siano preventivamente autorizzate dalla direzione del corso di studio.

Per consultare la tabella è necessario accedere alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>;

per richiedere l'autorizzazione per attività autonomamente individuate è necessario accedere alla pagina

<http://www.iuav.it/studenti/procedure-/riconoscim/index.html>.

Per altre informazioni sulle attività riconosciute con crediti D o F si rinvia ai contenuti specifici del corso di studio.

Tutte le attività D/F riferite al Manifesto 2023-2024 sono aperte ai laureandi dell'ultima sessione di laurea 2022-2023.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente e le modalità di verifica sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non essere applicato agli studenti a tempo parziale, che dovranno concordare con i rispettivi docenti le modalità di frequenza delle attività didattiche prima dell'inizio di ogni semestre.

Studenti a tempo parziale

Per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale verificare le informazioni pubblicate alla pagina web

<http://www.iuav.it/studenti/procedure-/frequenza-/index.htm> e nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, art. 16: http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento_carriere_amministrative.pdf

Sessioni di esami

Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico.

In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame.

Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario.

E' possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione.

Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo sportello internet (SPIN): https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita.

Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/studenti/>. I laureandi devono concludere gli esami entro la data prevista dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti per ogni sessione: consultare la pagina procedure carriera/esami di laurea <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm>. Coloro che intendono laurearsi nella terza sessione non possono sostenere esami afferenti ad insegnamenti attivati solo nell'anno accademico successivo a quello di conclusione degli studi.

I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

Iterazioni

Per conoscere gli insegnamenti iterabili consultare l'assetto del corso di studio di riferimento.

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle diverse attività formative sono acquisiti al superamento della relativa prova.

Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...),
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti,
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN).

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/> sezione *mobilità internazionale*.

Trasferimenti da altri corsi di studio; passaggi interni; mobilità tra curricula

Per trasferimento s'intende il cambio di corso di laurea da parte di studenti iscritti ad Atenei diversi dall'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un corso di laurea e/o laurea magistrale attivato allo IUAV.

Per passaggio interno s'intende il cambio di corso di laurea, da parte di studenti già iscritti all'Università Iuav di Venezia che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso un diverso corso di laurea, attivato presso l'Università Iuav di Venezia.

Per mobilità tra curricula si intende il passaggio da un curriculum/indirizzo ad un altro dello stesso corso di studio. Informazioni di dettaglio sono reperibili nella pagina: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/trasferime/cambio-cur/index.htm>.

Passaggi di ordinamento

Per passaggio di ordinamento si intende il trasferimento della propria carriera didattica da un ordinamento, antecedente al corrente, ai corrispettivi corsi di laurea e/o laurea magistrale attivati per l'anno accademico in corso.

Per maggiori informazioni: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/passaggi-d/index.htm>.

Calendario didattico per l'a.a. 2023-2024

Il Calendario didattico 2023-2024 è allegato al presente manifesto.

Il calendario didattico può variare annualmente anche riguardo alle sessioni straordinarie di laurea, pertanto, si invitano gli studenti a consultare il calendario aggiornato dell'anno accademico in corso, pubblicato nella pagina dedicata del sito web, raggiungibile dalla sezione Cosa si Studia della Home page, in calce alle informazioni riguardanti ciascun corso di studio.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di Ateneo:

<http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario>

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili calendari, orari degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti; possono, inoltre, essere pubblicati avvisi, e scaricati materiali didattici e/o modulistica. (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Per informazioni riguardanti i corsi di studio, oltre alle pagine web già citate, è possibile contattare per mail il servizio gestione didattica (segreteria.corsidistudio@iuav.it).

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti sono invitati a consultare le diverse sezioni della pagina web dedicata agli *studenti iscritti* <http://www.iuav.it/studenti/>

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università Iuav di Venezia*
- il *Regolamento didattico di ateneo*
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia*

consultabili dalla pagina web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>

ARCHITETTURA - Corso di laurea triennale
Classe L17 – Scienze dell'architettura
Codice corso di studio: B07

Il corso B07 - ARCHITETTURA è istituito nell'a.a. 2022-2023 quale modifica del precedente corso di laurea Architettura istituito nel 2019-2020.

Obiettivi del corso

Il Corso di Laurea fornisce i saperi fondativi e le conoscenze di carattere culturale, tecnico e metodologico finalizzate alla formazione della figura professionale dell'architetto junior, e anche propedeutiche alla prosecuzione del proprio percorso formativo nelle lauree magistrali di classe LM-4 Architettura a riconoscimento europeo per conseguire il titolo di architetto. In particolare, il Corso di Laurea si pone come obiettivi formativi:

- dotare lo studente architetto di conoscenze culturali, tecniche e metodologiche coerenti con la figura professionale dell'architetto junior e congruenti con i requisiti previsti dall'ordinamento professionale vigente;
- dotare lo studente architetto delle competenze che gli consentano di operare autonomamente nell'ambito professionale previsto dalle normative vigenti;
- dotare lo studente di cognizioni culturali, metodologiche, storico-critiche e tecniche necessarie e propedeutiche per il proseguimento degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale.

L'offerta formativa consiste e si sviluppa in un percorso coerente con le dinamiche della contemporaneità. In tal senso, sono attentamente calibrate le scelte dei formati didattici e le relazioni tra didattica frontale, attività laboratoriale e studio individuale, al fine di consentire agli studenti l'opportunità di misurarsi con esperienze didattiche molteplici e con situazioni in cui si apprende.

La didattica è organizzata in corsi monodisciplinari, in laboratori monodisciplinari oppure integrati ed assegna molto valore alla trasmissione dei fondamenti relativi ai diversi saperi che concorrono al progetto di architettura: storia dell'architettura, composizione architettonica e urbana, rappresentazione (geometria, disegno e rilievo), costruzione (strutture e tecnologia), controllo ambientale (fisica tecnica e impianti), urbanistica.

Inoltre, l'offerta formativa si dedica alla trasmissione di metodologie relative ai diversi casi di intervento progettuale, che comprendono la nuova edificazione, la conservazione e il restauro dell'esistente, le trasformazioni dell'ambiente urbano e del paesaggio.

La trasmissione e la discussione dei molteplici saperi si articola attraverso insegnamenti organizzati in laboratori integrati in cui, anno per anno e con una progressiva complessità, diverse discipline si confrontano intorno a un tema progettuale proposto agli studenti. I laboratori integrati sono ambito privilegiato per l'apprendimento e la sperimentazione delle interconnessioni tra i diversi apporti disciplinari che convergono nell'elaborazione progettuale, e sono altresì ambito di verifica delle relazioni tra affermazioni teoriche e pratiche, tra sapere e saper fare.

In tal modo, il laboratorio integrato, strutturato attraverso una calibrata alternanza tra lezioni frontali, pratica progettuale e discussione svolta in aula e guidata dalla docenza, consente allo stesso studente di verificare autonomamente l'avanzare del proprio apprendimento.

Il percorso didattico del Corso di Laurea è predisposto in modo da fornire dapprima le conoscenze di base imprescindibili, alle quali affiancare nel corso dei tre anni e in modo sempre più intenso un'attività di progettazione, in un ambito laboratoriale in cui si integrano le diverse discipline.

Tale approccio didattico laboratoriale e integrato costituisce l'elemento che caratterizza fortemente l'intera filiera di architettura. Esso offre agli studenti la possibilità di misurare le proprie competenze e abilità attraverso esercizi didattici di durata semestrale nei quali si individuano e si elaborano soluzioni formali e tecniche appropriate alla specificità dei temi e dei luoghi di progetto di volta in volta presi in esame. Tale metodo applicativo sposta l'attenzione sulle questioni che connotano il mondo contemporaneo e che richiedono, a causa della loro complessità, differenziati contributi disciplinari.

Il processo laboratoriale si sviluppa in un lavoro in aula dove gli studenti sono seguiti dalle prime riflessioni fino alla compiuta elaborazione del progetto alle diverse scale. In tal modo il percorso formativo si conforma alle modalità che si perseguono nell'esercizio della professione e nello stesso tempo se ne distingue per l'alto grado di affermazione riflessiva. L'elaborazione progettuale è assunta quale luogo primario delle riflessioni e delle esperienze analitiche/sintetiche condotte dagli studenti e connota, con crescente grado di complessità, l'intero corso di studio. L'obiettivo ultimo è far sì che negli studenti si possa gradualmente formare una consapevolezza critica circa la necessaria interazione tra i saperi e le competenze di cui sono portatrici le singole discipline e circa il carattere culturale e critico del progetto di architettura e delle scelte che lo sostanziano.

Primo anno: orizzonti culturali e saperi fondativi

L'offerta formativa del primo anno prevede una serie di insegnamenti monodisciplinari necessari a delineare un chiaro quadro conoscitivo delle discipline di base previste dalla classe di laurea e un primo laboratorio di avvicinamento ai fondamenti del progetto di architettura. Tali insegnamenti vertono:

- sulla matematica per l'architettura, che costituisce un fondamento delle conoscenze relative alla geometria a supporto della rappresentazione e dei comportamenti strutturali descritti con i principi della meccanica;
- sul disegno, che affronta gli strumenti della rappresentazione nella contemporaneità, dal disegno dal vero, alla geometria descrittiva, fino al disegno assistito ai fini della redazione del progetto di architettura;
- sulla storia dell'architettura che introduce lo studente alla conoscenza dei rilevanti episodi della storia e si propone di fornire gli strumenti metodologici e le conoscenze indispensabili per interpretare le esperienze dell'architettura moderna e contemporanea;
- sulla tecnologia dell'architettura, che trasmette le conoscenze di base relative ai materiali e alle tecniche costruttive del manufatto architettonico;

–sui fondamenti di urbanistica che intendono sviluppare la capacità di interpretare e intervenire sui contesti dell'ambiente costruito attraverso un'attività basata, da un lato, sull'interpretazione dei fenomeni urbani contemporanei e, dall'altro, sull'idea di progetto urbano e territoriale come strumento di conoscenza e riqualificazione dei luoghi.

Il laboratorio di progettazione del primo anno (*Laboratorio d'anno 1*) costituisce infine per gli studenti una prima esperienza di avvicinamento alla conoscenza dei fondamenti del progetto architettonico attraverso un percorso didattico articolato tra lezioni dedicate alle teorie dell'architettura e una fase analitica e progettuale per iniziare a sperimentare le tecniche della composizione architettonica.

Secondo anno: tecnologie e tecniche costruttive e di controllo

L'offerta formativa del secondo anno prevede la prosecuzione della modalità di insegnamento monodisciplinare, affiancata da due laboratori integrati di progettazione. La formazione del secondo anno, in particolare, verte:

- sulla storia dell'architettura che affronta le principali vicende dell'architettura con l'obiettivo di individuare e analizzare (attraverso casi specifici) temi e problemi che contraddistinguono l'architettura, quali i rapporti con la committenza, la complessa relazione tra tradizione e modernità, il rapporto fra forma e tecnica, fra tipologie architettoniche e disegno urbano;
- sulla meccanica strutturale, quale attività formativa relativa alle conoscenze di base delle modalità statiche e di costruzione del manufatto architettonico;
- sulla fisica tecnica e ambientale, quale attività formativa che trasmette i fondamenti relativi ai fenomeni fisici più attinenti al progetto di architettura.

Il laboratorio di progettazione del secondo anno (*Laboratorio d'anno 2*), che comprende composizione architettonica e tecnologia dell'architettura, verte sulle relazioni reciproche tra aspetti formali e soluzioni tecniche che stanno alla base del progetto di architettura contemporanea.

Infine, il *Laboratorio di città e territorio*, che sviluppa le relazioni tra urbanistica, paesaggio e dimensione geografica, propone un confronto con le forme progettuali che mettono in relazione tempi, articolazioni e modalità d'uso del territorio nell'ambito della città contemporanea.

Terzo anno: attività di progettazione integrata

L'offerta formativa del terzo anno sviluppa in modo compiuto il concetto di laboratorio integrato, incentrato sul progetto, e consente allo studente di applicare le conoscenze culturali, tecniche e metodologiche apprese nel corso degli anni precedenti. L'offerta prevede due laboratori integrati:

- il *Laboratorio di restauro e modellazione digitale*, è incentrato sulle modalità di intervento sul patrimonio architettonico esistente e sulla sua rappresentazione attraverso le tecniche digitali contemporanee;
- il laboratorio di progettazione del terzo anno (*Laboratorio d'anno 3*), che integra la progettazione architettonica, con la progettazione strutturale e l'estimo, e dunque offre allo studente uno sviluppo completo dell'attività progettuale cercata nella stretta relazione tra soluzione formale e struttura architettonica, fino alla valutazione economica del manufatto in un orizzonte costi-benefici.

Il percorso formativo del Corso di Laurea, inoltre, si integra con l'offerta dei *Workshop intensivi di progettazione* (W.A.V.E.), un'esperienza progettuale di tre settimane consecutive e continuative che coinvolge docenti di fama internazionale, provenienti da diversi paesi e appartenenti a diverse generazioni, in grado di stimolare in maniera particolare gli aspetti espressivi dello studente, introdurre tempi di accelerazione nella fase di elaborazione delle proposte progettuali e simulare le condizioni operative della professione. La forma del Workshop, inoltre, coinvolge contemporaneamente gli studenti dal primo al terzo anno, superando le rigidità dell'appartenenza all'anno di corso.

Il Corso di Laurea si conclude con la prova finale, che prevede come modalità di svolgimento la presentazione e discussione di un portfolio personale.

Struttura del Corso

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-17, è organizzata come segue:

Quadro di sintesi

B07 - ARCHITETTURA					
Quadro di sintesi del percorso didattico					
TAF	DEFINIZIONE	Ambito	CFU	tot X TAF	esami
A	attività formative di base	Discipline matematiche per l'architettura	8	48	6,5
		Discipline storiche per l'architettura	18		
		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	14		
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	8		
B	attività formative caratterizzanti	Progettazione architettonica e urbana	40	88	8,5
		Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	12		
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	12		
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	4		
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	12		
		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	8		
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	18	3
D	A scelta dello studente		12	12	1
E	Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	4	8	
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4		
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	6	6	
TOTALI			180		19
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					

Quadro di dettaglio

La seguente tabella è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

Per ogni corso di studio sono indicati i crediti (CFU) da ottenere suddivisi per ambito e per tipologia di attività formativa (TAF) enecessari per conseguire il diploma di laurea.

Il percorso (piano) di studio può evidenziare:

- tra le taf A-B-C insegnamenti obbligatori e in alcuni casi obbligatori in alternativa, mentre
- tra le taf D, che per definizione sono "a scelta dello studente", viene di norma indicato che l'insegnamento è opzionale.

Quando l'insegnamento porta l'indicazione *obbligatorio in alternativa*, significa che lo studente ha un margine di libertà nella costruzione del proprio piano di studio e deve quindi fare attenzione al numero di crediti complessivo che deve ottenere per ciascun ambito; ne consegue che deve frequentare e sostenere gli esami obbligatori più uno o più insegnamenti in alternativa di quello specifico ambito. Tali insegnamenti possono anche essere distribuiti in anni diversi.

Triennale: ARCHITETTURA												
TAF Unità Didattica	Ambito	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Tipo attività	iterabile	Des. Tipo Insegnamento	tot crediti per ambito
A	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	2°	B07019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	B07019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	8	ING-ND/11	Lezione		obbligatorio	8
	Discipline matematiche per l'architettura	1°	B07035	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	B07035	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	8	MAT/05	Lezione		obbligatorio	8
	Discipline storiche per l'architettura	1°	B07001	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	B07001	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio	18
		2°	B07018	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	B07018	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio	
		3°	B07043	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3	B07043	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3	6	ICAR/18	Lezione		obbligatorio	
	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	1°	B07030	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	B07030	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	8	ICAR/17	Lezione		obbligatorio	14
		3°	B07037	LABORATORIO DI RESTAURO E RILIEVO E MODELLAZIONE DIGITALE	B07037-1	RILIEVO E MODELLAZIONE DIGITALE	6	ICAR/17	Laboratorio		obbligatorio	
B	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	2°	B07017	MECCANICA STRUTTURALE	B07017	MECCANICA STRUTTURALE	6	ICAR/08	Lezione		obbligatorio	12
		3°	B07036	LABORATORIO D'ANNO 3	B07036-2	PRINCIPI E FORME STRUTTURALI	6	ICAR/08	Laboratorio		obbligatorio	
	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	3°	B07036	LABORATORIO D'ANNO 3	B07036-3	ESTIMO	4	ICAR/22	Laboratorio		obbligatorio	4
	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	1°	B07006	ELEMENTI COSTRUTTIVI	B07006	ELEMENTI COSTRUTTIVI	6	ICAR/12	Lezione		obbligatorio	12
		2°	B07034	LABORATORIO D'ANNO 2	B07034-2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	6	ICAR/12	Laboratorio		obbligatorio	
	Progettazione architettonica e urbana	1° e 2°	B07009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 1-2	B07009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 1-2	6	ICAR/14	Laboratorio	iterabile obbligatorio - frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno	obbligatorio	40
		1°	B07032	LABORATORIO D'ANNO 1	B07032-2	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	B07032	LABORATORIO D'ANNO 1	B07032-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	8	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio	
		2°	B07034	LABORATORIO D'ANNO 2	B07034-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio	
		3°	B07036	LABORATORIO D'ANNO 3	B07036-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	8	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio	
		1°	B07007	FONDAMENTI DI URBANISTICA	B07007	FONDAMENTI DI URBANISTICA	6	ICAR/21	Lezione		obbligatorio	12
	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	2°	B07015	LABORATORIO DI CITTÀ E TERRITORIO	B07015-1	PROGETTAZIONE URBANISTICA	6	ICAR/21	Laboratorio		obbligatorio	
	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	3°	B07037	LABORATORIO DI RESTAURO E RILIEVO E MODELLAZIONE DIGITALE	B07037-2	RESTAURO	8	ICAR/19	Laboratorio		obbligatorio	8
C	Attività formative affini o integrative	2°	B07015	LABORATORIO DI CITTÀ E TERRITORIO	B07015-2	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO	6	M-GGR/01	Laboratorio		obbligatorio	18
		3°	B07044	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 3	B07044	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 3	6	ICAR/14	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	B07033	GEOMATERIALI DELL'ARCHITETTURA STORICA	B07033	GEOMATERIALI DELL'ARCHITETTURA STORICA	6	GEO/09	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	B07011	GEOLOGIA APPLICATA	B07011	GEOLOGIA APPLICATA	6	GEO/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	B07022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	B07022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6	ICAR/15	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	B07023	DIRITTO AMMINISTRATIVO DI BASE	B07023	DIRITTO AMMINISTRATIVO DI BASE	6	IUS/10	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	B07024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	B07024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	6	ICAR/09	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	B07025	FONDAMENTI DI RESTAURO	B07025	FONDAMENTI DI RESTAURO	6	ICAR/19	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	B07038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	B07038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	6	ICAR/05	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	B07045	TEORIE DEL PROGETTO	B07045	TEORIE DEL PROGETTO	6	ICAR/14	Lezione		obbligatorio in alternativa	
		1-2-3	B07046	ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI DIGITALI: APPLICAZIONI DI FOTOGRAMMETRIA	B07046	ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI DIGITALI: APPLICAZIONI DI FOTOGRAMMETRIA	6	ICAR/06	Lezione		obbligatorio in alternativa	
D	A scelta dello studente	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente		opzionale	12
E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	1-2-3	B07004	INGLESE	B07004	INGLESE	4	L-LIN/12	Lezione		obbligatorio	4
	Per la prova finale	3°	B07008	PROVA FINALE	B07008	PROVA FINALE	4	PROFIN_S	Prova finale		obbligatorio	4
F	Tirocini formativi e di orientamento	1-2-3	B07012, B07013, B07014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	B07012, B07013, B07014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	6	NN	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	6

Coorte 2023 e obiettivi degli insegnamenti

Si rinvia al Regolamento del corso di studio.

Offerta formativa a.a. 2023-2024

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico corrente.

L'indicazione di più anni di corso riferita ad un medesimo insegnamento (es. anno corso 1°-2°, anno corso 1°-2°-3°), è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico del presente manifesto e significa che l'insegnamento potrà essere seguito, a scelta, in uno degli anni indicati, durante il percorso regolare degli studi.

Gli studenti che risultano immatricolati in anni precedenti dovranno fare riferimento al manifesto corrispondente all'anno della loro immatricolazione.

A quanto sopra, fanno eccezione gli insegnamenti di taf D che sono sempre riferiti a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Corso di studio	Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	Iterabile	nota													
Architettura - B06	PERCORSO COMUNE	3°	Primo Semestre	B06037	LABORATORIO DI RESTAURO E MODELLAZIONE DIGITALE	14	obbligatorio	B06037-1	DISEGNO, RILIEVO E MODELLAZIONE DIGITALE	ICAR/17	6	A	A	Garbin Emanuele	60																
								B06037-2	PROGETTO DI RESTAURO ARCHITETTONICO	ICAR/19	8	B	A	Frigo Isabella	60																
														da assegnare	60																
														da assegnare	60																
														da assegnare	60																
								B	Bruschi Greta	80																					
				C	Squassina Angela	80																									
				D	Benedetti Andrea	80																									
				E	Trovò Francesco	80																									
				A	Di Resta Sara	80																									
				Secondo Semestre	B06036	LABORATORIO D'ANNO 3	16	obbligatorio	B06036-2	PRINCIPI E FORME STRUTTURALI	ICAR/08	6	B	A	Baraldi Daniele	60															
															B	Foraboschi Paolo	60														
			C												Merci Emilio	60															
			D												Bilotti Giancarlo	60															
			E												Cecchi Antonella	60															
			A												Ferlenga Alberto	60															
			B06036-1		PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	A	Montini Zimolo Patrizia	60																				
										C	Marzo Mauro	60																			
										D	Galli Jacopo	60																			
										E	da assegnare	60																			
										A	Copello Sergio	40																			
										B	Micelli Ezio	40																			
			C		Gabrielli Laura	40																									
			D		da assegnare	40																									
			E		Gabrielli Laura	40																									
			Sessioni di Laurea (vedi Calendario)		B06008	PROVA FINALE	4	obbligatorio	B06008	PROVA FINALE	PROFINS	4	E	---	NN	0															
			NN		B06012, B06013, B06014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	6	obbligatorio in alternativa	B06012, B06013, B06014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	6	F	---	NN	0															
																	Periodo intensivo (vedi Calendario)	B06009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6	obbligatorio	B06009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	ICAR/14	6	B	2	De Maio Fernanda	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura	
				3																							Vanore Margherita	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura		
				4																							Gallo Antonella	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura		
				5																							Dal Fabbro Armando	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura		
				6																							Morpurgo Guido Mario	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura		
				7	Montini Zimolo Patrizia	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura																								
				8	da assegnare	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura																								
				9	da assegnare	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura																								
				10	da assegnare	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura																								
				11	da assegnare	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura																								
				12	da assegnare	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura																								
				13	da assegnare	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura																								
				1	Albiero Roberta	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura																								
				14	da assegnare	0	Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione 1-2 Cds B07 Triennale Architettura																								
				Primo e Secondo semestre	B06004	INGLESE	4	obbligatorio	B06004	INGLESE	L-LIN/12	4	E	A	da assegnare	0		Mutua da Af B07004 INGLESE Pds percorso comune B07 Triennale Architettura													
															B	da assegnare		0	Mutua da Af B07004 INGLESE Pds percorso comune B07 Triennale Architettura												
															C	da assegnare		0	Mutua da Af B07004 INGLESE Pds percorso comune B07 Triennale Architettura												
					Riferito al Secondo Semestre A.A. 2022-2023	B06009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6	obbligatorio	B06009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE DI RECUPERO	ICAR/14	6	B	Workshop di Recupero solo per iscritti a.a. 2022-2023	0		Mutua da Af B07009 Workshop intensivo di progettazione di recupero Cds B07 Triennale Architettura			WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE DI RECUPERO a.a. 2022-2023										

Corso di studio	Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo Insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	iterabile	nota											
Architettura - B07	PERCORSO COMUNE	1° o 2°	Periodo intensivo (vedi Calendario)	B07009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 1-2	6	obbligatorio	B07009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 1-2	ICAR/14	6	B	2	De Maio Fernanda	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													3	Vanore Margherita	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													4	Gallo Antonella	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													5	Dal Fabbro Armando	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													6	Morpurgo Guido Mario	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													7	Montini Zimolo Patrizia	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													8	da assegnare	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													9	da assegnare	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													10	da assegnare	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													11	da assegnare	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													12	da assegnare	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													13	da assegnare	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													1	Albiero Roberta	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
													14	da assegnare	60		iterabile	frequenza obbligatoria sia il 1° che il 2° anno											
		1°	Primo e Secondo semestre	Riferito al Secondo Semestre A.A. 2022-2023	B07009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 1-2	6	obbligatorio	B07009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE DI RECUPERO	ICAR/14	6	B	Workshop di Recupero solo per iscritti a.a. 2022-2023	Cantarelli Riccarda	60		iterabile	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE DI RECUPERO a.a. 2022-2023										
				B07032	LABORATORIO D'ANNO 1	14	obbligatorio	B07032-2	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/14	6	B	A	Pisciella Susanna	60														
		Primo Semestre												B	Marzo Mauro	60													
														C	Rakowitz Gundula	60													
														D	Cacciatore Francesco	60													
														E	Mosco Valerio Paolo	60													
														F	Doimo Martino	60													
														G	Ruggieri Daniela	60													
														A	Marras Giovanni	80													
														B	Marzo Mauro	80													
														C	Rakowitz Gundula	80													
														D	Cacciatore Francesco	80													
														E	Ferrari Marco	80													
														F	Doimo Martino	80													
														G	da assegnare	80													
														---	da assegnare	30													
		Secondo Semestre			NN	AVVIAMENTO ALL'ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA (OFA)	0		NN	AVVIAMENTO ALL'ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA (OFA)	MAT/05	0	NN	---	da assegnare	30													
					B07001	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	6	obbligatorio	B07001	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	ICAR/18	6	A	A	Guerra Andrea	60													
B	Lenzo Fulvio				60																								
C	Bulgarelli Massimo				60																								
D	Rossi Federica				60																								
E	Sambin De Norcen Maria Teresa				60																								
A	De Rosa Agostino				80																								
B	D'Acunto Giuseppe				80																								
C	Gay Fabrizio				80																								
D	Friso Isabella				80																								
E	Liva Gabriella				80																								
A	Manfrin Renato				80																								
B	Manfrin Renato				80																								
C	da assegnare				80																								
A	Rossetti Massimo	60																											
Secondo Semestre												B	Trabucco Dario	60															
												C	Condotta Massimiliano	60															
												D	Zatta Elisa	60															
												E	Rossetti Massimo	60															
												A	Munarini Stefano	60															
												B	Gastaldi Francesco	60															
												C	Velo Luca	60															
												D	Giannotti Emanuel	60															
												F	da assegnare	60															
												Secondo Semestre												A	Manfrin Renato	80			
																								B	Manfrin Renato	80			
																								C	da assegnare	80			
																								A	Rossetti Massimo	60			
																								B	Trabucco Dario	60			
C	Condotta Massimiliano	60																											
D	Zatta Elisa	60																											
E	Rossetti Massimo	60																											
A	Munarini Stefano	60																											
B	Gastaldi Francesco	60																											
C	Velo Luca	60																											
D	Giannotti Emanuel	60																											
F	da assegnare	60																											

Segue

Corso di studio	Curriculum	ANNO CORSO	Semestre/periodo	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	CFU	Des. Tipo insegnamento	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Cod. Partizione Studenti	Docente responsabile	Ore Att. Front. Unità	Dettaglio mutazioni	Iterabile
Architettura - B07	PERCORSO COMUNE	2°	Primo Semestre	B07015	LABORATORIO DI CITTÀ E TERRITORIO	12	obbligatorio	B07015-1	PROGETTAZIONE URBANISTICA	ICAR/21	6	B	A	Viganò Paola	60		
													B	Fabian Lorenzo	60		
													C	Pace Michela	60		
													D	Marconi Giovanna	60		
													E	da assegnare	60		
								B07015-2	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO	M-GGR/01	6	C	A	da assegnare	60		
													B	da assegnare	60		
													C	Ferrario Viviana	60		
													D	Ferrario Viviana	60		
													E	da assegnare	60		
				B07017	MECCANICA STRUTTURALE	6	obbligatorio	B07017	MECCANICA STRUTTURALE	ICAR/08	6	B	A	Cecchi Antonella	60		
													B	Merol Emilio	60		
													C	Baraldi Daniele	60		
													D	da assegnare	60		
													E	Bilotti Giancarlo	60		
			Secondo Semestre	B07018	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	6	obbligatorio	B07018	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	ICAR/18	6	A	A	Bonati Maria	60		
													B	Rossi Federica	60		
													C	Sambin De Norcen Maria Teresa	60		
													D	Marandola Marzia	60		
													E	Pogacnik Marko	60		
				B07019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	8	obbligatorio	B07019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	ING-IND/11	8	A	A	Schiavola Luigi	80		
													B	Peron Fabio	80		
													C	Cappelletti Francesca	80		
													D	Scarpa Massimiliano	80		
				B07034	LABORATORIO D'ANNO 2	12	obbligatorio	B07034-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	6	B	A	Cantarelli Riccarda	60		
													B	da assegnare	60		
													C	Manzelle Maura	60		
													D	Doimo Martino	60		
													E	Giani Esther	60		
													F	Aglieri Rinella Vincenzo Tiziano	60		
								B07034-2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	6	B	A	Giacomello Elena	60		
													B	Barucco Maria Antonia	60		
													C	Mucelli Giovanni	60		
													D	Talano Valeria	60		
													E	Cellucci Cristiana	60		
													F	da assegnare	60		
			1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	---	NN	0		
				B07012, B07013, B07014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	6	obbligatorio in alternativa	B07012, B07013, B07014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	6	F	---	NN	0		
				B07004	INGLESE	4	obbligatorio	B07004	INGLESE	L-LIN/12	4	E	A	da assegnare	40		
													B	da assegnare	40		
													C	da assegnare	40		
													---	Antonelli Fabrizio	60		
			Primo Semestre	B07033	GEOMATERIALI DELL'ARCHITETTURA STORICA	6	obbligatorio in alternativa	B07033	GEOMATERIALI DELL'ARCHITETTURA STORICA	GEO/09	6	C	---				
				B07025	FONDAMENTI DI RESTAURO	6	obbligatorio in alternativa	B07025	FONDAMENTI DI RESTAURO	ICAR/19	6	C	A	Squassina Angela	60		
													B	da assegnare	60		
				B07040	VENEZIA ARCHITETTURA E CITTÀ TRA 400 E 500	6	opzionale	B07040	VENEZIA ARCHITETTURA E CITTÀ TRA 400 E 500	ICAR/18	6	D	---	Morresi Manuela Maria	60		
			Secondo Semestre	B07042	VENETIA, ARCHEOLOGIA E MEMORIA DELL'ANTICO NEL TERRITORIO VENETO E NELLA LAGUNA DI VENEZIA	6	opzionale	B07042	VENETIA, ARCHEOLOGIA E MEMORIA DELL'ANTICO NEL TERRITORIO VENETO E NELLA LAGUNA DI VENEZIA	L-ANT/07	6	D	---	Bassani Maddalena	60		
				B07039	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	6	opzionale	B07039	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	D	---	Maggi Angelo	0	Mutua da Af B79055 STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA Pds percorso comune Cds B79 Magistrale Architettura	
				B07011	GEOLOGIA APPLICATA	6	obbligatorio in alternativa	B07011	GEOLOGIA APPLICATA	GEO/05	6	C	---	Trvisani Sebastiano	60		
				B07022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6	obbligatorio in alternativa	B07022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	6	C	A	Latini Luigi	60		
													B	Zampieri Laura	60		
				B07023	DIRITTO AMMINISTRATIVO DI BASE	6	obbligatorio in alternativa	B07023	DIRITTO AMMINISTRATIVO DI BASE	IUS/10	6	C	---	Roversi Monaco Micol	60		
				B07024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	6	obbligatorio in alternativa	B07024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	ICAR/09	6	C	---	Berto Luisa	60		
				B07038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	6	obbligatorio in alternativa	B07038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	ICAR/05	6	C	---	Cavallaro Federico	60		
				B07045	TEORIE DEL PROGETTO	6	obbligatorio in alternativa	B07045	TEORIE DEL PROGETTO	ICAR/14	6	C	---	Marini Sara	60		
				B07046	ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI DIGITALI: APPLICAZIONI DI FOTOGRAMMETRIA	6	obbligatorio in alternativa	B07046	ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI DIGITALI: APPLICAZIONI DI FOTOGRAMMETRIA	ICAR/06	6	C	---	Guerra Francesco	60		

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

La prova di ammissione al corso di laurea Architettura è definita annualmente e ha funzione selettiva e di accertamento delle conoscenze iniziali richieste per l'accesso. Per informazioni di dettaglio consultare l'art. 4 del Regolamento del corso di studio.

Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)

Tra le attività da scegliere autonomamente e per le quali è stabilito il riconoscimento di crediti di tipologia D, o F ove l'attività e l'ordinamento lo prevedono, lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- partecipare ad un viaggio di studio: per un viaggio di studio breve (viaggi di durata uguale a due o tre giorni) con tesina/elaborato/presentazione della propria esperienza, ma senza alcuna attività di workshop associata, saranno attribuiti 2 cfu; per un viaggio lungo (viaggi di durata uguale o superiore a quattro giorni), con attività di workshop

progettuale, saranno attribuiti da 4 fino a un massimo di 6 cfu in rapporto al numero di giorni. I crediti per viaggi di studio non associati ad attività di workshop progettuale potranno essere riconosciuti una sola volta.

- frequentare con profitto corsi di lingua presso l'ateneo estero durante il periodo di mobilità internazionale: 4 cfu. L'insegnamento deve essere debitamente indicato nel Learning agreement e certificato nel transcript of records;
- frequentare con profitto corsi di lingua (diversi da quelli previsti nel Learning Agreement): 4 cfu. Si tratta di insegnamenti frequentati dagli studenti presso l'università ospitante durante il periodo di mobilità internazionale e per i quali è stata rilasciata una certificazione linguistica che attesti il livello di conoscenza;
- partecipare alle attività formative della tabella *Attività formative proposte per il conseguimento di crediti di tipologia D e/o F* consultabile dalla pagina web: <http://www.iuav.it/Didattica1/workshop-e/>;
- frequentare attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, mostre o attività di tipo artistico espositivo che deve avvenire esclusivamente previa autorizzazione preventiva da parte della direzione del corso di studio, compilando il modulo Google scaricabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/riconoscim/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività.
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano

Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università Iuav possono frequentare – in ambito di Erasmus Veneziano – attività formative delle lauree triennali e magistrali, scelte nell'offerta formativa dei due atenei veneziani.

Gli accordi prevedono che gli studenti possano scegliere solamente tra insegnamenti di livello pari a quello di iscrizione, pertanto:

> lo studente iscritto a un corso di laurea triennale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del primo livello

> lo studente iscritto a un corso di laurea magistrale può scegliere esclusivamente tra insegnamenti del secondo livello

I corsi sono gratuiti.

Per gli studenti iscritti al presente corso di laurea è previsto il riconoscimento fino a un massimo di 3 (tre) esami; il numero di crediti riconoscibili è quello previsto dall'insegnamento scelto, ma, come massimo, sono riconosciuti crediti 6 cfu per insegnamento.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti Iuav si trovano alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/> di Iuav.

Per gli interessati a seguire l'Erasmus Veneziano a Ca' Foscari la pagina di riferimento è

<https://www.unive.it/pag/9216/>.

VIU - Venice International University

Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo.

L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La frequenza è obbligatoria.

Non è previsto un limite al numero di esami che gli studenti possono sostenere.

I crediti di tipologia D che saranno riconosciuti nella carriera dello studente sono quelli previsti dall'insegnamento scelto.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti Iuav sono consultabili alla pagina web di Ateneo: <http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>.

Crediti di tipologia E

Lo studente deve acquisire 8 cfu di tipologia E, distinguendo per il riconoscimento degli stessi quelli riservati alla prova finale (4 cfu) e quelli per la conoscenza della lingua INGLESE (4 cfu).

Per i primi, le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono precisate all'art. 9 del regolamento didattico del Corso di studio consultabile dalla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Architettura/>.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese lo studente può frequentare l'insegnamento previsto in offerta il cui obiettivo è precisato nella tabella *Coorte 2023-2024 e obiettivi degli insegnamenti* sopra riportata. La valutazione di profitto dell'insegnamento utile per ottenere i crediti E è espressa con voto in trentesimi.

In alternativa, lo studente può portare al servizio gestione carriera dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti certificazioni legalmente riconosciute (non inferiori al livello B1), che attestino le abilità linguistiche necessarie. La pagina web ministeriale <http://www.miur.gov.it/web/guest/enti-certificatori-lingue-straniere> riporta l'elenco degli enti certificatori di lingua inglese riconosciuti dal MUR.

Crediti di tipologia F

Gli studenti devono acquisire nell'ambito delle Ulteriori attività formative (crediti F) 6 CFU per tirocinio (150 ore)

- presso enti e aziende convenzionate con Iuav

- seguendo un programma di tirocinio all'estero.

Le informazioni sono reperibili nella pagina <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-/cos---e-co/>.

Propedeuticità

I laboratori di progettazione del 1°, 2° e 3° anno sono da ritenersi propedeutici nella loro sequenzialità temporale: per anno di programmazione e per semestre.

Il rispetto delle propedeuticità è obbligatorio per sostenere l'esame successivo.

Il mancato rispetto delle propedeuticità implica l'annullamento d'ufficio degli esami verbalizzati, poiché in violazione della norma.

L'insegnamento Analisi matematica e geometrica è propedeutico a Meccanica Strutturale.

L'insegnamento Elementi Costruttivi (1° anno, II semestre) è propedeutico al modulo Progettazione di Sistemi Costruttivi del laboratorio di progettazione del 2° anno, (II semestre).

Si consiglia la frequenza degli insegnamenti monodisciplinari nella loro sequenzialità temporale rispetto ai moduli dello stesso SSD integrati nei laboratori.

Iterazioni

Nella tabella offerta formativa 2023-2024 sono indicate le eventuali attività formative iterabili.

Allegato calendario didattico, a.a. 2023-2024

Eventuali variazioni del calendario determinate da particolari esigenze didattiche o manifestazioni ed eventi di particolare importanza saranno comunicate nelle pagine web d'ateneo, studenti iscritti sezione avvisi didattica.

<http://www.iuav.it/studenti/>.

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2023-24	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE ARCHITETTURA (L-17)	
PRIMO SEMESTRE	25 settembre 2023 – 26 gennaio 2024 (inclusi i recuperi)
25 settembre 2023	inizio lezioni studenti del 2 e 3 anno
2 ottobre 2023	inizio lezioni studenti del 1 anno
27 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024	vacanze natalizie
15-26 gennaio 2024	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
29 gennaio – 16 febbraio 2024	esami di profitto: a.a. 2022-23: III sessione (II semestre) a.a. 2023-24: I sessione (I semestre)
29 gennaio – 16 febbraio 2024	workshop di recupero (Wave a.a. 2022-23)
SECONDO SEMESTRE	19 febbraio – 31 maggio 2024 (inclusi i recuperi)
19 febbraio 2024	inizio lezioni del secondo semestre
20-31 maggio 2024	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
3 – 21 giugno 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
24 giugno – 12 luglio 2024	workshop estivi W.A.Ve
15-19 luglio 2024	mostra finale W.A.Ve
19 agosto - 06 settembre 2024	esami di profitto a.a. 2023-24: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
24-25 luglio 2024**	I sessione a.a. 2023-24
19-20 settembre 2024	II sessione a.a. 2023-24
17-18-19 marzo 2025	III sessione a.a. 2023-24
** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste	

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 maggio 2023	pagina 1 / 2
delibera n. 26/dCP/2023 ADSS/programmazione didattica	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 2

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

4. Didattica

d) Programmazione didattica a.a. 2022-23: Conferimento diretto di incarichi di insegnamento per l'attività formativa Workshop intensivi di Progettazione (WaVE, ed. 2023)

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare gli artt. 2 e 23;

visto lo statuto dell'università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352, in particolare l'articolo 24;

visto il regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettorale 19 dicembre 2019 n. 652, e in particolare l'art. 6;

visto il codice etico e di comportamento dell'università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 1° febbraio 2022 n. 52;

viste le delibere del Senato Accademico del 23 marzo 2022 e del Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2022 in materia di attivazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2022/2023;

considerato che gli assetti didattici approvati prevedono la copertura di alcuni insegnamenti mediante il conferimento diretto di incarico e fra quelli si contano le attività formative denominate Workshop intensivo di progettazione (WaVE);

tenuto conto dell'assegnazione del carico didattico ai docenti e ricercatori del dipartimento;

tenuto conto che l'attività formativa che caratterizza i workshop intensivi di progettazione si effettuerà nel periodo dal 26 giugno al 14 luglio 2023;

ritenuto opportuno ricorrere al conferimento diretto di contratti di insegnamento ad esperti di alta qualificazione e con un alto profilo professionale - non reperibili all'interno dell'ateneo, elencati nell'allegato 4d.1 - Esperti Workshop estivi - WaVE 23, parte integrante della presente delibera;

considerato che il consiglio è tenuto ad esprimersi sugli esperti individuati dai coordinatori dei corsi di studio della filiera Architettura, il cui incarico dovrà essere validato dal Nucleo di Valutazione e approvato dal Senato Accademico;

viste le delibere del Senato Accademico dell'15 dicembre 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 "bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2022 e il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2022/2024" con cui si attesta il budget per i piani didattici dell'a.a. 2022-23;

richiamata la delibera n. 14, prot. n. 3828/2022 del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2022 di approvazione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrative per l'a.a. 2022-23;

visti i curricula degli esperti candidati (allegato 4d.2) che attestano la specifica e comprovata qualificazione scientifica e/o professionale;

recepita la disponibilità degli esperti individuati ad assumere gli incarichi di insegnamento al corrispettivo proposto;

dato atto che la durata dei contratti è limitata al periodo di svolgimento dell'attività stessa, con l'obbligo a svolgere le attività di verifica del profitto e l'obbligo ad assolvere i doveri didattici di cui all'art. 14 del vigente Regolamento didattico di Ateneo;

accertata la disponibilità finanziaria;

sentito il Comitato di direzione;

vai all'allegato 4d.1

vai all'allegato 4d.2

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 maggio 2023 delibera n. 26/dCP/2023 ADSS/programmazione didattica <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 2 / 2 allegati: 2
--	---

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della didattica e del presidente

delibera, a maggioranza,

1. di proporre, nel quadro della didattica programmata per l'a.a. 2022-23, il conferimento diretto di incarichi di insegnamento, per lo svolgimento dei Workshop intensivi di progettazione architettonica (WaVE, ed. 2023), agli esperti elencati nell'allegato 4d.1 – Esperti Workshop estivi - WaVE 2023, parte integrante della presente delibera;

2. di conferire al Direttore del dipartimento di Culture del progetto, mandato ad apportare al quadro descritto all'allegato 4d.1 le variazioni che si rendessero necessarie.

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti, Divisione offerta formativa - Servizio programmazione didattica, Servizio gestione didattica, Servizio gestione accessi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

N. Wave	Anno di Offerta	Filiera	Semestre / periodo	INIZIO	FINE	INSEGNAMENTO	SSD Unità Didattica	Cognome docente	Nome docente	Copertura	Ore di didattica	Corrispettivo	Oneri	Costo di Ateneo
1	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Al-Kurdi	Nabeel Yusuf Ogla	CONT6	60	€ 5.500,00	1,324	7.282,00 €
2	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Amann Alcocer	Atxu	CONT6	30	€ 2.250,00	1,324	2.979,00 €
2	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Cánovas Alcaraz	Andrés	CONT6	30	€ 2.250,00	1,324	2.979,00 €
4	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Bordas	Anna Maria	CONT6	30	€ 2.250,00	1,324	2.979,00 €
4	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Peiro Sendra	Miquel	CONT6	30	€ 2.250,00	1,324	2.979,00 €
5	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Fein	Raimund Berthold	CONT6	60	€ 4.500,00	1,324	5.958,00 €
9	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Exss Cid	Ursula Stephanie	CONT6	30	€ 2.750,00	1,324	3.641,00 €
9	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Ivelic' Yanes	Iván	CONT6	30	€ 2.750,00	1,324	3.641,00 €
12	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Orduño Guerra	Diego	CONT6	60	€ 5.500,00	1,324	7.282,00 €
13	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Alexandre Pasquin	Cristiana	CONT6	60	€ 5.500,00	1,324	7.282,00 €
14	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Mayer	Christof Emil	CONT6	60	€ 4.500,00	1,324	5.958,00 €
16	2022-23	Architettura	Periodo intensivo	26/06/2023	14/07/2023	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Zorec	Maruša	CONT6	60	€ 4.500,00	1,324	5.958,00 €

€ 44.500,00

Curricula di:
Yusuf Ogla Al-Kurdi Nabeel
Atxu Amann Alcocer
Andrés Cánovas Alcaraz
Anna Maria Bordas
Miquel Peiro Sendra
Raimund Berthold Fein
Ursula Stephanie Exss Cid
Iván Ivelic' Yanes
Diego Orduño Guerra
Cristiana Alexandre Pasquini
Emil Mayer Christof
Maruša Zorec

Name:	Nabeel Alkurdi, Professor The University of Jordan, School of Engineering – Department of Architecture / Chairman
Specialty :	Building and Cartographic Survey in Developing Countries
Place of Work:	Professor, Department of Architecture, School of Engineering. The University of Jordan, Since 2006.

Brief Biographical Sketch:

Nabeel Yusuf Al Kurdi Professor of Architectural Engineering with the University of Jordan, where he teaches and conducts research related to Sustainable Architecture and Sustainable Urban Planning. He received the Bachelor's Degree (B.Sc.) in 1995 in Architectural Engineering from The University of Venice. "Istituto Universitario di Architettura di Venezia" (IUAV) Italy, and Ph.D. Degree in 2000 from the University of Trieste in Italy. His articles have appeared in many International Journals such as: Journal of Civil Engineering and architecture, Journal of Cultural Heritage "Elsevier Journal", The Anthropologist, Journal of Ecological Engineering, and the Italian Journal "Disegnare Idee Immagini"

Other important contributions for Alkurdi such as the following:

- Advisor for the international awarded project '**classroom for refugee children**' in **Zaatari village**, Jordan.
- Lecturer in the 2nd, 3rd and 4th edition of the 'Master Emergency & Resilience' at **University of Venice IUAV**, Italy in 2018 – 2019 and 2020.
- Advisor for the project 'school for **refugee children**' in Azraq village, Jordan
- Advisor for the World Health Organization (**WHO**) Technical Science for Health - Network
- Advisor for the Master '**Sustainable cities and settlements**' at University ESAD, Tunisia

2. Education:

Institution	Faculty of Engineering, Department of Architecture, University of Trieste – Italy.
Date	1997-2000
Degree	Ph.D. in Building and Cartographic Survey in Developing Countries
Institution	Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV), Venice, Italy
Date	1989 – 1995
Degree	B.Sc in Architecture
Major	Architecture

3. Language skills:

Language	Reading	Speaking	Writing
English	5	5	5
Italian	5	5	5
Arabic	5	5	5
Spanish	3	3	2
French	2	2	1

Membership of Boards & Professional Bodies:

- 1- Arab Community College – Member of the **Board of Trustees, 2011-2017**
- 2- Member of Jordan Engineers Association
- 3- Permanent National Green building Committee - Ministry of Housing and Public Works - since 2016
- 4- National Green Hospitals Committee - Ministry of Housing and Public Works - since 2016
- 5- Friendly Construction Products: Permanent Technical committee responsible of Issuing Jordanian Standards regarding Green Construction Products
- 6- NAAB Leader – The University of Jordan 2018
- 7- **(WHO)** Technical Science for Health – Network.

5. Experiences

Country	Period	Description
	from to	
Jordan	1/9/2019 31/8/2020	Chairman of the Department of Architecture Engineering/ faculty of Engineering/ Amman Arab University
Jordan	4/9/2016 31/8/2019	Chairman of the Department of

			Architecture Engineering/ School of Engineering/ The University of Jordan
Italy	23/1/2017	27/1/2017	Lectures for the module “Reconstruction-Local material and culture, Master Emergency & Resilience, University of Venice
	6/2/2018	9/2/2018	
	8/12/2019	15/12/2019	
Jordan	6/9/2006	Now	Professor/ University of Jordan/ department of Architecture
Italy	May 2008		Lecturers for Master program in Landscape Architecture and Management, University of Catania
Jordan	03/2/2002	9/9/2006	Ministry of Municipal Affairs Amman - Jordan: Town Planning Department – Researches & Studies sector “Chairman”

6. Taught Courses:

Course Name	Teaching Frequency	Department	University
Architectural Design 6	4	Department of Architecture Engineering	JU
Architectural Design7	4		
Landscape Architecture	3		
Urban Planning1	4		
Urban Planning2	3		
Urban Design	3		
Local Architecture	3		
History of Islamic Architecture	3		
Urban Planning Methods	3	Master Program in Architecture	JU
Housing in Developing Countries	3	Master Program in Architecture	
Research Methodology in Architecture	3	Master Program in Architecture	
Urban Design and Planning	3	Master Program in Architecture	
Special Topics in Architecture	3	Master Program in Architecture	

7. Awards and Honors:

- Full research funding from the University of Jordan 2008-current
- Full Scholarship from the Ministry of Foreign Affairs – Republic of Italy, to cover PhD. Studies at the university of Trieste

8. Publications:

- 1) Al Kurdi N. **Amman capital of the refugees** "International Adriatic Conference", July 1-2, 1999 Trieste-Italy.
- 2) Al Kurdi N. Presentation of Cultural Recourses - **Applying High Technology to a Museum Web Site**. April 15/2004, Yarmulke University.
- 3) Al Kurdi Nabeel, Abu Ghanimeh Ali (2007). **Survey about effects of using AutoCAD tool in very early design stages**. Design management Conference, may 15-17/2007. Amman.
- 4) Abu Ghanimeh Ali, Al Ghoul Ali, Al Kurdi Nabeel (2008). **Umm Qais: a view towards revitalization**. Mediterranea, Year 1, n.1, 2008, the plural city. Italy.
- 5) Abu Ghanimeh, A. Alshboul A., Alkurdi N. (2010). **Designing layouts in residential housing and its influence on the concept of space: Amman, Jordan**. Disegnare idee immagini, Anno XXI, n. 40, June 2010, Rome.
- 6) Al Kurdi Nabeel and Al-Tahat Mohammad D., 2014. **Development and Analysis of Agile Based Architectural project Design**, Journal of Information, Intelligence and Knowledge, nova Journals, USA.
- 7) Al kurdi N., Alshboul A. (2013). **Fuel poverty and comfort in modern residential apartments in developing countries**, A case from Jordan. Journal of civil engineering and architecture, vol. 8, issue 4, April 2014.
- 8) Al Kurdi N., Awadallah T. (2014). **Role of Street – Level outdoor Thermal comfort in Minimizing Urban Heat island Effect by Using Simulation Program, Envi-Met: Case of Amman, Jordan**. Research Journal of Environmental and Earth Sciences. Maxwell scientific organization..
- 9) Al Kurdi N., Abdelaziz D, Alshboul A, (2014). **The impact of using light transmitting concrete on energy saving in office buildings, the case of Jordan**. Research Journal of Applied Sciences, Engineering and Technology. Maxwell scientific organization..
- 10) Al Kurdi Nabeel, (2014). **Hard Building Materials and Suitable Architecture: The case of Umm El Jimal - Jordan**. Journal of Architecture and Modern Information Technologies. Publications of The Moscow Architectural institute.
- 11) Al Kurdi Nabeel, (2014). **The Use of Glass in Amman: Architecture of Fashion**. Journal of Architecture and Modern Information Technologies. Publications of The Moscow Architectural institute.
- 12) Dania Abdel-Aziz and Nabeel Al-Kurdi (2014). **Estimating the Effect of Urban Trees on Summertime Electricity Use and Air Quality Improvement in Urban Areas – Amman, as a case study**. Journal of Environment and Earth Science. The International Institute for Science , Technology and Education (IISTE)

- 13) Al Kurdi Nabeel (2015). **Gated Communities (GCs): A Physical Pattern of Social Segregation.** The Anthropologist, Krepublishers.
- 14) Nabeel Alkurdi, Ayah Shawabkeh, Luma Daradkeh (2015). **The Impact of Spatial Environment on Walkability in Amman.** WULFENIA vol. 22, No. 12.
- 15) Dania M. Abdel-Aziz*, Abdulsalam Al Shboul, Nabeel Y. Al-Kurdi (2015). **Effects of Tree Shading on Building's Energy Consumption - The Case of Residential Buildings in a Mediterranean Climate.** American Journal of Environmental Engineering. 5(5): 131-140
- 16) Shatha Mbaideen, Nabeel Al Kurdi (2017). **Heritage Conservation and Development: A supporting management model for the effective incorporation of archeological sites in the planning process.** Journal of Cultural Heritage. Elsevier Masson France. Vol. 28, pp.117–128, June 2017).
- 17) Abulsalam Alshboul & Nabeel Alkurdi (2018), **Enhancing the strategies of climate responsive architecture, the study of Solar Accessibility for Buildings Standing on Sloped Sites.** Journal of Modern Applied Science, Canadian Centre of Science and Education Vol. 13, No1, January 2019).
- 18) Aseel Abu Zayed, Nabeel Al-Kurdi. **Transforming Brownfields from Deteriorated to Revitalized Space – the Role of Local Urban Community.** Journal of Ecological Engineering. Volume 20, Issue 8, September 2019, pages 18–34.
- 19) Nabeel Alkurdi. **Socio-Spatial Analysis of Amman Axial Map.** International Journal of Engineering Research and Technology, International Research Publication House, Volume 13, Number 8 (2020), pp. 1901-1908.
- 20) Nabeel Alkurdi. **Economic Activity Nodes Allocation in Amman Master Plan, the Effect on Employment System Efficiency.** International Journal of Engineering Researches and Applications. Vol. 10, Issue 8, (Series-III) August 2020, pp. 09-16.
- 21) Elaf Dawodieh, Nabeel Alkurdi. **Urban Planning in Jordan: A View Towards Decentralization.** Global Journal of Researches in Engineering: General Engineering. Vol. 20, Issue 4, (Version 1) 2020, pp. 12-19.
- 22) Nabeel Alkurdi, Ameer Amro. **Improvement of Urban Planning and Design Consideration for Children Dropping out of Schools.** Architecture Et Environnement de l'Enfant. Vol.4 N.2/ 2020 pp. 50-67.
- 23) Shatha Al ODAT1, Nabeel Al KURDI. **Lively Streets: The Role of Streetscape Elements in Improving the Experience of Commercial Street Users in Amman, Jordan.** Journal of Settlements and Spatial Planning. 2021.

Master thesis supervision

Supervised the following master thesis, at the department of Architecture, Faculty of engineering and technology, the University of Jordan:

1. Master thesis entitled: (The Renewal of Wadi Amman: Between Revitalization and Urban Local identity). By Jumana Krashan. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. January 2013.

2. Master thesis entitled: (crime Prevention and Built Environment: Evaluation of the Impact of Built Environment Characteristics on Neighborhood crime in Amman City). By Eman Abu Thuraya. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. April 2013. (Co-supervisor with Prof. Samer Abu Ghazaleh).
3. Master thesis entitled: (The Hierarchical location – Allocation Models for Primary Health Care services; A case of Amman). By Shatha Qtet. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. June 2014.
4. Master thesis entitled: (Planning Tools for Evaluating Urban Segregation patterns in Cities under political Conflict: The Case of Baghdad City). By Noor Al-Islam O. Al-Nujaifi. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. June 2014.
5. Master thesis entitled: (Estimating the Effect of Urban trees on Summertime Electricity Use and Air Quality improvement in Urban Areas – Case of Amman.). By Dania Abdelaziz. Faculty of Graduate Studies, The University of Jordan. July, 2014
6. Master thesis entitled: Studying the Integration and Harmony in the Built Environment and Suggesting Supportive Model for Design. By Abeer Al Soub, Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. June, 2015.
7. Master thesis entitled: A Supportive Plan for Creating a Lively Network that Enhances Social Interaction. By Shatha Odat. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan, June 2015.
8. Master thesis entitled: Conservation of Architectural Sites in Jordan. A Model for an Effective Integration of Historical Sites in the Planning Process. By Shatha Mbaydeen. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. December June 2015.
9. Master thesis entitled: Syntactic Analysis of Urban Spatial Networks' Influence on Land Values-Bridges and Tunnels of West Amman. By Leen Hiasat. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. December, 2015.
10. Master thesis entitled: Studying The Impact of Residential Zoning Regulations on Apartments Prices Case Study: Amman's Airport Corridor. By Slam Lattouf. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. June 2016.
11. Master thesis entitled: Urban Spatial Configuration of Downtown Amman – A Syntactic Analysis. By Luma Daradkeh. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. June 2016.
12. Master thesis entitled: Human –Environment Interaction: the Influence of Applying Way finding. Approach In Urban Spaces on Reshaping The Human Behavior Case Study: Amman Downtown – By Aya Shawabka. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. December, 2016.
13. Master thesis entitled: Managing Flashflood: An Assessment of Flashfloods as an Approach to a City .Planning Design -The Case of Amman – By Neven Murad. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. June, 2017.
14. Master thesis entitled: Rehabilitation and Development of Heritage sites in the Areas of Fuheis and Mahes and their impact on the Development of Tourism Planning – By Hiba Al Abbadi. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. June, 2017.
15. Master thesis entitled: Children's Wellbeing in the Public Housing of Amman, the Case of Sakan Kareem Abu Alanda. By Thana Awamleh. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. June 2017

16. Master thesis entitled: Urban Planning in Jordan: A View Towards Decentralization by Ilaf Dawodeyyeh. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. June 2018
17. Master thesis entitled: Crime And Physical Environment : A Proposed Design Model For The Refugee : Case Of Al Zaatari Jordan By . Isra Falahat Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. June 2018.
18. Master thesis entitled: new Approach of urban Planning in Jordan. By Razan al Abed . Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. June 2019.
19. Master thesis entitled: information Technology Based-Framework for urban Indicators in Developing Countries; case of Jordan. By Haneen Damer, Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. December, 2019.
20. Master thesis entitled: Introducing urban design as a Tool for Residents' Welfare: The case of Amman. By Haya Aboushi, Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. December, 2019.
21. Master thesis entitled: Sustainable Strategies for Downtowns Rehabilitation: The Case of Jabal Amman Corridor. By Alaa Al Fares. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan, December, 2019.
22. Master thesis entitled: Spatial Planning & Design: An Approach to Empower Young Women against Abuse in Refugees Camps. The Case of Za'atari Camp by Doa'a Amro. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. July, 2020.
23. Master thesis entitled: urban Voids: A Socio-spatial regeneration Strategy "The Case of Al Abdali - Jordan by Amani Abdou. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. July, 2020.
24. Master thesis entitled: Towards an Anti – Pandemic Hospitals in Jordan: Case Study Jordan university Hospital. By Dana Aref Al-Weshah. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. April 2021.
25. Master thesis entitled: efficiency Analysis and Evaluation of Spatial Distribution and accessibility of public Health Services. Case Study Alzarqa City. By Bayan Ziad. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. August, 2022.
26. Master thesis entitled: The Effect of green Walls on Urban microclimate in Downtown Amman, Jordan. By Dana Abdussalam. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. August 2022.
27. Master thesis entitled: An urban Design Approach to Address Fire Risks in Neighborhoods, the case of Downtown Amman -Jordan. By Lara Wasfi. Faculty of Graduate Studies, the University of Jordan. November 2022.

11. Projects and Technical Studies

- 1) Master Plan for the University of Jordan - Aqaba, 2009.
- 2) New Gateways & Entrances for the University of Jordan, 2007.
- 3) Jordan Roads Network Master plan, Ministry of Housing and Public works, 2009.
- 4) A member in the team for evaluation and approval of "code for earth building" client: University of Arab Countries
- 5) Team Leader for the project of the "Faculty of Islamic Studies". The University of Jordan, 2012.
- 6) The University of Jordan master Plan "upgrading" 2016.
- 7) ERAZMUS + Capacity Buildings in Higher Education 2016

April, 2023.

ENEPLAN project.

- 8) ERAZMUS + Capacity Buildings in Higher Education 2023
Boosting innovative Solar Energy and Application in
Mediterranean Countries Education.

ATXU AMANN ALCOCER

Atxu Amann works as an architect at the studio Temperaturas Extremas and as a teacher at the department of Architectural Graphic Conception at the School of Architecture of Madrid. Her work in both aspects has been credited for its innovative nature. Since 2006, she is a Doctor of Architecture. She wrote the thesis *El espacio doméstico: La mujer y la casa*.

Atxu Amann Alcocer (Madrid, 1961) graduated as an architect at the Superior Technical School of Architecture of Madrid in 1987. In the same year she founded the studio Temperaturas Extremas together with Andrés Cánovas Alcaraz and Nicolás Maruri Mendoza. Their housing projects, most of them executed as a result of winning public competitions, question traditional residences. They provide users with the opportunity of appropriating spaces that meet their actual requirements, looking for “social sustainability”. At the same time, they pay attention to intermediate spaces, spaces with no filter between interior and exterior and spaces for relations between neighbours. Besides residential housing, they are the authors of some famous cultural facilities in which they reject current solutions and use Architecture as a tool for thinking and intervening from the project, even at risk of attacking, modifying or transforming precedent works.

Between 1996 and 2006 she directed together with Andrés Cánovas Arquitectos, the magazine of the Consejo Superior de Colegios de Arquitectos de España (the higher council of Architects Associations in Spain). She has also directed the postgraduate courses of Editorial Design for the European Social Fund and taught postgraduate courses of Graphic Editorial Design at the College of Fine Arts of Madrid. She is a teacher at the Department of Architectural Graphic Conception of the Superior Technical School of Architecture of Madrid. In 2009, the Technical University of Madrid awarded her effort in pedagogical innovation, recognizing her creation of new interdisciplinary subjects and new educational strategies that connect academic world with social reality. She is also the main researcher at Hypermedia: Workshop for Architectural Configuration and Communication and directs the master's degree of Architectural Communication of the Technical University of Madrid.

In 2006, she obtained a distinction cum laude for her thesis *El espacio doméstico: La mujer y la casa*, directed by the Emeritus Professor Javier Seguí de la Riva and mentored by the Doctor of Architecture María Teresa Muñoz. This thesis chooses to have an essay format, which is based in the selection of clippings from daily press that she uses to establish a dialogue around housing, contemporary reality, and gender. It has been edited as a book by Nobuko publishers.

She also discusses the relationship between gender and architecture, more in particular with the practice of the profession of architect, in her meaningful article “Arquitectas-Arquitectos” published in the magazine Arquitectos in 2009. She deals with the issues that come from the incorporation of women into professional practice and teaching and from the conciliation of labor with care-giving tasks.

Andrés Cánovas Alcaraz

Arquitecto por la Escuela Técnica Superior de
Arquitectura de Madrid.

Beca Prometeo en la Technische Hochschule.
Darmstadt. Alemania.
Doctor Cum Laude por la UPM.

Director de la Colección "Monografías de
Arquitectos" CESA: 1987- 2006. Director de la
Colección "Monografías de Edificios "DPA. UPM.
2000-2014. Director de la Colección "Crítica de
Arquitectura" DPA. UPM. 2000-2005. Director de
la Colección "Cuadernos de vivienda". UPM.
GIVCO. 2009-2016. Ha sido director y editor de
la revista Arquitectos. CESA. 1987-2006.

Ha sido profesor del C.S.D.M. de la Universidad
Politécnica de Madrid, de la Facultad de Bellas
Artes de la Universidad Complutense. Del
Instituto Europeo de diseño. Coordinador de
distintos cursos de postgrado de Diseño Gráfico
Editorial en la Facultad de Bellas Artes, en el
Instituto Europeo del Diseño y para el Fondo
Social Europeo. Coordinador del Master de
Museología de la Facultad de Bellas Artes. UCM.
Profesor del Master de Estética y Teoría de las
Artes de la Universidad Autónoma. Profesor del
Master de diseño de la Facultad de Bellas Artes
de la U. de Salamanca. Profesor en el curso de
especialización CPH. Roma. Profesor del Master
de Intervención en el Patrimonio de la ETSAM.
Profesor del Master de Proyectos avanzados de la
ETSAM. Profesor del Master de Turismo de la UPC
de Barcelona. Profesor del Master de vivienda
Roma Tre. Profesor del Master de comunicación
MACA. Profesor en el Master de Patrimonio de la
UMU. Profesor y coordinador de área del MCH.
Profesor de la asignatura "Sociología de la
Vivienda". Director del curso de verano "menos
tipos y mas topos" UPCT.

Ha sido secretario del Tribunal del Proyecto Fin
de Carrera en la ETSAM. UPM. Director adjunto de
la Bienal de Arquitectura Española. Director

adjunto del pabellón español de la Bienal de Venecia 2018. Director del Curso de verano de la Universidad de Almería. Director del curso de verano de la Universidad de Cartagena. Es investigador del grupo de investigación "Vivienda colectiva" de la UPM.

Profesor invitado en las Universidades de Salamanca, San Sebastián, La Coruña, Sevilla, Navarra, Málaga, Murcia, Valencia, Valladolid, Politécnica de Cartagena, Alcalá de Henares, SEK de Segovia, Alfonso X, Francisco de Vitoria de Madrid, Instituto de Arquitectura Avanzada de Barcelona, Universidad Politécnica de Cataluña, Internacional de Andalucía. Internacional Menéndez Pelayo, CEU de Madrid, Lisboa, Londres AA, Montpellier, Nantes, Roma Tre, La Sapienza de Roma, Universidad de Palermo, Universidad de Catania, Politécnico de Turín, Politécnico de Milán, Toulouse, Javeriana de Bogotá, Nacional de Bogotá, los Andes de Bogotá, FAU de Sao Paulo, Escola da Cidade SP, Universidad de Brasilia, Central de Quito, Fau de Tucumán, T.U. Viena, Federico II de Nápoles, Kent State Florencia, Chicago IIT y Arizona CAPLA.

Es profesor Titular del Departamento de Proyectos Arquitectónicos de la E.T.S.A.M.

Es profesor Titular externo de la Facultad de Arquitectura de Roma TRE.

Ha sido profesor investigador de la Facultad de Arquitectura de la Sapienza de Roma.

Es Director del Departamento de Proyectos de la ETSAM.

Se asocia en 1987 con Atxu Amann y Nicolás Maruri. Han sido galardonados en más de setenta premios en Concursos de ideas y han recibido más de setenta premios internacionales y nacionales, entre los que destacan tres Premios de la Comunidad de Madrid, cuatro del Ayuntamiento de Madrid, seis de la

Comunidad de Murcia, el Primer Premio de la Bienal de Zaragoza y el Premio Nacional de Vivienda de Vanguardia.

En 2012 reciben el Premio Nacional de Restauración y Conservación de Bienes Culturales por su trabajo en "El Molinete" de Cartagena, ganando en 2013 el premio Luis Moreno Mansilla por el mismo proyecto, seleccionado también para el Premio Mies de la Unión Europea en dos ocasiones. Han recibido el Premio Santiago Amón, el Umicor y el premio Asprima.

Sus últimas exposiciones se han celebrado en la AA de Londres, en el NAI de Róterdam, en IIT de Chicago, en Arizona CAPLA, en Catania, en la Bienal de Venecia, en el Instituto Cervantes de Río, Sao Paulo, Paris, Roma, Nueva York... en la galería AEDES de Berlín, en el RIBA de Londres, así como en las Arqueras de los Nuevos Ministerios en Madrid y en numerosos Colegios, Escuelas y salas de Arquitectura en España. Su obra ha sido difundida en más de trescientas revistas y libros en todo el mundo.

Premios en Concursos

Primer Premio

Concurso para Aulario URJC. Madrid. 2022

Primer Premio

Concurso Pabellón de España en Expo Dubai. 2020. Madrid.
2018

Primer Premio

Concurso Internacional C2C. Hotel Y viviendas.
Luxemburgo. 2019

Primer Premio

Concurso nacional de Viviendas en Valdebebas. Madrid. 2017

Primer Premio

Concurso internacional para un Chateau d'eau, Luxemburgo 1016

Primer Premio

Concurso Internacional de viviendas en Aarau. Suiza. 2014

Primer Premio

Concurso de viviendas en Luxemburgo. 2013

Primer Premio

Concurso para la recuperación del yacimiento de San Esteban.
Murcia 2012

Primer Premio

Concurso de construcción de Ciudad Verde en El Palmar. Murcia
2012

Primer Premio

Concurso de ideas para la Reconstrucción de Lorca. Lorca 2012

Primer Premio

Concurso para la ampliación de la Diputación de Zamora.
Zamora. 2010

Primer Premio

Concurso auditorio y sala de exposiciones. Universidad de
Extremadura. Badajoz 2008

Primer Premio

Concurso para 140 viviendas en Totana. Murcia. 2008

Primer Premio

Concurso internacional vivienda de vanguardia. Ministerio de
Vivienda. 2006

Primer Premio

Concurso internacional 400.000 viviendas. Barcelona 2004.

Primer Premio

Concurso para 81 viviendas en Carabanchel para la EMV. Madrid 2003.

Primer premio

Concurso sobre nuevos tipos de vivienda social. Ministerio de Fomento, CSCAE. Madrid 2003.

Primer premio

Concurso de viviendas en la muralla de Carlos III. Cartagena.(E.A).2003.

Primer premio

Concurso para la remodelación del entorno del CIM. Cartagena. 2002.

Primer premio

Concurso de viviendas en Lorquí. Murcia. 1999

Primer premio

Concurso " Puerta de Coslada " de 210 viviendas. 1996.

Primer premio

Concurso Centro Cultural de Cadalso de los Vidrios. Madrid. 1995.

Primer premio

II Bienal de Arquitectura de Zaragoza. Concurso Ribera Norte. 1994.

Primer premio

Concurso para la remodelación del barrio del Molinete. Cartagena. 1993.

Primer premio

Concurso de ideas para el Parque del Ebro. Zaragoza. 1990.

Segundo Premio

Concurso de viviendas en Farcienes. Belgica. 2016

Segundo Premio

Concurso internacional de viviendas y guardería. Munich. 2014

Segundo Premio

Concurso Barrio Avanzado. Toledo. 2009

Segundo Premio

Concurso para la Fiscalía. Ciudad de la Justicia. Madrid. 2007.

Segundo Premio

Concurso para la rehabilitación ambiental de la Bahía de Portman. 2006

Segundo Premio

Concurso de piscina en Mazarrón. Murcia 2006

Segundo Premio

Concurso de Ordenación de Cabo COPE. Murcia 2005

Segundo Premio

Concurso para el Auditorio de Cartagena. 2001

Segundo premio

Concurso para la remodelación del Mercado de Abastos de Avilés. 1992.

Tercer Premio

Concurso de oficinas en Wiesbaden. 2021

Tercer Premio

Concurso de vivienda experimental en Valencia. 2021

Tercer Premio

Concurso de vivienda experimental en Alcoi. 2021

Tercer Premio

Concurso para la ampliación del Museo Focke. Hannover. 2021

Tercer Premio

Concurso de viviendas en Bogotá. 2019

Tercer Premio

Concurso internacional para residencia de ancianos en Nuremberg. 2014

Tercer Premio

Concurso de Centro de diseño. Santiago.2005

Tercer Premio

Concurso para el Ayuntamiento de Torres de Cotillas. Murcia. 2005

Tercer Premio

Concurso para la edificación del parque del Toyo, Almería. 2001.

Tercer Premio

Concurso para la rehabilitación del Cuartel de Antiguones. Cartagena. 2000

Tercer premio

Concurso de museo arqueológico para el edificio del Concejo de Jumilla. 1995.

Tercer premio

Concurso para el Centro Regional de la UNED en Cartagena. 1992.

Tercer premio

Concurso Parque Europa ,380 viviendas en Palencia.1991.

Accésit

Concurso de Auditorio en Orio. 2011

Accésit

Concurso Internacional para la intervención en la Rambla de Almería. Almería. 2008

Accésit

Concurso Internacional para la Universidad de Castilla la Mancha. Guadalajara. 2007

Accésit

Concurso Ciudad de la Justicia. Madrid 2005

Primer Accésit

Concurso de ideas para la remodelación de la Alcazaba de Málaga. 2001.

Primer Accésit

Concurso de ideas para el Parque del Ebro. Zaragoza. 1989.

Mención

Concurso de Museo en Cártama. 2020

Mención

Concurso de hospedería en Extremadura. 2011

Mención

Concurso Internacional para la Villa olímpica Madrid 2116. Madrid 2009

Mención

Concurso Internacional Edificio de accesos. Ciudad de la Justicia. Madrid. 2008

Mención

Concurso para la Ciudad de la Justicia. Madrid. 2005

Mención

Concurso de ideas para el nuevo Campus de la Universidad de Murcia. 1995

Finalista

Concurso de viviendas en Bilbao. 2002.

Finalista

Propuesta para el concurso EUROPAN de jóvenes arquitectos. 1990.

Finalista

Concurso de ideas para el Pabellón de Asturias en la Expo'92. Sevilla. 1990.

Finalista

Concurso nacional de casetas de playa. Zona Mediterráneo y Atlántico. M.O.P.U. 1988.

Seleccionado

Concurso de viviendas en Berlin. 2014

Seleccionado

Viviendas en Ginebra. 2014

Seleccionado

Colegio Mayor en Nuremberg. 2013

Seleccionado

Concurso VIVA localización Guadalajara. 2006

Seleccionado

Concurso para el Ministerio del Interior. Berlin. 2006.

Seleccionado

Concurso de ideas para el auditorio de Avila. 2002.

Seleccionado

Propuesta para el concurso European 3. Alguazas .1993.

Seleccionado

Propuesta para el concurso European 4. Cartagena .1996.

Seleccionado

Propuesta para el concurso European 5. Barakaldo .1999.

Seleccionado

Concurso para nuevas Consejerías. Junta de Extremadura. 2004.

Distinciones a la obra construida

Premio COAM.

Atlas de los Poblados dirigidos. 2022

Premio MATCOAM

Pabellón de Dubai. 2022

Premio Regional Arquitectura Murcia

Museo del Molinete. Murcia 2021

Premio COAM.

Textos Críticos. Madrid 2021

Premio COAM.

Arguments. Madrid 2021

Premio Mies Van der Rohe. Unión Europea.

Nominado. Museo del Molinete. 2021

Premios de Arquitectura internacional CSCAE

Viviendas en Aarau. Suiza. 2015

Premio Nacional de Restauración y Conservación de Bienes Culturales

Premio Proyecto integral del Molinete

Ministerio de Educación, Cultura y Deporte. Madrid 2012

Premio Luis Moreno Mansilla.

Cubierta del Molinete. Madrid 2013

Premio COAM

Cuadernos de vivienda colectiva. Madrid 2013

Premios de Arquitectura de la Región de Murcia

Premio

Cubierta del Molinete. Murcia 2013

Premio Mies Van der Rohe

Nominado

Cubierta en el Molinete. Barcelona 2013

Premio Fassa Bortolo Arquitectura Sostenible

Honorable Mención

Viviendas en Mieres. Ferrara 2013

Premio de Arquitectura de la Comunidad de Madrid

Primer Premio

Edificio de viviendas en Madrid. 2005

Premio de Arquitectura de la Comunidad de Madrid.

Primer Premio

Artes Gráficas Palermo. Madrid 2004.

Premio de Arquitectura de la Comunidad de Madrid.

Primer Premio

10 VPT en Aravaca. 1999.

Premios de Arquitectura de Murcia

Premio

Museo de Monteagudo. Murcia 2011

Premios de Arquitectura de Murcia

Premio

Centro de Salud en Cartagena. 2009

Premio de la Región de Murcia

Primer Premio Regional EA.

Edificio de ascensores de Cartagena. 2005

Premios de Arquitectura de La Región de Murcia

Primer Premio Regional EA.

Edificio de viviendas en Lorquí. Murcia. 2005

Premios de la Comunidad de Murcia

Primer Premio de Urbanismo.

PERI del Molinete. 2001.

Premios de Arquitectura y Obra pública del Ayuntamiento de Madrid

Primer Premio

Libro Oíza- BBV. 2001.

Premio Europeo Umicor

Primer Premio

Edificio de viviendas en Madrid. Paris 2004.

Premio Asprima

Edificio de viviendas en Carabanchel. Madrid 2010

Premio COAM

Diseño de la exposición "Realidad Virtual". Madrid. 1994.

Premio COAM

Premio de difusión de la Arquitectura " Santiago Amón".
Madrid 2002

Distinción COAM

Edificio de viviendas en Madrid. 2005

Distinción COAM

Libro "Crítica". Madrid 2005

Distinción COAM

Edificio de viviendas en Carabanchel. Madrid 2010

Premios COAM

Mención

Cuadernos de Vivienda Colectiva. 2022

Premios de Arquitectura de Murcia

Mención

Espacio público en el CIM. Cartagena. 2011

Premios de Arquitectura de Murcia

Mención

Actuación paisajística en el embarcadero de Hornillo.
Águilas. 2009

Premios de arquitectura de Murcia

Mención

Museo de la muralla árabe. Murcia 2007

Premios de Arquitectura y Obra Pública del Ayuntamiento de Madrid

Mención

Edificio de viviendas en Hilarión Eslava. 2004.

Premios de Arquitectura y Obra Pública del Ayuntamiento de Madrid

Mención

Viviendas VPT en Aravaca. 1999.

Premios de Arquitectura y Obra Pública del Ayuntamiento de Madrid

Mención

ARCO'93. 1994.

Premios Asturias

Finalista

Viviendas VPO Mieres. 2014

Premio Piranesi

Nominado

Museo de Monteagudo. Roma 2011

Premio Piranesi

Nominado

Museo de la Muralla Árabe. Roma 2011

Premio Piranesi

Nominado

Cubierta del Molinete. Roma 2014

Premio Piranesi

Nominado

Cubierta en el Molinete. Roma 2014

V Bienal de Arquitectura Española

Finalista

Viviendas VPT en Aravaca. 1999

VII Bienal de Arquitectura Española

Finalista

Ascensor y edificio de oficinas en Cartagena. 2005

X Bienal de Arquitectura Española

Finalista

Centro de Salud en Cartagena. 2009

X Bienal de Arquitectura Española

Finalista

Intervención en el embarcadero del Hornillo. Aguilas. 2009

XI Bienal de Arquitectura Española

Finalista

Viviendas en Carabanchel. 2011

XI Bienal de Arquitectura Española

Finalista

Museo en Monteagudo. 2011.

XII Bienal de Arquitectura Española
Finalista

Viviendas en Coslada. 2013

XII Bienal de Arquitectura Española
Pre-Finalista

Cubierta en el Molinete. Cartagena. 2013

XII Bienal de Arquitectura Española
Pre-Finalista

Viviendas en Mieres. 2013

Premios CSCAE
Seleccionado

Amaneceres Domésticos. 2023

Bienal Iberoamericana
Seleccionado por España

Viviendas en Carabanchel 2012

Premios Saloni
Finalista

Ascensor y edificio de oficinas en Cartagena. 2005

11 Bienal Europea del paisaje
Seleccionado

Edificio de ascensores en Cartagena. Barcelona 2006

1V Bienal Europea del paisaje
Seleccionado

Intervención en el Cargadero del Hornillo. Murcia 2008

Premios FAD
Seleccionado

Imprenta Palermo en Madrid. 2001

Premios FAD
Seleccionado

Viviendas en Lorquí. Murcia. 2004

Premios FAD
Seleccionado

Torre de ascensor en Cartagena. 2005

Premios FAD
Seleccionado

Edificio de viviendas en Carabanchel. Barcelona 2010

Premios FAD
Seleccionado

Cubierta del Molinete. 2012

Premios Vivir con madera
Seleccionado

Museo de la muralla árabe. Madrid 2009

Bienal de Venecia
Seleccionado por España. 2000

CV

Informations
personnelles

Bordas, Anna Maria

Diplômes

Architecte ENSAVT (2011), HMONP ENSAVT (2012),
Ingénieur des Ponts et Chaussées (2006),
Ingénieur de Caminos, Canales y Puertos ETSICCPB Barcelone (2007)

Situation
professionnelle

Professeur TPCAUS des ENSA à l'ENSA Paris Val de Seine depuis 2022.
Pratique de l'architecture et l'ingénierie, au sein de bordas+peiro depuis 2011

Expériences
d'enseignement

A l'ENSA Paris Val de Seine

Professeur titulaire TPCAUS(320h/an) (depuis 2022)
Maître de conférences titulaire TPCAUS (320h/an) (2018-2022)

- Présidente du CPS et de la CFVE depuis novembre 2022.
- **Membre de la CFVE et de la CPS 2018 – 2022**, mise en place du nouveau programme 2020-2025, comité de rédaction du dossier d'accréditation HCERES (4 personnes).
- Participation dans des comités de recrutement en 2019, 2021 : ENSAPVS VT (2 postes), ENSA Nancy TPCAUS (3 postes), ENSAVT STA (1 poste), ENSA Lille STA (2 postes)
- Rapporteur Cnecea 2021
- Création d'enseignement de **projet S7 « Type prototype matière »** avec Emmanuelle Sarrazin – DE A-lto 160h/2, 15-20 étudiants. (2018-2022)
- Création d'enseignement de **projet S7/S8 « Ville paysage infrastructure »** DE Expérimental (2018-2020).
- Création d'enseignement de projet **S8 « Réhabiter. Ville réversible, ville évolutive »** - DE Expérimental. Partenariat avec Academia de Mendrisio, ENSAB, ETSA Barcelone (2020-2022).
- Création **Séminaire S8 « Surface vs volume »** avec Martine Weissmann 90h (2019-2022)
- Encadrement de **mémoires de diplôme** (2020-2022).
- Co-encadrement PFE 2021.
- Participation dans l'Enseignement de projet S9 « Architecture générique-sol spécifique » avec Martine Weissmann, Jean Mas (2020-2021) – 20h
- Enseignement de projet S6 « Transrural lab » avec Catherine Rannou (2018-2020). 160h/2
- Responsable d'enseignement de projet S3 « Résidence étudiante » (2018-2019). 160h/2
- Participation au cours Processus de Conception pour l'ensemble de la promotion 2019, au cours Processus de Conception du DE Expérimental en 2018, et à l'enseignement optionnel S9 coordonné par Paolo Tarabusi en 2020 (3 x 2h CM).
- Prise en charge du cours Processus de Conception DE3 S8 pour l'année 2021 en lien avec l'enseignement de projet « Réhabiter » (20h CM)

A l'ENSA Marseille Maître-Assistant titulaire STA (320/an) (2015-2018)

- Responsable cours S2 « Mécanique des structures ». 20h CM 190 étudiants + Coordination d'une équipe de 5 enseignants pour les TD associés, encadrement de 2 groupes de 20 étudiants.
- Responsable cours S3 « Technologie des enveloppes ». 28h CM 190 étudiants+32h de TD
- TD S1 Statique 56h, TD S2 Technologie des Structures 20h, 2 groupes de 20 étudiants.
- Enseignement « Analyse constructive » en S4, 56h. Encadrement d'un groupe de 25 étudiants.
- Cours de théorie du Mastère La Fabrique S8 : 2h CM toute la promotion 150 étudiants.
- Cours de théorie Logement S3 : 2h CM toute la promotion 190 étudiants.

Ecole d'Architecture UIR Rabat – Enseignante Projet pour la semaine intensive « Ecoconception » (2017 et 2019) et Projet-construction (2013). Encadrement en binôme d'un groupe de 20 étudiants.

Coordination pédagogique Workshop international «L'architecture et le vin à l'Empordà », 2016 et 2017. ENSAVT, ENSA Montpellier, ENSA Marseille, ENSA Bretagne, Ecole d'architecture de Girona.

Coordination pédagogique Workshop international «Ville et infrastructure » avec des étudiants ENSA Rennes et ETSICCPV (Caminos Valencia). 2016.

Ecole d'Ingénieurs de la Ville de Paris - Enseignante du projet d'Architecture et Construction 2^{ème} année (2013-2017). Encadrement en binôme d'un groupe de 20-25 étudiants (48h)

A l'ENSAVT Enseignant contractuel (2007-2015)

- Enseignante TPCAUS Projet S9 « Matières à penser » avec Marc Mimram. 2012-2015 (100h).
- Enseignante TPCAUS Projet PFE « Transformations » avec Isabelle Biro. 2015 (100h)
- Enseignante STA. TD Structure 2^{ème} année. Atelier 20 étudiants 2007-2015 (36h TD)
- Membre de la commission Internationale et rapporteur de la sous-commission.

Appartenance à un laboratoire

Chercheuse au laboratoire Cerilac (EA 4410) de l'Ecole Doctorale 131 de l'Université de Paris. Thèse en cours « Stratégies de projet et nouvelles significations de l'enveloppe dans l'expression matérielle de l'architecture contemporaine. » sous la direction de Paolo Amaldi et Jesus Aparicio.

Informations complémentaires : Publications

Sélection de publications, voir détail de travaux dans l'annexe au cv

- Bordas, Anna Maria ; Peiro, Miquel, communication « *Le détournement de l'unité constructive comme mécanisme de fabrication du projet* » Colloque Insa Strasbourg 8/02/2021
- Bordas, Anna Maria ; Peiro, Miquel, article « *Quelle autonomie pour quelle architecture* ». Revue exercice(s) d'architecture #9, Les presses du réel, janvier 2021.
- Bordas, Anna Maria ; Peiro, Miquel « *La gare de stade de France. Ceci n'est pas (seulement) un livre sur une gare* ». Ordeis Lab éditions et Presses du Réel, à paraître en 2022.
- Bordas, Anna Maria « *Permanence, flexibilité, réutilisation, adéquation à la ressource. L'architecture soutenable de demain* » article dans le l'ouvrage collectif sous la direction de Miquel Peiro « *Architecture évolutive et réversible. Formes et dispositifs* », Publications du Grief et les Presses du Réel, à paraître en 2022.
- Bordas, Anna Maria et Peiro, Miquel, chapitre « *Forme architecturale versus forme structurelle* » article dans l'Ouvrage collectif sous la direction de Christophe Camus *Forme en Architecture. Formes de l'architecture*. Publications du Grief et les Presses du Réel, avril 2020. ISBN : 2-9567384-2-8
- Article publié à la revue colombienne DeArq. Juillet 2012. « Juego de Equilibrios ».

Pratique professionnelle

Associée de l'agence bordas+peiro (depuis 2011)

Sélection de projets, voir détail de travaux dans l'annexe au cv

- Architecte du **Centre Sportif Municipal à Montserrat** (Espagne). 2021-2022
- Architecte urbaniste de la **Zac de Pleyel à Saint Denis**. Etude urbaine 2020-2030.
- Architecte de la restructuration du **Marché de Malakoff**. 2019-2022
- Architecte responsable conception architecturale de la **Gare de Stade de France** 2016-2019
- Architecte associé groupement de moe architecturale **Gare de Clichy-Montfermeil** 2014-2026
- Ingénieur structure Réhabilitation du nouveau siège de Nestlé à Issy les Moulineaux 2015-2020
- **Mention d'honneur** concours international de **Réaménagement Gare et Centre-Ville Riga**.
- **2^{ème} prix Réinventer Paris** site Bessières. 2014-2016.

Prix reçus

- Nommée parmi les « **100 women to watch in Architecture** » par la revue Architizer (2021)
- **Prix 40 under 40** (2014). Délivré par la Chicago Aetheneum association.
- **Prix AJAC (2012)** Catégorie urbanisme projet « Le Cabanyal, des traverses versus une percée ».
- **Prix Architizer A+** (2020) Lauréate du prix du public, finaliste catégorie Multi-unit housing <10 stores pour le projet de la résidence d'étudiants à Saclay
- **Prix Architizer A+** (2017) Lauréate catégorie infrastructure Projet gare de Riga et ses abords.
- **Mention Honorifique** au Prix Young Professional **EFCA** (Ass. européenne d'ingénierie) (2013)

Avant bordas+peiro

Ingénieur chef de projet à Setec TPI (2006-2011)

Parmi les nombreux projets et missions portées sur ces 5 années : Responsable de la coordination des interfaces structure-façade de la Fondation Louis Vuitton de Frank Gehry, études phase PRO, 2008-2009 ; Responsable de projet de la tour Phare à la Défense. APS, APD, PRO. MO :

CV

Informations
personnelles**Peiro, Miquel****Diplômes**

Ingénieur Civil - Ingeniero de Caminos, Canales y Puertos ETSICCP – UPV Valencia (2004)
 Mastère Spécialisé Génie Civil – Ouvrages d'Art – ENPC - Paris (2005). Majeur de la promotion
 Maîtrise en Sciences de l'Environnement – UNED – (2010)

**Situation
professionnelle**

Maître de conférences titulaire STA - CIMA à l'ENSA Bretagne 2017.
 Pratique libérale de l'ingénierie, au sein de bordas+peiro depuis 2011

**Expériences
d'enseignement****A l'ENSA Bretagne**

Maître de conférences titulaire STA (320h/an) (depuis 2017)
 Maître de Conférences Associé STA (320h/an) (2014 -2017)

- **Membre de la CR et de la CPS** depuis novembre 2018,
- Participation dans des comités de recrutement en 2019 : ENSAVT STA (1 poste), ENSA Lille STA (2 postes) ; ENSA Bretagne (1 poste)
- Rapporteur des dossiers qualification MCF STA CNECEA 2021,2022
- Membre de la commission Master pour la refonte du programme d'études ENSAB mise en place l'année scolaire 2022-2023

Responsable Enseignement en License

- Cours magistral S3 Technologie des enveloppes. 28h CM 110 étudiants. Depuis.2014
- Cours magistral S4 Typologies structurelles. 28h CM 110 étudiants. Depuis.2014

Enseignements en Master

1/ Responsable d'enseignement au sein du DE Hybridations.

- Atelier Projet S8 « Re-habiter » au sein du DE Hybridations. Problématique en lien avec la réutilisation des bâtiments.
- Participation collégiale au Séminaire de Recherche « Hybridations » (Cours magistraux de Théorie de l'architecture /Suivi de mémoires de fin Master
- Atelier de Projet PFE S10. Responsable des PFE Mention Recherche.

2/ Responsable enseignement Master (avant la création des domaines d'étude)

- Séminaire S8 « formes construites » 90h, 10 étudiants. Depuis 2020-2022
- Cours Optionnel S7 /S9 : Re-habiter 90h, 30 étudiants. Depuis 2019-2022
- Encadrement de mémoires de Diplôme. Total de 15 étudiants.

3/ Enseignement Collégiale enseignants Champs STA CIMA

- TD S7 : Architecte Ingénieur : Analyse constructif et architecturale. (2014 – 2019)
- TD S8 : Architecte Ingénieur : Projet Construction. Depuis 2014-2022
- PFE : UE de l'esquisse au détail. Depuis 2018-2022

Autres enseignements.

- Encadrement de rapports fin License. Depuis 2014
- Encadrement des mémoires HMNONP. Depuis 2018.
- Participation au séminaire « Conception Paramétrique » dirigé par D. Jezequellou.

Ecole d'Ingénieurs de la Ville de Paris

- Depuis 2022 :
 Coordinateur pédagogique du Projet Construction en 2^{ème} année (équiv. M1). Encadrement d'un atelier de projet.
 Responsable d'enseignement du cours « Conception Durable et écosystémique » en 2A (équiv. M1)
- Années 2013 et 2019 : Enseignant projet d'Architecture et Construction 2^{ème} année.
 Encadrement en binôme d'un groupe de 20-25 étudiants, coordination de l'atelier et élaboration de la proposition pédagogique (48h)

A l'ENSAVT Enseignant contractuel (2008-2017)

- Enseignant STA. TD Structure 2^{ème} année. Enseignement collégiale. corrigeant l'ensemble de la promotion (120 étudiants) 2007-2017 (36h TD)

Enseignant Invité

- **Academia de Mendrisio. Suisse.**

2021. Cours magistral "Levels of permanence in architecture" dans le cadre du séminaire coordonné par Carlo Nozza. PhD Architect

- **Sciences Po – Paris.**

2021. Cours Magistral. « Pleyel. Echelles et complexités » dans le cadre du Master de l'Ecole Urbaine coordonné par Marina Gaget.

- **ETSAV – Barcelone (Espagne)**

2018. Participation à l'atelier « Matière et structure » avec les enseignantes Magda Mària i Silvia Musquera dans le cadre d'un accord Erasmus- Professeurs.

Appartenance à un laboratoire

Chercheur au laboratoire GRIEF (EA 7465) Université Rennes2 depuis 2018.

- Membre du Bureau du GRIEF.
- Directeur Scientifique et Responsable d'organisation du Colloque International « Architecture évolutive et réversible : Formes et Dispositifs » Février 2020.
- Directeur Scientifique de la livre « Architecture évolutive et réversible : Formes et Dispositifs » paru en juin 2022. Editions du Grief et Presses du Réel.
- Co-organisateur du Séminaire de Recherche du Labo « R » avec Christophe Camus.
- Direction scientifique. Journée Etudes « Type et Typologie ». Avril 2023
- Décharges recherche obtenues : 2019 : 60h / 2020 : 90h / 2021 : 90h / 2022 : 90h

Informations complémentaires : Publications et activité éditoriale

Membre du Comité de rédaction de la revue Exercice(s) depuis 2015.

Co-responsable du dossier thématique de la Revue Exercice(s):

- Exercice(s) #9 : Autonomie de l'Architecture (2021)
- Exercice(s) #10 : La ville ne s'achève jamais (2022 – a paraître en janvier)

Sélection de publications, voir détail de travaux dans l'annexe au cv

- Bordas, Anna Maria ; Peiro, Miquel, communication "Le détournement de l'unité constructive comme mécanisme de fabrication du projet" Colloque Insa Strasbourg 8/02/2021
- Bordas, Anna Maria ; Peiro, Miquel, article « *Quelle autonomie pour quelle architecture* ». Revue exercice(s) d'architecture #9, Les presses du réel, janvier 2021.
- Bordas, Anna Maria ; Peiro, Miquel « *La gare de stade de France. Ceci n'est pas (seulement) un livre sur une gare* ». Ordeis Lab éditions et Presses du Réel, à paraître en 2021
- Bordas, Anna Maria et Peiro, Miquel, chapitre « *Forme architecturale versus forme structurelle* » article dans l'Ouvrage collectif sous la direction de Christophe Camus *Forme en Architecture. Formes de l'architecture*. Publications du Grief et les Presses du Réel, avril 2020. ISBN : 2-9567384-2-8
- Article publié à la revue colombienne DeArq. Juillet 2012. « Juego de Equilibrios » ou « Jeux d'équilibres ».

Pratique professionnelle

Associée de l'agence bordas+peiro (depuis 2011)

Sélection de projets, voir détail de travaux dans l'annexe au cv

- Architecte responsable conception architecturale de la **Gare de Stade de France** 2016-2019
- Architecte associé groupement de moe architecturale **Gare de Clichy-Montfermeil** 2014-2026
- Ingénieur structure Réhabilitation du nouveau siège de Nestlé à Issy les Moulineaux 2015-2020
- Architecte et ingénieur de la restructuration du **Marché de Malakoff**. 2019-2021
- Ingénieur Structure du projet de Ecole et IME dans la Ville D'Orly. 2020-2024

Prix reçus bordas+peiro

- **Prix 40 under 40** (2014). Délivré par la Chicago Aetheneum association.
- **Prix Architizer A+** (2020) Lauréate du prix du public et Finaliste dans la catégorie Multi-unit housing <10 stores pour le projet de la résidence d'étudiants à Saclay
- **Prix Architizer A+** (2017) Lauréate catégorie infrastructure Projet gare de Riga et ses abords.
- **2^{ème} prix** au Prix Young Professional **EFCA** (Ass. européenne d'ingénierie) (2012)
- **Premio Joven Ingeniero** 2012. **CICCP Valencia**

Avant bordas+peiro

Ingénieur chef de projet à Setec Bâtiment (2006-2011)

curriculum scientifico e professionale

In caso di assegnazione del contratto, il curriculum sarà pubblicato alla pagina <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001

ATTIVITÀ DIDATTICA UNIVERSITARIA E/O DIDATTICA INTEGRATIVA UNIVERSITARIA¹	FEIN RAIMUND	
	dal 2013	professore di Composizione Architettonica e Tipologia, BTU Cottbus-Senftenberg, Cottbus (Germania)
	1995-2013	professore di Composizione Architettonica, FH Lausitz, Cottbus (Germania)
ATTIVITÀ PROFESSIONALE E/O SCIENTIFICA¹ <i>partecipazione a convegni e/o mostre, eventuali collaborazioni, concorsi, incarichi, altro (principali mansioni e responsabilità)</i>	dal 1995	visiting professorships in università in Italia, Spagna, Polonia, Libano, Albania e negli Stati Uniti di America
	Convegni	
	2017	Gianugo Polesello – un maestro del Novecento, IUAV
	2013	Gianugo Polesello attraverso i progetti, Politecnico Milano
	2009	Berlin: Nomad architects, LAU Beirut
	2007	Gino Valle – il mondo in Friuli, IUAV
	2000-2018	Annuali convegni internazionali “Defining the Architectural Space”, Politecnico di Cracovia
	Mostre	
	2021-2022	“Le sfide di Venezia. L’architettura e la città nel Novecento” M9 – Museo del 900, Venezia Mestre
	2012	13° Biennale di Architettura di Venezia “Common Ground”
	2000	International Biennial of Architecture Cracovia
	1985	3° Biennale di Architettura di Venezia “Progetto Venezia”
	Collaborazioni	
	1993-1995	Oswald Mathias Ungers; Colonia, Berlino, Francoforte
	1984-1986	Gino Valle, Udine
	1981-1982	Gianugo Polesello, Udine
	1980	Luigi Snozzi, Locarno
	Premi e Concorsi	
	2000	Seven Gates of Cracov (premiato con il “Golden Frame” of The International Biennial of Architecture Cracov)
	1990	Chamber Theatre Art Centre in the Hermitage Park Moscow (premiato con un “Diploma d’Onore” della International Organization of Scenographers, Theatre Technicians and Architects (OISTAT), USSR Union of Architects and USSR Theatre Union
	1985	3° Biennale di Architettura di Venezia (premiato con il “Leone di Pietra” della Biennale di Venezia)

¹ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

PUBBLICAZIONI¹

Articoli pubblicati in varie riviste e libri internazionali

OPERE PUBBLICATE

Opere pubblicati in varie mostre internazionali

**ALTRI TITOLI RITENUTI UTILI AI
FINI DELLA VALUTAZIONE¹**

2002-2004 **tre volte docente invitato ai workshop progettuali estivi
(oggi: WaVe) dello IUAV**
dal 1985 **varie opere tenute nell'Archivio Progetti dello IUAV**

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Scientific and professional curriculum

The curriculum will be published on the page <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> pursuant to art. 15 of Legislative Decree no. 33/2013 and of the art. 53 of Legislative Decree no. 165/2001

SURNAME NAME

Exss Cid Ursula

UNIVERSITY EDUCATIONAL ACTIVITY AND/OR ADDITIONAL UNIVERSITY EDUCATIONAL ACTIVITY¹

*indicate the name of the
University, type of
employment, teaching and
disciplinary scientific sector*

Associate Professor in the School of Architecture and Design, Pontificia Universidad Católica de Valparaíso.

Professor of architecture workshop at the undergraduate and graduate levels.
Member of the faculty of the master's degree in architecture and design.
Researcher in history and theory of architecture and modern educational spaces.
Head of Research at the School of Architecture and Design.

PROFESSIONAL AND/OR SCIENTIFIC ACTIVITY¹

RESEARCH PROJECTS

2023 - Researcher in charge. Fondecyt Iniciación "Proyecto, resistencia y exploración tipológica en edificios escolares modernos (Chile 1940-1980)" n°11200884, Agencia Nacional de investigación y desarrollo (ANID).

2023 - Co-researcher. Fondecyt Regular "Arquitectura moderna y ciudad: el proyecto urbano ante el desafío del desarrollo. Chile 1930-1980" / n° proyecto 1221316, Investigador responsable Horacio Torrent S. (PUC, Chile), Agencia Nacional de investigación y desarrollo (ANID).

2022 - Researcher in charge. DI II: "Arquitectura y escuelas barriales de Valparaíso. ID: 039.362/2022, PUCV.

2022 - Co-researcher. Fondart "La forma que habita el espacio: la obra de diseño del arquitecto Fabio Cruz Prieto (1952-2007)", Fondo Nacional del Ministerio de las Culturas y las Artes.

2019 - Researcher in charge. "Cualidades espaciales del edificio escolar: María Gaete de Arauco (1965)". Proyecto: 039.372/19, PUCV.

2018 - Researcher in charge. "Cualidades espaciales del edificio escolar: Luz y tamaño en la Escuela María Gaete de Arauco", Id: EAD007-2018, PUCV.

2012 - Colaboradora. "La escuela rural como lugar de revitalización cultural". Researcher in charge: Dr. Rodrigo Saavedra, Id: D.I.R. 39.11, PUCV.

PRESENTATIONS AT CONGRESSES AND SEMINARS

Exss, U. (2022). Acero y Piedra prefabricación y construcción artesanal en la arquitectura escolar moderna Chile y México. 20° Foro de Historia y Crítica de la Arquitectura Moderna. Universidad Autónoma de Querétaro, Querétaro, México.

Exss, U. y Monti, A. (2022). Proyecto y método: La experiencia de los equipamientos comunitarios en Chile 1964-1968. Seminario Internacional

¹ Start with the most recent information and list separately specifying the date

	de Arquitectura y Ciudad en el desafío del desarrollo. Pontificia Universidad Católica de Chile, Santiago, Chile. Exss, U (2022). Edificios escolares modernos y experimentación educacional: Arica 1961-1971. Jornadas DOCOMOMO Chile. Exss, U. y Andrade, O. (2020). Salir a la ciudad. <i>Primer encuentro nacional de iniciación a la arquitectura.</i> Exss, U (2018). Proyectistas-investigadores: Arquitectura escolar pública e investigación proyectual en la Sociedad Constructora de Establecimientos Educativos (Chile, 1965-1973). Universidad Nacional de Rosario, Rosario, Argentina. Exss, U. (2018). Arquitectura y prefabricación liviana: construcciones escolares en América Latina de la década de 1960. <i>Tercer Congreso Interdisciplinario de Investigación en Arquitectura, Diseño, Ciudad y Territorio.</i> Santiago, Chile. Exss, U. (2017). Arquitectura escolar e historia en Chile: un estado del arte y aproximaciones teóricas para su investigación. En: <i>Segundo Congreso Interdisciplinario de Investigación en Arquitectura, Diseño, Ciudad y Territorio. Intersecciones.</i> Santiago, Chile. Exss, U. (2013). La escuela que crece: estructura y trama en el Colegio St. George. X Seminário Docomomo Brasil Arquitetura Moderna e Internacional. Curitiba, Brasil.
CONFERENCES	Exss, U. (2020). La arquitectura, los sentidos y la observación del habitar. 5° <i>Encuentro Latinoamericano Introducción a la enseñanza de Arquitectura,</i> Universidad de Concepción, Concepción, Chile. Exss, U., Andrade, O. y Cárvanes, P. (2020). Lunes de estudio: Formación en el oficio docente desde la observación arquitectónica. <i>Primer encuentro nacional de iniciación a la arquitectura,</i> Pontificia Universidad Católica de Chile, Santiago, Chile.
EXHIBITIONS	2023 - Responsible for the Exhibition “Exploración y resistencia en edificios escolares modernos”. Sala América, Escuela de Arquitectura y Diseño, Pontificia Universidad Católica de Valparaíso, Valparaíso Chile. 2012 - Collaborator of the Exhibition “60 Años de la Escuela de Arquitectura y Diseño, PUCV”. Sala América, Escuela de Arquitectura y Diseño, Pontificia Universidad Católica de Valparaíso, Valparaíso Chile.
PUBLICATIONS ¹	Exss, U. (2022). <i>Escuela para todos.</i> Ediciones Universitarias de Valparaíso. Exss, U. (2019). De obras y archivos: En el Colegio María Gaete de Arauco en el archivo histórico José Vial Armstrong. <i>acto & forma</i> 4, 44-51. Exss, U. (2019). De la racionalización constructiva a la arquitectura sistemática. En: <i>XXI Bienal de Arquitectura y Urbanismo de Chile. Discursos, palabras e</i>

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

imágenes, 42-45. Editora: Monroy, Paula; Coeffé, Beatriz(ed). Santiago de Chile: Fundación Espacio y Desarrollo. ISBN 978-956-8467-03-6.

Exss, U. (2019). De la obra de autor al anonimato. *A&P Continuidad* 6(11), 48-59. <https://www.ayp.fapyd.unr.edu.ar/index.php/ayp/article/view/219>.

Exss, U., Torrent, H. (2018). Escuelas para una Revolución en Libertad. La arquitectura, el Estado, y el desafío de la escolaridad masiva en Chile durante los años 60. *Registros* 1, 28-47.

Exss, U. (2018). Perspectivas al patrimonio moderno: Colegio María Gaete de Arauco. Horacio Torrent, Tirza Barria, Antonio Zumelzu, Virginia Vásquez, Carolina Ilhe. *Patrimonio Moderno y Sustentabilidad: de la ciudad al territorio*, p. 151-153. Docomomo Chile. ISBN 978-956-398-242-8

Exss, U. (2017). Arquitectura escolar en contextos regionales: Notas sobre flexibilidad en dos edificios escolares tipificados chilenos en el norte y sur de Chile. En: Carrasco, C. (Ed.) *Arquitectura y Modernidad en Contextos Regionales: experiencias metodológicas y de valoración*. Editorial USM, 155-166.

Exss, U; Marambio, B. (2017). Lugares de aprendizaje. *acto & forma* 4, 28-33. ISSN: 0719-7543.

PARTICIPATION IN RESEARCH NETWORKS

2023 - Member of the Modern Habitat Network (Red Hábitat Moderno).

2023 - Member of Docomomo Chile.

OTHER EXTENSION ACTIVITIES

2022 - Exss, U. Interview "Schools for everyone". Podcast Polifonías, School of Architecture and Design.

2020 - Exss, U. Rodrigo Saavedra. Radio interview "Academic research on educational spaces". Radio UCV, Valparaíso.

SCHOLARSHIPS AND AWARDS

2012- National PhD Scholarship "Beca Doctorado Nacional", CONICYT.

2019 - Award for distinguished research at the XXI Biennial of Architecture and Urbanism in Chile, professional category.

DATE: 17-04-2023

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

scientific and professional curriculum

The curriculum will be published on the page <http://www.iauav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> pursuant to art. 15 of Legislative Decree no. 33/2013 and of the art. 53 of Legislative Decree no. 165/2001

SURNAME NAME

IVELIC IVAN

UNIVERSITY EDUCATIONAL ACTIVITY AND/OR ADDITIONAL UNIVERSITY EDUCATIONAL ACTIVITY¹

*indicate the name of the
University, type of
employment, teaching and
disciplinary scientific sector*

Academic activity carried out at the School of Architecture and Design, Pontificia Universidad Católica de Valparaíso, Chile. Full-time contract professor. Undergraduate and graduate activity.

1996 - 2023 Professor in charge of the Architectural Projects Workshop, Collective Housing and Heritage Intervention.

2000 - 2023 Professor responsible for the Direction of Undergraduate Thesis (an average of 6 theses guided annually).

2014 - 2018 Professor responsible for the direction of Postgraduate Thesis (Master in Architecture and Design, Programs: City and Territory and Nautical and Maritime).

2000 - 2023 Professor responsible for the course Presentation of Architecture: Humanism (Renaissance and Baroque), in the context of history and theory of architecture.

2000 - 2012 Professor responsible for the course Networks and Systems for Architecture (course of the scientific-technical area)

2000 - 2012 Professor responsible for Construction Workshops 1, 2 and 4 (structural and constructive systems in architecture).

PROFESSIONAL AND/OR SCIENTIFIC ACTIVITY¹ *participation in conferences and / or exhibitions, possible collaborations, competitions, assignments, other*

*indicate main tasks and
responsibilities*

2023 Presentation of Journeys through Latinoamérica, at the International panel of the Urban Activism Conference, held at the Faculty of Architecture, Planning and Design FAPyD of the National University of Rosario UNR, Argentina.

2023 Research Project Awarded: Collaborative International Interuniversity Research, Innovation and Development Programme / Project Type: CIIRID: Continuity / Project Name: Co-designing our future collective living environments: Lessons From Participatory Design Practices With Indigenous Communities. Co Responsible with Auckland University of Technology (AUT) researchers Priscilla Bessen and Sibyl Bloomfield, Huri Te Ao School of Future Environments and Claudio Aguayo, Biologist Te Ara Poutama - Faculty of Māori and Indigenous Development. Auckland, New Zealand.

2023 - 2025 International academic collaboration project awarded and in execution in consortium with the Catholic University of Leuven (Brussels, David Vanderburgh) with funding for 3 years from the Wallonia Brussels International WBI community and the Chilean International Cooperation

¹ Start with the most recent information and list separately specifying the date

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

Agency AGCI. Development of joint activities in Chile and Belgium and support to the work of graduate and postgraduate thesis students.

2022 Research project awarded: Collaborative International Interuniversity Research, Innovation and Development Programme / Project type: Collaborative International Interuniversity Research, Innovation and Development Programme / Project Type: CIIRID: IDEA / Project Name: Holistic well-being and well-living in future living environments: a posthuman and indigenous land-based approach / Co Responsible with researchers from Auckland University of Technology (AUT) Ricardo Sosa, Designer and Claudio Aguayo, Biologist.

2019 - 2022. Member of the tribunal of Accompanying the PhD Thesis of the architect and associate professor of the School of Architecture and Design PUCV, Álvaro Mercado D. at the Free University of Brussels, Belgium.

2021 Principal guest at the activity Diálogos Porteños with Agustín Squella, within the festival Puerto de Ideas, November 13, 2021, Valparaíso, Chile.

2021 International guest at the online workshop Triangulations in Research in which professors from the National University of Rosario, National University of Litoral (UNL) and National University of Cordoba, Argentina, present their research projects and external academics provide feedback and projections.
<https://triangulaciones.wixsite.com/investigacion/copia-de-invitados-1>

2021 Co-organizer and member of the scientific committee of the International Seminar Design as a Collective Improvisation. Held online, in conjunction with the Catholic University of Leuven for 3 days of presentations and papers. <https://dci2023.org/en/home/>

2019-2021 Project awarded 2019 and in execution in consortium with Univ Catholique de Louvain (Brussels, David Vanderburgh) with funding for 3 years from the Wallonia Brussels International WBI community and the Chilean International Cooperation Agency AGCI. Development of joint activities in Chile and Belgium and support for the work of graduate and postgraduate thesis students. 2019-2021

2017 Co-Director of the 1:1 scale fabrication workshop Esquisse Commune (one week with 90 students), held in the central courtyard of the Université Libre de Bruxelles, Place Flagey, Ixelles. Belgium

2017 General coordination and installation management of the Paper Pavilion, proposal of the Open City group for Documenta 14, held at the School of Fine Arts in Athens, Greece.

2017 General coordination and assembly management of the Open Air Table, a place for encounters and improvisation, proposal of the Open City group for Documenta 14, held at Karlsaue Park, Kassel, Germany.

2016. Direction, coordination and management of 1:1 scale fabrication workshop, with 20 Belgian students (10 days of work) in the Open City of Amereida and exhibition of architectural drawings in the extension room of the Pontificia Universidad Católica de Valparaíso, Chile.

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

2016. Invitation from the curatorial team to the Ciudad Abierta group to participate in the five-year contemporary art exhibition, DOCUMENTA 14, headed by Adam Szymczyk and Dieter Roelstraete, curator for Latin America. Exposure to the curatorial team of the Proposal for Athens and Kassel in representation (management and general coordination) of the group "Amereida Open City", held in Athens.

2015. General coordinator and co-author of the 1:1 scale Workshop and Exhibition of the Open City project; Built Utopia. Espace Architecture, Free University of Brussels (Cambre - Horta), Belgium. In collaboration with LOCI UCLouvain, Wallonie Bruxelles International, CIVA International Center for City Architecture and Landscape, Directorate of Cultural Affairs of the Ministry of Foreign Affairs of Chile, Embassy of Chile in Brussels, Belgium.

2015. Co-author and Coordinator of Exhibition of architectural proposals for the city of Valparaíso in the extension center of the National Congress, Valparaíso. Chile

2015, Co-direction and general coordination of activities linked to the 4 schools of architecture participating in consortium in the XIX Architecture Biennial of Chile (Catholic University of Chile, University of Chile, University of Valparaíso, Pontificia Catholic University of Valparaíso.) Joint Exhibition at the Architecture Biennial. Assembly, coordination and management of the independent exhibition in the Subercaseaux building, Valparaíso, Exhibition pavilion with projects for the city of Valparaíso developed by students and professors of the 4 universities.

2015. Research Project: Bases for the Formulation of a University Cultural Policy. Contest of the PUCV Research Direction, project line: Valoric Seal. Co - responsible researcher, together with teachers of the School of Journalism.

2013 - 2014. Associate consultant as an expert in cultural equipment, for the development of the architecture and specialties project for the Mining Museum of Calama, Antofagasta region, Chile. Commissioned by the National Copper Corporation CODELCO (8 months of development). Co-author

2013. General coordinator and co-author of 1:1 scale Workshop with Architecture students of the Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Switzerland (EPFL). Coordinator and co-author of the Architectural Drawings Exhibition, held at the Archizoom exhibition hall of the Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Switzerland (EPFL). Lecturer on the academic experience of the Amereida Journeys, carried out every year by the School of Architecture and Design of the Pontificia Universidad Católica de Valparaíso, in different places of the Latin American continent, since 1984.

2013. Presentation: Les Traversées de Amereida, Voyages d'étude et Oeuvre pour le Continent Américain. PechaKucha 20x20. Rolex Learning Center. EPFL, Lausanne. Switzerland.

2013. Lecture Travesías de Amereida, possible readings of the latin american territory. School of Architecture, University of Talca, Maule Region, Chile.

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

2013. Member of the team that generates the contents, production and assembly, of the exhibition "This Broken and Longing Flight" on the occasion of the celebration of the 60th anniversary of the School of Architecture and Design PUCV". National Exhibition developed in Parque Cultural Ex - prison of Valparaíso, Chile.

2012. Participation as co-author in the XVIII Biennial of Architecture and Territory: Cities for Citizens.

for Citizens. Exhibition of neighborhood reactivation projects in Valparaíso. National Exhibition. Estación Mapocho Cultural Center, Santiago de Chile.

2012. Member of the team that generates the contents of the Chilean Pavilion for the Venice Architecture Biennale 2012. It is a contract with the National Council for Culture and the Arts, entity that bids the curatorial project and contents. The theme corresponds to Amereida's Journeys, study and work trips through the American continent. It is a personal vision of the destiny of America, developed by the School of Architecture and Design, PUCV since its refoundation in 1952.

2012. Professor responsible for the awarding of competitive funds granted by the National Council for Culture and the Arts, which opens for the first time the Line of Architecture, for Cultural Infrastructure. It corresponds to funds equivalent to 28,300 Euros for the execution of 6 modules for artisans and street furniture in the town of Panquehue, Valparaíso region, as an engine of neighborhood revitalization and enhancement of local identity.

2012. Co-organizer and speaker at the International Workshop on Architecture and Urbanism: Valparaíso Open City Workshop. Organized by the School of Architecture and Design PUCV and the Ministry of Housing and Urbanism (MINVU). Held at the premises of the Centro Cultural Valparaíso and the grounds of the Ciudad Abierta de Ritoque. Among the schools invited to the international workshop were the Polytechnic of Milan, Italy; Roma Tre, Italy; the Technical University of Berlin, Germany; the Federal University of Rio de Janeiro; the Pontifical Catholic University of Rio de Janeiro; the University of Rio Grande do Sul; Peru and the National University of Rosario, Argentina, among others.

2011-2012. Consultant member and thematic expert in the context of the Urban Recovery and Development Program of Valparaíso (PRDUV) for the definition of the Heritage Management Plan of the historic center of the city of Valparaíso, declared a UNESCO site in 2003.

2011. Co-organizer of the International Workshop "Politics of Fabrication Laboratory" between the Architectural Association School of London and the School of Architecture and Design PUCV held in the Open City of the Cultural Corporation Amereida between August 1 and 12, Valparaíso, Chile.

2010. Member of the consulting team of the Projects Department of the School of Architecture and Design, PUCV.

Architecture and Design of the PUCV, which conducted the baseline studies and Master Plan for the Cultural and Touristic development of the Cerro la Virgen, in the city of Los Andes, V region of Valparaíso, Chile (1 year of development). Co-author

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

2008. Lecturer: "Architecture and Landscape in the Open City" in the Doctorate Program in Architecture and Urban Studies" of the Faculty of Architecture, Design and Urban Studies, Pontificia Universidad Católica de Chile, Santiago.

2008. Member of the consulting team (led by Javier Ibacache) hired by the Minister Paulina Urrutia, of the National Council for Culture and the Arts, which conducted baseline studies in Cultural matters for the development of the Architectural program and Management Plan of the Ex Prison Cultural Center, Valparaíso. This study is currently in force and was part of the documentation for the call for tender and development of the architectural project for the Valparaíso Cultural Center.

2007, June. Lecturer of the doctoral research topic "Los Equipamientos Culturales de Valparaíso" in the PhD seminar "Patrimonio y Proyecto Territorial" of the School of Architecture of the Universidad Nacional de Rosario, Argentina. Together with Professor Rodrigo Saavedra.

2007. Member of the consulting team "Turistiko" that generated the contents and guidelines for the Tourism web page of the Municipality of Valparaíso. Work commissioned by SUBDERE within the Program of Recovery and Urban Development of Valparaíso. www.ciudaddevalparaiso.cl

2005 - 2006. Researcher, project in special support area, internal research PUCV, 'Historical - Geographic Characterization of the Cultural Equipment of the City of Valparaíso'. Co-investigators of the project, Baldomero Estrada, Institute of History, Rodrigo Figueroa, Institute of Geography, Iván Ivelic, School of Architecture and Design, PUCV.

2005. Advisor in the development of the project for the Historical Archive of the Municipality of Valparaíso in conjunction with the Department of Heritage of the Municipality and the Direction of Architecture of the Ministry of Public Works, referring to specific issues of Archival and Cultural Infrastructure.

2002 y 2007. Study tour of Original Works in Architecture, which in their time and context opened the field of Architecture and became paradigmatic works of their time. Visit to works in Spain, France, Italy, Croatia, Germany, Czech Republic, Poland, Denmark, Holland. Duration of the trip: (2002, 3 months. 2007, 2 months). The result of these study trips was published in a travel notebook that collects from the freehand drawing the works studied.

2002. Exhibition of drawings of original works of European architecture, acts of arrival and departure, in the exhibition: '50 years of the School of Architecture and Design, Pontificia Universidad Católica de Valparaíso', held at the Museo de Bellas Artes, Santiago de Chile.

2002. Co-responsible and coordinator of the exhibition of models of works of the Open City in the Iberoamerican Biennial of Architecture, held at the Estación Mapocho Cultural Center, Santiago de Chile.

2002. Co-author and producer of the exhibition 'Ciudad Abierta, 30 años de Vida Trabajo y Estudio' in the Exhibition: Nociones de Lejanía: Espacio

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

Contemporáneo en Chile, at the Sala Picasso of the Colegio de Arquitectos de Cataluña in Barcelona, Spain.

2000. In the series of conferences: 'Idea and Matter in the Art of Architecture'. Conference and exhibition of the Travesías de la Escuela de Arquitectura y Diseño de la PUCV, at the Escuela de Arquitectura Nacional de Rosario, Argentina.

Constructed Works and Study Trips in Latin America

In 1984 the Travesías (journeys) through América were introduced in the study plan of the School of Architecture and Design PUCV. They correspond to study trips and construction of 1:1 scale works in different places of Latin America. All the students and professors of the school participate in the Journeys during 15 days in November. It is an activity that involves the logistics of transportation, food, tools, materials, etc. The trip through the different geographical, climatic, cultural, social and political extensions of America is a subject of study and objective in itself. At least 10 days are dedicated to the project and execution of a material work in which all students participate, as part of their learning process of architecture from the experience and encounter with reality. In general, the constructed works are linked to communities and local authorities, who support and sometimes finance projects and materials, as is the case of some municipalities in recent years that have financed materials for the construction of squares, shelters, viewpoints, which are intended for public use. The following are the journeys in which I have been co-author of the works carried out, as a student of architecture, as an assistant professor and as a full professor.

Travesías and works carried out as a full professor and responsible for

2022 Travesía Melimoyu, Aysén region, Chile

Melimoyu Square; Covered stations and walkways that make up the interior promenade.

2018 Travesía Puerto Raul Marín Balmaceda, Aysén region, Chile

Covered gallery and furniture of the Marin Balmaceda plaza

2017 Travesía Puerto Gala, Toto Island, Aysén region, Chile

Two Tsunami evacuation shelters at 25 meters above sea level.

2016 Travesía del Ancla, Puerto Cisnes, Aysén region, Chile

Public equipment for a viewpoint and promenade on the city's waterfront.

2015 Travesía Ouro Preto, state of Minas Gerais, Brazil

Sculptural intervention in the city's walkways.

2014 Travesía Paildad, Chiloé Island, Lakes region, Chile

Amphitheater, walkways and pier of Paildad

2013 Travesía Ibáñez river basin, General Carrera lake, Aysén region, Chile

Viewpoint walkway at the access to the barge

2012 Travesía Favela Heliópolis, São Paulo, Brazil

Shaded public space in the Heliópolis favela and pavilion at the São Paulo art biennial.

2011 Travesía Parque Nacional La Campana, Valparaíso region, Chile

Furniture and signage for access to the National Park.

2010 Travesía Santa María Island, Second Journey, Biobío region, Chile

Square and furniture of the island

2009 Travesía Murta Bay, General Carrera Lake, Aysén region, Chile

Equipment and furniture for the village lodge.

2008 Travesía Queilen, Chiloé Island, Los Lagos region, Chile

Public square for the traditional celebrations of Chiloé

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

2007 Travesía Puerto Guadal 2, General Carrera lake, Aysén region, Chile
Accesses and public furniture for the town cemetery

2006 Travesía Puerto Williams, Navarino Island, Magallanes and Chilean Antarctica Region, Chile
Park equipment for Villa Ukkika, interior of visitor's reception, viewpoints.

2005 Travesía Villa O'Higgins, Aysén region, Chile
Two 12 m high towers, access portico to the aerodrome and to the village

2004 Travesía Puerto Guadal 1, General Carrera Lake, Aysén region, Chile
Promenade and viewpoint of the town's waterfront

2003 Travesía Quiaca, Llanquhué Island, Los Lagos region, Chile
Two intersecting pavilions, interior community spaces

2002 Travesía Ciudad Abierta, Valparaíso region, Chile
Agora de la conmemoración, public space of the word

2001 Travesía Santa Cruz de la Sierra, Bolivia
Public plaza furnishings and murals

2000 Travesía Quingue, Esmeraldas province, Ecuador
Intervention in the access to the town with urban equipment.

1999 Travesía Caleta Tortel, Aysén Region, Chile
Expansion of the Town Hall, covered terrace

1998 Travesía Fiordo Obstrucción, Magallanes and Chilean Antarctica Region, Chile
Expansion of the basic school and library construction.

Journeys and works carried out as assistant professor

1997 Travesía Colchane, Tarapacá region, Chile
Public shade in the square of Colchane, Chile.

1996 Travesía Asunción, Paraguay
Public viewpoint in the outskirts of Asunción, Paraguay

1995 Travesía Formoso do Araguaia, Tocantins State, Brazil
Public furniture for the main square of Formoso, made of concrete

1993 Travesía Huinay, Aysén region, Chile
Aula Apollinaire, wooden interior for development and research

Journeys and works carried out as a student of architecture

1992 Travesía Ciudad Abierta, Valparaíso region, Chile.
Pavilion "Casa de los Nombres" in the grounds of Ciudad Abierta for the celebration of the 40th anniversary of the School of Architecture and Design PUCV.

1991 Travesía Mar Chiquita, province of Córdoba, Argentina.
Exhibition pavilion in the public border of Mar Chiquita.

1990 Travesía Usno, province of San Juan, Argentina
Intervention in the main square, public equipment and water channels.

1989 Travesía Churrecue II, Aysén region, Chile
Act of foundation of the town of Santa Maria del Mar, celebration and sculpture.

1988 Travesía La Serena, Coquimbo region, Chile
Public and wooden pavilions and promenade on the city's waterfront.

Academic-administrative activities developed at the School of Architecture and Design, e[ad], Pontificia Universidad Católica de Valparaíso.

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

2021 - 2023. Director of the Amereida Cultural Corporation, legal figure of the Amereida Open City, Valparaíso region, Chile.
 2015 - 2020. Director of the PUCV School of Architecture and Design
 2014 - 2016. Vice President, Amereida Cultural Corporation, Valparaíso region, Chile.
 2012 - 2014. Head of Research
 2009 - 2012. Responsible for academic equipment and computer Lab.
 2001 - 2012. Head of the Patrimonial Archive and academic coordinator of the Library.
 1999 - 2012. Responsible for the registration and photographic archives of academic activities.
 1996 - 2001. Responsible for the Extension and Dissemination Area.

PUBLICATIONS¹

2022. Book Chapter: *Travesías de Amereida* / Book: Design-Build Studios in Latin America, Authors: Felipe Mesa, Colombia, Gustavo Dieguez, and Ana Valderrama, Argentina.

2015. Author of book chapter: *Proyecto; Valparaíso*. ARQ Editions, Santiago de Chile

2014. Author of book chapter: *Zonas Típicas: Unidades Territoriales y Valor de Conjunto; Área Histórica de Valparaíso*. National Monuments Council. CMN Cases. Santiago de Chile.

2012. Author of book chapter: *Travesías de Amereida, Viajes de Estudio y Obra por el Continente Americano*. Book Cancha, edition of the Chilean Pavilion at the Venice Architecture Biennale. National Council for Culture and the Arts, Santiago de Chile.

2008. *Valparaíso, origen Singular, Destino Patrimonial* Chapter of the book *Valparaíso: Patrimonio Arquitectónico, Social y Geográfico*. Ediciones Altazor, 2008. Estrada Turra, Baldomero (Compiler).

2002. Author of book chapter: *Ciudad Abierta viure, treballar i estudiar en llibertat*. Inde Magazine, Barcelona, July 1 2002, p. 28-29. Editorial Committee COAC (College of Architects of Catalonia).

2001. *Une journée particuliere a Ritoque'* Magazine L'architecture d'aujourd'hui n° 336, France, September - October 2001, Pp. 114-119. (Article). Indexed ISI. co-author

2001. Internal Publication of the Research Trip of Original Works of Architecture in Europe, between July and September 2001. Author(s): Ovalle Sazie, Alfonso Enrique. Title: Travel Log, Iván Ivelic Yanes, architect / *Journey to the encounter of original works. Debate between the acts of arriving and leaving*, July to September 2001, Europe. Edited by: Catholic University of Valparaíso.

2000. In the magazine 'Domino' in the program: 'Matéricos Periféricos'. Year 2000, School of Architecture, National University of Rosario, Argentina. Article of the conference presented at the Faculty of Architecture, on the theme: *Idea and Matter in the 35th parallel 'Ciudad Abierta y las Travesías de Amereida'* Article by Iván Ivelic and David Luza.

**OTHER TITLES CONSIDERED
USEFUL FOR PURPOSE OF
EVALUATION¹**

DATE 16/04/2023

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

I studied architecture at ITESO. Since my time at university, I have been convinced of the power of architecture to transform people's reality. I believe that to fully achieve this, it is necessary to design, construct, and inhabit it based on human foundations. I have found an ally of architecture in the humanities. Currently, I explore the possibilities of architecture from three fronts: my architecture firm Taller Orduño Monraz, the architectural design classes I teach at ITESO, and the architecture publishing house Ediciones Creativas de Occidente, where I am a co-director. I have published the book "Proyectar una casa. Antropología filosófica y arquitectura no-objetual" (artlecta, 2021) and the anthology of texts by Juan Palomar on Luis Barragán "Barragán x Palomar" (Impronta Casa Editora and artlecta, 2022). I am a fellow of the National System of Young Creators of FONCA 2022-2023 and I have published articles in NEXOS, Replicante, Cream, CAOS and Magis.

STUDIES

ITESO

2014-2020
iteso.mx

B.Arch

Five year program. Graduated with an average grade of 9.86 out of 10.

Instituto de Ciencias

1998-2014
idec.edu.mx

Preschool to High School

Jesuit school in Guadalajara, Jalisco.

PROFFESIONAL PRACTICE

Taller Orduño Monraz

2021-today
instagram.com/ordunomonraztaller

Director

An architecture firm that specializes in residential and collective housing projects. Their approach to architecture stems from the humanities, such as philosophy, art, and literature.

3Arquitectura

2020-2021
3arquitectura.com

Conceptual, architectural, and executive project

The scope of the project includes conceptual, architectural, and executive design, as well as on-site construction supervision.

Atelier ARS

2017-2020
atelierars.com

Conceptual, architectural, and executive project

The scope of the project includes conceptual, architectural, and executive design.

XOArquitectura

2015-2016

Conceptual and architectural project

The scope of the project from conceptual to architectural.

TEACHING

ESARQ

2021-presente
esarq.com

Professor of Architectural Design Studio

Architectural design studio 4th semester.
Architecture and society 4th semester.

ITESO

2022-presente
iteso.mx

Professor of Architectural Design Studio

Architectural design studio 4th semester.
Professional context of architecture 4th semester.

UNIVERSIDAD PANAMERICANA

2022
up.edu.mx

Professor of Architectural Theory

Architectural design studio 3rd semester.

DATOS PERSONALES
Diego Orduño Guerra

DIEGO ORDUÑO GUERRA - arquitecto por el ITESO (2020)

Estudié arquitectura en el ITESO. Desde mi tiempo en la universidad me convencí del poder de la arquitectura para transformar la realidad de las personas. Considero que para llevarla a plenitud, es necesario proyectarla, construirla y habitarla desde sus fundamentos humanos. He encontrado en las humanidades un aliado de la arquitectura. Actualmente exploro las posibilidades de la arquitectura desde tres frentes: mi despacho Taller Orduño Monraz, las clases de proyecto arquitectónico que imparto en el ITESO y la editorial de arquitectura Ediciones Creativas de Occidente, donde soy co-director. He publicado el libro *Proyectar una casa. Antropología filosófica y arquitectura no-objetual* (artlecta, 2021) y la antología de textos de Juan Palomar sobre Luis Barragán *Barragán x Palomar* (Impronta Casa Editora y artlecta, 2022). Soy becario del Sistema Nacional de Jóvenes Creadores del FONCA 2022-2023 y he publicado artículos en NEXOS, Replicante, Cream y Magis.

ESTUDIOS

ITESO

2014-2020
iteso.mx

Licenciatura en Arquitectura

Programa de cinco años. Titulado con promedio de 9.86 sobre 10.

Instituto de Ciencias

1998-2014
idec.edu.mx

Preescolar a Bachillerato

Colegio jesuita en Guadalajara, Jalisco.

PROFESIONAL

Taller Orduño Monraz

2021-presente
instagram.com/ordunomonraztaller

Director

Proyecto desde conceptual hasta ejecutivo, trato con clientes, supervisión y administración de obra en proyectos como el Estudio San Jerónimo (un estudio de coworking que reinterpreta la pintura de Antonello da Messina) o la Casa LAO (una intervención y renovación de la casa proyectada por Juan Palomar y Carlos Petersen en 1987).

3Arquitectura

2020-2021
3arquitectura.com

Proyecto conceptual, arquitectónico y ejecutivo

Proyecto desde conceptual hasta ejecutivo y supervisión de obra.

Atelier ARS

2017-2020
atelierars.com

Proyecto conceptual, arquitectónico y ejecutivo

Proyecto desde conceptual hasta ejecutivo.

XOArquitectura

2015-2016

Proyecto conceptual y arquitectónico

Proyecto desde conceptual hasta arquitectónico.
atelierars.com

DOCENTE

ESARQ

2021-presente
esarq.com

Profesor de taller de proyectos arquitectónicos

Taller de diseño de y clase de Arquitectura y Sociedad en 4to semestre.

ITESO

2022-presente
iteso.mx

Profesor de taller de proyectos arquitectónicos

Taller de diseño de 3er semestre.

PROMOCIÓN CULTURAL DE LA ARQUITECTURA

Artlecta

2020-presente
artlecta.com

Galimatías

2016-presente
galimatias.mx

Revisión de libros

Revisión de libros, redacción de reseñas, redes de lectores y organización de exposiciones.

Miembro fundador y Co-Director

Curaduría, coordinación y producción de conferencias, exposiciones; así como edición y publicación de libros.

Exposiciones: Estudio abierto – Luis Aldrete arquitectos (2017)
Lectura de otro – Carlos Ranc (2018)
Poesía para arquitectos – Colectiva (2018)

Conferencias: 1. Hacia una monumentalidad a través del paisaje - Atelier ARS (2016)
2. Estudio abierto – Luis Aldrete arquitectos (2017)
3. Diálogo con Carme Pinós – Carme Pinós (2018)
4. Poesía para arquitectos – Juan L. V. Newton (2018)
5. Desmantelando la literatura – J. Méndez Blake (2018)
6. In Draft – Delvendahl Martin architects (2019)
7. Estilo; Tendencia o Trascendencia – Rodrigo Loaiza Supermorphe (2021)

PUBLICACIONES Y TRABAJOS EDITORIALES

Libros

“Antropología filosófica y arquitectura no-objetual”

Un libro publicado por Artlecta en 2021 sobre los vínculos afectivos entre las personas y los espacios que habitan a partir de una reflexión antropológica. Aborda tangencialmente la Casa Estudio Barragán.

“Barragán x Palomar”

Antología de textos escritos de Juan Palomar sobre Luis Barragán y temas varios. (próximo a publicarse bajo los sellos editoriales de Impronta Casa Editora y Artlecta, 2022)

Publicaciones periódicas y/o digitales

Arquitectura para parirse a sí mismo. Publicado por Nexos en 2020.
<https://labrujula.nexos.com.mx/arquitectura-para-parirse-a-si-mismo/>

Arquitectura para parirse a sí mismo. Una ética de la arquitectura. Publicado por Revista Replicante en 2020.
<https://revistareplicante.com/arquitectura-para-parirse-a-si-mismo/>

Una casa de fuego. Publicado por MAGIS en 2020.
<https://magis.iteso.mx/nota/una-casa-de-fuego/>

Memorias —descriptivas— y olvidos. Publicado por Cream en 2022.
<https://cream.mx/memorias-descriptivas-y-olvidos/>

Coordinación editorial

Una leve exageración, escrito por Sergio Ortiz y Juan L. V. Newton, (2020). Columna semanal digital publicada a través de las plataformas de Galimatías. Coordinación en conjunto con Diego Monraz.

Bestiario, VVAA, (2020). Experimento editorial con varios autores publicado semanalmente de 2020 a 2021, a través de las plataformas de Galimatías. Coordinación en conjunto con Diego Monraz.

“Arquitecturas del Fuego”, Alejandro Guerrero, (2021). Publicado en coedición por los sellos de Galimatías y Artlecta. Coordinación editorial en conjunto con Rafael Plascencia.

“4 Filósofos y la arquitectura contemporánea”, Javier Ruiz de la Presa, (2021). Coordinación editorial y prólogo. Publicado por Galimatías.

Ediciones Creativas de Occidente

2021-presente

Socio Fundador y co-director

Editorial dedicada a la publicación de libros de arquitectura y disciplinas cercanas a ella, con sede en Guadalajara. Fundada por Rafael Plascencia, Inés Plascencia y Diego Orduño.

“Oraciones sobre la casa y otras oraciones”, de John Hejduk
Publicado por Ediciones Creativas de Occidente.

“Casa Eucaliptos”, de Morari arquitectura, con prólogo de Bernardo García. Publicado por Ediciones Creativas de Occidente.

“Partido Arquitectónico. Estética de su intuición | Architectural Inception. Esthetics of it´s intuition”, de Leon Leroy, con
Prólogo de Sergio Ortiz. Publicado por Ediciones Creativas de Occidente.

OTROS RECONOCIMIENTOS

Sistema Nacional de Jóvenes Creadores FONCA

Becario generación 2022-23

-Obtención de Beca para el programa del Sistema Nacional de Jóvenes Creadores del FONCA en la disciplina de Arquitectura en la especialidad de Diseño arquitectónico con el proyecto “Las arquitecturas de Juan Rulfo”.

Proyecto Eca do Queirós

Proyecto de espacio público y recreativo

-Selección oficial del Foro Low Carbon Cities en Medellín en 2016
-4to lugar del concurso INCIDE Zapopan 2019

Menhir

Caligrama

-Expuesta en el Museo Cabañas dentro del marco de la exposición “Después del Jardín” en el 2017.

SURNAME NAME UNIVERSITY EDUCATIONAL ACTIVITY AND/OR ADDITIONAL UNIVERSITY EDUCATIONAL ACTIVITY¹	CRISTIANA ALEXANDRE PASQUINI	
	<i>Period</i>	2022, 2018, 2015, 2014
	<i>Function</i>	Hired Professor - Temporary
	<i>Subjects</i>	Vertical Architecture Project IV; Fundamentals of Architecture and Urbanism; Architectural Project III; Means of Expression; PAUP – Architecture, Urbanism and Landscaping Project; Design Fundamentals; Architectural design;
	<i>Course</i>	Architecture and Urbanism – Department of Planning, Urbanism and Environment – UNESP (Paulista State University Júlio de Mesquita Filho) – Brazil
	<i>Period</i>	2001 to 2019
	<i>Function</i>	Contract teacher
	<i>Subjects</i>	Introduction to architecture and urbanism; Introduction to architectural design; Fundamentals of Architecture; Architectural project III; Architectural Project IV; Theory and History of Architecture I; Theory and History of Architecture II; Theory and History of Architecture III; Theory and History of Architecture IV; Language and Color
	<i>Course</i>	Architecture and Urbanism – UNOESTE (University of West Paulista) – Brazil
PROFESSIONAL AND/OR SCIENTIFIC ACTIVITY¹ <i>participation in conferences and / or exhibitions, possible collaborations, competitions, assignments, other</i> <i>indicate main tasks and responsibilities</i>	<i>Period</i>	2000 – current
	<i>Function</i>	Founding partner
	<i>Company</i>	grupoDEArchitecture projects
	<i>Information</i>	Technical responsible architect and urban planner
	<i>Period</i>	2017 - current
	<i>Function</i>	CEO
	<i>Company</i>	Open School Association in Galpão
	<i>Information</i>	School of Free Courses and Cultural Actions
	<i>Period</i>	2014; 2015; 2018; 2022
	<i>Function</i>	Substitute teacher
	<i>Company</i>	UNESP – Paulista State University Julio de Mesquita Filho

	Period Function Company 2001 - 2019 hired teacher UNOESTE – University of West Paulista Period Function Company 2014 - 2016 President IAB PP – Institute of Architects of Brazil – Presidente Prudente Center
Research line	1. Modern architecture in the West of the State of São Paulo Objective: Survey and analysis of buildings with modernist characteristics for possible discussion and contribution to research in the Presidente Prudente region.

Teaching project**2017 - current****Migration Festival**

Description: Educational and cultural project of free courses, open classes and meetings whose purpose is the debate in the field of Architecture and Urbanism as well as its related areas.

Status: In progress; Nature: Teaching.

Students involved: Undergraduate: (90).

Members: Cristiana Alexandre Pasquini - Coordinator / Jacqueline Sana - Member / Marcela do Carmo Vieira - Member / Bertoncini, Edda Maria Provana - Member.

**Participation in events/
Exhibitions**

10th Academic Journey of the Architecture and Urbanism course – UNOESTE, Presidente Prudente. Lecturer, 2022.

13th Week of Architecture and Urbanism FCT UNESP Pres. Prudent, SP. Lecturer, 2019.

IV Architecture and Urbanism Symposium – Toledo Pres. Prudente-SP, Speaker, 2019.

Journey of the Architecture Course UNIP – Araçatuba, Lecturer, 2019.

11th Week of Architecture and Urbanism FCT UNESP Pres. Prudent, SP. Lecturer, 2017.

ENEPE- Unoeste Teaching, Research and Extension Meeting. 2012. (Meeting).

ENEPE- Unoeste Teaching, Research and Extension Meeting. 2010. (Meeting).

SEMINAR PROCAD-CAPES Academic Cooperation Program - Brazilian Architecture, Modern Tradition, Contemporary Culture. 2009. (Seminar).

ENEPE- Unoeste Teaching, Research and Extension Meeting. 2008. (Meeting).

Enepe- Meeting of Teaching, Research and Extension of Unoeste. 2007. (Meeting).

Awards**2023**

Nominated for 'Archdaily Work of the Year'

2019 – current

'Top 100 Projects Archdaily'

2022

Nomination for the 'MCHAP - The Mies Crown Hall Americas Prize, Illinois Institute of Technology - International work nomination stage. Emerge Architecture: Studio in Jardim Paulista.

2021

Award for historic achievement of POINTS OF CULTURE - Public Notice Secretary of Culture of the State of São Paulo- Brazil.

	2020	Benedito Lima de Toledo Prize for Material Heritage - Public Notice Secretary of Culture of the State of São Paulo- Brazil.
	2020	Award for history of holding FESTIVALS, MARKETS, FAIRS and literary parties, awards and other events - Public Notice Secretary of Culture of the State of São Paulo- Brazil.
	2020	3rd Oscar Niemeyer Prize for Latin American Architecture – National works selection phase. Studio in Jardim Paulista.
	2019	IABSP Award - Commercial Project Category, Work carried out: Studio in Jardim Paulista
	2019	IABSP Award - Mixed Structure Category, Work performed: Estúdio no Jardim Paulista
	2018	IAB 75 Years Award - Multifamily and Mixed Use Residential Architecture Project Category; Work Executed: Casa Atelier in Vila Charlote.
	2012	IAB Young Architects Award - Design and Object Category; Work performed: Scenography “Until Death Separes” from the work A Vida como ela é, Nelson Rodrigues.
Advisor and Thesis Defense Comittee	Activity Course	21 Guidelines - Course Completion Work Architecture and Urbanism – UNOESTE (University of West Paulista) – Brazil
	Activity Course	50 Participations in Banking - Course Completion Work Architecture and Urbanism – UNOESTE (University of West Paulista) – Brazil
	Activity Course	24 Participations in banking - Course Completion Work Technological in Environmental Design – UNOESTE (University of West Paulista) – Brazil
	Activity Course	31 – Participation in banking - Completion of course work Architecture and Urbanism – Department of Planning, Urbanism and Environment – UNESP (Paulista State University Júlio de Mesquita Filho) – Brazil
PUBLICATIONS¹	Published complete articles	Porto Madero Residence / GrupoDEArquitetura. 18 Sep 2022. Archidaily Brasil. < https://www.archdaily.com.br/br/988306/residencia-porto-madero-grupodearquitectura > ISSN 0719-8906.
		Astrud / GrupoDEArquitetura. 02 Sep 2022. Archidaily Brasil. < https://www.archdaily.com.br/br/988357/astud-grupodearquitectura > ISSN 0719-8906.

	Studio in Jardim Paulista / GrupoDEArquitetura. 18 Apr 2021. Archdaily Brasil. <https://www.archdaily.com.br/br/903911/estudio-no-jardim-paulista-grupodearquitetura> ISSN 0719-8906. House-studio at Vila Charlotte / GrupoDEArquitetura. 24 Jul 2017. Archdaily Brasil. <https://www.archdaily.com.br/br/876302/casa-atelie-da-vila-charlotte-grupodearquitetura> ISSN 0719-8906 PASQUINI, Christiana. Studio in Jardim Paulista: Rationalism in construction. Projects, São Paulo, year 18, n. 213.01, Vitruvius, Sept. 2018 <http://www.vitruvius.com.br/revistas/read/projetos/18.213/7111>. PASQUINI, Cristiana and FIORIN, Evandro. House-studio in Vila Charlotte. Projects, São Paulo, year 17, n. 199.02, Vitruvius, Jul. 2017 <http://www.vitruvius.com.br/revistas/read/projetos/17.199/6613>. PASQUINI, Cristiana Alexandre FIGUREROLA, Valentina. Atelier House. AU. ARCHITECTURE AND URBANISM, v. 282, p. 30-37, 2017. PASQUINI, Cristiana Alexandre, FIORIN, Evandro; House-studio in Vila Charlotte. Projects, v. 199.02, p. 1, 2017. LEE, J.; PASQUINI, Cristiana Alexandre. Atelier House at Charlotte Village. C3 MAGAZINE, vol. 393, p. 124-131, 2017. A. P. FELTRIN MARQUES, Cristiana. Architecture Produced in Presidente Prudente: Formation and Development of the City Until the 1960s. Au. Architecture and Urbanism, vol. 08, p. 09-15, 2011. MACEDO, O. L. C.; PASQUINI, Cristiana Alexandre; GUATELLI, M. T.; SA, F.C. . Casa Tamboré and São Paulo Contemporary Architecture. ENTECA (UEM. CD-Rom), v. 1, p. 1031-1041, 2009.
<i>Published book chapters</i>	PASQUINI, Cristiana Alexandre. The production of modern architecture in Presidente Prudente in the 1960s, 1970s and 1980s.. In: Cristina Maria Perissinotto Baron ; Evando Fiorin.. (Org.). 100 years of Presidente Prudente: Arquitetura e Urbanismo .. 1eded.Bauru: Canal 6 editora, 2017, v. 1, p. 78-101.
<i>Texts in news papers/ magazines</i>	PASQUINI, Cristiana Alexandre. Studio in Jardim Paulista: Rationalism in construction. Revistas Projetos, Portal Vitruvius, 18 set. 2018. ROITMAN, R.; PASQUINI, Cristiana Alexandre. House-Atelier in Vila Charlotte. Plot Magazine, 10 Jan. 2018. FIGUREROLA, Valentina; PASQUINI, Cristiana Alexandre. Atelier House. A U Magazine, São Paulo, p. 30 - 37, 05 Sep. 2017. PASQUINI, Cristiana Alexandre. Atelier house in Vila Charlotte. Archdaily, 24 Jul. 2017.

	FIORIN, Evandro; PASQUINI, Cristiana Alexandre. Ateliê House in Vila Charlotte. Revistas Projetos, Portal Vitruvius, 18 jul. 2017. PASQUINI, Cristiana Alexandre. PRUDENTINE MEMORY - Do we really need to destroy our past in order to move forward? - Industrial memory of Presidente Prudente. 5 architecture and decoration yearbook - Chic magazine, p. 84 - 89, 10 Mar. 2014. PASQUINI, Cristiana Alexandre; LEE, J. Atelier House at Charlotte Village. C3 MAGAZINE, SEOUL -, p. 124 - 131.
<i>Full papers published in conference proceedings</i>	MACEDO, O. L. C.; PASQUINI, Cristiana Alexandre; GUATELLI, M. T.; SA, F. C. Casa Tamboré and the São Paulo Contemporary Architecture. In: ENTECA, 2009, Maringá. VII Technological Meeting of Civil Engineering and Architecture - ENTECA, 2009. v. 1. p. 1031-1041.
<i>Expanded abstracts published in conference proceedings</i>	PASQUINI, Cristiana Alexandre. The architect and his production: the architecture produced in Presidente Prudente-São Paulo in the period 1960/1980 In: ENEPE, 2008, Presidente Prudente. XIII Annual Meeting on Institutional Research and Scientific Initiation, 2008. Maria Cristina Balan Cestari; HIRAO, Hélio; PASQUINI, Cristiana Alexandre. The Banespa building on the Calçada de Presidente Prudente. In: ENEPE- Teaching, Research and Extension Meeting of Unoeste, 2008, Presidente Prudente. Science, Technology and Society in the 21st Century, 2008. v. 1. p. 386-390.
<i>Abstracts published in conference proceedings</i>	NAJIMA JUNIOR, A. M. ; PASQUINI, Cristiana Alexandre . Modern Architecture in the Interior of São Paulo: Tennis Club of Presidente Prudente. In: ENEPE-National Meeting of Teaching, Research and Extension of Unoeste, 2010, Presidente Prudente. Ethics and Biodiversity: The contemporary challenges of education. Presidente Prudente: Unoeste - University of West Paulista, 2010. MACEDO, O. L. C. ; PASQUINI, Cristiana Alexandre ; GUATELLI, M. T. ; SA, F.C. . Casa Tamboré and São Paulo Contemporary Architecture. In: ENTECA, 2009, Maringá. VII Technological Meeting of Civil Engineering and Architecture, 2009. v. 1. p. 135-135. PASQUINI, Cristiana Alexandre; LUIZ, F. S. ; SANA, J. ; GAIO, W.Y.H.; LORENTE, T. C. C. ; ROCHA, B. G. The Architect and his Production: The Architecture Produced in Presidente Prudente/SP in the Period of 1960/1980. In: ENEPE-National Meeting of Teaching, Research and Extension of Unoeste, 2009, Presidente Prudente. University: citizenship formation, professional qualification and labor market. Presidente Prudente: Unoeste - Universidade do Oeste Paulista, 2009. v. 6. p. 180-180. RIBEIRO, E. N. ; FERNANDES, F. D. C. M. ; HIRAO, Helio ; PASQUINI, Cristiana Alexandre . Modern Paulista Architecture in the Interior of the State: the Senac building in Presidente Prudente SP. In: Enepe-

Teaching, Research and Extension Meeting of Unoeste,, 2008, Presidente Prudente. Science, Technology and Society in the 21st Century, 2008.

Maria Cristina Balan Cestari; PASQUINI, Cristiana Alexandre ; LIBONI, B.S.; HIRAO, Helio ; BARRETO, N. F. H. . Modern Paulista Architecture in the Interior of the State: the BANESPA Building in Presidente Prudente. In: ENEPE- UNOESTE Teaching, Research and Extension Meeting, 2007, Presidente Prudente. Cultural Diversities and Social Inequalities: inclusive policies., 2007. p. 186-186.

PORTO, F. C. ; HIRAO, Helio ; PASQUINI, Cristiana Alexandre ; Angela Cabrini dos Santos; MARIA CRISTINA K. DALARI Zanelato ; NAJIMA JUNIOR, A. M. . Modern architecture from São Paulo in the interior of the State: the Building of the Tennis Club of Presidente Prudente. In: ENEPE- UNOESTE Teaching, Research and Extension Meeting, 2007, Presidente Prudente. ENEPE, 2007. p. 189-189.

SILVA, D. C. V. ; HIRAO, Helio ; PASQUINI, Cristiana Alexandre . Modern architecture in São Paulo in the interior of the state: the look of architect Fernando Karazawa. In: ENEPE UNOESTE Teaching, Research and Extension Meeting, 2007, Presidente Prudente. ENEPE, 2007. p. 190-190.

PORTO, F. C. ; OTIZ, P.R.; HIRAO, Helio ; PASQUINI, Cristiana Alexandre ; DUARTE, M. C. N. . Modern Paulista Architecture in the Interior of the State: The building of the Tennis Club of Presidente Prudente. In: ENEPE-National Meeting of Teaching, Research and Extension of Unoeste, 2006, Presidente Prudente. Enepe - National Meeting of Teaching, Research and Extension of Unoeste. Presidente Prudente: Unoeste - Universidade do Oeste Paulista, 2006. p. 200-200.

VICALVI, A. M. P. ; BORTOLINI, J. D. ; HIRAO, Helio ; PASQUINI, Cristiana Alexandre . Modern Paulista Architecture in the Interior of the State: The City Hall Building of Presidente Prudente. In: ENEPE- National Meeting of Teaching, Research and Extension of Unoeste, 2006, Presidente Prudente. Social Responsibility: the challenge continues in the Third Millennium. Presidente Prudente: Unoeste - Universidade do Oeste Paulista, 2006. p. 197-197.

**OTHER TITLES
CONSIDERED
USEFUL FOR
PURPOSE OF
EVALUATION¹**

<i>Period</i>	2021 - 2024
<i>Activity</i>	PhD in Architecture and Urbanism
<i>Institution</i>	University of São Paulo – FAUUSP - Brazil
<i>Title</i>	Prefabrication in Renzo Piano
<i>Advisor</i>	Arch. Dr. Analia Marinho de Carvalho Amorim
<i>Period</i>	2021 - 2022
<i>Activity</i>	Postgraduate Design and Build
<i>Title</i>	Prefabrication and lightweight structures
<i>Institution</i>	City School Association
<i>Period</i>	2008 - 2011
<i>Activity</i>	Master in Architecture and Urbanism
<i>Institution</i>	University of São Paulo – USP - Brazil

<i>Title</i>	Architecture in Presidente Prudente: three works
<i>Advisor</i>	Arch. doctor Francisco Segnini Junior
<i>Period</i>	2001 - 2002
<i>Activity</i>	Specialization in Architecture and Post Modernity, Composition and Language
<i>Institution</i>	State University of Londrina – UEL - Brazil
<i>Title</i>	Analysis of formal development through thought development
<i>Advisor</i>	Arch. doctor Jorge Marão Carnielo Miguel
<i>P Period</i>	1991 - 1996
<i>Activity</i>	Degree in Architecture and Urbanism
<i>Institution</i>	State University of Londrina – UEL - Brazil
<i>Title</i>	Design of a Fitness Clinic
<i>Advisor</i>	Celis Simon
<i>Expography projects and cultural interventions</i>	Exhibition design – Experienced history. Museum and Historical Archive of Presidente Prudente. Secretary of Culture of the State of São Paulo- Brazil.(2022-current) Activity: Responsible architect. Area of expertise: Expography design Cultural project – Digitization of the Collection: Museum and Historical Archive of Presidente Prudente. Secretary of Culture of the State of São Paulo- Brazil. (2022-current) Activity: Producer and cultural manager. Exhibition design – In the shadow of Flamboyant for Takeo Sawada. SESC Registration (2022-2023) Occupation: Responsible architect. Area of expertise: Expography design Exhibition design – In the shadow of Flamboyant for Takeo Sawada. SESC Thermas of Presidente Prudente (2021-2022) Occupation: Responsible architect. Area of expertise: Expography design Exhibition project – Ceramic Poetics for Zenilda Pasquini. Secretary of Culture Presidente Prudente - Brazil. (2021) Occupation: Responsible architect. Area of expertise: Expography design Historiographic cultural project – Urban evolution of Prudente. Museum and Historical Archive of Presidente Prudente. Secretary of Culture of the State of São Paulo- Brazil. (2021) Activity: Producer and cultural manager. Short film – Permeable Modernity. Modern heritage in Prudente. Secult PP Promotion (2021) Activity: Producer and cultural manager. Graphic and educational project – Folder and institutional video Museum and Historical Archive of Presidente Prudente. Secretary of Culture of the State of São Paulo- Brazil. (2021) Activity: Producer and cultural manager.

Christof Emil Mayer

Dipl.-Ing. Architekt
Prof. APP/DAV

Curriculum Vitae

Education

- 1998 Diploma in Architecture from the Technical University of Berlin
1989 – 1998 Studied architecture in Berlin (TUB, HdK) and London (Bartlett, UCL)

Practice

- since 1999 raumlaborberlin, founding member
2000 – 2018 Office for Architecture and Urbanism, managing partner
1998 – 2000 freelance work, various architectural offices in Berlin

Teaching

- since 07/2017 Professor
Bergen School of Architecture, BAS, Bergen, Norwegen
- 03 – 08/2021 Visiting Professor
Department of Urban Planning and Design,
HBC, Biberach University of Applied Sciences
- 03 – 09/2020 Department of Urban Planning and Design,
HBC, Biberach University of Applied Sciences
- 04 – 02/2020 Institute for Architecture and Urban Planning, UdK, Berlin University of the Arts
- 10/2016 – 07/2017 Guest Lecturer
Designstudio, Institut Hyperwerk,
University of Art and Design, HGK, Basel, Switzerland
- 09 – 10/2016 Designstudio, School of Architecture and Design,
RMIT University, Royal Melbourne Institute of Technology, Australien
- 01 – 06/2016 Masterstudio, Bergen School of Architecture, BAS, Bergen, Norway
- 03 – 04/2015 Postgraduate Mastercourse Program, Department of Architecture,
University of Thessaly, Volos, Greece
- 08 – 10/2014 Designstudio, Faculty of Art, Design and Architecture, Monash University,
Melbourne, Australien
- 01 – 06/2014 Masterstudio, Bergen School of Architecture, BAS, Bergen, Norway
- 05 – 06/2017 Teaching Assignment
Department of Design, Burg Giebichenstein, Halle University of the Arts (Saale)
- 10/11 – 02/2012 Department of Spatial Strategies, Weißensee School of Art, Berlin
- 07/2015 – 07/2018 Design Studio Leader
Global Studio Dessau, Faculty of Design, Architecture and Built Environment,
UTS, University of Technology Sydney, Australien
- 06/2016 & 06/2018 Summer Travel Studio Berlin, Department of Architecture,
CCA, California College of the Arts, San Francisco, USA
- 02/2017 Workshop Leader (selection)
Design & Built Workshop, Burg Giebichenstein, Halle University of the Arts (Saale)
- 07/2016 IBA Summerschool, Open Factory, Apolda
- 09/2015 Academy UNIDEE, Citadellarte, Fondazione Pistoletto, Biella, Italien
- 04/18 – 02/2020 Other
Artistic Director, Making Futures Bauhaus+, Berlin
- 08 – 10/2014 Artist in Residence, Monash University Melbourne, Australien

Maruša Zorec, architect

Marusa Zorec studied at the Faculty of Architecture in Ljubljana, where she is teaching since 1993. First seven years she worked with the architect Vojteh Ravnikar and in 1996 she established her own office: arrea architects. She lives and works in Ljubljana.

Her major works are interventions in the existing, often historical and protected structures. They are opening forgotten places to the public and preparing them for the new modern times. The Chapel in the Franciscan Monastery in Ljubljana was opened in 1999; in 2001 the new library in an old castle at ravne na Koroskem started to function and in 2008 the Open-air Altar, Brezje was set to the new square. She renovated the Vetrinje Manor in Maribor in 2010 and refurbished the castle Outbuilding in Ormož into a museum and a music school in 2011. Her office is working a lot in the field of public buildings such are the new wooden Youth hostel and a secondary school at Ravne, the new Culinary school in Maribor and a school for death children in Ljubljana. In 2015 the office renovated the Plečnik house, Ljubljana and in 2017 the old hotel Švicarija was transformed into a new art center in Ljubljana. The office presented an installation at the Venice Biennale in 2018 with the project Unveiling the hidden. Marusa Zorec is working a lot also with the preservation of the modernistic heritage of the 20th century, in 2001 she participated in the project Slovene modern architecture buildings 1945-1970, www.evidenca.org and published a book on the work of the slovene architect Oton Jugovec.

She won several national competitions and is at the moment working on some bigger renovation projects in Italy and Slovenia.

With the colleagues from the office Arrea architecture, Marusa Zorec has received several national awards, such as Presern Found award, Plecnik award and Plecnik Medals for different projects, Piranesi Award and mention, Stele Award for renovation and others.

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 maggio 2023	pagina 1 / 1
delibera n. 27/dCP/2023 ADSS/programmazione didattica	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 1

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

4. Didattica

**e) Corso di laurea triennale Urbanistica e pianificazione del territorio:
riconoscimento crediti per diplomati presso l'ITS (Istituto Tecnico Superiore)
Marco Polo – Academy**

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 di riorganizzazione del sistema universitario, in particolare, l'art. 13 (Disciplina di riconoscimento dei crediti), c. 3;

visti l'atto costitutivo della fondazione "ITS Marco Polo - Fondazione per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aeroportuale", con lo scopo di costituire un ITS operante nell'area tecnologica "Mobilità sostenibile";

tenuto conto che l'Università luav di Venezia è socio fondatore della fondazione;

visto il decreto ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999, n. 509";

visto il decreto ministeriale (MUR) 14 ottobre 2021 n. 1154 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e di corsi di studio e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 2711 del 22/11/2021;

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018, in particolare l'articolo 24;

visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 11 luglio 2022 n. 397;

tenuto conto dell'articolazione dei percorsi formativi della ITS Marco Polo Academy;

vista la tabella equiparativa delle attività svolte dai diplomati ITS e quelle previste dal piano formativo del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio (G09) presentata dalla prof.ssa Laura Fregolent, coordinatrice del corso di studio triennale;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della didattica e del presidente;

delibera, a maggioranza,

1. di approvare, a partire dall'a.a. 2023-24, la proposta di autorizzazione per il riconoscimento di 32 crediti formativi, secondo la tabella di equiparazione allegata (allegato 4e.1) quale parte integrante della presente delibera, ai diplomati presso ITS Marco Polo Academy interessati ad iscriversi al corso di laurea triennale Urbanistica e Pianificazione del Territorio (B09);
2. di confermare la possibilità di riconoscere ulteriori attività formative qualora i contenuti dei programmi degli insegnamenti sostenuti dagli studenti ITS immatricolati, siano conformi al corso di laurea triennale in urbanistica.

vai all'allegato 4e.1

La presente delibera è trasmessa per il seguito di competenza al senato accademico e all'Area didattica e servizi agli studenti, servizio gestione carriere

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Università Iuav di Venezia
Dipartimento Culture del Progetto (dCP)

Tabella equiparativa per il riconoscimento di CFU ai diplomati ITS Marco Polo Academy

Allegato
delibera Consiglio
10/05/2023

	ITA MARCO POLO ACADEMY		CDL TRIENNALE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (G09)					
	LOGISTICS MANAGER	note						
anno	insegamenti ITS		insegamenti riconosciuti	CFU	TAF	ANNO		Obiettivo dell'insegnamento (da regolamento cds 2022)
1	Lingua inglese I;	Il primo anno è costituito da totali hh 996 di cui hh 492 di aula, laboratorio e visite guidate e 504 di stage presso imprese del settore. Il secondo anno è costituito da totali hh. 952, di cui hh. 412 di aula, laboratorio e visite guidate e 540 di tirocinio.	INGLESE	4	E	1	L-LIN/12	Il corso mira a preparare gli studenti ad essere in grado di capire e usare la lingua inglese, parlata e scritta, ad un livello B1. Viene rivolta particolare attenzione all'apprendimento del lessico disciplinare del planning e dell'urban design.
2	Lingua inglese II (microlingua);							
	1 Fondamenti di logistica;		GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	6	A	3	M-GGR/02	Il corso, a partire da un approccio geografico-economico al settore dei trasporti e della logistica, si propone di fornire i principali elementi di carattere teorico e applicativo relativamente al tema della regolazione nel settore dei trasporti. Il tema viene scelto in quanto rappresenta il moderno punto di vista del soggetto pubblico rispetto alle diverse attività nel campo dei trasporti e dunque alle possibili forme di intervento nel settore (politiche). Il soggetto pubblico, in un'economia sempre più spinta verso forme di liberalizzazione (e quello dei trasporti è un caso rilevante) vede modificata la sua fisionomia ed i suoi compiti, passando da funzioni di pianificatore tradizionale a quelle di regolatore di attività svolte per lo più in regime di mercato a diverse scale territoriali. Il corso prevede la presentazione e discussione di progetti territoriali e casi studio, in modo da fornire agli studenti esperienze concrete di natura progettuale e professionale nel campo dei trasporti e della logistica.
	1 Geografia ed economia dei trasporti;		ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14	D		nn	
	1 Organizzazione aziendale e gestione dei processi produttivi;							
	1 Matematica e statistica per l'azienda;							
	1 Il sistema dei trasporti;							
	1 La sicurezza nei luoghi di lavoro;							
	1 La conduzione dei carrelli elevatori.							
	2 Principi di Lean Organization;							
	2 Supply Chain Management;							
	2 ICT per la logistica;							
	2 Organizzazione e gestione dei trasporti;							
	2 Gestione del magazzino e delle scorte;							
	2 E-commerce e logistica.							
	stage_tirocinio	1044 ore	TIROCINIO	8	F			
			totale CFU riconosciuti	32				
LOGISTICS MANAGER IN AMBITO PORTUALE E AEROPORTUALE								
	1 Making an independent use of English (Basic Level);		INGLESE	4	E	1	L-LIN/12	Il corso mira a preparare gli studenti ad essere in grado di capire e usare la lingua inglese, parlata e scritta, ad un livello B1. Viene rivolta particolare attenzione all'apprendimento del lessico disciplinare del planning e dell'urban design.
	Making an independent use of English (Intermediate Level- Technical english);							
	2		GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	6	A	3	M-GGR/02	Il corso, a partire da un approccio geografico-economico al settore dei trasporti e della logistica, si propone di fornire i principali elementi di carattere teorico e applicativo relativamente al tema della regolazione nel settore dei trasporti. Il tema viene scelto in quanto rappresenta il moderno punto di vista del soggetto pubblico rispetto alle diverse attività nel campo dei trasporti e dunque alle possibili forme di intervento nel settore (politiche). Il soggetto pubblico, in un'economia sempre più spinta verso forme di liberalizzazione (e quello dei trasporti è un caso rilevante) vede modificata la sua fisionomia ed i suoi compiti, passando da funzioni di pianificatore tradizionale a quelle di regolatore di attività svolte per lo più in regime di mercato a diverse scale territoriali. Il corso prevede la presentazione e discussione di progetti territoriali e casi studio, in modo da fornire agli studenti esperienze concrete di natura progettuale e professionale nel campo dei trasporti e della logistica.
	1 Economia e politica dei traporti;							
	1 Territorio e infrastrutture logistiche;							
	1 ICT per la logistica e i trasporti I;							
	1 Statistica per l'azienda;							
	1 Comunicazione e organizzazione aziendale;							
	1 Supply Chain Management e gestione dei magazzini I;							
	1 Diritto dei trasporti I;							
	1 Safety per i lavoratori della logistica;							
	1 Conduzione dei carrelli elevatori;		ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14	D		NN	
	1 I mezzi di trasporto;							
	1 Attività laboratoriale: Mapping, tracing e tracking.							
	2 ICT per la logistica e i trasporti II;							
	2 Supply Chain Management e gestione dei magazzini II;							
	2 Diritto dei trasporti II;							
	2 Execution nei trasporti (vettori);							
	2 Execution nei trasporti (ausiliari);							
	2 Diritto e pratiche doganali;							
	2 Attività laboratoriale: organizzazione dei trasporti internazionali;							
	2 L'acquisto e la vendita dei servizi logistici;							
	2 PFSO & IMDG Code;							
	Attività laboratoriale di team working: planning territoriale per le aree logistiche.							
	tirocinio 1044 ore		TIROCINIO	8	F			
			totale CFU riconosciuti	32				

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 Maggio 2023 delibera n. 28/dCP/2023 ARSBD/ programmazione e valutazione ricerca <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 2 allegati: 3
---	---

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5. Ricerca

a) Fondi per la ricerca 2023: assegnazione delle risorse

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia, in particolare gli artt. 24 comma 1 lettera e, 27 comma 2 lettera d);

richiamata la propria delibera n. 14/2023 del 15 marzo 2023, relativa alla ripartizione delle risorse e all'individuazione delle linee di finanziamento per la Call 2023;

considerata la scadenza del 12 aprile 2023, prevista dal bando per la presentazione delle proposte;

accertato che per la Linea 1 sono state presentate 82 proposte, di cui 5 non ammissibili nel rispetto dei criteri previsti dal bando;

rilevato che il totale complessivo delle risorse richieste dalle proposte presentate per la Linea 1 è pari a 81.250 euro, quindi superiore allo stanziamento, pari a 50.000 euro, previsto per tale linea;

accertato che per la Linea 2 sono pervenute complessivamente 22 proposte, di cui 11 per i progetti di tipo a, e 11 per i progetti di tipo b;

verificata l'ammissibilità delle proposte presentate per la Linea 2;

visto il decreto del direttore del dipartimento rep. n. 46/2023, prot. n. 38321 del 27/04/2023, con cui è stata nominata la commissione per la valutazione delle domande presentate per la Linea 2, composta dai seguenti componenti effettivi: Prof. Francesco Musco – docente di I fascia, Università luav di Venezia, con funzioni di presidente; Prof.ssa Matelda Reho – docente di I fascia, Università luav di Venezia; Prof.ssa Sara Di Resta - docente di II fascia, Università luav di Venezia; Prof.ssa Micol Roversi Monaco - docente di II fascia, Università luav di Venezia; Prof. Dario Trabucco – docente di II fascia, Università luav di Venezia e dai seguenti componenti supplenti: Prof. Agostino De Rosa – docente di I fascia, Università luav di Venezia; Prof. Giovanni Marras – docente di I fascia, Università luav di Venezia; Prof. Marco Zito – docente di II fascia, Università luav di Venezia;

vista la valutazione delle proposte per la Linea 2 (tipo a e tipo b), effettuata dalla commissione sopracitata e le conseguenti graduatorie, depositata presso l'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e Documentale - Servizio programmazione e valutazione ricerca;

considerato che una delle proposte progettuali finanziate nell'ambito della Linea 2 – tipo b, richiedendo un finanziamento pari a 14.000 euro, determina un residuo su tale linea pari a 14.000 euro;

vista la proposta del Comitato di direzione di destinare i fondi residui della Linea 2 – tipo b per 5.270 euro ad implementazione della Linea 1 - al fine di garantire un'assegnazione di 730 euro ad ogni proposta ammessa a finanziamento - e per i restanti 8.730 euro per l'attivazione di una seconda call, secondo quanto assunto dal Consiglio con la sopracitata delibera del 15 marzo 2023;

preso atto che il costo di un assegno annuale è stimato in 24.000 euro;

sentito il Comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca e del il presidente;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 Maggio 2023 delibera n. 28/dCP/2023 ARSBD/ programmazione e valutazione ricerca <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 2 / 2 allegati: 3
---	---

delibera, a maggioranza,

1. di ammettere a finanziamento i primi 5 progetti di ricerca della graduatoria per la *Linea di finanziamento 2 - "Sostegno alla ricerca coordinata" tipo b* e la realizzazione delle attività seminariali (laddove proposte), come indicato nell'allegato 5a.1, che costituisce parte integrante della presente delibera, individuando nell'assegnatario il responsabile dei fondi;
2. di attribuire i fondi residui della *Linea di finanziamento 2 - "Sostegno alla ricerca coordinata" tipo b*, a favore della *Linea 1 - "Sostegno alla ricerca individuale"* per l'implementazione della linea e per l'attivazione di una nuova call;
3. di approvare le assegnazioni relative alla *Linea di finanziamento 1 - "Sostegno alla ricerca individuale"* come indicato nell'allegato 5a.2, che costituisce parte integrante della presente delibera, individuando nell'assegnatario il responsabile dei fondi;
4. di stabilire il 19 maggio 2023 quale scadenza per la consegna della rimodulazione delle proposte progettuali che richiedono un importo superiore a quanto stanziato ed attribuito dalla *Linea di finanziamento 1 - "Sostegno alla ricerca individuale"*;
5. di ammettere a finanziamento i primi 10 progetti di ricerca della graduatoria per la *Linea di finanziamento 2 - "Sostegno alla ricerca coordinata" tipo a* e la realizzazione delle attività seminariali e dei progetti di visiting researcher (laddove proposti), riportata nell'allegato 5a.3, che costituisce parte integrante della presente delibera, individuando nell'assegnatario il responsabile dei fondi;

La delibera viene trasmessa per quanto di competenza all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - Servizio programmazione e valutazione della ricerca e all'Area finanze e risorse umane – Servizio contabilità area ricerca e dipartimento.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

vai all'allegato 5a.1

vai all'allegato 5a.2

vai all'allegato 5a.3

Linea 2B

N.	Proponente		Co-proponenti	Titolo del progetto	Organiz. evento	Valutazioni				Totale	Importo da finanziare con risorse dipart.	Disponibilità co-finanz. fondi residui	Importo totale
	Cognome	Nome				a	b	c	d				
1	Cappelletti	Francesca	Copiello Sergio Rossetti Massimo	Diagnosi e interventi sul rischio di povertà energetica nell'edilizia residenziale pubblica	Si	20	12	1,5	7,25	40,75	28.000	2.000	30.000
2	Ciammaichella	Massimiliano	Bosco Alessandra Cipollone Giada Liva Gabriella Perondi Luciano Spagnol Simone Tomassini Stefano	Disegno dell'effimero. Ricostruzioni e itinerari di una memoria teatrale scomparsa	Si	19	14	3	4,25	40,25	28.000		28.000
3	Scarpa	Massimiliano	Gabrielli Laura Giacomello Elena	Roadmap to Green Homes - RtGH	Si	20	14	2	1,25	37,25	14.000	14.000	28.000
4	Sinni	Giovanni	Bassi Alberto Casarotto Luca Costa Pietro Ciliberto Giulia Vacanti Annapaola	L'evoluzione della UX/UI per EDU - Ecosistema Digitale dell'Università	No	18	11	3	4,75	36,75	28.000		28.000
5	Zucconi	Francesco	Marabello Carmelo Farina Mario	La Laguna di Venezia come ambiente mediale: una mappatura tra cinema, fotografia e nuovi media	Si	19	14	2	1,25	36,25	28.000		28.000
6	Fagnoni	Raffaella	Tosi Maria Chiara Ferrario Viviana	Atlante del Cibo della Laguna di Venezia. Uno strumento di conoscenza e di governance.	Si	16	12	1,5	6,25	35,75	28.000		28.000
7	Dalla Mora	Tiziano	Trovò Francesco Squassina Angela Peron Fabio Condotta Massimiliano	Venezia e il cambiamento climatico. Quale vulnerabilità e tutela per le murature della città antica dopo l'entrata in funzione del Mo.S.E.?	Si	17	12	3	2,25	34,25	28.000		28.000
8	Dal Fabbro	Armando	Cantarelli Riccardo Filesì Leonardo Rossi Federica	Il verde come risorsa per lo spazio urbano sostenibile	Si	17	11	1	2,5	31,5	26.374	1.626	28.000

9	Gay	Fabrizio	Borgherini M. Malvina Lenzo Fulvio Pisciella Susanna	Ricostruire in 3 x 3D: le dimensioni d'incertezza e rilevanza in ECCCH Reconstructing in 3 x 3D: Dimensions of Uncertainty and Relevance in ECCCH	Si	16	11	1,5	2,25	30,75	19.185	7.865	27.050
10	Baraldi	Daniele	Gelli Francesca Gastaldi Francesco	La resilienza di centri storici: approcci multidisciplinari	No	14	11	1	3,5	29,5	28.000		28.000
11	Velo	Luca	Giannotti Emanuel Munarin Stefano	Infrastrutture verdi e blu per la mobilità attiva e l'adattamento al cambio climatico nel sistema di gronda lagunare	No	13	11	1	0,5	25,5	27.000		27.000

Criteri di valutazione:

a - qualità dei contenuti e delle attività della proposta progettuale (max 20 punti)

b - rilevanza (max 15 punti)

c - qualità della produzione scientifica (max 3 punti)

d - qualità del team della proposta progettuale (max 9,25)

Linea 1

N.	Cognome	Nome	Titolo della proposta	Finanziamento richiesto	Finanziamento assegnato
1	Aglieri Rinella	Vincenzo Tiziano	Urban interiors. The domestic space and the city/the street as a living room	1.100	730
2	Arielli	Emanuele	AI-aesthetics and the artificial author	1.100	730
3	Balletti	Caterina	Documentare, conoscere, conservare il patrimonio culturale	1.100	730
4	Baraldi	Daniele	Monitoraggio e modellazione di strutture storiche in muratura	1.100	730
5	Bassani	Maddalena	Archeologia: contesti, immagini, risorse naturali	1.100	730
6	Basso	Matteo	Partecipazione al convegno annuale AESOP "Integrated planning in the world of turbulence"	1.100	730
7	Bergamo	Francesco	Drawing beyond Language and Images: Steps to Olfactory Representations	1.060	730
8	Bertozzi	Marco	1) Il rimosso degli eroi. Propaganda e schermi in scena del colonialismo italiano; 2) Archives et réemploi dans le cinéma contemporain	1.100	730
9	Bizzotto	Elisa	Reti e scambi letterari tra cultura inglese e italiana dell'età decadente e postdecadente	1.100	730
10	Bonini Lessing	Emanuela Fanny	Design for cultural enhancement on the territory of Quero Vas municipality.	1.100	730
11	Boscato	Giosuè	Seminario sul monitoraggio degli edifici storici	1.100	730
12	Bruschi	Greta	Partecipazione a convegno e diffusione della ricerca	800	730
13	Calogero	Lucilla	Un ecosistema comunicativo digitale della storia architettonica e culturale del complesso Crociferi / Un museo di connessione dedicato a Pesariis	1.080	730
14	Cantarelli	Riccarda	L'ultimo Panella: dal Piano di Pesaro alla progettazione, tra morfologia e vincoli, del Piano strategico di Forno	1.100	730
15	Cappelletti	Francesca	Condizioni indoor e soddisfazione degli studenti in ambienti per l'apprendimento a distanza	1.100	730
16	Carbonari	Antonio	partecipazione a Conferenza SET 2023, 15 – 17 August 2023, Nottingham, UK	1.100	730

17	Careri	Giovanni Battista	Missione di ricerca a Church Christ Gallery Oxford	1.100	730
18	Cavallaro	Federico	Integrazione di trasporto passeggeri e merci	1.100	730
19	Cecchi	Antonella	Monitoraggio di edifici di interesse storico	1.100	730
20	Cellucci	Cristiana	Healthcare at Home	1.100	730
21	Centanni	Monica	Ricerche sulla tradizione classica, archeologia e architettura, e su Warburg. Partecipazione a seminari	1.100	730
22	Ciammaichella	Massimiliano	Idoli virtuali. Rappresentazioni di corpi in transito e modelli estetici da incarnare / Virtual idols. Representations of bodies in transit and aesthetic models to be embodied	1.100	730
23	Condotta	Massimiliano	Transizione ecologica, architettura e cultura materiale	1.100	730
24	Copiello	Sergio	The One-Stop Shop business model for improving building energy efficiency: analysis and applications	1.100	730
25	D'Acunto	Giuseppe	Partecipazione Convegno UID 2023	1.100	730
26	Dal Fabbro	Armando	Progetto Palazzolo Acreide-Siracusa	1.100	730
27	Dalla Mura	Maddalena	"Around Gianni Sassi: Communication design between industry and cultural revolution, 1960-80s"	1.100	730
28	De Marchi	Marta	Sentinelle di biodiversità. La governance di un processo partecipato a supporto del Maritime Spatial Planning	1.100	730
29	Di Resta	Sara	Modern heritage: the (im)permanence of innovation	1.100	730
30	Ferrari	Marco	Partecipazione al 10th seminario di progettazione della rete DHTL	1.100	730
31	Ferrario	Viviana	Partecipazione al congresso EUGEO 2023	1.100	730
32	Foraboschi	Paolo	Vetro strutturale: shock termico	1.100	730
33	Gabrielli	Laura	Quanto la localizzazione influisce nel più probabile valore di mercato di un immobile secondo un'analisi econometrica multipla	1.100	730
34	Galimberti	Jacopo	Arte, Architettura e IUAV negli anni 1970	1.100	730
35	Gallo	Antonella	Pubblicazione testi inediti Luciano Semerani	1.100	730
36	Garbin	Emanuele	Partecipazione al convegno dell'Unione Italiana Disegno 2023 e pubblicazione del contributo negli atti	1.100	730

37	Gay	Fabrizio	Transitions to artificial drawing / Transizioni al disegno artificiale	1.000	730
38	Gelli	Francesca	Identifying Models of National Urban Agendas. A View to the Global Transition	1.100	730
39	Giani	Esther	Dialoghi Creativi. Pancho Gudes e la libertà dell'architetto	1.100	730
40	Grassi	Carlo	Convegno e pubblicazione Sociologia della cultura	1.100	730
41	Guerra	Francesco	Geomatica per i beni culturali	1.100	730
42	Liva	Gabriella	Transitus Signa. Il complesso monastico medioevale di San Giorgio Maggiore a Venezia.	1.100	730
43	Lucertini	Giulia	Agricoltura e cambiamento climatico	1.100	730
44	Maggi	Angelo	DIACRONIE DEL RITORNO. Identità architettonica e immagini in divenire.	1.100	730
45	Marabello	Carmelo	L'immagine materia	1.000	730
46	Marini	Sara	Il ritorno del monumento. Reti, città, territorio	1.100	730
47	Marras	Giovanni	A sessant'anni dalla catastrofe: i progetti di ricostruzione del Vajont	1.100	730
48	Mengoni	Angela	La machine d'Orvieto	1.100	730
49	Monti	Gabriele	partecipazione alle attività di EFHA European Fashion Heritage Association in occasione del EFHA/TAG workshop April 25th – 26th, 2023	600	600
50	Montini Zimolo	Patrizia	Research Platform la Ciudad Abierta, PUC Valparaiso, Cile	1.100	730
51	Mosco	Valerio Paolo	Raccontare per temi	1.100	730
52	Munarín	Stefano	Alle radici della città autocentrica, traffico, mobilità e infrastrutture	600	600
53	Ostanel	Elena	Supporto alla partecipazione a conferenze AESOP e relativa pubblicazione di una Special Issue Internazionale: RESISTING - Reconnecting Social innovation with InSTitutions in urban plannING	1.100	730
54	Pace	Michela	Heritage in a van - The paradox of intangibility	700	700
55	Pasa	Barbara	The fabric of the law: new subjects and new sources in contemporary societies	1.100	730
56	Piperata	Giuseppe	Patrimonio culturale e principio di sostenibilità	1.100	730
57	Rakowitz	Gundula	RACCONTARE COLONNE	1.100	730
58	Redini	Veronica	Partecipazione a convegno e a una giornata di studio come speaker in panel discussion	1.100	730
59	Rossetti	Massimo	Verso una scuola inclusiva. "Wood Snoezelen": ambienti multisensoriali in legno.	1.100	730

60	Roversi Monaco	Micol	I piani di gestione dello spazio marittimo e la tutela del paesaggio	1.100	730
61	Sacco	Daniela	Conferenze, presentazioni, pubblicazioni, traduzioni	1.100	730
62	Sambin De Norcen	Maria Teresa	Donatello and Ancient Models, Donatello as a Model. His work in the Basilica of Saint Anthony, Padua	1.100	730
63	Sinico	Michele	The effect of perceptual proximity on the apparent usability in interfaces design	1.100	730
64	Sinni	Giovanni	Il ruolo della Pubblica utilità nei processi di partecipazione pubblico/privato: accenni storici e case history contemporanee. Metodi e strumenti.	1.100	730
65	Spagnol	Simone	Partecipazione e presentazione di un contributo alla 15th International Conference on Computer Supported Education (Praga, 21-23 Aprile 2023)	1.100	730
66	Squassina	Angela	LA CURA E IL SAPER FARE ARTIGIANO PER LA CONSERVAZIONE DELLE MURATURE E SUPERFICI STORICHE VENEZIANE	1.100	730
67	Talledo	Diego Alejandro	Leggi costitutive basate sulla morfologia di barre in acciaio corrose	1.100	730
68	Tedesco	Carla	Questioning social innovation-local institutions nexus	1.100	730
69	Tomassini	Stefano	«Fuori Tempo. Danze inattuali e anacronie coreografiche»	1.100	730
70	Tonin	Stefania	Influence of environmental attitudes and delay for benefits in the lagoon ecosystem services valuation	1.100	730
71	Torelli	Gabriele	Infrastrutture di preminente interesse nazionale: i nodi del regime speciale	1.100	730
72	Trevisani	Sebastiano	Caratterizzazione della rugosità superficiale per l'analisi del territorio: potenzialità inesprese?	600	600
73	Trovò	Francesco	Supporto per partecipazione a convegni	1.100	730
74	Vacanti	Annapaola	Sustainable Scenarios for Digital Ecosystems	210	210
75	Vaccari	Alessandra	Fashion in Trasformation	1.100	730
76	Velo	Luca	Concerning a plurality of different active mobilities. Insights on the Venice lagoon border	1.000	730
77	Zampieri	Laura	Suolo paesaggio alterazioni	1.100	730
TOTALE				81.250	55.270

Linea 2A

N.	Proponente		Co-proponenti	Titolo del progetto	Visiting resear.	Organiz. evento	Valutazioni				Totale	Importo totale
							a	b	c	d		
1	Tedesco	Carla	Marconi Giovanna Micelli Ezio Ostanel Elena Torelli Gabriele	Triggering. Rigenerazione urbana 'dal basso' e innovazioni nelle strategie e nelle regole del planning	No	Si	17	12	3	7,25	39,25	14.000
2	Castellani	Francesca	Albiero Roberta Bulegato Fiorella Gallo Antonella Grassi Carlo Vaccari Alessandra Vettese Angela Giovanna	Staging Exhibit Display: the Age of Sustainability (secondo ciclo)	No	Si	17	13	3	6	39	14.000
3	Basso	Matteo	Battistoni Chiara De Marchi Marta Lucertini Giulia Redini Veronica	Cibo & territorio. Dinamiche e impatti dei processi di patrimonializzazione nella produzione agro-alimentare del Veneto	No	Si	17	15	3	2,25	37,25	14.000
4	Bonini Lessing	Emanuela	Calogero Lucilla Crippa Davide Dalla Mura Maddalena Pace Michela	Non Si Butta Via Niente. Uno studio sull'inquinamento da esibizione.	Si	Si	19	15	2,5	0,5	37	14.000
5	Mengoni	Angela	Arielli Emanuele Bertozzi Marco Careri Giovanni Battista Galimberti Jacopo	Cultura visuale. Per una via italiana al pensiero delle immagini	No	Si	18	15	2,5	1,5	37	14.000
6	Balletti	Caterina	Maragno Denis Brigolin Daniele Talledo Diego Alejandro Trevisani Sebastiano	MERGE: reMote sEnsing integrato per il monitoRaggio e la Gestione del tErritorio	No	Si	19	10	3	4,75	36,75	14.000
7	Centanni	Monica	Morpurgo Guido Zanchettin Vitale Sacco Daniela Ruggeri Daniela	LA MEMORIA ESPOSTA. Warburg, Mnemosyne Atlas: Iter per labyrinthum	No	Si	19	14	2	0,75	35,75	14.000
8	Maggi	Angelo	De Maio Fernanda Bizzotto Elisa Sorbo Emanuela Bergamo Francesco Iorio Andrea	Uncelebrated Venice. Edizione critica e traduzione in inglese del saggio "Venezia Minore" di Egle Renata Trincanato.	No	Si	19	12	3	1,75	35,75	14.000
9	Fregolent	Laura	Pogacnik Marko Marini Sara Marandola Marzia Tonin Stefania Cellucci Cristiana	L'abitare collettivo pubblico in Europa 1980-2020. Comparazioni per leggere il caso Venezia	No	Si	17	10	3	5,5	35,5	14.000
10	Bassani	Maddalena	Rakowitz Gundula Latini Luigi Sambin De Norcen M. Teresa D'Acunto Giuseppe	Archeologie, architetture e paesaggi d'acqua. Venezia, oltre Venezia	No	Si	17	12	2,5	3	34,5	14.000
11	Chiesa	Rosa	Barucco Maria Antonia Badalucco Laura Pasa Barbara Tatano Valeria	Vetro di Murano, patrimonio culturale collettivo	No	Si	8	5	3	6	22	12.000

Criteri di valutazione:

- a - qualità dei contenuti e delle attività della proposta progettuale (max 20 punti)
- b - rilevanza (max 15 punti)
- c - qualità della produzione scientifica (max 3 punti)
- d - qualità del team della proposta progettuale (max 9,25)

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 maggio 2023	pagina 1 / 2
delibera n. 29/dCP/2023 ARSBD/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 2

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5. RICERCA

b) Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con la Procuratoria di San Marco relativo ad un programma di ricerca denominato "Indagini scientifiche finalizzate allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrografiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e litoidi (laterizi, malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro prodotti del degrado presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano e nel compendio di Sant'Apollonia" – responsabile prof. Fabrizio Antonelli.

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 3;

visto il Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;

considerato che luav e la Procuratoria di San Marco hanno sottoscritto in data 17 agosto 2020 un contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con la Procuratoria di San Marco relativo ad un programma di ricerca denominato "Indagini scientifiche finalizzate allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrografiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e litoidi (laterizi, malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro prodotti del degrado presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano e nel compendio di Sant'Apollonia", approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento di Culture del Progetto del 10 giugno 2020;

considerato che la Procuratoria di San Marco intende continuare ad avvalersi del supporto scientifico e metodologico dello luav, in particolare del Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi (LAMA), avviando una sperimentazione mirata allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrografiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e litoidi (laterizi, malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro prodotti del degrado presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano e nel compendio di Sant'Apollonia;

ritenuto che il LAMA ha sviluppato ricerche di base e applicate nell'ambito della caratterizzazione minero-petrografica e nello studio del degrado dei materiali lapidei, litoidi, dei mosaici e affreschi ed è interessata a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico;

rilevato che Il contratto, di cui è proponente il prof. Fabrizio Antonelli, che avrà la durata di 12 mesi, prevede un corrispettivo di euro 10.000,00 oltre IVA ai sensi di legge;

vista la bozza del contratto (allegato 5c.1);

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca e del presidente;

delibera, all'unanimità,

- 1. autorizzare la stipula del contratto di ricerca commissionata (Allegato 5b.1) con proprietà dei risultati del committente con la Procuratoria di San Marco relativo ad un programma di ricerca denominato "indagini scientifiche finalizzate allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrografiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e litoidi (laterizi, malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro prodotti del degrado presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano e nel compendio di Sant'Apollonia";**
- 2. di approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi (Allegato 5b.2).**

vai all'allegato 5b.1

vai all'allegato 5b.2

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

10 maggio 2023 delibera n. 29/dCP/2023 ARSBD/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 2 / 2 allegati: 2
---	---

La presente delibera è trasmessa, per il seguito di competenza, al Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONTRATTO DI RICERCA COMMISSIONATA CON PROPRIETA' DEI RISULTATI DEL

COMMITTENTE

Tra

L'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata dal prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10 novembre 1957 Rettore pro-tempore di Iuav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

E

La Procuratoria di San Marco, rappresentata dal Primo Procuratore Carlo Alberto Tesserin, nato a Chioggia il 15 gennaio 1938

Premesso che

- Iuav, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del proprio Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;

- La Procuratoria di San Marco intende attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale dedicata allo studio delle caratteristiche minero-petrografiche e del degrado dei materiali lapidei, litoidi, dei mosaici e affreschi presenti nella basilica di San Marco in Venezia, nel Museo marciano e nel compendio di Sant'Apollonia;

- le parti hanno sottoscritto in data 17 agosto 2020 un contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con la Procuratoria

	di San Marco relativo ad un programma di ricerca denominato "Indagini scien-	
	tifiche finalizzate allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrogra-	
	fiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e litoidi (laterizi,	
	malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro prodotti del degrado	
	presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano e nel compendio di	
	Sant'Apollonia", approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento di Cul-	
	ture del Progetto del 10 giugno 2020;	
	- La Procuratoria di San Marco intende continuare ad avvalersi del supporto	
	scientifico e metodologico dello Iuav, in particolare del Laboratorio di	
	Analisi dei Materiali Antichi (LAMA), avviando una sperimentazione mirata ad	
	attivare un programma di studi e ricerca relativo all'esecuzione di indagini	
	scientifiche finalizzate allo studio delle caratteristiche mineralogico-pe-	
	trografiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e litoidi (la-	
	terizi, malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro prodotti	
	del degrado presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano e nel	
	compendio di Sant'Apollonia;	
	- Iuav, in particolare mediante il Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi	
	(LAMA) ha sviluppato ricerche di base e applicate nell'ambito della caratte-	
	rizzazione minero-petrografica e nello studio del degrado dei materiali lapi-	
	dei, litoidi, dei mosaici e affreschi ed è interessata a sperimentare ed	
	applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che	
	operano direttamente nel settore specifico;	
	- La Procuratoria di San Marco ritiene necessario coinvolgere nel programma	
	di ricerca l'Università Iuav di Venezia ed in particolare il Laboratorio di	
	Analisi dei Materiali Antichi (LAMA), in quanto soggetto in possesso delle	

	competenze tecniche e scientifiche necessarie allo svolgimento dell'incarico	
	su indicato ed in quanto soggetto già conosciuto per la qualità delle presta-	
	zioni nell'ambito dei settori su citati,	
	Visto	
	- il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale	
	emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;	
	- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture del Progettoche	
	autorizza la stipula della presente convenzione;	
	con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue	
	Art. 1 - Oggetto	
	La Procuratoria affida a Iuav che accetta un programma di ricerca relativo a:	
	"indagini scientifiche finalizzate allo studio delle caratteristiche minera-	
	logico-petrografiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e li-	
	toidi (laterizi, malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro	
	prodotti del degrado presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano	
	e nel compendio di Sant'Apollonia".	
	Tali studi e indagini verranno svolte, su campioni prelevati dall'Ufficio	
	Tecnico della Procuratoria e/o dal personale del LAMA, sulla base delle de-	
	scrizioni offerte nel "Tariffario delle prestazioni eseguibili dal Laboratorio	
	di Analisi dei Materiali Antichi (LAMA)", allegato alla presente convenzione,	
	della quale fa parte integrante.	
	I materiali da consegnare alla Procuratoria in copia digitale e, su richiesta	
	scritta, anche in copia cartacea, saranno costituiti da rapporti di analisi,	
	accompagnati da fotografie, microfotografie, immagini SEM, grafici, tabelle e	
	quanto altro necessario per illustrare i risultati delle indagini ed analisi	

	Art. 2 - Durata	
	Nell'arco di tempo di 365 giorni a partire dalla sottoscrizione congiunta	
	della presente convenzione, l'esecuzione delle analisi di cui all' art. 1 sarà	
	concordata di volta in volta dalle due parti, in funzione delle necessità	
	tecniche della Procuratoria, mediante richiesta scritta di quest'ultima.	
	Iuav/LAMA si impegna a consegnare alla Procuratoria i risultati delle analisi	
	richieste entro un periodo non superiore a 90 giorni dalla data della formu-	
	lazione di ogni richiesta scritta. Tempi di esecuzione superiori ai 90 giorni	
	potranno eventualmente essere concordati tra le parti solo in caso di necessità	
	analitiche e strumentali particolari e contingenti.	
	Nel caso in cui la quantità di indagini e analisi eseguite nell'arco di tempo	
	sopra indicato non sia tale da raggiungere o superare l'importo fissato nel	
	seguente art. 6, è facoltà delle parti concordarne l'esecuzione nei 6 mesi	
	seguenti.	
	Art. 3 - Sede di svolgimento delle attività	
	Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte principalmente presso le	
	strutture del Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi (LAMA) e della sua	
	sezione scientifica Laboratorio per la Conservazione dei Materiali da Costru-	
	zione (LabCoMaC) e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso	
	la sede della Procuratoria con modalità da definire tra i responsabili scien-	
	tifici.	
	Art. 4 - Obblighi delle Parti	
	Iuav e la Procuratoria si impegnano a scambiarsi le informazioni e conoscenze	
	in loro possesso, acquisite nel campo degli studi oggetto del presente con-	
	tratto e per le finalità della stessa, nei limiti in cui entrambi possano	

	liberamente disporne.	
	Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio	
	personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare	
	le sedi di esecuzione delle attività.	
	Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti	
	disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività	
	attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per	
	la sicurezza dei lavoratori di cui al d. lgs. 81/2008.	
	Art. 5 - Importo e modalità di pagamento	
	Per l'esecuzione del programma oggetto del presente contratto la Procuratoria	
	corrisponderà a Iuav l'importo complessivo di Euro 10.000,00 (diecimila/00)	
	oltre IVA ai sensi di Legge. Non sono previsti, in quanto esplicitamente	
	inclusi, ulteriori compensi o rimborsi spese di qualunque natura, ancorché	
	necessari allo svolgimento dell'incarico. Resta peraltro esclusa ogni altra	
	forma di indennità	
	Tale importo sarà corrisposto, previa emissione di idonea fattura da parte	
	dell'Università, tramite bonifico bancario:	
	• Euro 5.000,00 (cinquemila/00) oltre IVA alla stipula della convenzione;	
	• Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) oltre IVA all'espletamento di un nu-	
	mero di indagini e analisi pari o superiori alla cifra.	
	• Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) oltre IVA alla conclusione dell'atti-	
	vità.	
	I pagamenti di cui al presente articolo saranno effettuati da parte della	
	Procuratoria entro 30 giorni data fattura fine mese.	
	Art. 6 - Responsabili della ricerca	

	Responsabile scientifico della convenzione per Iuav è il prof. Fabrizio Antonnelli, direttore scientifico del Laboratorio LAMA-LabCoMaC.	
	Responsabile della convenzione per la Procuratoria di San Marco è il Primo Procuratore, Carlo Alberto Tesserin	
	Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere al più presto comunicata per iscritto all'altra parte.	
	Art. 7 - Tutela del segreto	
	Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevietabilità di detti risultati.	
	Art. 8 - Pubblicazioni	
	La pubblicazione da parte del personale docente dello Iuav/LAMA dei risultati delle indagini e analisi elaborati ottenuti nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 potrà avvenire solo previo assenso della Procuratoria; inoltre, in relazione ad eventuali pubblicazioni che in futuro potranno essere disposte o promosse dalla Procuratoria, redatte dal personale docente dello Iuav/LAMA - singolarmente o in compartecipazione con altri autori - riguardanti indagini e analisi previste nella presente convenzione, conferisce esplicitamente alla Procuratoria tutti gli effetti patrimoniali del diritto d'autore.	
	Art. 9 - Proprietà dei risultati	

	Viene riservata alla Procuratoria la piena proprietà di tutti i risultati,	
	ancorché non brevettabili, nonché dei brevetti e di ogni altro diritto di	
	privativa industriale derivanti dall'attività oggetto del presente contratto,	
	fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti	
	leggi; la Procuratoria si impegna ad indicare nella domanda di brevetto il	
	nome dell'inventore e l'ente da cui dipende.	
	Nel caso in cui l'esecuzione della ricerca portasse al deposito di domande di	
	brevetto, la Procuratoria avrà la facoltà di chiedere a nome proprio la	
	brevettazione dei risultati in Italia e all'estero sopportandone le relative	
	spese; in tal caso Iuav sarà tenuto esclusivamente nei confronti della Procu-	
	ratoria a fornire allo stesso tutta la documentazione scientifica necessaria	
	per l'ottenimento dei suddetti brevetti.	
	Nel caso in cui le attività oggetto del presente contratto portassero al	
	deposito di domande di brevetto, la Procuratoria sarà tenuto a comunicare a	
	Iuav, nel termine di 30 gg., l'avvenuto deposito della domanda di brevetto,	
	con indicazione della data e del numero della stessa.	
	Per ogni brevetto la Procuratoria riconoscerà a Iuav, ancorché sia trasferito	
	a terzi il diritto al deposito di brevetto, un corrispettivo ulteriore nella	
	misura e secondo modalità che saranno definite al momento della concessione	
	del brevetto.	
	Art. 10- Risoluzione	
	In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal	
	presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adem-	
	piere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.	
	Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro	

Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679

"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti

"GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto

siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il

Titolare del trattamento per l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191,

30135 Venezia, può essere contattato al seguente indirizzo email: pr

ivacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato

ai seguenti indirizzi:

email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il Titolare del trattamento per la Procuratoria di San Marco, può essere

contattato al seguente indirizzo email: Il Responsabile della prote-

zione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:

Art. 12 - Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità

e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello di

Venezia.

Art. 13 - Oneri fiscali

L'imposta di bollo suddivisa al 50% tra le parti è assolta in modo virtuale

dall'Università Iuav di Venezia ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642'72 - Autoriz-

zazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese

relative al presente contratto sono a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, *

Venezia,

Università Iuav di Venezia

Procuratoria di San Marco

Il Rettore

Il Primo Procuratore di S. Marco

Prof. Benno Albrecht

Rag. Carlo Alberto Tesserin

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Fabrizio Antonelli	
Dipartimento	Laboratorio LAMA-LabCoMaC	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Carlo Alberto
	cognome	Tesserin
	ruolo ricoperto:	Primo Procuratore di S. Marco
	ente/società:	Procuratoria di San Marco
	indirizzo	San Marco, 328
	CAP	30124
	PARTITA IVA	
	C.F.	
	città	Venezia
	telefono uff.	+39 041 2708311
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	info@procuratoriasanmarco.it
Oggetto della convenzione	Ricerca per conto terzi	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	GEO/09	
Attività svolta :	Indagini scientifiche finalizzate allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrografiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e litoidi (laterizi, malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro prodotti del degrado presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano e nel compendio di Sant'Apollonia	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	rapporti di analisi, accompagnati da fotografie, microfotografie, immagini SEM, grafici, tabelle e quanto altro necessario per illustrare i risultati delle indagini ed analisi	
Principali scadenze Operative	rapporti di analisi puntuali	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 100.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 100.000)		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	12	

Parte 2)a BUDGET DI COMMESSA (Articolo 5, comma 1 del Regolamento)

COMPONENTI						
A	Provento Globale (al netto Iva)	10.000,00				
B	Assegni di ricerca					
C= A-B	Provento Globale (al netto Iva)	10.000,00				
D	ritenuta di ateneo pari al 5% su assegni di ricerca	0,00				
E	quota di ateneo pari al 10% del corrispettivo [10% del provento globale netto]	1.000,00				
G	fondo comune, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'ateneo, pari al 10% del provento globale netto	1.000,00				
H	quota di ateneo da destinare per il sostegno delle politiche di welfare dell'ateneo. (2% del provento globale netto)	200,00				
L) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
			7.800,00			
	L1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		1.200,00			
	L2) Costo Personale Interno durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)		0,00			
	L3) Costo Personale Interno fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H3)		0,00			
	L4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)		1.000,00			
	L5) Viaggi /Missioni		2.000,00			
			0,00			
	L6) Acquisto/ammortamento/manutenzion e Attrezzature		0,00			
	L7) Consumo		500,00			
	L8) Borse di ricerca		0,00			
	L9) Altro (pubblicazioni, convegni, traduzioni, mostre)		3.100,00			
			7.800,00			
TOT. (=C-D-E-F-G-H-I-L)						

Articolazione prestazioni professionali interne (punto L1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	ANTONELLI FABRIZIO	Esecuzione indagini microscopiche e supervisione e redazione rapporti di analisi	15	1.200,00
Tot. complessivo (=H1)				1.200,00

Articolazione prestazioni personale tecnico amministrativo durante l'orario di lavoro (punto L2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
1							
2							
3							
Tot. complessivo (=H2)				0,00			

Articolazione prestazioni personale tecnico amministrativo fuori orario di lavoro (punto L3)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1				
2				
3				
Tot. complessivo (=H3)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto L4)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1		31	1.000,00
	Analisi geochimiche		
Tot. complessivo (=H4)			1.000,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	1.200,00
Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	0,00
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers.Docente	1.500,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers. T.A.	500,00
CA.3.10.05.01	Assegni DI Ricerca	0,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborsio Spese Pers.Esterno	0,00
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	0,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	0,00
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	500,00
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	0,00
CA.3.11.04.22	traduzioni	500,00
CA.3.10.05.07	Prestazioni Professionali e Occasionali su Progetti di Ricerca	1.000,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	2.600,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	0,00
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	0,00
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	0,00
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00
Totale piano della spesa		7.800,00

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

10 maggio 2023 delibera n. 30/dCP/2023 DG/segreteria del dipartimento <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1
---	--------------

6. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio
a) Infrastruttura IR.IDE: individuazione del direttore

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare l'art. 21, comma 3;
visto il Regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del Progetto (emanato con decreto rettorale 27 aprile 2023, n. 200), in particolare l'art. 15 comma 3;

considerata la necessità di garantire sia la continuità all'azione di governo della IR, sia la corretta realizzazione delle attività finanziate con le risorse relative all'ultimo anno del progetto (es: assegni di ricerca, contratti di lavoro autonomo per il consolidamento della IR, ecc ...);

considerata altresì l'importanza di dare continuità alla gestione del delicato processo che dovrà concludersi con il riconoscimento di IR.IDE come IR-N (Infrastruttura di Ricerca a livello Nazionale);

considerato che il prof. Musco dal 30 settembre 2021, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del precedente Regolamento di funzionamento del dipartimento (emanato con decreto rettorale 27 settembre 2021, n. 528) modificato in seguito dalla nuova versione del Regolamento (emanata con decreto rettorale 27 aprile 2023, n.200), ha rivestito la carica di direttore dell'infrastruttura di ricerca;

sentito il Comitato di direzione;

udita la relazione del presidente;

delibera, a maggioranza,

di individuare, quale direttore dell'infrastruttura IR.IDE, il prof. Francesco Musco.

La delibera viene inviata, per quanto di competenza, al Senato Accademico e, per conoscenza, all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - Divisione ricerca

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

10 maggio 2023 delibera n. 31/dCP/2023 DG/segreteria del dipartimento <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1 allegati: 1
---	---

6. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio:

b) Proposta di attivazione del Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione Ricerca Progettuale Applicata C.SCARPA

Il consiglio del dCP

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica", e in particolare l'art. 88 "Istituti"

visto il D.P.R. 4 marzo 1982, n. 371, "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale delle Università e degli istituti di istruzione universitaria" e in particolare l'art. 63; **visto** lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, gli artt., 8 comma 5 lettera b), 10 comma 3 lettera m), 21 comma 3, 24 comma 1 lettera b);

visto il Regolamento generale di Ateneo (emanato con decreto rettorale 12 marzo 2019 n. 105) e in particolare l'art. 11, comma 1;

visto il Regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del Progetto (emanato con decreto rettorale 27 aprile 2023, n. 200), in particolare, gli artt. 11 comma 2 e 16;

vista la Legge di Bilancio 2017 (art. 1, commi 314 – 338 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232), volta a incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica;

vista la comunicazione del 13 maggio 2022 da parte del Ministero con la quale veniva trasmessa la graduatoria dei 350 Dipartimenti di Eccellenza ammessi alla procedura di selezione per il quinquennio 2023-2027, tra i quali il dipartimento di culture del progetto;

considerato che il dipartimento di culture del progetto risulta anche per il quinquennio 2023-2027 assegnatario del finanziamento ministeriale per i dipartimenti di eccellenza;

dato atto che il progetto presentato si sviluppa su tre delle quattro linee di finanziamento previste: reclutamento, infrastrutture e attività didattiche di elevata qualificazione;

considerato il progetto presentato al Ministero e sinteticamente riportato nella proposta di istituzione, allegata a far parte integrante della delibera (allegato 6b.1);

visto che il progetto in parola ha previsto l'istituzione del Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA, quale centro in grado di riaffermare luav come "Ateneo del Progetto" aiutando a superare le criticità sistemiche di una realtà piccola e unica nel suo genere;

accertato che il progetto in parola è supportato dal finanziamento ministeriale dedicato ai dipartimenti di eccellenza per l'intero quinquennio 2023-2027;

vista la proposta formulata dai professori Benno Albrecht, Alberto Bassi, Sergio Copiello, Giuseppe D'Acunto, Lorenzo Fabian, Paolo Faccio, Viviana Ferrario, Jacopo Galli, Giulia Lucertini, Angelo Maggi, Denis Maragno, Sara Marini, Francesco Musco, Silvio Nocera, Fabio Peron, Piercarlo Romagnoni, Anna Saetta, Valeria Tatano, Maria Chiara Tosi;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del presidente;

delibera, a maggioranza,

di proporre agli Organi d'Ateneo l'attivazione della nuova struttura denominata C.SCARPA - Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata.

La delibera viene inviata, per quanto di competenza, agli Organi di Ateneo, e, per conoscenza, all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - Divisione ricerca.

vai all'allegato 6b.1

il segretario	il presidente
---------------	---------------

C.SCARPA

Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata

Proposta di attivazione

Proponenti, proff.:

Benno Albrecht
Alberto Bassi
Sergio Copiello
Giuseppe D'Acunto
Lorenzo Fabian
Paolo Faccio
Viviana Ferrario
Jacopo Galli
Giulia Lucertini
Angelo Maggi
Denis Maragno
Sara Marini
Francesco Musco
Silvio Nocera
Fabio Peron
Piercarlo Romagnoni
Anna Saetta
Valeria Tatano
Maria Chiara Tosi



Università Iuav di Venezia

Presentazione

Iuav intende affermarsi in Italia e a livello internazionale come l'Ateneo del Progetto. Per raggiungere questo risultato il Dipartimento di Culture del Progetto, unico Dipartimento di Iuav, ritiene indispensabile l'istituzione del **Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA**.

L'obiettivo di C.SCARPA è posizionare Iuav nel panorama nazionale e internazionale come "Comunità Anticipatrice" nel contesto della transizione ecologica. C.SCARPA sarà Centro capace di immaginare e costruire nuove forme di progettualità trans-scalare dagli interventi geografici agli oggetti d'uso, e trans-disciplinare, dalla pianificazione urbanistica, all'architettura, al design, alle arti, alla moda, al teatro.

La creazione di C.SCARPA produrrà un impatto significativo nei seguenti ambiti:

- DIDATTICA. Definizione e sviluppo di modelli didattici innovativi secondo un approccio Project-Based Learning;
- RICERCA. Rafforzamento delle capacità di ricerca applicata attraverso lo sviluppo di sistemi previsionali con ricadute sui processi progettuali;
- TERZA MISSIONE. Elaborazione di scenari utili ad amministrazioni e aziende adeguati alla transizione ecologica di lungo periodo;
- QUALITÀ. Aumento della qualità e degli esiti della ricerca favorendo la trasformazione dei progetti in prodotti valutabili nelle procedure VQR e nei ranking internazionali;

C.SCARPA si propone come luogo capace di formare una comunità in cui sarà l'intelligenza collettiva Iuav a emergere come protagonista e autore dei processi di trasformazione. Docenti, ricercatori, contrattisti e PTA, dottorandi e studenti collaboreranno con soggetti pubblici e privati attraverso forme originali di interazione e tattiche di coinvolgimento innovative degli stakeholders. La sostenibilità economica e operativa nel medio e lungo periodo sarà garantita da meccanismi di fundraising e di redistribuzione che alimenteranno il Centro.

Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

Il progetto di sviluppo del DCP intende innovare l'approccio alla gestione della ricerca e fornire preziosi strumenti ai docenti e agli studenti attraverso l'istituzione del Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA, dedicato al professore Iuav Carlo Scarpa, rettore Iuav all'inizio degli anni settanta, tra i più importanti progettisti italiani del XX secolo. L'orizzonte di riferimento del Centro è l'ideazione, la costruzione e la verifica sul campo di un metodo di progettazione innovativo, adatto a società avanzate, che abbiano completato la transizione sostenibile e accettato le sfide continue della società del rischio. Occorre guidare in maniera dinamica la progressione verso un mondo che completi la transizione sostenibile e costruisca un nuovo orizzonte di senso, caratterizzato dall'equilibrio con l'ambiente.

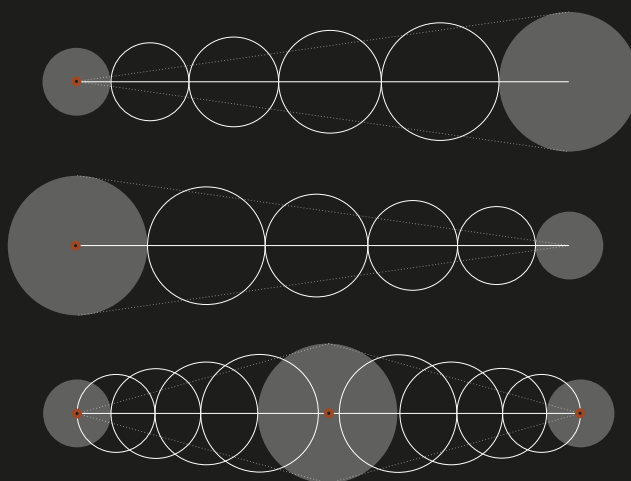
Gli studi sulla SICUREZZA, intesa in termini ampi, portano a un ripensamento completo delle discipline e dei sistemi di progetto, declinabile in numerosi saperi che anticipano la revisione dei settori disciplinari promossa dalla riforma. Si tratta di una PROGETTUALITÀ non oggettuale, ma

processuale, adatta al periodo storico di incertezza dove diviene fondamentale ripensare i metodi di apprendimento, di trasmissione e i sistemi di confronto con enti pubblici e privati. C.SCARPA è un esperimento di intelligenza collettiva volta all'anticipazione, in cui i diversi saperi specialistici del DCP si ibridano e dialogano per fornire risposte progettuali e costruire un'entità progettante sovraperonale riconoscibile come firma luav. In un periodo storico di transizione in cui le incertezze sistemiche richiedono direzioni chiare e rotte tracciate, C.SCARPA si pone come perno dello sviluppo innovativo delle capacità legate a progettualità, ricerca, modellazione e prefigurazione del futuro. Gli obiettivi di crescita del Dipartimento, suddivisi per ambiti, sono:

- **DIDATTICA:** definire e sviluppare modelli di didattica pratico-applicativa del progetto secondo un approccio Project-Based Learning attraverso percorsi di dottorato e tirocinio basati sulla partecipazione attiva a progetti di sperimentazione;
- **RICERCA:** rafforzare la capacità della comunità scientifica del DCP di divenire "Comunità Anticipatrice", sviluppando la capacità previsionale rapida ed efficace e riaffermando il valore strategico della ricerca;
- **TERZA MISSIONE:** rendere il Dipartimento un luogo di ideazione, creazione e attuazione di interventi intensi, rapidi, significativi ed esemplari, destinati a determinare nuovi scenari e nuovi paradigmi, lavorando sui punti deboli delle attuali procedure di intervento e offrendo risposte ai bisogni e alle incertezze di amministrazioni e aziende;
- **QUALITÀ:** Favorire la conversione dei progetti sviluppati in pubblicazioni e prodotti valutabili dalla procedura VQR e dai ranking, collegando immediatamente lo sviluppo di progetti reali alla loro divulgazione e disseminazione alla comunità scientifica e al pubblico più ampio (dissemination)

2 OBIETTIVI

- **ANTICIPAZIONE** - proposte progettuali che definiscono scenari futuri e ipotesi preliminari di studio per amministrazioni e aziende. Sono attività di invenzione/innovazione nate all'interno del Centro e destinate a una committenza esterna che intende massimizzare la natura high risk / high gain della ricerca.
- **AZIONE DIRETTA** - proposte progettuali collaborative che nascono tra luav e altri attori, sia pubblici sia privati, per promuovere esempi applicativi innovativi d'impatto sui territori. Tale attività intende sviluppare progetti pilota, realizzazioni innovative e replicabili che mostreranno concretamente le opportunità offerte dalle conquiste della ricerca luav.
- **DIALOGHI TRASVERSALI** - tavoli permanenti di confronto tra esperti sui temi chiave delle ricerche del Centro. I confronti serviranno sia per favorire e supportare lo sviluppo di nuovi temi e nuove progettualità sia per superare i limiti e le criticità che possono emergere.



C.SCARPA opererà in un orizzonte di progettualità trans-scalare, dagli interventi geografici, agli oggetti d'uso, e trans-disciplinare, dalla pianificazione urbanistica, all'architettura, al design e alle arti. Il raggiungimento dei quattro obiettivi verrà operato attraverso tre strumenti:

- **ANTICIPAZIONE** - proposte progettuali che definiscono scenari futuri e ipotesi preliminari di studio per amministrazioni e aziende. Sono attività di invenzione/innovazione nate all'interno del Centro e destinate a una committenza esterna che intende massimizzare la natura high risk/high gain della ricerca.
- **AZIONE DIRETTA** - proposte progettuali collaborative che nascono tra luav e altri attori, sia pubblici sia privati, per promuovere esempi applicativi innovativi d'impatto sui territori. Tale attività intende sviluppare progetti pilota, realizzazioni innovative e replicabili che mostreranno concretamente le opportunità offerte dalle conquiste della ricerca luav.
- **DIALOGHI TRASVERSALI** - tavoli permanenti di confronto tra esperti sui temi chiave delle ricerche del Centro. I confronti serviranno sia per favorire e supportare lo sviluppo di nuovi temi e nuove progettualità, sia per superare i limiti e le criticità che possono emergere.

La questione centrale dell'anticipazione del futuro trova la sua naturale realizzazione nella transizione verso un nuovo orizzonte, caratterizzato dal rispetto delle risorse naturali e sociali. Le differenti attività del C.SCARPA saranno orientate ai temi della SICUREZZA – RESILIENZA articolati in:

- il Futuro della Sicurezza/Resilienza territoriale, attraverso l'indagine di luoghi in continuo cambiamento, l'analisi e il progetto delle città, delle costruzioni e delle infrastrutture, alla luce di un orizzonte di controllo del rischio.
- il Futuro della Sicurezza/Resilienza del patrimonio, trasformando il tema dei rapporti intergenerazionali e comunitari in una preziosa testimonianza capace di condurre le memorie storiche e il patrimonio del passato in un futuro sconosciuto, ma prevedibile;
- il Futuro della Sicurezza/Resilienza dell'ambiente, guidando la transizione verso nuovi modelli di rapporto con la natura e i suoi processi di cambiamento, anche estremi: acqua, clima, energie rinnovabili, produzioni agricole e filiere;
- il Futuro della Sicurezza/Resilienza della comunità e della persona, rimettendo al centro dei processi di costruzione della società e dell'ambiente il benessere attraverso lo sviluppo di nuovi modelli per la salute, l'alimentazione e la qualità della vita;
- il Futuro della Sicurezza/Resilienza come motore per nuove forme di progetto materiale e immateriale, che mettano al centro aspetti oggi scarsamente indagati specialmente se posti in relazione con la dimensione del progetto: sistemi biologici e naturali, neuroscienze, big data, etc.;
- il Futuro della Sicurezza/Resilienza per la creatività e la produzione della bellezza, immaginando nuovi significati per discipline come l'architettura, la moda, il design, l'arte, il teatro, alla luce del definitivo affermarsi di un nuovo paradigma sociale e culturale.

Strategie complessive di sviluppo del progetto

Il progetto consentirà al DCP di rafforzare un approccio interdisciplinare, cooperativo e ad alta capacità di valorizzazione dei risultati della ricerca. La strategia di questo percorso si fonda su tre elementi: il superamento di un principio autoriale individuale verso un principio autoriale di istituzione, la valorizzazione dell'innovatività dei ricercatori attraverso la loro responsabilizzazione, la valorizzazione delle competenze ed esperienze della docenza di I e II fascia in un ruolo di coaching. C.SCARPA è rivolto interamente all'anticipazione del futuro nei temi del progetto e si costituisce come libero spazio di ricerca sperimentale e di valorizzazione.

C.SCARPA agirà da incubatore per tutti i ricercatori finalizzato alla costruzione di una comunità di ricerca che opererà in maniera collettiva.

IDENTIFICAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI SU CUI PUNTARE E/O RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI. I modelli di organizzazione moderni, impostati sulla definizione di catene di comando per il rispetto di piani e scadenze, hanno dimostrato una scarsa capacità di favorire l'innovazione e di causare una separazione tra individuo e obiettivo. La formalizzazione di sistemi di comando/controllo non migliora questi sistemi, ma irrigidisce i processi. Anche la fase intellettuale a maggiore grado di innovazione dei ricercatori, il periodo di consolidamento in ruolo, è talvolta ostacolata da sistemi di controllo verticale, ponendo limiti all'innovazione e alla flessibilità dei processi. I centri di ricerca più capaci di innovazione hanno da tempo abbandonato l'uso esclusivo di modelli verticali, a favore di tecniche di coaching e di negoziazione, massimizzando soddisfazione e il commitment del capitale umano. C.SCARPA sarà costituito secondo un modello organizzativo non gerarchico. Per supportare la definizione di ricerche sperimentali e applicate di frontiera, all'altezza di un futuro complesso e non lineare, è necessario realizzare un ambiente di valorizzazione delle attitudini e degli interessi individuali a scopo collettivo.

C.SCARPA favorirà un modello di lavoro cooperativo. Per indirizzare il DCP come Comunità Anticipatrice è strategico sviluppare uno spazio di autonomia e cooperazione tra i futuri docenti, che apra all'innovazione. Questo tipo di incubatore porterà il Dipartimento a dotarsi di personale capace di pensare collettivamente, con maggior soddisfazione individuale e più alti risultati in tutte e tre le missioni accademiche (didattica, ricerca, terza missione) e nella qualità. Il DCP dedicherà a C.SCARPA la totalità del personale reclutato nei prossimi anni in posizione RTT, e inviterà gli attuali 44 RTD presenti in Ateneo a partecipare attivamente alla vita del Centro. Il DCP svilupperà, inoltre, un ambiente informatico adeguato alle necessità di innovazione e di cooperazione a servizio di tutto l'Ateneo. Il portale accorperà tutte le funzioni amministrative, informative, didattiche e di promozione, che ora si appoggiano su diverse strutture, favorendo un'esperienza digitale più confortevole di supporto nello svolgimento di tutte le attività.

STRATEGIE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DEL CAPITALE UMANO DEL DIPARTIMENTO. Al fine di incrementare le conoscenze in un'area chiave del progetto oggi poco presidiata, il DCP procederà al reclutamento di un professore di I fascia esterno al Dipartimento a supporto del coordinamento di C. SCARPA. Questa figura dovrà avere profonda conoscenza dei sistemi e delle tecniche di modellizzazione di controllo e di valutazione; esperienza di coordinamento di studenti e ricercatori; esperienza nell'applicazione della ricerca modellistica alle pratiche spaziali e progettuali.

C.SCARPA si doterà di un gruppo di lavoro composto da contrattisti e dottorandi, che lavorerà alle ricerche del Centro e sarà selezionato in ottica trasversale per partecipare attivamente a tutti i possibili progetti di ricerca, favorendo la condivisione delle competenze necessarie. Il DCP promuoverà processi di reclutamento per ricercatori e contrattisti sulla base di capacità ed esperienze in ricerche e progetti innovativi e collaborativi. Il personale del Centro valuterà in base alle ricerche in corso le necessità di competenze specifiche per i progetti in sviluppo. Il personale sarà selezionato dall'area disciplinare 08 - Ingegneria civile e Architettura. Nell'ambito del reclutamento è prevista la selezione di un'unità di personale tecnico-amministrativa dedicata alla gestione amministrativa del Centro e al supporto alle attività di monitoraggio in itinere e finali previste dal progetto. L'innovatività nei temi, nell'autonomia gestionale dei suoi appartenenti e nella qualità dei servizi di coaching, nell'esclusività di spazi e strumenti saranno di grande valore per l'attrazione dei giovani talenti a scala europea. Il modello di valorizzazione dei giovani ricercatori in autonomia e in forma aggregata farà di C.SCARPA un catalizzatore per ricercatori in cerca di un luogo dove sviluppare ricerche finanziate high risk/high gain (MCSA, ERC, Horizon Europe, Programmazione UR 2021-2027 etc.).

C.SCARPA promuoverà la formazione di dottorandi che coopereranno con i progetti in corso sviluppandone aspetti specifici in base alle proprie competenze disciplinari e attitudini di ricerca.

C.SCARPA, aggregherà ciclicamente un gruppo di studenti in un programma di tirocinio preparatorio all'abilitazione professionale.

C.SCARPA valorizzerà le ricerche svolte sia in termini di prodotti di ricerca, sia economici attraverso strategie di continuità, scambi con il mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione, per raggiungere autonomia economica e mantenere una quota di personale di ricerca (contrattisti) congrua.

C.SCARPA si fonda su un principio di cooperazione tra i ricercatori del DCP e i professori di I e II fascia che avranno il compito di accompagnare il consolidamento degli addetti alla ricerca esercitando un ruolo di coaching attraverso il Gruppo di Valorizzazione, in seguito approfondito nella descrizione della governance. Il Gruppo di Valorizzazione assolverà cinque compiti fondamentali:

- rispetto di processi scientifici verificabili e ripetibili;
- rispetto dei tempi previsti;
- valorizzazione didattica dei risultati della ricerca;
- disseminazione dei prodotti;
- valorizzazione economica dei risultati.

Il ruolo di coaching svolto permetterà di favorire l'abilitazione scientifica dei partecipanti (ASN), migliorare le performance dei giovani ricercatori, migliorare la collocazione del Dipartimento nei ranking e nelle valutazioni (VQR). Allo stesso tempo, i ricercatori avranno un ruolo di formazione e guida di contrattisti, dottorandi e tirocinanti. C.SCARPA sarà il luogo dell'alta formazione del DCP sui temi del progetto, in cui si svolgeranno percorsi di dottorato e di tirocinio preparatorio all'abilitazione professionale basati su modelli Project-Based. Ai dottorandi saranno dedicati percorsi formativi sviluppati dai ricercatori del Centro, secondo un programma annuale. I tirocinanti avranno la possibilità di svolgere il proprio percorso di preparazione all'abilitazione professionale in un ambiente innovativo, capace di dare loro gli strumenti per affrontare progetti complessi adeguati alle sfide contemporanee.

C. SCARPA provvederà all'accompagnamento di tutto il personale aderente attraverso un programma di incontri di livello internazionale: i Dialoghi Trasversali. Seminari di confronto tra esperti sui temi chiave delle ricerche del Centro finalizzati a favorire e supportare lo sviluppo di nuove tematiche e nuove progettualità e per superare limiti e criticità.

REPERIMENTO E UTILIZZO DI RISORSE AGGIUNTIVE DA DESTINARE AL PROGRAMMA. Il progetto vivrà in stretta sinergia con la programmazione del reclutamento in corso. Il DCP prevede di sostenere con risorse proprie i percorsi di formazione di ricercatori, dottorandi, tirocinanti e personale amministrativo di supporto al progetto. Il Centro si affiancherà ad altre iniziative in corso, volte allo sviluppo dei rapporti di contaminazione università-impresa nell'innovazione a Nord-Est con attenzione all'innovazione dei sistemi del progetto di fronte alle sfide climatiche, di approvvigionamento energetico e di sostenibilità. Il rapporto diretto tra C.SCARPA, luogo dell'innovazione nella ricerca e nella formazione nei temi del progetto, con azioni di trasferimento tecnologico continuo con il mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione, favorirà un processo fluido di valorizzazione dei risultati della ricerca e ne rafforzerà le capacità di finanziamento.

Al Centro verranno dedicati ampi spazi nel Palazzo di Ca' Tron, futuro Fondaco della Ricerca luav e attuale sede di IRI.DE e del Cluster EPIC (FEEM@luav). Si tratta di un palazzo di grande pregio e di grande visibilità, al centro di Venezia, di facile accesso e adeguato ad accogliere i soggetti istituzionali con cui gli appartenenti al Centro collaboreranno. Gli spazi saranno dimensionati in

maniera adeguata al lavoro collettivo, alla promozione delle ricerche, alla disseminazione degli esiti, prossimi a quelli dedicati allo Spoke di iNest, per rafforzare il processo di scambio continuo. I servizi dell'ateneo di supporto alla ricerca favoriranno l'integrazione del finanziamento attraverso la candidatura del personale di C.SCARPA a finanziamenti high risk-high gain del tipo MSCA, ERC e Horizon Europe per la valorizzazione dei risultati della ricerca. Il DCP si impegna a fornire supporto per la disseminazione delle attività di ricerca finanziando la pubblicazione in riviste e prodotti editoriali scientifici e i servizi di traduzione.

Sosterrà la rivista VESPER garantendone la continuità nella pubblicazione e l'accompagnamento per il riconoscimento della classe A. Organizzerà e finanzia convegni di valore internazionale, tra cui i Dialoghi Trasversali, allo scopo di integrare la ricerca sviluppata internamente con apporti di alto valore. Finanzia le missioni del personale del Centro per sviluppare relazioni e occasioni di ricerca internazionali. Finanzia la formazione del personale in tenure track, dei contrattisti e dei dottorandi aggregando docenti di chiara fama internazionale attraverso lo strumento dei visiting professor. Il DCP finanzia lo sviluppo di una nuova architettura informatica di promozione e servizio per l'intero Ateneo, fondamentale al supporto del Centro nella condivisione e ibridazione delle ricerche.

5 GOVERNO

- L'ASSEMBLEA DI RICERCA

Il nucleo cardine del C.SCARPA è l'Assemblea di Ricerca. L'Assemblea è formata dai ricercatori (RTD e RTT). Tutti i ricercatori reclutati con fondi propri o competitivi saranno invitati a partecipare attivamente all'Assemblea con le proprie ipotesi o progetti di ricerca. I ricercatori avranno responsabilità e coordinamento diretto delle ricerche del Centro da loro proposte. L'Assemblea di Ricerca ha il compito di **monitorare** orizzontalmente e in maniera assembleare il procedere delle diverse attività attraverso percorsi di scambio e supporto. L'Assemblea utilizzerà un portale a libero accesso in cui condividerà avanzamenti e risultati per favorire la crescita collettiva del DCP.

- IL GRUPPO DI LAVORO

Accanto ai ricercatori, C. SCARPA si avvarrà di **contrattisti di ricerca, dottorandi e tirocinanti** reclutati tenendo conto principalmente dei temi di ricerca. Il Gruppo di Lavoro si impegnerà nelle ricerche in corso attraverso un **processo di negoziazione e adesione**. Al momento dell'adesione ai progetti ogni componente del Gruppo di Lavoro fisserà con i coordinatori delle ricerche tempi e obiettivi della propria partecipazione.

- IL GRUPPO DI VALORIZZAZIONE

Il ruolo dei docenti di I e II fascia coinvolti nel Centro sarà di **coordinamento delle attività di ricerca e di valorizzazione dei risultati**. Il Gruppo ha il compito di accompagnare l'operato individuale e collettivo dei ricercatori del Centro. Pubblica ciclicamente un Piano Triennale di Valorizzazione. È guidato dal Referente del Progetto ed è composto da un numero di professori di prima e seconda fascia definito all'interno del Regolamento di funzionamento del centro.



GOVERNO DEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE. Il modello di gestione del processo sarà basato sui concetti di adesione e di valorizzazione delle potenzialità, secondo i principi di management della transizione. Le forme processuali favorite saranno quelle dell'auto-apprendimento, dello sviluppo di talenti, con un sistema di comunità e di supporto. Le ricerche saranno sviluppate da

gruppi non esclusivi e i docenti di I e II fascia avranno un ruolo di supporto e tutoraggio nella ricerca. C. SCARPA si basa su tre strutture collegiali.

- L'Assemblea di Ricerca. Il nucleo cardine del C.SCARPA è l'Assemblea di Ricerca. L'Assemblea è formata dai ricercatori (RTD e RTT). Tutti i ricercatori reclutati con fondi propri o competitivi saranno invitati a partecipare attivamente all'Assemblea con le proprie ipotesi o progetti di ricerca. I ricercatori avranno responsabilità e coordinamento diretto delle ricerche del Centro da loro proposte. L'Assemblea di Ricerca ha il compito di monitorare orizzontalmente e in maniera assembleare il procedere delle diverse attività attraverso percorsi di scambio e supporto. L'Assemblea utilizzerà un portale a libero accesso in cui condividerà avanzamenti e risultati per favorire la crescita collettiva del DCP.
- Il Gruppo di Lavoro. Accanto ai ricercatori, C. SCARPA si avvarrà di contrattisti di ricerca, dottorandi e tirocinanti, reclutati tenendo conto principalmente dei temi di ricerca. Il Gruppo di Lavoro si impegnerà nelle ricerche in corso attraverso un processo di negoziazione e adesione. Al momento dell'adesione ai progetti ogni componente del Gruppo di Lavoro fisserà con i coordinatori delle ricerche tempi e obiettivi della propria partecipazione.
- Il Gruppo di Valorizzazione. Il ruolo dei docenti di I e II fascia coinvolti nel Centro sarà di coordinamento delle attività di ricerca e di valorizzazione dei risultati. Il Gruppo ha il compito di accompagnare l'operato individuale e collettivo dei ricercatori del Centro. Pubblica ciclicamente un Piano Triennale di Valorizzazione. È guidato dal Referente del Progetto ed è composto da un numero di professori di prima e seconda fascia definito all'interno del Regolamento di funzionamento del centro.

Il Centro, entro i primi 6 mesi dall'avvio, si doterà di un Regolamento interno per la gestione, coerente con i regolamenti luav, le altre strutture del Dipartimento e nel rispetto dei principi di Ateneo. Il regolamento, in coerenza con il progetto, definirà la gestione degli spazi, la valorizzazione del personale aggregato, gli organi e incarichi di supporto, le modalità di spesa. Il regolamento conterrà inoltre un set di KPI (Key Performance Indicators) e di target mirati per lo sviluppo del Centro.

Infrastrutture e spazi

In riferimento all'obiettivo generale e agli assi prioritari espressi nel quadro D2, gli obiettivi specifici per le Infrastrutture sono:

- DIDATTICA: Dotazione del C.SCARPA di spazi dedicati all'apprendimento attraverso la sperimentazione applicata al progetto e al lavoro collettivo.
- RICERCA: Adeguamento di spazi di Ateneo dedicati esclusivamente al C. SCARPA. Gli spazi, ricavati nella sede di Ca' Tron, dovranno favorire il lavoro collettivo, il mutuo scambio e la collaborazione. Gli spazi dovranno favorire, anche nel loro assetto, la variabilità delle composizioni dei team e l'adattabilità alle ricerche in corso. Gli spazi saranno dotati di strumentazione tecnologica utile al lavoro in team a composizioni variabili.
- TERZA MISSIONE: Comunicazione e interazione continua con il mondo aziendale e della Pubblica Amministrazione, per la valorizzazione e l'attuazione delle ricerche in corso, sia attraverso un'area dedicata del C. SCARPA, sia attraverso un nuovo portale.
- QUALITÀ: Gli ambienti fisici e informatici saranno pensati per favorire inclusione e valorizzazione del personale, in un'ottica di incremento della produttività attraverso un incremento del benessere. Inoltre, verrà ampliata l'offerta d'accesso a riviste e banche dati.

Attività didattiche di elevata qualificazione

In riferimento all'obiettivo generale e agli assi prioritari espressi nel quadro D2, gli obiettivi specifici per le attività didattiche di elevata qualificazione sono:

- **DIDATTICA:** potenziare e testare metodi Project-Based Learning interdisciplinari replicabili all'interno dei percorsi di laurea. Sviluppare percorsi per la formazione alla ricerca e alla valorizzazione per i dottorandi. Formare i tirocinanti nei metodi propri delle professioni progettuali, a partire dall'esperienza di lavoro in team su tematiche innovative e strategiche e testando le capacità nei diversi campi del progetto.
- **RICERCA:** Formazione dei dottorandi alla ricerca scientifica nel campo del progetto con il supporto dell'Assemblea, dei docenti del Gruppo di Valorizzazione, degli esperti di fama internazionale coinvolti nei Dialoghi Trasversali. Coaching del personale in tenure track per il consolidamento e l'ammissione in ruolo.
- **TERZA MISSIONE:** Formazione del personale in tenure track, del Gruppo di Lavoro e dei dottorandi alla valorizzazione delle esperienze di ricerca progettuale nel rapporto con le imprese e con la pubblica amministrazione.
- **QUALITÀ:** Formazione del personale in tenure track, del Gruppo di Lavoro e dei dottorandi alla valorizzazione degli esiti di ricerca nella disseminazione scientifica e nella divulgazione.

6 ADDETTI ALLA RICERCA FINANZIATI DAL PROGETTO - cronoprogramma

